

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LIII

BARI, 24 FEBBRAIO 2022

n. 21



Corte Costituzionale
Ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA, n. 13/2022

Ordinanza di rimessione del 24 dicembre 2021 del Consiglio di Stato (Sezione Terza) Ricorso in appello n. R.G. 5406/2021 proposto da ARS Radiologica S.R.L. contro Istituto Santa Chiara S.r.l. e nei confronti di Regione Puglia e altri. Legittimità costituzionale dell'articolo 19, comma 3, L.R. n. 9/2017.... 11211

Ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali

STUDIO LEGALE TOLOMEO

Notificazione per pubblici proclami. Estratto ricorso n. RG 1341/2021 e ordinanza cautelare n. 81/2022 reg.prov.cau. del TAR PUGLIA III sez. di Bari pubblicata il 17/02/2022. 11236

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2022, n. 46

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Alessia Balestrucci. 11243

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2022, n. 47

NOMINA DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI. 11245

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2022, n. 48

D.Lgs. n. 517/1999- Protocollo d'intesa Regione/Università degli Studi di Bari e Foggia. Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari. Sostituzione componente. ... 11249

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2022, n. 49

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993 n. 9, art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013 e, art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Foggia. 11251

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2022, n. 50
Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9, art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013 e art. 6 L.R. 1° agosto 2020, n. 26. Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di LESINA (FG). 11259
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2022, n. 51
Art. 38 L.R. 19 giugno 1993 n. 9, art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013 e, art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Cagnano Varano (FG)...... 11266
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2022, n. 52
Art. 38 L.R. 19 giugno 1993 n. 9, art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013 e, art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG). 11269
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
 17 febbraio 2022, n. 146
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10. Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli" - Bando 2017 - Campagna 2021 (periodo di impegno 15/05/2021 - 14/05/2022). Procedure per l'ammissibilità degli aiuti e consegna documentazione cartacea...... 11273
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
 17 febbraio 2022, n. 147
**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".
 Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
 Concessione proroghe per fine lavori e presentazione della domanda di saldo.** 11283
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 febbraio 2022, n. 37
ID VIA 501 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto realizzazione della "Strada litoranea interna - Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana". Proponente: Provincia di Taranto. 11290
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 febbraio 2022, n. 39
**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. IDVIA 585: Procedimento autorizzatorio ex art. 109 co.2 del D. Lgs. 152/2006 e smi per l'"immersione deliberata in mare dei materiali di escavo prodotti dagli interventi di dragaggio interventi della Darsena di San Cataldo, Comune di Lecce".
 Proponente: Comune di Lecce, Settore Lavori Pubblici.**..... 11574
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 9 febbraio 2022, n. 88
DGR n. 629 del 30.03.2015 - A.D. 367/2015 - A.D. 449/2015 - Avviso n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali per soggetti beneficiari pubblici a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020 - AD 850/2021 Testo aggiornato dell'Avviso 1/2015 - 2° versione 2021.- Approvazione verbale 37/2022...... 11605
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 15 febbraio 2022, n. 109
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2. DGR 2276/2019 - A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020)

- Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN - Imprese Sociali" - Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 14/02/2022. Approvazione verbale n. 29/2022.....** 11614
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 21 febbraio 2022, n. 125
D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, art. 45, e DMLPS n. 106 del 15/09/2020, art. 4. -- Operatività del RUNTS -- Legittimazione all'adozione dei provvedimenti finali -- Individuazione addetti all'istruttoria e responsabili dei procedimenti e delega di funzioni..... 11629
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 gennaio 2022, n. 36
Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020 - Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento 2021. 11634
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 febbraio 2022, n. 44
OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2021/2022. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 e successive modifiche e integrazioni. DDS n. 198 del 10/09/2021, DDS n. 328 del 20/12/2021. Modifica della graduatoria regionale a seguito delle verifiche precontrattuali di Agea..... 11672
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 febbraio 2022, n. 45
OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2021/2022. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 e successive modifiche e integrazioni. DDS n. 198 del 10/09/2021, DDS n. 330 del 20/12/2021, DDS n. 44 del 14/02/2022. Ammissione a finanziamento progetti regionali a seguito delle verifiche precontrattuali di Agea. 11679
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 febbraio 2022, n. 46
Approvazione relazione tecnica di iscrizione dei vitigni Moscato bianco b., Montepulciano n. e Trebbiano toscano b. nella lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione della Regione Puglia..... 11686
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 febbraio 2022, n. 47
Approvazione relazione tecnica di iscrizione dei vitigni Carrieri b.; Cigliola bianca b.; Santa Teresa b.; Uva Della Scala b. nella lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione della Regione Puglia. 11698
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 21 febbraio 2022, n. 9
D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 202 del 18.11.2016 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano" alla ditta "SICO - Società Italiana Carbuoro Ossigeno S.p.a." - Bari..... 11710
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 21 febbraio 2022, n. 10
D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 170 del 29.05.2013 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano" alla ditta "Galatinamed S.r.l." - Galatina (LE). 11713

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 21 febbraio 2022, n. 13

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Farmacia Suriano s.r.l." - Andria (BT)...... 11716

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 16 febbraio 2022, n. 244

Avviso Pubblico DIPPROF/2021 ""Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale" - A.D. n. 2066 del 03/12/2021, BURP. n.160/2021 - APPROVAZIONE Schema ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO...... 11719

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 16 febbraio 2022, n. 245

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" approvato con A.D. n. 59 del 24/01/2018 e s.m.i.. Proroga termini di rendicontazione e di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo - Organismo Formativo Leader Società Cooperativa Consortile - codice corso KXLY6G0 - 3943. 11728

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 17 febbraio 2022, n. 252

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 "Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e integrazione del 20/07/2016". Ulteriore proroga dei termini di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo...... 11731

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 18 febbraio 2022, n. 261

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" approvato con A.D. n. 59 del 24/01/2018 e s.m.i.. Proroga termini di rendicontazione e di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo - Organismo Formativo Assformez - codice corso SPCYMM4 - 3732...... 11734

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 febbraio 2022, n. 264

POC Puglia 2014-2020 - Approvazione Avviso pubblico "OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - CULTURA e LEGALITA'", con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO. PRECISAZIONI...... 11737

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 21 febbraio 2022, n. 30

A.D. n. 1/2022 "Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS". Proroga termini di scadenza...... 11740

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 27 gennaio 2022, n. 51

POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 1999 del 30/11/2021...... 11743

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 15 febbraio 2022, n. 97

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del quarto elenco dei soggetti che devono integrare l'istanza di candidatura prodotta...... 11747

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 22 febbraio 2022, n. 112

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell' art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

- Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 3 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa.** 11750
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 febbraio 2022, n. 32
Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio con prescrizione ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 5/2019 e della DGR 2154 del 2019 alla Fondazione Filippo Turati in relazione al Centro diurno disabili denominato "A Mare" sito nel Comune di Vieste alla Località Macchia di Mauro con dotazione di 15 posti. 11756
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 febbraio 2022, n. 35
"Fondazione F. Turati Onlus" con sede legale in Pistoia alla Via Mascagni n. 2. Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per ulteriori n. 30 prestazioni ambulatoriali ex art. 26 L. 833/1978 in aggiunta alle n. 9 prestazioni individuali e n. 8 prestazioni di piccolo gruppo già autorizzate (ed accreditate), del "Centro Socio Sanitario Vieste" sito in Vieste (FG) alla località Macchia di Mauro...... 11763
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 febbraio 2022, n. 36
Nomina componenti del Tavolo tecnico regionale per il monitoraggio della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni di gastroenterologia, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1127 del 23/07/2020...... 11772
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 febbraio 2022, n. 38
PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata dal Comune di Castelnuovo della Daunia (FG), a seguito dell'istanza della società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l. per una Rsa di mantenimento anziani e demenze - di cui al R.R. 4/2019 per n.20 posti letto, denominata "Casa di Cura "Leonardo De Luca" sita nel Comune di Castelnuovo della Daunia (Fg) alla via Brecciolosa n. 16- ASL FG - INTEGRAZIONE Determinazione dirigenziale n. 284 del 18/10/2021...... 11776
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 febbraio 2022, n. 39
Laboratorio di Analisi Cliniche e Chimiche dr. Costanzo Mardighian & C. s.n.c. - via Brindisi, n. 148 - Mesagne (Br) - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati...... 11786
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 febbraio 2022, n. 40
Centro Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche di Gennaio Sonia Federica & c. sas, via don Luigi Sturzo, n.18/A - Taviano (LE) - accreditamento istituzionale prestazioni di X-PLUS - variazione Responsabile Sanitario...... 11792
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 febbraio 2022, n. 41
Laboratorio di Analisi Biolab s.r.l. - via Duca degli Abruzzi, n. 62 - Nardò (Le) - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati...... 11795
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 febbraio 2022, n. 42
"Centro Clinico Polispecialistico Alfa Bios s.r.l.", piazza Padre Pio, n. 37 - 71121 - FOGGIA - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus 11800
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 17 febbraio 2022, n. 25
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Revisione dell'Albo Regionale delle pro loco di Puglia. Conferma iscrizione di n. 222 associazioni. (OBO 2.3.2.)...... 11806

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 febbraio 2022, n. 40
ID_VIA 709 - Procedimento ex art. 6 co.9 del D. Lgs. 152/2006 e smi per il "Progetto di adeguamento del Capping in conformità del D.lgs n.121/2020 (con impiego di materiali innovativi) e rimodellamento delle quote di abbancamento rifiuti nell'ambito del profilo di chiusura definitiva già autorizzate" della Discarica di Servizio/Soccorso (IPPC.5.4) annessa al "Impianto complesso di Gestione di RU indifferenziati (TMB - IPPC.5.3 – b.1) " in Ugento (LE), Contrada "Burgesi".
Proponente: Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre Surl..... 11821
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 febbraio 2022, n. 41
ID_VIA 725. Procedimento ex art. 6 co.9 del D. Lgs. 152/2006 e smi per il "Progetto di adeguamento della "chiusura definitiva" al dettato del d.lgs n.121/2020 per Discarica di Servizio/Soccorso annessa all'Impianto Complesso di Trattamento RSU costituito da linee di Biostabilizzazione e Selezione produzione di CSS (già CDR), ubicato presso il Comune di Massafra (TA) in località "Console" (IPPC 5.3 e 5.4) aut. autorizzata con decreto del CD n.32/2007; decreto del CD n.123/2008 (primo rinnovo); DGR PUGLIA n.1483/2018 (sopraelevazione del lotto1); e successivamente con DD AIA della SEZIONE AIA n.370/2020. PROGETTO "CHIUSURA DEFINITIVA" della DISCARICA di SERVIZIO "2° LOTTO IN AREA ATTIGUA" "Variante in corso d'Opera".
Proponente: CISA SpA 11829
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 febbraio 2022, n. 43
ID 6115. PSR 2014-2020. M19/SM19.2. Intervento 4.2.. Sotto-Intervento 4.2.2. Realizzazione di un Parco S.A.N. (sistema artistico naturale) mediante la realizzazione di sentieri, il recupero di quelli esistenti, il posizionamento di pedane amovibili in legno, ed il recupero e manutenzione di un manufatto esistente in agro di Andria, alla C.da Castel del Monte. Proponente: CASSETTA Silvia. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" 11838
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 febbraio 2022, n. 45
D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi – ID VIA 700 Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla D.D. n. 39 del 11.02.2021 relativa al "Progetto di Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606) nel Comune di Casamassima (Ba)"
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari-..... 11846
- Atti e comunicazione degli Enti Locali**
- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Estratto provvedimento 29 gennaio 2021, prot. n. 3130
Svincolo deposito indennità..... 11882
- COMUNE DI ALBEROBELLO
Decreto 21 febbraio 2022, n. 4027
Esproprio..... 11884
- COMUNE DI ALBEROBELLO
Decreto 21 febbraio 2022, n. 4031
Esproprio. 11888

COMUNE DI ALBEROBELLO Decreto 21 febbraio 2022, n. 4032 Esproprio.	11891
COMUNE DI ALBEROBELLO Decreto 21 febbraio 2022, n. 4035 Esproprio.	11894
COMUNE DI ALBEROBELLO Decreto 21 febbraio 2022, n. 4036 Esproprio.	11897
COMUNE DI ALBEROBELLO Decreto 21 febbraio 2022, n. 4039 Esproprio.	11900
COMUNE DI OSTUNI Decreto 21 febbraio 2022, prot. n. 10495 Esproprio definitivo e acquisizione sanante.	11903
COMUNE DI SALICE SALENTINO Deliberazione C.C. 24 novembre 2021, n. 53 Declassificazione - Sdemanializzazione ed alienazione relitto stradale.	11906
COMUNE DI STATTE Avviso approvazione variante urbanistica.	11910

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A), DEL D.LGS. 50/2016, DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI DI SANITASERVICE ASL BR srl.	11911
--	-------

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 febbraio 2022, n. 28 Determinazione Dirigenziale n. 296 del 8.11.2021 - Designazione componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie, II.RR. CC.SS. pubblici ed ARPA ex D.P.R. n. 483/1997. Modifica composizione della Commissione di sorteggio.	11916
REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R. Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Biologo indetto	

dalla AOU POLICLINICO RIUNITI FOGGIA, per Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia indetto dalla AOU POLICLINICO RIUNITI FOGGIA, per Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione indetto dalla AOU POLICLINICO RIUNITI FOGGIA, per Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia indetto dalla ASL LE, per Dirigente Avvocato indetto dalla ASL BR..... 11919

ARESS PUGLIA

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (CAT. D)..... 11920

INNOVAPUGLIA

AVVISO DI SELEZIONE PER PROFILI DA INSERIRE NELLA DIVISIONE SARPULIA..... 11933

ASL BA

Avviso di sorteggio Componenti Commissioni Esaminatrici concorsi pubblici per titoli ed esami per Dirigenti Medici varie discipline ("Cardiologia"; "Radiodiagnostica per attività della UOSVD Neuroradiologia e Radiologia Interventistica"; "Chirurgia Generale"; "Chirurgia Vascolare"; "Direzione Medica di Presidio Ospedaliero")..... 11955

ASL BA

Avviso di sorteggio Componenti Commissioni Esaminatrici concorsi pubblici per titoli ed esami per Dirigenti Medici varie discipline ("Ortopedia e Traumatologia"; "Otorinolaringoiatria"; "Malattie dell'Apparato Respiratorio"; "Anestesia e Rianimazione"; "Medicina Trasfusionale"). 11956

ASL BA

Avviso di sorteggio Componenti Commissioni Esaminatrici concorsi pubblici per titoli ed esami per Dirigenti Medici varie discipline (Nefrologia"; "Geriatrica"; " "Malattie Infettive"; "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza"; Neurochirurgia")..... 11957

ASL BA

Avviso di sorteggio Componenti Commissioni Esaminatrici concorsi pubblici per titoli ed esami per Dirigenti Medici varie discipline ("Urologia"; "Psichiatria ; "Radiodiagnostica"; Neurologia"; "Ginecologia e Ostetricia"; "Gastroenterologia"; "Medicina Nucleare";")..... 11958

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 07 del 17 febbraio 2022

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - AZIONE 6 "Innovazione sociale per il paesaggio" - INTERVENTO 6.1 "Realizzazione di un incubatore sociale sul tema del paesaggio"

Approvazione definitiva della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento a seguito della Variante finanziaria approvata dalla Regione Puglia con DAG PSR Puglia 2014/20 n. 10 dell'08/02/2022..... 11959

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 8 del 21 febbraio 2022

PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE". QUINTA SCADENZA PERIODICA. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA..... 11963

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 9 del 21 febbraio 2022

AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE". SESTA SCADENZA PERIODICA. MODIFICA DOTAZIONE FINANZIARIA..... 11967

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO n. 3 del 15 febbraio 2022

PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA DELL'AVVISO PUBBLICO A VALERE SUL FONDO FEASR 2014/2020- MISURA 19.2. INTERVENTO 2.1 "RETE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA" PUBBLICATO SUL B.U.R.P. N. 160 DEL 23/12/2021..... 11968

GAL MAGNA GRECIA

Proroga dei termini dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno Azione 1. Creazione di Imprese Innovative - Intervento 1.1 "Centro polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro" pubblicato sul BURP n°129 del 14/10/2021 - seconda scadenza. 11969

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 51 DEL 17/02/2022

PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL 2014-2020 - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVE ATTIVITÀ E SERVIZI" - SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE..... 11971

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 01 DEL 18/02/2022

BANDO AZIONE 6 "FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE SVILUPPATE NELLA STRATEGIA" APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 11972

Avvisi

MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Rende noto. Area archeologica del "Santuario della Sorgente" - Esproprio definitivo - Comune di Leporano. Decreto del Direttore Generale n. 113 del 14 febbraio 2022. 11975

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Rende noto. Pubblicazione di istanza di concessione di immobili del Demanio forestale censiti in Catasto Fabbricati fg. 33 p.lle 151 e 266 (Parte)in agro del Comune di Cassano delle Murge. Richiedente: Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Puglia. Ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"..... 11976

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

Estratto decreto 16 febbraio 2022, n. 115. Imposizione di servitù coattiva di passaggio. Comune di Motta Montecorvino (FG). 11979

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO DI DEPOSITO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 12 aprile 2001, n. 11..... 11999

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Estratto avviso pubblico per la cessione a titolo gratuito di reti per letto a movimentazione manuale funzionanti o elettrica ma non funzionanti a favore organismi senza scopo di lucro..... 12000

COMUNE DI SQUINZANO

Avviso approvazione graduatoria provvisoria generale e graduatorie speciali per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. disponibili e/o che si renderanno disponibili nel Comune di Squinzano. 12001

SOCIETÀ FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Pubblicazione determinazione n. 57 del 11 febbraio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni. 12002

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA, n. 13/2022

Ordinanza di rimessione del 24 dicembre 2021 del Consiglio di Stato (Sezione Terza) Ricorso in appello n. R.G. 5406/2021 proposto da ARS Radiologica S.R.L. contro Istituto Santa Chiara S.r.l. e nei confronti di Regione Puglia e altri. Legittimità costituzionale dell'articolo 19, comma 3, L.R. n. 9/2017.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 5406 del 2021, proposto da Ars Radiologica S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Gianluigi Pellegrino, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Istituto Santa Chiara S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Gabriella De Giorgi Cezzi, Vincenzo Di Gioia, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Regione Puglia, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Isabella Fornelli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso gli uffici della delegazione della Regione Puglia in Roma, via Barberini, 36;

Comune di Ruffano, Comune di Castrignano de' Greci, non costituiti in giudizio;

per la riforma

N. 05406/2021 REG.RIC.

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sezione staccata di Lecce (Sezione Seconda) n. 784/2021.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio dell'Istituto Santa Chiara s.r.l. e della Regione Puglia;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 16 dicembre 2021 il Cons. Umberto Maiello e dato atto, quanto ai difensori e alla loro presenza, di quanto indicato a verbale;

1. L'Istituto Santa Chiara S.r.l., titolare di un centro diagnostico nel Comune di Castrignano dei Greci, accreditato istituzionalmente con la ASL di Lecce nella branca specialistica ambulatoriale della diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, TAC e RMN, ha impugnato – formulando altresì istanza risarcitoria – la determinazione della Regione Puglia n. 103/2019 del 29.4.2019 con cui venivano concessi, con un unico provvedimento, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale alla società ARS Radiologica S.r.l., struttura sanitaria privata con sede in Ruffano, per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con uso di grandi macchine (1 TAC e 1 RMN da 1,5 Tesla), in aggiunta all'accreditamento già posseduto da tale struttura per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza uso di grandi macchine.

Deve precisarsi che la detta società, ARS Radiologica s.r.l., all'esito di un pregresso contenzioso, definito da questa Sezione con la sentenza n. 4190/2016 (e in sede di ottemperanza dalla sentenza n.1827/2018), aveva conseguito il parere di compatibilità all'installazione delle suddette apparecchiature di cui alla determinazione n. 38 del 27 febbraio 2017, che escludeva, al contempo, espressamente la possibilità di conseguire l'accreditamento per saturazione del relativo fabbisogno.

In forza di tale parere veniva rilasciata dal Comune di Ruffano, in data 28.7.2017,

N. 05406/2021 REG.RIC.

l'autorizzazione alla realizzazione del programmato ampliamento mediante installazione di 2 grandi macchine (1 TAC e 1 RM).

Con la mentovata determinazione della Regione Puglia n. 103/2019, oggetto di impugnativa in prime cure, la Regione Puglia dava rilievo al mutamento del quadro normativo e, in particolare, alla L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 che, innovando rispetto al pregresso quadro normativo, prevedeva, nella versione *ratione temporis* applicabile, cioè precedente alla modifica di cui alla L.R. 30 novembre 2019 n. 52, che “3. *L'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale, salvo che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'articolo 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate*”.

In sintesi, nella declinazione del nuovo principio normativo la Regione dava rilievo al fatto che, nel caso di strutture già accreditate, le modifiche in ampliamento - inclusa quella qui in rilievo alla stregua di quanto previsto dall'articolo 5 comma 2 della medesima legge - erano dispensate dall'apprezzamento sulla funzionalità delle implementazioni infrastrutturali rispetto agli indirizzi della programmazione regionale.

E proprio contro questo automatismo abilitativo si poneva il nucleo principale delle contestazioni mosse dall'Istituto Santa Chiara S.r.l. con l'atto introduttivo del presente giudizio.

1.1. Ars Radiologica S.r.l., da parte sua, dopo aver eccepito l'infondatezza del ricorso principale, proponeva ricorso incidentale, poi integrato da motivi aggiunti, impugnando la determinazione della Regione Puglia n. 91/2010 con cui era stato concesso l'accredimento istituzionale all'Istituto Santa Chiara S.r.l. per la diagnostica per immagini con uso di g.m. (1 TAC e 1 RMN da 1,5 Tesla), lamentando la mancata disponibilità dell'immobile e la saturazione già a quella data del relativo fabbisogno.

N. 05406/2021 REG.RIC.

1.2. Si costituiva in giudizio la Regione Puglia, contestando sia il ricorso principale che quello incidentale e chiedendo il rigetto delle domande.

2. Con sentenza n. 784/2021, il TAR per la Puglia ha accolto il ricorso principale nella parte relativa all'azione di annullamento e, per l'effetto, ha annullato la determinazione regionale n. 103/2019, respingendo al contempo la domanda risarcitoria; il giudice di prime cure ha, poi, dichiarato irricevibile il ricorso incidentale.

2.1. Segnatamente, il TAR ha, anzitutto, evidenziato che, con sentenza della Corte Costituzionale n. 36 del 12 marzo 2021, era stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 9/2017, nella versione, non applicabile al caso di specie, derivante dalla modifica di cui alla L.R. n. 52/2019. L'art. 49 della L.R. n. 52/2019 aveva, infatti, modificato il comma 3 dell'art. 19, prevedendo che l'eccezione alla regola della programmazione regionale si verificasse in tre casi, tra i quali, per quanto qui di interesse, quello della “3.1. (...) autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine (di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.6.3.) già rilasciata alla data di entrata in vigore della presente legge a struttura già accreditata per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine (di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.7.3.)”.

2.2. Pur non essendo sottoposta all'attenzione della Corte la versione dell'articolo 19 citato, qui applicabile *ratione temporis*, il TAR riteneva che i principi affermati dalla Consulta dovessero orientarne l'interpretazione concludendo nel senso che “l'ampliamento” contemplato dal combinato disposto dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 9/2017 – nella versione all'epoca vigente – e dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 9/2017 non potesse essere interpretato nel senso che le prestazioni diagnostiche con g.m. fossero meramente aggiuntive rispetto a quelle senza g.m., dovendosi piuttosto ritenere che l'ampliamento suscettibile di consentire la deroga – in quanto, per l'appunto, meramente aggiuntivo – implicasse la stessa natura delle prestazioni per le quali vi era stato l'originario accreditamento, evenienza qui non in rilievo.

N. 05406/2021 REG.RIC.

3. Con ricorso depositato in data 10.06.2021, ha proposto appello la società ARS Radiologica s.r.l., chiedendo la riforma della sentenza suddetta, previa sospensione della relativa esecutività anche mediante adozione di misure cautelari monocratiche.

3.1. L'appellante principale, in particolare, ha articolato i seguenti motivi di ricorso:

a) *“Inammissibilità del ricorso introduttivo”*.

L'Istituto Santa Chiara s.r.l. non sarebbe legittimato al ricorso, non potendo far leva sul proprio accreditamento ottenuto in sovrannumero per lamentare un'analogia soprannumerarietà dell'accREDITAMENTO concesso ad Ars Radiologica S.r.l. Il TAR avrebbe dovuto esaminare tale rilievo, qualificabile come eccezione pregiudiziale, a prescindere dalla ritenuta tardività del ricorso incidentale;

b) *“Erronea declaratoria di tardività della impugnazione recata dal ricorso incidentale”*.

Il TAR avrebbe erroneamente ritenuto tardivo il ricorso incidentale senza considerare che in nessun modo l'accREDITAMENTO dell'Istituto Santa Chiara S.r.l. costituisce elemento di saturazione del fabbisogno opposto dalla Regione ad Ars Radiologica S.r.l. siccome rilasciato in sovrannumero;

c) *Fondatezza del ricorso incidentale di primo grado*.

L'istanza del 2006, presentata dall'Istituto Santa Chiara S.r.l. per ottenere i successivi provvedimenti di rilascio del parere di compatibilità e di accREDITAMENTO, sarebbe priva degli elementi essenziali. Conseguentemente, i pareri di compatibilità rilasciati all'Istituto nel 2007 sarebbero illegittimi, in quanto al momento della presentazione delle relative istanze l'Istituto non sapeva neppure dove avrebbe potuto realizzare e svolgere l'attività, non avendo la disponibilità dell'immobile.

d) *Carenza di interesse dell'Istituto Santa Chiara S.r.l. al ricorso introduttivo di primo grado*.

A seguito dell'accREDITAMENTO di Ars Radiologica S.r.l., l'Istituto Santa Chiara s.r.l.

N. 05406/2021 REG.RIC.

non solo non avrebbe subito alcun nocumento, ma avrebbe addirittura incrementato il suo budget a seguito degli *addendum* contrattuali stipulati con la ASL Lecce. Non vi sarebbe, pertanto, alcun danno e dunque alcun interesse dell'Istituto all'impugnazione proposta.

e) Errata statuizione nel merito.

Con la sentenza appellata, il giudice di prime cure avrebbe operato un'errata lettura abrogante dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 9/2017. Tale disposizione, nel testo anteriore alle modifiche successivamente introdotte, legittimamente consentirebbe ad Ars Radiologica s.r.l. di ottenere l'accreditamento per la diagnostica per immagini con uso di g.m. Il TAR avrebbe, peraltro, omesso di considerare che l'accreditamento di Ars Radiologica s.r.l. si fonda anche su altre distinte e concorrenti previsioni normative, ciascuna idonea a legittimarlo, vale a dire l'art. 3, comma 32, della L.R. n. 40/2007; gli artt. 24 e 25 L.R. n. 9/2017.

4. Con appello incidentale, depositato in data 22.06.2021, l'Istituto Santa Chiara S.r.l., dopo aver eccepito l'inammissibilità e l'infondatezza dell'appello principale, ha, a sua volta, impugnato la decisione di primo grado sulla scorta delle seguenti deduzioni censoree:

a) *“Error in procedendo e in iudicando. Violazione, falsa ed errata applicazione dell'art. 24 della L.R. n. 09/17. Errata enunciazione del rapporto tra giudicato e ius superveniens nel caso specifico. Violazione del principio di intangibilità del giudicato disceso sulle sentenze n. 4190/16 e 1827/18. Nullità conseguente”*.

Il TAR avrebbe errato nel ritenere non dirimenti, siccome superate dalle sopravvenute modifiche normative, le sentenze di questa Sezione nn. 4190/2016 e 1827/2018. La verifica di compatibilità rilasciata con determinazione n. 38/2017 escludeva la possibilità di accreditare la struttura di Ruffano di Ars Radiologica s.r.l. per mancanza di fabbisogno e tale statuizione risulta confermata dal Consiglio di Stato con le pronunce predette. Ciò renderebbe nullo il provvedimento di accreditamento gravato in prime cure per violazione del giudicato;

b) *“Error in procedendo e in iudicando. Violazione, falsa ed errata applicazione*

N. 05406/2021 REG.RIC.

dell'art. 8 ter e quater del Dlgs 502/92. Errata enunciazione del principio di necessaria funzionalità dell'accreditamenti al fabbisogno”.

Il TAR avrebbe errato nel ritenere che, secondo una lettura costituzionalmente orientata dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 9/2017, “*l'ampliamento suscettibile di consentire la deroga (...) sia quello che ha la stessa natura delle prestazioni per le quali vi è stato l'originario accreditamento*”. Anche l'ampliamento della stessa attività già oggetto di accreditamento, infatti, sarebbe soggetta ad una necessaria verifica di compatibilità. La sentenza appellata, dunque, dovrebbe essere riformata nella parte in cui ritiene che l'ampliamento della stessa attività già accreditata deroghi al principio della funzionalità dell'accreditamento con il fabbisogno;

c) “*Error in procedendo e in iudicando. Grave difetto di istruttoria e motivazione. Omessa ed errata pronuncia in ordine a fatti rilevanti, decisivi ai fini del decidere. Immotivato rigetto della domanda risarcitoria*”.

Il TAR avrebbe errato laddove ha ritenuto di non poter accogliere l'istanza risarcitoria dell'Istituto Santa Chiara s.r.l. La riduzione del tetto di spesa assegnato all'Istituto per gli anni 2019 e 2020 sarebbe dipesa dall'accreditamento di Ars Radiologica s.r.l. Il danno economico risarcibile sarebbe pari alla decurtazione del budget per prestazioni TAC e RMN in regime di accreditamento che l'Istituto ha dovuto subire dall'anno 2019 in poi. Il nesso causale tra l'atto impugnato e il danno lamentato sarebbe dimostrato dallo spostamento di risorse conseguente all'accreditamento di Ars Radiologica s.r.l. La colpa dell'Amministrazione consisterebbe nella violazione del d.lgs. n. 502/1992, nonché nell'inerzia perpetrata anche a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 36/2021. Andrebbe altresì riformata la statuizione relativa alla disposta compensazione delle spese di lite.

5. Aderendo all'appello principale solo nella parte in cui rivendica la legittimità della determinazione n. 103/2019 di accreditamento della struttura gestita da Ars Radiologica s.r.l., anche la Regione Puglia, con atto depositato in data 02.07.2021,

N. 05406/2021 REG.RIC.

ha proposto appello incidentale, articolando i seguenti motivi di gravame:

a) *“Violazione art. 19, comma 3, L.R. 9/2017 razione temporis applicabile – violazione art. 2 lett. k) L. R. 9/2017 – Violazione art. 5 L.R. 9/2017 – Violazione art. 24 L. R. 9/2017 - motivazione carente, illogica e contraddittoria”*.

Il giudice di prime cure avrebbe errato laddove ha esteso gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 36/2021 anche al testo dell'art. 19, comma 3, della L.R. n. 9/2017 nella versione precedente alla modifica normativa introdotta dall'art. 49 L.R. n. 52/2020, oggetto della dichiarazione di illegittimità costituzionale. In ogni caso, l'accreditamento sarebbe stato concesso ad Ars Radiologica s.r.l. anche sulla base della deroga al regime di sospensione degli accreditamenti ed al criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale dettati dall'art. 24, comma 1, L.R. n. 9/2017, perfettamente applicabile al caso di specie.

Per il resto, la Regione Puglia ha sostenuto l'inammissibilità e l'infondatezza tanto delle altre censure dell'appello principale, quanto dell'appello incidentale.

6. Con successive memorie depositate in giudizio Ars Radiologica S.r.l. e l'Istituto Santa Chiara S.r.l. hanno ribadito le proprie censure e replicato alle difese avversarie.

7. Con decreto presidenziale n. 3191/2021, è stata accolta l'istanza di concessione della tutela cautelare monocratica e, per l'effetto, sospesa l'esecutività della sentenza appellata fino alla camera di consiglio dell'8 luglio 2021.

7.1. Con ordinanza n. 3789/2021, questa Sezione, rilevato che *“le questioni devolute all'attenzione del Collegio, ivi inclusi i profili di legittimità costituzionale dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 9/2017 nella versione applicabile razione temporis, si rivelano complesse e meritevoli di approfondimento nell'appropriata sede di merito; nelle more e in una valutazione comparativa dei contrapposti interessi, deve accordarsi prevalenza, nel solco delle coordinate già tracciate con decreto monocratico n. 3191/2021 le cui argomentazioni devono intendersi qui richiamate, alle esigenze azionate dall'appellante principale che si pongono a presidio della conservazione della efficacia dei titoli abilitativi (id est accreditamento) già in*

N. 05406/2021 REG.RIC.

godimento (e annullati dal TAR) anche per le ricadute che ne derivano in termini di maggiore ampiezza e continuità assistenziale dei servizi resi all'utenza, ha accolto l'istanza cautelare e, per l'effetto, ha sospeso l'esecutività della sentenza appellata.

7.2. Nelle successive memorie depositate in vista dell'udienza di merito, le parti hanno preso atto della recente, ulteriore sentenza della Corte Costituzionale n. 195/2021 con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 9 L.R. n. 18/2020, che aveva sostituito l'ultimo periodo dell'art. 9, comma 3, L.R. n. 9/2017, prevedendo che, *“ferma restando la necessità di verificare la sussistenza dei requisiti di accreditamento, nelle soprariportate ipotesi l'autorizzazione all'esercizio produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale”*.

Secondo la Regione Puglia ed Ars Radiologica S.r.l., neppure tale pronuncia sarebbe dirimente ai fini del giudizio, in quanto la normativa applicabile al caso di specie andrebbe evinta dall'originario disposto dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 9/2017, nel testo vigente prima delle modifiche del 2019 e del 2020, non inficiato in alcun modo dalle decisioni della Corte Costituzionale. Ars Radiologica s.r.l., inoltre, ha sottolineato l'impossibilità che una pronuncia di incostituzionalità concernente una norma nella sua versione successiva possa automaticamente travolgere una norma diversa e precedente: se per norme tra loro strettamente connesse come quelle oggetto delle due pronunce della Consulta sono stati ritenuti necessari due autonomi giudizi, ciò dovrebbe valere a maggior ragione per la norma precedente di contenuto significativamente diverso da quelle successive.

Ad avviso dell'Istituto Santa Chiara S.r.l., al contrario, il testo originario dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 9/2017, sulla base del quale è stato concesso l'accreditamento ad Ars Radiologica s.r.l., esprimeva lo stesso identico criterio di accreditamento censurato dalla Consulta con le sentenze nn. 36/2021 e 195/2021. Le sentenze di accoglimento delle questioni di legittimità costituzionale, avendo effetto retroattivo,

N. 05406/2021 REG.RIC.

comporterebbero l'illegittimità dell'accreditamento concesso ad Ars Radiologica s.r.l. per radicale contrasto con l'impianto normativo del d.lgs. n. 105/1992. La sentenza appellata, dunque, meriterebbe di essere confermata nella parte in cui ha disposto l'annullamento del predetto accreditamento. In subordine, dovrebbe essere promossa la questione di legittimità costituzionale dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 9/2017 nella sua versione originaria.

7.3. All'udienza del 16.12.2021 la causa è stata trattenuta in decisione.

8. Questa Sezione, con sentenza non definitiva, n. 8467 del 21.12.2021, dopo aver respinto le eccezioni sollevate in rito, ha passato in rassegna le plurime doglianze veicolate con gli appelli, principale e incidentale, proposti dalle parti, giudicandole non fondate (con riserva di pronuncia sulla domanda risarcitoria) ad eccezione, e per il solo profilo rescindente, del motivo di gravame articolato dall'appellante principale, Ars radiologica s.r.l., ripreso anche nell'appello incidentale della Regione Puglia, con il quale la suddetta parte lamentava l'erroneità della opzione esegetica privilegiata dal giudice di prime cure dell'art. 19, comma 3, della legge regionale della Puglia n. 9/2017 nella formulazione vigente al momento dell'accreditamento di Ars Radiologica s.r.l. (intervenuto con determina n. 103 del 29.4.2019) e, dunque, nella versione antecedente alle modifiche introdotte dagli artt. 49, comma 1, della L.R. 30 novembre 2019, n. 52 e 9 comma 1 della L.R. 7 luglio 2020, n. 18, dichiarate costituzionalmente illegittime rispettivamente con sentenza del 9 febbraio - 12 marzo 2021, n. 36 e con sentenza 22 settembre - 15 ottobre 2021, n. 195.

9. Il Collegio ha, invero, ritenuto, da un lato, che la soluzione ermeneutica privilegiata dal giudice di prime cure della richiamata disposizione, dettata dalla necessità di offrirne una lettura costituzionalmente orientata, non fosse compatibile con il suo significato letterale e, dall'altro, che il relativo contenuto precettivo, costruito coerentemente con tale significato, ponesse la norma in conflitto con i principi fondamentali che reggono il d. lgs. 502/1992, per come declinati dalla Corte Costituzionale, proprio in relazione alla legislazione della Regione Puglia,

N. 05406/2021 REG.RIC.

nelle sentenze del 9 febbraio - 12 marzo 2021, n. 36 e del 22 settembre - 15 ottobre 2021, n. 195, dando dunque luogo ad una questione di legittimità costituzionale rilevante e non manifestamente infondata della norma in argomento per contrasto con il disposto di cui all'art. 117 comma 3 Cost., questione che viene sollevata con la presente ordinanza.

10. Nel dar conto del suddetto approdo decisorio s'impone preliminarmente, ai fini del suo corretto inquadramento, la preliminare ricostruzione del quadro normativo di riferimento.

10.1. A tali fini, mette conto evidenziare che l'accreditamento di Ars Radiologica S.r.l. è stato concesso con determina n. 103 del 29.4.2019 e, dunque, sulla base di quanto *ratione temporis* stabilito dall'art. 19, comma 3, della L.R. della Regione Puglia n. 9/2017, ai sensi del quale *“L'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale, salvo che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'art. 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate”*.

I casi di *“modifiche, ampliamento e trasformazione”* di cui all'art. 5, comma 2, della medesima L.R. n. 9/2017, specificamente individuate dal legislatore nella versione della norma applicabile *ratione temporis* sono: *“2.1. gli ampliamenti di strutture già esistenti e autorizzate, in essi compresi: 2.1.1. l'aumento del numero dei posti letto, posti letto - tecnici e grandi apparecchiature rispetto a quelli già autorizzati; 2.1.2. l'attivazione di funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie aggiuntive rispetto a quelle già autorizzate; 2.2. la trasformazione di strutture già esistenti e specificamente: 2.2.1. la modifica della tipologia (disciplina) di posti letto rispetto a quelli già autorizzati; 2.2.2. la modifica di altre funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie già autorizzate; 2.2.3. il cambio d'uso degli edifici, finalizzato a ospitare nuove funzioni sanitarie o sociosanitarie, con o senza lavori; 2.2.4. l'adattamento delle strutture già esistenti e la loro diversa utilizzazione; 2.3. il trasferimento in*

N. 05406/2021 REG.RIC.

altra sede di strutture già autorizzate. ”.

10.2. L'installazione di grandi macchine all'interno della medesima struttura di Ars Radiologica S.r.l., già accreditata per l'erogazione di prestazioni di radiologia tradizionale, suscumbibile anche nella previsione di cui all'art. 5 comma 2.1.1, integrava anche la distinta fattispecie relativa a *“l'attivazione di funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie aggiuntive rispetto a quelle già autorizzate”* ai sensi dell'art. 5, comma 2, punto 2.1.2.

Conseguentemente, nell'economia della disciplina di riferimento applicabile *ratione temporis*, l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio conseguita da Ars Radiologica s.r.l. per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, inserendosi nel contesto di un ampliamento di una struttura già accreditata per la radiologia tradizionale, assurgeva a vicenda giuridica idonea a generare effetti vincolanti anche ai fini del rilascio dell'accreditamento, a prescindere dal criterio della funzionalità rispetto alla programmazione regionale.

10.3. Pur tuttavia il TAR ha ritenuto che il suddetto approdo ermeneutico dovesse essere corretto a seguito di una lettura costituzionalmente orientata della norma, all'uopo valorizzando i principi affermati dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 36 del 12 marzo 2021, riferita alle modifiche introdotte nel suindicato impianto regolatorio con l'art. 49 comma 1 della L.R. della Regione Puglia del 30 novembre 2019, n. 52.

Tale ultima disposizione ha, invero, modificato il comma 3 dell'art. 19, prevedendo che l'eccezione alla regola della verifica di compatibilità con gli indirizzi della programmazione regionale si verifica in tre casi, tra i quali, per quanto qui di interesse, quello della *“3.1. (...) autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine (di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.6.3.) già rilasciata alla data di entrata in vigore della presente legge a struttura già accreditata per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine (di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.7.3.)”* all'uopo precisando che *“Nelle soprariportate ipotesi l'autorizzazione all'esercizio produce*

N. 05406/2021 REG.RIC.

effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale a condizione che, nell'ambito comunale di riferimento, non insista struttura pubblica o privata già accreditata per la medesima attività”.

La Corte Costituzionale, con sentenza 9 febbraio - 12 marzo 2021, n. 36, ha, però, dichiarato l'illegittimità costituzionale del citato comma 1 dell'art. 49, della L.R. n. 52/2019, a tali fini evidenziando che *“In ciascuna delle tre ipotesi di deroga viene in rilievo, infatti, un'autorizzazione già rilasciata che vincola, secondo la legge regionale, il successivo accreditamento ed enunciando all'opposto il principio secondo cui “le vicende del processo di accreditamento restano tendenzialmente estranee alla determinazione del fabbisogno che rileva per la verifica di compatibilità delineata dall'indicato art. 8- ter, comma 3” (sentenza n. 7 del 2021, punto 4.4.1. del Considerato in diritto). I due procedimenti - di autorizzazione e di accreditamento - sono, in base ai richiamati principi fondamentali della legge statale, tra di loro autonomi, essendo ciascuno finalizzato alla valutazione di indici di fabbisogno diversi e non sovrapponibili. La dichiarazione di illegittimità costituzionale colpisce le parti della disposizione che prevedono le già richiamate tre deroghe, e che - nel periodo finale - ne ribadiscono l'operatività”.*

10.4. Il giudice di prime ha, dunque, ritenuto che le modifiche introdotte dall'art. 49 della L.R. n. 52/2019, rispetto alla *res controversa*, costituissero uno sviluppo esplicativo del principio già contenuto nell'originaria versione della norma e, recependo gli arresti emergenti compendati nella suindicata decisione della Consulta, ha ritenuto che *“l'ampliamento”* contemplato dal combinato disposto dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 9/2017 – nella versione a suo tempo applicabile – e dall'art. 5, comma 2, L.R. n. 9/2017, non possa essere interpretato – risultando altrimenti incostituzionale la relativa disciplina – *“nel senso che le prestazioni diagnostiche con g.m. siano meramente aggiuntive rispetto a quelle senza g.m., dovendosi piuttosto ritenere che l'ampliamento suscettibile di consentire la deroga – in quanto, per l'appunto, meramente aggiuntivo – abbia la stessa natura delle*

N. 05406/2021 REG.RIC.

prestazioni per le quali vi è stato l'originario accreditamento".

10.5. Il suddetto approdo esegetico è stato ritenuto da questo Collegio, con la decisione non definitiva suindicata, non condivisibile in quanto espressione di una non consentita torsione del contenuto precettivo della norma che, sebbene dettata dalla necessità di salvaguardarne la compatibilità con la Costituzione, si rivela non compatibile con il suo effettivo significato, quale evincibile dall'applicazione degli ordinari canoni ermeneutici.

Il Collegio non ignora che il giudice *a quo* è tenuto a vagliare ogni possibilità di interpretare la disposizione in modo conforme al dettato costituzionale, pur tuttavia, nel caso di specie, tale sforzo esegetico incontra un impedimento insuperabile nel tenore letterale delle disposizioni normative qui in rilievo che, nella loro univocità precettiva, non danno luogo a dubbi di sorta siccome non suscettive di ragionevoli letture alternative.

E, invero, è sufficiente a tal riguardo rilevare che, nell'impianto regolatorio della richiamata disciplina di settore, nella versione *ratione temporis* applicabile e per come sopra ricostruito, non è affatto necessario, per rendere operativa la deroga al criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale, che le prestazioni per cui si chiede l'ampliamento abbiano la stessa natura di quelle per cui si è ottenuto l'accreditamento, locuzione oltretutto rimasta nelle sue implicazioni conformative e applicative del tutto inesplorata nella decisione di primo grado. Il giudice di prime cure ha, invero, del tutto obliato la circostanza che nel suindicato contesto normativo il significato delle accezioni "*modifiche, ampliamento e trasformazione*" delle strutture sanitarie è stato fatto oggetto di diretta definizione da parte del legislatore siccome espressamente declinato all'art. 5, comma 2, L.R. n. 9/2017, cui l'art. 19, comma 3, della medesima legge regionale, rinvia, di guisa che non è possibile sovrapporre al vincolante contenuto dei relativi precetti un'autonoma perimetrazione contenutistica avulsa dalle indicazioni direttamente evincibili da tali precetti.

E giova qui ribadire che la disposizione di cui all'art. 5 comma 2.1. testualmente

N. 05406/2021 REG.RIC.

contempla nella relativa elencazione, tra l'altro, *“l'aumento del numero dei posti letto, posti letto - tecnici e grandi apparecchiature rispetto a quelli già autorizzati”* (al comma 2.1.1.) e *“l'attivazione di funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie aggiuntive rispetto a quelle già autorizzate”* (al comma 2.1.2) di guisa che la lettura offerta dal TAR si pone in frontale contrasto con lo stesso valore semantico delle proposizioni letterali che compongono le suindicate previsioni normative, finendo con l'accreditare – per effetto dell'aggiunta di un'eccezione all'ampio ambito operativo delle suindicate previsioni normative – un'interpretazione parzialmente abrogatrice di tali disposizioni che, viceversa, collocano, in virtù del chiaro tenore letterale delle proposizioni che le compongono, la fattispecie qui in rilievo nell'elencazione delle ipotesi di *“ampliamento”* valorizzate in chiave derogatoria dall'art. 19 comma 3 della legge regionale 9/2017, vigente *ratione temporis*. In altri termini, non può essere revocato in dubbio, alla stregua del tenore letterale delle disposizioni passate in rassegna, che l'implementazione dell'attività già esercita con utilizzo di grandi macchine costituisca un'ipotesi di *“ampliamento”* della struttura già accreditata per la radiologia tradizionale, con conseguente operatività della fattispecie derogatoria contemplata nell'originaria versione dell'art. 19 comma 3 della legge regionale in argomento nella parte in cui assegnava all'intervenuto rilascio dell'autorizzazione effetti vincolanti anche ai fini dell'accreditamento a prescindere dal criterio della funzionalità rispetto alla programmazione regionale.

Alla stregua delle suindicate considerazioni, non può che ribadirsi il principio secondo cui la lettera della norma impugnata, il cui significato non può essere valicato neppure per mezzo dell'interpretazione costituzionalmente conforme (sentenza n. 219 del 2008), non consente in via interpretativa di conseguire l'effetto che solo una pronuncia di illegittimità costituzionale può produrre (cfr. Corte Costituzionale n. 110 del 3 maggio 2012).

Sulla scorta delle suindicate considerazioni la sentenza di primo grado è stata, pertanto, *in parte qua*, riformata.

N. 05406/2021 REG.RIC.

10.6. Per completezza espositiva, vale aggiungere che il legislatore regionale, con l'art. 9 comma 1 della L.R. 7 luglio 2020, n. 18, ha ulteriormente modificato l'ultimo periodo del comma 3 dell'art. 19 L.R. n. 9/2017, già modificato dall'art. 49 L.R. n. 52/2019, prescrivendo che *“ferma restando la necessità di verificare la sussistenza dei requisiti di accreditamento, nelle soprariportate ipotesi l'autorizzazione all'esercizio produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento”*.

La Corte Costituzionale, con sentenza 22 settembre - 15 ottobre 2021, n. 195, intervenuta successivamente alla pubblicazione della sentenza del TAR Lecce gravata in questa sede, ha dichiarato costituzionalmente illegittima anche tale disposizione, ritenendo *“nuovamente integrata la violazione dell'art. 117 co 3 Cost.; e tanto a cagione della violazione del principio di autonomia dei procedimenti di autorizzazione e di accreditamento.*

Deve qui conclusivamente evidenziarsi che le divise pronunce della Corte Costituzionale, riferite alle norme di modifica di cui agli artt. 49, comma 1, della L.R. 30 novembre 2019, n. 52 (dichiarato costituzionalmente illegittimo con sentenza del 9 febbraio - 12 marzo 2021, n. 36) e 9 comma 1 della L.R. 7 luglio 2020, n. 18 (dichiarato costituzionalmente illegittimo con sentenza 22 settembre-15 ottobre 2021, n. 195), non hanno interessato la formulazione della disposizione in argomento (id est art. 19 comma 3 della legge regionale del 02/05/2017, n. 9), nella versione vigente al momento dell'adozione dell'atto avverso in prime cure di guisa che la *regula iuris* in essa compendiata tuttora costituisce il referente normativo che regge l'odierno rapporto controverso.

Pur tuttavia, il Collegio ha ritenuto di non poter di certo ignorare che tale norma replichi il medesimo principio informatore che permeava le disposizioni summenzionate già dichiarate incostituzionali e che impinge nel non consentito automatismo, attesa la diversità dei relativi presupposti di legittimazione, tra l'autorizzazione di una struttura sanitaria e il provvedimento di accreditamento, ponendosi in tal modo in contrasto con il principio generale rinveniente dalla

N. 05406/2021 REG.RIC.

legislazione statale e mutuabile da una lettura sistemica degli artt. 8 bis, 8 ter e 8 quater del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502.

11. In ragione di ciò, il Collegio ritiene rilevante e non manifestamente infondata, in relazione all'art. 117 comma 3 della Costituzione, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 19, comma 3, della legge regionale della Puglia n. 9/2017 nella formulazione vigente al momento dell'accreditamento di Ars Radiologica s.r.l. (intervvenuto con determina n. 103 del 29.4.2019) e, dunque, nella versione antecedente alle modifiche introdotte dagli artt. 49, comma 1, della L.R. 30 novembre 2019, n. 52 e 9 comma 1 della L.R. 7 luglio 2020, n. 18, dichiarate costituzionalmente illegittime rispettivamente con sentenza del 9 febbraio - 12 marzo 2021, n. 36 e con sentenza 22 settembre - 15 ottobre 2021, n. 195, a mente della quale *“L'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale, salvo che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'art. 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate”*.

Si è già evidenziato come la determinazione n. 103/2019 costituisca diretto e vincolato precipitato applicativo delle previsioni derogatorie rinvenienti dall'art. 19 comma 3 della legge regionale n. 9 del 2017 che, anche nella versione sopra richiamata, pone, in presenza di strutture già accreditate per altre attività, l'obbligo dell'Amministrazione di prendere atto ai fini del rilascio di un ulteriore provvedimento di accreditamento – e senza la mediazione costitutiva di una propria autonoma e specifica valutazione quanto alla funzionalità rispetto alla programmazione regionale – della già intervenuta autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di attività costituenti modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'art. 5, comma 2, evenienza questa già sopra acclarata.

In siffatte evenienze viene, dunque, introdotta una deroga al principio generale in forza del quale l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle strutture

N. 05406/2021 REG.RIC.

sanitarie e sociosanitarie non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale.

È, infatti, finanche esplicitata nell'economia della suindicata fattispecie normativa (*L'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale.... salvo che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'art. 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate*) la circostanza che, in presenza delle condizioni derogatorie ivi espressamente previste (*modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'art. 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate*), l'accreditamento risulti legato, sotto il profilo genetico, da un rapporto vincolato e automatico con il distinto e presupposto provvedimento autorizzatorio, senza che, nei suddetti casi, sull'*an* del rilascio possano in alcun modo interferire valutazioni discrezionali dell'Amministrazione nell'ambito (come avviene di norma) di un apposito procedimento amministrativo, da ritenersi viceversa indispensabile siccome forma indefettibile della funzione amministrativa.

In altri termini, in presenza delle menzionate fattispecie derogatorie, il provvedimento di rilascio dell'accreditamento si pone come misura rigorosamente attuativa di norme vincolanti che rendono la statuizione amministrativa atto dovuto ed a contenuto vincolato.

E d'altro canto, attraverso una piana lettura delle argomentazioni compendiate nello stesso preambolo della determinazione n. 103/2019, si coglie, con immediatezza, il senso dell'ineluttabilità che regge la spedizione della misura concessorio/abilitativa in argomento.

Ne deriva, per tale via, la sicura rilevanza della questione di legittimità costituzionale in quanto la decisione del presente giudizio, rispetto all'unico profilo controverso ancora da sciogliere, non può prescindere dalla valutazione della legittimità costituzionale della norma di legge sopra richiamata. L'eventuale declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 9/2017,

N. 05406/2021 REG.RIC.

quale unico fondamento di legittimazione della deroga di cui la Regione ha fatto applicazione, comporterebbe, infatti, l'illegittimità della suddetta determinazione n. 103/2019, che di essa costituisce diretta e immediata espressione esecutiva.

12. Si è già, inoltre, sopra evidenziata, al paragrafo 10.5. da intendersi qui richiamato, la impraticabilità dell'interpretazione costituzionalmente orientata sostenuta dal giudice di prime ovvero di qualsivoglia altra interpretazione adeguatrice stante il tenore letterale della disposizione in argomento. D'altro canto, e in via sussidiaria, deve rilevarsi che la giurisprudenza costituzionale è costante nel ritenere che il fatto che il giudice a quo abbia consapevolmente reputato che il tenore letterale della disposizione censurata imponga un'interpretazione e ne impedisca altre, eventualmente conformi a Costituzione, non è ragione di inammissibilità, dato che *«la verifica dell'esistenza e della legittimità di interpretazioni alternative, che il rimettente abbia ritenuto di non poter fare proprie, è questione che attiene al merito del giudizio e non alla sua ammissibilità»* (ex plurimis, sentenze n. 240 del 2018, n. 194, n. 69, n. 53, n. 42 del 2017, n. 95 del 2016, n. 221 del 2015).

Il giudice delle leggi ha, infatti, chiarito che se, dunque, *«le leggi non si dichiarano costituzionalmente illegittime perché è possibile darne interpretazioni incostituzionali (e qualche giudice ritenga di darne)»* (sentenza n. 356 del 1996), ciò non significa che, ove sia improbabile o difficile prospettare un'interpretazione costituzionalmente orientata, la questione non debba essere scrutinata nel merito. Anzi, tale scrutinio, ricorrendo le predette condizioni, si rivela, come nella specie, necessario, pure solo al fine di stabilire se la soluzione conforme a Costituzione rifiutata dal giudice rimettente sia invece possibile (cfr. Corte Costituzionale, 24/02/2017, n.42).

12.1. Né assume rilievo la circostanza che la norma in argomento, e vigente al momento dell'atto impugnato in prime cure, sia stata successivamente abrogata. La Corte costituzionale ha costantemente affermato la persistenza della rilevanza della

N. 05406/2021 REG.RIC.

questione anche nel caso in cui la norma sottoposta a scrutinio sia sostituita da una successiva, perché la legittimità dell'atto deve essere esaminata, in virtù del principio *tempus regit actum*, con riguardo alla situazione di fatto e di diritto esistente al momento della sua adozione (sentenze 24 aprile 2013, n. 78; 11 luglio 2012, n. 177; nonché, tra le altre, sentenze 25 novembre 2011, n. 321; 11 giugno 2010, n. 209 ; 28 novembre 2008, n. 391; 20 novembre 2000 n. 509). Segnatamente, in una vicenda analoga a quella qui in rilievo la Corte, nella sentenza n. 177/2021, ha precisato che *“Il fatto che la norma da scrutinare sia stata sostituita da una successiva, poi dichiarata costituzionalmente illegittima, non toglie di per sé rilevanza alla questione di legittimità costituzionale avente ad oggetto la disposizione precedente; questa Corte ha avuto modo di precisare in altre occasioni, infatti, che, ove un determinato atto amministrativo sia stato adottato sulla base di una norma poi abrogata – o, come nella specie, dichiarata costituzionalmente illegittima – la legittimità dell’atto deve essere esaminata, in virtù del principio tempus regit actum, «con riguardo alla situazione di fatto e di diritto» esistente al momento della sua adozione (sentenza n. 209 del 2010, nonché, in precedenza, sentenza n. 509 del 2000)”*.

Del resto, i due istituti giuridici dell'abrogazione e della illegittimità costituzionale delle leggi non sono eguali fra loro, ma si muovono su piani diversi ed hanno, soprattutto, effetti diversi. Mentre la dichiarazione di incostituzionalità di una legge o di un atto avente forza di legge rende la norma inefficace *ex tunc* e quindi estende la sua invalidità a tutti i rapporti giuridici ancora pendenti al momento della decisione della Corte, restandone così esclusi soltanto i «rapporti esauriti», (cfr. l'art. 136 Cost., e l'art. 30, comma 3, legge 11 marzo 1953, n. 87) l'abrogazione, salvo il caso (in questo caso non ricorrente) dell'abrogazione con effetti retroattivi, opera solo per l'avvenire, atteso che anche la legge abrogante é sottoposta alla regola di cui all'art. 11 delle Disposizioni sulla legge in generale (c.d. Preleggi), secondo cui *“la legge non dispone che per l'avvenire: essa non ha effetto retroattivo”*.

N. 05406/2021 REG.RIC.

D'altro canto nemmeno può essere obliato che le norme che hanno modificato l'originaria versione della disposizione sopra richiamata sono state già dichiarate costituzionalmente illegittime, come sopra già evidenziato, ingenerando così un fenomeno di reviviscenza normativa.

13. In punto di non manifesta infondatezza, ritiene il Collegio che la menzionata disposizione si ponga in contrasto con l'art. 117 comma 3 della Cost, in relazione ai principi fondamentali posti dalla legge statale in materia di tutela della salute nella specie declinati agli artt. 8, comma 4, 8 bis, 8-ter e 8-quater del d.lgs. n. 502 del 1992, per le medesime ragioni già evidenziate dal Giudice delle leggi nelle menzionate decisioni del 9 febbraio - 12 marzo 2021, n. 36 e del 22 settembre - 15 ottobre 2021, n. 195, non direttamente applicabili in quanto riferite a norme diverse da quella qui in rilievo, ma replicabili nei principi ivi affermati siccome riferiti a una fattispecie parimenti governata da una vincolante sequenza di effetti giuridici ampliativi, geneticamente collegati in via ordinaria a distinti e autonomi provvedimenti, ma qui scandita, per effetto di derogatorie previsioni normative regionali, da rigidi automatismi ingeneranti una non consentita sovrapposizione tra autorizzazione e accreditamento.

Com'è noto, la competenza regionale in materia di autorizzazione ed accreditamento di istituzioni sanitarie private deve essere inquadrata nella più generale potestà legislativa concorrente in materia di tutela della salute, che vincola le Regioni al rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalle leggi dello Stato e nel reticolo delle disposizioni sopra menzionate il legislatore statale pone in rapporto di autonomia i provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento di strutture sanitarie, dovendo soggiungersi che la necessità della mediazione costitutiva di un atto di accreditamento s'impone anche nel caso di ampliamento di una struttura preesistente ai sensi dell'art. 8 quater comma 7 del d. lgs 502/1992 (arg. ex Corte Costituzionale n. 132 del 2013).

La *res controversa* oggi all'esame appare, dunque, del tutto speculare rispetto a

N. 05406/2021 REG.RIC.

quelle scrutinate dalle pronunce appena ricordate: viene, invero, nuovamente in rilievo una deroga incentrata su un'autorizzazione già rilasciata che vincola, secondo la legge regionale, il successivo accreditamento.

Nel proprio percorso argomentativo il Collegio è agevolato dai summenzionati arresti decisorii della Corte Costituzionale in cui è agevole cogliere i fondamentali principi che governano la materia in argomento e che possono essere così sintetizzati:

- il regime delle autorizzazioni e degli accreditamenti costituisce principio fondamentale in materia di tutela della salute;
- nell'ambito della relativa cornice normativa occorre *«distinguere [...] gli aspetti che attengono all' "autorizzazione", prevista per l'esercizio di tutte le attività sanitarie, da quelli che riguardano l' "accreditamento" delle strutture autorizzate»*;
- quanto all'"autorizzazione", articolata sul duplice versante della realizzazione della struttura e dell'esercizio dell'attività sanitaria, è subordinata alla verifica, da parte della Regione interessata, della realizzabilità della struttura in relazione alla localizzazione territoriale, tenuto conto del fabbisogno complessivo di assistenza che considera anche le prestazioni extra livelli essenziali di assistenza (sentenza n. 7 del 2021), e al possesso dei requisiti minimi di tipo strutturale, tecnologico e organizzativo e qualità per poter effettuare prestazioni sanitarie;
- l'accreditamento, con il quale alla struttura pubblica o privata già autorizzata è concesso lo status di soggetto erogatore di prestazioni sanitarie nell'ambito e per conto del servizio sanitario nazionale, richiede, invece, "requisiti ulteriori" (rispetto a quelli necessari all'autorizzazione) e l'accettazione del sistema di pagamento a prestazione, ai sensi dell'art. 8-quater del d.lgs. n. 502 del 1992» (sentenza n. 292 del 2012, punto 4 del Considerato in diritto);
- la differenza che intercorre tra l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, in base al sistema delineato dagli artt. 8-bis, 8-ter e 8-quater del d.lgs. n. 502 del 1992, per come ricostruito nel vissuto della

N. 05406/2021 REG.RIC.

giurisprudenza di settore, mostra che per la prima i profili rilevanti «sono quelli inerenti il fabbisogno complessivo di prestazioni sanitarie nel territorio e in particolare quelli concernenti la localizzazione delle strutture già presenti», così da garantire la corretta distribuzione sul territorio «in modo che siano adeguatamente servite tutte le zone, anche quelle a bassa redditività, che in mancanza di tale strumento non sarebbero coperte» (Consiglio di Stato, sezione terza, sentenza 7 marzo 2019, n. 1589). Ai fini dell'accreditamento rileva invece il fabbisogno di assistenza programmato per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e prevede il coinvolgimento, in base all'art. 8-bis, comma 1, del d.lgs. n. 502 del 1992, solo «dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies», senza quindi considerare le strutture private non accreditate» (sentenza n. 7 del 2021, punto 4.4. del Considerato in diritto);

- nell'impianto fondamentale dei già ricordati articoli del d.lgs. n. 502 del 1992, «*le vicende del processo di accreditamento restano tendenzialmente estranee alla determinazione del fabbisogno che rileva per la verifica di compatibilità delineata dall'indicato art. 8-ter, comma 3*» (sentenza n. 7 del 2021, punto 4.4.1. del Considerato in diritto). I due procedimenti – di autorizzazione e di accreditamento – sono, in base ai richiamati principi fondamentali della legge statale, tra di loro autonomi, essendo ciascuno finalizzato alla valutazione di indici di fabbisogno diversi e non sovrapponibili.

14. Ed è proprio nel solco delle coordinate già tracciate dalla Corte che il Collegio ritiene indispensabile un nuovo scrutinio di costituzionalità esteso anche all'art. 19, comma 3, della L.R. n. 9/2017 della Regione Puglia, nella versione antecedente alle modifiche normative già dichiarate illegittime, non ricorrendo ostacoli di ordine strutturale e funzionale per estendere i medesimi principi sopra richiamati anche

N. 05406/2021 REG.RIC.

alla disposizione suddetta nella parte in cui, ai fini dell'accreditamento, delinea un meccanismo operativo del tutto analogo a quello già censurato dalla Corte siccome segnato da un rigido automatismo cui si riconnette il travaso in un distinto contesto procedimentale (id est accreditamento) degli effetti abilitativi rinvenienti da altro, ancorché presupposto, procedimento (finalizzato questa volta al rilascio dell'autorizzazione). Deve ritenersi, dunque, inevitabile la soluzione di affidare al Giudice delle leggi la cognizione dei divisati meccanismi distorsivi che, sul piano operativo, infirmano la costituzionalità delle norme in esame.

Il presente giudizio va quindi sospeso con trasmissione degli atti processuali alla Corte costituzionale.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza) così provvede:

- dichiara rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale, in relazione all'art. 117 comma 3 della Costituzione, dell'art. 19, comma 3, della legge regionale della Puglia n. 9/2017 nella versione antecedente alle modifiche introdotte dagli artt. 49, comma 1, della L.R. 30 novembre 2019, n. 52 e 9 comma 1 della L.R. 7 luglio 2020;
- dispone l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale;
- sospende il giudizio in corso;
- dispone che, a cura della Segreteria, la presente ordinanza venga notificata alle parti in causa, al Presidente della Giunta regionale della Regione Puglia e comunicata al Presidente del Consiglio regionale della Regione Puglia.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 16 dicembre 2021 con l'intervento dei magistrati:

Massimiliano Nocelli, Presidente FF

Paola Alba Aurora Puliatti, Consigliere

Giovanni Pescatore, Consigliere

Ezio Fedullo, Consigliere

N. 05406/2021 REG.RIC.

Umberto Maiello, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Umberto Maiello

IL PRESIDENTE
Massimiliano Nocelli

IL SEGRETARIO

Ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali

STUDIO LEGALE TOLOMEO

Notificazione per pubblici proclami. Estratto ricorso n. RG 1341/2021 e ordinanza cautelare n. 81/2022 reg. prov.cau. del TAR PUGLIA III sez. di Bari pubblicata il 17/02/2022.

N. 01341/2021 REG.RIC.

Pubblicato il 17/02/2022

N.00081 ~~2022~~ REG.PROV.CAU.
N. 01341/2021 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia**(Sezione Terza)**

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1341 del 2021, proposto da Antonio Astuto, rappresentato e difeso dall'avvocato Adriano Tolomeo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Puglia, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avvocato Brunella Volini, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso l'Avvocatura regionale in Bari, lungomare N. Sauro, 31-33;

nei confronti

Biagino Giulio Giuranna, Giuseppe Esposito, Emanuele De Benedetto, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento,*previa concessione di tutela cautelare,*

- della determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia del 12.10.2021 n. 416 pubblicata

N. 01341/2021 REG.RIC.

sul BURP 14.10.2021 n. 129 (Misura “Reimpianto olivi zona infetta” di cui all’art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 8-*quater* della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all’attuazione del “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia”;

- della determinazione del Dirigente di Settore del 17.2.2021 n. 86 di aggiornamento della graduatoria delle domande di aiuto individuali ed ammissione all’istruttoria tecnico-amministrativa;

- di ogni altro atto presupposto, connesso, collegato e/o consequenziale, tra cui il provvedimento del 7.10.2021 prot n. 0002284 comunicato via pec in data 12.10.2021 del Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia e la presupposta nota A00_180/PROT 15.7.2021 0039998 del Servizio Territoriale di Lecce del medesimo Dipartimento, nonché;

- ove occorra - e nei limiti indicati in ricorso - della *lex specialis* della procedura;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l’atto di costituzione in giudizio della Regione Puglia;

Vista la domanda di concessione di tutela cautelare, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l’art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore il dott. Francesco Cocomile e uditi nella camera di consiglio del giorno 16 febbraio 2022 per le parti i difensori come da verbale di udienza;

Rilevato che la mancata attribuzione dei 10 punti invocati dal ricorrente Antonio Astuto (previsti dal Principio 4 dell’art. 12 del bando di cui alla determina regionale n. 377/2020) è motivato dalla Regione Puglia resistente in relazione alla circostanza dell’aver lo stesso Astuto presentato - alla data di incontro della domanda di aiuto - esclusivamente istanza di riconoscimento della qualifica di IAP (Imprenditore agricolo professionale) ai sensi dell’art. 1, comma 5 *ter* dlgs n. 99/2004, situazione

N. 01341/2021 REG.RIC.

- secondo l'Amministrazione regionale - non equiparabile ai fini della procedura per cui è causa alla qualifica di imprenditore agricolo professionale in via definitiva ex art. 1, commi 1 e 3 dlgs n. 99/2004;

Ritenuto, ad un sommario esame proprio della fase cautelare, che detta interpretazione della *lex specialis* appare non condivisibile in quanto contrastante con l'espressa equiparazione normativa di cui al citato art. 1, comma 5-ter dlgs n. 99/2004, avente portata generale ("Le disposizioni relative all'imprenditore agricolo professionale si applicano anche ai soggetti persone fisiche o società che, pur non in possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 3, abbiano presentato istanza di riconoscimento della qualifica alla Regione competente che rilascia apposita certificazione, nonché si siano iscritti all'apposita gestione dell'INPS. Entro ventiquattro mesi dalla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento, salvo diverso termine stabilito dalle regioni, il soggetto interessato deve risultare in possesso dei requisiti di cui ai predetti commi 1 e 3, pena la decadenza degli eventuali benefici conseguiti. Le regioni e l'Agenzia delle entrate definiscono modalità di comunicazione delle informazioni relative al possesso dei requisiti relativi alla qualifica di IAP") e che detta equiparazione non sembra essere limitata al mero riconoscimento di benefici tributari (cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 31.12.2018, n. 7314);

Considerato che, peraltro, la procedura in questione è stata perfezionata con successivo riconoscimento al ricorrente della qualifica di IAP in via definitiva in data 30.8.2021;

Ritenuto, quanto al presupposto cautelare del *periculum in mora*, che i provvedimenti impugnati impediscono l'attuazione di misure di svellimento di tronchi secchi con il rischio di perdere gli aiuti comunitari per mancato rispetto dei termini assegnati;

Ritenuto, pertanto, che la domanda cautelare appare meritevole di positivo apprezzamento e che, conseguentemente, la Regione dovrà riesaminare la posizione

N. 01341/2021 REG.RIC.

del ricorrente, dovendo lo stesso essere considerato quale soggetto IAP equiparato ai fini dell'assegnazione del relativo punteggio;

Ritenuto, inoltre, che, impregiudicata ogni questione di rito e di merito, occorra disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli aventi diritto al contributo per cui è causa inseriti nell'elenco di cui alla censurata determinazione regionale n. 86/2021, i quali potrebbero essere compromessi da un'eventuale diversa distribuzione degli aiuti in ipotesi di accoglimento del ricorso;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare la notifica per pubblici proclami, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4 e dell'art. 49, comma 3 del codice del processo amministrativo, con le seguenti modalità:

1) pubblicazione della presente ordinanza e del ricorso - per estratto - sul bollettino della Regione Puglia, esonerando dall'onere dell'indicazione dei nominativi dei soggetti destinatari della notificazione, ma con le seguenti indicazioni: a) Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede; b) numero di registro generale del ricorso; c) nominativo della parte ricorrente e dell'Amministrazione resistente; d) oggetto del giudizio; e) data della successiva udienza pubblica per la trattazione nel merito del giudizio (7 luglio 2022);

2) pubblicazione della presente ordinanza e del ricorso - in copia integrale - sul sito web della stessa Regione che viene, quindi, onerata di collaborare nell'espletamento di tale adempimento;

Ritenuto, altresì, che l'integrazione del contraddittorio con le indicate modalità debba essere eseguita entro il termine di 30 giorni, decorrente dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza e che dell'avvenuta esecuzione debba essere depositata attestazione presso la Segreteria di questo Tribunale nei successivi 5 giorni, a cura del ricorrente;

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Bari, Sezione terza, così provvede:

N. 01341/2021 REG.RIC.

- 1) accoglie l'istanza cautelare di cui al ricorso introduttivo e, per l'effetto, sospende gli atti impugnati ai fini del riesame nei sensi di cui in motivazione;
- 2) ordina l'integrazione del contraddittorio, con autorizzazione alla notifica del ricorso introduttivo e della presente ordinanza per pubblici proclami, nei modi e nei termini indicati in motivazione.

Fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 7 luglio 2022.

Compensa le spese della presente fase.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 16 febbraio 2022 con l'intervento dei magistrati:

Orazio Ciliberti, Presidente

Carlo Dibello, Consigliere

Francesco Cocomile, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Francesco Cocomile

IL PRESIDENTE
Orazio Ciliberti

IL SEGRETARIO

NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI DEL RICORSO N. 1341/2021 RG DEL TAR PUGLIA E DELL'ORDINANZA CAUTELARE N. 81/2022 REG.PROV.CAU. PUBBLICATA IL 17/02/2022 DEL TAR PUGLIA III SEZ. DI BARI.

Il sottoscritto Avv. Adriano Tolomeo (CF: omissis - tolomeo.adriano@ordavvle.legalmail.it), difensore del dott. Antonio Astuto (CF: omissis) rende noto che il TAR Puglia, Bari, Sez. III, con ordinanza n. 81/22 del 17/02/22 ha disposto la notifica per pubblici proclami, ai sensi degli artt. 41, comma 4 e 49, comma 3 del codice del processo amministrativo, mediante pubblicazione della suddetta ordinanza n. 81/22 e di un estratto del ricorso sul bollettino della Regione Puglia e la pubblicazione dell'ordinanza e del ricorso - in copia integrale - sul sito web della Regione Puglia.

Pertanto si porta a conoscenza di tutti i controinteressati, ovvero di tutti gli aventi diritto al contributo per cui è causa inseriti nell'elenco di cui alla determinazione del Dirigente di Settore del 17.2.2021 n. 86 di aggiornamento della graduatoria delle domande di aiuto individuali ed ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia", i quali potrebbero essere compromessi da un'eventuale diversa distribuzione degli aiuti in ipotesi di accoglimento del ricorso, **che** innanzi al TAR Puglia, Sede di Bari è pendente il ricorso n. 1341/2021 RG proposto dal dott. Antonio Astuto contro la Regione Puglia, e nei confronti dei Sig.ri Biagino Giulio Giuranna, Giuseppe Esposito, Emanuele De Benedetto, per l'annullamento previa tutela cautelare - della Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia 12/10/21 n. 416 pubblicata sul BURP 14/10/21 n. 129 (Misura "Reimpianto olivi zona infetta" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia"); - della Determinazione del Dirigente di Settore 17/2/21 n. 86 di aggiornamento della graduatoria delle domande di aiuto individuali ed ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa; - di ogni altro atto presupposto, connesso, collegato e/o consequenziale tra cui il provvedimento 07/10/2021 prot n. 0002284 comunicato via pec il 12/10/21 del Direttore del

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia e la presupposta nota A00_180/PROT 15/07/2021 0039998 del Servizio Territoriale di Lecce del medesimo Dipartimento, nonché - ove occorra - e nei limiti detti i ricorso – della lex specialis della procedura; **che** lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito di www.giustizia-amministrativa.it mediante l’inserimento del numero di registro generale del Tribunale competente; **che** l'udienza pubblica per la trattazione nel merito del giudizio è fissata per il giorno 7 luglio 2022; e **che** il testo integrale del ricorso e dell’ordinanza cautelare n. 81/2022 del 17/02/2022 può essere consultato sul sito internet della Regione Puglia

Lecce - Bari 22/02/22

Avv. Adriano Tolomeo

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2022, n. 46

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Alessia Balestrucci.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735»

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo I, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della

partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A - Tariffa (Parte I) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

Considerata l'istanza dell'8 ottobre 2021 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato in qualità di infermiera dalla dott.ssa Alessia Balestrucci, nata a (*omissis*) acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta con nota prot. AOO_183 n. 14091 del 14 ottobre 2021.

Considerato che la dott.ssa Alessia Balestrucci:

- Dall'11 aprile 2014 al 28 gennaio 2016 è stata impiegata, con l'incarico di Impiegata a tempo pieno come assistente sanitaria e infermieristica presso l'Ospedale Universitario di Tubinga, giusta certificazione rilasciata in data 28 aprile 2021 dall'Ospedale Universitario di Tubinga, vistata per conferma, in data 18 maggio 2021, dal Consolato Generale d'Italia a Stoccarda;
- dal 29 gennaio 2016 al 31 luglio 2021 è stata impiegata, con l'incarico di Infermiere professionista presso l'Ospedale Universitario di Tubinga e che la medesima risultava titolare di un contratto a tempo pieno fino al 31 gennaio 2020 e dal 01 febbraio 2020 con il 75% dell'orario di lavoro di una corrispondente a tempo pieno, giusta certificazione rilasciata in data 28 aprile 2021 dall'Ospedale Universitario di Tubinga, vistata per conferma, in data 18 maggio 2021, dal Consolato Generale d'Italia a Stoccarda;

Rilevato che, in base alle attestazioni rilasciate dal Consolato Generale d'Italia a Stoccarda in data 18 maggio 2021, l'Ospedale Universitario di Tubinga è *"un' istituzione pubblica o di interesse pubblico, oltre ad avere lo status di ospedale universitario"*

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Alessia Balestrucci al servizio di ruolo prestato in qualità di Operatore professionale sanitario "Infermiere" nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

DECRETA

Art. 1 - E' riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Alessia Balestrucci dall' 11 aprile 2014 al 31 luglio 2021 presso l'Ospedale Universitario di Tubinga all'incarico di Operatore professionale sanitario "Infermiere" nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

Art. 2 - I servizi individuati nel precedente articolo sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n. 484.

Art. 3 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, addì 17 FEB. 2022

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2022, n. 47

NOMINA DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e smi *“Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”*, in particolare l’art. 12, comma 5, che assegna al Presidente della Giunta regionale la competenza alla nomina del Consiglio delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

Visto, altresì, il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 *“Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23”*;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 3 dell’11 gennaio 2022 con il quale, ai fini del rinnovo del Consiglio della C.C.I.A.A. di Bari e in adempimento di quanto disposto dall’articolo 9 del D.M. 156/2011, si è provveduto alla rilevazione del grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale e alla individuazione delle organizzazioni imprenditoriali delle associazioni dei consumatori cui spetta designare i componenti in seno al Consiglio della Camera di commercio di Bari, rinviando a successivo provvedimento la determinazione dell’organizzazione sindacale cui spetterà la designazione del componente in rappresentanza dei lavoratori.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 9, comma 1, lettere d) del decreto 156/2011, il citato DPGR è stato notificato, con nota prot. AOO_160/11/01/2022/98, a tutte le organizzazioni imprenditoriali e alle associazioni di consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli artt. 2 e 3 del decreto stesso;

Vista la nota AOO_160/11/01/2022/99 indirizzata al Presidente della Camera di commercio per la designazione del rappresentante delle libere professioni in seno al Consiglio camerale;

Dato atto altresì che entro il termine stabilito sono pervenute le designazioni da parte delle organizzazioni e associazioni individuate nel decreto su detto nonché quella del rappresentante dei liberi professionisti designato dai Presidenti degli Organismi Professionali della provincia di Bari riuniti presso la Camera di Commercio in data 22.11.2021;

Accertato che l’Ufficio competente ha verificato il possesso dei requisiti di cui all’art. 13, commi 1 e 2, della legge n. 580/93 e all’art. 10 del D.M. 156/2011;

Verificata, altresì, la conformità delle designazioni pervenute al criterio delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell’articolo 10, comma 6, del D.M. 156/2011;

Dato atto che ai sensi dell’art. 10, comma 2, del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156, la nomina dei componenti del consiglio è da effettuarsi *“con apposito decreto da notificare nei successivi dieci giorni a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla camera di commercio e al Ministero dello Sviluppo Economico”*;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei responsabili in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

di nominare, ai sensi dell’art. 10 del D.M. 156/2011, componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di **Bari**, in rappresentanza dei settori previsti dallo statuto camerale, i signori:

AGRICOLTURA (due seggi)*apparentamento***Sistema Commercio e impresa Bari/ CIA Agricoltori Italiani Provincia Cia Levante/Federazione prov.le Coldiretti Bari/Confagricoltura Bari****PICCIONI Pietro**nato a (*omissis*)

esperto del settore

DE NOIA Giuseppenato a (*omissis*)

titolare d'impresa

ARTIGIANATO (tre seggi)*apparentamento***UPSA Confartigianato/CNA prov.le di Bari****SGHERZA Francesco**nato a (*omissis*)

titolare d'impresa

LEVI Maricinata a (*omissis*)

titolare d'impresa

RICCARDI Giuseppenato a (*omissis*)

esperto del settore

INDUSTRIA (tre seggi)*apparentamento***CONFAPI Bari Bat/CONFINDUSTRIA Bari e BAT/ Confcommercio provincia Bari - Bat****FONTANA Sergio**nato a (*omissis*)

Presidente e AD Farmalabor srl

LALLI MarinaNata a (*omissis*)

Amministratore Unico terme di Margherita di Savoia srl

LISO Salvatorenato a (*omissis*)

C.E.O. Viniltex srl

COMMERCIO (sei seggi)*Apparentamento***Confesercenti prov.le BAT/Confcommercio provincia di Bari-BAT/Casambulanti/Confesercenti metropolitana Terra di Bari**

AMBROSI Alessandro nato a (<i>omissis</i>)	esperto del settore
CHIONNO Roberta nata a (<i>omissis</i>)	esperta del settore
LUCAMANTE Teresa nata a (<i>omissis</i>)	esperta del settore
NAZZARINI Andrea nato a (<i>omissis</i>)	esperto del settore
POMARICO Francesco nato a (<i>omissis</i>)	esperto del settore
ALTAMURA Raffaella nata a (<i>omissis</i>)	titolare d'impresa

COOPERATIVE (un seggio)

Confcooperative Bari BAT

COZZI Giuseppe nato a (<i>omissis</i>)	esperto del settore
--	---------------------

TURISMO (due seggi)

Confcommercio provincia di BARI-BAT

CAIZZI Francesco Eduardo nato a (<i>omissis</i>)	titolare d'impresa
MASSARO Antonia nata a (<i>omissis</i>)	esperta del settore

TRASPORTI E SPEDIZIONI (un seggio)

apparentamento

CONFINDUSTRIA Bori e BAT/ANITA/Confcommercio prov di Bari-BAT

MARIELLA Natale nato a (<i>omissis</i>)	esperto del settore
---	---------------------

CREDITO E ASSICURAZIONI (un seggio)

apparentamento A.B.I. / A.N.I.A.

CARRUS Cristiano nato a (<i>omissis</i>)	A.D. Banca Popolare di Bari
--	-----------------------------

SERVIZI ALLE IMPRESE (tre seggi)**Canfcommercio provincia di BARI-BAT****FRULLI Gaetano**nato a (*omissis*)

imprenditore

LOMBARDI Nicolettanata a (*omissis*)

esperta del settore

PERTUSO Nicolanato a (*omissis*)

imprenditore

Associazioni CONSUMATORI E UTENTI (un seggio)

CONFCONSUMATORI

PINTO Antonio Pionato a (*omissis*)**LIBERI PROFESSIONISTI****DE NUCCIO Elbano**nato a (*omissis*)

Il competente Ufficio della Sezione Promozione del commercio, artigianato e internazionalizzazione delle imprese, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.M. n. 156/2011, provvederà alla notifica del presente atto ai nominati, alla Camera di Commercio di Bari e al Ministero dello Sviluppo Economico, provvedendo contestualmente alla convocazione della prima seduta del Consiglio Camerale.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale.

Data a Bari 17 FEB. 2022

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2022, n. 48

D.Lgs. n. 517/1999- Protocollo d'intesa Regione/Università degli Studi di Bari e Foggia. Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. n. 517/1999 recante la disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed Università, che all'art. 4 prevede tra gli organi delle Aziende Ospedaliero-Universitarie l'Organo di Indirizzo.

Visto il comma 4 del medesimo art. 4 del D.Lgs. n. 517/1999, secondo il quale:

-L'Organo di Indirizzo, con riferimento ai Dipartimenti ad attività integrata di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo, ha il compito di proporre iniziative e misure per assicurare la coerenza della programmazione generale dell'attività assistenziale dell'azienda con la programmazione didattica e scientifica delle università e di verificare la corretta attuazione della programmazione.

-la composizione dell'Organo di Indirizzo, nel numero massimo di cinque membri, è stabilita nei Protocolli d'intesa tra Regione e Università. L'Organo di Indirizzo è presieduto da un presidente scelto all'interno del medesimo, nominato dalla Regione d'intesa con il Rettore.

-I componenti dell'Organo di Indirizzo durano in carica 4 anni e possono essere confermati.

-il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia è membro di diritto del medesimo Organo.

Non ne possono far parte né i dipendenti dell'Azienda, né altri componenti della facoltà di medicina e chirurgia.

Visto l'art. 8 del vigente Protocollo d'intesa Regione Università di Bari e Foggia secondo il quale l'Organo di indirizzo è composto da cinque membri, nominati con atto del Presidente della Giunta Regionale, di cui un membro con funzioni di presidente designato dalla Regione d'intesa con il Rettore dell'Università, due membri designati dalla Regione, un membro designato dal Rettore ed il Preside della Scuola/Facoltà di Medicina quale membro di diritto.

Visto l'art. 5 della LR. 45/2008, che stabilisce che ai membri dell'Organo di Indirizzo spetta un compenso, i cui oneri sono a carico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, nella misura stabilita per i componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli IRCCS pubblici, attualmente disciplinato dall'art. 3, comma 4, della LR. n. 17/2017.

Visto il Decreto Presidenziale n. 97 del 29/3/2021 con il quale è stato nominato l'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari nella seguente composizione:

- dott. Vincenzo Casone- componente con funzioni di Presidente
- dott.ssa Daniela Dammicco - componente
- dott. Giovanni Campobasso - componente
- dott. Aurelio Soldano - componente
- prof. Loreto Gesualdo - componente

Vista la nota prot. n. 148120111/15 dell'11/11/2021 con la quale il Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari ha comunicato che il prof. Alessandro dell'Erba è stato nominato Presidente della Scuola di Medicina della medesima Università per il triennio accademico 2021-2024.

Si rende necessario, pertanto, provvedere alla sostituzione del prof. Loreto Gesualdo con il prof. Alessandro dell'Erba quale componente di diritto dell'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.

DECRETA

Art. 1- Il prof. Alessandro dell'Erba, in qualità di nuovo Presidente della Scuola di Medicina dell'Università degli

Studi di Bari, è nominato quale componente di diritto in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari in sostituzione del prof. Loreto Gesualdo.

Art. 2 - Ai componenti dell'Organo di Indirizzo spetta un compenso, i cui oneri sono a carico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, nella misura stabilita per i componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli IRCCS pubblici, attualmente disciplinato dall'art. 3, comma 4, della L.R. n. 17/2017.

Art. 4 - Il presente Decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 5 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, 17 FEB. 2022

**Il Presidente
(Michele Emiliano)**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2022, n. 49

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993 n. 9, art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013 e, art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993 n. 9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della medesima normativa regionale, che ha disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità, ancora nella titolarità dell'Ersap all'atto dell'estinzione, ai comuni e alle province, ciascuno per le proprie competenze sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO il combinato disposto di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 22 *ter* "Trasferimento e alienazione", della Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4, che dispone il trasferimento a titolo gratuito, con provvedimento della Giunta regionale, delle infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria (ex Ersap) agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

PRESO ATTO, che con atto deliberativo n. 1923 del 29/11/2021, la Giunta Regionale, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli, 38 e 22 *ter*, rispettivamente della l.r. 9/93 e della l.r. 4/2013, ha deliberato il trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap), in favore del comune di Foggia;

CHE in applicazione del disposto dell'art. 22 *quater*, comma 1, della medesima normativa regionale n. 4/2013, il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali avverrà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e darà titolo all'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali, finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni tenuti alla loro gestione;

RILEVATO che:

- l'Amministrazione comunale di Foggia, nonostante i ripetuti inviti formali (note: del 10/01/2012 Prot. AOO_113 n. 00271, del 25/03/2013 Prot. AOO_113 n. 03616, del 7/11/2014 Prot. AOO_113 n.12133 e ultima del 24/05/2019 Prot. AOO_108 n. 11313) alla costituzione di un tavolo tecnico per dirimere la particolare e complessa consegna delle strade rurali, realizzate dalla Riforma Fondiaria, non ha mai fatto pervenire note di formale adesione agli obblighi di legge;
- il passaggio delle infrastrutture stradali alle amministrazioni comunali territoriali rientra in quadro di definitiva liquidazione e dismissioni di tutti i beni immobili realizzati dall'ex Ersap – Riforma Fondiaria;
- sulla scorta dei criteri di classificazione delle strade, conseguenti al D.L.vo n. 285 del 30.04.1992 (Nuovo Codice della Strada), la viabilità rurale è riconducibile solo alle caratteristiche di "viabilità comunale";
- con L.R. 19 giugno 1993, n. 9, è stata disposta la soppressione dell'ERSAP (art. 35) e all'art. 38 comma 2, è stato disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità ai Comuni e alle Province, rispettivamente competenti sulla base della classificazione dei manufatti, su disposizione della Giunta regionale;
- con D.G.R. n. 887 del 06.07.1999, l'allora settore Riforma Fondiaria venne autorizzato a procedere al trasferimento delle infrastrutture stradali ai relativi Comuni;
- con l'emanazione della L.R. n. 20/99, all'art. 12, comma 2, è stato ribadito il trasferimento delle opere di pubblico interesse, quali le strade, agli enti per legge tenuti alla loro gestione;
- con D.G.R. n. 585 del 06.05.2003, sono stati autorizzati gli accatastamenti ed i frazionamenti necessari per la definizione delle procedure di trasferimento con spese a carico della Regione;

- tutti i precedenti indirizzi normativi sono stati confermati dalla legislazione più recente, di cui si fa esplicito richiamo in premessa, all'accapo 2, 3 e 4);

RITENUTO pertanto, di dover procedere al formale trasferimento di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex ERSAP nel comprensorio territoriale di competenza del comune di Foggia, quale ente tenuto per legge alla loro diretta gestione, e alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art.1

Le infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria, realizzate dall'ex ERSAP - Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia -, ricadenti nel comprensorio territoriale del comune di Foggia, ancora nella titolarità del citato ente regionale, per effetto della disposizione della Giunta Regionale n. 1923 del 29/11/2021 sono trasferite a titolo gratuito al patrimonio del comune di Foggia. Il possesso giuridico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà delle strade e opere realizzate dall'ex Ersap avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

Le infrastrutture stradali oggetto di trasferimento sono riportate nel Catasto Terreni del comune di Foggia, come da elenco integrato nel presente provvedimento:



REGIONE PUGLIA

Allegato A)

DATI CATASTALI							
Comune	Località	F°	P.IIa	SUB.	SUPERFICIE (in mq.)	R.D.	R.A.
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	3	28	-	1250	€ 5,81	€ 3,55
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	3	32	-	5473	€ 25,04	€ 15,55
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	3	41	-	420	€ 1,95	€ 1,19
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	3	44	-	382	€ 1,78	€ 1,09
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	3	69	-	1635	€ 1,69	€ 0,84
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	3	83	-	430	€ 0,44	€ 0,22
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	3	92	-	2779	€ 12,22	€ 9,33
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	3	96	-	736	€ 4,56	€ 2,47
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	3	117	-	28	€ 0,03	€ 0,01

FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	3	128	-	280	€ 1,30	€ 0,80
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	3	129	-	1760	€ 8,18	€ 5,00
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	3	136	-	760	€ 3,53	€ 2,16
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	3	145	-	2820	€ 4,37	€ 2,62
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	3	180	-	2150	€ 9,45	€ 5,76
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	3	185	-	630	€ 0,65	€ 0,33
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	3	186	-	80	€ 0,08	€ 0,04
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	3	189	-	160	€ 0,17	€ 0,08
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	3	196	-	1560	€ 1,61	€ 0,81
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	4	27	-	1408	€ 6,54	€ 4,00
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	4	32	-	440	€ 2,05	€ 1,25
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	7	-	32	€ 0,33	€ 0,17
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	38	-	1280	€ 5,95	€ 3,64
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	43	-	2640	€ 6,14	€ 3,41
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	52	-	4400	€ 10,23	€ 5,68
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	58	-	3985	€ 4,12	€ 2,06
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	65	-	4800	€ 7,44	€ 4,46
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	81	-	224	€ 0,35	€ 0,21
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	96	-	3680	€ 22,81	€ 12,35
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	105	-	640	€ 1,49	€ 1,65
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	107	-	1840	€ 11,40	€ 6,18
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	110	-	1920	€ 11,90	€ 6,45
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	121	-	640	€ 0,66	€ 0,33
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	128	-	600	€ 3,72	€ 2,01
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	131	-	579	€ 3,59	€ 1,94
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	144	-	2380	€ 14,75	€ 7,99
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	170	-	150	€ 0,15	€ 0,08
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	172	-	1156	€ 1,19	€ 0,60
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	173	-	1140	€ 1,18	€ 0,49
FOGGIA	TORRE DI LAMA	7	175	-	184	€ 0,19	€ 0,10
FOGGIA	TORRE DI LAMA	8	53	-	4040	€ 18,78	€ 11,48
FOGGIA	TORRE DI LAMA	8	64	-	1760	€ 8,18	€ 5,00
FOGGIA	TORRE DI LAMA	8	80	-	790	€ 1,84	€ 1,02
FOGGIA	TORRE DI LAMA	8	90	-	5610	€ 13,04	€ 7,24
FOGGIA	TORRE DI LAMA	8	98	-	5110	€ 11,88	€ 6,60
FOGGIA	TORRE DI LAMA	8	106	-	3260	€ 20,20	€ 10,94
FOGGIA	TORRE DI LAMA	8	164	-	853	€ 3,96	€ 2,42
FOGGIA	TORRE DI LAMA	8	166	-	963	€ 4,48	€ 2,74
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	72	-	2774	€ 17,19	€ 9,31
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	97	-	8350	€ 51,75	€ 28,03
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	150	-	1200	€ 7,44	€ 4,03
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	159	-	1660	€ 10,29	€ 5,57
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	167	-	3584	€ 22,21	€ 12,03
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	177	-	5190	€ 32,16	€ 17,42

FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	193	-	6283	€ 38,94	€ 21,09
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	198	-	1876	€ 11,63	€ 6,30
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	209	-	6606	€ 15,35	€ 8,53
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	228	-	2800	€ 6,51	€ 3,62
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	238	-	1740	€ 4,04	€ 2,25
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	251	-	894	€ 5,54	€ 3,00
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	256	-	1528	€ 9,47	€ 5,13
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	261	-	431	€ 2,67	€ 1,45
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	270	-	320	€ 0,74	€ 0,41
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	275	-	1480	€ 3,44	€ 1,91
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	292	-	70	€ 0,16	€ 0,09
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	296	-	399	€ 2,47	€ 1,34
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	395	-	360	€ 0,37	€ 0,20
FOGGIA	TORRE DI LAMA	9	420	-	1680	€ 10,03	€ 5,43
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	123	-	6600	€ 10,23	€ 6,14
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	129	-	630	€ 2,93	€ 1,79
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	140	-	60	€ 0,09	€ 0,06
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	143	-	480	€ 2,23	€ 1,36
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	173	-	200	€ 1,24	€ 0,67
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	175	-	70	€ 0,11	€ 0,07
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	176	-	2040	€ 9,48	€ 5,79
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	179	-	820	€ 3,81	€ 2,33
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	365	-	853	€ 3,96	€ 2,42
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	369	-	860	€ 4,00	€ 2,44
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	371	-	1320	€ 6,14	€ 3,75
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	373	-	1270	€ 5,90	€ 3,61
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	375	-	46	€ 0,21	€ 0,13
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	381	-	660	€ 3,07	€ 1,87
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	383	-	650	€ 3,02	€ 1,85
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	384	-	165	€ 0,77	€ 0,47
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	385	-	115	€ 0,53	€ 0,33
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	389	-	1040	€ 4,83	€ 2,95
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	408	-	2422	€ 11,26	€ 6,88
FOGGIA	DOGANIERA DA PIEDE	10	436	-	2581	€ 12,00	€ 7,33
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	11	32	-	15120	€ 93,71	€ 50,76
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	11	42	-	3170	€ 14,73	€ 9,00
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	11	44	-	1265	€ 7,84	€ 4,25
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	11	53	-	14830	€ 34,47	€ 38,30
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	11	71	-	3003	€ 18,61	€ 10,08
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA 3	11	215	-	29	€ 13,48	€ 8,24
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	12	48	-	210	€ 0,98	€ 0,60
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	12	52	-	1220	€ 5,67	€ 3,47
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	12	71	-	2146	€ 9,97	€ 6,10
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	12	77	-	1220	€ 8,46	€ 5,17

FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	12	82	-	104	€ 0,64	€ 0,35
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	12	86	-	160	€ 0,99	€ 0,54
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	12	91	-	2240	€ 10,41	€ 6,36
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	12	104	-	5520	€ 34,21	€ 18,53
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	12	123	-	3505	€ 27,15	€ 12,67
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	12	137	-	3430	€ 21,26	€ 11,51
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	12	142	-	567	€ 3,51	€ 1,90
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	12	157	-	3228	€ 20,01	€ 10,84
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	12	163	-	5920	€ 36,69	€ 19,87
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	12	175	-	223	€ 1,38	€ 0,75
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	12	177	-	341	€ 1,59	€ 0,97
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	12	181	-	1028	€ 4,78	€ 2,92
FOGGIA	SALSOLA DE ROSA	12	200	-	7466	€ 46,27	€ 25,06
FOGGIA	VULGANO	19	41	-	2255	€ 2,33	€ 1,16
FOGGIA	VULGANO	19	47	-	4327	€ 4,47	€ 2,23
FOGGIA	VULGANO	22	78	-	4272	€ 26,48	€ 14,34
FOGGIA	VULGANO	22	82	-	2603	€ 16,13	€ 8,74
FOGGIA	MASSERIA CANTONE	26	33	-	4066	€ 6,30	€ 3,78
FOGGIA	MASSERIA CANTONE	26	36	-	1850	€ 2,87	€ 1,72
FOGGIA	MASSERIA CANTONE	26	40	-	2150	€ 3,33	€ 2,00
FOGGIA	MASSERIA CANTONE	26	43	-	900	€ 1,39	€ 0,84
FOGGIA	MASSERIA CANTONE	26	45	-	430	€ 0,67	€ 0,40
FOGGIA	MASSERIA CANTONE	26	54	-	1880	€ 2,91	€ 1,75
FOGGIA	MASSERIA CANTONE	26	64	-	3000	€ 4,65	€ 2,79
FOGGIA	MASSERIA CANTONE	26	67	-	240	€ -	€ -
FOGGIA	MASSERIA CANTONE	26	68	-	180	€ -	€ -
FOGGIA	MASSERIA CANTONE	26	74	-	330	€ 0,34	€ 0,17
FOGGIA	MASSERIA CANTONE	26	78	-	350	€ 0,36	€ 0,18
FOGGIA	MASSERIA CANTONE	26	81	-	150	€ 0,15	€ 0,08
FOGGIA	MASSERIA CANTONE	26	85	-	180	€ 0,19	€ 0,09
FOGGIA	MASSERIA CANTONE	26	97	-	1650	€ 10,23	€ 5,54
FOGGIA	MASSERIA CANTONE	26	99	-	2412	€ 14,95	€ 8,10
FOGGIA	MASSERIA CANTONE	26	115	-	330	€ 0,34	€ 0,17
FOGGIA	CANTONE	26	146	-	840	€ 5,21	€ 2,82
FOGGIA	ARPINOVA	27	42	-	1251	€ 7,75	€ 4,20
FOGGIA	ARPINOVA	27	182	-	1097	€ 6,80	€ 3,68
FOGGIA	ARPINOVA	27	183	-	806	€ 5,00	€ 2,71
FOGGIA	ARPINOVA	27	184	-	3640	€ 22,56	€ 12,22
FOGGIA	ARPINOVA	28	278	-	2550	€ 15,80	€ 8,56
FOGGIA	SAN GIUSEPPE	51	78	-	1830	€ 14,18	€ 6,62
FOGGIA	SAN GIUSEPPE	51	83	-	1150	€ 8,91	€ 4,16
FOGGIA	SAN GIUSEPPE	51	84	-	6110	€ 47,33	€ 22,09
FOGGIA	FARANIELLO	55	22	-	156	€ 0,97	€ 0,52
FOGGIA	FARANIELLO	55	58	-	870	€ 5,39	€ 2,92

FOGGIA	FARANIELLO	55	60	-	1107	€ 6,86	€ 3,72
FOGGIA	FARANIELLO	55	61	-	91	€ 0,56	€ 0,31
FOGGIA	FARANIELLO	55	65	-	2970	€ 18,41	€ 9,97
FOGGIA	FARANIELLO	55	69	-	3350	€ 20,76	€ 11,25
FOGGIA	FARANIELLO	56	36	-	533	€ 3,30	€ 1,79
FOGGIA	FARANIELLO	57	22	-	573	€ 0,89	€ 0,53
FOGGIA	FARANIELLO	57	164	-	4620	€ 28,63	€ 15,51
FOGGIA	FARANIELLO	57	167	-	795	€ 4,93	€ 2,67
FOGGIA	FARANIELLO	57	170	-	725	€ 4,49	€ 2,43
FOGGIA	TORTORELLA	68	24	-	1313	€ 3,05	€ 1,70
FOGGIA	TORTORELLA	68	40	-	3100	€ 14,41	€ 8,81
FOGGIA	CASTIGLIONE	72	67	-	1116	€ 6,92	€ 3,75
FOGGIA	TORRE BIANCA	88	54	-	2090	€ 12,95	€ 7,02
FOGGIA	TORRE BIANCA	88	58	-	3020	€ 18,72	€ 10,14
FOGGIA	TORRE BIANCA	88	65	-	5394	€ 33,45	€ 18,12
FOGGIA	TORTORELLA	104	29	-	3158	€ 19,57	€ 10,60
FOGGIA	TORTORELLA	104	38	-	171	€ 1,06	€ 0,57
FOGGIA	CAVITELLA	106	55	-	5787	€ 35,86	€ 19,43
FOGGIA	FOSSETTA	109	77	-	1228	€ 7,61	€ 4,12
FOGGIA	QUADRONE VIGNA	118	25	-	527	€ 4,08	€ 1,77
FOGGIA	QUADRONE VIGNA	118	31	-	3210	€ 14,92	€ -
FOGGIA	QUADRONE VIGNA	118	99	-	322	€ -	€ -
FOGGIA	SANTA CECILIA	138	367	-	4255	€ 19,78	€ 12,09
FOGGIA	MASSERIA RECCA	151	16	-	1735	€ 10,75	€ 5,82
FOGGIA	MASSERIA RECCA	151	30	-	1424	€ 8,83	€ 4,78
FOGGIA	MASSERIA RECCA	151	40	-	1750	€ 8,13	€ 4,97
FOGGIA	MASSERIA RECCA	151	49	-	1135	€ 7,03	€ 3,81
FOGGIA	MASSERIA RECCA	151	121	-	18	€ 0,11	€ 0,06
FOGGIA	MASSERIA RECCA	151	222	-	74	€ 0,46	€ 0,25
FOGGIA	FOSSETTA	154	9	-	3614	€ 22,40	€ 12,13
FOGGIA	FOSSETTA	154	16	-	1180	€ 7,31	€ 3,96
FOGGIA	FOSSETTA	154	17	-	1402	€ 6,52	€ 3,98
FOGGIA	FOSSETTA	155	29	-	11977	€ 74,23	€ 40,21
FOGGIA	FOSSETTA	155	41	-	16200	€ 75,30	€ 46,02
FOGGIA	FOSSETTA	160	39	-	1790	€ 8,32	€ 5,08
FOGGIA	LA PESCIA 2	162	47	-	1008	€ 4,69	€ 2,86
FOGGIA	LA PESCIA 2	162	51	-	3790	€ 17,62	€ 10,77
FOGGIA	LA PESCIA 2	162	58	-	962	€ 4,47	€ 2,73
FOGGIA	LA PESCIA 2	162	61	-	90	€ 0,56	€ 0,30
FOGGIA	LA PESCIA 2	162	120	-	4979	€ 23,14	€ 14,14
FOGGIA	TITOLO	163	11	-	12068	€ 56,09	€ 34,28
FOGGIA	TITOLO	163	19	-	6270	€ 38,86	€ 21,05
FOGGIA	TITOLO	163	156	-	42	€ 0,20	€ 0,12
FOGGIA	TITOLO	167	13	-	11826	€ 73,66	€ 39,90

FOGGIA	TITOLO	167	86	-	1500	€ 9,30	€ 5,04
FOGGIA	AMENDOLECCHIA	174	35	-	752	€ 4,66	€ 2,52
FOGGIA	AMENDOLECCHIA	174	40	-	5018	€ 23,32	€ 14,25
FOGGIA	AMENDOLECCHIA	174	190	-	364	€ 2,26	€ 1,22
FOGGIA	AMENDOLECCHIA	174	210	-	399	€ 1,85	€ 1,13
FOGGIA	AMENDOLECCHIA	174	211	-	441	€ 2,05	€ 1,25
FOGGIA	AMENDOLECCHIA	174	212	-	3269	€ 15,19	€ 9,29
FOGGIA	AMENDOLECCHIA	174	213	-	1302	€ 6,05	€ 3,70
FOGGIA	MASSERIA RECCA	179	168	-	130	€ 0,60	€ 0,37
FOGGIA	MASSERIA RECCA	179	180	-	780	€ -	€ -
FOGGIA	MASSERIA RECCA	179	182	-	8640	€ 53,55	€ 29,00
FOGGIA	MASSERIA RECCA	179	186	-	6894	€ 42,73	€ 23,14
FOGGIA	MASSERIA RECCA	179	212	-	114	€ 0,71	€ 0,38
FOGGIA	MASSERIA RECCA	179	215	-	1079	€ 6,69	€ 3,62
FOGGIA	MASSERIA RECCA	179	415	-	3194	€ 19,79	€ 10,72
FOGGIA	MASSERIA RECCA	179	437	-	128	€ 0,79	€ 0,43
FOGGIA	MASSERIA RECCA	179	438	-	112	€ 0,69	€ 0,38
FOGGIA	MASSERIA RECCA	179	1103	-	282	€ 1,75	€ 0,95
FOGGIA	MASSERIA RECCA	179	1104	-	51	€ 0,32	€ 0,17
FOGGIA	MASSERIA RECCA	179	1105	-	147	€ 0,91	€ 0,49
FOGGIA	POSTA CRUSTA	203	14	-	456	€ 2,12	€ 1,30
FOGGIA	POSTA CRUSTA	203	97	-	1836	€ 8,53	€ 5,22
FOGGIA	POSTA CRUSTA	203	107	-	72	€ 0,33	€ 0,20
FOGGIA	POSTA CRUSTA	203	113	-	2520	€ 11,71	€ 7,16
FOGGIA	POSTA CRUSTA	204	81	-	78	€ 36,26	€ 22,16
FOGGIA	POSTA CRUSTA	204	98	-	2970	€ 13,80	€ 8,44
FOGGIA	POSTA CRUSTA	204	108	-	576	€ 2,68	€ 1,64
FOGGIA	QUERCIA	204	113	-	7565	€ 46,88	€ 25,40
FOGGIA	QUERCIA	204	123	-	138	€ 0,86	€ 0,46
Totale superficie					465340		

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Foggia degli immobili, così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, trattando materia di trasferimento a titolo gratuito di strade e opere di viabilità di pubblico interesse in favore del comune di Foggia, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per l'Amministrazione comunale, agli effetti dell'IVA, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di Foggia è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti

connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 17 FEB. 2022

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2022, n. 50

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9, art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013 e art. 6 L.R. 1° agosto 2020, n. 26. Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di LESINA (FG).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993 n. 9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della medesima normativa regionale, che ha disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità, ancora nella titolarità dell'Ersap all'atto dell'estinzione, ai comuni e alle province, ciascuno per le proprie competenze sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO il combinato disposto di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 22 *ter* "Trasferimento e alienazione", della Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4, che dispone il trasferimento a titolo gratuito, con provvedimento della Giunta regionale, delle infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria (ex Ersap) agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

VISTO l'art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020 "Disposizioni varie urgenti", il quale ribadisce ulteriormente: <<*Tutte le strade ricadenti nei comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso comune per l'interesse pubblico che rivestono.*>>;

PRESO ATTO, che con atto deliberativo n. 1647 del 16/09/2019, la Giunta Regionale, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli, 38 e 22 *ter*, rispettivamente della l.r. 9/93 e della l.r. 4/2013, ha deliberato il trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap), in favore del comune di Lesina;

CHE in applicazione del disposto dell'art. 22 *quater*, comma 1, della medesima normativa regionale n. 4/2013, il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali avverrà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e darà titolo all'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali, finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni tenuti alla loro gestione;

RILEVATO che:

- il Comune di Lesina in applicazione delle disposizioni contenute nella Legge Regionale 21.12.1977, n. 38, con propria Deliberazione n. 142 del 4/07/1986, ha deliberato il passaggio e contestuale inserimento nel piano delle strade comunali esterne la rete viaria realizzata dall'ex ERSAP;
- con verbale di consegna del 30/09/1986, i rappresentanti delle due amministrazioni, per l'accertamento della effettiva consistenza della rete viaria dell'ex ERSAP, hanno definito nel dettaglio l'intero compendio delle strade interpoderali da trasferire al comune, per una consistenza sviluppata in km. 37,550;
- a seguito di aggiornamento del piano inventariale dei beni immobili ex Riforma Fondiaria, comprensivo di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex Ersap nell'agro del comune di Lesina, detta consistenza è stata ridefinita in Ha 30.77.33;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al formale trasferimento di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex ERSAP nel comprensorio territoriale di competenza del comune di Lesina, quale ente tenuto per legge alla loro diretta gestione, e alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA**Art.1**

Le infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria, realizzate dall'ex ERSAP - Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia -, ricadenti nel comprensorio territoriale del comune di Lesina (FG), ancora nella titolarità del citato ente regionale, per effetto della disposizione della Giunta Regionale n. 1647 del 16/09/2019 sono trasferite a titolo gratuito al patrimonio del comune di Lesina. Il possesso giuridico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà delle strade e opere realizzate dall'ex Ersap avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

Le infrastrutture stradali oggetto di trasferimento sono riportate nel Catasto Terreni del comune di Lesina, come da elenco integrato nel presente provvedimento:

**REGIONE PUGLIA****Allegato A)**

Elenco infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria, da trasferire al Comune di LESINA, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93 e dell'art. 22 <i>ter</i> , comma 2 e 3, del T.U. l.r. 4/2013 e art. 6 L.R. 1°agosto 2020, n. 26.-										

DATI CATASTALI										
Comune	Località	F°	P.IIIa	SUPERFICIE (in mq.)	HA	ARE	CENTIARE	Totale superficie	R.D.	R.A.
LESINA	CANINPISO	13	173	1150	0	11	50	0,1150	€ 4,75	€ 2,97
LESINA	CANINPISO	13	182	1650	0	16	50	0,1650	€ 6,82	€ 4,26
LESINA	CELESTINO	9	110	730	0	07	30	0,0730	€ 4,15	€ 2,26
LESINA	CELESTINO	9	121	413	0	04	13	0,0413	€ 2,99	€ 1,39
LESINA	CELESTINO	9	123	1091	0	10	91	0,1091	€ 7,89	€ 3,66
LESINA	CELESTINO	9	211	45	0	00	45	0,0045	€ 0,33	€ 3,15
LESINA	COPPA DELLA RUCA	15	31	5480	0	54	80	0,5480	€ 22,64	€ 14,15
LESINA	COPPA DELLA RUCA	15	33	196	0	01	96	0,0196	€ 1,11	€ 0,61
LESINA	COPPA DELLA RUCA	15	36	3122	0	31	22	0,3122	€ 12,90	€ 8,06
LESINA	COPPA DELLA RUCA	15	41	4194	0	41	94	0,4194	€ 23,83	€ 13,00

LESINA	COPPA DELLA RUCA	15	57	8649	0	86	49	0,8649	€ 49,14	€ 26,80
LESINA	COPPA DELLA RUCA	15	70	504	0	05	04	0,0504	€ 2,96	€ 1,56
LESINA	COPPA SENTINELLA	18	44	1740	0	17	40	0,1740	€ 2,25	€ 1,62
LESINA	COPPA SENTINELLA	18	58	12020	1	20	20	1,2020	€ 49,66	€ 31,04
LESINA	COPPA SENTINELLA	18	73	895	0	08	95	0,0895	€ 1,39	€ 1,16
LESINA	COPPA SENTINELLA	18	85	8580	0	85	80	0,8580	€ 35,45	€ 22,16
LESINA	COPPA SENTINELLA	18	92	332	0	03	32	0,0332	€ 1,37	€ 0,86
LESINA	COPPA SENTINELLA	18	126	1561	0	15	61	0,1561	€ 6,45	€ 4,03
LESINA	COPPA SENTINELLA	18	129	518	0	05	18	0,0518	€ 2,14	€ 1,34
LESINA	COPPA SENTINELLA	18	265	385	0	03	85	0,0385	€ 0,30	€ 0,16
LESINA	FISCHINO	2	44	270	0	02	70	0,0270	€ 0,56	€ 0,63
LESINA	FISCHINO	2	59	830	0	08	30	0,0830	€ 4,72	€ 2,57
LESINA	FISCHINO	2	62	310	0	03	10	0,0310	€ 1,76	€ 0,96
LESINA	FISCHINO	2	74	480	0	04	80	0,0480	€ 0,07	€ 0,12
LESINA	FISCHINO	2	78	987	0	09	87	0,0987	€ 0,15	€ 0,25
LESINA	FISCHINO	2	97	10	0	00	10	0,0010	€ 0,02	€ 4,26
LESINA	FISCHINO	2	101	710	0	07	10	0,0710	€ 1,47	€ 1,65
LESINA	FISCHINO	2	115	2700	0	27	00	0,2700	€ 11,16	€ 6,97
LESINA	FISCHINO	2	124	1630	0	16	30	0,1630	€ 6,73	€ 4,21
LESINA	FISCHINO	2	125	30	0	00	30	0,0030	€ 0,12	€ 0,08
LESINA	FISCHINO	2	130	380	0	03	80	0,0380	€ 1,57	€ 0,98
LESINA	FISCHINO	2	143	300	0	03	00	0,0300	€ 0,05	€ 0,08
LESINA	FISCHINO	2	144	240	0	02	40	0,0240	€ 0,04	€ 0,06
LESINA	FISCHINO	2	154	710	0	07	10	0,0710	€ 1,47	€ 1,65
LESINA	FISCHINO	2	171	340	0	03	40	0,0340	€ 0,63	€ 0,71
LESINA	FISCHINO	2	178	650	0	06	50	0,0650	€ 0,50	€ 0,27
LESINA	FISCHINO	2	184	460	0	04	60	0,0460	€ 0,88	€ 0,95
LESINA	FISCHINO	2	189	530	0	05	30	0,0530	€ 2,19	€ 1,37
LESINA	FISCHINO	2	192	1070	0	10	70	0,1070	€ 1,38	€ 0,99
LESINA	FISCHINO	2	197	4920	0	49	20	0,4920	€ 6,35	€ 4,57
LESINA	FISCHINO	2	204	2301	0	23	01	0,2301	€ 9,51	€ 5,94
LESINA	FISCHINO	2	218	240	0	02	40	0,0240	€ 0,19	€ 0,10
LESINA	FISCHINO	2	230	1007	0	10	07	0,1007	€ 2,08	€ 2,34
LESINA	FISCHINO	2	247	250	0	02	50	0,0250	€ 1,03	€ 0,65
LESINA	FISCHINO	2	266	380	0	03	80	0,0380	€ 1,57	€ 0,98
LESINA	FISCHINO	2	300	84	0	00	84	0,0084	€ 0,07	€ 0,03
LESINA	FISCHINO	2	301	630	0	06	30	0,0630	€ 3,58	€ 1,95
LESINA	FISCHINO	2	306	660	0	06	60	0,0660	€ 0,10	€ 0,17
LESINA	FISCHINO	2	308	330	0	03	30	0,0330	€ 0,01	€ 0,01
LESINA	FISCHINO	2	309	641	0	06	41	0,0641	€ 0,10	€ 0,17
LESINA	FISCHINO	2	348	920	0	09	20	0,0920	€ 3,80	€ 2,38
LESINA	FISCHINO	2	369	387	0	03	87	0,0387	€ 1,96	€ 1,33
LESINA	FISCHINO	2	370	163	0	01	63	0,0163	€ 0,34	€ 0,38
LESINA	FISCHINO	2	417	168	0	01	68	0,0168	€ 0,13	€ 0,07
LESINA	FISCHINO	2	419	318	0	03	18	0,0318	€ 0,05	€ 0,08
LESINA	FISCHINO	2	421	150	0	01	50	0,0150	€ 0,02	€ 0,04

LESINA	FISCHINO	2	423	300	0	03	00	0,0300	€ 0,23	€ 0,12
LESINA	FISCHINO	2	427	30	0	00	30	0,0030	€ 0,02	€ 0,01
LESINA	FISCHINO	2	429	378	0	03	78	0,0378	€ 0,29	€ 0,16
LESINA	FISCHINO	2	431	150	0	01	50	0,0150	€ 0,12	€ 0,06
LESINA	FISCHINO	3	42	7950	0	79	50	0,7950	€ 45,16	€ 24,63
LESINA	FISCHINO	3	49	134	0	01	34	0,0134	€ 0,17	€ 0,12
LESINA	FISCHINO	3	50	685	0	06	85	0,0685	€ 0,88	€ 0,64
LESINA	FISCHINO	3	125	550	0	05	50	0,0550	€ 0,71	€ 0,51
LESINA	FISCHINO	3	129	2780	0	27	80	0,2780	€ 15,79	€ 8,61
LESINA	FISCHINO	12	85	3740	0	37	40	0,3740	€ 15,45	€ 9,66
LESINA	GAVIGLIANO	17	16	170	0	01	70	0,0170	€ 0,70	€ 0,44
LESINA	GAVIGLIANO	17	28	1270	0	12	70	0,1270	€ 5,25	€ 3,28
LESINA	GAVIGLIANO	17	42	1743	0	17	43	0,1743	€ 2,70	€ 2,25
LESINA	GAVIGLIANO	17	70	11370	1	13	70	1,1370	€ 64,59	€ 35,23
LESINA	GAVIGLIANO	17	88	1070	0	10	70	0,1070	€ 4,42	€ 2,76
LESINA	GAVIGLIANO	17	90	2600	0	26	00	0,2600	€ 10,74	€ 6,71
LESINA	GAVIGLIANO	17	96	1780	0	17	80	0,1780	€ 7,35	€ 4,60
LESINA	GAVIGLIANO	17	104	670	0	06	70	0,0670	€ 2,77	€ 1,73
LESINA	GAVIGLIANO	17	110	120	0	01	20	0,0120	€ 0,50	€ 0,31
LESINA	GAVIGLIANO	17	113	1700	0	17	00	0,1700	€ 7,02	€ 4,39
LESINA	ISCHIONE	11	64	3820	0	38	20	0,3820	€ 21,70	€ 11,84
LESINA	LIMITONI 1	1	28	3300	0	33	00	0,3300	€ 6,82	€ 7,67
LESINA	LIMITONI 1	1	56	7390	0	73	90	0,7390	€ 15,27	€ 17,17
LESINA	LIMITONI 1	1	69	4190	0	41	90	0,4190	€ 3,25	€ 1,73
LESINA	LIMITONI 1	1	121	580	0	05	80	0,0580	€ 0,45	€ 0,24
LESINA	LIMITONI 1	1	311	95	0	00	95	0,0095	€ 0,07	€ 0,04
LESINA	LIMITONI 1	1	312	1005	0	10	05	0,1005	€ 0,78	€ 0,42
LESINA	LIMITONI 1	1	314	178	0	01	78	0,0178	€ 0,14	€ 0,07
LESINA	LIMITONI 1	1	315	365	0	03	65	0,0365	€ 0,28	€ 0,15
LESINA	LIMITONI 1	1	316	30	0	00	30	0,0030	€ 0,02	€ 0,01
LESINA	LIMITONI 1	1	559	780	0	07	80	0,0780	€ 0,60	€ 0,32
LESINA	LIMITONI 1	1	1876	56	0	00	56	0,0056	€ 0,04	€ 0,02
LESINA	LIMITONI 1	1	1992	522	0	05	22	0,0522	€ 1,08	€ 1,21
LESINA	LIMITONI 1	1	1997	452	0	04	52	0,0452	€ 0,84	€ 0,94
LESINA	LIMITONI 1	1	1998	28	0	00	28	0,0028	€ 0,05	€ 0,06
LESINA	LIMITONI 1	3	64	3310	0	33	10	0,3310	€ 13,68	€ 8,55
LESINA	LIMITONI 1	3	69	1540	0	15	40	0,1540	€ 6,36	€ 3,98
LESINA	LIMITONI 1	3	73	1720	0	17	20	0,1720	€ 7,11	€ 4,44
LESINA	LIMITONI 1	3	79	1140	0	11	40	0,1140	€ 4,71	€ 2,94
LESINA	LIMITONI 1	3	89	5850	0	58	50	0,5850	€ 24,17	€ 15,11
LESINA	LIMITONI 1	3	102	320	0	03	20	0,0320	€ 0,25	€ 0,13
LESINA	LIMITONI 1	3	104	2620	0	26	20	0,2620	€ 2,03	€ 1,08
LESINA	LIMITONI 1	3	111	840	0	08	40	0,0840	€ 1,08	€ 0,78
LESINA	LIMITONI 1	3	112	4130	0	41	30	0,4130	€ 5,33	€ 3,84
LESINA	LIMITONI 1	3	117	1890	0	18	90	0,1890	€ 2,44	€ 1,76
LESINA	LIMITONI 1	3	137	430	0	04	30	0,0430	€ 2,44	€ 1,33

LESINA	LIMITONI 1	3	144	200	0	02	00	0,0200	€ 0,15	€ 0,12
LESINA	LIMITONI 1	3	159	10410	1	04	10	1,0410	€ 43,01	€ 26,88
LESINA	LIMITONI 1	3	168	1150	0	11	50	0,1150	€ 4,75	€ 2,97
LESINA	LIMITONI 1	3	169	1250	0	12	50	0,1250	€ 5,16	€ 3,23
LESINA	LIMITONI 1	4	36	4444	0	44	44	0,4444	€ 18,36	€ 11,48
LESINA	LIMITONI 1	4	59	555	0	05	55	0,0555	€ 0,43	€ 0,23
LESINA	LIMITONI 1	4	67	190	0	01	90	0,0190	€ 1,08	€ 0,59
LESINA	LIMITONI 1	4	69	300	0	03	00	0,0300	€ 1,70	€ 0,93
LESINA	LIMITONI 1	4	70	80	0	00	80	0,0080	€ 0,45	€ 0,25
LESINA	LIMITONI 1	4	75	19240	1	92	40	1,9240	€ 109,30	€ 59,62
LESINA	LIMITONI 1	4	87	8940	0	89	40	0,8940	€ 50,79	€ 27,70
LESINA	LIMITONI 1	4	109	644	0	06	44	0,0644	€ 3,46	€ 1,89
LESINA	LIMITONI 1	4	111	351	0	03	51	0,0351	€ -	€ -
LESINA	LIMITONI 1	4	112	153	0	01	53	0,0153	€ -	€ -
LESINA	LIMITONI 1	4	116	290	0	02	90	0,0290	€ 1,65	€ 0,90
LESINA	LIMITONI 1	4	120	1960	0	19	60	0,1960	€ 11,13	€ 6,07
LESINA	LIMITONI 1	4	124	510	0	05	10	0,0510	€ 0,79	€ 0,66
LESINA	LIMITONI 1	4	128	1400	0	14	00	0,1400	€ 2,17	€ 1,81
LESINA	LIMITONI 1	4	131	320	0	03	20	0,0320	€ 0,50	€ 0,41
LESINA	LIMITONI 1	4	134	2910	0	29	10	0,2910	€ 4,51	€ 3,76
LESINA	LIMITONI 1	4	139	300	0	03	00	0,0300	€ -	€ -
LESINA	LIMITONI 1	4	152	2250	0	22	50	0,2250	€ 12,78	€ 6,97
LESINA	LIMITONI 1	4	169	2400	0	24	00	0,2400	€ 13,63	€ 7,44
LESINA	LIMITONI 1	4	176	800	0	08	00	0,0800	€ 4,54	€ 2,48
LESINA	LIMITONI 1	4	193	1820	0	18	20	0,1820	€ 10,34	€ 5,64
LESINA	LIMITONI 1	4	265	1991	0	19	91	0,1991	€ 11,31	€ 6,17
LESINA	LIMITONI 1	4	314	1622	0	16	22	0,1622	€ 9,21	€ 5,03
LESINA	LIMITONI 2	1	79	839	0	08	39	0,0839	€ 0,65	€ 0,35
LESINA	LIMITONI 2	1	97	6260	0	62	60	0,6260	€ 4,85	€ 2,58
LESINA	LIMITONI 2	1	115	3200	0	32	00	0,3200	€ 2,48	€ 1,32
LESINA	LIMITONI 2	1	142	640	0	06	40	0,0640	€ 0,50	€ 0,26
LESINA	LIMITONI 2	1	152	1000	0	10	00	0,1000	€ 0,77	€ 0,41
LESINA	PARADISO	6	38	6239	0	62	39	0,6239	€ 35,44	€ 19,33
LESINA	PARADISO	6	151	198	0	01	98	0,0198	€ 0,31	€ 0,26
LESINA	PARADISO	6	153	155	0	01	55	0,0155	€ 0,08	€ 0,04
LESINA	PEDINCONI	10	34	9240	0	92	40	0,9240	€ 19,09	€ 21,47
LESINA	PEDINCONI	10	41	800	0	08	00	0,0800	€ 4,54	€ 2,48
LESINA	PEDINCONI	10	130	130	0	01	30	0,0130	€ 0,74	€ 0,40
LESINA	PEDINCONI	10	135	816	0	08	16	0,0816	€ 4,64	€ 2,53
LESINA	PONTONE	8	60	7520	0	75	20	0,7520	€ 31,07	€ 19,42
LESINA	PONTONE	8	85	2260	0	22	60	0,2260	€ 12,84	€ 7,00
LESINA	PONTONE	8	246	205	0	02	05	0,0205	€ 0,85	€ 0,53
LESINA	PONTONE	8	277	3829	0	38	29	0,3829	€ 15,82	€ 9,89
LESINA	PONTONE	8	278	1771	0	17	71	0,1771	€ 7,32	€ 4,57
LESINA	POSTA PECORA	7	57	15	0	00	15	0,0015	€ 0,02	€ 0,01
LESINA	POSTA PECORA	7	94	400	0	04	00	0,0400	€ 1,65	€ 1,03

LESINA	POSTA PECORA	7	114	2310	0	23	10	0,2310	€ 9,54	€ 5,97
LESINA	POSTA PECORA	7	129	4440	0	44	40	0,4440	€ 18,34	€ 11,47
LESINA	POSTA PECORA	7	142	2570	0	25	70	0,2570	€ 10,62	€ 6,64
LESINA	POSTA PECORA	7	150	18	0	00	18	0,0018	€ 0,07	€ 0,05
LESINA	POSTA PECORA	7	153	270	0	02	70	0,0270	€ 1,12	€ 0,70
LESINA	POSTA PECORA	7	155	12	0	00	12	0,0012	€ 0,05	€ 0,03
LESINA	POSTA PECORA	7	158	12	0	00	12	0,0012	€ 0,05	€ 0,03
LESINA	POSTA PECORA	7	162	340	0	03	40	0,0340	€ 1,40	€ 0,88
LESINA	POSTA PECORA	7	166	720	0	07	20	0,0720	€ 2,97	€ 1,86
LESINA	POSTA PECORA	7	170	180	0	01	80	0,0180	€ 0,74	€ 0,46
LESINA	POSTA PECORA	7	172	400	0	04	00	0,0400	€ 1,65	€ 1,03
LESINA	POSTA PECORA	7	176	900	0	09	00	0,0900	€ 0,04	€ 0,02
LESINA	POSTA PECORA	7	212	20	0	00	20	0,0020	€ 0,02	€ 0,01
LESINA	POSTA PECORA	7	298	480	0	04	80	0,0480	€ 1,98	€ 1,24
LESINA	POSTA PECORA	7	351	908	0	09	08	0,0908	€ 0,70	€ 0,56
LESINA	POSTA PECORA	7	352	32	0	00	32	0,0032	€ 0,02	€ 0,02
LESINA	POSTA PECORA	8	46	227	0	02	27	0,0227	€ 0,94	€ 0,59
LESINA	POSTA PECORA	8	51	260	0	02	60	0,0260	€ 1,07	€ 0,67
LESINA	POSTA PECORA	8	102	525	0	05	25	0,0525	€ 2,17	€ 1,36
LESINA	POSTA PECORA	8	116	2050	0	20	50	0,2050	€ 8,47	€ 5,29
LESINA	POSTA PECORA	8	121	508	0	05	08	0,0508	€ 2,10	€ 1,31
LESINA	POSTA PECORA	8	247	400	0	04	00	0,0400	€ 1,65	€ 1,03
LESINA	STINCO VECCHIO 1	19	19	2970	0	29	70	0,2970	€ 12,27	€ 7,67
LESINA	STINCO VECCHIO 1	19	25	485	0	04	85	0,0485	€ 0,63	€ 0,45
LESINA	STINCO VECCHIO 1	19	42	49	0	00	49	0,0049	€ 0,04	€ 0,02
LESINA	STINCO VECCHIO 1	19	58	1620	0	16	20	0,1620	€ 7,93	€ 4,96
LESINA	STINCO VECCHIO 1	19	73	5328	0	53	28	0,5328	€ 22,01	€ 13,76
LESINA	STINCO VECCHIO 1	19	78	1050	0	10	50	0,1050	€ 4,34	€ 2,71
LESINA	STINCO VECCHIO 1	19	79	910	0	09	10	0,0910	€ 3,76	€ 2,35
LESINA	STINCO VECCHIO 1	19	80	530	0	05	30	0,0530	€ 0,68	€ 0,49
TOTALE SUPERFICIE MQ.				307733				30,7733		

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Lesina degli immobili così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, trattando materia di trasferimento a titolo gratuito di strade e opere di viabilità di pubblico interesse in favore del comune di Lesina, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per l'Amministrazione comunale, agli effetti dell'IVA, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di Lesina è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti

connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Dal presente decreto non derivano oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Art. 8

Il decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 17 FEB. 2022

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2022, n. 51

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993 n. 9, art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013 e, art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Cagnano Varano (FG).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993 n. 9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della medesima normativa regionale, che ha disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità, ancora nella titolarità dell'Ersap all'atto dell'estinzione, ai comuni e alle province, ciascuno per le proprie competenze sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO il combinato disposto di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 22 *ter* "Trasferimento e alienazione", della Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4, che dispone il trasferimento a titolo gratuito, con provvedimento della Giunta regionale, delle infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria (ex Ersap) agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

PRESO ATTO, che con atto deliberativo n. 1758 del 05/11/2021, la Giunta Regionale, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli, 38 e 22 *ter*, rispettivamente della l.r. 9/93 e della l.r. 4/2013, ha deliberato il trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap), in favore del comune di Cagnano Varano;

CHE in applicazione del disposto dell'art. 22 *quater*, comma 1, della medesima normativa regionale n. 4/2013, il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali avverrà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e darà titolo all'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali, finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni tenuti alla loro gestione;

RILEVATO che:

- l'Amministrazione comunale di Cagnano Varano, nonostante l'invito formale trasmesso dalla Struttura regionale referente, in data 5.06.2019 - nota prot. n. AOO 108 N. 12284, per la convocazione di apposito tavolo tecnico finalizzato alla consegna delle strade rurali realizzate dalla Riforma Fondiaria, non ha mai fatto pervenire note di formale adesione;
- il passaggio delle infrastrutture stradali alle amministrazioni comunali territoriali rientra in quadro di definitiva liquidazione e dismissioni di tutti i beni immobili realizzati dall'ex Ersap – Riforma Fondiaria;
- sulla scorta dei criteri di classificazione delle strade, conseguenti al D.L.vo n. 285 del 30.04.1992 (Nuovo Codice della Strada), la viabilità rurale è riconducibile solo alle caratteristiche di "viabilità comunale";
- con L.R. 19 giugno 1993, n. 9, è stata disposta la soppressione dell'ERSAP (art. 35) e all'art. 38 comma 2, è stato disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità ai Comuni e alle Province, rispettivamente competenti sulla base della classificazione dei manufatti, su disposizione della Giunta regionale;
- con D.G.R. n. 887 del 06.07.1999, l'allora settore Riforma Fondiaria venne autorizzato a procedere al trasferimento delle infrastrutture stradali ai relativi Comuni;
- con l'emanazione della L.R. n. 20/99, all'art. 12, comma 2, è stato ribadito il trasferimento delle opere di pubblico interesse, quali le strade, agli enti per legge tenuti alla loro gestione;

RITENUTO pertanto, di dover procedere al formale trasferimento di tutte le opere di viabilità pubblica

realizzate dall'ex ERSAP nel comprensorio territoriale di competenza del comune di Cagnano Varano, quale ente tenuto per legge alla loro diretta gestione, e alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art.1

Le infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria, realizzate dall'ex ERSAP - Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia -, ricadenti nel comprensorio territoriale del comune di Cagnano Varano (Fg), ancora nella titolarità del citato ente regionale, per effetto della disposizione della Giunta Regionale n. 1758 del 05/11/2021 sono trasferite a titolo gratuito al patrimonio del comune di Cagnano Varano. Il possesso giuridico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà delle strade e opere realizzate dall'ex Ersap avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

Le infrastrutture stradali oggetto di trasferimento sono riportate nel Catasto Terreni del comune di Cagnano Varano, come da elenco integrato nel presente provvedimento:



REGIONE PUGLIA

Allegato A)

DATI CATASTALI							
Comune	Località	F°	P.IIa	SUB.	SUPEFICIE (in mq.)	R.D.	R.A.
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	23	-	113	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	273	-	380	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	282	-	750	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	1356	-	165	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	1436	-	491	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	1438	-	484	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	1521	-	296	€ 0,02	€ 0,02
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	1547	-	267	€ 0,01	€ 0,01
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	1931	-	3753	€ 11,63	€ 8,72
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	1933	-	739	€ 2,29	€ 1,72

CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	1996	-	173	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2010	-	96	€ 0,30	€ 0,22
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2030	-	604	€ 0,03	€ 0,03
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2039	-	121	€ 0,01	€ 0,01
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2058	-	303	€ 0,02	€ 0,02
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2079	-	1367	€ 0,07	€ 0,07
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2110	-	1952	€ 6,05	€ 4,54
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2128	-	262	€ 0,01	€ 0,01
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2139	-	422	€ 0,02	€ 0,02
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2183	-	632	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2194	-	505	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2201	-	1707	€ 5,29	€ 3,97
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2206	-	3868	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2209	-	724	€ 2,24	€ 1,68
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	2	315	-	769	€ 0,04	€ 0,04
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	2	326	-	670	€ 0,03	€ 0,03
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	3	52	-	13620	€ 21,10	€ 11,25
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	6	153	-	16070	€ 24,90	€ 13,28
Totale superficie					51303		

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Cagnano Varano degli immobili così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, trattando materia di trasferimento a titolo gratuito di strade e opere di viabilità di pubblico interesse in favore del comune di Cagnano Varano, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per l'Amministrazione comunale, agli effetti dell'IVA, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di Cagnano Varano è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 17 FEB. 2022

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2022, n. 52

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993 n. 9, art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013 e, art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993 n. 9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della medesima normativa regionale, che ha disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità, ancora nella titolarità dell'Ersap all'atto dell'estinzione, ai comuni e alle province, ciascuno per le proprie competenze sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO il combinato disposto di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 22 *ter* "Trasferimento e alienazione", della Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4, che dispone il trasferimento a titolo gratuito, con provvedimento della Giunta regionale, delle infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria (ex Ersap) agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

PRESO ATTO, che con atto deliberativo n. 1759 del 05/11/2021, la Giunta Regionale, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli, 38 e 22 *ter*, rispettivamente della l.r. 9/93 e della l.r. 4/2013, ha deliberato il trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap), in favore del comune di Castelluccio dei Sauri;

CHE in applicazione del disposto dell'art. 22 *quater*, comma 1, della medesima normativa regionale n. 4/2013, il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali avverrà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e darà titolo all'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali, finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni tenuti alla loro gestione;

RILEVATO che:

- l'Amministrazione comunale di Castelluccio dei Sauri, nonostante i ripetuti inviti trasmessi dalla Struttura regionale referente, ultimo in data 27.05.2019 - nota prot. n. AOO 108 N. 11374, per la convocazione di apposito tavolo tecnico finalizzato alla consegna delle strade rurali realizzate dalla Riforma Fondiaria, non ha mai fatto pervenire note di formale adesione;
- il passaggio delle infrastrutture stradali alle amministrazioni comunali territoriali rientra in quadro di definitiva liquidazione e dismissioni di tutti i beni immobili realizzati dall'ex Ersap – Riforma Fondiaria;
- sulla scorta dei criteri di classificazione delle strade, conseguenti al D.L.vo n. 285 del 30.04.1992 (Nuovo Codice della Strada), la viabilità rurale è riconducibile solo alle caratteristiche di "viabilità comunale";
- con L.R. 19 giugno 1993, n. 9, è stata disposta la soppressione dell'ERSAP (art. 35) e all'art. 38 comma 2, è stato disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità ai Comuni e alle Province, rispettivamente competenti sulla base della classificazione dei manufatti, su disposizione della Giunta regionale;
- con D.G.R. n. 887 del 06.07.1999, l'allora settore Riforma Fondiaria venne autorizzato a procedere al trasferimento delle infrastrutture stradali ai relativi Comuni;
- con l'emanazione della L.R. n. 20/99, all'art. 12, comma 2, è stato ribadito il trasferimento delle opere di pubblico interesse, quali le strade, agli enti per legge tenuti alla loro gestione;
- con D.G.R. n. 585 del 06.05.2003, sono stati autorizzati gli accatastamenti ed i frazionamenti necessari per la definizione delle procedure di trasferimento con spese a carico della Regione;

- tutti i precedenti indirizzi normativi sono stati confermati dalla legislazione più recente, di cui si fa esplicito richiamo in premessa, all'accapo 2, 3 e 4).

RITENUTO pertanto, di dover procedere al formale trasferimento di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex ERSAP nel comprensorio territoriale di competenza del comune di Castelluccio dei Sauri, quale ente tenuto per legge alla loro diretta gestione, e alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art.1

Le infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria, realizzate dall'ex ERSAP - Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia -, ricadenti nel comprensorio territoriale del comune di Castelluccio dei Sauri (Fg), ancora nella titolarità del citato ente regionale, per effetto della disposizione della Giunta Regionale n. 1759 del 05/11/2021 sono trasferite a titolo gratuito al patrimonio del comune di Castelluccio dei Sauri. Il possesso giuridico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà delle strade e opere realizzate dall'ex Ersap avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

Le infrastrutture stradali oggetto di trasferimento sono riportate nel Catasto Terreni del comune di Castelluccio dei Sauri, come da elenco integrato nel presente provvedimento:



REGIONE PUGLIA

Allegato A)

DATI CATASTALI										
Comune	Località	F°	P.IIa	SUPERFICIE (in mq.)	HA	ARE	CENTIARE	Totale sup.	R.D.	R.A.
CASTELLUCCIO dei SAURI	LAMIA	6	103	3670	0	36	70	0,3670	€ 15,16	€ 9,48
CASTELLUCCIO dei SAURI	VERITA'	6	135	465	0	04	65	0,0465	€ 2,28	€ 1,32
CASTELLUCCIO dei SAURI	VERITA'	6	136	457	0	04	57	0,0457	€ 1,89	€ 1,18
CASTELLUCCIO dei SAURI	VERITA'	6	139	837	0	08	37	0,0837	€ 3,46	€ 2,16

CASTELLUCCIO dei SAURI	LAMIA	6	157	1614	0	16	14	0,1614	€ 9,17	€ 5,00
CASTELLUCCIO dei SAURI	LAMIA	6	158	1692	0	16	92	0,1692	€ 9,61	€ 5,24
CASTELLUCCIO dei SAURI	LAMIA	6	294	16	0	00	16	0,0016	€ 0,09	€ 0,05
CASTELLUCCIO dei SAURI	LAMIA	6	441	259	0	02	59	0,0259	€ 1,47	€ 80,00
CASTELLUCCIO dei SAURI	LAMIA	6	586	1132	0	11	32	0,1132	€ -	€ -
CASTELLUCCIO dei SAURI	LAMIA	6	587	1536	0	15	36	0,1536	€ 7,54	€ 4,36
CASTELLUCCIO dei SAURI	POSTA CISTERNA	13	91	14717	1	47	17	1,4717	€ 34,20	€ 19,00
CASTELLUCCIO dei SAURI	POSTA CISTERNA	13	103	13405	1	34	05	1,3405	€ 31,15	€ 17,31
CASTELLUCCIO dei SAURI	POSTA CISTERNA	13	107	11350	1	13	50	1,1350	€ 26,38	€ 14,65
CASTELLUCCIO dei SAURI	POSTA CISTERNA	13	109	290	0	02	90	0,0290	€ 1,20	€ 0,75
CASTELLUCCIO dei SAURI	POSTA CISTERNA	13	124	80	0	00	80	0,0080	€ 0,39	€ 0,23
CASTELLUCCIO dei SAURI	POSTA CISTERNA	13	150	3966	0	39	66	0,3966	€ 19,46	€ 11,27
CASTELLUCCIO dei SAURI	LAMIA	14	39	4420	0	44	20	0,4420	€ 25,11	€ 13,70
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	15	106	1160	0	11	60	0,1160	€ 2,40	€ 2,70
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	15	121	1560	0	15	60	0,1560	€ 7,65	€ 4,43
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	15	123	6920	0	69	20	0,6920	€ 33,95	€ 19,66
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	15	125	1696	0	16	96	0,1696	€ 7,01	€ 4,38
CASTELLUCCIO dei SAURI	POSTA CISTERNA	16	46	5288	0	52	88	0,5288	€ 25,94	€ 15,02
CASTELLUCCIO dei SAURI	POSTA CISTERNA	16	48	360	0	03	60	0,0360	€ 1,77	€ 1,02
CASTELLUCCIO dei SAURI	POSTA CISTERNA	16	50	2385	0	23	85	0,2385	€ 11,70	€ 6,77
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	17	123	8350	0	83	50	0,8350	€ 15,09	€ 6,90
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	17	124	4080	0	40	80	0,4080	€ 7,38	€ 3,37
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	17	153	140	0	01	40	0,0140	€ 0,12	€ 0,07
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	18	106	1250	0	12	50	0,1250	€ 6,13	€ 3,55
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	18	123	10680	1	06	80	1,0680	€ 52,40	€ 30,34
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	18	129	470	0	04	70	0,0470	€ -	€ -
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	18	131	510	0	05	10	0,0510	€ 2,50	€ 1,45

CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	18	135	500	0	05	00	0,0500	€ 2,85	€ 1,65
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	18	224	2872	0	28	72	0,2872	€ 14,09	€ 8,16
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	19	38	1000	0	10	00	0,1000	€ 4,91	€ 2,84
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	19	39	3230	0	32	30	0,3230	€ 15,85	€ 9,17
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	19	49	1500	0	15	00	0,1500	€ 8,52	€ 4,65
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	19	50	5000	0	50	00	0,5000	€ 28,41	€ 15,49
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	19	53	380	0	03	80	0,0380	€ -	€ -
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	19	57	230	0	02	30	0,0230	€ 1,13	€ 0,65
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	19	61	690	0	06	90	0,0690	€ 3,92	€ 2,14
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	19	101	1512	0	15	12	0,1512	€ 7,42	€ 4,29
TOTALE SUPERFICIE MQ.				121669				HA		
								12.16.69		

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Castelluccio dei Sauri degli immobili, così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, trattando materia di trasferimento a titolo gratuito di strade e opere di viabilità di pubblico interesse in favore del comune di Castelluccio dei Sauri, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per l'Amministrazione comunale, agli effetti dell'IVA, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di Castelluccio dei Sauri è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 17 FEB. 2022

MICHELE EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
17 febbraio 2022, n. 146

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10. Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli" - Bando 2017 - Campagna 2021 (periodo di impegno 15/05/2021 - 14/05/2022). Procedure per l'ammissibilità degli aiuti e consegna documentazione cartacea.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021.

VISTA la DAG n. 48 del 03/04/2017, pubblicata sul BURP n. 45 del 13/4/2017, che approva il Bando 2017 per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) relative all'Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli".

VISTA la DGR n. 508 del 19 marzo 2019 concernente la "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017".

VISTA la DAG n. 73 del 08/02/2021 che autorizza la presentazione delle domande di conferma/pagamento per la Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2, relative alla campagna 2021.

VISTE le DAG 271-329-486/2021, con le quali vengono prorogate le scadenze per la presentazione delle domande e della documentazione cartacea relativa alle domande 2021, rilasciate sul portale SIAN.

VISTA la DAG 2 aprile 2019, n. 70 P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 10 - Sottomisura 10.1 - "Pagamenti Agro Climatico Ambientali" - Operazione 10.1.2 (Incremento sostanza organica e difesa dei suoli) – Bando 2017 – Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili agli aiuti, non ammissibili, in corso di verifica, rinunciarie e precisazioni/chiarimenti.

PRESO ATTO che l'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, rettificato dal Reg. UE n.2393/2017 e s.m.i., dispone che *"I pagamenti nell'ambito dei regimi e delle misure di sostegno di cui all'articolo 67, paragrafo 2, sono eseguiti nel periodo dal 1° dicembre al 30 giugno dell'anno civile successivo"*.

CONSIDERATO che occorre procedere alla liquidazione delle domande di pagamento 2021 entro il 30 giugno 2022, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari, e che, pertanto, occorre acquisire la documentazione probante l'osservanza degli impegni assunti prima della naturale scadenza riferita alla campagna 2021.

CONSIDERATO che le tempistiche istruttorie relative alla verifica degli impegni, per le campagne pregresse, si sono rilevate particolarmente lunghe ed articolate per l'attivazione di soccorsi istruttori, a seguito della trasmissione di documentazione non esaustiva da parte dei beneficiari.

RITENUTO OPPORTUNO, alla luce dell'esperienza pregressa e della scadenza regolamentare del 30 giugno 2022, di agevolare i procedimenti amministrativi riducendo al minimo le casistiche di soccorso istruttorio, proponendo, pertanto, l'adozione della modulistica di cui all'allegato A del presente provvedimento.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- approvare l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 6 pagine;
- stabilire che ai fini della liquidazione degli aiuti entro il 30 giugno 2022 (N+1), previsto dalla regolamentazione comunitaria, il termine per la presentazione della documentazione probante l'osservanza degli impegni, come disciplinato dall'Allegato A al presente provvedimento, è fissato al **15 aprile 2022**;
- stabilire che, unicamente in caso di esecuzione di interventi, afferenti gli impegni assunti, tra la data del 15.04.2022 e la data del 15.05.2022, sempre al fine di assicurare la liquidazione degli aiuti entro il 30 giugno 2022 (N+1), il termine per la presentazione della documentazione probante relativa all'attuazione degli impegni, come disciplinato dall'Allegato A al presente provvedimento, è fissato al 25 maggio 2022;
- dare atto che in caso di consegna della documentazione oltre il suddetto termine, non è possibile assicurare la liquidazione degli aiuti nei termini previsti dalla normativa comunitaria;
- stabilire che la documentazione cartacea di cui all'allegato A compresi i modelli 1 e 2, riferita alla campagna 2021 (periodo 15 maggio 2021 – 14 maggio 2022), deve essere trasmessa ai Servizi Territoriali di competenza in busta chiusa con la dicitura NON APRIRE - DOCUMENTAZIONE 10.1.2/2021, indicando il nome/ragione sociale e indirizzo della ditta, e il numero della domanda;
- precisare che l'istruttoria e la successiva liquidazione degli aiuti è subordinata all'esito positivo per il tramite del portale SIAN.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, e pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo delle Misure a superficie
Dott. Giuseppe CLEMENTE

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di approvare** l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 6 pagine;
- **di stabilire** che ai fini della liquidazione degli aiuti entro il 30 giugno 2022 (N+1), previsto dalla regolamentazione comunitaria, il termine per la presentazione della documentazione probante relativa all'attuazione degli impegni, come disciplinato dall'Allegato A al presente provvedimento, è fissato al **15 aprile 2022**;
- **di stabilire** che, in caso di esecuzione di interventi afferenti gli impegni assunti, quali ad esempio il sovescio, tra la data del 15.04.2022 e la data del 15.05.2022, sempre al fine di assicurare la liquidazione degli aiuti entro il 30 giugno 2022 (N+1), il termine per la presentazione della documentazione probante relativa all'attuazione degli impegni, come disciplinato dall'Allegato A al presente provvedimento, è fissato al 25 maggio 2022;
- **di dare atto** che in caso di consegna della documentazione oltre il suddetto termine, non è possibile assicurare la liquidazione degli aiuti nei termini previsti dalla normativa comunitaria;
- **di stabilire** che la documentazione cartacea di cui all'allegato A compresi i modelli 1 e 2, riferita alla campagna 2021 (periodo 15 maggio 2021 – 14 maggio 2022), deve essere trasmessa ai Servizi Territoriali di competenza in busta chiusa con la dicitura NON APRIRE - DOCUMENTAZIONE 10.1.2/2021, indicando il nome/ragione sociale e indirizzo della ditta, e il numero della domanda;
- **di precisare** che l'istruttoria e la successiva liquidazione degli aiuti è subordinata all'esito positivo per il tramite del portale SIAN.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate e da un Allegato A composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate.

Il Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per
l'agricoltura
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)



REGIONE PUGLIA

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020

Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 10 “Pagamenti agro climatico ambientali”

Operazione 10.1.2 “Incremento sostanza organica e difesa dei suoli”

Campagna 2021 (15 maggio 2021 / 14 maggio 2022)

Procedure per l’ammissibilità degli aiuti e consegna della documentazione cartacea

Il presente allegato è composto da n. 6 fogli

Il Responsabile di Raccordo (Dr. Giuseppe Clemente)

Il Dirigente Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
(D.ssa Mariangela Lomastro)

Allegato A alla DDS n. 146 del 17/02/2022

Premessa

Il presente allegato ha lo scopo di illustrare le procedure, la documentazione e la modulistica per l'osservanza degli impegni previsti dall'operazione 10.1.2 del PSR Puglia 2014-2020, per la campagna 2021 (periodo 15 maggio 2021/14 maggio 2022).

Per le domande interessate i Servizi Territoriali competenti, ai fini dell'applicazione delle procedure di liquidazione degli aiuti, possono richiedere ulteriori integrazioni e specificazioni, purché finalizzate al completamento delle pertinenti verifiche di ammissibilità.

Considerato che, ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, rettificato dal Reg. UE n.2393/2017 e ss.mm.ii., occorre procedere alla liquidazione delle DdP/Conferma Impegni 2021 entro il 30 giugno 2022, e che, pertanto, occorre acquisire la documentazione probante l'osservanza degli impegni assunti, prima della naturale scadenza del periodo di impegno riferito alla campagna 2021.

La documentazione tecnica e contabile, riferita al periodo d'impegno 15 maggio 2021 - 14 maggio 2022, attestante l'osservanza degli impegni assunti è indicata al successivo paragrafo 1.

1. Dettaglio dei documenti da acquisire per l'esecuzione degli impegni e per il loro controllo

Per l'Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli", è prevista la seguente documentazione probante l'osservanza degli impegni assunti:

- i. relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, solo in caso di variazione sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
- ii. copia conforme all'originale del quaderno di campagna aggiornato alla data di presentazione della documentazione richiesta con il presente provvedimento, firmato e timbrato dal tecnico PAN incaricato e firmato dal titolare della domanda;
- iii. piano di fertilizzazione consuntivo, con riepilogo degli apporti effettivamente eseguiti nelle cinque annualità trascorse ;
- iv. registro di stalla aggiornato relativo all'azienda zootecnica che ha fornito il letame;
- v. copia conforme all'originale delle fatture di acquisto di ammendanti e/o di acquisto della semente da sovescio;
- vi. copia del certificato analitico o altra documentazione che ne attesti l'origine e le caratteristiche chimico-fisiche dell'ammendante utilizzato (schede tecniche o etichette compositive delle confezioni). Per gli ammendanti allo stato sfuso, l'etichetta accompagnatoria, come previsto dall'All. 8 del D. Lgs 75/2010;
- vii. certificati di analisi del terreno qualora la loro validità di 5 anni sia scaduta;
- viii. Modello 1 fac simile - dichiarazione di conformità all'originale, riportato nel presente Allegato A;
- ix. Modello 2 fac simile - dichiarazione di autocontrollo conformità documentazione, riportato nel presente Allegato A.

Si precisa:

- che non necessita l'acquisizione della copia cartacea della DdP/Conferma Impegni 2021 sottoscritta, in quanto già presentata a seguito delle D.A.G. n. 73/2021 e D.A.G. nn.271/2021-329/2021-486/2021;

- che la modulistica fac simile Modello 1 e 2, riportata nel presente Allegato A, è finalizzata ad agevolare le verifiche istruttorie dando piena evidenza dell'osservanza degli impegni e della documentazione probante.

La documentazione precedentemente elencata dovrà essere acquisita dagli uffici istruttori secondo i termini e le modalità stabiliti con la presente Determinazione.

Allo stesso modo, nel caso di eventuali beneficiari che abbiano già provveduto a trasmettere la suddetta documentazione richiesta, e ritengano opportuno integrarla e/o rettificarla alla luce delle presenti disposizioni, gli stessi potranno farlo secondo i termini e le modalità fissate con la presente Determinazione.

L'ammissibilità delle DdP/Conferma Impegni, ed il conseguente pagamento degli aiuti, saranno determinati a seguito delle verifiche di merito (completezza e pertinenza della documentazione; conformità degli interventi eseguiti rispetto agli impegni assunti; determinazioni di eventuali sanzioni amministrative come previste dalla DGR n.508/2019), nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco previsti.

Vengono di seguito riportati i modelli:

MODELLO 1: FAC SIMILE - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

MODELLO 2: FAC SIMILE - DICHIARAZIONE DI AUTOCONTROLLO CONFORMITA' DOCUMENTAZIONE

MODELLO 1: FAC SIMILE - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

Ai sensi degli artt. 19, 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:		
Nato/a a:		il
Residente in:		alla
CUAA		

In qualità di Titolare/Legale Rappresentante della ditta beneficiaria degli aiuti dell'Operazione 10.1.2 del PSR Puglia 2014-2020, con riferimento alla domanda di sostegno numero 7424 _____,

- preso atto che, l'erogazione dei premi è vincolata all'osservanza degli impegni di cui al paragrafo 4 dell'Allegato C alla D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 e ss.mm.ii.;
- preso atto che, l'attuazione degli impegni relativi alla concessione degli aiuti è soggetta a verifiche da parte degli uffici istruttori regionali e da parte dell'OP Agea, nonché all'applicazione di un regime sanzionatorio per le eventuali violazioni, secondo quanto stabilito nella D.G.R. n.508 del 19/03/2019 e ss.mm.ii., in applicazione della normativa comunitaria e nazionale;
- preso atto che la mancata trasmissione della documentazione di rito, secondo le tempistiche e le procedure stabilite dagli atti amministrativi di riferimento, attestante l'osservanza degli impegni, comporta l'impossibilità alla conclusione dei procedimenti amministrativi riferiti all'intero periodo di impegno;

DICHIARA

che le allegate copie dei seguenti documenti:

Quaderno di campagna Periodo		Numero pagine
Dal __/__/__	Al __/__/__	n. ____
Dal __/__/__	Al __/__/__	n. ____
Dal __/__/__	Al __/__/__	n. ____
Fatture	Data	
n. ____	Del __/__/__	
n. ____	Del __/__/__	
n. ____	Del __/__/__	
Registro di stalla (obbligatorio nei casi di impiego di pollina o letame da allevamenti extra-Regione Puglia)		
Codice ASL: _____	CUAA detentore: _____	
Codice ASL: _____	CUAA detentore: _____	

sono conformi agli originali detenuti in azienda e/o presso il proprio domicilio fiscale, e che saranno esibiti in originale, qualora necessario nel corso dei controlli amministrativi e in loco previsti dalle normative di riferimento.

Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

il

Firma del Titolare/ Legale Rappresentante

MODELLO 2: FAC SIMILE – DICHIARAZIONE DI AUTOCONTROLLO CONFORMITA' DOCUMENTAZIONE

DdP/Conferma impegno n. 1424 _____ ditta _____ - CUA _____

(Riferimento Allegato C, D.A.G. n. 48 del 03/04/2017 Operazione 10.1.2 – Bando 2017 e ss.mm.ii.)

Da compilare in riferimento agli interventi dichiarati in domanda, quale forma di autocontrollo della completezza e delle conformità formale della documentazione probante l'osservanza degli impegni assunti (la compilazione della presente check list di autocontrollo non esula dalle verifiche di ammissibilità previste per accertare il rispetto degli impegni).

INTERVENTO 1 – APPORTO DI AMMENDANTI - PERTINENTE - SI - NO

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	REQUISITI MINIMI RICHIESTI PER I SINGOLI DOCUMENTI (spuntare in caso di presenza)
DICHIARAZIONE DI COPIA CONFORME	<input type="checkbox"/> Compilazione del modello 1 – dichiarazione di conformità all'originale
QUADERNO DI CAMPAGNA (aggiornato alla data di trasmissione/consegna)	<input type="checkbox"/> Presenza indicazione dosi ammendante/letame utilizzato <input type="checkbox"/> Presenza indicazione del prodotto utilizzato <input type="checkbox"/> Presenza indicazione degli appezzamenti ed ettari oggetto dello spandimento <input type="checkbox"/> Presenza di firma del beneficiario e timbro e firma del consulente PAN <input type="checkbox"/> Compilazione del modello 1 – dichiarazione di conformità all'originale
FATTURE – PERTINENTE - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Compilazione del modello 1 – dichiarazione di conformità all'originale
ANALISI LETAME PERTINENTE - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Spandimento del letame effettuato entro max 6 mesi dalla data del relativo certificato di analisi (<i>cf.</i> lettera <i>e</i>) paragrafo 2.2 dell'Allegato E alla D.A.G. n. 70 del 02/04/2019) QR-Code  <input type="checkbox"/> Sostanza secca minima: verificato rispetto della Tabella n. 15, paragrafo 11.5.7 del DPI Puglia 2017 e ss.mm.ii. (controllo non applicabile in caso di utilizzo di pollina)
SCHEDA TECNICA AMMENDANTE PERTINENTE - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> verificata presenza su registro SIAN “Registri Fertilizzanti e Fabbricanti” con indicazione in colonna “Denominazione tipo” del codice All. 13 IT All. 2.2.x https://www.sian.it/portale-sian/servizio?sid=1201 QR-CODE 
REGISTRO DI STALLA (da allegare in caso di pollina o allevamenti extra-Regione Puglia) PERTINENTE - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Compilazione del modello 1 – dichiarazione di conformità all'originale
ANALISI TERRENO (se analisi iniziali non più in corso di validità, - superiori ai 5 anni) PERTINENTE - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> se pertinente indicare appezzamento di riferimento e codice campione nuove analisi: A_ cod. ____ del __/__/202_ - A_ cod. ____ del __/__/202_ A_ cod. ____ del __/__/202_ - A_ cod. ____ del __/__/202_ A_ cod. ____ del __/__/202_ - A_ cod. ____ del __/__/202_ A_ cod. ____ del __/__/202_ - A_ cod. ____ del __/__/202_
RIEPILOGO IMPEGNI	Per il quinquennio d'impegno sono state utilizzate complessivamente ____ tonnellate di s.s. per ettaro

INTERVENTO 2 – COLTURE DA SOVESCIO- PERTINENTE - SI - NO

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	REQUISITI MINIMI RICHIESTI PER I SINGOLI DOCUMENTI (spuntare in caso di presenza)
DICHIARAZIONE DI COPIA CONFORME	<input type="checkbox"/> Compilazione del modello 1 – dichiarazione di conformità all'originale
QUADERNO DI CAMPAGNA (aggiornato alla data di consegna)	<input type="checkbox"/> Presenza indicazione essenza da sovescio utilizzata (rispettare indicazioni di cui al paragrafo 2.3 dell'Allegato E alla D.A.G. n. 70 del 02/04/2019) <input type="checkbox"/> Presenza indicazione del quantitativo di semente utilizzato (rispettare indicazioni di cui al paragrafo 2.3 dell'Allegato E alla D.A.G. n. 70 del 02/04/2019) <input type="checkbox"/> Presenza indicazione della fase fenologica al momento del sovescio (rispettare indicazioni di cui al paragrafo 2.3 dell'Allegato E alla D.A.G. n. 70 del 02/04/2019) <input type="checkbox"/> Presenza indicazione degli appezzamenti ed ettari oggetto del sovescio <input type="checkbox"/> Presenza di firma del beneficiario e timbro e firma del consulente PAN <input type="checkbox"/> Compilazione del modello 1 – dichiarazione di conformità all'originale
FATTURE – PERTINENTE - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Compilazione del modello 1 – dichiarazione di conformità all'originale
ANALISI TERRENO (se analisi iniziali non più in corso di validità, - superiori ai 5 anni) PERTINENTE - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> se pertinente indicare appezzamento di riferimento e codice campione nuove analisi: A_ cod. ____ del __/__/202_ - A_ cod. ____ del __/__/202_ A_ cod. ____ del __/__/202_ - A_ cod. ____ del __/__/202_ A_ cod. ____ del __/__/202_ - A_ cod. ____ del __/__/202_ A_ cod. ____ del __/__/202_ - A_ cod. ____ del __/__/202_

Fatto il

Firma del Titolare/ Legale Rappresentante

Timbro e Firma del tecnico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
17 febbraio 2022, n. 147

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

Concessione proroghe per fine lavori e presentazione della domanda di saldo.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela LOMASTRO.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi, già Responsabile delle Sottomisure 8.2, 8.3 e 8.4, la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento,

sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020 e C(2021) 2595 del 09/04/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;

VISTA la DAdG n.144 del 10.07.2017 per la Sottomisura 8.3, così come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR Puglia 2014/2020 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a 7,520 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.3	20.000.000	4.958.678	7.520.661	7.520.661

VISTA la DAdG n.29 del 28.02.2019, avente ad oggetto "Scorrimento graduatoria", con la quale le risorse finanziarie previste per l'anno 2017 di Euro 7.520.661 sono state elevate a Euro 15.041.332, utilizzando le risorse previste per l'anno 2018, destinando tali risorse alla graduatoria già approvata con DAdG n. 221 del 12.10.2018.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871

del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGR1 in data 31.10.2019 con le quali si è resa disponibile per la Sottomisura 8.3 la somma di € 18.000.000.

CONSIDERATO che, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, per la Sottomisura 8.3 si è resa disponibile la somma di Euro 18.000.000.

VISTA la DAdG n.49 del 18.03.2019, avente ad oggetto "Approvazione 1° elenco delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa", emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, recante n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT.22/02/2019-0000589, riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento Ing. Alessandro De Risi, incardinato nella Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, emerge quanto segue:

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31/05/2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VISTA la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di

erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi”.

VISTA la DAdG n. 380 del 05/10/2020 avente ad oggetto *“Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d’Intervento ammessi agli aiuti”*

VISTA la DAdG n. 442 del 06/11/2020 avente ad oggetto *“Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/ Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella D.A.G. n. 377 del 31.10.2019”*, pubblicata sul BURP n. 128 del 7/11/2019

VISTA la DAdG n. 435 del 27/07/2021 avente ad oggetto *“Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/ Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella D.A.G. n. 377 del 31.10.2019”*, pubblicata sul BURP n. 128 del 7/11/2019”

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 75 del 18.02.2020,, con il quale è stata ammessa ad aiuto la ditta Roselli Amalia Anna.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 169 del 30.04.2020,rettificato con DAdG n. 209 del 01.06.2020, con il quale è stata ammessa ad aiuto la ditta Del Re Antonio.

VISTO il 8° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 185 del 07.05.2020, con il quale è stata ammessa ad aiuto la ditta Biscotti Oscar.

VISTO il 9° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 212 del 05.06.2020, con il quale sono stati ammessi ad aiuto le ditte Castelli Giovanni e D’Urso Graziella.

VISTE le istanze di concessione proroga per fine dei lavori e presentazione del saldo finale, trasmesse all’Ufficio del Responsabile della sottomisura 8.3 dalle ditte di cui all’Allegato A e assunte agli atti.

CONSIDERATO che le ditte sopra menzionate hanno avviato i lavori e hanno presentato almeno uno stato di avanzamento lavori ovvero hanno riscontrato la richiesta di monitoraggio effettuata dal Responsabile di Sottomisura dichiarando compiutamente le opere e i lavori realizzati.

CONSIDERATO che le richieste di proroga sono dovute ad eventi indipendenti dalla volontà delle stesse, dalla difficoltà nell’approvvigionamento dei materiali e mezzi anche a causa delle restrizioni conseguenti all’emergenza sanitaria DA covid-19 degli ultimi mesi.

RITENUTO che, dalle dichiarazioni presentate e dalla documentazione agli atti dell’Ufficio, così come disposto dalla DAdG n. 194/2021 e dalla disciplina vigente, sussiste l’effettiva e concreta possibilità di concludere i lavori di cui ai progetti presentati nell’ambito della sottomisura di sostegno.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** la proroga all’ultimazione dei lavori e alla presentazione dello Stato Finale dei Lavori alle Ditte indicate nell’allegato A, per un termine non superiore quello indicato nello stesso allegato;
- **di stabilire** che la proroga concessa sana altresì i ritardi delle singole fasi sub-procedimentali, a partire dalla comunicazione di inizio lavori e dalla domanda di pagamento dell’anticipo;
- **di stabilire** che non sarà concessa ulteriore proroga e che il mancato rispetto del termine di conclusione dei lavori sarà condizione sufficiente per avviare il procedimento di revoca del finanziamento e recupero delle somme già accreditate, fatte salve condizioni di assoluta non imputabilità al beneficiario;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione proroga ai soggetti beneficiari;
- **di stabilire che** la domanda di pagamento del saldo deve essere inviata al Servizio Territoriale competente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale entro 30 giorni dalla fine lavori secondo la procedura indicata nella DAdG n. 194/2021;
- **di confermare** quanto altro previsto dall’Avviso pubblico approvato con DAdG n.144 del 10.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall’AdG del PSR Puglia 2014/2020;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque

momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. **Alessandro De Risi**)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Ing. Alessandro De Risi;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

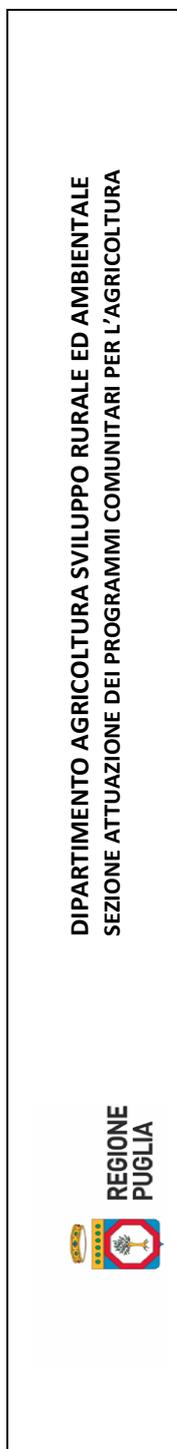
DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato.
- **di concedere** la proroga all'ultimazione dei lavori e alla presentazione dello Stato Finale dei Lavori alle Ditte indicate nell'allegato A, per un termine non superiore quello indicato nello stesso allegato;
- **di stabilire** che la proroga concessa sana altresì i ritardi delle singole fasi sub-procedimentali, a partire dalla comunicazione di inizio lavori e dalla domanda di pagamento dell'anticipo;
- **di stabilire** che non sarà concessa ulteriore proroga e che il mancato rispetto del termine di conclusione dei lavori sarà condizione sufficiente per avviare il procedimento di revoca del finanziamento e recupero delle somme già accreditate, fatte salve condizioni di assoluta non imputabilità al beneficiario;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione proroga ai soggetti beneficiari;
- **di stabilire che** la domanda di pagamento del saldo deve essere inviata al Servizio Territoriale competente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale entro 30 giorni dalla fine lavori secondo la

procedura indicata nella DAdG n. 194/2021;

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.144 del 10.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è adottato in originale ed è composto da n.7 (sette) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi
Comunitari per l'Agricoltura
Dott. ssa Mariangela Lomastro



Allegato "A" alla DD n. 147 del 17/02/2022

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 144 del 10.07.2017 , BURP n. 86 del 20.07.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione al patrimonio forestale causati dagli incendi, d calamità naturali ed interventi catastrofici"
Concessione proroga per la fine dei lavori e la presentazione dello stato finale

ANAGRAFICA						
N.	DITTA	D.d.s.	Provvedimento di Concessione	Ultimazione Lavori prevista	Proroga Concessa a tutto il	
1	Del Re Antonio	54250708739	n. 169 del 30/04/2020	29/10/2021	30/12/2022	
2	Biscotti Oscar	54250712657	n. 185 del 07/05/2020	11/05/2021	17/06/2022	
3	Castelli Giovanni	54250714406	n. 212 del 05/06/2020	12/04/2021	15/03/2022	
4	D'Urso Graziella	54250708648	n. 212 del 05/06/2020	12/04/2021	30/12/2022	

Il Responsabile della Sottomisura
Ing. Alessandro De Risi

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi
 Comunitari per l'Agricoltura
Dott. ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 febbraio 2022, n. 37
ID VIA 501 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto realizzazione della "Strada litoranea interna - Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana". Proponente: Provincia di Taranto.

IL DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*.

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26.04.2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22".

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data

16.12.2021 e trasmessa con nota prot. AOO_089/141 del 11.01.2020;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2221 del 29.12.2021 acquisita al prot. Uff. n. 182 del 11.01.2022 avente ad oggetto: "Progetto della "Strada litoranea interna - Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana" AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita."

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla **Provincia di Taranto**;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27-bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 16.12.2021

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'intervento di "Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da

Talsano ad Avetrana” sito in agro di Taranto, Leporano, Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio, Manduria e Avetrana proposto dalla **Provincia di Taranto**, di cui al procedimento IDVIA 501, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 16.12.2021.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. “*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 16.12.2021*”;
 2. Verbale di seduta di conferenza di servizi decisoria del 12.10.2021;
 3. Verbale di seduta di conferenza di servizi decisoria del 21.06.2021;
- **che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
Provincia di Taranto	nota prot. 43791 del 14.12.2021 del 4° Settore Viabilità
COMUNI	
Comune di Leporano	
Comune di Pulsano	
Comune di Lizzano	
Comune di Torricella	
Comune di Maruggio	
Comune di Manduria	
Comune di Avetrana	
ORGANI DELLO STATO	
MIBACT Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia	Si esprime la Soprintendenza territorialmente competente.
Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo Taranto (già Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio LE-BR)	nota prot. n. 7595 del 10.12.2021 nota prot. n. 7804 del 15.12.2021 (tutela archeologica)
Comando Provinciale VVFF Taranto	nota prot. n. 6139 del 19.04.2019 nota prot. n. 6785 del 5.05.2021 nota prot. n. 15538 del 29.09.2021
Ministero Infrastrutture e Trasporti Provveditorato OO.PP. Puglia	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale del SUD	
AGENZIE / AUTORITÀ	
Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale - Sede Puglia	nota prot. n. 16123 del 3.06.2021 nota prot. n. 28225 del 13.10.2021
ARPA Puglia Direzione Generale	Si esprime il DAP competente territorialmente
ARPA Puglia DAP Taranto	nota prot. n. 59006 del 31.08.2021 nota prot. n. 85054 del 16.12.2021
ASL Taranto	

REGIONE PUGLIA	
Sezione Autorizzazioni Ambientali Commissione ulivi monumentali	nella seduta del 12.10.2021 la CdS concorda nell'espletarli a valle del PAUR dopo la definizione del progetto esecutivo
Sezione Autorizzazioni Ambientali Ufficio VAS	Nota prot. AOO_089-3974 del 4.04.2019. Dichiarazioni del RUP della Provincia di Taranto a verbale della seduta del 12.10.2021
Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VInCA	Determinazione Dirigenziale n. 463 del 15.11.2021
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Deliberazione della Giunta Regionale n. 2221 del 29.12.2021 con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95
Sezione Risorse Idriche	Nota prot. n. 11937 del 13.11.2020
Sezione Urbanistica Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata	Nota prot. n. 9760 del 22.10.2020
Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	Nota prot. n. 8466 del 23.09.2020
Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	
Sezione Lavori Pubblici Servizio Gestione Opere Pubbliche	
Sezione Lavori Pubblici Servizio Autorità Idraulica	Nota prot. n. 902 del 31.05.2021
Sezione Infrastrutt. per la mobilità Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifiche	Nota prot. n. 1779 del 5.09.2019
Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico	
Sezione Demanio e Patrimonio Servizio Amministrazione del Patrimonio	Nota prot. n. 14024 dell'8.10.2020
Ufficio Provinciale Agricoltura – Taranto	
GESTORI / ALTRI ENTI	
Consorzio di Bonifica dell'Arneo	Nota prot. n. 5934 del 3.11.2020
Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	Nota prot. n. 3304 del 17.05.2021
ANAS - Compartimento della Viabilità per la Puglia	Nota prot. n. 319978 del 21.05.2021
e-distribuzione SpA	
Snam Rete Gas	Nota prot. n. 43 del 24.03.2020
Acquedotto Pugliese SpA	Nota prot. n. 21097 del 24.03.2020
Telecom Italia SpA	
Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale	nota prot. n. 45266 del 3.06.2021

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- di precisare che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente: Provincia di Taranto.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- Comune di Taranto
 - Comune di Leporano
 - Comune di Pulsano
 - Comune di Lizzano
 - Comune di Torricella
 - Comune di Maruggio
 - Comune di Manduria
 - Comune di Avetrana
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
 - Soprintendenza Nazionale per Il Patrimonio Culturale Subacqueo
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE-BR
 - Comando Provinciale VVFF Taranto
 - Ministero Infrastrutture e Trasporti
 - Provveditorato OO.PP. Puglia
 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale del SUD
 - Autorità di Bacino della Puglia
 - ARPA Puglia
 - DAP Taranto
 - ASL Taranto
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Commissione ulivi monumentali
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Ufficio VAS
 - Servizio VIA VInCA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Urbanistica
 - Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche
 - Sezione Lavori Pubblici - Servizio autorità idraulica
 - Sezione infrastrutt. per la mobilità

- Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
- Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- Sezione Demanio e Patrimonio
- Ufficio Provinciale Agricoltura – Taranto
- Comitato VIA c/o Segreteria Comitato
- Consorzio di Bonifica dell'Arneo
- Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
- ANAS - Compartimento della Viabilità per la Puglia
- ENEL Distribuzione SpA
- ENEL e—distribuzione
- Snam Rete Gas
- Acquedotto Pugliese Spa
- Telecom
- Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente *ad interim* della Sezione

Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta RICCIO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**



Riccio Antonietta
04.02.2022
10:37:49
GMT+00:00

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 16.12.2021**



Angelini
Giuseppe
03.02.2022
13:26:59
GMT+01:00

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Procedimento	ID PROC 1173 IDVIA 501: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR)
Progetto	“Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”
Comuni interessati	Taranto, Leporano, Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio, Manduria e Avetrana
Tipologia	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV punto 7 h) strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III L.R. 11/2001 e smi Elenco. B.1. lett. c)
Autorità Competente	Regione Puglia ex art. 6 della L.R. 11/2001
Proponente	Provincia di Taranto

VERBALE

Il giorno 16.12.2021 alle ore 15:05 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 17580 del 2.12.2021 al fine di addvenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
 - Antonietta Riccio, Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS;
 - Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento;
 - Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore;
- per il proponente Provincia di Taranto
 - Aniello Polignano (dirigente Settore Viabilità)
 - Vitangelo Giampetruzzi (RUP)
- per il Servizio VIA/VincA
 - Fabiana Luparelli (delega in atti)
- per il comune di Maruggio
 - Alfredo Longo (sindaco)
- per il comune di Fragagnano
 - Giuseppe Fischetti (sindaco)

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Viene effettuato il punto sullo stato di avanzamento del procedimento.

Il Presidente, preso atto delle assenze, richiama le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi., rilevando che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la **terza** seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006: il termine di 120 giorni per la chiusura della CdS, di cui al medesimo co.7, tenuto conto della proroga concessa nella seduta del 12.10.2021, è scaduto il 14.12.2021.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Preliminarmente si da lettura della nota ARPA prot. n. 85054 del 16.12.2021 con cui conferma il proprio parere prot. n. 59006 del 31.08.2021.

A riguardo la dott.ssa Luparelli delegata del Servizio VIA/VincA precisa che i rilievi di cui al parere ARPA prot. n. 59006 del 31.08.2021 sono stati considerati e valorizzati nel parere del Comitato VIA posto a base della Determinazione Dirigenziale n. 463 del 15.11.2021 con cui il Servizio VIA/Vinca ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo.

Alle ore 15:15 la dott.ssa Luparelli lascia i lavori.

Per quanto previsto dal co. 1 del citato art. 27 bis, nella istanza il Proponente ha riportato il seguente elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

ENTE COINVOLTO	AUTORIZZAZIONE/PARERE NECESSARIO
Regione Puglia - Servizio VIA-VincA	Provvedimento di VIA
Regione Puglia - Ufficio VAS	Procedura VAS
Regione Puglia Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità	Parere
Regione Puglia Servizio Urbanistica	Parere



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

ENTE COINVOLTO	AUTORIZZAZIONE/PARERE NECESSARIO
Regione Puglia Servizio Tutela delle acque	Parere
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia	Nulla Osta /parere
Regione Puglia -Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica
MBAC - Direzione Regionale per i beni attività culturali e Paesaggistici della Puglia	Nulla osta
Regione Puglia ex Genio Civile	Nulla Osta
Regione Puglia - Servizio VINC4	Parere
Regione Puglia -Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Parere
Regione Puglia -Servizio Demanio e Patrimonio	Parere
Regione Puglia -Servizio Rifiuti e Bonifiche	Parere
Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio Le-Ta-Br	Nulla osta
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia	Autorizzazione
Consorzio di Bonifica dell'Ameco	Nulla osta
Consorzio di Bonifica Stomara e Tara	Nulla osta
Comune di Taranto	Parere
Comune di Leponaro	Parere
Comune di Pulsano	Parere
Comune di Lizzano	Parere
Comune di Torricella	Parere
Comune di Maruggio	Parere
Comune di Manduria	Parere
Comune di Avetrana	Parere
E-DISTRIBUZIONE	Parere
SNAM RETE GAS	Parere
Acquedotto pugliese	Parere
Telecom	Parere



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

ENTE COINVOLTO	AUTORIZZAZIONE/PARERE NECESSARIO
Arpa Puglia	Parere
Ael Taranto	Parere
Ministero Infrastrutture e Trasporti Provveditorato OO.PP. Puglia	Parere
Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale	Parere
Compartimento della Viabilità per la Puglia	Parere
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale	Parere
Ufficio provinciale per l'Agricoltura	Parere
Commissione Ulivi Monumentali	Parere

Alle ore 15:25 si unisce ai lavori Francesco Natuzzi della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

A. Principali Scansioni Procedimentali

Dal punto 1 al punto 19 si rimanda al verbale della CdS del 21.06.2021.

Dal punto 20 al punto 27 si rimanda al verbale della CdS del 12.10.2021.

- 28) Con pec del 13.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 14891 del 14.10.2021, l'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 28225 del 13.10.2021, con cui ha confermato i contenuti della nota prot. n. 16123 del 3.06.2021 e dei relativi allegati, prescrivendo ulteriori adempimenti.

Si dà lettura della nota.

Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate da AdB.

- 29) Con pec del 13.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 14896 del 14.10.2021, la **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 5915 del 13.10.2021, con cui ha espresso *parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto, ferma restando l'attivazione della procedura di autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR per i tratti non delocalizzabili che interferiscono con le tutele previste dal PPTR*, nel rispetto delle condizioni elencate nella stessa nota.
- 30) Con pec del 15.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 14958 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha inviato la nota prot. n. 9818 del 15.10.2021, con cui ha trasmesso alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto la *Relazione tecnica illustrativa e la Proposta di Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR*.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- 31) Con nota prot. 16651 del 17.11.2021, il **Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia** ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 463 del 15.11.2021, con cui ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo, con le prescrizioni ed alle condizioni riportate nell'allegato "Quadro delle condizioni ambientali", come discusso e condiviso nella seduta del 12.10.2021.
- 32) Con pec del 14.12.2021, acquisita al prot. uff. n. 18228 di pari data, la **Provincia di Taranto - 4° Settore Viabilità** ha trasmesso la nota prot. 43791 del 14.12.2021, con cui ha espresso il ***parere tecnico favorevole***, precisando che *l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento sarà formalizzato con apposito Decreto Presidenziale, successivamente alla emissione ed acquisizione del relativo Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)*.

Si dà lettura delle parti salienti della nota succitata.

Alle ore 15:30 si unisce ai lavori Francesco Turco (sindaco di Torricella)

Alle ore 15:35 si unisce ai lavori Francesco Saracino (assessore del comune di Avetrana)

- 33) Il referente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio riversa in atti la nota prot. n. 7595-P del 10.12.2021 con cui la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto ribadendo le prescrizioni già espresse con note 19124-P del 15.10.2020 e 5915-P del 13.10.2021.

Si dà lettura delle parti salienti della nota prot. n. 7595-P del 10.12.2021 succitata.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio riferisce che sottoporrà alla Giunta Regionale il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

- 34) Con pec del 15.12.2021, acquisita al prot. uff. n. 18296 di pari data, la **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 7804 del 15.12.2021, con cui autorizza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 (tutela archeologica), i lavori previsti in corrispondenza dell'area vincolata in località Palma (D.D.R del 05.02.2003), indicando condizioni.

Si dà lettura della parti salienti della nota.

Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate dalla Soprintendenza.

- 35) Con pec del 16.12.2021, acquisita al prot. uff. n. 18330 di pari data, il **DAP Taranto di ARPA Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 85054 del 16.12.2021, con cui conferma il proprio parere prot. n. 59006 del 31.08.2021.

La discussione di tale nota è stata svolta in premessa.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, indicando, in corrispondenza a ciascuno di essi, i riferimenti dei contributi trasmessi e resi disponibili sul Portale Ambientale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
Provincia di Taranto	nota prot. 43791 del 14.12.2021 del 4° Settore Viabilità
COMUNI	
Comune di Leporano	Nessun contributo
Comune di Pulsano	Nessun contributo
Comune di Lizzano	Nessun contributo
Comune di Torricella	Nessun contributo
Comune di Maruggio	Nessun contributo
Comune di Manduria	Nessun contributo
Comune di Avetrana	Nessun contributo
ORGANI DELLO STATO	
MIBACT Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia	Si esprime la Soprintendenza territorialmente competente.
Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo Taranto (già Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio LE-BR)	nota prot. n. 7595 del 10.12.2021 nota prot. n. 7804 del 15.12.2021 (tutela archeologica)
Comando Provinciale VVFF Taranto	nota prot. n. 6139 del 19.04.2019 nota prot. n. 6785 del 5.05.2021 nota prot. n. 15538 del 29.09.2021
Ministero Infrastrutture e Trasporti Provveditorato OO.PP. Puglia	Nessun contributo
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale del SUD	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia	nota prot. n. 16123 del 3.06.2021 nota prot. n. 28225 del 13.10.2021
ARPA Puglia Direzione Generale	Si esprime il DAP competente territorialmente



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

ARPA Puglia	nota prot. n. 59006 del 31.08.2021
DAP Taranto	nota prot. n. 85054 del 16.12.2021
ASL Taranto	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA	
Sezione Autorizzazioni Ambientali Commissione ulivi monumentali	nella seduta del 12.10.2021 la CdS concorda nell'espletarli a valle del PAUR dopo la definizione del progetto esecutivo
Sezione Autorizzazioni Ambientali Ufficio VAS	Nota prot. AOO_089-3974 del 4.04.2019. Dichiarazioni del RUP della Provincia di Taranto a verbale della seduta del 12.10.2021
Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VInca	Determinazione Dirigenziale n. 463 del 15.11.2021
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Nota prot. n. 9818 del 15.10.2021 dichiarazione a verbale della seduta odierna
Sezione Risorse Idriche	Nota prot. n. 11937 del 13.11.2020
Sezione Urbanistica	Nessun contributo
Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	Nessun contributo
Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	Nessun contributo
Sezione Lavori Pubblici Servizio Gestione Opere Pubbliche	Nessun contributo
Sezione Lavori Pubblici Servizio Autorità Idraulica	Nessun contributo
Sezione Infrastrutt. per la mobilità	Nessun contributo
Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifiche	Nessun contributo
Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Nessun contributo
Sezione Demanio e Patrimonio	Nessun contributo
Ufficio Provinciale Agricoltura – Taranto	Nessun contributo
GESTORI / ALTRI ENTI	
Consorzio di Bonifica dell'Arneo	Nessun contributo
Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	nota prot. n. 3304 del 17.05.2021



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

ANAS - Compartimento della Viabilità per la Puglia	nota prot. n. 319978 del 21.05.2021
e-distribuzione SpA	Nessun contributo
Snam Rete Gas	Nessun contributo
Acquedotto Pugliese SpA	Nessun contributo
Telecom Italia SpA	Nessun contributo
Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale	nota prot. n. 45266 del 3.06.2021

Alle ore 16:00 si unisce ai lavori Antonietta D'Oria (sindaco del comune di Lizzano).

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena sarà disponibile la deliberazione di giunta regionale in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente
Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini



Angelini
Giuseppe
16.12.2021
15:25:37
GMT+00:00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 28225 del 13.10.2021 dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale
- nota prot. n. 5915 del 13.10.2021 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto
- nota prot. n. 9818 del 15.10.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- Determinazione Dirigenziale n. 463 del 15.11.2021 del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia
- nota prot. 43791 del 14.12.2021 della Provincia di Taranto - 4° Settore Viabilità
- nota prot. n. 7595 del 10.12.2021 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto
- nota prot. n. 7804 del 15.12.2021 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto
- nota prot. n. 85054 del 16.12.2021 del DAP Taranto di ARPA Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 12.10.2021**

Procedimento	ID PROC 1173 IDVIA 501: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR)
Progetto	“Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”
Comuni interessati	Taranto, Leporano, Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio, Manduria e Avetrana
Tipologia	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV punto 7 h) strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III L.R. 11/2001 e smi Elenco. B.1. lett. c)
Autorità Competente	Regione Puglia ex art. 6 della L.R. 11/2001
Proponente	Provincia di Taranto

VERBALE

Il giorno 12.10.2021 ore 11:15 si tiene la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 13876 del 27.09.2021 al fine di addvenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
 - Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS;
 - Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento;
 - Caterina Carparelli, funzionario istruttore;
- per il proponente Provincia di Taranto
 - Vitangelo Giampetruzzi (RUP)
 - Angelo Micolucci (supporto al RUP)
- per il servizio VIA/VincA
 - Fabiana Luparelli (delega in atti)
- per il comune di Taranto
 - Francesca Eugenia Nesca (Direzione Urbanistica) delega in corso di acquisizione (dalle ore 11:50)
- per il comune di Pulsano
 - Francesco Lupoli (sindaco)

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Viene effettuato il punto sullo stato di avanzamento del procedimento.

Il Presidente, preso atto delle assenze richiama le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi., rilevando che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la **seconda** seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006: il termine di 120 giorni per la chiusura della CdS di cui al medesimo co.7, tenuto conto della proroga concessa nella seduta del 21.06.2021 è il 15.10.2021.

Per quanto previsto dal co. 1 del citato art. 27 bis, nella istanza il proponente ha riportato il seguente elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

ENTE COINVOLTO	AUTORIZZAZIONE/PARERE NECESSARIO
Regione Puglia - Servizio VIA-VincA	Provvedimento di VIA
Regione Puglia - Ufficio VAS	Procedura VAS
Regione Puglia Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità	Parere
Regione Puglia Servizio Urbanistica	Parere

ENTE COINVOLTO	AUTORIZZAZIONE/PARERE NECESSARIO
Regione Puglia Servizio Tutela delle acque	Parere
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia	Nulla Osta /parere
Regione Puglia -Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica
MBAC - Direzione Regionale per i beni attività culturali e Paesaggistici della Puglia	Nulla osta
Regione Puglia ex Genio Civile	Nulla Osta
Regione Puglia - Servizio VincA	Parere
Regione Puglia -Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Parere
Regione Puglia -Servizio Demanio e Patrimonio	Parere
Regione Puglia -Servizio Rifiuti e Bonifiche	Parere
Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio Le-Ta-Br	Nulla osta
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia	Autorizzazione
Consorzio di Bonifica dell'Arno	Nulla osta
Consorzio di Bonifica Stormera e Tara	Nulla osta
Comune di Taranto	Parere
Comune di Leporano	Parere
Comune di Pulsano	Parere
Comune di Lizzano	Parere
Comune di Torricella	Parere
Comune di Maruggio	Parere
Comune di Manduria	Parere
Comune di Avetrana	Parere
E-DISTRIBUZIONE	Parere
SNAM RETE GAS	Parere
Acquedotto pugliese	Parere
Telecom	Parere



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

ENTE COINVOLTO	AUTORIZZAZIONE/PARERE NECESSARIO
Arpa Puglia	Parere
Asl Taranto	Parere
Ministero Infrastrutture e Trasporti Provveditorato OO.PP Puglia	Parere
Terna S.p.A - Rete Elettrica Nazionale	Parere
Compartimento della Viabilità per la Puglia	Parere
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale	Parere
Ufficio provinciale per l'Agricoltura	Parere
Commissione Ulivi Monumentali	Parere

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

A. Principali Scansioni Procedimentali

Dal punto 1 al punto 19 si rimanda al verbale della CdS del 21.06.2021

- 20) con pec del 21.06.2021, acquisita al prot. N. 9594 del 21.06.2021, l'**ARPA** ha confermato il parere già reso con prot. N. 38976 del 26.05.2021.
- 21) con pec del 23.06.2021, acquisita al prot. N. 9774 del 24.06.2021, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. N. 5621 del 23.06.2021 con cui si chiedono "ulteriori approfondimenti ... relativamente all'analisi delle alternative localizzative e progettuali."
- 22) con nota prot. N. 10423 del 9.07.2021 la sezione **Autorizzazioni Ambientali** "Con riferimento agli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica posti in capo alle autorità procedenti comunali per le varianti urbanistiche comunali direttamente ed esclusivamente funzionali alla realizzazione dell'opera in oggetto", ha sollecitato "gli enti in indirizzo a dar seguito a quanto rappresentato ... con nota prot.AOO_089-3974 del 04/04/2019 (...) in esito alla nota della Sezione regionale Infrastrutture per la Mobilità prot.AOO_148_1779 del 05/09/2019 ...".
- 23) con pec del 4.08.2021, acquisita al prot. N. 11782 del 5.08.2021, la **Provincia di Taranto** ha trasmesso controdeduzioni al parere del comitato VIA del 11.06.2021.
- 24) nella seduta del 22.09.2021 il **Comitato VIA regionale** ha reso la valutazione prot. N. 13663 del 22.09.2021.
- 25) con nota prot. N. 15538 del 29.09.2021 il comando dei **VVF della provincia di Taranto** ha confermato parere prot. N. 6139 del 19.04.2019
- 26) con pec del 11.10.2021, acquisita al prot. N. 14646 di pari data, l'**ARPA** ha trasmesso nota prot. 69518 del 11.10.2021 in cui, non rilevando nuovi aspetti tecnici, ha confermato il parere già reso con prot. N. 59006 del 31.08.2021
- 27) con pec del 12.10.2021, acquisita al prot. N. 14714 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso propria nota prot. N. 9651 del 12.10.2021



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Si avvia la discussione riprendendo la corrispondenza intercorsa.

Alle ore 11:35 si unisce ai lavori Simona Ruggiero PO coordinamento VAS.

Si da lettura della nota prot. N. 10423 del 9.07.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali sul tema della VAS.

Simona Ruggiero richiama i contenuti di cui alla nota prot.AOO_089-3974 del 04/04/2019 con cui già allora furono prospettati gli adempimenti necessari e successivamente sollecitati.

Il Presidente rileva che ad oggi non vi sono informazioni in merito all'assolvimento di tali adempimenti da parte delle amministrazioni comunali interessate.

Vitangelo Giampetruzzi riprendendo quanto dichiarato nella nota della Sezione regionale Infrastrutture per la Mobilità prot.AOO_148_1779 del 05/09/2019 evidenzia che la registrazione di VAS sulle varianti può essere attivata solo a valle dell'approvazione del progetto. Pertanto, successivamente all'approvazione del progetto definitivo ai sensi della LR 13/2001, che costituisce adozione delle varianti urbanistiche dei singoli comuni, la provincia di Taranto supporterà le amministrazioni comunali all'attivazione delle procedure di registrazione VAS.

La CdS prende atto di quanto dichiarato dalla Provincia proponente.

Alle ore 11:50 si unisce ai lavori il comune di Taranto.

Alle ore 12:00 Simona Ruggiero PO coordinamento VAS lascia i lavori.

Si da lettura della nota prot. N. 9651 del 12.10.2021 della **Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio** con cui si anticipa che sarà trasmessa la relazione illustrativa finalizzata all'Autorizzazione Paesaggistica in deroga.

Si passa alla discussione del parere del comitato VIA e delle prescrizioni ivi indicate.

Preliminarmente si da lettura delle prescrizioni indicate.

Con riferimento alla punto 1.e il **Proponente** dichiara la difficoltà ad ottemperare in maniera stringente alla prescrizione che preclude la possibilità di far transitare su strada pubblica i materiali di scavo impedendo il paleggio dei materiali di scavo esteso all'intero cantiere. Pertanto chiede che possa essere ottemperata, ove possibile, con lo scopo di minimizzare i volumi di prestito nel rispetto della normativa sulle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017).

La CdS ritiene di poter accogliere questa necessità, pertanto la condizione ambientale di cui al punto 1.e è da intendersi riformulata in linea con quanto innanzi riportato.

Il **Proponente** dichiara ottemperabili tutte le altre prescrizioni indicate.

Per quanto attiene gli adempimenti necessari alla presenza degli ulivi monumentali, la CdS concorda nell'espletarli a valle del PAUR dopo la definizione del progetto esecutivo.

Il RdP PAUR precisa che gli adempimenti istruttori funzionali all'approvazione dell'opera da parte della Provincia di Taranto vanno riversati all'interno del PAUR perché possano essere inclusi nella determinazione conclusiva di conferenza di servizi.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Alle ore 12:30 si unisce ai lavori il Presidente della Provincia di Taranto.

Preso atto della necessità che si esprima la Soprintendenza, attesa l'istruttoria favorevole che l'ufficio Paesaggio della Regione si impegna a far pervenire quanto prima, ribadendo l'interesse alla chiusura del procedimento con un provvedimento favorevole, il **Proponente** chiede di poter prorogare prudenzialmente di 60 giorni il termine di conclusione della CdS decisoria, auspicando che occorra meno tempo alla favorevole conclusione.

La **CdS** valutata la rilevanza dell'intervento e condivisa la necessità di salvaguardare il procedimento fin qui svolto concorda con la proroga richiesta.

Sarà cura dell'autorità competente al PAUR convocare quanto prima la prossima seduta di conferenza di servizi decisoria non appena vi saranno le condizioni di conclusione del procedimento.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini



Angelini Giuseppe
12.10.2021
11:16:48
GMT+00:00

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. N. 38976 del 26.05.2021 dell' **ARPA**
- nota prot. N. 5621 del 23.06.2021 della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**
- nota prot. N. 10423 del 9.07.2021 della sezione **Autorizzazioni Ambientali**
- parere del **Comitato VIA regionale** prot. N. 13663 del 22.09.2021.
- nota prot. N. 15538 del 29.09.2021 del comando dei **VVF della provincia di Taranto**
- nota prot. N. 69518 del 11.10.2021 **dell'ARPA** con allegato parere prot. N. 59006 del 31.08.2021
- nota prot. N. 9651 del 12.10.2021 della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 21.06.2021**

Procedimento	ID PROC 1173 IDVIA 501: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR)
Progetto	“Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”
Comuni interessati	Taranto, Leporano, Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio, Manduria e Avetrana
Tipologia	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV punto 7 h) strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III L.R. 11/2001 e smi Elenco. B.1. lett. c)
Autorità Competente	Regione Puglia ex art. 6 della L.R. 11/2001
Proponente	Provincia di Taranto

VERBALE

Il giorno 21.06.2021 ore 11:20 si tiene la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 6519 del 03.05.2021 e posticipata con nota prot. n. 8176 del 27/05/2021, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Si fa seguito alla precedente comunicazione prot. n. 8703 del 7.06.2021 per comunicare che a far data da oggi il responsabile del procedimento di PAUR è l'ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS;
Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento;
- per il proponente Provincia di Taranto
Giovanni Gugliotti (Presidente)
Aniello Polignano (dirigente)
Vitangelo Giampetruzzi (RUP)
Angelo Micolucci (supporto al RUP)
Giovanni Patronelli (supporto alla progettazione)
Michele Ottomanelli (consulente)
Latanza Marcello (consulente)
Paolo Intini (consulente)
Salvatore Vernole (consulente)
Luigi Milella (consulente)
- per il servizio VIA/VincA
Fabiana Luparelli (delega in atti)
- per la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Francesco Natuzzi (delega in atti)
- per la Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Rosario Schiera (delega in corso di acquisizione)
- per il comune di Taranto
Vincenzo Piccolo (responsabile LLPP)
Angelo Andrea Magazzino
- per il comune di Pulsano
Fabrizio Menza (assessore mobilità sostenibile e ambiente)
- per il comune di Lizzano
Antonietta Doria (sindaco)
- per il comune di Torricella
Michele Schifone (sindaco)
- per il comune di Manduria



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Ketty Perrone (assessore all'urbanistica)

– per il comune di Avetrana

Egidio Caputo (responsabile UTC)

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Viene effettuato il punto sullo stato di avanzamento del procedimento.

Il Presidente, preso atto delle assenze richiama le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi., rilevando che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la **prima** seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006: il termine di 120 giorni per la chiusura della CdS di cui al medesimo co.7. è il **31.08.2021.**

Per quanto previsto dal co. 1 del citato art. 27 bis, nella istanza il proponente ha riportato il seguente elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

ENTE COINVOLTO	AUTORIZZAZIONE/PARERE NECESSARIO
Regione Puglia – Servizio VIA-VincA	Provvedimento di VIA
Regione Puglia – Ufficio VAS	Procedura VAS
Regione Puglia Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità	Parere
Regione Puglia Servizio Urbanistica	Parere



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

ENTE COINVOLTO	AUTORIZZAZIONE/PARERE NECESSARIO
Regione Puglia Servizio Tutela delle acque	Parere
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia	Nulla Osta /parere
Regione Puglia -Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica
MBAC - Direzione Regionale per i beni attività culturali e Paesaggistici della Puglia	Nulla osta
Regione Puglia ex Genio Civile	Nulla Osta
Regione Puglia - Servizio VIncA	Parere
Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Parere
Regione Puglia - Servizio Demanio e Patrimonio	Parere
Regione Puglia - Servizio Rifiuti e Bonifiche	Parere
Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio Le-Ta-Br	Nulla osta
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia	Autorizzazione
Consorzio di Bonifica dell'Arno	Nulla osta
Consorzio di Bonifica Stomara e Tara	Nulla osta
Comune di Taranto	Parere
Comune di Leporano	Parere
Comune di Pulsano	Parere
Comune di Lizzano	Parere
Comune di Torricella	Parere
Comune di Maruggio	Parere
Comune di Manduria	Parere
Comune di Avetrana	Parere
E-DISTRIBUZIONE	Parere
SNAM RETE GAS	Parere
Acquedotto pugliese	Parere
Telecom	Parere



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ENTE COINVOLTO	AUTORIZZAZIONE/PARERE NECESSARIO
Arpa Puglia	Parere
Ael Taranto	Parere
Ministero Infrastrutture e Trasporti Provveditorato OO.PP Puglia	Parere
Terna S.p.A - Rete Elettrica Nazionale	Parere
Compartimento della Viabilità per la Puglia	Parere
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale	Parere
Ufficio provinciale per l'Agricoltura	Parere
Commissione Ulivi Monumentali	Parere

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

A. Principali Scansioni Procedimentali

- 1) con istanza del **28 gennaio 2020** (prot. n. 2741/2020 del 28.01.2020) acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1292 del 28.01.2020 la Provincia di Taranto trasmetteva istanza di **avvio del procedimento** di P.A.U.R. di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto,
- 2) con nota prot. n. 2401 del **18.02.2020** l'Autorità Competente dava **avvio alla fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata**, ai sensi del co. 3 dell'Art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 3) ai sensi della norma appena richiamata la fase in parola avrebbe dovuto concludersi il 19.03.2020 (30 gg dal 18.02.2020);
- 4) Come è noto, in conseguenza dell'**emergenza sanitaria sopraggiunta**, numerose sono state le disposizioni che si sono susseguite, a valle dello stato di emergenza dichiarato con Decreto del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020¹.
- 5) Prima della scadenza di tale termine e precisamente il **17.03.2020**, il DL n. 18 all'art. 103 comma 1 ha escluso il periodo intercorrente tra il 23.02.2020 ed il 15.04.2020 dal conteggio della decorrenza dei termini dei procedimenti.
- 6) Nel contempo, poichè il comma 1 dell'art. 103 succitato, proseguiva nel seguente modo:

Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati,

¹ in tale stato di emergenza, per assicurare il quanto più celere prosieguo dell'iter istruttorio dei procedimenti incardinati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 3509 del 09.03.2020, ha provveduto ad attribuire, al Responsabile del Procedimento "la verifica di cui all'art. 23 co. 3 e 27bis co. 3 del D.Lgs 152/06 e smi inerente l'adeguatezza e la completezza della documentazione", precedentemente svolta dal comitato regionale per la VIA;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

e la Sezione Autorizzazioni Ambientali si era celermente organizzata in modalità *smart working* per assicurare il quanto più celere prosieguo dell'iter istruttorio dei procedimenti incardinati presso la Sezione stessa, con nota prot. n. 4002 del 20.03.2020 veniva trasmessa la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione per gli aspetti di competenza VIA (verifica attribuita al Responsabile del Procedimento, con nota della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 3509 del 09.03.2020).

- 7) In data **8.04.2020** il DL n. 23 ha modificato l'art. 103 del DL 17.03.2020 n. 18 ampliando al 15.05.2020 la finestra temporale di cui non tener conto nei termini dei procedimenti.
- 8) In data **12 maggio 2020** la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 5895 comunicava tale ulteriore differimento dei termini del procedimento, anticipando altresì i pareri e le richieste di integrazioni ai fini della completezza e della adeguatezza documentale pervenuti dopo la data del 19.03.2020.
- 9) In data **11 giugno 2020** la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 7079 del 11/06/2020 con riferimento alle richieste di integrazioni pervenute dagli Enti interessati in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 2401 del 18.02.2020 di avvio della fase di verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione ai sensi del co. 3 dell'Art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il procedimento in oggetto, ed in considerazione del differimento dei termini del procedimento stesso ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 e s.m.i. (con conseguente differimento del termine ultimo per la fase di verifica documentale al 10.06.2020), trasmetteva alla provincia di Taranto **richiesta di integrazioni ai fini dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata assegnando alla stessa un termine perentorio di 30 giorni per la trasmissione delle stesse**. Nello specifico venivano trasmesse:
 - Snam rete gas (nota prot. n. 43 del 24.03.2020 acquisita al prot. uff. n. 4090 del 24/03/2020) non interferenza con prescrizioni;
 - Acquedotto Pugliese S.P.A (Nota prot. n. 0021097 del 24.03.2020 acquisita al prot. uff. n. 4077 del 24.03.2020);
 - Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia (Nota prot. n. 3521 del 08.04.2020 acquisita al prot. uff. n. 4754 del 14.04.2020);
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Nota prot. n. 0008359 del 04/05/2020 acquisita al prot. uff. n. 5584 del 06/05/2020);
 - Arpa Puglia, con nota prot. n. 36728 – 32 del 10.06.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7068 del 11.06.2020 contenente richiesta di chiarimenti ed integrazioni della documentazione presentata.
- 10) in data **03 agosto 2020** la provincia di Taranto nella persona dell'Arch. Raffaele MARINOTTI in qualità di Dirigente del Settore Tecnico della Provincia di Taranto nonché R.U.P. del progetto in oggetto specificato, rappresentando *“inottemperanza da parte del progettista incaricato a tener fede agli obblighi contrattuali per la quale è stata disposta rescissione del contratto con nota n. prot. 0022002 del 23.07.2020”* e la *“necessità da parte della Provincia di Taranto di individuare nuove figure che possano predisporre la documentazione mancante richiesta,*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

considerata la complessità delle opera in oggetto e della procedura amministrativa da porre in essere per ottemperare a quanto richiesto” chiedeva una proroga di 60 giorni per la trasmissione delle integrazioni al fine della completezza e adeguatezza della documentazione presentata che veniva accolta con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 9895 del 19/08/2020.

- 11) a valle della proroga accordata la Provincia di Taranto con nota prot. n. 0026299/2020 del 17.09.2020 ha trasmesso integrazioni documentali in riscontro a quanto richiesto dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con la nota prot. 7079 del 11.06.2020 e pertanto, con nota prot. AOO_089/11256 del **24.09.2020 è stato dato avvio alla fase di pubblicità** ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- 12) Con nota prot. n. 11858 del 7.10.2020 il Servizio VIA/VInCA ha convocato per il 5.11.2020 la CdS istruttoria ai fini VIA.
- 13) Con nota prot. n. 14322 del 13.11.2020 il Servizio VIA/VInCA ha trasmesso gli esiti della CdS istruttoria ai fini VIA tenuta il 5.11.2021.
- 14) Con nota prot. n. 16118 del 17.12.2020 allo scadere dei 60 giorni della fase di pubblicità, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la **richiesta delle integrazioni di merito e delle osservazioni pervenute dal pubblico interessato** assegnando al proponente un termine di 30 giorni per la trasmissione delle stesse, prorogabile sino ad un massimo di 180 giorni e, nello specifico ha trasmesso i seguenti contributi pervenuti:
 - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia note prott. n. 8312 del 18.09.2020 e n. 8466 del 23.09.2020 (acquisite al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali rispettivamente al n. 10965 del 18.09.2020 e al n. 11150 del 23.09.2020) e già trasmesse con nota di avvio della fase di pubblicità prot. 11256/2020, contenenti richiesta di attivazione della “attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all’art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione”.
 - Sezione Demanio e Patrimonio-Servizio Amministrazione del Patrimonio nota prot. n. AOO_108/14024 del 08.10.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12308 del 15.10.2020 contenente richiesta integrazioni documentali.
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Taranto nota prot. n. 13323 del 12.10.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12295 del 15.10.2020 che conferma i contenuti della propria nota prot. 6139 del 19/04/2019 in cui veniva rilevato che *“fa presente che non rientra tra le competenze di questo Comando la valutazione di progetti di realizzazione di strade e simili in quanto non comprese tra le attività soggette a controllo dei Vigili del Fuoco non essendo riportate nell’elenco allegato al D.P.R. 151/2011”*.
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Br-Ta-Le, nota prot. n. 19124-P del 15.10.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12291 del 15.10.2020 contenete richiesta di integrazioni documentali.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- Sezione Urbanistica-Servizio Riqualificazione Urbana e programmazione Negoziata nota prot. n. AOO_079/9760 del 22.10.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12796 del 23.10.2020 con cui si comunica di non rilevare *“profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico”*;
 - Comitato Regionale per la VIA parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13138 del 30.10.2020 contenente richiesta di integrazioni documentali.
 - Arpa Puglia-DAP Taranto nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13133 del 30.10.2020 contenente richiesta di integrazioni documentali.
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nota prot. n. AOO_145/8039 del 30.10.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13155 del 30.10.2020 contenente richiesta di integrazioni documentali.
 - Consorzio per la Bonifica di Arneo nota prot. n. 5934 del 03.11.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13381 del 03.11.2020 contenente richiesta di integrazioni documentali.
 - Autorità di bacino distrettuale nota prot. 21634/2020 del 11.11.2020 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14279 del 12.11.2020 contenente richiesta di integrazioni documentali.
 - Sezione Risorse Idriche nota prot. n. 11937 del 13.11.2020 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14396 del 16.11.2020 contenente *“parere favorevole all’intervento proposto” con condizioni ambientali*.
 - Comune di Manduria nota prot. 0044501/2020 del 20/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14728 del 20.11.2020 ha trasmesso *“richiesta di integrazioni progettuali al fine di migliorare il tracciato” [...] “ritenute necessarie”*.
 - Servizio Autorità Idraulica nota prot. n. 16362 del 20.11.2020 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14803 del 23.11.2020 contenente richiesta di integrazioni documentali.
 - osservazione del pubblico interessato: PEC dell’Avv. Giuseppe de Sario del 23.11.2020 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14873 del 24.11.2020 contenente *“osservazioni a firma congiunta dei sottoscrittori all’istanza ex art. 27-bis Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per la realizzazione di “Strada litoranea interna - Regionale 8 e connessa viabilità minore da Talsano a Avetrana”*.
- 15) In data 07 gennaio 2021 la Provincia di Taranto, con nota prot. n. 337/2021 del 07.01.2021 **richiedeva sospensione dei termini per la trasmissione delle integrazioni richieste per il periodo massimo consentito pari a giorni 180**. Tale richiesta veniva accordata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 770 del 19.01.2021.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- 16) In data 26.04.2021 la Provincia di Taranto ha trasmesso nota prot. 0013747/2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 6050 del 26.04.2021 avente per oggetto *“Trasmissione integrazioni richieste con nota del 17.12.2020 prot.n.16118 e successiva nota di accoglimento sospensione dei termini comunicata il 20.01.2021 prot.n. 1870”*.
- 17) Con nota prot. n. 6519 del 03/05/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato prima seduta di conferenza di servizi decisoria per il giorno 01.06.2021 ore 10.00.
- 18) Con riferimento a detta convocazione ed al successivo posticipo sono pervenuti i seguenti contributi:
- **Comando Provinciale Vigili del Fuoco Taranto** nota prot. n. 6785 del 05.05.2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 6723 del 06/05/2021 che conferma i contenuti della propria nota prot. 6139 del 19/04/2019.
 - **CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA** – nota prot. n. 3304 del 17/05/2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7303 del 17/05/2021 contenente parere favorevole con prescrizioni.
 - **ANAS** nota prot. n. 0319978 del 21.05.2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7860 del 25/05/2021 con la quale si comunica l’assenza di interferenza con strade statali di competenza o fasce di rispetto delle stesse.
 - **ARPA Puglia** nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8062 del 26/05/2021 contenente richiesta di ulteriore aggiornamento e risoluzione incongruenze nella documentazione presentata, oltre a prescrizioni.
 - **Comando Provinciale Vigili del Fuoco Taranto** nota prot. n. 8299 del 28.05.2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8257 del 28.05/2021 che conferma i contenuti della propria nota prot. 6139 del 19/04/2019.
 - **Servizio LLPP - Autorità idraulica** nota prot. n. 8415 del 31.05.2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8351 del 31.05.2021 che reca parere favorevole con prescrizioni
 - **Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale** nota prot. n. 16123 del 3.06.2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8592 del 3.06.2021 con cui si richiama parere di compatibilità al PAI reso con nota prot. n. 3283 del 8.03.2013 e le successive richieste di integrazioni ai fini della espressione conclusiva sul progetto esecutivo.
 - **TERNA** nota prot. n. 45266 del 3.06.2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8618 del 3.06.2021 con cui si evidenzia assenza di interferenze con le infrastrutture di competenza
 - **ARPA Puglia** nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8750 del 7.06.2021 contenente contributo istruttorio per l’esame del comitato VIA



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

19) Nella seduta del 11.06.2021 il **comitato VIA regionale** ha reso valutazione negativa di compatibilità ambientale (giusto prot. n. 9096 di pari data) trasmesso con nota prot. n. 9429 del 17.06.2021 del Servizio VIA/VInca

Il Rdp PAUR comunica che tutta la documentazione in atti del procedimento precedentemente richiamata è disponibile sul portale Ambiente della Regione Puglia, al seguente link:

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" il numero di ID del procedimento.

Interviene il Presidente della CdS per chiarire gli effetti della valutazione negativa di impatto ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del TUA.

Il Presidente richiama le motivazioni su cui fonda il parere reso dal comitato VIA nella seduta del 11.06.2021:

1. *l'intervento proposto non produce un miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale e della viabilità in genere, rispetto all'esistente;*
2. *la soluzione progettuale proposta dall'analisi costi/benefici e costi/efficacia è sfavorevole, non determina le condizioni di miglioramento di sicurezza stradale della rete con riferimento alle caratteristiche plano-altimetriche dell'infrastruttura stradale di progetto. Il risultato posto in essere con la realizzazione dell'infrastruttura rispetto allo stato attuale nello scenario di riferimento non comporta alcuna riduzione apprezzabile dell'incidentalità a fronte di un investimento di 201 milioni di euro in applicazione dell'analisi costi/benefici rispetto alle opzioni prospettate in riferimento agli indici alternativi costi-efficacia dati dal rapporto tra costo ed effetto dell'intervento. La riduzione di incidentalità, infatti, passerebbe da 94,8 incidenti nell'arco di cinque anni a 94,3, con la realizzazione dell'infrastruttura di progetto;*
3. *L'intervento proposto prevede un volume di traffico TGM nei due versi di oltre 10.000 autoveicoli/giornalieri a partire dallo svincolo di Talsano per arrivare a meno di 1.000 autoveicoli/giornalieri allo svincolo di Avetrana, che con la categoria C1/C2 risulta sottodimensionata nel primo tratto e quasi per niente utilizzata nell'ultimo tratto. La finalità dell'intervento proposto appare già assolta dalle altre reti infrastrutturali esistenti di pari categoria C1-C2 e pertanto la proposta progettuale, con i relativi impatti e nuova occupazione territoriale, risulta ingiustificata, a fronte delle alternative prese in esame, ivi compreso l'alternativa zero, pochè non migliorativa ai fini della riduzione dell'incidentalità rispetto allo stato esistente. Sarebbe auspicabile un approccio progettuale che abbia quale punto di partenza non la realizzazione di un'opera ex novo, ma l'adeguamento della rete stradale esistente, anche al fine di valutare ed attuare scelte tecniche ed ambientali volte a ridurre la movimentazione di terra ovvero le operazioni di escavo, l'occupazione di nuovo suolo, la realizzazione di nuove cave di prestito, l'interferenza con l'habitat 6220.*
4. *la proposta, in definitiva, non determina condizioni progettuali, e dell'intera rete infrastrutturale di riferimento, migliorative per obiettivi di riduzione di incidentalità, per caratteristiche plano-altimetriche, per livello di servizio tale da individuare la soluzione migliore ai fini della riduzione di incidentalità per obiettivi/caratteristiche/tipologia/utenza, per migliore soluzione di compatibilità*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

paesaggistico, territoriale ed ambientale. Infatti, non contempla soluzioni tecniche volte ad adeguare l'esistente ed a minimizzare le opere ex novo e impatti connessi.

5. *la soluzione proposta non risulta dare risposte efficaci alla riduzione della incidentalità, nonché soluzioni efficaci in termini di sostenibilità ambientale e paesaggistica e, a fronte delle scelte effettuate, comporta effetti significativi e negativi sull'ambiente, quali: occupazione di nuovo suolo, consumo di risorse naturali, apertura e sfruttamento di nuove cave (di prestito), interferenza con aree agricole e naturali, sottrazione di habitat.*
6. *il volume stimato da avviare in discarica (369.867 mc) insieme con il nuovo materiale proveniente da cava di prestito (511.400 mc) determinano una movimentazione di volume di materiale pari a 881.267 mc. Il progetto risulta carente di scelte progettuali volte a ridurre la movimentazione e l'escavo di materiale, di modifica delle livellette stradali tali da compensare i volumi di sterro con quelli di rilevato, comportando un non sostenibile conferimento di ingenti quantitativi di materiale in discarica, con un notevole impatto in termini di traffico e produzione di CO2 connessi alla movimentazione di rifiuti in uscita e di materiali provenienti da cava di prestito in entrata per consumo di suolo;*
7. *l'interferenza dell'Habitat 6220" non è corredata da alcuno studio di possibili alternative alle soluzioni progettuali, nonché vi è l'assenza totale dell'individuazione di misure di ripristino, mitigazioni e - ove inevitabile - compensazione;*
8. *L'integrazione inoltre risulta completamente sprovvista di una valutazione di incidenza e della verifica di compatibilità del progetto con gli obiettivi e le misure conservative definite per gli habitat interferiti;*
9. *la mancanza di un piano di calcolo e di studio del possibile consumo di suolo e una mancanza del piano di mitigazione anche per tale possibile attività antropica;*
10. *l'assenza di una possibile alternativa progettuale che identifichi quella individuata come non impattante o migliore soluzione per minor impatto sul consumo uso del suolo, anche considerando l'attuale stato dei luoghi e la viabilità esistente, nonché in considerazione dell'impiego del materiale rinveniente dagli scavi in sostituzione di materiale ex novo da cava.*
11. *la mancata indicazioni di misure di tutela gli alberi di ulivo (non è data evidenza dell'eventuale interferenza con specie monumentali), in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale;*
12. *Si denota la mancanza di un piano operativo relativo alle azioni di mitigazione, alla sua ottimizzazione progettuale per ridurre l'intensità e significatività degli impatti ovvero attività di compensazioni per bilanciare gli impatti significativi, attuabili anche fuori area di impatto: il proponente si limita solo a compendiare le misure che potrebbero essere messe in opera, senza specificare come e quando;*
13. *Si evidenzia come lo stato dei luoghi sia stato rappresentato soltanto in modalità fotografica e non vi è alcuna indicazione sulla geometria delle viabilità esistenti e da adeguare (per il relativo conteggio delle lavorazioni a farsi) né alcun censimento dei muretti a secco e delle evidenze paesaggistiche intercettate. In quest'ultimo caso infatti l'intervento proposto prevede sui due lati della nuova carreggiata muretti a secco per quasi tutta l'estensione, snaturando la peculiarità e il contesto dell'elemento paesaggistico, oltre che determinando un eccesso di risorse impegnate;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

14. *l'intervento proposto interessa beni paesaggistici e ulteriori contesti, per i quali è necessaria la procedura di deroga;*

15. *in definitiva la soluzione avanzata per la realizzazione dell'opera comporta un significativo effetto negativo, diretto e indiretto, sui fattori suddetti di biodiversità (Habitat 6220), territorio, suolo, acqua, aria e clima e sul bene culturale/paesaggistico interessato*

I referenti della Provincia di Taranto riportano di seguito un riscontro analitico a tali motivazioni:

Osservazioni e controdeduzioni della PROVINCIA DI TARANTO ai PUNTI DA 1) A 5) DELLE CONCLUSIONI PARERE (PAGG. 22-23) (TRACCIATO)

Inizialmente si fa notare che il progetto preliminare dell'intervento risale all'anno 2009 quando ha ottenuto l'approvazione in linea tecnica del Consiglio Provinciale.

Successivamente, è stato sviluppato il progetto definitivo presentato in Regione per la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, avviata a giugno 2011.

Il progetto sviluppato prevedeva la seguente soluzione infrastrutturale per l'asse principale oltre ad una serie di tratti di collegamento verso la costa:

Tratto	lunghezza	Sezione	Controstrade	Tipo intervento
Da Km 0 a Km 11	11 Km	B 1 (29,50 m)	SI	Nuovo tracciato (Talsano-Pulsano)
Da Km 11 a Km 29	18 Km	C 1 (10,50 m)	SI	Parzialmente su esistente (fino a Maruggio)
Da Km 29 a Km 48	19 Km	C 2 (9,50 m)	SI	Parzialmente su esistente (fino ad Avetrana)
Totale	48 Km			

Con Atto Dirigenziale del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 444 del 22.12.2014 viene espresso giudizio sfavorevole alla compatibilità ambientale del progetto in esito al parere finale espresso dal Comitato Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale.

Il parere del Comitato V.I.A. formulava le seguenti principali motivazioni a base del parere negativo:

- Perplessità sulle aste di collegamento dalla strada in progetto fino alla costa senza la preventiva infrastrutturazione della stessa (parcheggi, aree di sosta, servizi di trasporto pubblico, mobilità alternativa, ecc.).
- Perplessità riguardanti la circonwallazione di Maruggio passante a Nord dell'abitato, interessante aree con estesi uliveti secolari a forte valore identitario ed estese aree boschive individuate dal PUTT.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Necessità di riduzione del numero di svincoli e rotonde.

Al contempo, nel parere, veniva chiesta la rimodulazione progettuale ispirata ai seguenti principi:

- Riconfigurazione del tracciato viario che sfrutti su tutta la sua estensione, la viabilità esistente.
- Riduzione dell'ingombro della sede stradale con eliminazione delle previste controstrade laterali.
- Riduzione dell'ingombro degli svincoli a raso ed a livelli sfalsati.
- Contenimento del numero di rotonde complessivamente previste.

Il progetto è stato pertanto rielaborato nel periodo 2015-2018, seguendo le indicazioni del parere del Comitato VIA e comprendendo principalmente:

- L'eliminazione degli interventi delle aste di collegamento della strada con la costa.
- La riprogettazione della circonvallazione di Maruggio con un nuovo tracciato corrente a Sud dell'abitato.
- La trasformazione degli svincoli in rotonde per ridurre l'ingombro degli stessi
- La riduzione del numero di svincoli che da n.6 passa a n.1.
- La riduzione del numero di rotonde che da n.32 passa a n. 30, tutte di diametro inferiore

Per quanto riguarda il tracciato, in aderenza alle richieste, in sintesi è stato così riprogettato:

Tratto	lunghezza	Sezione	Controstrade	Tipo intervento
Da Km 0 a Km 10	10 Km	C 1 (10,50 m)	SI	Nuovo tracciato (Talsano-Pulsano)
Da Km 10 a Km 22	12 Km	C 1 (10,50 m)	NO	Adeguamento su esistente
Da Km 22 a Km 26	4 Km	C 2 (9,50 m)	NO	Adeguamento su esistente
Da Km 26 a Km 31	5 Km	C 2 (9,50 m)	NO	Nuovo tracciato (circonvall. Maruggio)
Da Km 31 a Km 38	7 Km	C 2 (9,50 m)	NO	Adeguamento su esistente
Da Km 38 a Km 43	5 Km	Non classific (inf. a 9,50 m)	NO	Manutenzione su esistente
Da Km 43 a Km 48	5 Km	C 2 (9,50 m)	NO	Adeguamento su esistente
Totale	48 Km			

Come si può notare si ha che dei 48 km di arteria stradale 33 km consistono in adeguamenti di strade provinciali quali le SSPP 123, 131 e 141 (quasi il 70% del tracciato) e 15 Km nuovi tratti di strada (circonvallazioni abitati di Talsano-Pulsano e Maruggio).



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Il progetto è stato depositato per l'avvio della procedura di P.A.U.R. nell'anno 2019; procedura annullata per mancato inoltro delle integrazioni richieste e poi riavviata a Gennaio 2020, identificata con l'ID VIA 501, alla quale la seguente relazione si riferisce.

Durante l'istruttoria del progetto, in sede di valutazione di merito del progetto, con parere espresso nella seduta del 30.10.2020, il Comitato VIA ha formulato le seguenti ulteriori osservazioni con richiesta di integrazioni e relativi indirizzi necessari alla valutazione dell'intervento, relativamente al tracciato viario, consistenti nella:

- Valutazione sulla necessità dello svincolo Talsano – San Donato di collegamento con la tangenziale Sud di Taranto.
- Valutazione circa l'eliminazione delle controstrade nel tratto iniziale da Talsano a Pulsano.
- Estensione del tratto interessato dalla sola manutenzione per ulteriori 1,5 Km.

Tali indicazioni sono state recepite nell'ambito delle integrazioni fornite ad Aprile 2021 ed hanno portato alla seguente tabella di sintesi dell'intervento:

Tratto	lunghezza	Sezione	Controstrade	Tipo intervento
Da Km 0 a Km 10	10 Km	C 1 (10,50 m)	NO	Nuovo tracciato (Talsano-Pulsano)
Da Km 10 a Km 22	12 Km	C 1 (10,50 m)	NO	Adeguamento su esistente
Da Km 22 a Km 26	4 Km	C 2 (9,50 m)	NO	Adeguamento su esistente
Da Km 26 a Km 31	5 Km	C 2 (9,50 m)	NO	Nuovo tracciato (circonvall. Maruggio)
Da Km 31 a Km 37	6 Km	C 2 (9,50 m)	NO	Adeguamento su esistente
Da Km 37 a Km 44	7 Km	Non classific (inf. a 9,50 m)	NO	Manutenzione su esistente
Da Km 44 a Km 48	4 Km	C 2 (9,50 m)	NO	Adeguamento su esistente
Totale	48 Km			

Pertanto nel progetto è stata:

- Recepita l'ulteriore richiesta consistente nell'eliminazione dell'unico svincolo rimasto in progetto, in continuità con la tangenziale sud.
- Eliminata la previsione delle controstrade nel tratto iniziale dell'intervento.
- Ampliata la tratta ricadente nell'area naturale protetta oggetto soltanto di manutenzione ordinaria.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

L'intervento, così come ulteriormente ridotto è stato sottoposto alla Valutazione d'impatto sicurezza stradale (VISS) ai sensi del D.Lgs 35/2011 come richiesto dalle osservazioni del parere VIA.

A tal proposito si evidenzia che l'art. 12 comma 2 stabilisce che "sono esclusi dall'obbligo di redazione della VISS i progetti di infrastruttura per i quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto (23 aprile 2011) è approvato il progetto preliminare"; come nel caso in esame, essendo il progetto preliminare stato approvato nell'anno 2009.

Ciò nonostante è stata comunque elaborata la richiesta valutazione, sulla base dei dati di incidentalità forniti da ASSET alla Provincia di Taranto, con la consulenza scientifica del Politecnico di Bari che ha concluso dimostrando che la soluzione proposta è verificata, seppur con un lieve miglioramento dei dati di incidentalità (da 94,8 incidenti in cinque anni a 94,3).

Tale dato è il massimo ottenibile rispetto alla soluzione progettuale modificata in base alle successive richieste, nel tempo, da parte del Comitato VIA; infatti ciò che contribuisce significativamente nella riduzione dell'incidentalità da un punto di vista esclusivamente strutturale attiene soprattutto alla:

- Viabilità con più corsie di marcia con presenza di spartitraffico.
- Assenza di immissioni dirette da strade laterali e proprietà private.
- Esistenza di viabilità di servizio soprattutto per il traffico lento generato dai mezzi agricoli

Tutti aspetti affrontati originariamente e oggetto di richiesta di esclusione nell'ambito dell'espressione nel tempo dei pareri da parte del Comitato VIA.

Peraltro nel corso della precedente valutazione di merito con richiesta di integrazioni nulla emerge in merito a tale aspetto dando per accettata l'approvazione del tracciato così come modificato, in aderenza alle richieste del Comitato VIA.

Pertanto si chiede che la presente ricostruzione venga acquisita agli Atti della Conferenza dei Servizi.

Osservazioni e controdeduzioni della PROVINCIA DI TARANTO al PUNTO 6) DELLE CONCLUSIONI PARERE (PAG. 23) – (TERRE E ROCCE DA SCAVO)

Il calcolo riportato nell'elaborato considera la movimentazione di materiale valutando il paleggiamento di materiale su singoli tronchi rispetto all'intero tracciato, con lo scopo di ridurre i trasporti nell'ambito del cantiere esteso 48 km.

In accoglimento all'osservazione del Comitato VIA si può considerare il paleggiamento di materiale riveniente dagli scavi considerando l'intero tracciato; con tale ipotesi si raggiungono i seguenti volumi che qui si riportano con arrotondamento e si riporteranno precisamente nell'ambito dell'elaborato specifico:

Totale necessario per rilevati: 750.000 mc

Sterro 620.000 mc di cui:

550.000 mc riutilizzabili nell'ambito del cantiere

60.000 mc da inviare ad impianto di recupero

10.000 mc non idonei, da conferire in discarica



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Il materiale da recuperare in cave di prestito si ridurrà così a 200.000 mc circa (750.000– 550.000).

Sarà in tal modo preferito il riutilizzo come sottoprodotto del materiale proveniente dagli scavi, in subordine il conferimento di materiale presso impianto di recupero ed in ultimo l'eventuale conferimento in discarica.

Verrà pertanto aggiornato l'elaborato T.01.

Osservazioni e controdeduzioni della PROVINCIA DI TARANTO ai PUNTI 7) e 8) DELLE CONCLUSIONI PARERE (PAG. 23) – (HABITAT 6220)

Preliminarmente va evidenziata la ridotta ampiezza di tracciato stradale che interferisce con l'area individuata come habitat 6220 nel territorio di Maruggio, precisamente nella circonvallazione all'abitato.

Il tratto di strada interferente è lungo 0,3 Km (circa 300 m) su 48 Km di sviluppo dell'intero progetto.

Per tale interferenza è stato eseguito il rilievo agronomico forestale che risulta allegato al progetto.

La soluzione progettuale rappresenta già la soluzione alternativa al passaggio della circonvallazione a Nord di Maruggio, per la quale, era stato espresso parere contrario dal Comitato VIA nella precedente progettazione (anno 2011).

Tra le possibili scelte di tracciato a sud di Maruggio è stata individuata quella che determina la minor sottrazione possibile di suolo anche in ragione della utilità della infrastruttura, così come riportato nell'elaborato M.3.5 Progetto di Mitigazione e Compensazione (Scheda 4.1/4 pag 8).

A maggior chiarimento possibile verrà fornita una integrazione di dettaglio dove sarà descritta la compensazione che verrà attuata, precisandone meglio la localizzazione e l'estensione, che sarà pari al doppio dello habitat sottratto in aree contermini al tratto interessato.

Relativamente alla Valutazione d'Incidenza Ambientale complessiva si fa presente che è presente agli atti ed è identificata come VINCA generale elaborati M.05 - M.06.

Nell'ambito dell'illustrazione non è riportato il riferimento all'habitat 6220 in quanto la soluzione attuale è in contrasto e quindi richiede la deroga e la compensazione.

A maggior chiarimento verrà aggiornato ed integrato l'elaborato VINCA inserendo la considerazione che la soluzione proposta è già un'alternativa rispetto al passaggio della circonvallazione a nord di Maruggio.

Osservazioni e controdeduzioni della PROVINCIA DI TARANTO ai PUNTI 9) e 10) DELLE CONCLUSIONI PARERE (PAG. 23) – (STUDIO CONSUMO DI SUOLO)

Si evidenzia che la proposta progettuale sottoposta a valutazione è da considerarsi già quella alternativa, individuata come quella a minor impatto ambientale, perfettamente aderente a tutte le osservazioni delle precedenti valutazioni di merito del Comitato VIA.

Lo studio del consumo di suolo, di fatto riportato negli allegati alla relazione tecnica dove vengono confrontate le due scelte progettuali (soluzione iniziale 2011 – soluzione proposta 2020), avrebbe poca significatività in relazione allo stato di avanzamento della progettazione, non potendo incidere ulteriormente sulle valutazioni. Tuttavia si manifesta la disponibilità dell'Amministrazione a produrre questo elaborato specialistico se ritenuto necessario ad ulteriori aspetti e considerazioni.

Osservazioni e controdeduzioni della PROVINCIA DI TARANTO al PUNTO 11) DELLE CONCLUSIONI PARERE (PAG. 23) – (ULIVI)

Si contesta integralmente l'osservazione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Gli elaborati codificati con la lettera "Q" contengono la classificazione ed individuazione delle essenze arboree in particolar modo degli alberi di ulivo, con precisa localizzazione topografica, individuazione fotografica e classificazione tabellare in alberi di ulivo monumentali (tabella azzurra) e non monumentali (tabella arancione); tutto riportato nell'elaborato Q1 a firma del dott. Agr. O. Stasi ed allegato al progetto.

Osservazioni e controdeduzioni della PROVINCIA DI TARANTO al PUNTO 12) DELLE CONCLUSIONI PARERE (PAG. 23) – (PIANO OPERE MITIGAZIONE)

Si formula la seguente precisazione.

Tutte le opere di mitigazione e compensazione riportate negli elaborati progettuali devono intendersi comprese nell'appalto e verranno eseguite contestualmente all'esecuzione dell'opera.

L'approccio espositivo utilizzato dal progettista, non deve essere inteso come eventualità alla esecuzione di queste opere, ma come proposta operativa sottoposta ad approvazione dal Comitato VIA.

A maggior chiarezza detti aspetti verranno precisati meglio negli elaborati tecnici ed economici dell'intervento.

Osservazioni e controdeduzioni della PROVINCIA DI TARANTO al PUNTO 13) DELLE CONCLUSIONI PARERE (PAG. 24) – (STATO DEI LUOGHI)

Si contesta quanto asserito dal Comitato VIA.

Lo stato dei luoghi è rappresentato sicuramente in modalità fotografica ma anche:

- Su cartografia aerofotogrammetrica approvata, con rappresentazione a piano quotato e con curve di livello, nella scala 1:2000, per tutta l'area interessata dal tracciato (n.13 elaborati da C.1.5.1 a C.1.5.13).
- Con rilievi topografici di dettaglio in corrispondenza dei canali in scala 1:200 (n.5 elaborati da B.2.6.1 a B.2.6.5)
- Con rilievo di dettaglio dei muretti a secco (elaborato M.3.5).
- Con rilievo di dettaglio degli alberi di ulivo (elaborati da Q 1 a Q 8).
- Con rilievo fotografico HD in scala 1:500 (allegato all'elaborato M.3.5. da 240 pagg., probabilmente saltato nell'invio delle integrazioni).

In questa documentazione è precisato ed evidente che per quanto riguarda i muretti a secco questi non vengono realizzati sui due lati della strada indifferentemente, ma solo dove preesistenti, così come indicato nella planimetria del progetto di ripristino dei muretti a secco elaborato ed allegato al progetto.

Osservazioni e controdeduzioni della PROVINCIA DI TARANTO al PUNTO 14) DELLE CONCLUSIONI PARERE (PAG. 24) – (DEROGA PAESAGGISTICA)

La attivazione della procedura di deroga paesaggistica è implicita nell'ambito della produzione documentale di progetto.

Osservazioni e controdeduzioni della PROVINCIA DI TARANTO al PUNTO 15) DELLE CONCLUSIONI PARERE (PAG. 24) – (CONCLUSIONE)

Sulla base di quanto precedentemente riportato si ritiene necessario un riesame più attento del progetto presentato da parte del Comitato VIA.

I tecnici ed i progettisti della Provincia di Taranto si rendono disponibili sin d'ora ad eventuali audizioni anche riservate e monotematiche su specifici aspetti della procedura in esame.

Il **prof. Michele Ottomanelli** per il Politecnico di Bari interviene riferendo gli esiti degli studi condotti. In riferimento alla VISS, precisa che la valutazione è comunque positiva seppure lievemente. Inoltre, a vantaggio di sicurezza, non è stata valutata la riduzione di incidentalità relativa all'ambito urbano che sicuramente è positiva attesa la presenza nel progetto di percorsi esterni ai centri abitati (vedi Maruggio).



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Inoltre, l'intervento progettuale scaturisce da richieste di rimodulazioni del progetto che, nello specifico, hanno anche richiesto la riduzione della sezione stradale, eliminazione di complanari, rotoatorie e altro. Di conseguenza, rispetto all'intervento, queste rimodulazioni hanno comportato una omogeneità gerarchica della rete, non consentendo un reale innalzamento qualitativo complessivo della sicurezza della rete, con la conseguenza dei risultati ottenuti. Si ribadisce che i tassi di incidentalità ottenuti fanno riferimento alla rete complessiva considerata e, quindi, l'innalzamento della sicurezza non dipende solo ed esclusivamente dall'infrastruttura in esame ma dell'intera rete considerata.

Il **Presidente della Provincia di Taranto** interviene precisando che l'attuale progetto è il frutto del recepimento di tutte le indicazioni fornite dal comitato VIA regionale dal 2014 ad oggi. Il Presidente sottolinea che vi è l'assoluta volontà da parte della Provincia di recepire le indicazioni che la Regione vorrà fornire al fine di dare riscontro e giungere quanto prima all'ottenimento del parere e quindi poter passare alla fase esecutiva dell'opera.

Schifone (Torricella) condivide e si associa all'intervento fatto dal presidente della Provincia di Taranto.

Il delegato della **Sezione Infrastrutture per la Mobilità** precisa, come già esplicitato nel corso del comitato VIA, che l'infrastruttura è coerente con le previsioni strategiche di cui al piano attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti.

Alle ore 13:30 lasciano i lavori l'assessore Perrone e il sindaco Schifone.

Il **delegato del comune di Avetrana** interviene dichiarando che la Regionale n. 8 è un'opera strategica di connessione tra il versante occidentale e orientale della provincia di Taranto, tale da rilanciare l'economia locale sotto l'aspetto turistico e agricolo-manifatturiero; si da atto che gli aspetti di criticità rilevati dal Comitato VIA, sono superabili e vanno considerati altresì aspetti di valenza economico-sociale, dato che sarebbe l'unica opera strategica di rammento territoriale tra le tre province di Taranto-Lecce-Brindisi. Ulteriori aspetti di natura tecnica, sono superabili nel perfezionamento progettuale.

Assessore Menza (Pulsano) interviene dichiarando che, vista la strategicità dell'opera, si auspica un prosieguo della attività istruttoria che possa superare le criticità evidenziate che appaiono superabili con opportuni chiarimenti.

Alle ore 13:55 lascia i lavori l'assessore Menza.

Alle ore 14:05 lasciano i lavori il delegato del Comune di Taranto ed il prof. Ottomanelli.

Il delegato della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** interviene a verbale anticipando i punti di richiesta di approfondimento che saranno riportati in specifica nota che la Sezione avrà cura di far pervenire.

Il **Presidente della Provincia di Taranto** chiede di poter utilizzare il tempo già concesso per la proroga per produrre le integrazioni di merito, non integralmente utilizzato, al fine di poter predisporre ulteriori argomentazioni per contro dedurre e superare le motivazioni poste a base del diniego formulato dal Comitato VIA.

Il **Presidente della CdS**, richiamato il principio generale dell'economia procedimentale, propone alla CdS di accogliere la proposta del proponente.

La CdS accorda la proroga richiesta.

Il **Presidente della Provincia di Taranto** propone di effettuare una audizione tra il RUP ed i tecnici progettisti con il comitato VIA al fine di un confronto tecnico diretto sugli aspetti ritenuti meritevoli di approfondimento e chiarimento.

Il Presidente della CdS, nella sua qualità di presidente del comitato VIA, concorda sin d'ora sulla richiesta di audizione, atteso che i termini del procedimento di VIA sono di fatto riaperti, rappresentando tuttavia



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

che detta audizione risulta proficua dopo aver risposto a tutte queste integrazioni necessarie e sarà proficuamente spesa per rappresentare il progetto come definitivamente riaggiornato.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Giuseppe Angelini



ELENCO ALLEGATI

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Taranto nota prot. n. 6785 del 05.05.2021
- CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA – nota prot. n. 3304 del 17/05/2021
- ANAS nota prot. n. 0319978 del 21.05.2021
- ARPA Puglia nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8062 del 26/05/2021
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Taranto nota prot. n. 8299 del 28.05.2021
- Servizio LLPP - Autorità idraulica nota prot. n. 8415 del 31.05.2021
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale nota prot. n. 16123 del 3.06.2021
- TERNA nota prot. n. 45266 del 3.06.2021
- ARPA Puglia nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8750 del 7.06.2021
- comitato VIA regionale prot. n. 9096 dell'11.06.2021



PROVINCIA DI TARANTO

4° SETTORE Viabilità

Alla **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
inviata via pec al seguente indirizzo: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 501 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) - "Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana – Regionale n.8".
Proponente: **PROVINCIA DI TARANTO**
Parere tecnico conclusivo della Provincia di Taranto - 4° Settore Viabilità

RELAZIONE DEL SETTORE VIABILITA'

1. AVVIO DEL PROCEDIMENTO

La Provincia di Taranto, in qualità di Proponente l'intervento, con istanza prot. n. 2741 del 28.01.2020, trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/1292 in data 28.01.2020, ha richiesto l'avvio del procedimento ex art. 27 - bis del TUA del progetto per la "**Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana – Regionale n.8**".

L'istanza di cui sopra veniva successivamente perfezionata dal Proponente con la trasmissione dell'"Avviso al Pubblico ai sensi dell'art.24, comma 2 e art. 27 bis del D.Lgs 152/06" con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 16720 del 06.02.2020.

2. PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO

Con nota prot. n. AOO_089/2401 del 18/02/2020, il Servizio VIA e VInca, in qualità di Autorità competente all'adozione del provvedimento di valutazione di Impatto Ambientale ex art. 5 co.1 le. o) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., verificata la procedibilità dell'istanza e richiamate le disposizioni di cui agli art. 23 co. 4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/2006 ha proceduto:

- A comunicare l'Avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale, rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990.
- Ad informare gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, dell'avvenuta pubblicazione sul sito web "*Il Portale Ambientale della Regione Puglia*", della documentazione agli atti del procedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.23 co. 4 e art.27 co. 2 del D. Lgs. 152/2006.
- Ad invitare le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando l'eventuale

U
Provincia di Taranto
Protocollo N.0043791/2021 del 14/12/2021



PROVINCIA DI TARANTO

4° SETTORE Viabilità

richiesta di integrazioni, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co. 3 del D.Lgs. 152/20016 e s.m.i..

La Regione Puglia con successive note prot. n. 4002 del 20.03.2020 e n. 5985 del 12.05.2020, ha comunicato il differimento dei termini della fase di verifica documentale ai sensi dell'art. 103 del D.L. 17.03.2020 n. 18, come modificato dal D.L. 08.04.2020 n. 23, ponendo il termine al 10.06.2020.

La Regione Puglia con nota prot. n. 7079 del 11.06.2020 ha comunicato al Proponente l'intervento, gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza documentale chiedendo di riscontrare le integrazioni richieste da tutti gli Enti coinvolti.

In data 17.09.2020 con nota prot. n. 26299 la Provincia di Taranto ha trasmesso le integrazioni richieste, nei termini concessi.

Con nota prot. n. 11256 del 24.09.2020, la Regione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i sul portale regionale (SIT Puglia), invitando gli Enti coinvolti ad esprimere il parere di competenza e con nota prot. n. 11858 del 07.10.2020 ha convocato la Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per il giorno 05.11.2020; con nota prot. n. 14322 del 13.11.2020, ha trasmesso gli esiti della seduta.

Con nota prot. n. 16118 del 17.12.2020, la Regione ha richiesto integrazioni ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

In data 26.04.2021 con nota prot. n. 13747 la Provincia di Taranto ha trasmesso la documentazione integrativa, nei termini concessi.

Con nota prot. n. 6519 del 03.05.2021 la Regione ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 01.06.2021, posticipata al 21.06.2021 ed in tale sede è stato formalizzato l'esito non favorevole sul progetto, espresso dal Comitato V.I.A.. La Provincia di Taranto si è riservata pertanto di produrre controdeduzioni, chiedendo contestualmente l'audizione presso il Comitato V.I.A..

In data 04.08.2021 prot.n. 26803 la Provincia di Taranto ha trasmesso documentazione di controdeduzione e gli elaborati tecnici integrativi ed esplicativi rispetto al parere formulato dal Comitato V.I.A. e, successivamente, in data 01.09.2021 si è svolta l'audizione presso il Comitato V.I.A..

Infine in data 12.10.2021 è stata convocata e si è svolta la Conferenza di Servizi decisoria, aggiornata al prossimo giorno 16.12.2021.

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto dell'intervento consiste nell'ammodernamento ed adeguamento di una serie di tratti di viabilità provinciale, in parte su tracciati esistenti ed in parte di nuova realizzazione, per collegare l'abitato di Talsano fino al Comune di Avetrana, per un percorso di circa 48 Km.

In sintesi l'intervento proposto è il seguente:



PROVINCIA DI TARANTO

4° SETTORE Viabilità

Tratto	lunghezza	Sezione	Controstrade	Tipo intervento
Da Km 0 a Km 10	10 Km	C 1 (10,50 m)	NO	Nuovo tracciato (Talsano-Pulsano)
Da Km 10 a Km 22	12 Km	C 1 (10,50 m)	NO	Adeguamento su esistente
Da Km 22 a Km 26	4 Km	C 2 (9,50 m)	NO	Adeguamento su esistente
Da Km 26 a Km 31	5 Km	C 2 (9,50 m)	NO	Nuovo tracciato (Circonvall. Maruggio)
Da Km 31 a Km 37	6 Km	C 2 (9,50 m)	NO	Adeguamento su esistente
Da Km 37 a Km 44	7 Km	Non classific (inf. a 9,50 m)	NO	Manutenzione su esistente
Da Km 44 a Km 48	4 Km	C 2 (9,50 m)	NO	Adeguamento su esistente
Totale	48 Km			

Durante l'istruttoria del progetto, in sede di valutazione di merito degli Enti e delle Amministrazioni interessate, sono state formulate alcune osservazioni ed indicazioni recepite nell'ambito delle integrazioni fornite.

Il progetto pertanto, rispetto alla previsione iniziale:

- Recepisce la richiesta consistente nell'eliminazione dell'unico svincolo rimasto in progetto, in continuità con la Tangenziale Sud.
- Elimina la previsione delle controstrade nel tratto iniziale dell'intervento.
- Amplia la tratta ricadente nell'area naturale protetta oggetto soltanto di manutenzione ordinaria, ricadente nel Comune di Manduria.

L'intervento, così come configurato è stato sottoposto alla Valutazione d'impatto sicurezza stradale (VISS) ai sensi del D.Lgs 35/2011 come richiesto dalle osservazioni del parere VIA.

In particolare, a seguito della realizzazione degli interventi di progetto, alla luce delle elaborazioni ed analisi condotte, la valutazione di impatto sulla sicurezza stradale riguardante l'infrastruttura in progetto è risultata positiva in quanto, dal confronto tra lo scenario di progetto e lo scenario di riferimento, emerge una riduzione di incidentalità nel periodo di riferimento considerato.

Il tracciato ipotizzato è la soluzione che meglio garantisce un livello di servizio tale da permettere una riduzione del tasso di incidentalità, minimizzando le opere ex novo e utilizzando principalmente tratti stradali esistenti, garantendo nel contempo un ridotto consumo di suolo (maggiore del 30 % rispetto alla soluzione progettuale del 2014), riducendo sensibilmente l'interferenza con i suoli agricoli (riduzione 68% rispetto alla soluzione progettuale del 2014), e assicurando misure efficaci in termini di sostenibilità ambientale e paesaggistica.

Infatti il progetto prevede ed implementa soluzioni volte a realizzare cortine vegetazionali nei punti critici dal punto di vista paesaggistico, scarpate e muri verdi, ricostruzione dei muretti a secco dove sia necessario la loro demolizione, realizzazione di area di compensazione di superficie doppia rispetto a quella sottratta nella quale mettere a dimora specie proprie dell'Habitat 6220 in merito all'interferenza del tracciato a sud di Maruggio.



PROVINCIA DI TARANTO

4° SETTORE Viabilità

Il progetto pertanto garantisce il minimo consumo di suolo infatti la realizzazione di nuove strade si attesta intorno ai 15 km rispetto al totale di 48 km previsti dall'intero tratto.

4. PARERE TECNICO

I sottoscritti, per quanto sopra relazionato e per quanto nelle rispettive competenze, considerato che il progetto:

- Così configurato e rimodulato, sulla base degli esiti e delle osservazioni formulate dagli Enti ed Amministrazioni legittimate ad esprimere parere sul progetto, risponde pienamente alle esigenze ed agli obiettivi che la Provincia di Taranto si è prefigurata in quanto proponente l'intervento;
- risulta conforme ai criteri tecnici generali di progettazione stradale, per quanto valutabile dalla documentazione agli atti;

esprimono **parere tecnico favorevole**, precisando che l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento sarà formalizzato con apposito Decreto Presidenziale, successivamente alla emissione ed acquisizione del relativo Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.).

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Vitangelo Giampetruzzi*

Il Dirigente
Ing. Aniello Polignano*

**firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93*

MIC|MIC_SN-SUB|10/12/2021|0007595-P

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO -Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi 1 e 2, D. Lgs. 82/2005*Alla***REGIONE PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE,
PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE
DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**
Via Gentile, 52 - 70126 Barisezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it*Risp. a Prot.n. 9818 del 15/10/2021**Ref. prot. n. 6100 del 19/10/2021**Class. 34.43.01****Oggetto: ID VIA 501 - Progetto della “Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”. Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento.******Parere ai sensi dell' art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR****Proponente: Provincia di Taranto*

Con riferimento alla nota indicata a margine, con cui è stata trasmessa la relazione illustrativa con proposta di provvedimento relativa al progetto di realizzazione della Strada litoranea interna “Regionale n. 8” e della connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana, si premette quanto segue.

Descrizione del progetto

Il progetto consiste nella realizzazione di una direttrice viaria principale nel tratto da Talsano ad Avetrana, attraversando i territori dei Comuni di Taranto, Leporano, Faggiano, Pulsano, Isola Amministrativa “C” di Taranto, Lizzano, Torricella, Maruggio, Manduria e Avetrana, con raccordo finale sulla S.P. n. 359 Avetrana-Nardò.

Nel dettaglio, sono previste:

- una sezione stradale di tipo B1 in prosecuzione della Tangenziale Sud di Taranto fino allo svincolo di Talsano – San Donato, con adeguato tratto di raccordo alla viabilità di tipo C 1;
- una sezione stradale di tipo C1 da Talsano a Pulsano Est con la previsione di rotonde in corrispondenza degli incroci con la viabilità esistenti; in affiancamento alla strada principale è stata prevista la realizzazione di controstrade;

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@beniculturali.it

- una sezione stradale di tipo C1 nel tratto da Pulsano Est a Monacizzo di larghezza complessiva pari a 10,50 m e muri a secco in affiancamento alla sede stradale ad una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale, con la previsione di roatorie in corrispondenza degli incroci con la viabilità esistente;

- sezione stradale di tipo C2 di larghezza complessiva pari a 9,50 m, delimitate da muri a secco in affiancamento alla sede stradale principale ad una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale con la previsione di roatorie in corrispondenza agli incroci con la viabilità esistenti, nel tratto da Monacizzo a fine progressive.

Il 1° Tronco Talsano – Leporano - Pulsano Est ha origine al Km 8+013.96, in prosecuzione alla Tangenziale Sud di Taranto, presenta una sezione stradale iniziale di “Categoria B – Strade extraurbane principali” e larghezza di 22,00 m; dopo tale tronco iniziale la sezione della carreggiata stradale si riduce attraverso un raccordo dalla Cat. B alla categoria C1 – Strade extraurbane; tale sezione stradale ha larghezza di 10,50 m e prevede controstrade.

E'previsto uno svincolo a piani sfalsati al Km. 8+200 per il collegamento a Talsano Corso Vittorio Emanuele (previsto nel tracciato della Tangenziale Sud di Taranto). Sono previste, inoltre, 7 roatorie di svincolo con diametro esterno di 60,00 m.

Il 2° Tronco Pulsano Est - Lizzano Est prevede una sezione stradale di categoria C1 – Strade extraurbane, di larghezza complessiva pari a 10,50 m e muri a secco in affiancamento alla sede stradale ad una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale. Sono previste roatorie, con diametro esterno di 40,00 m e roatorie con diametro esterno di 25,00 m.

Il 3° Tronco Lizzano Est - Maruggio Est prevede una sezione stradale della carreggiata ridotta a 9,50 m, di categoria C2 – Strade extraurbane, e muri a secco in affiancamento alla sede stradale ed una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale; il tracciato è in variante rispetto alla viabilità esistente dalla progr. Km. 34+580 alla roatoria Maruggio Est e prevede 6 roatorie di svincolo di cui con diametro esterno di 25,00 m ed una con diametro esterno di 40,00 m.

Dal Km. 37+000 al Km. 39+740 la livelletta di progetto è prevista, per quasi tutta l'estensione, in rilevato con altezza massima di ml. 4,80 per permettere l'inserimento di numerose opere idrauliche.

Il 4° Tronco Maruggio Est – svincolo Avetrana – Nardò prevede ancora la Sezione di categoria C2 – Strade extraurbane, di larghezza 9,50 m e muri a secco in affiancamento alla sede stradale ad una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale. Nel tratto finale, tra la progr. Km 54+420 e il termine dei lavori, il tracciato è in variante rispetto all'attuale sede della SP 141 e segue il tracciato di una strada esistente fino all'incrocio con la SP 359 Avetrana – Nardò. Sono, inoltre, previste 6 roatorie, oltre quella di raccordo con la SP 359.

Il proponente specifica che, in prossimità di San Pietro in Bevagna le opere previste nel tracciato in progetto tra la progr. 45 + 038,72 e la progr. Km 50 + 600,00 sono da realizzare nell'ambito del piano territoriale della Riserva Naturale Regionale del Litorale Tarantino Orientale.

Con riferimento alle opere di mitigazione e a quelle tese ad ottenere un miglior inserimento paesaggistico dell'intervento, il proponente prevede:

- *recupero a verde delle aree di cantiere (con previsione della loro restituzione all'uso pregresso laddove possibile) e dei reliquati particellari compresi tra la nuova infrastruttura e la viabilità interferita;*

- *interventi di inserimento paesaggistico - ambientale della nuova infrastruttura con previsione di filari, quinte arboree, macchie di vegetazione autoctona, ed altri interventi col verde diversificati intorno all'opera stessa. Allo scopo di garantire le maggiori probabilità di attecchimento, tutte le attività di piantagione, semina e trapianto verranno realizzati nei tempi e nei modi più coerenti con i caratteri autoecologici delle specie vegetali, con particolare riferimento ai periodi autunno - invernali per quelle arboree/arbustive e ai periodi primaverile - estivo per le erbacee.*

- *in funzione dell'interferenza con aree a uliveto, così come individuati nell'elaborato a corredo del progetto “Q.01 Relazione Tecnico agronomica”, potranno prendersi accordi con i proprietari dei fondi interferiti e prevedere l'espianto degli ulivi secolari e di quelli tutelati dalla L. R. 4 giugno 2007, n. 14, per un loro successivo reimpianto in aree da prevedersi. Parte degli stessi tuttavia potranno essere ripiantati nelle aree verdi all'interno delle roatorie o degli svincoli,*



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

come da progetto. È infatti questa una scelta operata in quanto l'olivo costituisce l'elemento vegetazionale più diffuso e caratterizzante l'intero paesaggio pugliese. In tal modo le opere civili inserite, saranno congruenti con l'intorno;

- lungo tutta l'infrastruttura, per evitare che la strada costituisca barriera agli spostamenti della fauna, è previsto di rendere permeabili i tratti in rilevato utilizzando gli elementi inseriti per la permeabilità idraulica come sottopassi faunistici. Intorno ai loro imbocchi, da entrambi i lati si inseriranno arbusti di richiamo.”

- “recupero di tutte le aree di cantiere riportandole in primis al loro stato originario (ove possibile) e trasformando le stesse, in macchie naturalistiche, attraverso l'utilizzo di specie autoctone sia di tipo arbustivo che arboreo;

- sistemazione delle aree in prossimità degli svincoli e delle rotatorie di progetto, attraverso una progettazione di un sistema botanico/vegetazionale locale prevalentemente del tipo “tappezzanti” dal portamento basso (max 50 cm) e compatto;

- reperimento della copertura botanico/vegetazionale presso vivai in loco, in modo da utilizzare specie già acclimatate ed il cui attecchimento sarà ancor più garantito; per gli interventi “al margine” della direttrice viaria, si dovrà tener conto delle caratteristiche peculiari del luogo e dei materiali autoctoni, attraverso la realizzazione di muretti di contenimento “a secco”, arredi vegetali, ecc.”

- “in merito alla presenza dei muretti a secco, sarà privilegiato ovunque possibile il mantenimento e ripristino di quelli esistenti. Ove sia necessario il loro smantellamento si prevede la loro ricostruzione con il materiale precedentemente recuperato, mentre i nuovi muretti, previsti in progetto, saranno eseguiti con materiali, tecniche e caratteri salienti analoghi a quelli dei muretti esistenti, eventualmente recuperando il materiale rinveniente da muri che non sarà possibile mantenere. [...] La lunghezza complessiva dei muretti da smantellare e ricostruire, comprensivo di quelli presenti sui due lati della strada, è pari a circa 7.500 m”.

Descrizione del contesto paesaggistico di riferimento

Per quanto attiene alla tutela paesaggistica ed alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), il tracciato d'intervento interessa gli ambiti paesaggistici “Arco Ionico Tarantino” e “Tavoliere Salentino” e le relative figure territoriali “L'anfiteatro e la piana tarantina” e “Le Murge Tarantine”.

L'Arco Ionico Tarantino è caratterizzato dalla particolare conformazione orografica con successione di gradini e terrazzi con cui l'altopiano murgiano degrada verso il mare disegnando una sorta di anfiteatro naturale; presenta una continua successione di superfici pianeggianti, variamente estese e digradanti verso il mare, raccordate da gradini con dislivelli diversi. Nei pressi della città di Taranto, in diretta prossimità del tratto iniziale dell'intervento infrastrutturale, si evidenzia la presenza di piccole zone umide come la Riserva Naturale Orientata Regionale “Palude La Vela” e l'area di Salina Grande. Il riconoscimento di valori paesaggistici intrinseci ha determinato l'istituzione di numerose forme di tutela relative alla conservazione della biodiversità, quali la Riserva Naturale Orientata Regionale “Palude La Vela”, la ZSC “Mar Piccolo” e recentemente, il “Parco Naturale Regionale Mar Piccolo”, istituito con Legge Regionale 21 settembre 2020, n. 30, Pubblicata sul BURP n. 132 del 21.09.2020. Si tratta di aree ad alto valore naturalistico, talvolta proprio in ragione dello stato di abbandono, aree che rappresentano un grande potenziale in vista dello sviluppo di strategie progettuali tese a migliorare la qualità urbana, ambientale e paesaggistica dei luoghi e che presentano anche valore storico-testimoniale.

La grande varietà geomorfologica dell'ambito si riflette in una complessa articolazione di paesaggi rurali, caratterizzato da un sistema di masserie a maglie molto larghe, immerso all'interno di una matrice agricola a vigneto, associato localmente al seminativo e intervallato unicamente dai centri urbani e dal relativo mosaico perturbano, con l'entroterra del litorale a Est di Taranto che ha subito la pervasività della dispersione insediativa costiera.

Quanto alle componenti percettive, l'arco ionico tarantino, per la spettacolarità e singolarità della sua conformazione morfologica, rappresenta uno dei grandi orizzonti regionali. In particolare, l'area di intervento è in rapporto con i



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

rilievi aventi pareti con pendenze molto accentuate che si staccano nettamente dal paesaggio circostante, dominando il panorama del Golfo di Taranto, la vallata che si estende tra Grottaglie e San Giorgio Ionico e l'estesa pianura fino a Pulsano e Leporano. Il PPTR, difatti, individua tra i punti panoramici potenziali il belvedere dei centri storici sulla serra Belvedere (San Giorgio Ionico, Roccaforzata, Faggiano e San Crispieri).

Il Tavoliere Salentino è caratterizzato da un vasto bassopiano piano-collinare, a forma di arco, che si sviluppa a cavallo della provincia Tarantina orientale e la provincia Leccese settentrionale. In un ambito a forte vocazione turistica per la presenza di significative porzioni di fascia costiera la pressione residenziale turistico/ricettiva appare una delle maggiori criticità, sia per la trasformazione delle aree naturali sia per la pressione sugli ecosistemi in generale e sulla conservazione dei valori paesaggistici. Inoltre, grandi criticità sono legate all'ambito insediativo e alla salvaguardia dei caratteri originari, produttivi e paesaggistici, del paesaggio agrario, in particolare del vigneto.

L'infrastrutturazione viaria, anche nei tracciati proposti, incide su aspetti insediativi, crescita delle periferie, intensificazione del carico insediativo, e contribuisce alla progressiva rottura del peculiare rapporto tra insediamento e campagna.

Interferenze con le tutele previste dal PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., che gli interventi (riferibili alla Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana e afferenti agli Itinerari Grottaglie-Mare e Ostuni Francavilla-Manduria-Mare)" proposti interferiscono con beni e ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

1. 5_Ambiti Paesaggistici;
2. 6.1.1_Componenti geomorfologiche;
3. 6.1.2_Componenti idrologiche;
4. 6.2.1_Componenti botanico-vegetazionali;
5. 6.2.2_Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici;
6. 6.3.1_Componenti culturali e insediative;
7. 6.3.2_Componenti dei valori percettivi;
8. Rete_Tratturi_Quadro_di_Assetto approvato

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: i tracciati di progetto, per circa 300 ml, sono interessati da "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", e precisamente dal "Canale Ostone", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): i tracciati di intervento interferiscono, per circa 1600 ml, con tratti del "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R", ed in particolare con tratti di "Canali presso Palude Mascia", "Lama presso Masseria del Marchese", "Bocca di Boraco", "Canale S. Nicola"*, "Canale di S.Martino", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; inoltre, i tracciati interferiscono, per circa 180 ml, con "Lame e gravine", ed in particolare con "Canale Loc. Cisaniello", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR; nel tratto terminale, in territorio di Avetrana, i tracciati interferiscono con "Grotte", ed in particolare con "Grotta del Sale" e con "Grotta dei Salti", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; infine, in territorio di Manduria, l'intervento lambisce "Aree soggette a vincolo idrogeologico", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: il tracciato di progetto interessa: “Parchi e riserve”, ed in particolare la “Riserva Naturale Regionale Orientata - Riserva del Litorale Tarantino Orientale” disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 71 delle NTA del PPTR; inoltre, l’intervento intercetta piccoli lembi di “Boschi”, in territorio di Manduria, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle prescrizioni di cui all’art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): i tracciati di intervento sono interessati da “Aree di rispetto dei boschi” disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; nel tratto iniziale, il tracciato lambisce un’ “Area Umida”, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 65 delle NTA del PPTR; inoltre, i tracciati interferiscono con “Prati e pascoli naturali”, nonché con “Formazioni arbustive in evoluzione naturale”, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; gli interventi sono prossimi a “Siti di rilevanza naturalistica”, ed in particolare alle ZSC “Mar Piccolo” e “Torre Colimena”, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 73 delle NTA del PPTR; infine, gli interventi ricadono in “Aree di rispetto dei Parchi e delle riserve regionali”, ed in particolare nell’ “Area di rispetto del PNR Mar Piccolo”, nonché nell’ “Area di rispetto della Riserva Naturale Regionale Orientata - Riserva del Litorale Tarantino Orientale”*, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 72 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse, laddove prevedono la trasformazione/rimozione di vegetazione naturale;

Struttura antropica e storico - culturale

- Beni paesaggistici: i tracciati di intervento interferiscono con una “Zona di interesse archeologico”, vincolo indiretto di cui al Decreto 05.02.2003, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle prescrizioni di cui all’art. 80 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): i tracciati di intervento interessano “Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative”, ed in particolare l’area di rispetto di “Masseria Pietrapendola”, “Masseria della Marina”*, “Masseria Quarto Grande”, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, il tracciato intercetta una “Strada a Valenza Paesaggistica”, la “SP 111 TA” disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 86, dalle direttive di cui all’art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 88 delle NTA del PPTR.

Precedenti pareri della Soprintendenza ed integrazioni prodotte dal proponente

In virtù del quadro normativo sopra delineato, per quanto attiene alla tutela e per le valutazioni richieste ex D.Lgs 152/2006 art. 27 bis e ss.mm.ii., la ex **Soprintendenza** archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto (le cui competenze, per quanto attiene la provincia di Taranto, sono ora in capo alla Scrivente):

- con la nota del 15.10.2020 (rif. Prot. MIBACT_SABAP_LE_0019124_P), **non esprimendo parere favorevole**, ha richiesto **integrazioni alla progettazione**.

L’atto di indirizzo manifestato nella nota di questo ufficio del 15.10.2020 riguardava i tratti di nuova realizzazione e in adeguamento di strade esistenti anche al fine di prevenire i rischi di distruzione del paesaggio agrario storicizzato (Componenti dei valori percettivi e Componenti culturali ed insediative) presente oggi anche se solo in forma residuale. I tratti di nuova realizzazione individuano un nuovo limite urbano che



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

produce effetti sul rapporto tra città, fondi prossimi agli abitati e campagna. Pertanto si ritenne imprescindibile, chiedere, attraverso una messa in rilievo degli elementi peculiari del paesaggio agrario storicizzato, come strumento di contenimento e prevenzione dell'espansione urbana e della dispersione insediativa, trainata da fenomeni di edificazione lineare lungo le infrastrutture di nuova costruzione o potenziate. Il tutto per tutelare il sistema agro-ambientale, con la salvaguardia dell'integrità dei mosaici arborati e dei pascoli rocciosi e degli elementi di naturalità che compongono, per le aree indicate, elementi irrinunciabili del paesaggio.

L'attività istruttoria della Scrivente aveva ad esempio posto in evidenza come il progetto interagisse con quanto espresso dalle "Testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico-culturali (siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali di particolare valore paesaggistico in quanto espressione dei caratteri identitari del territorio regionale, come definiti al punto 2 lettera "a" dell'art. 76 delle N.T.A.; le relative misure di salvaguardia ed utilizzazione sono definite all'art. 81)" di seguito precisate: Area di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico-culturali (definiti al punto 3 dell'art. 76 delle N.T.A.; le relative misure di salvaguardia ed utilizzazione sono definite all'art. 82).

- Rispetto a quanto evidenziato nella sopracitata nota prot. MIBACT_SABAP_LE_0019124, il **proponente** ha trasmesso (rif. Protocollo Provincia di Taranto, N.0026803/2021 del 04/08/2021) le proprie controdeduzioni ai pareri già resi nell'ambito della precedente fase procedimentale e i relativi elaborati oggetto di aggiornamento/integrazione:
 - R.C.01 Relazione di controdeduzioni del RUP;
 - A.02 Elenco prezzi unitari;
 - A.03 Computo metrico estimativo;
 - A.04 Quadro economico di progetto;
 - A.06 Analisi prezzi;
 - M.03.05 Progetto di mitigazione e compensazione ambientale;
 - M.05 Valutazione Incidenza;
 - M.05.05 Individuazione aree di compensazione;
 - Q.1 Relazione tecnica agronomica;
 - T.01 Piano di utilizzo terre e rocce da scavo – Relazione;
 - V.01 Relazione VISS;
 - Istanza procedura di deroga ai sensi dell'articolo 95 delle NTA del PPTR.
- Nell'ambito dei lavori della CdS del 12/10/2021, la scrivente **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo – Taranto**,
riscontrato che nell'area di intervento è presente patrimonio architettonico di pregio (ad. esempio: Masseria Maviglia, Masseria Mirante, Masseria della Marina, Masseria Quarto), desumibile dall'analisi della documentazione prodotta, ed in particolare dalle tavole di inserimento delle opere su ortofoto (rif. M.03.05_all_1 - Tavole di dettaglio su ortofoto),
riscontrata la fattibilità e coerente finalità del Progetto di Mitigazione e Impatto Ambientale (rif. M.03.05_Progetto di mitigazione e compensazione ambientale),
preso atto dei dati topografici degli elaborati organizzati nella cartella B.03 PAESAGGISTICA,
preso atto delle interferenze delle opere da progetto nei contesti paesaggistici (Struttura Antropica e Storico – Culturale) con le relative tavole a corredo contenenti la documentazione fotografica dello stato dei luoghi (rif. 165_D_B.03.11, 165_D_B.03.12, 165_D_B.03.13, 165_D_B.03.14), facendo in tale sede riferimento alla progressiva chilometrica presente negli elaborati del proponente (rif. 165_D_B.03.04, 165_D_B.03.07, 165_D_B.03.10),



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

ha espresso il **parere favorevole con prescrizioni**, trasmesso con pec del 13.10.2021, nota prot. n. 5915 del 13.10.2021, acquisita al prot. N. 14896 del 14.10.2021, recante parere favorevole con prescrizioni ed in particolare, rispetto alla tutela delle **componenti paesaggistiche** ha richiesto che:

1. sia applicato il Progetto di mitigazione presentato nei contesti sottoposti a tutela ex PPTR (rif. Tavole PPTR: 5_Ambiti Paesaggistici,
 - 6.1.1 Componenti geomorfologiche,
 - 6.1.2 Componenti idrologiche;
 - 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali,
 - 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici;
 - 6.3.1 Componenti culturali e insediative,
 - 6.3.2 Componenti dei valori percettivi, Rete Tratturi Quadro di Assetto approvato) per una fascia di incidenza e percezione visiva pari a km. 1.
 A tal riguardo ha richiesto, inoltre,
 - una **sintesi dettagliata delle opere civili** da realizzare,
 - una **comunicazione periodica** con report (documentazione grafica e fotografica) delle opere di smontaggio e rimontaggio dei muri a secco, del ripristino dei contesti relativi all'edilizia rurale, della creazione di eventuali nuovi accessi alle masserie e comunque di quanto andrà a mutare, anche se con migliorie, l'attuale assetto paesaggistico, da effettuare nel corso della fase esecutiva, avendo come riferimento le "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" del PPTR (http://paesaggio.regione.puglia.it/PPTR_2013_07/4_Lo%20scenario%20strategico/4.4_Linee%20guida/4.4.6_Manufatti%20rurali.pdf)
2. in relazione al tratto di strada passante tra le masserie Pietrapendola e Monticchio, sia fornita la sezione stradale che analizza la percezione visiva reciproca tra la strada e gli edifici rurali; in conseguenza delle risultanze sia avviata con questa Soprintendenza una **coprogettazione degli specifici interventi di mitigazione**, da realizzare nel tratto di strada interessata da intervisibilità significativa.

Alla luce di quanto rappresentato in premessa,

visto che vi è la possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a **procedure in deroga** alle norme paesaggistiche, poiché le NTA del PPTR prevedono che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere, di interesse pubblico, siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali;

vista la **proposta di provvedimento** con prescrizioni, trasmessa dalla REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, acquisita al prot. n. 6100 del 19/10/2021, che prevede di: *rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) per il progetto della "Strada litoranea interna - Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana - IDVIA 501", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 62, 63, 66, 72, 80, 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse;*

riscontrato quanto rilevato dalla REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, ovvero che:



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

- non esistono alternative progettuali che possano condurre all'ammissibilità dell'opera secondo il sistema delle tutele di cui ai Capi II, III e IV del Titolo VI - Disciplina dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti, delle NTA del PPTR in relazione alle interferenze con "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", e precisamente con "Canale Ostone", nonché con le "Aree di rispetto dei boschi" e la "Zona di interesse archeologico", vincolo indiretto di cui al Decreto 05.02.2003 e che, quanto alle interferenze con i "Prati e pascoli naturali" a Sud di Maruggio, l'analisi localizzativa non consente di individuare alternative tecnicamente ammissibili che non comportino la rimozione della vegetazione naturale, considerando anche quanto già verificato sull'analogo progetto conclusosi con la non compatibilità ambientale dell'opera nel 2014.
- si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Antropiche e Storico - culturali,

riscontrato e ribadito che, in sintesi, il progetto interferisce con:

- Beni paesaggistici: i tracciati di intervento interferiscono con una "Zona di interesse archeologico", vincolo indiretto di cui al Decreto 05.02.2003, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 80 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): i tracciati di intervento interessano "Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative", ed in particolare l'area di rispetto di "Masseria Pietrapendola", "Masseria della Marina" (interferenza nel tratto interessato da manutenzione), "Masseria Quarto Grande", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, il tracciato intercetta una "Strada a Valenza Paesaggistica", la "SP 111 TA" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR,

e che l'infrastrutturazione viaria, nei tracciati proposti, incide su aspetti insediativi, crescita delle periferie, intensificazione del carico insediativo, e contribuisce alla progressiva rottura del peculiare rapporto tra insediamento urbano e campagna,

e che pertanto la Scrivente ha espresso i pareri con prescrizioni in data 15/10/2020 e 13/10/2021,

questa Soprintendenza esprime parere favorevole, ribadendo le prescrizioni già espresse.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Simonetta Previtero

Il Soprintendente
Dott.ssa Barbara Davide*



*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@beniculturali.it

MIC|MIC_SN-SUB|15/12/2021|0007804-P



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO -

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Alla

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.

PROVINCIA DI TARANTO
protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

SEGRETARIATO REGIONALE MIC DELLA
PUGLIA
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Risp a Prot.n. 17580 del 02/12/2021

Rif. prot. n. 7494 del 03/12/2021

Class. 34.43.01

Oggetto: ID VIA 501 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto realizzazione della Strada litoranea interna Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana.
Proponente: Provincia di Taranto - Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in data 16.12.2021
Autorizzazione ex art. 21 D.Lgs. 42/2004

Con riferimento alla nota di codesto servizio prot. n. 17580 del 02/12/2021, assunta agli atti da questo Ufficio con prot. n. 7494 del 03/12/2021, con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativa al procedimento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Vista la nota prot. n. 5915 del 13.10.2021 con cui questa Soprintendenza ha trasmesso nota recante parere favorevole con prescrizioni nell'ambito del procedimento in oggetto, fatta salva l'attivazione della procedura di autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR per i tratti non delocalizzabili che interferiscono con le tutele previste dal PPTR;

visto il provvedimento dirigenziale n. 463 del 15.11.2021 della Regione Puglia, con cui è stato emesso parere favorevole di VIA con prescrizioni;

vista la nota prot. n. 9818 del 15.10.2021, acquisita al ns. prot. 6100 del 19.10.2021 con cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso a questo Ufficio nota con "Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento - Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR";

vista la nota prot. n. 7595 del 10.12. 2021, con cui questa Soprintendenza ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'rt. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR;



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@beniculturali.it

considerato che a valle del parere favorevole di VIA, nell'ambito del procedimento di PAUR, a questa Soprintendenza compete anche il rilascio del parere ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 in quanto l'intervento in oggetto interferisce con un'area soggetta a vincolo archeologico in località Palma, nel Comune di Torricella (D.D.R del 05.02.2003);

si comunicano le seguenti valutazioni di competenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004.

Il tracciato di progetto, come già evidenziato nella sopracitata nota dell'ufficio scrivente prot. n. 5915 del 13.10.2021, interferisce con l'area vincolata con D.D.R del 05.02.2003 relativa alla villa romana in località Palma, nel Comune di Torricella (elaborato B.4.3, sito n. 15), limitatamente alla zona di vincolo indiretto.

L'intervento previsto in corrispondenza dell'area vincolata prevede l'allargamento della strada esistente "a raso" e alla stessa quota del piano di campagna attuale, senza significativi movimenti di terreno per realizzare fondazioni o rilevati.

Si ritiene che i saggi di scavo previsti sui entrambi i lati della strada esistente da ampliare, articolati come indicato nell'elaborato B.4.3, garantiscano una campionatura adeguata a evitare danneggiamenti di depositi archeologici eventualmente conservati nel sottosuolo nel settore interessato dai lavori e sottoposto a vincolo archeologico indiretto, considerato che gli interventi di scavo previsti risultano di limitata entità e localizzati in adiacenza ad una struttura viaria già esistente.

Gli interventi previsti in progetto, inoltre, non implicheranno modifiche alla visuale dalla strada dell'area sottoposta a vincolo diretto nella quale insistono i resti archeologici, che sono stati reinterati al termine delle indagini archeologiche svolte al momento dell'imposizione del provvedimento di tutela.

In ragione di quanto sopra esposto, **questa Soprintendenza**, per quanto di competenza ai fini della archeologica, **autorizza**, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, i lavori previsti in corrispondenza dell'area vincolata in località Palma (D.D.R del 05.02.2003), nel rigoroso rispetto delle seguenti condizioni (**dal n. 1 al n. 5**):

1. l'esecuzione delle indagini archeologiche, da svolgere secondo le modalità indicate nell'elaborato B.4.7, sarà affidata ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 25 co. 2 del D. Lgs 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. 154/2017) e per la manodopera, da ditta in possesso di qualificazione OS 25.
2. qualora durante i lavori si evidenziassero strutture o stratigrafie di interesse archeologico, ai sensi degli artt. 28, 88, 90 e 175 del D. Lgs. 42/2004 i lavori dovranno essere sospesi informando prontamente questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere adeguati approfondimenti di indagine, inclusi scavi in estensione, per stabilire natura ed entità del deposito archeologico; all'esito di tali approfondimenti la Scrivente potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere modifiche al progetto originario per garantire la messa in sicurezza e la conservazione di quanto rinvenuto ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.
3. in caso di rinvenimenti, sarà inoltre necessario effettuare il rilievo georeferenziato delle strutture e delle stratigrafie evidenziate ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico;
4. gli archeologi incaricati, in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori negli eventuali diversi settori di intervento, che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio;
5. la data di inizio dei lavori, i nominativi degli archeologi incaricati e un cronoprogramma attendibile dei diversi interventi per quanto attiene le indagini archeologiche dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate.



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIUN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza.

Adempimenti da eseguire in corso d'opera

Tutti gli interventi di indagine archeologica nell'area sottoposta a vincolo dovranno essere concordati nelle fasi attuative con la Scrivente e condotti con la direzione scientifica della Scrivente, che nel caso di rinvenimenti potrà dettare ulteriori prescrizioni in corso d'opera ai fini della tutela archeologica.

Eventuali materiali rinvenuti dovranno essere conservati in cassette ignifughe a norma e conferiti presso i depositi di questa Soprintendenza, che provvederà a rilasciare l'autorizzazione al trasporto.

Documentazione da predisporre a fine lavori

- in assenza di rinvenimenti: relazione scientifica, diario delle attività di sorveglianza con la relativa documentazione fotografica, inclusa quella *ante operam*;
- nel caso di rinvenimenti e ampliamenti di indagine: relazione scientifica, diario di scavo, schede di U.S. e scheda S.A.S., diagramma stratigrafico, rilievi georeferenziati d'insieme e di dettaglio, documentazione fotografica (con relativo elenco) inerente la situazione *ante operam*, le fasi di scavo e le fasi del reinterro, elenco dei materiali rinvenuti.

Il Soprintendente
Dott.ssa BARBARA DAVIDDE*



Barbara
Davidde
15.12.2021
14:26:22
GMT+01:00

Il funzionario archeologo
dott.ssa Annalisa Biffino

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi

REGISTRO UFFICIALE.0006785.05-05-2021.h.16;04.1
Modello VF TA1
PROVINCIALE VVF TARANTO.COM-TA-PRVINC

Allegati: 1

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70100 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Id Proc.1173

OGGETTO: ID VIA 501 – Art. bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto realizzazione della “Strada litoranea interna - Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”.
Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell’art. 27bis comma 7 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per il giorno 1 giugno 2021 – ore 10.00 mediante videoconferenza.

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio protocollo AOO_089-03/05/2021/6519, di pari oggetto, questo Comando ribadisce quanto già comunicato con la nota protocollo n. 6139 del 19/04/2019 che ad ogni buon fine si allega in copia..

IL COMANDANTE
DIRIGENTE SUPERIORE
(PATRIZIETTI)

firmato ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n° 82

NG/ca



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi

COM-TA.REGISTRO UFFICIALE.0006139.19-04-
2019.h.12:45.U.UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VINCA
Via Delle Magnolie, 6/8
70026 MODUGNO (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 399 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione della “Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”

Proponente: Provincia di Taranto

Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto dal sito web dell’Autorità Competente e richiesta di verifica dell’adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Con riferimento alla nota protocollo .AOO.089/ 04/04/2019 n° 3974, si fa presente che non rientra tra le competenze di questo Comando la valutazione di progetti di realizzazione di strade e simili in quanto non comprese tra le attività soggette a controllo dei Vigili del Fuoco non essendo riportate nell’elenco allegato al D.P.R. 151/2011.

IL COMANDANTE PROVINCIALE

P.D. ing. Giampiero RIZZO

firmato ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n° 82

NG/ca



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi

Modello VF TAI

Allegati:

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70100 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Id Proc.1173

OGGETTO: ID VIA 501 – Art. bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto realizzazione della "Strada litoranea interna - Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana".
Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per il giorno 12 ottobre 2021 – ore 11.00 mediante videoconferenza.

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio protocollo AOO_089-27/09/2021/0013876, di pari oggetto, questo Comando ribadisce quanto già comunicato con la nota protocollo n. 6139 del 19/04/2019.

IL COMANDANTE
DIRIGENTE SUPERIORE
(PATRIZIETTI)

firmato ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n° 82

REGISTRO UFFICIALE.0015538.29-09-2021.h.11:19.
PROVINCIALE VVF TARANTO.COM-TA-PRVINC



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

A mezzo PEC

Alla Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 501 - Art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto realizzazione della "Strada litoranea interna - Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana". Proponente: Provincia di Taranto - Convocazione di conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Riscontro della Autorità di Bacino Distrettuale [VG166-21].

Rif. Nota prot. AOO 8319 del 03/03/2021 prot. AdB DAM n. 12703 del 03/03/2021.

La presente è in riferimento alla nota acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino Distrettuale al n. 7513 del 16/03/2021, con la quale è stata indetta per il giorno 01/06/2021 la Conferenza di servizi decisoria per l'intervento richiamato in oggetto.

Si promette che in relazione all'intervento in oggetto, l'Autorità di Bacino ha espresso, con la nota prot. n. 3283 del 08/03/2013 (qui allegata), parere preliminare favorevole di compatibilità con il Piano di Asscto idrogeologico (P.A.I.), con prescrizioni da ottemperare nella fase di progetto esecutivo e con la riserva di esprimere il parere di compatibilità definitivo a seguito di esame del Progetto Esecutivo dell'intervento.

Con la nota prot. n. 312 del 09/01/2020 allegata (ribadita dalla successiva nota prot. n. 8359 del 04/05/2020, anch'essa allegata), a seguito di esame del progetto definitivo dell'intervento in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale aveva:

- confermato, limitatamente al tratto di arteria non soggetto a variante di tracciato, il parere espresso dalla Autorità di Bacino della Puglia (giusta nota prot. n. 3283 del 08/03/2013) e tutte le pertinenti prescrizioni tecniche in esso contenute (dal punto elenco 1 al punto elenco 7);
- richiesto, per il tratto di arteria interno al territorio comunale di Maruggio oggetto di variante, approfondimenti progettuali in rapporto alle interferenze tra la infrastruttura in progetto e le aree a pericolosità idraulica contemplate dal P.A.I. vigente.

In merito al tratto di arteria oggetto di variante, interno al territorio comunale di Maruggio, la scrivente Autorità di Bacino valutate la documentazione integrativa del progetto definitivo trasmessa dal proponente, ha espresso, in ultimo, un parere favorevole preliminare di compatibilità con il PAI, giusta nota prot. 21634 del 11/11/2020 allegata, richiedendo approfondimenti tecnici da sviluppare nella fase di Progetto Esecutivo unitamente alle prescrizioni, ancora pertinenti, poste per la restante parte del tracciato con la nota prot. n. 3283 del 08/03/2013, riservandosi di esprimere il parere definitivo a seguito di esame del Progetto Esecutivo complessivo.

La presente è diretta perché sia acquisita agli atti della Conferenza dei servizi convocata per il giorno 1 giugno 2021.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Allegati: nota prot. n. 3283 del 08/03/2013;
nota prot. n. 112 del 09/01/2020;
nota prot. n. 8359 del 04/05/2020;
nota prot. n. 21634 del 11/11/2020.

Il Dirigente Tecnico
dot. ing. Giuseppe Capasso

Il Segretario Generale
dot.ssa geol. Vera Corbelli



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
 L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
 C/O INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EXTICNOPOLIS CSATA)
 Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
 tel. 080 4670209 / 567 - fax. 080 4670176 - C.F. 93229020724
 www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
 AOO Protocollo Generale
 USCITA - 0006/2013 03:41 - 0003283
 PROTOCOLLO:

Spett.le
 Prov. di Taranto
 Via Argentario, 4
 74100 Taranto
 tel. 099 77 80 280
 p.c. Ing. Angelo Ciurri
 Via Mazzini, n. 9
 74100 Taranto

NUM. PROT. IN - NUM.
 C. RES.
 PTA/2013/0012489/A
 13/03/2013

OGGETTO: Piano di valorizzazione rivierca dell'area costiera orientale tarantina; proposta di costruzione della "Strada litoranea interna - Regionale n. 8 e della connessa viabilità interna minore", da Tolosano ad Avvenna. - Trasmissione Integrativa al Progetto Definitivo. Rif. Vu. note protocolli n. 9572/P del 13/11/2012 e n. 5580/P del 24/01/2013

In riferimento alle note di cui in oggetto, relative alla trasmissione a questa Autorità della documentazione integrativa del progetto definitivo, ed acquisite rispettivamente ai protocolli interni n. 13435 del 15/11/2012 e 1807 del 04/02/2013 si comunica quanto segue:

- PREMESSO** che:
- ❖ il Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia è stato approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 19 del 30/11/2005 e pubblicato sulla G.U. n. 8 del 11/01/2006 in uno con le relative Note Tecniche di Attuazione e la Relazione di Piano;
 - ❖ con nota prot. 9462 del 08/09/2011 questa Autorità ha espresso parere preliminarmente positivo con prescrizioni in merito agli interventi previsti in progetto;
 - ❖ a seguito delle esitanze della seduta del Comitato VIA, del 17/07/2012, nonché a seguito di una formale richiesta avanzata a sostegno provvista dal Comune di Maruggio (prot. Prov. Taranto n. 100400/A del 30/11/2012), gli elaborati progettuali sono stati ulteriormente modificati ed integrati con la previsione di un canale scavato in località Maruggio e la soppressione di tutte le aree di penetrazione alle marine ed alle aree urbane, nonché la diversa ubicazione e razionalizzazione delle rovine di scivoli;
 - ❖ a seguito della sentenza del TSAP n. 1281/09 è stato annullato il Piano di Assetto Idrogeologico vigente sul territorio comunale di Maruggio, pertanto ad oggi, il PAI non esercita vincoli territoriali su tale Comune. Nelle note di tale sentenza vincolistica è stata prevista la procedura di raddoppio del circolo Piano di settore.
- VISTI**
- ❖ gli elaborati tecnici trasmessi da questa Amministrazione Provinciale in uno alla su citata sigla, consistenti esclusivamente nelle tavole appartenenti al gruppo B.2 "Idrologia e Idraulica" (n. 34 elaborati da B.2.1 a B.2.7.7) ed al gruppo G "Opere di Alloggiamento idraulico" (n. 4 elaborati da G.1 a G.4) nonché la relazione tecnica illustrativa cartografica, di fatto, lo studio idrologico ed idraulico, ai sensi del progetto ai sensi del PAI vigente;
 - ❖ il PAI vigente, le relative Note e la Carta Idrogeomorfologica dai confronti che gli interventi ricadono sia in aree classificate a diverso grado di pericolosità idraulica (A2-MP-BP) di cui all'art. 7-8-9 della NTA del PAI, sia in porzioni del territorio soggette agli art. 6 e 10 delle su citate norme tecniche nonché contenute in aree definite come recuperabili in condizioni.
- CONSIDERATO** che:
- ❖ al fine di ottemperare alle prescrizioni emanate da questa Autorità con la citata nota prot. 9462 del 08/09/2011 i progettisti hanno eseguito studi idrologici ed idraulici integrativi per i corsi d'acqua esistenti un oggetto di natura permanente, con tempi di ritorno dall'evento di piena a 10, 20 e 500 anni in condizioni di urabilità del

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
 Protocollo Partenza N. 16123/2021 del 03-06-2021
 Doc. Principale - Copia Documento

Ing. Angelo Ciurri
 Via Mazzini, n. 9
 74100 Taranto
 Tel. 099 77 80 280
 e-mail: ciurri@adb.puglia.it

AC

splo AMC III (della metodologia SCS CN), viceversa per i punti di recapito finale dei bacini endoreici è stato utilizzato la metodologia di Horton con definizione dei massimi volumi di invaso in corrispondenza degli eventi con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni;

- ❖ da quanto desumibile dagli elaborati progettuali, con particolare riferimento al gruppo "G" - Opere di Attraversamento idraulico - i modelli modello Arnico sono stati utilizzati esclusivamente in corrispondenza delle aree a diversa pericolosità idraulica associate ai recapiti dei bacini endoreici; viceversa per gli attraversamenti dei corsi d'acqua sono stati previsti ponti e ponticelli;
- ❖ tutti i manufatti di attraversamento su citati, almeno con riferimento a quelli attinenti le aree a diversa pericolosità idraulica risultano mantenere un franco di sicurezza di almeno 1 mt, oltre il livello idrico associato alla piena decennale (a volte cinque centennale per le aree endoreiche);
- ❖ gli attraversamenti progettati, almeno per quanto desumibile dagli elaborati planimetrici, appaiono ben posizionati rispetto alle direttrici di deflusso ovvero in numero congruo rispetto alle aree di allagamento delle zone endoreiche. Tali direttrici sono state desunte dai progettisti dagli elementi riportati nella Carta Idrogeomorfologica;

TENUTO CONTO che l'essenza della vincolistica PAI sul territorio comunale di Maruggio, di fatto, non consente a questa Amministrazione di esprimere parere di competenza sugli interventi progettuali previsti nel citato territorio comunale; tuttavia lo stato delle conoscenze è sostanzialmente compatibile con le valutazioni idrologiche ed idrauliche condotte nel presente progetto definitivo a meno di alcune opportune ulteriori verifiche affrontabili nelle successive fasi progettuali;

per quanto su esposto e per quanto di competenza, si esprime conferma parere di compatibilità al PAI degli interventi previsti con le seguenti prescrizioni da adempiersi in fase di progettazione esecutiva:

1. integrare il progetto con tavole grafiche rappresentative di sezioni longitudinali e trasversali dell'uso stradale nei tratti in cui lo stesso attraversa le aree a diversa pericolosità idraulica associate alle zone endoreiche. Tali sezioni, opportunamente scelte, dovranno dare evidenza, per l'intero tratto, della presenza delle condizioni di sicurezza idraulica ai sensi dell'art. 36 delle NTA del PAI (franco di 1 metro oltre il livello idrico associato alla piena licentennale);
2. i tratti su citati, posti in rilievo rispetto al piano campagna, dovranno essere realizzati con materiali idonei alle condizioni di esercizio in presenza di acqua; inoltre dovranno essere garantite le condizioni di stabilità idraulica dei citati rilevati a mezzo di idonee verifiche ai sensi della normativa vigente (teoria idraulica, filtrazione, ecc.);
3. garantire le condizioni di sicurezza idraulica come indicate anche al punto 1 per le rotatorie, le relative aste, ed alcuni tratti di viabilità contermini al tracciato principale, ed oggetto di interventi, che ricadono nelle aree di esondazione, con particolare riferimento alle aree endoreiche denominate "zona ovest 2" e "zona ovest 1". Per la viabilità minore, dovrà in ogni caso essere garantita la continuità idraulica;
4. in considerazione di quanto indicato all'art. 4 e 3 delle NTA del PAI, al fine di evitare che la realizzazione dei punti costruita vincolo strutturale nelle future sistemazioni idrauliche, tutte le opere di attraversamento dei corsi d'acqua esistenti dovranno essere dimensionate con una luce che tenga conto delle futura sistemazioni idrauliche di tali corsi d'acqua;
5. acquisire su tutte le opere idrauliche in progetto, comprese le opere spondali e le gabbionate, il nulla osta dell'Autorità idraulica competente valutandone i dimensionamenti ai sensi delle NTC 2008;
6. prevedere idonea segnalazione di allagamento in tutti i tratti di viabilità che interessano aree a diversa pericolosità idraulica;
7. in merito alle risultanze delle indagini geognostiche, evidenziato nella precedente trasmissione del progetto definitivo (Vs. proc. prot. Prov. Taranto n. 2/TA/2011/41923 del 28/06/2011) ad oggi non ulteriormente approfondite, si ribadisce che, qualora le stesse individuino la presenza di cavità, questa Autorità procederà nelle aree in questione alla modifica ed aggiornamento del PAI attuale - Aspetto Geomorfologico, ai sensi dell'Art. di Indirizzo per la messa in sicurezza dei versanti a rischio cavità sotterranee;
8. per quanto attiene gli interventi previsti nel territorio comunale di Maruggio, e ferme restando le indicazioni prescrittive su esposte, occorre:
 - a. prevedere il posizionamento dell'opera idraulica a servizio del corso d'acqua indicato in progetto come Asta 1 in quanto il tracciato di tale corso d'acqua risulta differente rispetto a quello individuato da questa Amministrazione (la cui conoscenza spetta nella disponibilità di questa Provincia, se richiesta);
 - b. verificare quanto più possibile il tracciato del nuovo canale, con particolare riferimento ai tratti compresi tra le sezioni di progetto 39 - 42 e tra le sezioni 35 - 15 al fine di adattarlo alle aree di

Ufficio tecnico idraulico
 Ing. Daniele SARAMELLA
 Tel. 0804670021
 e-mail: servizi@provincia.maruggio.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
 Protocollo Partenza N. 16123/2021 del 03-06-2021
 Doc. Principale - Copia Documento

esondazione note a questa Autorità ed alla stessa amministrazione Comunale, oggetto della procedura di riadattamento su citata (la cui conoscenza sarà nelle disponibilità di questa Provincia, se richiesta);

- c. garantire la compatibilità degli interventi di realizzazione del nuovo canale e della nuova infrastruttura viaria, tenuto conto che per l'intero tratto posto a monte del centro urbano (tale tracciato foglia, di fatto, il bacino idrografico del corso d'acqua Canale di Grotto), verificando completamente le condizioni di deflusso idrico superficiale alla base delle attuali conoscenze oggetto della citata procedura di riadattamento del PAI in corso di esecuzione. Ove ciò non fosse possibile, individuare l'effettivo tracciato esecutivo e per esso effettuare ogni valutazione necessaria circa a confermare la sicurezza strutturale delle opere progettate;
- d. valutare le condizioni di deflusso idrico del nuovo canale in considerazione della modifica della morfologia del territorio dovuta alla presenza del nuovo tracciato stradale al fine di valutare le interconnessioni con i corsi d'acqua minori rappresentati sull'attuale cartografia di base e posti rispettivamente in ex idraulica (in corrispondenza della sezione 72 di progetto - tav. B 2.5.4.1) e all'intersezione con l'attuale reticolo in corrispondenza della foce (in corrispondenza della sezione 25 di progetto - tav. B 2.5.4.1), prevedendo idonei interventi di contenimento;
- e. in tratto finale del citato canale troverà ubicazione in porzioni di territorio che saranno soggette alla vincolanza PAI di cui agli artt. 13 e 14 delle NTA, pertanto occorrerà completare il progetto esecutivo con le dovute valutazioni di carattere geologico e geotecnico previste dalle citate NTA.

Il progetto esecutivo delle opere in oggetto, completo in tutti i suoi elaborati (pertanto non solo quelli pertinenti in compatibilità idraulica), adeguato a tutte le prescrizioni di cui sopra, dovrà pervenire a questa Autorità per esprimere parere finale di compatibilità al PAI.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario DiSanto





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Alla Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
c.r.: Dirigente arch. Cosimo Netti
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Dott. Ing. Angelo Cimini
Via Mazzini n. 9
74123 Taranto

Oggetto: "Prot. 3974/2019 - ID VIA 399 - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione della Strada litoranea interna Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana - Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata".

Ref. Nota prot. 165 del 12/06/2019 (prot. AdB-PAM n. 7291 del 12/06/2019).

Nota Prot. AOO089 del 04/04/2019 (prot. AdB-PAM n. 4353 del 04/04/2019).

In riscontro alla nota dell'ing. Angelo Cimini, prot. n. 165 del 12/06/2019 (acquisita agli atti al n. 7291 del 15/06/2019), di invia della documentazione progettuale richiesta dalla scrivente Autorità di Bacino nell'ambito del procedimento di V.I.A. attivato dalla Regione Puglia (rif. nota prot. AOO089 del 04/04/2019, acquisita al protocollo di questo Ufficio con nota n. 4353 del 04/04/2019), si rappresenta quanto segue.

Visti:

- gli elaborati progettuali trasmessi costituiti dagli allegati descrittivi e cartografici del gruppo B.2.1 (Relazione Tecnica Illustrativa), B.2.2.1, B.2.2.2, B.2.3.1, B.2.3.2, B.2.4, B.5.1-B.2.5.10, B.2.6.1 - B.2.6.5 e allegato A.1 - Relazione generale;
- file vettoriali con l'ubicazione del tracciato della viabilità principale e di quella minore;
- le analisi idrauliche in formato digitale condotte con il software Hec-ras per la verifica della compatibilità dell'intervento in rapporto alle interferenze con i corsi d'acqua e al dimensionamento dei relativi attraversamenti;
- il Piano di Bacino Stralcio Aspetto Idrogeologico vigente (P.A.I.) per i territori comunali di Taranto, Leporano, Foggiano, Pulsano, Lizzano, Turricella, Maruggio, Manduria e Avetrana;

premesso che:

Pag. 1 di 4

SEDE PUGLIA

Sir. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano - Bari
Tel. 0819182010 - Fax. 0819182244
www.distrettoappenninomeridionale.it
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla l. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate da questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)¹, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)² e per il rischio alluvioni (PGRA)³;

rilevato che:

- l'intervento in progetto consiste nella realizzazione dell'arteria viaria denominata "Strada Regionale n. 8" che attraversa i territori dei comuni di Taranto, Leporano, Faggiano, Pulsano, Isola Administrativa "C" di Taranto, Lizzano, Torricella, passando a Sud dell'abitato di Maruggio, e proseguendo in agro di Manduria e di Avetrana per terminare sulla S.P. n.359 Avetrana-Nardò;
- il progetto definitivo trasmesso con la nota specificata in epigrafe costituisce aggiornamento e modifica del Progetto Preliminare e del Progetto Definitivo valutato nel 2013 dalla ex Autorità di Bacino della Puglia che ha espresso parere di compatibilità con il P.A.I. (nota prot.n. 3283 del 08/03/2013 che si riporta in allegato alla presente), con prescrizioni tecniche da adempiere nella successiva fase progettuale;
- il parere citato non conteneva la valutazione della compatibilità dell'intervento con il Piano di Assetto Idrogeologico del territorio comunale di Maruggio, all'epoca non vigente per effetto dell'annullamento del Piano in parola diaposto dalla sentenza n.128/09 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP);

¹ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2015) con la relativa procedura VAS, approvata con DPCM del 13/04/2013 e pubblicata sulla G.U. n. 140 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 07/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 249/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 (G.U. Serie generale n. 28 del 11/01/2017). Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 249/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 05/03/2010 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dall'Ufficio Perizia Idrologica Permanente il 28/12/2018.

REGIONE PUGLIA

Ser. Prov. per Casertanissima (ex J) - 70010 Valenzano Bari
Tel. 0899182000 - Fax 0899182244

www.direzioneappenninomeridionale.it

PEC: protezionecivile@distrettoappenninomeridionale.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

rilievata. Inoltre che, con riferimento all'Assetto Idraulico e Geomorfologico del P.A.I. vigente:

- il tracciato stradale interferisce con corsi d'acqua rappresentati sulla cartografia I.G.M.I. in scala 1:25.000, disciplinati dagli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., e con aree potenzialmente allagabili classificate con livelli di Alta, Media e Bassa Pericolosità idraulica (A.P., M.P., B.P.);
- per il territorio di Maruggio è stata approvata la delibera n. 15 del 30/05/2016, a conclusione del procedimento di riadozione del P.A.I. attivato per effetto della sentenza n. 128/09 del TSAP, che contempla un nuovo assetto della pericolosità idraulica del territorio comunale in parola;
- la documentazione progettuale resa disponibile con la nota n. 7291 15/06/2019 indica che è stata recepita la anche configurazione del P.A.I. vigente per il territorio comunale di Maruggio, da cui si evincono interferenze con impluvi perimetrati con livelli di Alta, Media e Bassa Pericolosità idraulica;
- il progetto definitivo, prodotto con la nota specificata in oggetto, non contiene gli elaborati di dettaglio rappresentativi delle soluzioni progettuali che si intendono adottare in corrispondenza delle interferenze con le perimetrazioni del P.A.I. vigente per il territorio comunale di Maruggio;
- con riferimento ai tratti di arteria non soggetti a variante di tracciato, la documentazione di progetto riporta le soluzioni già assunte con il progetto definitivo di cui al parere prot. n. 3283 del 08/03/2013;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di competenza:

- conferma, limitatamente al tratto di arteria non soggetto a variante di tracciato, il parere espresso con la nota prot. n. 3283 del 08/03/2013 e tutte le pertinenti prescrizioni tecniche in esso contenute (dal punto elenco 1 al punto elenco 7);
- richiede approfondimenti tesi a sviluppare il progetto della infrastruttura in rapporto alle interferenze con il P.A.I. vigente per il territorio comunale di Maruggio.

In merito alla "variante di Maruggio", la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale fa presente che, dalla documentazione in atti, risulta che la Presidenza della Provincia di Taranto (nota agli atti al n. 12840 del 17/09/2015 che si allega) ha richiesto i valori dei tiranti idraulici attesi in occasione del transito delle piene (relativa ad eventi caratterizzati da tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni) in corrispondenza di prefissate sezioni ubicate lungo gli impluvi del citato comune intersecati dalla arteria stradale in progetto. Alla richiesta della Provincia, l'Autorità di Bacino della Puglia ha fornito il riscontro con la prot. n. 13851 del 07/10/2015 che, per opportuna conoscenza, si allega alla presente.

Allegati:

- nota AdBP prot. n. 3283 del 08/03/2013;

Pug. 3 di 4

SEDE PUGLIA

Str. Prov. per Casanussino km. 3 - 70010 Valenzano - Bari
Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244
www.distrettobaciniappenninomeridionale.it
PUBBLICAZIONE: Bollettino Distrettuale Appennino Meridionale



Autorità di Bacino L'istituto dell'Appennino Meridionale

- nota Provincia di Taranto prot. AdB-DAM n. 12842 del 17/09/2015;
- nota AdBP prot. n. 13851 del 07/19/2015.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott. ssa geol. Lidia Corbelli

Comunicato n. 1
del 24/02/2022
L. 16

Protocollo Partenza N. 16123/2021 del 03-06-2021
Doc. Principale - Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.disrettoappenninomeridionale.it - PEC: pec@adibacinoappenninomeridionale.it

Alla Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINC.A
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *LD VIA 501 - Provvedimento autorizzativo unico regionale per il progetto di realizzazione della "Strada litoranea interna - Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana" - Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.*

In riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto, in riscontro alla nota dell'Ufficio Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 2401 del 18.02.2020 (acquisita agli atti al n. 3626 del 18.02.2020), rispetto alla quale si invita questo Ente a verificare l'adeguatezza e completezza della documentazione presentata, si fa presente quanto segue.

Preso atto della pubblicazione degli *shape files* del tracciato e delle opere complementari e del modello *bac ros* utilizzato per le verifiche *ante* e *post operam*, così come richiesto con nota prot. n. 5561 del 10.05.2019, la scrivente ribadisce quanto comunicato con la successiva nota prot. n. 312 del 09.01.2020 di cui si allega una copia.

Il Dirigente Tecnico
dot. geol. Gemma Cupasso

Il Segretario Generale
dot. ing. geol. Vera Corbelli

Scelta del candidato
a cura del nucleo tecnico

Programmi del
D. G. in materia di autorizzazioni
e. f. 05/02/2022

Autore del documento
ing. Giovanni Di Marco

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 16123/2021 del 03-06-2021
Ambiente Provinciale, Ufficio Regionale, Appennino Meridionale
Protocollo Partenza N. 6123/2022 del 14-05-2022
Doc. 05/02/2022 - Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Alla Regione Puglia
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
 Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
 Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio VIA e VINCA
 c.a.: Dirigente arch. Cosimo Netti
 PEC: servizio.ecologia@pro.nupar.puglia.it

e.p.c. Dott. Ing. Angelo Cimini
 Via Mazzini n. 9
 74123 Taranto

Oggetto: "Prot. 3974/2019 - ID VIA 399 - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione della Strada Itroranea Interna Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana - Comunicazione di avvenuto pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata".

Ref. Nota prot. 103 del 12/06/2019 prot. 448/DAM n. 7291 del 15/06/2019.

Nota Prot. AOO089 del 04/04/2019 prot. 448/DAM n. 4353 del 04/04/2019.

In riscontro alla nota dell'ing. Angelo Cimini, prot. n. 165 del 12/06/2019 (acquisita agli atti al n. 7291 del 15/06/2019), di invio della documentazione progettuale richiesta dalla scrivente Autorità di Bacino nell'ambito del procedimento di V.I.A. attivato dalla Regione Puglia (rif. nota prot. AOO089 del 04/04/2019, acquisita al protocollo di questo Ufficio con nota n. 4353 del 04/04/2019), si rappresenta quanto segue.

Visti:

- gli elaborati progettuali trasmessi costituiti dagli allegati descrittivi e cartografici del gruppo B.2.1 (Relazione Tecnica Illustrativa), B.2.2.1, B.2.2.2, B.2.3.1, B.2.3.2, B.2.4, B.5.1-B.2.5.10, B.2.6.1 - B.2.6.5 e allegata A.1 Relazione generale;
- file vettoriali con l'ubicazione del tracciato della viabilità principale e di quella minore;
- le analisi idrauliche in formato digitale condotte con il software Hec-ras per la verifica della compatibilità dell'intervento in rapporto alle interferenze con i corsi d'acqua e al dimensionamento dei relativi attraversamenti;
- il Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente (P.A.I.) per i territori comunali di Taranto, Leporano, Foggiano, Pulsano, Lizzano, Torrevicella, Minuggio, Manduria e Avetrana;

premesso che:

Pag. 1 di 4



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contemporaneamente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate da questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)¹, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)² e per il rischio alluvioni (PGRA)³;

rilevato che:

- l'intervento in progetto consiste nella realizzazione dell'arteria viaria denominata "Strada Regionale n. 8" che attraversa i territori dei comuni di Taranto, Leporano, Foggiano, Pulsano, Isola Amministrativa "C" di Taranto, Lizzano, Torricella, passando a Sud dell'abitato di Maruggio, e proseguendo in agro di Manduria e di Avetrana per terminare sulla S.P. n.759 Avetrana-Nardò;
- il progetto definitivo trasmesso con la nota specificata in epigrafe costituisce aggiornamento e modifica del Progetto Preliminare e del Progetto Definitivo valutato nel 2013 dalla ex Autorità di Bacino della Puglia che ha espresso parere di compatibilità con il P.A.I. (nota prot.n. 3253 del 08/09/2013 che si riporta in allegato alla presente), con prescrizioni tecniche da adempiere nella successiva fase progettuali;
- il parere citato non conteneva la valutazione della compatibilità dell'intervento con il Piano di Assetto Idrogeologico del territorio comunale di Maruggio, all'epoca non vigente per effetto dell'annullamento del Piano in parola disposto dalla sentenza n. 228/09 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP);

¹ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2001 e successivamente aggiornato;

² Piano di Gestione Acque, deliberato ai sensi dell'art. 83 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 11 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS approvata con DPCM del 13/04/2013 e pubblicata sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/11/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2017, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 01/03/2016 e con DPCM del 27/02/2016 G.U. Serie Generale n. 24 del 3/04/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottata ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 2/8/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale integrato del 11/01/2011 e DPCM del 27/10/2011 G.U. Serie Generale n. 23 del 09/02/2012. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il rilevante della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente n. 24/12/2017.

Pag. 1 di 4

SEDPUGLIA

Via Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valerano - Bari
Tel. 0809162200 - Fax. 0809162244
Pec: info@autoritaibacini.meridionale.it
www.autoritaibacini.meridionale.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

relevato, in tre che, con riferimento all'Assetto Idraulico e Geomorfologico del P.A.I. vigente:

- il tracciato stradale interferisce con corsi d'acqua approssimati sulla cartografia I.C.M.I. in scala 1:25.000, disciplinati dagli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., e con aree potenzialmente allagabili classificate con livelli di Alta, Media e Bassa Pericolosità idraulica (A.P., M.P., B.P.);
- per il territorio di Maruggio è stata approvata in delibera n. 15 del 30/05/2016, a conclusione del procedimento di radiazione del P.A.I. attivato per effetto della sentenza n. 12809 del T.SAD, che contempla un nuovo assetto della pericolosità idraulica del territorio comunale in parola;
- la documentazione progettuale resa disponibile con la nota n. 729/15/06/2019 indica che è stata recepita la anche configurazione del P.A.I. vigente per il territorio comunale di Maruggio, da cui si evincono interferenze con impianti perimetrati con livelli di Alta, Medio e Bassa Pericolosità idraulica;
- il progetto definitivo, prodotto con la nota specificata in oggetto, non contiene gli elaborati di dettaglio rappresentativi delle soluzioni progettuali che si intendono adottare in corrispondenza delle interferenze con le perimetrazioni del P.A.I. vigente per il territorio comunale di Maruggio;
- con riferimento ai tratti di arteria non soggetti a variante di tracciato, la documentazione di progetto riporta le soluzioni già assunte con il progetto definitivo di cui al numero prot. n. 3283 del 08/03/2013.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di competenza:

- conferma, limitatamente al tratto di arteria non soggetto a variante di tracciato, il parere espresso con la nota prot. n. 3283 del 08/03/2013 e tutte le pertinenti prescrizioni tecniche in esso contenute (dal punto elenco 5 al punto elenco 7);
- richiede approfondimenti tesi a sviluppare il progetto della infrastruttura in rapporto alle interferenze con il P.A.I. vigente per il territorio comunale di Maruggio.

In merito alla "variante di Maruggio", la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale fa presente che, dalla documentazione in atti, risulta che la Presidenza della Provincia di Taranto (nota agli atti al n. 12840 del 17/09/2015 che si allega) ha richiesto i valori dei tranti idraulici attestati in occasione del transito delle piene (relative ad eventi caratterizzati da tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni) in corrispondenza di prefissate sezioni ubicate lungo gli immobili del citato comune interessati dalla arteria stradale in progetto. A richiesta della Provincia, l'Autorità di Bacino della Puglia ha fornito il riscontro con la prot. n. 13851 del 07/10/2015 che, per opportuna conoscenza, si allega alla presente.

Allegati:

- nota AdBP prot. n. 3283 del 08/03/2013,

Pag. 3 di 4

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
 Protocollo Partenza N. 16123/2021 del 03-06-2021
 Doc. Principale - Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- nota Provincia di Taranto prot. AdB-DAM n. 12840 del 17/09/2015;
- nota AdB prot.n. 13851 del 07/10/2015.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. **Giuseppe Cupasso**

Il Segretario Generale
dott. sta. geol. **Ferdinando Corbelli**

Il Presidente
dott. sta. geol.
Luigi...

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 16123/2021 del 03-06-2021
Aut. Distrettuale di Bacino di Compartimento Appennino Meridionale
P.zza S. Maria N. 88502100 - Tel. 084 85 2120
Dott. Ferdinando Corbelli - Ufficio Tecnico



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Alla Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
c.a.: Dirigente arch. Cosimo Netti
PEC: servizio.ecologia@pec.runr.puglia.it

Oggetto: *“ID VIA 501 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione della Strada litoranea interna Regionale n. 8 e commessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana - Proponente Provincia di Taranto. Riconferma della Autorità di Bacino Distrettuale (VG292-20)*

Rif. Nota prot. AOO 12073 del 13/10/2020, prot. AdB-DAM n. 19499 del 13/10/2020;
Nota Prot. AOO 11358 del 07/10/2020, prot. AdB-DAM n. 19131 del 07/10/2020

Con riferimento al procedimento specificato in oggetto e alla nota di codesto Servizio (prot. n. 11858 del 07/10/2020 e n. 12073 del 13/10/2020 acquisite al protocollo di questo Ufficio con n. 19131 del 07/10/2020 e n. 19499 del 13/10/2020),

visti:

- la documentazione progettuale integrativa resa disponibile da codesto Servizio sul sito web <http://www.sit.puglia.it/portale/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> e contraddistinta dal codice ID VIA 501;
- il Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente (P.A.L.) per il territorio comunale di Maruggio (TA);

premesso che con la nota prot. n. 312 del 09/01/2020 (rihadita dalla successiva nota prot. n. 8359 del 04/05/2020), a seguito di esame del progetto dell'intervento in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale aveva:

- confermato, limitatamente al tratto di arteria non soggetto a variante di tracciato (esterno al territorio comunale di Maruggio), il parere espresso dalla Autorità di Bacino della Puglia (giusta nota prot. n. 3283 del 08/03/2013 allegata) e tutte le pertinenti prescrizioni tecniche in esso contenute (dal punto elenco 1 al punto elenco 7);
- richiesto, per il tratto di arteria interno al territorio comunale di Maruggio oggetto di variante, approfondimenti progettuali in rapporto alle interferenze tra la infrastruttura in progetto e le aree a pericolosità idraulica contemplate dal P.A.L. vigente;

premesso, inoltre, che con la nota prot. n. 19193 del 08/10/2020, a seguito di esame di documentazione integrativa resa disponibile dal progettista, ing. Cimini, e relativa al tratto di strada interna al territorio comunale di Maruggio, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale aveva espresso parere preliminare favorevole di compatibilità al P.A.L., ponendo prescrizioni da ottemperare in sede di redazione della successiva fase progettuale e con riserva di espressione del parere definitivo di compatibilità a seguito di esame del progetto esecutivo di tutta l'arteria stradale in progetto, anche in continuità con quanto già comunicato dalla Autorità di Bacino della Puglia con la nota prot. n. 3283 del 08/03/2013, rilevato che:

- la documentazione progettuale integrativa più aggiornata (datata settembre 2020), resa disponibile sul sito web <http://www.sit.puglia.it/portale/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, contiene approfondimenti progettuali inerenti il tratto di arteria stradale interno al territorio comunale di Maruggio e, in particolare, la costruzione di quattro ponti in prossimità dei picchetti 1377, 1381-1382, 1433, 1435 (come indicati nell'elaborato B.2.12), in corrispondenza delle

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 16123/2021 del 03-06-2021
K:\081-FFIUC-Bacino-Distrettuale-Documenti-APP-VINCA-VUEID-OMIALE
Protocollo Partenza N. 81674/2021 del 11-11-2021
DOC. Partenza - copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

intersezioni tra l'arteria stradale e le aree perimetrate con livelli di Alta, Media e Bassa Pericolosità idraulica. I ponti in parola sono progettati con campata unica e con luce di larghezza pari a 10 metri e altezza pari a 3,5 metri;

considerato che la documentazione integrativa:

- fornisce ulteriori elementi giustificativi della compatibilità con il P.A.I. degli interventi in progetto nel territorio comunale di Maruggio, in quanto corredata di studio idraulico eseguito mediante analisi bidimensionale in regime di moto vario;
- contiene la mappatura delle aree ad Alta e Media Pericolosità idraulica individuate con lo studio idraulico, riferite allo stato dei luoghi attuale (ante-operam) e a quello di progetto (post-operam). Sulla scorta dei risultati ottenuti i tecnici evidenziano la sussistenza di condizioni di sicurezza idraulica del piano viario della infrastruttura e non rilevano alcuna significativa variazione della pericolosità idraulica a seguito della realizzazione dell'infrastruttura stradale;
- non riporta, tuttavia, la soluzione progettuale da adottare in corrispondenza della intersezione tra l'arteria stradale e le aree a Bassa Pericolosità idraulica (B.P.) afferenti alla divagazione della piena cinquecentennale in località *Crocifisso*,

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di competenza, conferma il parere favorevole di compatibilità al P.A.I. per gli interventi previsti nel territorio di Maruggio, con la prescrizione che nella successiva fase progettuale siano eseguiti i seguenti approfondimenti:

- il progetto dei ponti sia perfezionato con la previsione di manufatti di lavito e di restituzione della corrente idrica e dei manufatti di protezione del piede del rilevato contermini ai ponti in parola;
- sia progettato un ulteriore attraversamento in corrispondenza della intersezione tra l'arteria stradale e le aree a Bassa Pericolosità idraulica connesse alla divagazione della corrente di piena cinquecentennale in località *Crocifisso*.

Il progetto esecutivo delle opere, completo di tutti i suoi elaborati e adeguato a tutte le prescrizioni espresse con la presente nota e con la nota prot. n. 3283 del 08/03/2013 (ribadite, per la porzione di arteria non interessata dalla variante progettuale, con la nota prot. n. 312 del 09/01/2020), dovrà pervenire a questa Autorità di Bacino Distrettuale per l'espressione del parere finale di compatibilità al P.A.I.

La presente è diretta perché sia acquisita agli atti della Conferenza dei servizi convocata per il giorno 5 novembre 2020.

Allegato: nota prot. n. 3283 del 08/03/2013.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Tamara Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Reg. int. prot. n.
Ing. Fito Cignoni
Tel. 0884/192223

VERA CORBELLI
AUTORITÀ DI
BACINO
DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO
MERIDIONALE
Segretario
Generale
10.11.2020
12:19:02 UTC

AdbP
AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70014 Valenzano - Bari
tel. 080 4670209 / 567 - fax. 080 4670376 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
ADD Protocollo Generale
USCITA - 08/03/2013 09:41 - 0003283
PROTOCOLLO:

Spet. Prov. di Taranto
Via Argentario, 4
74100 Taranto
tel. 099 77 80 180

p.c. Ing. Angela Camini
Via Mazzini, 9
74100 Taranto

ATA/2013/0018489/A
15/03/2013

OGGETTO: Piano di valorizzazione turistica dell'area cittadina originale tarantina; proposta di costruzione della "Strada litoranea invernale - Regionale n. 5 e della connesa viabilità invernale minore", da Trisano ad Avetrana - Trasmissione integrativa al Progetto Definitivo.
Rif. F. nota protocolli n. 95212/P del 14/11/2012 e n. 5590/P del 24/01/2013

In riferimento alle note di cui in oggetto, relative alla trasmissione a questa Autorità della documentazione integrativa del progetto definitivo, ed acquisite rispettivamente ai protocolli: intervi n. 13435 del 15/11/2012 e 1607 del 04/02/2013 si comunica quanto segue:

PREMESSO che:

- ❖ il Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia è stato approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 39 del 30/11/2005 e pubblicato sulla Gazz. n. 9 del 11/01/2006 in uno con le relative Norme Tecniche di Attuazione e la Relazione di Piano;
- ❖ con nota prot. 9462 del 08/08/2011 questa Autorità ha espresso parere preliminarmente positivo con prescrizioni in merito agli interventi previsti in progetto;
- ❖ a seguito delle risultanze della seduta del Comitato VIA del 17/07/2012, nonché a seguito di una formale richiesta avanzata e codesta provincia dal Comune di Maruggio (prot. Prov. Taranto n. 100400/A del 30/11/2012), gli elaborati progettuali sono stati ulteriormente modificati ed integrati con la previsione di un canale scolmatore in località Maruggio e la soppressione di talune aree di penetrazione alle marine ed alle aree urbane, nonché la diversa ubicazione e razionalizzazione delle reti di vincolo;
- ❖ a seguito della sentenza del TSAP n. 128/09 è stato annullato il Piano di Assetto Idrogeologico vigente sul territorio comunale di Maruggio, pertanto ad oggi, il PAI non esercita vincoli territoriali su tale Comune. Nelle aree di tale asserita vincolistica è stata attivata la procedura di riadozione del titolo Piano di settore.

VISTI

- ❖ gli elaborati tecnici trasmessi da codesta Amministrazione Provinciale in uno alla su citate note, consistenti esclusivamente nelle tavole appartenenti al gruppo B.2 "Idrologia e Idraulica" (n. 34 elaborati da B.2.1 a B.2.7.3) ed al gruppo C "Opere di Adattamento Idraulico" (n. 4 elaborati da C.1 a C.4) nonché la relazione tecnica illustrativa contenente, di fatto, lo studio idrologico ed idraulico, redatto dal progettista ai sensi del PAI vigente;
- ❖ il PAI vigente, le relative NTA e la Carta Idrogeomorfológica in cui è contenuta la zonazione del territorio in aree classificate a diverso grado di pericolosità idraulica (AP-MI-IF) di cui all'art. 7-8-9 della NTA del PAI, sia in porzioni del territorio soggette agli artt. 6 e 10 delle su citate norme tecniche nonché contigui alle aree definite come sottoposte al rischio endoreico;

CONSIDERATO che:

- ❖ al fine di ottemperare alle prescrizioni avanzate da questa Autorità con la citata nota prot. 9462 del 08/08/2011 i progettisti hanno eseguito studi idrologici ed idraulici in base ai quali per i corsi d'acqua esistenti un regime di moto permanente, con tempi di ritorno dell'evento di piena a 30, 200 e 500 anni in corrispondenza di intensità del

AUTORITÀ DI BACINO DI STRETTORE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 16123/2021 del 03-06-2021
Archivio Per il Bando Copertura Regione Puglia
Protocollo Partenza N. 11644/2013 del 11-11-2013
Via Principale - Puglia Coperta

Ufficio Protocollo e Segreteria
Ing. Gabriele SBRANA
Tel. 080 4670209
E-mail: segreteria@adb.puglia.it

suolo AMC III (della metodologia SCS CN), viceversa per i punti di recapito finale dei bacini endoreici e stata utilizzata la metodologia di Horton con definizione dei massimi volumi di invaso in corrispondenza degli eventi con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni;

- ❖ da quanto desumibile dagli elaborati progettuali, con particolare riferimento al gruppo "G - Opere di Attraversamento idraulico" i modelli modello Armo sono stati utilizzati esclusivamente in corrispondenza delle aree a diversa pericolosità idraulica associate ai recapiti dei bacini endoreici; viceversa per gli attraversamenti dei corsi d'acqua sono stati previsti ponti e ponticelli;
- ❖ tutti i manufatti di attraversamento su strada, almeno con riferimento a quelli situati in aree a diversa pericolosità idraulica risultano mantenere un franco di sicurezza di almeno 1 mt. oltre il livello idrico associato alla piena duacentennale (a volte cinque centennale per le aree endoreiche);
- ❖ gli attraversamenti progettati, almeno per quanto desumibile dagli elaborati planimetrici, appaiono ben posizionati rispetto alle direttrici di deflusso ovvero in numero congruo rispetto alle aree di allagamento delle zone endoreiche. Tali direttrici sono state desunte dai progetti di degli elementi riportati nella Carta Idrogeomorfologica;

TENUTO CONTO che l'assenza della vincolistica PAI sul territorio comunale di Maruggli, di fatto, non consente a questa Autorità di esprimere parere di compatibilità agli interventi progettuali previsti nel citato territorio comunale, tuttavia la stato delle conoscenze è sostanzialmente compatibile con le valutazioni idrologiche ed idrauliche condotte nel presente progetto definitivo a meno di alcune opportune ulteriori verifiche affidabili nelle successive fasi progettuali;

per quanto su esposto e per quanto di competenza, si esprime conferma parere di compatibilità al PAI degli interventi previsti con le seguenti prescrizioni da adempiere in fase di progettivamente esecutiva:

1. integrare il progetto con tavole grafiche rappresentative di sezioni longitudinali e trasversali dell'asse stradale nei tratti in cui lo stesso attraversa le aree a diversa pericolosità idraulica associate alle zone endoreiche. Tali sezioni, opportunamente scelti, dovranno dare evidenza, per l'intero tratto, della presenza delle condizioni di sicurezza idraulica ai sensi dell'art. 36 delle NTA del PAI (tratto di 1 metro oltre il livello idrico associato alla piena biacentennale);
2. i tratti su citati, posti al rilevato rispetto al piano campagna, dovranno essere realizzati con materiali idonei alle condizioni di esercizio in presenza di acqua; inoltre dovranno essere garantite le condizioni di stabilità idraulica dei citati rilevati a mezzo di idonee verifiche, ai sensi della normativa vigente (tenda idraulica, filtrazione, ecc.);
3. garantire le condizioni di sicurezza idraulica come indicate anche al punto 1, per le rovine, le relative aste, ed alcuni tratti di viabilità confinanti al tracciato principale, ed oggetto di interventi, che ricadono nelle aree di esondazione; con particolare riferimento alle aree endoreiche denominate "zona west 2" e "zona west 1". Per la viabilità minore, dovrà in ogni caso essere garantita la continuità idraulica;
4. in considerazione di quanto indicato all'art. 4 c.3 delle NTA del PAI, al fine di evitare che la realizzazione dei tratti costituisca un vincolo strutturale alle future sistemazioni idrauliche, tutte le opere di attraversamento dei corsi d'acqua esposti, dovranno essere dimensionate con un'luce che tenga conto delle future sistemazioni idrauliche di tali corsi d'acqua;
5. acquisire su tutte le opere idrauliche in progetto, comprese le opere spondali e le gabbionate, il nulla osta dell'Autorità Idraulica competente valutandone i dimensionamenti ai sensi delle NTC 2008;
6. prevedere idonea segnaletica di allargamento in tutti i tratti di viabilità che interessano aree a diversa pericolosità idraulica;
7. in merito alle risultanze delle indagini geognostiche, evidenziate nella precedente istruzione del progetto definitivo (Vs. prot. prot. Prov. Taranto n. PPA/2011/41923 del 28/06/2011) ad oggi non ulteriormente approfondite, si rivedisce che qualora le stesse individuino la presenza di cavità, questa Autorità procederà nelle aree in questione alla modifica ed aggiornamento del PAI attuale - Assesti Geomorfologici, ai sensi dell'Art. di indirizzo per la piana in sicurezza del territorio a rischio cavità sotterranee;
8. per quanto attiene gli interventi previsti nel territorio comunale di Maruggli, e ferme restando le indicazioni prescrittive su ipotesi, occorrerà:
 - a. rivedere il posizionamento dell'opera idraulica a servizio del corso d'acqua indicato in progetto come "Asta 7" in quanto il tracciato di tale corso d'acqua risulta differente rispetto a quello individuato da questa Autorità (in più conoscenza sarà nella disponibilità di questa Provincia, se richiesta);
 - b. replicare quanto più possibile il tracciato del nuovo canale, con particolare riferimento ai tratti compreso tra le sezioni di progetto 39 - 42 e tra le sezioni 35 - 15 al fine di adattarlo alle aree di

Ufficio Regione Idraulica
 Ing. ANTONIO SGARABELLA
 Tel. 080/4670621
 e-mail: ufficio.sgaramella@regione.puglia.it

18

2

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
 Protocollo Partenza N. 16123/2021 del 03-06-2021
 Protocollo Partenza N. 16123/2021 del 03-06-2021
 Principale P.N.A. Bacinetti

condizione non a questa Autorità ed alla stessa amministrazione Comunale, oggetto della procedura di riapertura su città (la cui conoscenza sarà nella disponibilità di endotea Provincia, se richiesta):

- c. garantire la contestualità degli interventi di realizzazione del nuovo canale e della nuova infrastruttura viaria, unico dato che per l'intero tratto posto a monte del centro urbano tale tracciato tagliò di fatto, il bacino idrografico del corso d'acqua Canale di Goppa, modificando completamente le condizioni di deflusso idrico superficiale alla base delle attuali conoscenze oggetto della data procedura di riapertura del PAI in corso di esecuzione. Dove ciò non fosse possibile, individuare l'effettivo tratto esecutivo e per esso effettuare ogni valutazione idraulica atto a confermare la sicurezza idraulica delle opere progettate;
- d. valutare le condizioni di deflusso idrico del nuovo canale in considerazione della modifica della morfologia del territorio dovuta alla presenza del nuovo tracciato stradale al fine di valutare le interconnessioni con i corsi d'acqua minori rappresentati sull'attuale cartografia di base e posti rispettivamente in sa idraulica (in corrispondenza della sezione 73 di progetto - tav. B 2.5.4.1) e all'intersezione con l'attuale reticolo in prossimità della base (in corrispondenza della sezione 15 di progetto - tav. B 2.5.4.1), prevedendo la dei morfologia di confluenza;
- e. il tratto finale del canale dovrà ubicazione in porzioni di territorio che saranno soggette alle vincolistica PAI di cui agli artt. 13 e 14 delle NTA peraltro occorrerà completare il progetto esecutivo con le dovute valutazioni di carattere geologico e geotecniche previste dalle citate NTA.

Il progetto esecutivo delle opere in oggetto, completo in tutti i suoi elaborati (peraltro non solo quelli attinenti la compatibilità idraulica), adeguato a tutte le prescrizioni di cui sopra, dovrà pervenire a questa Autorità per esprimere parere finale di compatibilità al PAI.

Il Segretario Generale
 Prof. Ing. *Aydonio Rosario DiSanto*





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

A mezzo PEC

Alla Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *10 VIA 501 - Art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto realizzazione della "Strada litoranea interna - Regione n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana". Proponente: Provincia di Taranto - Convocazione di conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.*

Riscontro della Autorità di Bacino Distrettuale [VG307-21].

NB. Nota prot. AOO 13876 del 27/09/2021 prot. AdB DAM n. 26388 del 27/09/2021.

In riferimento alla nota trasmessa da codesta Sezione regionale in data 27/09/2021 n. 13876, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino Distrettuale in pari data al n. 26388, con la quale è stata convocata per il giorno 12/10/2021 la Conferenza di servizi decisoria in oggetto, questa Autorità di Bacino, vista la documentazione resa disponibile in argomento sul portale <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> in data successiva alla conferenza dei Servizi di giugno 2021, conferma i contenuti della nota prot. n. 16123 del 03/06/2021 e dei relativi allegati ed evidenzia, in aggiunta al parere citato, che l'areale n. 3 (di cui all'elaborato M.05.05 - Individuazione aree di compensazione Habitat6220 incluso nella documentazione di controdeduzione del RUP) individuato come area di compenso all'Habitat6220, comprende aree del Piano di Assetto Idrogeologico vigente classificate come Alta, Media e Bassa Pericolosità idraulica, disciplinate dagli artt. 7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PAI. Al riguardo, si prescrive che nella successiva fase progettuale, in aggiunta alle valutazioni già prescritte nel parere prot. n. 16123 del 03/06/2021, sia valutata e dimostrata la compatibilità delle previsioni d'uso dell'areale n. 3 con le previsioni e le prescrizioni dei articoli delle NTA innanzi citati.

La presente è diretta perché sia acquisita agli atti della Conferenza dei servizi convocata per il giorno 12 ottobre 2021.

Il Dirigente Tecnico
dot. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dot. ssa geol. Vera Corbelli

Allegato: Nota AdB-DAM prot.16123 del 03/06/2021



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Espresso per il
Sig. ...

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 28225/2021 del 13-10-2021
Doc. Principale - Copia Documento



Documento firmato digitalmente

Id: 2021_116 Co.Ge.: PAUR_002

REGIONE PUGLIA

Al Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
TRASMISSIONE VIA PEC A:
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

ARPA PUGLIA

Direttore Scientifico
Direttore U.O.C. Ambienti Naturali

Oggetto: COMITATO V.I.A./A.I.A. del 01.09.2021 – PARERE DAP TARANTO NEL PROCEDIMENTO ID VIA 501 Procedimento ex art. 27 - bis del TUA - “Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana” - Proponente: Provincia di Taranto. Parere ARPA Puglia.

Rif: Nota Regione Puglia prot. 11604 del 03.08.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 54793 del 03.08.2021, rettificata con nota Regione Puglia prot. 11717 del 04.08.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 55028 del 04.08.2021. PEC Regione Puglia del 04.08.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 55054 del 04.08.2021.

Con le note sopra identificate è stato richiesto il parere di ARPA Puglia nell'ambito della seduta del COMITATO V.I.A./A.I.A. del 01.09.2021, al cui ordine del giorno, per il procedimento di PAUR in oggetto, è prevista la valutazione della documentazione integrativa prodotta dal proponente a seguito del parere espresso dal Comitato V.I.A./A.I.A. nella seduta dell'11.06.2021 (giusta nota Regione Puglia prot. n. 9096/2021) e della Conferenza di Servizi tenutasi il 21.06.2021.

Si richiamano preliminarmente le seguenti comunicazioni intercorse nel procedimento di PAUR.

Con nota prot. Regione n. 2401 del 18.02.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 10935 del 19.02.2020, nell'ambito del procedimento in oggetto, è stata richiesta la verifica dell'adeguatezza e della completezza degli elaborati progettuali.

La Regione Puglia con successive note prot. n. 4002 del 20.03.2020 e n. 5985 del 12.05.2020, acquisite rispettivamente al prot. ARPA Puglia n. 17911 del 20.03.2020 e n. 29603 del 13.05.2020, ha comunicato il differimento dei termini della fase di verifica documentale ai sensi dell'art. 103 del D.L. 17.03.2020 n. 18, come modificato dal DL 8.04.2020 n. 23, ponendo il termine al 10.06.2020, anticipandone gli esiti per gli aspetti di competenza VIA e sollecitando gli

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



enti coinvolti a trasmettere le proprie valutazioni in merito alla adeguatezza e completezza documentale.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 36728 del 10.06.2020 è stato trasmesso il parere di competenza presentando varie osservazioni e chiedendo, al contempo, di integrare la documentazione trasmessa dal proponente.

Con nota prot. n. 7079 del 11.06.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 37008 del 11.06.2020, la Regione ha comunicato gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza documentale chiedendo al proponente di riscontrare entro 30 giorni le integrazioni richieste da tutti gli Enti coinvolti.

Con nota prot. Regione - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 8176 del 20.07.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 45766 del 20.07.2020, il Servizio Attività Estrattive ha comunicato la richiesta del progettista, incaricato dell'opera in oggetto, inerente alla documentazione relativa alla ubicazione di cave e discariche autorizzate dalla Regione al fine di riscontrare la richiesta di integrazioni della scrivente di cui alla nota precedente.

Con nota prot. Regione - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 8576 del 28.07.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 47439 del 28.07.2020, il Servizio Attività Estrattive ha riscontrato la richiesta del progettista incaricato indicando gli impianti estrattivi autorizzati a ricevere terre e rocce da scavo.

Con nota prot. n. 9895 del 19.08.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 51755 del 20.08.2020, la Regione ha accolto la richiesta della Provincia di Taranto (nota prot. 22333 del 03.08.2020) di prorogare di 60 giorni il termine ultimo di cui alla nota prot. n. 7079 del 11.06.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Con nota prot. n. 11631 del 05.10.2020 acquisita al prot. ARPA n. 66345 del 06.10.2020 la Regione ha convocato la seduta del Comitato regionale di V.I.A. per il giorno 30.10.2020, in cui era prevista la valutazione di merito per il progetto di cui all'ID VIA 501.

Con nota prot. n. 11256 del 24.09.2020, la Regione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i sul portale regionale (SIT Puglia), invitando gli Enti coinvolti ad esprimere il parere di competenza entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico.

Con nota prot. n. 11858 del 07.10.2020 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 67668 del 09.10.2020, la Regione ha convocato la Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per il giorno 05.11.2020.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 75032 del 30.10.2020 è stato trasmesso il parere di competenza nell'ambito della Conferenza di Servizi del 05.11.2020.

Con nota prot. n. 14322 del 13.11.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 79308 del 13.11.2020, la Regione ha trasmesso gli esiti della seduta di Conferenza di Servizi del 05.11.2020.

Con nota prot. n. 16118 del 17.12.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 88424 del 18.12.2020, la Regione ha richiesto integrazioni ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Con nota prot. n. 770 del 19.01.2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 3260 del 19.01.2021, la Regione ha accolto la richiesta del proponente di sospensione dei termini per la trasmissione delle integrazioni ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Con nota prot. n. 6519 del 03.05.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 32331 del 03.05.2021, la Regione ha trasmesso le integrazioni documentali fornite dal proponente in riscontro alla nota prot. Regione n. 16118 del 17.12.2020.

Con nota prot. n. 6519 del 03.05.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 32331 del 03.05.2021 e nota prot. n. 7278 del 17.05.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 36294 del 17.05.21, la Regione ha richiesto il parere di ARPA Puglia nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, convocata per il giorno 01.06.2021, per il procedimento in oggetto, rinviata successivamente al 21.06.2021 con nota Regione Puglia prot. n. 8176 del 27.05.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 39645 del 28.05.2021.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 38976 del 26.05.2021 è stato trasmesso il parere di competenza per la seduta del Comitato regionale di V.I.A. del 26.05.2021 e nell'ambito della Conferenza di Servizi.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 41419 del 07.06.2021 è stato trasmesso il parere prot. n. 38976/2021 nell'ambito della seduta straordinaria del Comitato regionale di V.I.A. del 11.06.2021.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 45001 del 21.06.2021 è stato confermato il parere prot. n. 38976/2021 per la seduta della Conferenza di Servizi al 21.06.2021, convocata a seguito del posticipo della seduta inizialmente prevista per il 01.06.2021.

Con nota prot. 10228 del 05.07.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 48203 del 05.07.2021, la Regione ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 21.06.2021.

Esaminata la documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale Regionale¹ prodotta dal proponente a seguito della Conferenza di Servizi del 21.06.2021, si evidenzia che risultano presenti i seguenti documenti:

- A.02 - Elenco prezzi unitari.pdf.p7m
- A.03 - Computo metrico estimativo.pdf.p7m
- A.04 - Quadro economico di progetto.pdf.p7m
- A.06 - Analisi prezzi.pdf.p7m
- Istanza autorizzazione paesaggistica in deroga_Rev00.pdf.p7m
- M.03.05_all_1 - Tavole di dettaglio su ortofoto.pdf.p7m
- M.03.05_Progetto di mitigazione e compensazione ambientale.pdf.p7m
- M.05 Valutazione Incidenza.pdf.p7m
- M.05.05-Individuazione aree di compensazione Habitat6220.pdf.p7m

¹ <http://sit.puglia.it/ecologia-web/download?ref=5017&doc=VIA>



- Q.1 Relazione tecnico agronomica.pdf.p7m
- R.C.01 - Relazione di Controdeduzioni.pdf.p7m
- T.01 - Piano utilizzo terre e rocce da scavo - Relazione.pdf.p7m
- V.01 - RELAZIONE VISS.pdf.p7m

Con riferimento all'elaborato "R.C.01 - Relazione di Controdeduzioni.pdf.p7m", in merito all'interferenza con l'habitat 6220 individuato ai sensi della DGR n. 2442/2018 ed in particolare alle relative misure di compensazione, il proponente dichiara che² *"si prevede come misura di compensazione quella di destinare una superficie doppia rispetto a quella sottratta, ovvero si prevede di destinare un'area pari a 6.000 m² al reimpianto delle specie costituenti l'Habitat 6220 da individuarsi nelle vicinanze dello stesso. Il progetto è dettagliato negli elaborati "M.03.05 -Progetto di Mitigazione e compensazione" e M.05.05 "Planimetria progetto di compensazione". Dall'analisi dell'elaborato "M.05.05-Individuazione aree di compensazione Habitat6220.pdf.p7m" si evince che il proponente ha individuato 3 aree di compensazione da destinare alla costituzione dell'habitat 6220 e tali aree pongono in connessione le patches più estese dell'habitat già individuate ai sensi della DGR n. 2442/2018, anche tramite sottopassi per il passaggio della fauna terrestre. Sul punto si segnala un probabile refuso nella legenda della planimetria ove viene riportato "SOTTOPASSO PER PASSAGGIO AVIFAUNA", intendendo probabilmente e più specificamente la fauna terrestre. Si prende atto che la superficie destinata alla compensazione dell'habitat 6220 è pari a più del doppio rispetto a quella interferita dal tracciato della viabilità in progetto. Si ribadisce quale misura di prevenzione e mitigazione in fase di cantiere, di evitare, al di fuori del tracciato di progetto, il deposito di materiali, l'allestimento di aree cantiere e la sosta di mezzi d'opera in aree appartenenti alle perimetrazioni dell'habitat 6220.*

Relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo, il proponente dichiara che³ *"Il calcolo riportato nell'elaborato T.01- Piano utilizzo terre e rocce da scavo, considera la movimentazione di materiale valutando il paleggiamento sui singoli tronchi, con lo scopo di ottimizzarlo per le aree di cantiere. Tale divisioni in tronchi deriva dalle precedenti progettazioni che riportavano l'intervento suddiviso in tre singoli lotti oggetto di finanziamenti e progettazione separata. La realizzazione oggi di un unico intervento, oggetto di unico finanziamento e unica procedura caratterizzato unico CIG e CUP, permette l'analisi delle terre e rocce da scavo valutando il paleggiamento per un unico cantiere. Infatti, in accoglimento all'osservazione del Comitato VIA si può valutare il paleggiamento di materiale riveniente dagli scavi considerando l'intero tracciato".* Il proponente quindi ha rivalutato i volumi di terre e rocce da scavo che saranno prodotti in cantiere stimando, in base ai dati riportati nell'elaborato "T.01 - Piano utilizzo terre e rocce da scavo - Relazione.pdf.p7m" un volume totale di scavi pari a 623.785,08 m³ dei quali 552.661,29 m³ riutilizzabili nell'ambito del cantiere, 60.857,71 m³ da inviare ad impianto di recupero, 10.266,88

² R.C.01 - Relazione di Controdeduzioni.pdf.p7m - pag. 7

³ R.C.01 - Relazione di Controdeduzioni.pdf.p7m - pag. 6



m³ da conferire in discarica. Per i rilevati il proponente ritiene necessari 703.645,51 m³, e pertanto considerando il volume derivante dal riutilizzo, il materiale da recuperare in cave di prestito è stimato in 150.993,22 m³. Si evidenzia tuttavia che il proponente stima un volume complessivo di rinterri e rilevati di 912.604,59 m³, e tenuto conto che la quantità prevista per i rilevati è pari a 703.645,51 m³, per i rinterri risulterebbero necessari altri 208.959,08 m³ rispetto ai quali però non risultano indicate le fonti di approvvigionamento.

Il proponente dichiara che⁴ *“Sarà in tal modo preferito il riutilizzo come sottoprodotto del materiale proveniente dagli scavi, in subordine il conferimento di materiale presso impianto di recupero ed in ultimo l'eventuale conferimento in discarica [...] La scelta progettuale così evidenziata permette un evidente riduzione del materiale di prestito proveniente da cave autorizzate, con una sostanziale riduzione di consumo di suolo e conseguente contenuta emissione di CO2 attribuibile al traffico indotto dalla movimentazione dei materiali”*. Tenuto conto che per il volume di terre e rocce previsto per i rinterri, il proponente non specifica la fonte di approvvigionamento, ed essendo la quota parte degli scavi destinata al riutilizzo già impegnata per la realizzazione dei rilevati, si ritiene pertanto che debba essere chiarito ove sarà reperito il volume di materiale necessario per i rinterri, rivalutando qualora necessario le quantità complessive da recuperare nelle cave di prestito.

Si rammenta inoltre che nel caso di utilizzo nel sito di produzione, sempre rispettando i requisiti di non contaminazione, nessuna manipolazione e/o lavorazione e/o operazione/trattamento può essere effettuata ai fini dell'esclusione del materiale dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell'art.185 comma 1 lettera c). del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; diversamente, e cioè qualora sia necessaria una qualsiasi lavorazione, le terre e rocce dovranno essere gestite come rifiuti (ed in tal caso il deposito temporaneo dovrà essere conforme alle previsioni dell'art. 23 del D.P.R. n. 120/2017) oppure, se ricorrono le condizioni, potranno essere qualificate come “sottoprodotti” ex art.184-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si evidenzia altresì che il proponente ha qualificato i volumi di terre e rocce come provenienti da un unico cantiere precisando che⁵ *“in conformità rispetto a quanto previsto dal DPR 120/2017 prima dell'inizio delle attività di cantiere sarà approntato e redatto un “Piano di utilizzo” conforme all'art. 9 del Decreto precedentemente citato. Come già indicato in precedenza si prevede il riutilizzo in sito del materiale di scavo prodotto”*. Si rappresenta preliminarmente che l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti è normato dall'art. 24 del DPR n. 120/2017, il quale al co. 3 prevede che per le opere o attività sottoposte a valutazione di impatto ambientale la sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è effettuata in via preliminare, in funzione del livello di progettazione e in fase di stesura dello studio di impatto ambientale (SIA), attraverso la presentazione di un “Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse

⁴ R.C.01 - Relazione di Controdeduzioni.pdf.p7m - pag. 6

⁵ T.01 - Piano utilizzo terre e rocce da scavo - Relazione.pdf.p7m - pag. 9



dalla disciplina dei rifiuti” che contenga quanto previsto alle lettere a), b), c), d), e) del medesimo comma. Inoltre il sito di produzione, ai sensi delle "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" (Linee Guida SNPA 22/2019⁶), è definito come: "l'area cantierata caratterizzata da contiguità territoriale in cui la gestione operativa dei materiali non interessa la pubblica viabilità. All'interno del sito così definito possono identificarsi una o più aree di scavo e/o una o più aree di riutilizzo in modo tale da soddisfare la condizione che il terreno sia "riutilizzato ...(omissis)..., nello stesso sito in cui è stato escavato" in base a quanto disciplinato dall'art.185, comma 1 lettera c del D.Lgs 152/2006 e smi". Altresì si rileva che il proponente dichiara che⁷ "Sarà in tal modo preferito il riutilizzo come sottoprodotto del materiale proveniente dagli scavi", salvo poi affermare anche che⁸ "I materiali da scavo ottenuti nel sito di nostro interesse, per la quota parte non utilizzata in sito, sono da considerarsi, se rispondenti alla D.P.R. 120/2017, come sottoprodotti, sono quindi utilizzabili per rinterri, riempimenti, rimodellazioni [...]". Pertanto, tenuto conto dello sviluppo lineare dell'opera e delle diverse aree di cantiere previste in progetto, si evidenzia una potenziale non conformità tra la gestione prospettata dal proponente e quanto previsto dall'art. 24 del DPR n.120/2017. In altri termini deve essere chiarito quali sono le effettive qualificazioni delle terre e rocce da scavo prodotte in cantiere e le rispettive quantità.

Più in generale si rileva ancora una volta la mancanza di informazioni precise sui volumi di materiale movimentati e la presenza di dichiarazioni contrastanti nell'ambito della gestione delle terre e rocce da scavo, rinnovando sul punto la raccomandazione di applicare le indicazioni fornite dalle Linee Guida SNPA 22/2019.

Con riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) si evidenzia che il proponente non ha fornito nuovi elementi di valutazione in riscontro alla richiesta della scrivente Agenzia di aggiornarlo per la parte inerente alla componente flora e vegetazione, tenuto conto dell'interferenza con l'habitat 6220.

Tutto quanto sopra rappresentato, valutata la documentazione integrativa in atti, è possibile concludere che il proponente ha riscontrato solo parzialmente i rilievi espressi nel parere prot. ARPA Puglia n. 38976 del 26.05.2021, in quanto, nello specifico, non è stato presentato un PMA integrato relativamente alle azioni per la componente flora e vegetazione. Al contempo si rileva la necessità di chiarire alcuni aspetti in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, come sopra evidenziato.

Pertanto ai fini del superamento dei rilievi rappresentati si ritiene che debbano essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- il piano di monitoraggio ambientale deve essere integrato con la scelta di parametri descrittivi per la componente flora e vegetazione (quali ad esempio lo stato delle popolazioni, lo stato degli habitat, ecc), definendo la frequenza e la durata dei monitoraggi,

⁶ <https://www.snpambiente.it/2019/05/27/terre-e-rocces-da-scavo-ecco-la-linea-guida-snpa/>

⁷ R.C.01 - Relazione di Controdeduzioni.pdf.p7m - pag. 6

⁸ T.01 - Piano utilizzo terre e rocce da scavo - Relazione.pdf.p7m - pag. 10



sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida ISPRA (Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV. 1 DEL 13/03/2015. Il monitoraggio dovrà comprendere anche il controllo degli attecchimenti degli alberi di olivo soggetti ad espianto e reimpianto;

- deve essere chiarito ove sarà reperito il volume di materiale necessario per i rinterri (stimabile in circa 208.959,08 m³), rivalutando qualora necessario le quantità complessive da recuperare nelle cave di prestito. E pertanto chiarito univocamente il bilancio complessivo delle terre e rocce movimentate nel cantiere (volumi prodotti, volumi riutilizzati in sito allo stato naturale, volumi destinati a recupero e/o discarica, volumi reperiti all'esterno del cantiere), allo stato degli atti, tenuto conto di quanto dichiarato dal proponente circa il riutilizzo in sito si ritiene che debba essere prodotto il "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del DPR n. 120/2017 e delle Linee Guida SNPA 22/2019.
- devono essere recepite le misure già riportate nel parere prot. ARPA Puglia n. 38976 del 26.05.2021 che di seguito si richiamano:
 - nell'area di interferenza con l'habitat 6220 individuato ai sensi della DGR 2442/2018, sia evitato, al di fuori del tracciato di progetto, il deposito di materiali, allestimento di aree cantiere e la sosta di mezzi d'opera;
 - siano adottate tutte le misure di mitigazione e compensazione che il proponente ha riportato nell'apposito elaborato specialistico⁹, curando al tempo stesso il mantenimento dei mezzi di cantiere in buone condizioni di manutenzione; l'umidificazione del terreno (mediante fog cannon) e di eventuali cumuli di materiale polverulento, per impedire l'emissione di polveri; la riduzione delle emissioni sonore durante le fasi di lavoro; l'utilizzazione di aree prive di vegetazione naturale e seminaturale per lo stoccaggio dei materiali; l'adozione delle idonee misure di gestione in caso di sversamenti accidentali di sostanze contaminanti (oli, combustibili, ecc) durante la fase di cantiere;
 - il deposito dei materiali provenienti dagli scavi non dovrà avvenire trasversalmente alle linee di deflusso preferenziale delle acque, affinché sia scongiurato il rischio di barriera al naturale deflusso delle acque di scorrimento superficiale, soprattutto in concomitanza di precipitazioni meteoriche di forte intensità;
 - i materiali da scavo prodotti, nell'attesa della loro destinazione finale, siano protetti da adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria)

⁹ M.3.5_Progetto di mitigazione e compensazione ambientale.pdf.p7m



al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superficiale in concomitanza di possibili piogge;

- come da Linee Guida SNPA n. 22/2019, in fase di scavo, qualora presenti materiali di riporto, devono essere verificate le condizioni del materiale da riutilizzare in sito alle condizioni di cui all'art. 4 comma 3 del DPR n. 120/2017 (test di cessione e CSC).

Si rimette per il prosieguo.

Data, 30/08/2021

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Chim. Vittorio Esposito

Il Dirigente
Dott. Ing. Roberto Primerano

Il Collaboratore Tecnico Professionale
Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna



Documento firmato digitalmente

Id: 2021_2017 Co.Ge.: CE

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA, VINCA

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 501 Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto realizzazione della "Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana". Proponente: Provincia di Taranto. Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis c. 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Parere ARPA Puglia. Comunicazione.

Rif: Nota Regione Puglia prot. 17580 del 02.12.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 82419 del 02.12.2021

Con la nota sopra identificata è stato richiesto il parere di ARPA Puglia nell'ambito della Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii. prevista per il giorno 16.12.2021, per il procedimento in oggetto.

Si ritiene utile richiamare le seguenti comunicazioni intercorse nel procedimento di PAUR.

Con nota prot. Regione n. 2401 del 18.02.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 10935 del 19.02.2020, nell'ambito del procedimento in oggetto, è stata richiesta la verifica dell'adeguatezza e della completezza degli elaborati progettuali.

La Regione Puglia con successive note prot. n. 4002 del 20.03.2020 e n. 5985 del 12.05.2020, acquisite rispettivamente al prot. ARPA Puglia n. 17911 del 20.03.2020 e n. 29603 del 13.05.2020, ha comunicato il differimento dei termini della fase di verifica documentale ai sensi dell'art. 103 del D.L. 17.03.2020 n. 18, come modificato dal DL 8.04.2020 n. 23, ponendo il termine al 10.06.2020, anticipandone gli esiti per gli aspetti di competenza VIA e sollecitando gli enti coinvolti a trasmettere le proprie valutazioni in merito alla adeguatezza e completezza documentale.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 36728 del 10.06.2020 è stato trasmesso il parere di competenza presentando varie osservazioni e chiedendo, al contempo, di integrare la documentazione trasmessa dal proponente.

Con nota prot. n. 7079 del 11.06.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 37008 del 11.06.2020, la Regione ha comunicato gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza documentale chiedendo al proponente di riscontrare entro 30 giorni le integrazioni richieste da tutti gli Enti coinvolti.

Con nota prot. Regione - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 8176 del 20.07.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 45766 del 20.07.2020, il Servizio Attività Estrattive ha comunicato la richiesta del progettista, incaricato dell'opera in oggetto, inerente alla documentazione relativa

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



alla ubicazione di cave e discariche autorizzate dalla Regione al fine di riscontrare la richiesta di integrazioni della scrivente di cui alla nota precedente.

Con nota prot. Regione - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 8576 del 28.07.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 47439 del 28.07.2020, il Servizio Attività Estrattive ha riscontrato la richiesta del progettista incaricato indicando gli impianti estrattivi autorizzati a ricevere terre e rocce da scavo.

Con nota prot. n. 9895 del 19.08.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 51755 del 20.08.2020, la Regione ha accolto la richiesta della Provincia di Taranto (nota prot. 22333 del 03.08.2020) di prorogare di 60 giorni il termine ultimo di cui alla nota prot. n. 7079 del 11.06.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Con nota prot. n. 11631 del 05.10.2020 acquisita al prot. ARPA n. 66345 del 06.10.2020 la Regione ha convocato la seduta del Comitato regionale di V.I.A. per il giorno 30.10.2020, in cui era prevista la valutazione di merito per il progetto di cui all'ID VIA 501.

Con nota prot. n. 11256 del 24.09.2020, la Regione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i sul portale regionale (SIT Puglia), invitando gli Enti coinvolti ad esprimere il parere di competenza entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico.

Con nota prot. n. 11858 del 07.10.2020 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 67668 del 09.10.2020, la Regione ha convocato la Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per il giorno 05.11.2020.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 75032 del 30.10.2020 è stato trasmesso il parere di competenza nell'ambito della Conferenza di Servizi del 05.11.2020.

Con nota prot. n. 14322 del 13.11.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 79308 del 13.11.2020, la Regione ha trasmesso gli esiti della seduta di Conferenza di Servizi del 05.11.2020.

Con nota prot. n. 16118 del 17.12.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 88424 del 18.12.2020, la Regione ha richiesto integrazioni ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Con nota prot. n. 770 del 19.01.2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 3260 del 19.01.2021, la Regione ha accolto la richiesta del proponente di sospensione dei termini per la trasmissione delle integrazioni ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Con nota prot. n. 6519 del 03.05.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 32331 del 03.05.2021, la Regione ha trasmesso le integrazioni documentali fornite dal proponente in riscontro alla nota prot. Regione n. 16118 del 17.12.2020.

Con nota prot. n. 6519 del 03.05.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 32331 del 03.05.2021 e nota prot. n. 7278 del 17.05.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 36294 del 17.05.21, la Regione ha richiesto il parere di ARPA Puglia nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii, convocata per il giorno 01.06.2021, per il procedimento in oggetto, rinviata successivamente al 21.06.2021 con nota Regione Puglia prot. n. 8176 del 27.05.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 39645 del 28.05.2021.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 38976 del 26.05.2021 è stato trasmesso il parere di competenza per la seduta del Comitato regionale di V.I.A. del 26.05.2021 e nell'ambito della Conferenza di Servizi del 01.06.2021.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Con nota prot. ARPA Puglia n. 41419 del 07.06.2021 è stato trasmesso il parere prot. n. 38976/2021 nell'ambito della seduta straordinaria del Comitato regionale di V.I.A. del 11.06.2021.

Con nota prot. n. 9429 del 17.06.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 44494 del 17.06.2021, la Regione ha trasmesso il parere del Comitato regionale di V.I.A. formulato nella seduta del 11.06.2021.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 45001 del 21.06.2021 è stato confermato il parere prot. ARPA Puglia n. 38976/2021 per la seduta della Conferenza di Servizi del 21.06.2021, convocata a seguito del posticipo della seduta inizialmente prevista per il 01.06.2021.

Con nota prot. 10228 del 05.07.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 48203 del 05.07.2021, la Regione ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 21.06.2021.

Con nota Regione Puglia prot. 11604 del 03.08.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 54793 del 03.08.2021, successivamente rettificata con nota Regione Puglia prot. 11717 del 04.08.2021 (prot. ARPA Puglia n. 55028 del 04.08.2021) e PEC Regione Puglia del 04.08.2021 (prot. ARPA Puglia n. 55054 del 04.08.2021) è stato richiesto il parere di ARPA Puglia nell'ambito della seduta del Comitato regionale di V.I.A. del 01.09.2021. al cui ordine del giorno, per il procedimento di PAUR in oggetto, era prevista la valutazione della documentazione integrativa prodotta dal proponente a seguito del parere espresso dal Comitato V.I.A. nella seduta dell'11.06.2021 (giusta nota Regione Puglia prot. n. 9096/2021) e della Conferenza di Servizi tenutasi il 21.06.2021.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 59006 del 31.08.2021 è stato trasmesso il parere di competenza per la seduta del Comitato regionale di V.I.A. del 01.09.2021, nel quale venivano poste le condizioni da soddisfare al fine del superamento dei rilievi ivi rappresentati.

Con nota prot. 12647 del 02.09.2021 (prot. ARPA Puglia n. 59676 del 02.09.2021) e prot. 13034 del 10.09.2021 (prot. ARPA Puglia n. 61927 del 13.09.2021) la Regione ha richiesto il parere di ARPA Puglia rispettivamente nell'ambito della seduta del Comitato regionale di V.I.A. del 08.09.2021 e del 22.09.2021. A tali richieste è stato fornito riscontro con la trasmissione del parere prot. ARPA Puglia n. 59006 del 31.08.2021 già reso per la seduta del Comitato V.I.A. del 01.09.2021.

Con nota prot. 13663 del 22.09.2021, pubblicata sul Portale Ambientale Regionale, il Comitato regionale di V.I.A. ha formalizzato il parere reso nella seduta del 22.09.2021, prendendo atto del parere ARPA Puglia prot. n. 59006 del 31.08.2021, richiamato anche nelle condizioni ambientali che *dovranno essere recepite in fase di progettazione esecutiva*¹.

Con nota Regione Puglia prot. n. 13876 del 27.09.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 65963 del 27.09.2021, la Regione ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 12.10.2021.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 69518 del 11.10.2021 nell'ambito della Conferenza di Servizi del 12.10.2021 è stato confermato il parere ARPA Puglia prot. n. 59006 del 31.08.2021.

Con nota Regione Puglia prot. n. 14913 del 15.10.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 71133 del 15.10.2021, la Regione ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 12.10.2021, dal quale risulta acquisita al protocollo regionale n. 14646 del 11.10.2021 la nota prot. ARPA

¹ [Parere del Comitato VIA del 22.09.2021 - nota prot. Regione n. 13663 del 22.09.2021 - pag. 19](#)



Puglia n. 69518 del 11.10.2021. Inoltre, nel citato verbale, relativamente alle prescrizioni indicate nel parere del Comitato V.I.A. del 22.09.2021, si legge testualmente che²: *"Con riferimento alla punto 1.e il Proponente dichiara la difficoltà ad ottemperare in maniera stringente alla prescrizione che preclude la possibilità di far transitare su strada pubblica i materiali di scavo impedendo il paleggio dei materiali di scavo esteso all'intero cantiere. Pertanto chiede che possa essere ottemperata, ove possibile, con lo scopo di minimizzare i volumi di prestito nel rispetto della normativa sulle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017). La CdS ritiene di poter accogliere questa necessità, pertanto la condizione ambientale di cui al punto 1.e è da intendersi riformulata in linea con quanto innanzi riportato. Il Proponente dichiara ottemperabili tutte le altre prescrizioni indicate"*.

Si evidenzia altresì che nella nota in oggetto richiamata, l'A.C. ha evidenziato che *"con pec del 17.11.2021, prot. n. 16651, il Servizio VIA/VincA della Regione Puglia ha comunicato di aver emesso provvedimento dirigenziale n. 463 del 15.11.2021 recante VIA favorevole con prescrizioni"*, del quale costituiscono parte integrante i seguenti allegati:

- Allegato 1: *"Quadro delle Condizioni Ambientali"*;
- Allegato 2: *"Parere di Arpa Puglia-Dap Taranto prot. n. 59006 del 31/08/2021"*;
- Allegato 3: *"Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/13663 del 22/09/2021"*.

Pertanto, vista la DD del Servizio VIA/VincA n. 463 del 15.11.2021, ed esaminata la documentazione in formato digitale pubblicata sul Portale Ambientale Regionale dal link³ riportato nella nota in oggetto richiamata, si evidenzia che non risultano presenti nuovi elementi tecnici di valutazione in riscontro al parere ARPA Puglia prot. n. 59006 del 31.08.2021, già acquisito agli atti del procedimento, che pertanto nuovamente si conferma.

Si rimette per il prosieguo.

Data, 15/12/2021

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Chim. Vittorio Esposito

Il Dirigente
Dott. Ing. Roberto Primerano

Il Collaboratore Tecnico Professionale
Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna

² Prot. Regione Puglia n. 14913 del 15.10.2021 - Verbale Conferenza di Servizi del 12.10.2021 - pag. 5

³ <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**



Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Provincia di Taranto
c.a. Dirigente del Settore Turistico
Arch. Raffaele Marinotti
protocollo.generale@provincia.taranto.gov.it
Comune di Taranto
protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
Comune di Leporano
protocollo.comuneleporano@postecert.it
Comune di Pulsano
protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it
Comune di Lizzano
protocollo.comunelizzano.ta@pec.rupar.puglia.it
Comune di Torricella
info@pec.comune.torricella.ta.it
Comune di Maruggio
protocollo.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it
Comune di Manduria
protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it
Comune di Avetrana
prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it
MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE-BR-TA
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
Consorzio di Bonifica dell'Arneo
protocollo.arneo@pec.rupar.puglia.it
Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
bonificastornaratara@pec.it
ARPA Puglia
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
DAP Taranto
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Comando Provinciale VVFF Taranto
com.taranto@cert.vigilfuoco.it
ASL Taranto
protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

ENEL Distribuzione SpA
eneldistribuzione@pec.enel.it
ENEL e—distribuzione

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Snam Rete Gas

distrettosor@pec.snamretegas.it

reinv.inipu@pec.snamretegas.it

Acquedotto Pugliese Spa

direzione.generale@pec.aqp.it

Telecom

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale

ternareteitaliaspa@pec.terna.it

info@pec.terna.it

Ministero Infrastrutture e Trasporti

Provveditorato OO.PP. Puglia

oopp.puglia@pec.mit.gov.it

Compartimento della Viabilità per la Puglia

anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione

Generale Territoriale del SUD

dgt.sudbari@mit.gov.it

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VINCA

SEDE

Servizio AIA/RIR

SEDE

Commissione ulivi monumentali

SEDE

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Urbanistica

serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e

Naturali

servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici

Servizio Gestione Opere Pubbliche

Servizio autorità Idraulica

servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Sezione infrastrutt. per la mobilità

mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

serv.rifutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico

serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it
uffsismicoegeologico.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Demanio e Patrimonio

serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Ufficio Provinciale Agricoltura – Taranto

upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

Comitato VIA c/o Segreteria Comitato

c.mafrica@regione.puglia.it

Oggetto: ID VIA 399 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione della "Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana".

Proponente: Provincia di Taranto.

Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

In riferimento all'oggetto, premesso che:

- con istanza del 26 febbraio 2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2211 del 27.02.2019 la Provincia di Taranto trasmetteva istanza di avvio del procedimento di P.A.U.R. di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto, comunicando di aver accluso la documentazione contenuta nel file denominato [Elenco elaborati.pdf](#), allegato alla presente;
- con nota prot. AOO_089/2253 del 28.02.2019 veniva nominato il responsabile del procedimento in parola;
- con nota prot. 2568 del 07.03.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva alla Provincia di Taranto il pagamento degli oneri istruttori dovuti;
- con nota prot. n. 9785/2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3677 del 28.03.2019 la Provincia di Taranto trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n.181 del 28.03.2019 con la quale venivano impegnate e liquidate in favore della Regione Puglia le somme necessarie quale contributo dovuto ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.,
- al fine di conseguire l'economia procedimentale auspicata dalla norma, che consente all'istante di acquisire nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale *tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto*, nella citata istanza il proponente dichiarava che, nel corso del procedimento, dovranno essere acquisite le seguenti autorizzazioni:

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

ENTE COINVOLTO	AUTORIZZAZIONE/PARERE NECESSARIO
Regione Puglia – Servizio VIA-VincA	Provvedimento di VIA
Regione Puglia – Ufficio VAS	Procedura VAS
Regione Puglia Servizio Pianificazione e programmazione della Infrastruttura per la mobilità	Parere
Regione Puglia Servizio Urbanistica	Parere

ENTE COINVOLTO	AUTORIZZAZIONE/PARERE NECESSARIO
Regione Puglia Servizio Tutela delle acque	Parere
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia	Nulla Osta /parere
Regione Puglia -Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica
MBAC – Direzione Regionale per i beni e attività culturali e Paesaggistiche della Puglia	Nulla osta
Regione Puglia ex Genio Civile	Nulla Osta
Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio Le-Ta-Br	Nulla osta
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia	Autorizzazione
Consorzio di Bonifica dell'Arno	Nulla osta
Consorzio di Bonifica Stomara e Tara	Nulla osta
Comune di Taranto	Parere
Comune di Leporano	Parere
Comune di Pulsano	Parere
Comune di Lizzano	Parere
Comune di Torricella	Parere
Comune di Maruggio	Parere
Comune di Manduria	Parere
Comune di Aveltrana	Parere
Consorzio di Bonifica Stomara e Tara	Parere
Consorzio Arno	Parere
E-DISTRIBUZIONE	Parere
SNAM RETE GAS	Parere
Aquedotto pugliese	Parere
Telecom	Parere

- all'elenco proposto dal proponente la Sezione scrivente ha ritenuto di aggiungere: *l'ARPA Puglia, la REGIONE PUGLIA - Servizio VINCA/Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico/Sezione Demanio e Patrimonio/Servizio Rifiuti e Bonifiche, la ASL Taranto, il www.regione.puglia.it*

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Ministero Infrastrutture e Trasporti Provveditorato OO.PP. Puglia, Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale, il Compartimento della Viabilità per la Puglia, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale, l'Ufficio provinciale per l'Agricoltura, la Commissione Ulivi Monumentali, per eventuali profili di competenza e/o contributi istruttori, al fine di poter garantire già in fase iniziale la esaustività invocata al citato comma 3 dell'art. 27 bis,

al fine di consentire a questo Servizio il formale avvio del procedimento si chiede, agli Enti in indirizzo di verificare *l'adeguatezza e completezza della documentazione presentata*, per i profili di competenza, entro un termine di 30 giorni, secondo le disposizioni dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Si comunica che la documentazione presentata, ancorché già eventualmente trasmessa direttamente dallo stesso proponente, è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente *link*:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo ricerca l'ID VIA "399" o la denominazione del progetto "Strada litoranea interna - Regionale n. 8".

Si chiede altresì agli enti in indirizzo di riscontrare la presente comunicazione segnalando eventuali ulteriori Amministrazioni e ed Enti territoriali - non in indirizzo - potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto.

Con riferimento alla "procedura VAS" citata nell'istanza di P.A.U.R., si invita sin d'ora la Provincia, in qualità di autorità proponente, e le amministrazioni comunali, in qualità di autorità procedenti, a verificare se le varianti urbanistiche funzionali alla realizzazione dell'opera di che trattasi possano rientrare nel caso di esclusione di cui all'art.7.2.h.i. del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii., laddove la Sezione regionale "Infrastrutture per la Mobilità" in indirizzo possa attestare che trattasi di intervento ricompreso nel Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019, già sottoposto a VAS. In caso positivo, ciascuna autorità procedente comunale dovrà attivare la procedura telematica di registrazione secondo le modalità disciplinate dall'art.7.4. del medesimo Regolamento. Diversamente, ove non possa trovare applicazione la suddetta condizione di esclusione, dovrà essere attivata la procedura di VAS di cui all'art.9 e ss. della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii. (secondo quanto disposto all'art.4.3 succitato Regolamento), trattandosi di modifiche ai piani urbanistici comunali direttamente funzionali alla realizzazione di un progetto soggetto dalla vigente normativa statale e regionale alla procedura di VIA. In tal caso, la Provincia in indirizzo dovrà presentare apposita istanza alla Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, quale autorità competente VAS, corredata dalla

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

documentazione prescritta all'art.9 della L.R.44/2012 ss.mm.ii. e, al fine di semplificare e coordinare il relativo procedimento nell'ambito del PAUR di che trattasi, potrà svolgere, previa intesa con le amministrazioni comunali interessate, le funzioni di autorità procedente avviando la consultazione preliminare del SCMA di cui al succitato articolo 9 contestualmente alla fase di pubblicità di cui all'art.27bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.

La presente è trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/341 del 11.01.2019, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti.

Infine si rileva che, alla luce delle modifiche introdotte al D.Lgs 152/2006 dal recente D.Lgs. 104/2017, i termini del procedimento sono considerati PERENTORI ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2, commi da 9 a 9quater, e 2bis, della legge 7 agosto 1990, n.241.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti ritenuti utili.

Il funzionario istruttore VIA

Arch. Lidia Alifano

P.O. VAS

Dott.ssa Simona Ruggiero

Responsabile del Procedimento VIA

Ing. Claudia E. de Robertis

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

(ORGANISMO FINANZIATORE)

PROVINCIA DI TARANTO

(ENTE ATTUATORE)

PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE
DELLE PRODUZIONI LOCALI - PER IL TURISMO - LO
SVILUPPO DELLE PMI E DELLE ATTIVITA' PORTUALI

REALIZZAZIONE DELLA DIRETTRICE VIARIA
LITORANEA INTERNA DA TARANTO AD AVETRANA
A SERVIZIO DELLA ECONOMIA DEL VERSANTE
PROVINCIALE ORIENTALE

SECONDO TRONCO DALLO SVINCOLO DI TALSANO - SAN DONATO ALLO SVINCOLO DI AVETRANA - NARDO'

PROGETTO DEFINITIVO

(art. 23 D.Lgs n°50 /2016)

PROCEDURA DI V.I.A.

ASSE PRINCIPALE DELLA LITORANEA INTERNA

Allegato:

ELENCO DEGLI ELABORATI

Codice file	Commessa	Fase progettuale	Allegato	Tipo elaborato	Sezione	Rev.	Foglio	Scala
							- / -	
	165	D					- / -	
INTEGRAZIONI PROGETTUALI RICHIESTE DAL COMITATO REGIONALE VIA CON PARERE DEL 21.05.2013 , APPROVATO CON DET. DIRIG. n° 444 DEL 22.12.2014 , ATTI TRASMESSI CON NOTA n°664 del 21.01.2015 del SERVIZIO ECOLOGIA DELLA REGIONE PUGLIA								
	EMISSIONE				Dicembre 2018			
Rev.	Descrizione		Data	Redatto	Verificato	Approvato		

IL PROGETTISTA

Dott.Ing. Angelo CIMINI

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI TARANTO

**PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE
DELLE PRODUZIONI LOCALI-PER IL TURISMO- LO
SVILUPPO DELLE PMI E DELLE ATTIVITA' PORTUALI**

***REALIZZAZIONE DELLA DIRETTRICE VIARIA
LITORANEA INTERNA DA TARANTO AD AVETRANA
A SERVIZIO DELLA ECONOMIA DEL VERSANTE
PROVINCIALE ORIENTALE***

***SECONDO TRONCO
DALLO SVINCOLO DI TALSANO-SAN DONATO
ALLO SVINCOLO DI AVETRANA NARDO'***

PROGETTO DEFINITIVO

ASSE PRINCIPALE DELLA LITORANEA INTERNA

**ELENCO DEGLI ELABORATI RIFERITI ALLA
PROCEDURA DI V.I.A.**

Taranto, Dicembre 2018

Progettista:
Ing. Angelo Cimini

Documento di inquadramento generale dell'opera**A - Parte Generale**

- A.1. Relazione generale
- A.3. Computo metrico estimativo
- A.4. Quadro economico di progetto

B - Studi e indagini**B.1 Geologia e idrogeologia (a cura del Dott. Geol. Cataldo Altavilla)**

- B.1.1 Relazione geologica-geomorfologica-idrogeologica con modellazione sismica di base
- B.1.2.1. Carta Geologica- geomorfologica - idrogeologica (da Talsano a Pulsano Est) sc.1:5.000
- B.1.2.2. Carta Geologica- geomorfologica - idrogeologica (da Pulsano Est a Lizzano Est) sc.1:5.000
- B.1.2.3. Carta Geologica- geomorfologica - idrogeologica (da Lizzano Est a Maruggio Est) sc.1:5.000
- B.1.2.4. Carta Geologica- geomorfologica - idrogeologica (da Maruggio Est ad Avetrana) sc.1:5.000
- B.1.3.1. Profilo geologico-tecnico (da Talsano a Pulsano Est) sc.1:5.000
- B.1.3.2. Profilo geologico-tecnico (da Pulsano Est a Lizzano Est) sc.1:5.000
- B.1.3.3. Profilo geologico-tecnico (da Lizzano Est a Maruggio Est) sc.1:5.000
- B.1.3.4. Profilo geologico-tecnico (da Maruggio Est a S. Pietro in Bevagna Est) sc.1:5.000
- B.1.3.5. Profilo geologico-tecnico dal Km. 45+038,72 al Km. 50+600 - Opere da realizzare nell'ambito del piano di gestione della Riserva Regionale Orientata del Litorale tarantino Orientale sc.1:5.000
- B.1.3.6. Profilo geologico-tecnico (da S. Pietro in Bevagna Est allo svinc. Avetrana-Nardò) sc.1:5.000
- B.1.3.7. Corografia con macrozonazione sismica sc.1:25.000

B.2 Idrologia e idraulica

- B.2.1. Relazione Tecnico illustrativa
- B.2.2.1. Corografia dei bacini esoreici sc.1: 25.000
- B.2.2.2. Corografia dei bacini endoreici sc.1: 25.000
- B.2.3.1. Carta idrogeomorfologica (da Talsano a Monacizzo) sc.1: 25.000
- B.2.3.2. Carta idrogeomorfologica (da Monacizzo ad Avetrana) sc.1: 25.000
- B.2.4. Rilievo fotografico
- B.2.5.1. Planimetria e Ortofoto Canale del Cupi sc.1:5.000
- B.2.5.2. Planimetria e Ortofoto Canale di bagnara sc.1:5.000
- B.2.5.3. Planimetria e Ortofoto Asta 1 sc.1:5.000
- B.2.5.4. Planimetria e Ortofoto Asta 3-4 sc.1:5.000
- B.2.5.5. Planimetria e Ortofoto Asta 5-6 sc.1:5.000
- B.2.5.6. Planimetria e Ortofoto Asta 7 (canale S. Martino) sc.1:5.000
- B.2.5.7. Planimetria idraulica delle interferenze
- B.2.5.8. Planimetria aree endoreiche sc.1:10.000/2000
- B.2.6.1. Rilievo Topografico Canale del Cupi sc.1:200
- B.2.6.2. Rilievo Topografico Canale di Bagnara sc.1:200
- B.2.6.3. Rilievo Topografico Canale di Asta 1 sc.1:200

B.2.6.4. Rilievo Topografico	Canale di Asta 4	sc.1:200
B.2.6.5. Rilievo Topografico	Canale di Asta 6	sc.1:200

- B.2.7.1. Verifica sez. con Hec Ras. (Ant-post) Canale del Cupi
- B.2.7.2. Verifica sez. con Hec Ras. (Ant-post) Canale di Bagnara
- B.2.7.3. Verifica sez. con Hec Ras. (Ant-post) Asta 1
- B.2.7.4. Verifica sez. con Hec Ras. (Ant-post) Asta 3-4
- B.2.7.5. Verifica sez. con Hec Ras. (Ant-post) Asta 5-6
- B.2.7.6. Verifica sez. con Hec Ras. (Ant-post) Asta 7
- B.2.8 Vasca di trattamento acque carpenteria
- B.2.9 Particolari costruttivi pozzetti di raccolta acque di piattaforma

B.3 Relazione Paesaggistica

B.3.1	Relazione	
B.3.2	I contesti paesaggistici: il contesto 1 – struttura idrogeomorfologica	sc. 1:20.000
B.3.3	I contesti paesaggistici: il contesto 1 – struttura ecosistemica e ambientale	sc. 1:20.000
B.3.4	I contesti paesaggistici: il contesto 1 – struttura antropica e storico-culturale	sc. 1:20.000
B.3.5	I contesti paesaggistici: il contesto 2 – struttura idrogeomorfologica	sc. 1:20.000
B.3.6	I contesti paesaggistici: il contesto 2 – struttura ecosistemica e ambientale	sc. 1:20.000
B.3.7	I contesti paesaggistici: il contesto 2 – struttura antropica e storico-culturale	sc. 1:20.000
B.3.8	I contesti paesaggistici: il contesto 3 – struttura idrogeomorfologica	sc. 1:20.000
B.3.9	I contesti paesaggistici: il contesto 3 – struttura ecosistemica e ambientale	sc. 1:20.000
B.3.10	I contesti paesaggistici: il contesto 3 – struttura antropica e storico-culturale	sc. 1:20.000
B.3.11	I contesti paesaggistici: il contesto 1 – documentazione fotografica	
B.3.12	I contesti paesaggistici: il contesto 1 – documentazione fotografica	
B.3.13	I contesti paesaggistici: il contesto 2 – documentazione fotografica	
B.3.14	I contesti paesaggistici: il contesto 3 – documentazione fotografica	

B.4 Indagini Archeologiche

- B.4.1 Carta delle indagini archeologiche - Tratto A, Comuni di Taranto e Leporano (Tronco km 8+000.00 - km 13+240.00)
- B.4.2 Carta delle indagini archeologiche Tratto B, Comune di Pulsano (Tronco km 13+240.00 – km 19+205.00)
- B.4.3 Carta delle indagini archeologiche Tratto C, Comuni di Pulsano, Taranto Isola Amministrativa, Lizzano, Torricella (Tronco km 19+000.00 svincolo Marina di Pulsano – km 28+500.00 Rotatoria di svincolo Lizzano est)
- B.4.4. Carta delle indagini archeologiche Tratto D, Comuni di Torricella, Maruggio (Tronco km 28+500.00 Rotatoria di svincolo Lizzano Est – km 39+500.00 Rotatoria di svincolo Maruggio Est/Campomarino)
- B.4.5 Carta delle indagini archeologiche Tratto E, Comuni di Maruggio, Manduria (Tronco km 39+500.00 Rotatoria di svincolo Maruggio Est/Campomarino – km 48+500.00 Rotatoria di svincolo San Pietro in Bevagna/Chidro)
- B.4.6 carta delle indagini archeologiche Tratto F, Comune di Manduria (Tronco km 48+500.00 Rotatoria di svincolo San Pietro in Bevagna/Chidro km 58+000.00 Rotatoria di svincolo Avetrana/Nardò)
- B.4.7 Relazione delle delle indagini archeologiche

C - Progetto dell'infrastruttura**C.1 Asse principale tracciato di Progetto**

C.1.1	Inquadramento territoriale	sc.1:50.000
C.1.2	Corografia dell'intero tracciato	sc. 1:25.000
C.1.2.1	Planimetria generale (da Talsano a Lizzano Est)	sc. 1:10.000
C.1.2.2	Planimetria generale (da Lizzano Est a Maruggio Est)	sc. 1:10.000
C.1.2.3	Planimetria generale (da Maruggio Est allo svincolo di Avetrana Nardò)	sc. 1:10.000
C.1.3.1	Ortofoto con viabilità di progetto (da Talsano a Pulsano Est)	sc. 1:5.000
C.1.3.2	Ortofoto con viabilità di progetto (da Pulsano Est a Lizzano Est)	sc. 1:5.000
C.1.3.3	Ortofoto con viabilità di progetto (da Lizzano Est a Maruggio Est)	sc. 1:5.000
C.1.3.4	Ortofoto con viabilità di progetto (da Maruggio Est allo svincolo di Avetrana Nardò)	sc. 1:5.000
C.1.4.1	Planimetria di progetto (da Talsano a Pulsano Est)	sc. 1:5.000
C.1.4.2	Planimetria di progetto (da Pulsano Est a Lizzano Est)	sc. 1:5.000
C.1.4.3	Planimetria di progetto (da Lizzano Est a Maruggio Est)	sc. 1:5.000
C.1.4.4	Planimetria di progetto (da Maruggio Est svincolo di Avetrana Nardò)	sc. 1:5.000
C.1.5.1	Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 8+013,96 al Km. 11+600	sc. 1:2.000
C.1.5.2	Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 11+600 al Km. 15+500	sc. 1:2.000
C.1.5.3	Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 15+500 al Km. 19+800	sc. 1:2.000
C.1.5.4	Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 19+400 al Km. 23+000	sc. 1:2.000
C.1.5.5	Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 23+000 al Km. 27+200	sc. 1:2.000
C.1.5.6	Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 27+200 al Km. 30+800	sc. 1:2.000
C.1.5.7	Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 30+800 al Km. 35+500	sc. 1:2.000
C.1.5.8	Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 35+500 al Km. 40+100	sc. 1:2.000
C.1.5.9	Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 40+100 al Km. 43+400	sc. 1:2.000
C.1.5.10	Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 43+400 al Km. 45+000	sc. 1:2.000
C.1.5.11	Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 45+000 al Km. 50+800	sc. 1:2.000
C.1.5.12	Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 50+800 al Km. 53+700	sc. 1:2.000
C.1.5.13	Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 53+700 al Km. 56+502,04	sc. 1:2.000
C.1.6.1	Planimetria di progetto dal Km. 8+013,96 al Km. 11+600	sc. 1:2.000
C.1.6.2	Planimetria di progetto dal Km. 11+600 al Km. 15+500	sc. 1:2.000
C.1.6.3	Planimetria di progetto dal Km. 15+500 al Km. 19+800	sc. 1:2.000
C.1.6.4	Planimetria di progetto dal Km. 19+400 al Km. 23+000	sc. 1:2.000
C.1.6.5	Planimetria di progetto dal Km. 23+000 al Km. 27+200	sc. 1:2.000
C.1.6.6	Planimetria di progetto dal Km. 27+200 al Km. 30+800	sc. 1:2.000
C.1.6.7	Planimetria di progetto dal Km. 30+800 al Km. 35+500	sc. 1:2.000
C.1.6.8	Planimetria di progetto dal Km. 35+500 al Km. 40+100	sc. 1:2.000
C.1.6.9	Planimetria di progetto dal Km. 40+100 al Km. 43+400	sc. 1:2.000
C.1.6.10	Planimetria di progetto dal Km. 43+400 al Km. 45+000	sc. 1:2.000
C.1.6.11	Planimetria di progetto dal Km. 45+000 al Km. 50+800	sc. 1:2.000
C.1.6.12	Planimetria di progetto dal Km. 50+800 al Km. 53+700	sc. 1:2.000
C.1.6.13	Planimetria di progetto dal Km. 53+700 al Km. 56+502,04	sc. 1:2.000

C.1.7.1	Profilo longitudinale dal Km. 8+013,96 al Km. 12+900	sc. 1:2.000/200
C.1.7.2	Profilo longitudinale dal Km. 12+900 al Km. 17+420	sc. 1:2.000/200
C.1.7.3	Profilo longitudinale dal Km. 17+300 al Km. 21+720	sc. 1:2.000/200
C.1.7.4	Profilo longitudinale dal Km. 21+720 al Km. 26+140	sc. 1:2.000/200
C.1.7.5	Profilo longitudinale dal Km. 26+140 al Km. 30+354,85	sc. 1:2.000/200
C.1.7.6	Profilo longitudinale dal Km. 30+460 al Km. 35+220	sc. 1:2.000/200
C.1.7.7	Profilo longitudinale dal Km. 35+220 al Km. 40+280	sc. 1:2.000/200
C.1.7.8	Profilo longitudinale dal Km. 40+280 al Km. 45+038,72	sc. 1:2.000/200
C.1.7.9	Profilo longitudinale dal Km. 50+600 al Km. 53+640	sc. 1:2.000/200
C.1.7.10	Profilo longitudinale dal Km. 53+640 al Km. 56+502,04	sc. 1:2.000/200
C.1.7.11	Profilo longitudinale dal Km. 45+038,72 al Km. 50+600 – Opere da realizzare nell'ambito del piano di gestione della Riserva Regionale Orientata del Litorale tarantino Orientale	sc. 1:2.000/200
C.1.8.1	Sezioni trasversali dalla n° 17 alla n° 503	sc. 1:200
C.1.8.2	Sezioni trasversali dalla n° 504 alla n° 1053	sc. 1:200
C.1.8.3	Sezioni trasversali dalla n° 1054 alla n° 1354	sc. 1:200
C.1.8.4	Sezioni trasversali dalla n° 1355 alla n° 1744	sc. 1:200
C.1.8.5	Sezioni trasversali dalla n° 1745 alla n° 2022	sc. 1:200
C.1.8.6	Sezioni trasversali relative alle Opere da realizzare nell'ambito del piano di gestione della Riserva Regionale Orientata del Litorale tarantino Orientale	sc. 1:200
C.2	<u>Intersezioni e svincoli</u>	
<i><u>C.2.1 Svincolo Talsano- S.Donato</u></i>		
C.2.1.1	Stralcio planimetrico	sc. 1:1000
<i><u>C.2.2 Raccordo per viale Kennedy</u></i>		
C.2.2.1	Stralcio planimetrico	sc. 1:1000
<i><u>C.2.3 Rotatoria di svincolo S. Giorgio-Faggiano progr. km 9+ 710.00</u></i>		
C.2.3.1	Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<i><u>C.2.4 Rotatoria di svincolo S. Donato-Faggiano progr. km 11+183.00</u></i>		
C.2.4.1	Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<i><u>C.2.5 Rotatoria di svincolo per Leporano progr. km 11+926.00</u></i>		
C.2.5.1	Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<i><u>C.2.6 Rotatoria di svincolo per Pulsano est progr. km 14+182.00</u></i>		
C.2.6.1	Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<i><u>C.2.7 Rotatoria di svincolo Faggiano-Pulsano progr. km 15+660.00</u></i>		
C.2.7.1	Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<i><u>C.2.8 Rotatoria di svincolo Pulsano-Lizzano progr. km 17+220.00</u></i>		
C.2.8.1	Stralcio planimetrico	sc. 1:500

<u>C.2.9 Rotatoria di svincolo Marina di Pulsano progr. km 18+443.00</u>	
C.2.9.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.10 Rotatoria di svincolo Morrone vecchio progr. km 21+312.00</u>	
C.2.10.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.11 Rotatoria di svincolo Lizzano-Marina di Lizzano progr. km 22+908.00</u>	
C.2.11.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.12 Rotatoria di svincolo progr. km 24+190.00</u>	
C.2.12.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.13 Rotatoria di svincolo progr. km 25+000.00</u>	
C.2.13.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.14 Rotatoria di svincolo progr. km 25+915.00</u>	
C.2.14.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.15 Rotatoria di svincolo progr. Km 26 + 950</u>	
C.2.15.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.16 Rotatoria di svincolo progr. Km 27 + 750</u>	
C.2.16.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.17 Rotatoria di svincolo Monacizzo- Ovest progr. km 29+140.00</u>	
C.2.17.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.18 Rotatoria di svincolo Torricella-Sava progr. km 30+075.00</u>	
C.2.18.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.19 Rotatoria di svincolo Madonna dell'alto mare km 33+685.00</u>	
C.2.19.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.20 Rotatoria di svincolo Maruggio ovest-S.P. n° 131 km 35+076.00</u>	
C.2.20.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.21 Rotatoria di svincolo Maruggio-S.P. n° 132 km 36+285.00</u>	
C.2.21.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.22 Rotatoria di svincolo Campomarino-Maruggio sud km 37+245.00</u>	
C.2.22.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.23 Rotatoria di svincolo Maruggio-via Mirante km 38+010.00</u>	
C.2.23.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500

<u>C.2.24 Rotatoria di svincolo Via Rocco Scotellaro km 39+310,00</u>	
C.2.24.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.25 Rotatoria di svincolo Maruggio Est-S.P. 141 km 39+850,00</u>	
C.2.25.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.26 Rotatoria di svincolo Li Surrii-Manduria km 41+925,00</u>	
C.2.26.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.27 Rotatoria di svincolo Manduria- Torre Borraco km 43+680,00</u>	
C.2.27.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.28 Rotatoria di svincolo vecchia Salina km 52+060,00</u>	
C.2.28.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.29 Rotatoria di svincolo Avetrana-Torre Colimena km 53+450,00</u>	
C.2.29.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.30 Rotatoria di svincolo Punta Prosciutto km 54+705,00</u>	
C.2.30.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.31 Rotatoria di svincolo Avetrana-Nardò km 56+287,56</u>	
C.2.31.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
C.3 Sezioni tipo	
C.3.1 Sezioni tipo viabilità principale	
D - Opere d'arte maggiori	
D.1. <u>Cavalcavia di svincolo progr. km 8+200,00 L = m. 60,00; b = m. 13,00</u>	
D.1.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale	sc. 1:100
D.1.2 Pianta e sezioni trasversali impalcato, carpenteria trave	sc. Varie
D.2. <u>Ponte progr. Km 37 + 311 L = m. 10,00; b = m. 9,50</u>	
D.2.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale	sc. 1:100
D.2.2 Carpenteria impalcato e trave	sc. Varie
D.3. <u>Ponte progr. Km 37 + 395,00 L = m. 10,00; b = m. 9,50</u>	
D.3.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale	sc. 1:100
D.3.2 Carpenteria impalcato e trave	sc. Varie
D.4. <u>Ponte progr. Km 38 + 500,00 L = m. 10,00; b = m. 9,50</u>	

D.4.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale	sc. 1:100
D.4.2 Carpenteria impalcato e trave	sc. Varie
D.5. <u>Ponte progr. Km 38 + 540.00 L = m. 10.00; b = m. 9.50</u>	
D.5.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale	sc. 1:100
D.5.2 Carpenteria impalcato e trave	sc. Varie
D.6. <u>Ponte progr. Km 38 + 640.00 L = m. 10.00; b = m. 9.50</u>	
D.6.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale	sc. 1:100
D.6.2 Carpenteria impalcato e trave	sc. Varie
D.7. <u>Ponte progr. Km 39 + 611.00 L = m. 10.00; b = m. 9.50</u>	
D.7.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale	sc. 1:100
D.7.2 Carpenteria impalcato e trave	sc. Varie
D.8. <u>Ponte progr. Km 43 + 560.00 L = m. 10.00; b = m. 9.50</u>	
D.8.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale	sc. 1:100
D.8.2 Carpenteria impalcato e trave	sc. Varie
D.9. <u>Ponte progr. Km 43 + 740.00 L = m. 10.00; b = m. 9.50</u>	
D.9.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale	sc. 1:100
D.9.2 Carpenteria impalcato e trave	sc. Varie
D.10. <u>Ponte progr. Km 54 + 300.00 L = m. 20.00; b = m. 9.50</u>	
D.10.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale	sc. 1:100
D.10.2 Carpenteria impalcato e trave	sc. Varie
E - Opere d'arte minori	
<u>E.1. Sottopasso scatolare progr. km 18 + 181.85 m. 5,00 x h = m 2,00</u>	
E.1.1. Pianta e sezioni	sc. Varie
<u>E.2. Scatolare doppio progr. km 23 + 425 m. 2 x 5,00 mt x h = m 3.30</u>	
E.2.1. Pianta e sezioni	sc. Varie
<u>E.3. Ponticello scatolare progr. km 23 + 474 l=m. 2,00 x 2,00</u>	
E.3.1. Pianta e sezioni	sc. Varie
<u>E.4. Scatolare doppio progr. km 25 + 930 2,00 x 5,00 mt x h = 3,00 m</u>	
E.4.1. Pianta e sezioni	sc. Varie
<u>E.5. Ponticello scatolare progr. km 26 + 695 l=m. 2,00 x m. 2,00</u>	

E.5.1.	Pianta e sezioni	sc. Varie
<u>E.6. Scolare doppio progr. km 33 + 000 2,00 x m 5,00 mt x m. 2,90</u>		
E.6.1.	Pianta e sezioni	sc. Varie
<u>E.7. Ponticello scolare progr. Km 38.080.00 l=m. 2,00 x m. 2,00</u>		
E.7.1.	Pianta e sezioni	sc. Varie
<u>E.8. Ponticello scolare progr. km 39 + 085 l= m. 6,00 X h= 3,50</u>		
E.8.1.	Pianta e sezioni	sc. Varie
<u>E.9. Scolare per attraversamenti faunistici</u>		
E.9.1.	Pianta e sezioni	sc. Varie

F - Opere di sostegno e di presidio

F.1. Muri verdi in terra rinforzata

F.1 Pianta sezioni e particolari costruttivi

G - Opere di attraversamento idraulico

- G.1. Tombino a sezione ribassata L=1.20 f=0.99
- G.2. Tombino a sezione ribassata L=1.60 f=1.34
- G.3. Tombino a sezione ribassata L=2.40 f= 1.78
- G.4. Tombini 2 phi 600 accoppiati
- G.5. Tombini 2 phi 800 accoppiati
- G.6. Tombino phi 1000 in lamiera ondulata
- G.7. Opere protezione condotta

I - Cantieri, cave e discariche

- I.1 Relazione tecnica
- I.2 Corografia con individuazione delle aree di cantiere, cave e discariche sc. 1:25.000

L - Studio di Impatto acustico ambientale

- L.1 Relazione tecnica

M - Studio di impatto ambientale**QUADRO PROGRAMMATICO**

M.01.01	Relazione	
M.01.02	Corografia generale	sc. 1:50000
M.01.03.01	Piano Generale dei Trasporti e Piani Sovraordinati a livello regionale, provinciale e di Area Vasta	
M.01.03.02.01	Piano Regolatore Generale del Comune di Taranto	sc. 1:10000
M.01.03.02.02	Piano Regolatore Generale del Comune di Leporano e PUG di Pulsano	sc. 1:10000
M.01.03.02.03	Piani Regolatori Generali dei Comuni di Faggiano e Taranto C (Isola Amministrativa)	sc. 1:10000
M.01.03.02.04	Piani Regolatori Generali dei Comuni di Lizzano e Torricella	sc. 1:10000
M.01.03.02.05	Piano Regolatore Generale del Comune di Manduria	sc. 1:10000
M.01.03.02.06	Piano Regolatore Generale del Comune di Avetrana	sc. 1:10000
M.01.04.01	Carta delle aree protette (Prog. km 8 a km 30)	sc. 1:25000,1:100000
M.01.04.02	Carta delle aree protette (Prog. km 30 a km 57)	sc. 1:25000,1:100000
M.01.05	Piano Regionale delle attività estrattive - PRAE Puglia	sc. 1:50000
M.01.06.01	Piano di assetto idrogeologico (Prog. km 8 a km 30)	sc. 1:25000
M.01.06.02	Piano di assetto idrogeologico (Prog. km 30 a km 57)	sc. 1:25000

QUADRO PROGETTUALE

M.02.01	Relazione	
M.02.02.01	Carta delle alternative progettuali (Prog. km 8 a km 30)	sc. 1:25000
M.02.02.02	Carta delle alternative progettuali (Prog. km 30 a km 57)	sc. 1:25000
M.02.03.01	Carta delle alternative progettuali - sistema fisico e naturale (Prog. km 8 a km 30)	sc. 1:25000
M.02.03.02	Carta delle alternative progettuali - sistema fisico e naturale (Prog. km 30 a km 57)	sc. 1:25000
M.02.03.03	Carta delle alternative progettuali - sistema antropico (Prog. km 8 a km 30)	sc. 1:25000
M.02.03.04	Carta delle alternative progettuali - sistema antropico (Prog. km 30 a km 57)	sc. 1:25000
M.02.03.05	Carta delle alternative progettuali - sistema vincolistico (Prog. km 8 a km 30)	sc. 1:25000
M.02.03.06	Carta delle alternative progettuali - sistema vincolistico (Prog. km 30 a km 57)	sc. 1:25000
		sc. 1:25000, 1:10000

QUADRO AMBIENTALE

M.03.01	Relazione	
M.03.02.01	Carta idro-geomorfologica AdB Puglia (Prog. km 8 a km 30)	sc. 1:25000
M.03.02.02	Carta idro-geomorfologica AdB Puglia (Prog. km 30 a km 57)	sc. 1:25000
M.03.03.01	Carta dell'uso del suolo (Prog. km 8 a km 19)	sc. 1:10000, 1:2000

M.03.03.02	Carta dell'uso del suolo (Prog. km 19 a km 29)	sc. 1:10000, 1:2000
M.03.03.03	Carta dell'uso del suolo (Prog. km 29 a km 39)	sc. 1:10000, 1:2000
M.03.03.04	Carta dell'uso del suolo (Prog. km 39 a km 50)	sc. 1:10000, 1:2000
M.03.03.05	Carta dell'uso del suolo (Prog. km 50 a km 57)	sc. 1:10000, 1:2000
M.03.04.01	Carta degli ecosistemi e degli habitat di interesse naturalistico (Prog. km 8 a km 30)	sc. 1:25000
M.03.04.02	Carta degli ecosistemi e degli habitat di interesse naturalistico (Prog. km 30 a km 57)	sc. 1:25000

SINTESI NON TECNICA

M.04.00 Relazione

P - Analisi costi - benefici (Studio trasportistico)

P.1 Relazione generale

Q - Relazione Tecnico agronomica a firma di tecnico abilitato Dott. Agr. Orazio Stasi

- Q.1 Relazione Tecnico Agronomica
- Q.2 Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 8 a prog. Km 18+500)
- Q.3 Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 18+500 a prog. Km 28+200)
- Q.4 Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 28+200 a prog. Km 33+500)
- Q.5 Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 33+500 a prog. Km 40+010)
- Q.6 Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 40+010 a prog. Km 44+600)
- Q.7 Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 44+600 a prog. Km 53+500)
- Q.8 Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 53+500 a fine lavori)

R - Piano di Monitoraggio sulla componente Faunistica

R.1 Relazione



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**N. 463 del 15.11.2021
del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 089/DIR/2021/00463

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale e di incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 501 ex art. 27 bis del TUA per il progetto **"Strada litoranea interna-Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana."** **Proponente:** Provincia di Taranto.

L'anno 2021 addì 15 del mese di novembre in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”*;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*.

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.” con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni;

VISTA la Determina n. 00012 del 08/10/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

VISTA la Determina n. 00020 del 04/11/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana”.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della Parte II Allegato IV punto 7 lett h) " *strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III*" del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'Allegato B-Elenco B.1.c) " *strade extraurbane secondarie a carattere regionale*" della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 2741 del 28/01/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1292 del 28/01/2020, la Provincia di Taranto, in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di " *Strada litoranea interna-Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana*" inviando la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 18/02/2020 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota prot. n. AOO_089/2401 del 18/02/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 501 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare nei termini ivi previsti- l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- con nota prot. n. AOO_089/7079 del 11/06/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione ai fini VIA ai sensi dell'art. 27bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 26299 del 17/09/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10851 del 17/09/2020, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata ex art. 23 co.4 e art. 27 co.2 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 21/09/2020 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/7079 del 11/06/2020;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

- con nota prot. n. AOO_089/11256 del 24/09/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di sessanta giorni, ai sensi dell'art.24 co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi;
- con nota prot. n. AOO_089/11858 del 07/10/2020 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha convocato Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. dando seguito al procedimento avente ad oggetto *"Strada litoranea interna-Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana"*;
- nella seduta del 30/10/2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13138 del 30/10/2020, ha reso il proprio parere di richiesta integrazioni documentali trasmesso al Proponente con nota prot. n. AOO_089/14332 del 13/11/2020;
- con nota prot. n. AOO_089/16118 del 17/12/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni/osservazioni pervenute dagli Enti interessati, dal Comitato VIA nella seduta del 16/09/2020 e dal pubblico interessato;
- con nota prot. n. 337 del 07/01/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/191 del 08/01/2021, il Proponente ha richiesto una sospensione motivata dei termini per la presentazione della documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. AOO_089/16118 del 17/12/2020;
- con nota prot. n. AOO_089/770 del 19/01/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali- preso atto delle richieste motivate del Proponente-, ha concesso la sospensione dei termini, ex co.5 dell'art. 27-bis del TUA, del procedimento in epigrafe sino all'acquisizione della documentazione integrativa e comunque per un periodo non superiore a centottanta giorni;
- con nota prot. n. 13747 del 26/04/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6050 del 26/04/2021, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 03/05/2021 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/16118 del 17/12/2020;
- con nota prot. n. 38976 del 26/05/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8062 del 26/05/2021, Arpa Puglia-DAP Taranto ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 38976 del 26/05/2021 il proprio contributo istruttorio;
- con pec del 07/06/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8750 del 07/06/2021, Arpa Puglia-DAP Taranto ha confermato le valutazioni rese con il precedente parere prot. n. 38976 del 26/05/2021;
- nella seduta del 11/06/2021 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9096 del 11/06/2021 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 15/06/2021, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che *"il progetto, come da soluzione proposta, abbia impatti ambientali significativi e negativi"* per tutte le



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/9096 del 11/06/2021;

- con nota prot. n. AOO_089/9429 del 17/06/2021, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente, ai sensi dell'art.15 comma 3 della l.r. 11/2001 e smi., il parere del Comitato Reg.le di Valutazione di Impatto Ambientale espresso nella seduta del 11/06/2021 e acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9096 del 11/06/2021;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089/6519 del 03/05/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 01/06/2021 successivamente posticipata al giorno 21/06/2021 con nota prot. n. AOO_089/8176 del 27/05/2021;
- nella seduta su citata di Conferenza di Servizi, il Presidente della Conferenza ha rappresentato che, nella seduta del 11/06/2021, il Comitato Reg.le VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9096 del 11/06/2021, recante valutazione sfavorevole e ha richiamato le motivazioni del diniego. Il Proponente, dopo aver fornito un riscontro analitico alle motivazioni esposte- così come si evince dal *"Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità sincrona telematica del 21/06/2021"* pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 02/07/2021- *".....omissis.... chiede di poter utilizzare il tempo già concesso per la proroga per produrre le integrazioni di merito, non integralmente utilizzato, al fine di poter predisporre ulteriori argomentazioni per contro dedurre e superare le motivazioni poste a base del diniego formulato dal Comitato VIA"* e altresì *"...omissis...propone di effettuare una audizione tra il RUP ed i tecnici progettisti con il comitato VIA al fine di un confronto tecnico diretto sugli aspetti ritenuti meritevoli di approfondimento e chiarimento."*; Il Presidente della CdS *"...omissis... richiamato il principio generale dell'economia procedimentale, propone alla CdS di accogliere la proposta del proponente."*;
- con pec del 04/08/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO-089/11782 del 05/08/2021, il Proponente, in riferimento agli esiti della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 21/06/2021, trasmessi giusta nota prot. n. AOO_089/10228 del 07/05/2021, ha inoltrato le controdeduzioni al parere sfavorevole del Comitato Reg.le di VIA del 11/06/2021 pubblicate sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 05/08/2021;
- con nota prot. n. AOO_089/11583 del 20/08/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali-Segreteria del Comitato VIA, in riferimento agli esiti della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 21/06/2021, trasmessi giusta nota prot. n. AOO_089/10228 del 07/05/2021, ha invitato il Proponente a presenziare, tramite rappresentanti delegati, all'audizione presso il Comitato Reg.le di Via prevista per il giorno 01/09/2021 al fine di fornire chiarimenti/approfondimenti specifici in merito alla documentazione integrativa inoltrata dalla Provincia di Taranto con pec del 04/08/2021 in riscontro al parere sfavorevole reso dal Comitato VIA nella seduta del 11/06/2021;
- con nota prot. n. 59006 del 31/08/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12482 del 31/08/2021, Arpa Puglia-DAP Taranto ha rilasciato, per tutte le motivazioni



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

- e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 59006 del 31/08/2021 allegato 2 alla presente determinazione, il proprio contributo istruttorio;
- con pec del 07/09/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12801 del 07/09/2021, Arpa Puglia-DAP Taranto ha confermato le valutazioni rese con il precedente parere prot. n. 59006 del 31/08/2021;
 - nella seduta del 22/09/2021 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13663 del 22/09/2021-allegato 3 alla presente per farne parte integrante-valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte, in riferimento agli esiti della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 15/06/2021, viste le controdeduzioni al parere sfavorevole del Comitato Reg.le di VIA del 11/06/2021 inoltrate dal Proponente con pec del 04/08/2021, vista l'audizione tenutasi in data 01/09/2021, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, ha espresso, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/13663 del 22/09/2021, parere definitivo *".....ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi....."* nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute;
 - con nota prot. n. AOO_089/13876 del 27/09/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 12/10/2021;
 - nella seduta su citata di Conferenza di Servizi, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 22/09/2021, il Comitato Reg.le VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13663 del 22/09/2021, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del "Quadro delle Condizioni Ambientali". In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA e VInCA il Proponente- così come si evince dal *"Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi ex art. 27 bis co.7 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi del 12/10/2021"* pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 13/10/2021-ha dichiarato, con riferimento alla prescrizione A.1.e) del Quadro delle Condizioni Ambientali *"..omissis...la difficoltà ad ottemperare in maniera stringente alla prescrizione che preclude la possibilità di far transitare su strada pubblica i materiali di scavo impedendo il paleggio dei materiali di scavo esteso all'intero cantiere. Pertanto chiede che possa essere ottemperata, ove possibile, con lo scopo di minimizzare i volumi di prestito nel rispetto della normativa sulle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)";* In merito alla richiesta formulata dal Proponente *".....omissis...la CdS ritiene di poter accogliere questa necessità, pertanto la condizione ambientale...."* di cui al punto A.1.e) del Quadro delle Condizioni Ambientali *"...è da intendersi riformulata in linea con quanto innanzi riportato"*. Il Proponente ha dichiarato ottemperabili tutte le altre prescrizioni riportate nel Quadro delle Condizioni Ambientali.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

i pareri" sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 22/09/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13663 del 22/09/2021;
- del parere di Arpa Puglia Dap Taranto prot. n. 59006 del 31/08/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12482 del 31/08/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 21/06/2021 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/8176 del 27/05/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 12/10/2021 convocata giusta nota prot. n. n. AOO_089/13876 del 27/09/2021;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 501 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RILEVATO CHE:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 " *I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi*";



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistono** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 501 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Provincia di Taranto.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Provincia di Taranto, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 21/06/2021 e della Conferenza di Servizi del 12/10/2021, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il progetto di "Strada litoranea interna-Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana" presentato con nota prot. n. 2741 del 28/01/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1292 del 28/01/2020 identificato dall' ID VIA 501;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

- delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- che i seguenti allegati **costituiscono parte integrante del giudizio di compatibilità ambientale**:
 - Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali";
 - Allegato 2: "Parere di Arpa Puglia-Dap Taranto prot. n. 59006 del 31/08/2021";
 - Allegato 3: "Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/13663 del 22/09/2021".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 5 pagine, l'Allegato 2 composto da 8 pagine, l'Allegato 3 composto da 21 pagine, per un totale di 45 (quarantacinque) pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Antonietta Riccio

 Riccio Antonietta
15.11.2021 19:26:56
GMT+00:00

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Fabiana Luparelli

 LUPARELLI
FABIANA
15.11.2021
09:36:21
UTC



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 501 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: **Strada litoranea interna-Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana.**

Tipologia: Allegato IV alla Parte Seconda punto 7 lett h) *"strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III"*

Allegato B-Elenco B.1.c) *"strade extraurbane secondarie a carattere regionale"* della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.,

Autorità

Competente: Regione Puglia

Proponente: PROVINCIA DI TARANTO

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 501 ex art. 27 bis del TUA- Provincia di Taranto"* è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA VINCA

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA (prot. n. AOO_089/13663 del 22/09/2021)</p> <p>In fase di progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori:</p> <p>1. con riferimento alle attività relative allo sbancamento e riporto, al fine di minimizzare gli stessi e gli impatti derivanti:</p> <p>a) siano ridimensionate le parti di infrastruttura in rilevato, minimizzandole;</p> <p>b) siano conservate, lì dove le condizioni idrauliche e di sicurezza lo permettano, le quote e le livellette originarie nei tratti in cui si interviene sull'infrastruttura stradale esistente, adeguando e ampliando il pacchetto stradale già in essere;</p> <p>c) sia assicurato il mantenimento delle intersezioni a rotatoria con le strade esistenti, lì dove è possibile, garantendo la stessa quota altimetrica dell'infrastruttura intercettata;</p> <p>d) sia definito il bilancio complessivo delle terre e rocce movimentate nel cantiere (volumi prodotti, volumi riutilizzati in sito allo stato naturale, volumi destinati a recupero e/o discarica, volumi reperiti all'esterno del cantiere) e sia fornita indicazione delle quantità nonché della tipologia di materiale da riutilizzare;</p> <p>e) l'area cantierata nel sito di produzione, ai sensi delle "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" (Linee Guida SNPA 22/2019), per il riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia caratterizzata da contiguità territoriale in cui la gestione operativa dei materiali non interessa la pubblica viabilità, in base a quanto disciplinato dall'art.185, comma 1 lettera c) del D.Lgs.152/2006 e smi, così che la condizione che il terreno sia <i>"riutilizzato ... (omissis)... nello stesso sito in cui è stato escavato"</i> sia soddisfatta; <u>La prescrizione- così come si evince dal "Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi ex art. 27 bis co.7 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi del 12/10/2021" pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 13/10/2021, è da intendersi da ottemperare ove possibile, con lo scopo di minimizzare i volumi di prestito nel rispetto della normativa sulle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)". Sarà onere del RUP del progetto dimostrare l'impossibilità ad ottemperare in maniera stringente alla presente prescrizione:</u></p> <p>f) sia garantita l'armonizzazione dell'infrastruttura stradale con l'ambiente evitando alterazioni visive, barriera urbanistica ed ecosistemica;</p> <p>g) siano prodotti elaborati redatti in conformità con le indicazioni riportate dal precedente p.to a) al p.to f), in cui siano anche riportati i "profili longitudinali e planimetrie" aggiornati anche su base ortofoto riportando sugli stessi tratti in sterro, rilevato</p>	Servizio VIA-VInCA/Arpa Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA VINCA

e mezza-costa, il "diagramma delle aree e dei volumi" corrispondenti alle quantità di materiale di cui al "Piano utilizzo terre e rocce da scavo" dai quali si evinca univocamente l'ottemperanza alle indicazioni di cui sopra;

2. **sia chiarita l'esistenza o meno delle aree di bonifica** citate negli elaborati di progetto (profili longitudinali, sezioni tipo e particolari ed altri). Qualora non siano presenti aree di bonifica, come evincibile dal nuovo elaborato prodotto e pubblicato sul portale il 05.08.2021 "T.01-Piano utilizzo terre e rocce da scavo-Relazione", siano corretti gli elaborati progettuali in cui ne era stata rilevata la presenza. Qualora vi siano aree di bonifica, sia prodotta documentazione attestante le modalità di gestione dei materiali, in conformità alle norme di settore;
3. **nell'area di interferenza con l'Habitat 6220** individuato ai sensi della DGR 2442/2018, sia evitato, al di fuori del tracciato di progetto, il deposito di materiali, allestimento di aree di cantiere e la sosta di mezzi d'opera;
4. **il pacchetto di asfalto sia realizzato con asfalto poroso fonoassorbente.** Infatti, l'utilizzo di asfalto poroso fonoassorbente riduce del 25% gli incidenti rispetto a quello tradizionale; evita l'acquaplaning; ha una maggiore resistenza agli agenti atmosferici con una oscillazione da + 50° a - 30°; ha un'usura di 7 anni contro i 5 di quello liscio; riduce di 3dBA l'inquinamento da rumore che alla fonte per effetto della calcolo logaritmico si dimezza; grazie all'utilizzo del bitume modificato con aggiunta di polimeri determina una elasticità alla struttura tale da avere un'interessante deformazione e ritorno elastico; infine è riciclabile a caldo senza l'impiego di autotrasporti e di ulteriore carico di inquinamento, con evidenti vantaggi sia in termini di sicurezza che di sostenibilità ambientale;
5. **siano adottate tutte le misure di mitigazione e compensazione che il proponente ha riportato nell'apposito elaborato specialistico, curando al tempo stesso il mantenimento dei mezzi di cantiere in buone condizioni di manutenzione;** l'umidificazione del terreno (mediante fog cannon) e di eventuali cumuli di materiale polverulento, per impedire l'emissione di polveri; la riduzione delle emissioni sonore durante le fasi di lavoro; l'utilizzazione di aree prive di vegetazione naturale e semi-naturale per lo stoccaggio dei materiali; l'adozione delle idonee misure di gestione in caso di sversamenti accidentali di sostanze contaminanti (oli, combustibili ecc...) durante la fase di cantiere;
6. **il deposito dei materiali** e delle terre e rocce da scavo non dovrà avvenire trasversalmente alle linee di deflusso preferenziale delle acque, affinché sia scongiurato il rischio di barriera delle acque, naturale deflusso delle acque di scorrimento superficiale, soprattutto in concomitanza di precipitazioni meteoriche di forte intensità;
7. **i materiali da scavo prodotti**, nell'attesa della loro destinazione finale, siano protetti da adeguate coperture mobili (tipo teloni a



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA VINCA**

rete fitta permeabili all'acqua e all'aria), al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superficiale in concomitanza di possibili piogge;

8. **come da Linee Guida SNPA n. 22/2019**, in fase di scavo, qualora presenti materiali di riporto, devono essere verificate le condizioni del materiale da riutilizzare in sito alle indicazioni di cui all'art. 4 comma 3 del DPR n. 120/2017 (test di cessione e CSC);
9. **sia definita la superficie proposta in progetto (indicata pari a circa 6000m2), quale misura di compensazione** per il reimpianto delle specie costituenti l'Habitat 6220, da individuarsi nelle vicinanze dello stesso e sia presentato apposito progetto per acquisire nulla osta e autorizzazioni ex lege previste degli Enti preposti alla tutela ambientale, paesaggistica e territoriale;
10. **sia aggiornato ed attuato un Piano di Monitoraggio Ambientale** che rispecchi il documento presentato "S.01.02-Piano di Monitoraggio Ambientale" e che ne integri in tutto le operazioni già effettuate (campionamento e analisi parametri di legge), da condividere e far approvare da ARPA Puglia e che tenga conto di quanto riportato nel parere di ARPA DAP TA, prot. 59006 del 31.08.2021 e precisamente:
 - 10.1. il piano di monitoraggio ambientale deve essere integrato con la scelta di parametri descrittivi per la componente flora e vegetazione (quali ad esempio lo stato delle popolazioni, lo stato degli habitat, ecc), definendo la frequenza e la durata dei monitoraggi, sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida ISPRA (Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedura di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV 1 del 13/03/2015. Il monitoraggio dovrà comprendere anche il controllo degli attecchimenti degli alberi di ulivo soggetti ad espanto e reimpianto.
11. **sia ottenuta l'autorizzazione in deroga per l'espanto degli alberi di ulivo monumentali** ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 14/2007 secondo le modalità indicate dalla stessa normativa regionale, previo parere della Commissione tecnica a tutela degli ulivi monumentali, con la specifica che gli ulivi non dovranno essere destinati a scopi vivaistici e/o ornamentali e che dovranno essere reimpiantati in aree pubbliche previa intesa con le amministrazioni comunali competenti per territorio, o in aree di proprietà della provincia, seguendo le indicazioni del protocollo in materia di Xylella fastidiosa vigente al momento del reimpianto;
12. **sia redatto un nuovo piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo** che tenga in debito conto quanto sopra prescritto e rilevato, nonché quanto riportato nel parere di ARPA DAP TA, prot. 59006 del 31.08.2021 e precisamente:
 - 12.1. deve essere chiarito ove sarà reperito il volume di materiale necessario per i rinterri (stimabile in circa

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA VINCA**

208.959,08 mc), rivalutando qualora necessario le quantità complessive da recuperare nelle cave di prestito. E pertanto chiarito univocamente il bilancio complessivo delle terre e rocce movimentate nel cantiere (volumi prodotti, volumi riutilizzati in sito allo stato naturale, volumi destinati a recupero e/o discarica, volumi reperiti all'esterno del cantiere), allo stato degli atti, tenuto conto di quanto dichiarato dal proponente circa il riutilizzo in sito si ritiene che debba essere prodotto il "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del DPR n. 120/2017 e delle Linee Guida SNPA 22/2019.

13. in fase di progettazione esecutiva, **tutti gli elaborati di progetto dovranno essere conformati alle prescrizioni** riportate nei punti precedenti. Tanto anche al fine della verifica di ottemperanza e delle attività di monitoraggio ambientale.

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

LUPARELLI
FABIANA
15.11.2021
09:37:33
UTC**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**

dott.ssa Antonietta Riccio

Riccio Antonietta
15.11.2021 19:26:56
GMT+00:00

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0059006 - 156 - 31/08/2021 - IMPT, STTA / DG -, DS -, SAN

LUPARELLI
FABIANA
15.11.2021
09:38:51
UTCRiccio Antonietta
15.11.2021 19:26:56
GMT+00:00

Documento firmato digitalmente

Id: 2021_116 Co.Ge.: PAUR_002

REGIONE PUGLIA

Al Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
TRASMISSIONE VIA PEC A:
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

ARPA PUGLIA

Direttore Scientifico
Direttore U.O.C. Ambienti Naturali

Oggetto: COMITATO V.I.A./A.I.A. del 01.09.2021 – PARERE DAP TARANTO NEL PROCEDIMENTO ID VIA 501 Procedimento ex art. 27 - bis del TUA - “Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana” - Proponente: Provincia di Taranto. Parere ARPA Puglia.

Rif: Nota Regione Puglia prot. 11604 del 03.08.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 54793 del 03.08.2021, rettificata con nota Regione Puglia prot. 11717 del 04.08.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 55028 del 04.08.2021. PEC Regione Puglia del 04.08.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 55054 del 04.08.2021.

Con le note sopra identificate è stato richiesto il parere di ARPA Puglia nell'ambito della seduta del COMITATO V.I.A./A.I.A. del 01.09.2021, al cui ordine del giorno, per il procedimento di PAUR in oggetto, è prevista la valutazione della documentazione integrativa prodotta dal proponente a seguito del parere espresso dal Comitato V.I.A./A.I.A. nella seduta dell'11.06.2021 (giusta nota Regione Puglia prot. n. 9096/2021) e della Conferenza di Servizi tenutasi il 21.06.2021.

Si richiamano preliminarmente le seguenti comunicazioni intercorse nel procedimento di PAUR.

Con nota prot. Regione n. 2401 del 18.02.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 10935 del 19.02.2020, nell'ambito del procedimento in oggetto, è stata richiesta la verifica dell'adeguatezza e della completezza degli elaborati progettuali.

La Regione Puglia con successive note prot. n. 4002 del 20.03.2020 e n. 5985 del 12.05.2020, acquisite rispettivamente al prot. ARPA Puglia n. 17911 del 20.03.2020 e n. 29603 del 13.05.2020, ha comunicato il differimento dei termini della fase di verifica documentale ai sensi dell'art. 103 del D.L. 17.03.2020 n. 18, come modificato dal DL 8.04.2020 n. 23, ponendo il termine al 10.06.2020, anticipandone gli esiti per gli aspetti di competenza VIA e sollecitando gli

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



enti coinvolti a trasmettere le proprie valutazioni in merito alla adeguatezza e completezza documentale.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 36728 del 10.06.2020 è stato trasmesso il parere di competenza presentando varie osservazioni e chiedendo, al contempo, di integrare la documentazione trasmessa dal proponente.

Con nota prot. n. 7079 del 11.06.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 37008 del 11.06.2020, la Regione ha comunicato gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza documentale chiedendo al proponente di riscontrare entro 30 giorni le integrazioni richieste da tutti gli Enti coinvolti.

Con nota prot. Regione - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 8176 del 20.07.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 45766 del 20.07.2020, il Servizio Attività Estrattive ha comunicato la richiesta del progettista, incaricato dell'opera in oggetto, inerente alla documentazione relativa alla ubicazione di cave e discariche autorizzate dalla Regione al fine di riscontrare la richiesta di integrazioni della scrivente di cui alla nota precedente.

Con nota prot. Regione - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 8576 del 28.07.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 47439 del 28.07.2020, il Servizio Attività Estrattive ha riscontrato la richiesta del progettista incaricato indicando gli impianti estrattivi autorizzati a ricevere terre e rocce da scavo.

Con nota prot. n. 9895 del 19.08.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 51755 del 20.08.2020, la Regione ha accolto la richiesta della Provincia di Taranto (nota prot. 22333 del 03.08.2020) di prorogare di 60 giorni il termine ultimo di cui alla nota prot. n. 7079 del 11.06.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Con nota prot. n. 11631 del 05.10.2020 acquisita al prot. ARPA n. 66345 del 06.10.2020 la Regione ha convocato la seduta del Comitato regionale di V.I.A. per il giorno 30.10.2020, in cui era prevista la valutazione di merito per il progetto di cui all'ID VIA 501.

Con nota prot. n. 11256 del 24.09.2020, la Regione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i sul portale regionale (SIT Puglia), invitando gli Enti coinvolti ad esprimere il parere di competenza entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico.

Con nota prot. n. 11858 del 07.10.2020 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 67668 del 09.10.2020, la Regione ha convocato la Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per il giorno 05.11.2020.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 75032 del 30.10.2020 è stato trasmesso il parere di competenza nell'ambito della Conferenza di Servizi del 05.11.2020.

Con nota prot. n. 14322 del 13.11.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 79308 del 13.11.2020, la Regione ha trasmesso gli esiti della seduta di Conferenza di Servizi del 05.11.2020.

Con nota prot. n. 16118 del 17.12.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 88424 del 18.12.2020, la Regione ha richiesto integrazioni ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Con nota prot. n. 770 del 19.01.2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 3260 del 19.01.2021, la Regione ha accolto la richiesta del proponente di sospensione dei termini per la trasmissione delle integrazioni ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Con nota prot. n. 6519 del 03.05.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 32331 del 03.05.2021, la Regione ha trasmesso le integrazioni documentali fornite dal proponente in riscontro alla nota prot. Regione n. 16118 del 17.12.2020.

Con nota prot. n. 6519 del 03.05.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 32331 del 03.05.2021 e nota prot. n. 7278 del 17.05.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 36294 del 17.05.21, la Regione ha richiesto il parere di ARPA Puglia nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, convocata per il giorno 01.06.2021, per il procedimento in oggetto, rinviata successivamente al 21.06.2021 con nota Regione Puglia prot. n. 8176 del 27.05.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 39645 del 28.05.2021.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 38976 del 26.05.2021 è stato trasmesso il parere di competenza per la seduta del Comitato regionale di V.I.A. del 26.05.2021 e nell'ambito della Conferenza di Servizi.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 41419 del 07.06.2021 è stato trasmesso il parere prot. n. 38976/2021 nell'ambito della seduta straordinaria del Comitato regionale di V.I.A. del 11.06.2021.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 45001 del 21.06.2021 è stato confermato il parere prot. n. 38976/2021 per la seduta della Conferenza di Servizi al 21.06.2021, convocata a seguito del posticipo della seduta inizialmente prevista per il 01.06.2021.

Con nota prot. 10228 del 05.07.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 48203 del 05.07.2021, la Regione ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 21.06.2021.

Esaminata la documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale Regionale¹ prodotta dal proponente a seguito della Conferenza di Servizi del 21.06.2021, si evidenzia che risultano presenti i seguenti documenti:

- A.02 - Elenco prezzi unitari.pdf.p7m
- A.03 - Computo metrico estimativo.pdf.p7m
- A.04 - Quadro economico di progetto.pdf.p7m
- A.06 - Analisi prezzi.pdf.p7m
- Istanza autorizzazione paesaggistica in deroga_Rev00.pdf.p7m
- M.03.05_all_1 - Tavole di dettaglio su ortofoto.pdf.p7m
- M.03.05_Progetto di mitigazione e compensazione ambientale.pdf.p7m
- M.05 Valutazione Incidenza.pdf.p7m
- M.05.05-Individuazione aree di compensazione Habitat6220.pdf.p7m

¹ <http://sit.puglia.it/ecologia-web/download?ref=5017&doc=VIA>



- Q.1 Relazione tecnico agronomica.pdf.p7m
- R.C.01 - Relazione di Controdeduzioni.pdf.p7m
- T.01 - Piano utilizzo terre e rocce da scavo - Relazione.pdf.p7m
- V.01 - RELAZIONE VISS.pdf.p7m

Con riferimento all'elaborato "R.C.01 - Relazione di Controdeduzioni.pdf.p7m", in merito all'interferenza con l'habitat 6220 individuato ai sensi della DGR n. 2442/2018 ed in particolare alle relative misure di compensazione, il proponente dichiara che² *"si prevede come misura di compensazione quella di destinare una superficie doppia rispetto a quella sottratta, ovvero si prevede di destinare un'area pari a 6.000 m² al reimpianto delle specie costituenti l'Habitat 6220 da individuarsi nelle vicinanze dello stesso. Il progetto è dettagliato negli elaborati "M.03.05 -Progetto di Mitigazione e compensazione" e M.05.05 "Planimetria progetto di compensazione". Dall'analisi dell'elaborato "M.05.05-Individuazione aree di compensazione Habitat6220.pdf.p7m" si evince che il proponente ha individuato 3 aree di compensazione da destinare alla costituzione dell'habitat 6220 e tali aree pongono in connessione le patches più estese dell'habitat già individuate ai sensi della DGR n. 2442/2018, anche tramite sottopassi per il passaggio della fauna terrestre. Sul punto si segnala un probabile refuso nella legenda della planimetria ove viene riportato "SOTTOPASSO PER PASSAGGIO AVIFAUNA", intendendo probabilmente e più specificamente la fauna terrestre. Si prende atto che la superficie destinata alla compensazione dell'habitat 6220 è pari a più del doppio rispetto a quella interferita dal tracciato della viabilità in progetto. Si ribadisce quale misura di prevenzione e mitigazione in fase di cantiere, di evitare, al di fuori del tracciato di progetto, il deposito di materiali, l'allestimento di aree cantiere e la sosta di mezzi d'opera in aree appartenenti alle perimetrazioni dell'habitat 6220.*

Relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo, il proponente dichiara che³ *"Il calcolo riportato nell'elaborato T.01- Piano utilizzo terre e rocce da scavo, considera la movimentazione di materiale valutando il paleggiamento sui singoli tronchi, con lo scopo di ottimizzarlo per le aree di cantiere. Tale divisioni in tronchi deriva dalle precedenti progettazioni che riportavano l'intervento suddiviso in tre singoli lotti oggetto di finanziamenti e progettazione separata. La realizzazione oggi di un unico intervento, oggetto di unico finanziamento e unica procedura caratterizzato unico CIG e CUP, permette l'analisi delle terre e rocce da scavo valutando il paleggiamento per un unico cantiere. Infatti, in accoglimento all'osservazione del Comitato VIA si può valutare il paleggiamento di materiale riveniente dagli scavi considerando l'intero tracciato". Il proponente quindi ha rivalutato i volumi di terre e rocce da scavo che saranno prodotti in cantiere stimando, in base ai dati riportati nell'elaborato "T.01 - Piano utilizzo terre e rocce da scavo - Relazione.pdf.p7m" un volume totale di scavi pari a 623.785,08 m³ dei quali 552.661,29 m³ riutilizzabili nell'ambito del cantiere, 60.857,71 m³ da inviare ad impianto di recupero, 10.266,88*

² R.C.01 - Relazione di Controdeduzioni.pdf.p7m - pag. 7

³ R.C.01 - Relazione di Controdeduzioni.pdf.p7m - pag. 6

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



m³ da conferire in discarica. Per i rilevati il proponente ritiene necessari 703.645,51 m³, e pertanto considerando il volume derivante dal riutilizzo, il materiale da recuperare in cave di prestito è stimato in 150.993,22 m³. Si evidenzia tuttavia che il proponente stima un volume complessivo di rinterri e rilevati di 912.604,59 m³, e tenuto conto che la quantità prevista per i rilevati è pari a 703.645,51 m³, per i rinterri risulterebbero necessari altri 208.959,08 m³ rispetto ai quali però non risultano indicate le fonti di approvvigionamento.

Il proponente dichiara che⁴ *“Sarà in tal modo preferito il riutilizzo come sottoprodotto del materiale proveniente dagli scavi, in subordine il conferimento di materiale presso impianto di recupero ed in ultimo l'eventuale conferimento in discarica [...] La scelta progettuale così evidenziata permette un evidente riduzione del materiale di prestito proveniente da cave autorizzate, con una sostanziale riduzione di consumo di suolo e conseguente contenuta emissione di CO2 attribuibile al traffico indotto dalla movimentazione dei materiali”*. Tenuto conto che per il volume di terre e rocce previsto per i rinterri, il proponente non specifica la fonte di approvvigionamento, ed essendo la quota parte degli scavi destinata al riutilizzo già impegnata per la realizzazione dei rilevati, si ritiene pertanto che debba essere chiarito ove sarà reperito il volume di materiale necessario per i rinterri, rivalutando qualora necessario le quantità complessive da recuperare nelle cave di prestito.

Si rammenta inoltre che nel caso di utilizzo nel sito di produzione, sempre rispettando i requisiti di non contaminazione, nessuna manipolazione e/o lavorazione e/o operazione/trattamento può essere effettuata ai fini dell'esclusione del materiale dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell'art.185 comma 1 lettera c). del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; diversamente, e cioè qualora sia necessaria una qualsiasi lavorazione, le terre e rocce dovranno essere gestite come rifiuti (ed in tal caso il deposito temporaneo dovrà essere conforme alle previsioni dell'art. 23 del D.P.R. n. 120/2017) oppure, se ricorrono le condizioni, potranno essere qualificate come “sottoprodotti” ex art.184-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si evidenzia altresì che il proponente ha qualificato i volumi di terre e rocce come provenienti da un unico cantiere precisando che⁵ *“in conformità rispetto a quanto previsto dal DPR 120/2017 prima dell'inizio delle attività di cantiere sarà approntato e redatto un “Piano di utilizzo” conforme all'art. 9 del Decreto precedentemente citato. Come già indicato in precedenza si prevede il riutilizzo in sito del materiale di scavo prodotto”*. Si rappresenta preliminarmente che l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti è normato dall'art. 24 del DPR n. 120/2017, il quale al co. 3 prevede che per le opere o attività sottoposte a valutazione di impatto ambientale la sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è effettuata in via preliminare, in funzione del livello di progettazione e in fase di stesura dello studio di impatto ambientale (SIA), attraverso la presentazione di un “Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse

⁴ R.C.01 - Relazione di Controdeduzioni.pdf.p7m - pag. 6

⁵ T.01 - Piano utilizzo terre e rocce da scavo - Relazione.pdf.p7m - pag. 9



dalla disciplina dei rifiuti” che contenga quanto previsto alle lettere a), b), c), d), e) del medesimo comma. Inoltre il sito di produzione, ai sensi delle "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" (Linee Guida SNPA 22/2019⁶), è definito come: “l'area cantierata caratterizzata da contiguità territoriale in cui la gestione operativa dei materiali non interessa la pubblica viabilità. All'interno del sito così definito possono identificarsi una o più aree di scavo e/o una o più aree di riutilizzo in modo tale da soddisfare la condizione che il terreno sia “riutilizzato ...(omissis)..., nello stesso sito in cui è stato escavato” in base a quanto disciplinato dall'art.185, comma 1 lettera c del D.Lgs 152/2006 e smi”. Altresì si rileva che il proponente dichiara che⁷ “Sarà in tal modo preferito il riutilizzo come sottoprodotto del materiale proveniente dagli scavi”, salvo poi affermare anche che⁸ “I materiali da scavo ottenuti nel sito di nostro interesse, per la quota parte non utilizzata in sito, sono da considerarsi, se rispondenti alla D.P.R. 120/2017, come sottoprodotti, sono quindi utilizzabili per rinterri, riempimenti, rimodellazioni [...]”. Pertanto, tenuto conto dello sviluppo lineare dell'opera e delle diverse aree di cantiere previste in progetto, si evidenzia una potenziale non conformità tra la gestione prospettata dal proponente e quanto previsto dall'art. 24 del DPR n.120/2017. In altri termini deve essere chiarito quali sono le effettive qualificazioni delle terre e rocce da scavo prodotte in cantiere e le rispettive quantità.

Più in generale si rileva ancora una volta la mancanza di informazioni precise sui volumi di materiale movimentati e la presenza di dichiarazioni contrastanti nell'ambito della gestione delle terre e rocce da scavo, rinnovando sul punto la raccomandazione di applicare le indicazioni fornite dalle Linee Guida SNPA 22/2019.

Con riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) si evidenzia che il proponente non ha fornito nuovi elementi di valutazione in riscontro alla richiesta della scrivente Agenzia di aggiornarlo per la parte inerente alla componente flora e vegetazione, tenuto conto dell'interferenza con l'habitat 6220.

Tutto quanto sopra rappresentato, valutata la documentazione integrativa in atti, è possibile concludere che il proponente ha riscontrato solo parzialmente i rilievi espressi nel parere prot. ARPA Puglia n. 38976 del 26.05.2021, in quanto, nello specifico, non è stato presentato un PMA integrato relativamente alle azioni per la componente flora e vegetazione. Al contempo si rileva la necessità di chiarire alcuni aspetti in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, come sopra evidenziato.

Pertanto ai fini del superamento dei rilievi rappresentati si ritiene che debbano essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- il piano di monitoraggio ambientale deve essere integrato con la scelta di parametri descrittivi per la componente flora e vegetazione (quali ad esempio lo stato delle popolazioni, lo stato degli habitat, ecc), definendo la frequenza e la durata dei monitoraggi,

⁶ <https://www.snpambiente.it/2019/05/27/terre-e-rocce-da-scavo-ecco-la-linea-guida-snpa/>

⁷ R.C.01 - Relazione di Controdeduzioni.pdf.p7m - pag. 6

⁸ T.01 - Piano utilizzo terre e rocce da scavo - Relazione.pdf.p7m - pag. 10

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto

Centralino 099 9946 310

e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida ISPRA (Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV. 1 DEL 13/03/2015. Il monitoraggio dovrà comprendere anche il controllo degli attecchimenti degli alberi di olivo soggetti ad espianto e reimpianto;

- deve essere chiarito ove sarà reperito il volume di materiale necessario per i rinterri (stimabile in circa 208.959,08 m³), rivalutando qualora necessario le quantità complessive da recuperare nelle cave di prestito. E pertanto chiarito univocamente il bilancio complessivo delle terre e rocce movimentate nel cantiere (volumi prodotti, volumi riutilizzati in sito allo stato naturale, volumi destinati a recupero e/o discarica, volumi reperiti all'esterno del cantiere), allo stato degli atti, tenuto conto di quanto dichiarato dal proponente circa il riutilizzo in sito si ritiene che debba essere prodotto il "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del DPR n. 120/2017 e delle Linee Guida SNPA 22/2019.
- devono essere recepite le misure già riportate nel parere prot. ARPA Puglia n. 38976 del 26.05.2021 che di seguito si richiamano:
 - nell'area di interferenza con l'habitat 6220 individuato ai sensi della DGR 2442/2018, sia evitato, al di fuori del tracciato di progetto, il deposito di materiali, allestimento di aree cantiere e la sosta di mezzi d'opera;
 - siano adottate tutte le misure di mitigazione e compensazione che il proponente ha riportato nell'apposito elaborato specialistico⁹, curando al tempo stesso il mantenimento dei mezzi di cantiere in buone condizioni di manutenzione; l'umidificazione del terreno (mediante fog cannon) e di eventuali cumuli di materiale polverulento, per impedire l'emissione di polveri; la riduzione delle emissioni sonore durante le fasi di lavoro; l'utilizzazione di aree prive di vegetazione naturale e seminaturale per lo stoccaggio dei materiali; l'adozione delle idonee misure di gestione in caso di sversamenti accidentali di sostanze contaminanti (oli, combustibili, ecc) durante la fase di cantiere;
 - il deposito dei materiali provenienti dagli scavi non dovrà avvenire trasversalmente alle linee di deflusso preferenziale delle acque, affinché sia scongiurato il rischio di barriera al naturale deflusso delle acque di scorrimento superficiale, soprattutto in concomitanza di precipitazioni meteoriche di forte intensità;
 - i materiali da scavo prodotti, nell'attesa della loro destinazione finale, siano protetti da adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria)

⁹ M.3.5_Progetto di mitigazione e compensazione ambientale.pdf.p7m



al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superficiale in concomitanza di possibili piogge;

- come da Linee Guida SNPA n. 22/2019, in fase di scavo, qualora presenti materiali di riporto, devono essere verificate le condizioni del materiale da riutilizzare in sito alle condizioni di cui all'art. 4 comma 3 del DPR n. 120/2017 (test di cessione e CSC).

Si rimette per il prosieguo.

Data, 30/08/2021

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Chim. Vittorio Esposito

Il Dirigente
Dott. Ing. Roberto Primerano

Il Collaboratore Tecnico Professionale
Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

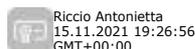
UOS Impiantistico e Rischio Industriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto

Centralino 099 9946 310

e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it


**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE
Parere espresso nella seduta del 22/09/2021 – Formalizzazione parere definitivo

 ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 501: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

- SIC IT9130004 Mar Piccolo;
- SIC IT9130003 Dune di Campomarino;
- SIC IT9130001 Torre Colimena;
- Riserva Naturale Regionale Orientata del Litorale Trantino orientale

 VInca: NO SI

 Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: ID VIA 501 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto realizzazione della “Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV PUNTO 7 lett. h L.R. 11/2001 e smi Elenco. B.1. lett. c)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 12 APRILE 2001, N.11 e s.m.i. art.6

Proponente: Provincia di Taranto

PREMESSO CHE:

- con istanza prot. n. 2741 del 28.01.2020, trasmessa a mezzo pec in data 28 gennaio 2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/1292 del 28.01.2020, il Proponente ha richiesto l'avvio del procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto: "realizzazione della Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana";
- con mail del 05.02.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 16720 del 06.02.2020, la Provincia di Taranto perfezionava l'istanza trasmettendo “Avviso al Pubblico ai sensi dell’art.24, comma 2 e art. 27bis del D.Lgs 152/06”.
- con nota prot. n. AOO_089/2401 del 18/02/2020, il Servizio VIA e VInca, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di valutazione di Impatto Ambientale ex art. 5 co.1 lett.o) del d. lgs. 152/2006 e smi, nonché in qualità di articolazione regionale preposta allo



svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi, verificata la procedibilità dell'istanza, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016:

- ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990;
- ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.23 co.4 e art.27 co.2 del D. Lgs. 152/2006, ha informato gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto dell'avvenuta pubblicazione sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" della documentazione agli atti del procedimento;
- richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.3 del d. lgs. 152/2006 e smi, ha invitato le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando l'eventuale richiesta di integrazioni.

Vista la documentazione acquisita agli atti del procedimento, interamente pubblicata sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in data 18/02/2020 ed elencata come da Elenco Elaborati allegato alla presente;

Vista la richiesta di integrazioni del RUP del 11/06/2020 a seguito della verifica adeguatezza e completezza documentazione ex.art.22 e 23 del D-Lgs 152/2006;

Vista la documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 21/09/2020 come di seguito riportata;

Preso atto dei pareri pervenuti Prot. r_puglia/AOO_079-18/09/2020/8312 (Usi civici), AOO_108/Prot. 08/10/2020-014024 (Regione Puglia Sez. Demanio e Patrimonio), MIBACT_SABAP-LE_15/10/2020_0019124 (Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto -Lecce), Pro.r_puglia/AOO_079-22/10/2020/9760 (Urbanistica), COM-TA.REGISTRO UFFICIALE.0013323.12-10-2020.h.12:49.U.COM-TA-PRVINC (Vigili del Fuoco)

Visto il parere sfavorevole di compatibilità ambientale espresso dal Comitato VIA Prot. r_puglia/AOO_089-11/06/2021/9096 cui si rimanda;

Visto il verbale della seduta della Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona telematica del 21.06.2021, cui si rimanda alle motivazioni rese dal comitato VIA nella seduta del 11.06.2021, alle **"osservazioni e controdeduzioni"** rese dalla Provincia di Taranto, infine agli **esiti** di aver accolto un'audizione tra il RUP ed i tecnici progettisti con il Comitato VIA, rappresentando tuttavia che detta audizione risulta proficua dopo aver risposto a tutte queste integrazioni necessarie al fine di rappresentare il progetto come definitivamente riaggiornato;

Vista la documentazione integrativa volontaria trasmessa dalla Provincia di Taranto a seguito della Conferenza di Servizio del 21.06.2021 e pubblicata sul portale ambiente in data 05/08/2021 come di seguito riportata:

➤ A.02 - Elenco prezzi unitari.pdf.p7m



- A.03 - Computo metrico estimativo.pdf.p7m
- A.04 - Quadro economico di progetto.pdf.p7m
- A.06 - Analisi prezzi.pdf.p7m
- Istanza autorizzazione paesaggistica in deroga_Rev00.pdf.p7m
- M.03.05_all_1 - Tavole di dettaglio su ortofoto.pdf.p7m
- M.03.05_Progetto di mitigazione e compensazione ambientale.pdf.p7m
- M.05 Valutazione Incidenza.pdf.p7m
- M.05.05-Individuazione aree di compensazione Habitat6220.pdf.p7m
- Q.1 Relazione tecnico agronomica.pdf.p7m
- R.C.01 - Relazione di Controdeduzioni.pdf.p7m
- T.01 - Piano utilizzo terre e rocce da scavo - Relazione.pdf.p7m
- V.01 - RELAZIONE VISS.pdf.p7m

Preso atto del parere pervenuto da ARPA Puglia con nota datata 30.08.2021 relativamente all'esame della documentazione integrativa trasmessa dal proponente.

Preso atto degli approfondimenti e chiarimenti della documentazione presentata volontariamente dalla Provincia di Taranto in data 05/08/2021 disquisiti durante l'audizione del soggetto proponente avvenuta in data 01/09/2021, cui si rimanda al verbale "resoconto audizione";

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedura VIA", sono la suddetta Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 18/02/2020 e la seguente documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 21/09/2020 e successiva di seguito riportata:

- L.1_02 - Studio impatto acustico ambientale
- B.2.5 Relazione idrologica ed idraulica
- B.2.11 BACINO TRIBUTARIO
- M.03_02_Quadro di Riferimento Ambientale
- B.2.14 RISULTATI MODELLO IDRAULICO POST OPERAM
- B.2.13 RISULTATI MODELLO IDRAULICO ANTE OPERAM
- I.02_02_Corografia con individuazione delle aree di cantiere, cave e discariche
- M.02_02_Quadro di Riferimento Progettuale
- B.2.12 INTERSEZIONE PAI
- M.01_02_Quadro di Riferimento Programmatico
- B.2.10 Relazione studio compatibilità idrologica ed idraulica
- S.01_02_Piano di monitoraggio Ambientale
- B.2.08 Vasche impianti di trattamento
- I.01_02_Relazione cave e discariche
- B.2.09 Particolari pozzetti di raccolta acque di piattaforma e sezioni tipo idrauliche



- T.01_02_Terre e Rocce da scavo
- lettera di trasmissione
- nota esplicativa

Verbale di CdS e pareri pubblicati sul Portale 11/11/2020:

- Parere Arpa
- Parere Usi civici con relativo allegato
- Parere Consorzio Arneo
- Parere Demanio
- Parere Paesaggio
- Parere Soprintendenza
- Parere Urbanistica
- Parere VVFF Taranto
- Verbale CdS del 5/11/2020

Parere Autorità di Bacino pubblicato sul Portale 12/11/2021;

Richiesta integrazioni e trasmissione osservazioni pubblicati sul Portale 17/12/2020;

Accoglimento richiesta sospensioni termini e trasmissione delle precisazioni di Lega Ambiente Manduria rispetto alle proprie osservazioni pubblicati sul Portale 19/01/2020;

Trasmissioni delle Integrazioni della Provincia di Taranto pubblicati sul Portale 03/05/2021 come di seguito riportate:

- Relazione RUP con indicazioni del recepimento delle osservazioni -Sintesi delle considerazioni tecniche e relativi elaborati con modifiche/integrazioni;
- Dichiarazione sui Beni di proprietà regionale;

RE – Relazione Esplicativa

A - Parte Generale

- A.1. Relazione generale
- A.1.2 Atti ufficiali e corrispondenza da 01072011 a 01122012
- A.1.3 Atti ufficiali e corrispondenza da 01012013 a 01062017
- A.2. Elenco prezzi unitari
- A.3 Computo metrico estimativo
- A.4 Quadro economico di progetto
- A.5 Aggiornamento documento prime indicazioni piani di sicurezza

B - Studi e indagini

B.1 Geologia e idrogeologia (a cura del Dott. Geol. Cataldo Altavilla)

- B.1.1 Relazione geologica-geomorfologica-idrogeologica con modellazione sismica di base
- B.1.2.1. Carta Geologica- geomorfologica - idrogeologica (da Talsano a Pulsano Est) sc. 1:5.000



**REGIONE
PUGLIA**

- B.1.2.2. Carta Geologica- geomorfologica - idrogeologica (da Pulsano Est a Lizzano Est) sc. 1:5.000
 B.1.2.3. Carta Geologica- geomorfologica - idrogeologica (da Lizzano Est a Maruggio Est) sc. 1:5.000
 B.1.2.4. Carta Geologica- geomorfologica - idrogeologica (da Maruggio Est allo svincolo Avetrana Nardò) sc. 1:5.000
 B.1.2.5. Relazione geotecnica
 B.1.3.1. Profilo geologico-tecnico (da Talsano a Pulsano Est) sc.1:5.000
 B.1.3.2. Profilo geologico-tecnico (da Pulsano Est a Lizzano Est) sc. 1:5.000
 B.1.3.3. Profilo geologico-tecnico (da Lizzano Est a Maruggio Est) sc. 1:5.000
 B.1.3.4. Profilo geologico-tecnico (da Maruggio Est a S. Pietro in Bevagna Ovest) sc. 1:5.000
 B.1.3.5. Profilo geologico-tecnico dal Km. 45+038,72 al Km. 50+600 – Opere da realizzare nell’ambito del piano di gestione della Riserva Regionale Orientata del Litorale tarantino Orientale sc. 1:5.000
 B.1.3.6. Profilo geologico-tecnico (da S. Pietro in Bevagna Est allo svinc. Avetrana-Nardò) sc. 1:5.000
 B.1.3.7. Corografia con macrozonazione sismica sc. 1:25.000
- B.2 Idrologia e idraulica**
- B.2.1. Relazione Tecnico illustrativa
 B.2.2.1. Corografia dei bacini esoreici sc.1: 25.000
 B.2.2.2. Corografia dei bacini endoreici sc.1: 25.000
 B.2.3.1. Carta idrogeomorfologica (da Talsano a Monacizzo) sc.1: 25.000
 B.2.3.2. Carta idrogeomorfologica (da Monacizzo ad Avetrana) sc.1: 25.000
 B.2.4. Rilievo fotografico
 B.2.5 Relazione idrologica ed idraulica (piattaforme stradali)
 B.2.5.1. Planimetria e Ortofoto Canale del Cupi sc.1:5.000
 B.2.5.2. Planimetria e Ortofoto Canale di bagnara sc.1:5.000
 B.2.5.3. Planimetria e Ortofoto Asta 1 sc.1:5.000
 B.2.5.4 Planimetria e Ortofoto Asta 2 sc.1:5.000
 B.2.5.5. Planimetria e Ortofoto Asta 3-4 sc.1:5.000
 B.2.5.6. Planimetria e Ortofoto Asta 5-6 sc.1:5.000
 B.2.5.7. Planimetria e Ortofoto Asta 7 (canale S. Martino) sc.1:5.000
 B.2.5.8A Perimetrazione idraulica aree endoreiche – zona EST sc.1:10.000/2000
 B.2.5.8B Perimetrazione idraulica aree endoreiche – zona OVEST sc.1:10.000/2000
 B.2.5.9. Planimetria idraulica delle interferenze sc.varie
 B.2.5.10. Posizione tombino Tubo ARMCO L=2,40 m F=1,78 m sc.varie
 parere_AdB prot. n° 3283 del 08032013
 B.2.6.1. Rilievo Topografico Canale del Cupi sc.1:200
 B.2.6.2. Rilievo Topografico Canale di Bagnara sc.1:200
 B.2.6.3. Rilievo Topografico Canale di Asta 1 sc.1:200
 B.2.6.4. Rilievo Topografico Canale di Asta 4 sc.1:200
 B.2.6.5. Rilievo Topografico Canale di Asta 6 sc.1:200
 B.2.7.1. Verifica sez. con Hec Ras. (Ant-post) Canale del Cupi
 B.2.7.2. Verifica sez. con Hec Ras. (Ant-post) Canale di Bagnara
 B.2.7.3. Verifica sez. con Hec Ras. (Ant-post) Asta 1
 B.2.7.4. Verifica sez. con Hec Ras. (Ant-post) Asta 3-4
 B.2.7.5. Verifica sez. con Hec Ras. (Ant-post) Asta 5-6
 B.2.7.6. Verifica sez. con Hec Ras. (Ant-post) Asta 7
 B.2.8 Vasche di Impianti di trattamento
 B.2.9 Particolari pozzetti di raccolta acque di piattaforma e sezioni tipo idrauliche
 B.2.10 Relazione studio di compatibilità idrologica ed idraulica
 B.2.11 Bacino Tributario
 B.2.12 Intersezioni PAI
 B.2.13 Risultati Modello Idraulico ante-operam
 B.2.14 Risultati modello idraulico post-operam
 B.2.15 Relazione sulle interferenze delle opere d’arte con la falda
 B.2.16 Verifica speditiva dello scalzamento
- B.3 Relazione Paesaggistica**



**REGIONE
PUGLIA**

B.3.1 Relazione Paesaggistica

B.3.1.1 Relazione Paesaggistica - Allegato 1

B.3.2 I contesti paesaggistici: il contesto 1 – struttura idrogeomorfologica sc. 1:20.000

B.3.3 I contesti paesaggistici: il contesto 1 – struttura ecosistemica e ambientale sc. 1:20.000

B.3.4 I contesti paesaggistici: il contesto 1 – struttura antropica e storico-culturale sc. 1:20.000

B.3.5 I contesti paesaggistici: il contesto 2 – struttura idrogeomorfologica sc. 1:20.000

B.3.6 I contesti paesaggistici: il contesto 2 – struttura ecosistemica e ambientale sc. 1:20.000

B.3.7 I contesti paesaggistici: il contesto 2 – struttura antropica e storico-culturale sc. 1:20.000

B.3.8 I contesti paesaggistici: il contesto 3 – struttura idrogeomorfologica sc. 1:20.000

B.3.9 I contesti paesaggistici: il contesto 3 – struttura ecosistemica e ambientale sc. 1:20.000

B.3.10 I contesti paesaggistici: il contesto 3 – struttura antropica e storico-culturale sc. 1:20.000

B.3.11 I contesti paesaggistici: il contesto 1 – documentazione fotografica

B.3.12 I contesti paesaggistici: il contesto 1 – documentazione fotografica

B.3.13 I contesti paesaggistici: il contesto 2 – documentazione fotografica

B.3.14 I contesti paesaggistici: il contesto 3 – documentazione fotografica

B.3.15 Itinerario ciclabile

B.3.16 Stato dei luoghi ex-ante

B.3.17 Interferenze con grotte e cavità naturali

B.4 Indagini Archeologiche

B.4.1 Carta delle indagini archeologiche - Tratto A, Comuni di Taranto e Leporano

(Tronco km 8+000.00 - km 13+240.00)

B.4.2 Carta delle indagini archeologiche Tratto B, Comune di Pulsano

(Tronco km 13+240.00 – km 19+205.00)

B.4.3 Carta delle indagini archeologiche Tratto C, Comuni di Lizzano, Torricella (Tronco km 19+000.00

svincolo Marina

di Pulsano – km 28+500.00 Rotatoria di svincolo Lizzano est)

B.4.4. Carta delle indagini archeologiche Tratto D, Comune di Maruggio (Tronco km 28+500.00 Rotatoria di

svincolo Lizzano Est – km 39+500.00 Rotatoria di svincolo Maruggio Est/Campomarino)

B.4.5 Carta delle indagini archeologiche Tratto E, Comuni di Maruggio, Manduria (Tronco km 39+500.00

Rotatoria di svincolo Maruggio Est/Campomarino – km 48+500.00 Rotatoria di svincolo San Pietro in

Bevagna/Chidro)

B.4.6 Carta delle indagini archeologiche Tratto F, Comune di Manduria (Tronco km 48+500.00 Rotatoria di

svincolo San Pietro in Bevagna/Chidro km 58+000.00 Rotatoria di svincolo Avetrana/Nardò)

B.4.7 Relazione delle delle indagini archeologiche

C - Progetto dell'infrastruttura

C.1 Asse principale tracciato di Progetto

C.1.1 Inquadramento territoriale sc.1:50.000

C.1.2 Corografia dell'intero tracciato sc. 1:25.000

C.1.2.1 Planimetria generale (da Talsano a Lizzano Est) sc. 1:10.000

C.1.2.2 Planimetria generale (da Lizzano Est a Maruggio Est) sc. 1:10.000

C.1.2.3 Planimetria generale (da Maruggio Est ad Avetrana) sc. 1:10.000

C.1.3.1 Ortofoto con viabilità di progetto (da Talsano a Pulsano Est) sc. 1:5.000

C.1.3.2 Ortofoto con viabilità di progetto (da Pulsano Est a Lizzano Est) sc. 1:5.000

C.1.3.3 Ortofoto con viabilità di progetto (da Lizzano Est a Maruggio Est) sc. 1:5.000

C.1.3.4 Ortofoto con viabilità di progetto (da Maruggio Est allo svincolo di Avetrana Nardò) sc. 1:5.000

C.1.4.1 Planimetria di progetto (da Talsano a Pulsano Est) sc. 1:5.000

C.1.4.2 Planimetria di progetto (da Pulsano Est a Lizzano Est) sc. 1:5.000

C.1.4.3 Planimetria di progetto (da Lizzano Est a Maruggio Est) sc. 1:5.000

C.1.4.4 Planimetria di progetto (da Maruggio Est svincolo di Avetrana Nardò) sc. 1:5.000

C.1.5.1 Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 8+013,96 al Km. 11+600 sc. 1:2.000

C.1.5.2 Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 11+600 al Km. 15+500 sc. 1:2.000

C.1.5.3 Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 15+500 al Km. 19+800 sc. 1:2.000

C.1.5.4 Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 19+400 al Km. 23+000 sc. 1:2.000

C.1.5.5 Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 23+000 al Km. 27+200 sc. 1:2.000

C.1.5.6 Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 27+200 al Km. 30+800 sc. 1:2.000



**REGIONE
PUGLIA**

- C.1.5.7 Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 30+800 al Km. 35+500 sc. 1:2.000
 C.1.5.8 Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 35+500 al Km. 40+100 sc. 1:2.000
 C.1.5.9 Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 40+100 al Km. 43+400 sc. 1:2.000
 C.1.5.10 Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 43+400 al Km. 45+000 sc. 1:2.000
 C.1.5.11 Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 45+000 al Km. 50+800 sc. 1:2.000
 C.1.5.12 Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 50+800 al Km. 53+700 sc. 1:2.000
 C.1.5.13 Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 53+700 al Km. 56+502,04 sc. 1:2.000
 C.1.6.1 Planimetria di progetto dal Km. 8+013,96 al Km. 11+600 sc. 1:2.000
 C.1.6.2 Planimetria di progetto dal Km. 11+600 al Km. 15+500 sc. 1:2.000
 C.1.6.3 Planimetria di progetto dal Km. 15+500 al Km. 19+800 sc. 1:2.000
 C.1.6.4 Planimetria di progetto dal Km. 19+400 al Km. 23+000 sc. 1:2.000
 C.1.6.5 Planimetria di progetto dal Km. 23+000 al Km. 27+200 sc. 1:2.000
 C.1.6.6 Planimetria di progetto dal Km. 27+200 al Km. 30+800 sc. 1:2.000
 C.1.6.7 Planimetria di progetto dal Km. 30+800 al Km. 35+500 sc. 1:2.000
 C.1.6.8 Planimetria di progetto dal Km. 35+500 al Km. 40+100 sc. 1:2.000
 C.1.6.9 Planimetria di progetto dal Km. 40+100 al Km. 43+400 sc. 1:2.000
 C.1.6.10 Planimetria di progetto dal Km. 43+400 al Km. 45+000 sc. 1:2.000
 C.1.6.11 Planimetria di progetto dal Km. 45+000 al Km. 50+800 sc. 1:2.000
 C.1.6.12 Planimetria di progetto dal Km. 50+800 al Km. 53+700 sc. 1:2.000
 C.1.6.13 Planimetria di progetto dal Km. 53+700 al Km. 56+502,04 sc. 1:2.000
 C.1.7.1 Profilo longitudinale dal Km. 8+013,96 al Km. 12+900 sc. 1:2.000/200
 C.1.7.2 Profilo longitudinale dal Km. 12+900 al Km. 17+420 sc. 1:2.000/200
 C.1.7.3 Profilo longitudinale dal Km. 17+300 al Km. 21+720 sc. 1:2.000/200
 C.1.7.4 Profilo longitudinale dal Km. 21+720 al Km. 26+140 sc. 1:2.000/200
 C.1.7.5 Profilo longitudinale dal Km. 26+140 al Km. 30+354,85 sc. 1:2.000/200
 C.1.7.6 Profilo longitudinale dal Km. 30+460 al Km. 35+220 sc. 1:2.000/200
 C.1.7.7 Profilo longitudinale dal Km. 35+220 al Km. 40+280 sc. 1:2.000/200
 C.1.7.8 Profilo longitudinale dal Km. 40+280 al Km. 45+038,72 sc. 1:2.000/200
 C.1.7.9 Profilo longitudinale dal Km. 50+600 al Km. 53+640 sc. 1:2.000/200
 C.1.7.10 Profilo longitudinale dal Km. 53+640 al Km. 56+502,04 sc. 1:2.000/200
 C.1.7.11 Profilo longitudinale dal Km. 45+038,72 al Km. 50+600 – Opere da realizzare nell'ambito del piano di gestione della Riserva Regionale Orientata del Litorale tarantino Orientale sc. 1:2.000/200
 C.1.8.1 Sezioni trasversali dalla n° 17 alla n° 503 sc. 1:200
 C.1.8.2 Sezioni trasversali dalla n° 504 alla n° 1053 sc. 1:200
 C.1.8.3 Sezioni trasversali dalla n° 1054 alla n° 1354 sc. 1:200
 C.1.8.4 Sezioni trasversali dalla n° 1355 alla n° 1744 sc. 1:200
 C.1.8.5 Sezioni trasversali dalla n° 1745 alla n° 2022 sc. 1:200
 C.1.8.6 Sezioni trasversali relative alle Opere da realizzare nell'ambito del piano di gestione della Riserva Regionale Orientata del Litorale tarantino Orientale sc. 1:200
C.2 Intersezioni e svincoli
C.2.1 Svincolo Talsano- S.Donato (SUPERATO)
 C.2.1.1 Stralcio planimetrico sc. 1:1000
C.2.2 Raccordo per viale Kennedy
 C.2.2.1 Stralcio planimetrico sc. 1:1000
C.2.3 Rotatoria di svincolo S. Giorgio-Faggiano progr. km 9+ 710.00
 C.2.3.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
C.2.4 Rotatoria di svincolo S. Donato-Faggiano progr. km 11+183.00
 C.2.4.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
C.2.5 Rotatoria di svincolo per Leporano progr. km 11+926.00
 C.2.5.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
C.2.6 Rotatoria di svincolo per Pulsano est progr. km 14+182.00
 C.2.6.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
C.2.7 Rotatoria di svincolo Faggiano-Pulsano progr. km 15+660.00
 C.2.7.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500

**REGIONE
PUGLIA**

- C.2.8 Rotatoria di svincolo Pulsano-Lizzano progr. km 17+220.00*
C.2.8.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.9 Rotatoria di svincolo Marina di Pulsano progr. km 18+443.00*
C.2.9.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.10 Rotatoria di svincolo Morrone vecchio progr. km 21+312.00*
C.2.10.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.11 Rotatoria di svincolo Lizzano-Marina di Lizzano progr. km 22+908.00*
C.2.11.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.12 Rotatoria di svincolo progr. km 24+190.00*
C.2.12.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.13 Rotatoria di svincolo progr. km 25+000.00*
C.2.13.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.14 Rotatoria di svincolo progr. km 25+915.00*
C.2.14.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.15 Rotatoria di svincolo progr. Km 26 + 950*
C.2.15.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.16 Rotatoria di svincolo progr. Km 27 + 750*
C.2.16.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.17 Rotatoria di svincolo progr. km 29+140.00*
C.2.17.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.18 Rotatoria di svincolo Torricella-Sava progr. km 30+075.00*
C.2.18.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.19 Rotatoria di svincolo Madonna dell'alto mare km 33+685.00*
C.2.19.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.20 Rotatoria di svincolo Maruggio ovest-S.P. n° 131 km 35+076.00*
C.2.20.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.21 Rotatoria di svincolo Maruggio-S.P. n° 132 km 36+285.00*
C.2.21.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.22 Rotatoria di svincolo Campomarino-Maruggio km 37+245.00*
C.2.22.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.23 Rotatoria di svincolo Maruggio-via Mirante km 38+010.00*
C.2.23.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.24 Rotatoria di svincolo Via Rocco Scotellaro km 39+310.00*
C.2.24.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.25 Rotatoria di svincolo Maruggio Est-S.P. 141 km 39+850.00*
C.2.25.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.26 Rotatoria di svincolo Li Surrii-Manduria km 41+925.00*
C.2.26.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.27 Rotatoria di svincolo Manduria- Torre Borraco km 43+680.00*
C.2.27.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.28 Rotatoria di svincolo vecchia Salina km 52+060.00*
C.2.28.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.29 Rotatoria di svincolo Avetrana-Torre Colimena km 53+450.00*
C.2.29.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.30 Rotatoria di svincolo Punta Prosciutto km 54+705.00*
C.2.30.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.31 Rotatoria di svincolo Avetrana-Nardò km 56+287.56*
C.2.31.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.2.32 Rotatoria di svincolo Talsano-San Donato*
C.2.32.1 Stralcio planimetrico sc. 1:500
- C.3 Sezioni tipo**
C.3.1 Sezioni tipo viabilità principale



**REGIONE
PUGLIA**

D - Opere d'arte maggiori

D.1. Cavalcavia di svincolo progr. km 8+200,00 L = m. 60,00; b = m. 13,00 (SUPERATO)

D.1.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale sc. 1:100

D.1.2 Pianta e sezioni trasversali impalcato, carpenteria trave sc. Varie

D.1.3 Relazione di calcolo strutturale

D.2. Ponte progr. Km 37 + 311 L = m. 10,00; b = m. 9,50

D.2.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale sc. 1:100

D.2.2 Carpenteria impalcato e trave sc. Varie

D.2.3 Relazione di calcolo strutturale

D.3. Ponte progr. Km 37 + 395.00 L = m. 10,00; b = m. 9,50

D.3.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale sc. 1:100

D.3.2 Carpenteria impalcato e trave sc. Varie

D.3.3 Relazione di calcolo strutturale

D.4. Ponte progr. Km 38 + 500.00 L = m. 10,00; b = m. 9,50

D.4.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale sc. 1:100

D.4.2 Carpenteria impalcato e trave sc. Varie

D.4.3 Relazione di calcolo strutturale

D.5. Ponte progr. Km 38 + 638.00 L = m. 10,00; b = m. 9,50

D.5.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale sc. 1:100

D.5.2 Carpenteria impalcato e trave sc. Varie

D.5.3 Relazione di calcolo strutturale

D.6. Ponte progr. Km 38 + 640.00 L = m. 10,00; b = m. 9,50

D.6.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale sc. 1:100

D.6.2 Carpenteria impalcato e trave sc. Varie

D.6.3 Relazione di calcolo strutturale

D.7. Ponte progr. Km 39 + 611.00 L = m. 10,00; b = m. 9,50

D.7.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale sc. 1:100

D.7.2 Carpenteria impalcato e trave sc. Varie

D.7.3 Relazione di calcolo strutturale

D.8. Ponte progr. Km 43 + 560.00 L = m. 10,00; b = m. 9,50

D.8.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale sc. 1:100

D.8.2 Carpenteria impalcato e trave sc. Varie

D.8.3 Relazione di calcolo strutturale

D.9. Ponte progr. Km 43 + 740.00 L = m. 10,00; b = m. 9,50

D.9.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale sc. 1:100

D.9.2 Carpenteria impalcato e trave sc. Varie

D.9.3 Relazione di calcolo strutturale

D.10. Ponte progr. Km 54 + 300.00 L = m. 20,00; b = m. 9,50

D.10.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale sc. 1:100

D.10.2 Carpenteria impalcato e trave sc. Varie

D.10.3 Relazione di calcolo strutturale

E - Opere d'arte minori

E.1. Sottopasso scatolare progr. km 18 + 181,85 m. 5,00 x h = m 2,00

E.1.1. Pianta e sezioni sc. Varie

E.1.2. Relazione di calcolo strutturale

E.2. Scatolare doppio progr. km 23 + 425 m. 2 x 5,00 mt x h = m 3.30

E.2.1. Pianta e sezioni sc. Varie

E.2.2 Relazione di calcolo strutturale

E.3. Ponticello scatolare progr. km 23 + 474 l=m. 2,00 x 2,00

E.3.1. Pianta e sezioni sc. Varie

E.3.2 Relazione di calcolo strutturale

E.4. Scatolare doppio progr. km 25 + 930 2.00 x 5,00 mt x h = 3,00 m



**REGIONE
PUGLIA**

- E.4.1. Pianta e sezioni sc. Varie
- E.4.2 Relazione di calcolo strutturale
- E.5. Ponticello scatolare progr. km 26 + 695 l=m. 2,00 x m. 2,00**
- E.5.1. Pianta e sezioni sc. Varie
- E.5.2 Relazione di calcolo strutturale
- E.6. Scatolare doppio progr. km 33 + 000 2,00 x m 5,00 mt x m. 2,90**
- E.6.1. Pianta e sezioni sc. Varie
- E.6.2 Relazione di calcolo strutturale
- E.7. Ponticello scatolare progr. Km 38.080.00 l=m. 2,00 x m. 2,00**
- E.7.1. Pianta e sezioni sc. Varie
- E.7.2 Relazione di calcolo strutturale
- E.8. Ponticello scatolare progr. km 39 + 085 l= m. 6,00 X h= 3,50**
- E.8.1. Pianta e sezioni sc. Varie
- E.8.2 Relazione di calcolo strutturale
- E.9. Scatolare per attraversamenti faunistici**
- E.9.1. Stralcio planimetrico e carpenteria sc. Varie
- E.9.2 Relazione di calcolo strutturale

F - Opere di sostegno e di presidio

- F.1. Muri verdi in terra rinforzata**
- F.1.1 Sezioni tipo e particolari
- F.1.2 Relazione di calcolo strutturale

G - Opere di attraversamento idraulico

- G.1. Tombino a sezione ribassata L=1.20 f=0.99 – pianta e sezioni tipo
- G.2. Tombino a sezione ribassata L=1.60 f=1.34 – pianta e sezioni tipo
- G.3. Tombino a sezione ribassata L=2.40 f= 1.68 – pianta e sezioni tipo
- G.4. Tombini 2 phi 600 accoppiati in lamiera ondulata
- G.5. Tombini 2 phi 800 accoppiati in lamiera ondulata
- G.6 Tombino phi 1000 accoppiati in lamiera ondulata
- G.7 Opere protezione condotta

H - INTERFERENZE

- H.1.1 Relazione descrittiva delle reti interferenti
- H.1.2 Planimetria con ubicazione delle reti inteferenti (da Talsano a Pulsano Est)
- H.1.3 Planimetria con ubicazione delle reti inteferenti (da Pulsano Est a Lizzano est)
- H.1.4 Planimetria con ubicazione delle reti inteferenti (da Lizzano est a Maruggio Est)
- H.1.5 Planimetria con ubicazione delle reti inteferenti (da Maruggio Est allo svincolo Avetrana – Nardò)
- H.1.6 Studio interferenza Depuratore Sava-Manduria

I - Cantieri, cave e discariche

- I.1 Relazione preliminare dei siti esaminati
- I.2 Corografia con individuazione delle aree di cantiere, cave e discariche sc. 1:25.000
- I.3 Dettaglio Aree di Cantiere sc 1:2.000

L - Studio di Impatto acustico ambientale

- L.1 Relazione tecnica

M - Studio di impatto ambientale

QUADRO PROGRAMMATICO

- M.01.01 Relazione
- M.01.02 Corografia generale sc. 1:50000
- M.01.03.01 Piano Generale dei Trasporti e Piani Sovraordinati a livello regionale, provinciale e di Area Vasta
- M.01.03.02.01 Piano Regolatore Generale del Comune di Taranto sc. 1:10000
- M.01.03.02.02 Piano Regolatore Generale del Comune di Leporano e PUG di Pulsano sc. 1:10000
- M.01.03.02.03 Piani Regolatori Generali dei Comuni di Faggiano e Taranto C (Isola Amministrativa) sc. 1:10000



**REGIONE
PUGLIA**

M.01.03.02.04 Piani Regolatori Generali dei Comuni di Lizzano e Torricella sc. 1:10000
 M.01.03.02.05 Piano Regolatore Generale del Comune di Manduria sc. 1:10000
 M.01.03.02.06 Piano Regolatore Generale del Comune di Avetrana sc. 1:10000
 M.01.04.01 Carta delle aree protette (Prog. km 8 a km 30) sc. 1:25000,1:100000
 M.01.04.02 Carta delle aree protette (Prog. km 30 a km 57) sc. 1:25000,1:100000
 M.01.05 Piano Regionale delle attività estrattive - PRAE Puglia sc. 1:50000
 M.01.06.01 Piano di assetto idrogeologico (Prog. km 8 a km 30) sc. 1:25000
 M.01.06.02 Piano di assetto idrogeologico (Prog. km 30 a km 57) sc. 1:25000

QUADRO PROGETTUALE

M.02.01 Relazione
 M.02.02.01 Carta delle alternative progettuali (Prog. km 8 a km 30) sc. 1:25000
 M.02.02.02 Carta delle alternative progettuali (Prog. km 30 a km 57) sc. 1:25000
 M.02.03.01 Carta delle alternative progettuali - sistema fisico e naturale (Prog. km 8 a km 30) sc. 1:25000
 M.02.03.02 Carta delle alternative progettuali - sistema fisico e naturale (Prog. km 30 a km 57) sc. 1:25000
 M.02.03.03 Carta delle alternative progettuali - sistema antropico (Prog. km 8 a km 30) sc. 1:25000
 M.02.03.04 Carta delle alternative progettuali - sistema antropico (Prog. km 30 a km 57) sc. 1:25000
 M.02.03.05 Carta delle alternative progettuali - sistema vincolistico (Prog. km 8 a km 30) sc. 1:25000
 M.02.03.06 Carta delle alternative progettuali - sistema vincolistico (Prog. km 30 a km 57) sc. 1:25000
 sc. 1:25000, 1:10000

QUADRO AMBIENTALE

M.03.01 Relazione
 M.03.02.01 Carta idro-geomorfologica AdB Puglia (Prog. km 8 a km 30) sc. 1:25000
 M.03.02.02 Carta idro-geomorfologica AdB Puglia (Prog. km 30 a km 57) sc. 1:25000
 M.03.03.01 Carta dell'uso del suolo (Prog. km 8 a km 19) sc. 1:10000, 1:2000
 M.03.03.02 Carta dell'uso del suolo (Prog. km 19 a km 29) sc. 1:10000, 1:2000
 M.03.03.03 Carta dell'uso del suolo (Prog. km 29 a km 39) sc. 1:10000, 1:2000
 M.03.03.04 Carta dell'uso del suolo (Prog. km 39 a km 50) sc. 1:10000, 1:2000
 M.03.03.05 Carta dell'uso del suolo (Prog. km 50 a km 57) sc. 1:10000, 1:2000
 M.03.04.01 Carta degli ecosistemi e degli habitat di interesse naturalistico (Prog. km 8 a km 30) sc. 1:25000
 M.03.04.02 Carta degli ecosistemi e degli habitat di interesse naturalistico (Prog. km 30 a km 57) sc. 1:25000
 M.3.5 Progetto di Mitigazione e Compensazione Ambientale varie

SINTESI NON TECNICA

M.04.00 Relazione

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

M.05 Relazione
 M.05.01 Corografia delle incidenze sulla Rete Natura 2000 sc. 1:25000
 M.05.02 Incidenze SIC Mar Piccolo sc. 1:5000
 M.05.03 Incidenze SIC Duna di Campomarino sc. 1:5000
 M.05.04 Incidenze SIC Torre Colimena sc. 1:5000
 M.06 Valutazione delle interferenze con le Riserve naturali regionali
 M.06.01 Corografia delle incidenze su Riserve naturali sc. 1:25000

N - Espropri

N.1 Planimetria catastale (da Talsano e Pulsano Est) sc. 1:4.000
 N.2 Planimetria catastale (da Talsano a Pulsano Est) sc. 1:4.000
 N.3 Planimetria catastale (da Lizzano est a Maruggio Est) sc. 1:4.000
 N.4 Planimetria catastale (da Maruggio Est ad Avetrana) sc. 1:4.000



N.5.1 Elenco ditte intestate a DEMANIO REGIONE PUGLIA

N.5.2 Elenco ditte intestate AQP

P - Analisi costi – benefici (Studio trasportistico)

P.1 Relazione generale

Q - Relazione Tecnico agronomica a firma di tecnico abilitato Dott. Agr. Orazio Stasi

Q.1 Relazione Tecnico Agronomica

Q.2 Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 8 a prog. Km 18+500)

Q.3 Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 18+500 a prog. Km 28+200)

Q.4 Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 28+200 a prog. Km 33+500)

Q.5 Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 33+500 a prog. Km 40+010)

Q.6 Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 40+010 a prog. Km 44+600)

Q.7 Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 44+600 a prog. Km 53+500)

Q.8 Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 53+500 a fine lavori)

Q.9 Analisi interferenze Habitat 6220

R - Piano di Monitoraggio sulla componente Faunistica

R.1 Relazione

S - Piano di Monitoraggio Ambientale

S.1 Relazione

T - Piano utilizzo terre e rocce da scavo

T.1 Relazione

T.2 Caratterizzazione ambientale (GeoProve S.r.l)

U - CALCOLO IMPIANTI

U.1. Relazione elettrica

U.2. Relazione illuminotecnica

V - VALUTAZIONE IMPATTO SICUREZZA STRADALE (VISS)

Documentazione integrativa prodotta dal proponente a seguito della Conferenza di Servizi del 21.06.2021 e pubblicata il 05.08.2021 sul Portale Ambientale Regionale:

- > A.02 - Elenco prezzi unitari.pdf.p7m
- > A.03 - Computo metrico estimativo.pdf.p7m
- > A.04 - Quadro economico di progetto.pdf.p7m
- > A.06 - Analisi prezzi.pdf.p7m
- > Istanza autorizzazione paesaggistica i n deroga_Rev00.pdf.p7m
- > M.03.05_all_1 - Tavole di dettaglio su ortofoto.pdf.p7m
- > M.03.05_Progetto di mitigazione e compensazione ambientale.pdf.p7m
- > M.05 Valutazione Incidenza.pdf.p7m
- > M.05.05-Individuazione aree di compensazione Habitat6220.pdf.p7m
- > Q.1 Relazione tecnico agronomica.pdf.p7m
- > R.C.01 - Relazione di Controdeduzioni.pdf.p7m
- > T.01 - Piano utilizzo terre e rocce da scavo - Relazione.pdf.p7m
- > V.01 - RELAZIONE VISS.pdf.p7m

Verbale Conferenza di Servizio del 21.06.2021;

Verbale Audizione proponente del 01.09.2021;

Parere ARPA del 30.08.2021;

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un tracciato stradale a servizio del settore retro-costiero
www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

della parte orientale della provincia di Taranto, dalla periferia del capoluogo (in continuità con la tangenziale sud in corso di costruzione) sino al confine con la provincia di Lecce, per un'estensione totale di **circa 48 Km**.

E' prevista la realizzazione di un **asse principale comprendente le contro-strade** dell'asse principale fino al confine est del territorio comunale di Pulsano.

L'asse principale correrà a distanza dalla costa variabile tra un massimo di circa 4,6 Km (il tratto iniziale a nord dell'abitato di Talsano) ed un minimo di circa 1,1 Km (il punto più meridionale della circonvallazione di Maruggio). La prima parte del tracciato (dall'inizio dell'intervento sino alla progressiva 16+500) si manterrà a circa 4-4,5 Km dalla linea di costa, passando a nord dei centri abitati della fascia costiera (Talsano, Leporano e Pulsano oltre alle relative frazioni a mare); un'ampia deviazione verso sud nei pressi di Masseria Monticchio porterà l'asse principale ad allinearsi sul tracciato dell'attuale S.P. n° 123 per proseguire sino al termine dell'intervento ad una distanza dalla costa pressochè costante di circa 2 Km, passando a sud di tutti i principali centri abitati dei comuni costieri (con esclusione, naturalmente, delle frazioni a mare e del piccolo centro di Monacizzo presso Torricella). In prossimità del centro abitato di Maruggio, al fine di evitarne l'attraversamento senza tuttavia impegnare le aree di rilevanza paesaggistica poste a nord dello stesso abitato, è prevista la realizzazione di una circonvallazione interamente su nuovo tracciato che, passando nella fascia compresa tra Maruggio e la frazione a mare di Campomarino, interesserà aree di minore rilevanza avvicinandosi sino a 1 Km circa dalla linea di costa.

La considerevole estensione dell'intervento, unita alle differenti caratteristiche dei territori attraversati ed alle differenti modalità tecniche di esecuzione dello stesso intervento (con particolare riferimento alla scelta di limitare i tracciati interamente ex novo al solo tratto iniziale ed alla circonvallazione di Maruggio, riqualificando per il resto tracciati stradali già esistenti pur se con l'integrazione per mezzo di alcuni raccordi e varianti), rendono necessaria la distinzione di specifici contesti di riferimento atti ad organizzare in modo sistematico le valutazioni di carattere paesaggistico.

Nello specifico vengono individuati i seguenti contesti:

- 1) Dal Capo di San Vito alle Serre Tarentine
- 2) La piana costiera tra Lizzano e Maruggio
- 3) Territorio costiero di Manduria ed Avetrana

Per individuazione, descrizione, caratteri naturali e caratteri antropici tratti da 165_D_B.03.01 Relazione Paesaggistica:

- 1) Dal Capo di San Vito alle Serre Tarentine (pag. 6-11)
- 2) La piana costiera tra Lizzano e Maruggio (pag. 24-28)
- 3) Territorio costiero di Manduria ed Avetrana (pag. 38-44)

L'area di intervento è interessata dai seguenti vincoli ambientali e paesaggistici.

Per individuazione, vincoli ambientali e paesaggistici tratti da 165_D_B.03.01 Relazione Paesaggistica:

1) Dal Capo di San Vito alle Serre Tarentine (pag. 12-23)

A2.4 – Il sistema delle tutele

A2.4.1 – I beni paesaggistici: le dichiarazioni di notevole interesse pubblico

A2.4.2 – I beni paesaggistici: le aree tutelate ex art. 142 del Codice

A2.4.3 – Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

A2.4.3.1 – Ambiti paesaggistici e figure territoriali

A2.4.3.2 – Componenti geomorfologiche

A2.4.3.3 – Componenti idrologiche

A2.4.3.4 – Componenti botanico-vegetazionali

A2.4.3.5 – Componenti delle aree protette e siti naturalistici

A2.4.3.6 – Componenti culturali e insediative

A2.4.3.7 – Componenti dei valori percettivi

2) La piana costiera tra Lizzano e Maruggio (pag. 29-37)

A3.4.1 – I beni paesaggistici: le dichiarazioni di notevole interesse pubblico

A3.4.2 – I beni paesaggistici: le aree tutelate ex art. 142 del Codice

A3.4.3 – Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

A3.4.3.1 – Ambiti paesaggistici e figure territoriali

A3.4.3.2 – Componenti geomorfologiche

A3.4.3.3 – Componenti idrologiche

A3.4.3.4 – Componenti botanico-vegetazionali

A3.4.3.5 – Componenti delle aree protette e siti naturalistici

A3.4.3.6 – Componenti culturali e insediative

A3.4.3.7 – Componenti dei valori percettivi .

3) Territorio costiero di Manduria ed Avetrana (pag. 46-55)



**REGIONE
PUGLIA**

A4.4 – Il sistema delle tutele

A4.4.1 – I beni paesaggistici: le dichiarazioni di notevole interesse pubblico

A4.4.2 – I beni paesaggistici: le aree tutelate ex art. 142 del Codice

A4.4.3 – Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

A4.4.3.1 – Ambiti paesaggistici e figure territoriali

A4.4.3.2 – Componenti geomorfologiche

A4.4.3.3 – Componenti idrologiche

A4.4.3.4 – Componenti botanico-vegetazionali

A4.4.3.5 – Componenti delle aree protette e siti naturalistici

A4.4.3.6 – Componenti culturali e insediative

A4.4.3.7 – Componenti dei valori percettivi

Descrizione dell'intervento

il progetto prevede (vedi Corografia dell'intero tracciato all. C.1.02) :

*a) una sezione stradale (vedi figura 1) di tipo B1 (rif. D.M. 5.11.2001) in prosecuzione della Tangenziale Sud di Taranto fino allo svincolo di Talsano – San Donato (vedi all. C. 6 Sezioni tipo viabilità principale e secondaria), con adeguato tratto di **raccordo alla viabilità di tipo C 1** (rif. D.M. 5.11.2001).*

*b) una sezione stradale (vedi figura 2) di tipo C1 (rif. D.M. 5.11.2001) da Talsano a Pulsano Est (vedi all. C. 3 Sezioni tipo viabilità principale) con la previsione di roatorie in corrispondenza degli incroci con la viabilità esistenti; in affiancamento alla strada principale è stata prevista la realizzazione di **controstrade destinate al traffico locale, ma soprattutto riservate ai mezzi agricoli.***

c) una sezione stradale (vedi figura 3) di tipo C1 (rif. D.M. 5.11.2001) nel tratto da Pulsano Est a Monacizzo (vedi all. C. 3 Sezioni tipo viabilità principale) La sezione stradale ha una larghezza complessiva pari a mt. 10,50 , composta da due corsie di marcia di mt. 3,75 e n° 2 banchine pavimentate di mt. 1,50 e muri a secco in affiancamento alla sede stradale ad una distanza di mt. 1,50 dal cordolo laterale, con la previsione di roatoria in corrispondenza degli incroci con la viabilità esistente. Inoltre è previsto il ripristino, ove occorra, e la costruzione di nuovi muretti a secco lungo i due margini della strada, prevedendo adeguate aperture in particolare per il deflusso delle acque di scorrimento superficiale.

d) sezione stradale (vedi figura 4) di tipo C2 (rif. D.M. 5.11.2001), (vedi all. C. 3 Sezioni tipo viabilità principale); la sezione stradale ha una larghezza complessiva pari a mt. 9,50, composta da 2 corsie di marcia larghe mt. 3,50 e due banchine pavimentate larghe mt. 1,25, delimitate da muri a secco in affiancamento alla sede stradale principale ad una distanza di ml. 1,50 dal cordolo laterale con la previsione di roatorie in corrispondenza agli incroci con la viabilità esistenti, nel tratto da Monacizzo a fine progressive. Nel tratto compreso tra le progr. Km 45+0.38 e Km 50+600, in agro di San Pietro in Bevagna nel Comune di Manduria , le opere previste saranno realizzate nell "ambito del piano di gestione della Riserva Naturale Regionale Orientale del Litorale Tarantino".

E' prevista la realizzazione di un asse principale comprendente le controstrade dell'asse principale fino al confine est del territorio comunale di Pulsano; l'asse principale (con sezioni C1 e C2 come meglio specificato di seguito) sarà in parte su nuovo tracciato ed in parte su tracciato esistente opportunamente riqualificato.

La prima parte del percorso, che avrà origine dal termine della tangenziale in corso di costruzione presso il cimitero di Talsano (progressiva 8+600) e terminerà poco oltre il centro abitato di Pulsano (progressiva 18+730), sarà realizzata interamente su nuovo tracciato.

A partire dalla progressiva 18+730 l'asse principale proseguirà sulle attuali strade provinciali 123, 131 e 141 (salvo gli ultimi 2 km sino alla ex SS 174, da eseguirsi recuperando viabilità locale); il tracciato coinciderà per gran parte del percorso con quello delle strade già esistenti, con esclusione della circonvallazione di Maruggio (dalla progressiva 34+560 alla progressiva 39+840, interamente su nuovo tracciato con sezione C2) e di alcuni brevi tratti di raccordo e varianti di tracciato di modesta entità, da eseguire su nuovo tracciato.

Resta esclusa dall'intervento la parte di tracciato che ricade all'interno del perimetro della Riserva Naturale Regionale Orientata del Litorale Tarantino Orientale (tra le progressive 45+000 e 50+600): in tale area, infatti, il percorso stradale in progetto ripercorrerà un tratto dell'attuale SP 141 senza che siano eseguiti interventi di riqualificazione.

Il complesso degli interventi in progetto interesserà in particolare i territori dei comuni di seguito specificati:

Taranto, Leporano, Pulsano, Faggiano, Lizzano, Torricella, Maruggio, Manduria, Avetrana

In relazione ai contesti paesaggistici individuati e descritti nei paragrafi A2, A3 e A4 il tracciato stradale è così distribuito:

✓ **Contesto1** (dal Capo di Sanvito alle SerreTarentine):

– asse principale dal Km 8+600 (inizio intervento) al Km 23+500 e relative controstrade fino al confine est del

**REGIONE
PUGLIA**

comune di Pulsano;

✓ **Contesto2** (La piana costiera tra Lizzano e Maruggio):

– asse principale dal Km 23+500 al Km 40+550

✓ **Contesto3** (Il territorio costiero di Manduria e Avetrana):

– asse principale dal Km 40+550 al Km 56+540 (termine intervento)

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza Ambientale

Con riferimento alla documentazione integrativa presentata relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale e sulla base dell'esposizione effettuata nell'audizione del 01/09/2021 relativamente all'interferenza del tracciato a sud di Maruggio con l'"Habitat 6220" - Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea" si osserva che il proponente ha identificato l'area realmente interferente con l'Habitat è pari a circa 0,3 km rispetto all'intero tracciato previsto in progetto pari a 48 km, per una superficie pari a circa 2.900 m². La reale sussistenza e caratteristiche dell'habitat sono riportate nella relazione "Q.9-Analisi interferenza Habitat 6220".

La soluzione progettuale proposta rappresenta, come indicato dal proponente di per sé già una alternativa localizzativa, in quanto è il risultato della variazione del progetto iniziale proposto a giugno del 2011 che prevedeva un tracciato con la circonvallazione di Maruggio passante a Nord dell'abitato e per il quale il Comitato VIA aveva espresso perplessità circa la presenza di elementi vegetazionali, quali ulivi e aree boscate e per cui sono state effettuate le variazioni rispondenti a precise indicazioni e rilievi forniti dal Comitato. Tale scelta inoltre è frutto di attente valutazioni proprio in merito alla presenza dell'habitat. Il tracciato infatti minimizza l'intersezione con l'Habitat 6220, oltre a ridurre le interferenze con le aree boscate e le aree di pericolosità idraulica individuate nel PAI e tiene debitamente conto delle caratteristiche geomorfologiche del territorio e dei criteri progettuali costituenti gli elementi fondamentali di sicurezza della circolazione, impatto ambientale, costi, tra cui il riscontro di alcuni standard geometrici relativi alle distanze di visibilità, raggi di curvatura, pendenze massime e raccordi.

Inoltre, come specificato nell'elaborato "M.03.05 Progetto di Mitigazione e compensazione" dell'integrazione prodotto in data 05/08/2021, non potendo prevedere misure di mitigazione, si prevede come misura di compensazione quella di destinare una superficie doppia rispetto a quella sottratta, ovvero si prevede di destinare un'area pari a 6.000 m² al reimpianto delle specie costituenti l'Habitat 6220 da individuarsi nelle vicinanze dello stesso. Il progetto è dettagliato negli elaborati "M.03.05 -Progetto di Mitigazione e compensazione" e M.05.05 "Planimetria progetto di compensazione" dell'integrazione prodotto in data 05/08/2021.

Il proponente specifica inoltre che in merito alla la Valutazione di incidenza ambientale si specifica che è presente agli atti e identificata come VINCA generale come si evince anche negli elaborati M.05 - M.06 dell'integrazione prodotto in data 05/08/2021, e che negli stessi elaborati, relativamente alla presenza dell'Habitat 6220 in prossimità del tracciato a sud di Maruggio, sono stati aggiornati e integrati rispetto alla presenza dell'Habitat 6220 per il quale è prevista la deroga e la compensazione. Per quanto concerne l'aspetto relativo al consumo di suolo, il proponente dichiara che il tracciato stradale come oggi presentato è il frutto di successive modifiche e rielaborazioni che hanno tenuto conto dei vari pareri espressi durante le fasi di valutazione del progetto nelle varie sedi e che di per sé hanno accolto le varie istanze emerse dal Comitato VIA regionale. Infatti nel rispetto di tali indicazioni ha determinato una sostanziale riduzione del consumo di suolo. Infatti la realizzazione di nuove strade si attesta intorno ai 15 km rispetto al totale di 48 km previsti dall'intero tratto stradale. Viene infatti evidenziato come tale modifiche hanno notevolmente ridotto il consumo del suolo nella misura del 68% (pari a due terzi) rispetto alle aree verdi e agricole in relazione alla soluzione iniziale. Inoltre L'ARPA Puglia con nota datata 30.08.2021 ha rilevato/esaminata la documentazione



integrativa pubblicata sul Portale Ambientale Regionale prodotta dal proponente a seguito della Conferenza di Servizi del 21.06.2021 evidenziando nelle conclusioni: Con riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) si evidenzia che il proponente non ha fornito nuovi elementi di valutazione in riscontro alla richiesta della scrivente Agenzia di aggiornarlo per la parte inerente alla componente flora e vegetazione, tenuto conto dell'interferenza con l'habitat 6220. Tutto quanto sopra rappresentato, valutata la documentazione integrativa in atti, è possibile concludere che il proponente ha riscontrato solo parzialmente i rilievi espressi nel parere prot. ARPA Puglia n. 38976 del 26.05.2021, in quanto, nello specifico, non è stato presentato un PMA integrato relativamente alle azioni per la componente flora e vegetazione.

Si denota la presenza, per quanto concerne il Piano di Monitoraggio Ambientale, la presenza del documento "S.01.02 - Piano di Monitoraggio Ambientale" presentato dal proponente di un Piano dettagliato per tutte le componenti ambientali e che racchiude la descrizione del monitoraggio in tutte le fasi come previsto dalla normativa vigente.

Valutazioni del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo

Con riferimento alle integrazioni relative alle terre e rocce da scavo si prende atto del contributo dell'ARPA pervenuto con nota datata 30.08.2021 evidenziando *una potenziale non conformità tra la gestione prospettata dal proponente e quanto previsto dall'art. 24 del DPR n.120/2017. In altri termini restano da definire la qualificazione delle terre e rocce da scavo prodotte in cantiere e le rispettive quantità. Più in generale si rileva ancora una volta la mancanza di informazioni precise sui volumi di materiale movimentati e la presenza di dichiarazioni contrastanti nell'ambito della gestione delle terre e rocce da scavo, rinnovando sul punto la raccomandazione di applicare le indicazioni fornite dalle Linee Guida SNPA 22/2019. deve essere chiarito ove sarà reperito il volume di materiale necessario per i rinterrati (stimabile in circa 208.959,08 m3), rivalutando qualora necessario le quantità complessive da recuperare nelle cave di prestito. E pertanto chiarito univocamente il bilancio complessivo delle terre e rocce movimentate nel cantiere (volumi prodotti, volumi riutilizzati in sito allo stato naturale, volumi destinati a recupero e/o discarica, volumi reperiti all'esterno del cantiere), allo stato degli atti, tenuto conto di quanto dichiarato dal proponente circa il riutilizzo in sito si ritiene che debba essere prodotto il "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del DPR n. 120/2017 e delle Linee Guida SNPA 22/2019.*

Valutazione di Impatto ambientale

ATTESO CHE

- Il soggetto proponente ha "osservato e contro dedotto" al parere del comitato VIA espresso nella seduta del 11.06.2021, già in sede di conferenza di servizio del 21.06.2021 a cui si rimanda e conseguentemente ha prodotto documentazione spontanea integrativa così come pubblicata sul portale del 05.08.2021;
- seguiva audizione del soggetto proponente con il Comitato Via e articolata discussione avvenuta nella seduta dell'01.09.2021, a cui verbali si rimanda;
- nella medesima seduta si procedeva alla valutazione della documentazione pubblicata sul portale ambientale in data 05.08.2021 e pervenuta a seguito del parere sfavorevole di compatibilità ambientale espresso dal Comitato prot. n. AOO_089/9096 dell'11.06.2021 e le cui motivazioni qui si intendono integralmente riportate nonché al parere del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 5621 del 23.06.2021;
- risulta nel frattempo pervenuto il parere Dap Ta acquisito al prot. n. AOO_089/12482 del 31.08.2021;
- ~~sono state eliminate le controstrade dall'infrastruttura di progetto;~~



**REGIONE
PUGLIA**

- la tratta ricadente nell'area naturale protetta è oggetto soltanto di manutenzione ordinaria;
- è stato rivisto lo studio di impatto sulla sicurezza stradale VISS ai sensi del d. lgs. 35/2011, come richiesto nelle osservazioni del parere v.i.a. e, in base agli esiti della consulenza scientifica del Politecnico di Bari e a quanto riferito nell'audizione con il Comitato, che ha preso in considerazione anche la riduzione degli attraversamenti nei centri abitati e conseguentemente la riduzione dell'incidentalità in ambito urbano si è verificato un più significativo (sino al 30%) miglioramento dei dati di incidentalità rispetto al precedente studio;
- nella seduta del'08.09.2021 del Comitato è intervenuta l'ing. Pace (Infrastrutture per la mobilità) che ha confermato la strategicità dell'intervento in questione, fortemente ridimensionata nel corso degli anni, ritenuta fondamentale per ridurre la pericolosità del tratto, anche a seguito della volontà più volte rappresentata dagli enti coinvolti;
- in ordine alle indicazioni di misure di tutela gli alberi di ulivo, le tavole depositate contengono un dettagliato rilievo e la classificazione degli ulivi che saranno interessati dall'intervento, con precisa indicazione topografica e suddivisione in ulivo monumentale e non monumentale in relazione alla normativa vigente, in particolare alla l.r. 14/2007;
- in ordine ai muretti a secco è stato chiarito che l'intervento in oggetto non prevede la costruzione e di muretti a secco sui due lati della nuova careggiata per quasi tutta l'estensione, ma la demolizione e la ricostruzione di muretti a secco solo se preesistenti e interferenti con le opere a farsi;
- in ordine al piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il materiale da recuperare in cave di prestito sarà ridotto a circa 200.000 mc, preferendo il riutilizzo come sottoprodotto del materiale proveniente dagli scavi, in subordine il materiale presso impianto di recupero ed in ultimo l'eventuale conferimento in discarica, fermo restando le criticità già rilevate e per le quali si rimanda alle prescrizioni di seguito riportate;

RILEVATO CHE

- permangono perplessità sul tratto di strada posta in rilevato, in particolare sulle livellette, come si evince dalle tavv. C1 /7-1-C2/7-2- C3/7-3 depositate dall'Ente proponente e conseguentemente sui volumi delle terre e rocce da scavo;
- dopo ampia ed approfondita discussione, il Comitato, considerati soddisfatti gli aspetti sopra evidenziati, ritiene di poter procedere con delle prescrizioni sugli aspetti più problematici, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere verificata in sede di progetto esecutivo;

TANTO PREMESSO, ATTESO E RILEVATO

Esaminata la suddetta documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che il progetto, come da soluzione proposta, non comporti potenziali impatti ambientali significativi e negativi in considerazione di quanto sopra rappresentato e alle seguenti condizioni ambientali:

- 1) con riferimento alle attività relative allo sbancamento e riporto, al fine di minimizzare gli stessi e gli impatti derivanti:
 - a) **siano** ridimensionate le parti di infrastruttura in rilevato, minimizzandole;
 - b) **siano conservate**, lì dove le condizioni idrauliche e di sicurezza lo permettano, le quote e le livellette originarie nei tratti in cui si interviene sull'infrastruttura stradale esistente, adeguando e ampliando il pacchetto stradale già in essere;
 - c) **sia assicurato il mantenimento** delle intersezioni a rotatoria con le strade esistenti, lì dove è possibile, garantendo la stessa quota altimetrica dell'infrastruttura intercettata;

**REGIONE
PUGLIA**

- d) **sia definito il bilancio complessivo** delle terre e rocce movimentate nel cantiere (volumi prodotti, volumi riutilizzati in sito allo stato naturale, volumi destinati a recupero e/o discarica, volumi reperiti all'esterno del cantiere) e sia fornita indicazione delle quantità nonché della tipologia di materiale da riutilizzare;
- e) **l'area cantierata** nel sito di produzione, ai sensi delle "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" (Linee Guida SNPA 22/2019), per il riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia caratterizzata da contiguità territoriale in cui la gestione operativa dei materiali non interessa la pubblica viabilità, in base a quanto disciplinato dall'art.185, comma 1 lettera c) del D.Lgs 152/2006 e smi, così che la condizione che il terreno sia *"riutilizzato ... (omissis)... nello stesso sito in cui è stato escavato"* sia soddisfatta;
- f) **sia garantita l'armonizzazione** dell'infrastruttura stradale con l'ambiente evitando alterazioni visive, barriera urbanistica ed ecosistemica;
- g) siano prodotti elaborati redatti in conformità con le indicazioni riportate dal precedente p.to a) al p.to f), in cui siano anche riportati i **"profili longitudinali e planimetrie" aggiornati anche su base ortofoto riportando sugli stessi tratti in sterro, rilevato e mezza-costa, il "diagramma delle aree e dei volumi"** corrispondenti alle quantità di materiale di cui al **"Piano utilizzo terre e rocce da scavo" dai quali si evinca univocamente l'ottemperanza alle indicazioni di cui sopra;**
- 2) **sia chiarita l'esistenza o meno delle aree di bonifica** citate negli elaborati di progetto (profili longitudinali, sezioni tipo e particolari ed altri). Qualora non siano presente aree di bonifica, come evincibile dal nuovo elaborato prodotto e pubblicato sul portale il 5.08.2021 "T.01 - Piano utilizzo terre e rocce da scavo – Relazione", siano corretti gli elaborati progettuali in cui ne era stata rilevata la presenza. Qualora vi siano aree di bonifica, sia prodotta documentazione attestante le modalità di gestione dei materiali, in conformità alle norme di settore;
- 3) **nell'area di interferenza con l'habitat 6220** individuato ai sensi della DGR 2442/2018, sia evitato, al di fuori del tracciato di progetto, il deposito di materiali, allestimento di aree cantiere e la sosta di mezzi d'opera;
- 4) **il pacchetto di asfalto sia realizzato con asfalto poroso fonoassorbente**. Infatti, l'utilizzo di asfalto poroso fonoassorbente riduce del 25% gli incidenti rispetto a quello tradizionale; evita l'acquaplaning; ha una maggiore resistenza agli agenti atmosferici con una oscillazione da +50° a -30°; ha un'usura di 7 anni contro i 5 di quello liscio; riduce di 3dBA l'inquinamento da rumore che alla fonte per effetto della calcolo logaritmico si dimezza; grazie all'utilizzo del bitume modificato con aggiunta di polimeri determina una elasticità alla struttura tale da avere un'interessante deformazione e ritorno elastico; infine è riciclabile a caldo senza l'impiego di autotrasporti e di ulteriore carico di inquinamento, con evidenti vantaggi sia in termini di sicurezza che di sostenibilità ambientale;
- 5) **siano adottate tutte le misure di mitigazione e compensazione** che il proponente ha riportato nell'apposito elaborato specialistico, curando al tempo stesso il mantenimento dei mezzi di cantiere in buone condizioni di manutenzione; l'umidificazione del terreno (mediante fog cannon) e di eventuali cumuli di materiale polverulento, per impedire l'emissione di polveri; la riduzione delle emissioni sonore durante le fasi di lavoro; l'utilizzazione di aree prive di vegetazione naturale e seminaturale per lo stoccaggio dei materiali; l'adozione delle idonee

**REGIONE
PUGLIA**

- misure di gestione in caso di sversamenti accidentali di sostanze contaminanti (oli, combustibili, ecc.) durante la fase di cantiere;
- 6) **il deposito dei materiali** e delle terre e rocce da scavo non dovrà avvenire trasversalmente alle linee di deflusso preferenziale delle acque, affinché sia scongiurato il rischio di barriera al naturale deflusso delle acque di scorrimento superficiale, soprattutto in concomitanza di precipitazioni meteoriche di forte intensità;
 - 7) **i materiali da scavo prodotti**, nell'attesa della loro destinazione finale, siano protetti da adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria), al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superficiale in concomitanza di possibili piogge;
 - 8) **come da Linee Guida SNPA n. 22/2019**, in fase di scavo, qualora presenti materiali di riporto, devono essere verificate le condizioni del materiale da riutilizzare in sito alle indicazioni di cui all'art. 4 comma 3 del DPR n. 120/2017 (test di cessione e CSC);
 - 9) **sia definita la superficie proposta in progetto (indicata pari a c.ca 6000 m2), quale misura di compensazione** per il reimpianto delle specie costituenti l'Habitat 6220, da individuarsi nelle vicinanze dello stesso, e sia presentato apposito progetto per acquisire nulla osta e autorizzazioni ex lege previste degli Enti preposti alla tutela ambientale, paesaggistica e territoriale;
 - 10) **sia aggiornato ed attuato un Piano di Monitoraggio Ambientale** che rispecchi il documento presentato "S.01.02 - Piano di Monitoraggio Ambientale" e che ne integri in tutto le operazioni già effettuate (campionamento e analisi parametri di legge), da condividere e far approvare da ARPA Puglia;
 - 11) **sia ottenuta l'autorizzazione in deroga per l'espianto degli alberi di ulivo monumentali** ai sensi dell'art. 11 c.1 della L.R. n.14/2007 secondo le modalità indicate dalla stessa normativa regionale, previo parere della Commissione tecnica a tutela degli alberi monumentali, con la specifica che gli ulivi non dovranno essere destinati a scopi vivaistici e/o ornamentali e che dovranno essere reimpiantati in aree pubbliche previa intesa con le amministrazioni comunali competenti per territorio, o in aree di proprietà della provincia, seguendo le indicazioni del protocollo in materia di Xylella fastidiosa vigente al momento del reimpianto;
 - 12) **sia redatto i un nuovo piano di utilizzo delle Terre e rocce da scavo** che tenga in debito quanto sopra prescritto e rilevato, nonché quanto riportato nel parere di ARPA DAP Ta, prot. 59006 del 31.08.2021;
 - 13) in fase di progettazione esecutiva, **tutti gli elaborati di progetto dovranno essere conformati alle prescrizioni** riportate nei punti precedenti. Tanto anche al fine della verifica di ottemperanza e delle attività di monitoraggio ambientale.

Le condizioni ambientali sopra riportate dovranno essere recepite in fase di progettazione esecutiva e la relativa e conseguente documentazione progettuale, redatta in conformità, dovrà essere prodotta prima dell'inizio dei lavori, anche ai fini delle valutazioni del Comitato Reg.le VIA.

La cantierabilità dell'intervento è condizionata all'avvenuta ottemperanza di quanto prescritto nel presente parere.

Si da atto che l'ammissibilità dell'intervento è subordinata alla verifica dei requisiti di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR.



**REGIONE
PUGLIA**

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche -	-
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica Dott.ssa Maria Nilla Miccoli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche -	-



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Infrastrutture Ing. Francesco Pagliara	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Architettura Arch. Daniela Amati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Biologiche Dott. Angelantonio Calabrese	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



LOBOSCO ANNA
30.12.2021
13:33:52 UTC



EMILIANO
MICHELE
30.12
.2021
14:58:36
UTC



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **2221** del 29/12/2021 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00059

OGGETTO: Progetto della “Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2021 addì 29 del mese di Dicembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	V.Presidente	Raffaele Piemontese
Assessore	Rosa Barone		
Assessore	Alessandro Delli Noci		
Assessore	Sebastiano G. Leo		
Assessore	Anna G. Maraschio		
Assessore	Anna Maurodinoia		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott.ssa Anna Lobosco



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00059

OGGETTO: Progetto della "Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana". AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_2401 del 18.02.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto della "Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana" sul sito web dell'Autorità competente e ha avviato la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata; l'intervento, proposto dalla Provincia di Taranto, consiste nella realizzazione di una direttrice viaria principale nel tratto da Talsano ad Avetrana, attraversando i territori dei Comuni di Taranto, Leporano, Faggiano, Pulsano, Isola Amministrativa "C" di Taranto, Lizzano, Torricella, Maruggio, Manduria e Avetrana, con raccordo finale sulla S.P. n. 359 Avetrana-Nardò;
- con successiva nota prot. n. AOO_089_5895 del 12.05.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha anticipato gli esiti della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione, rappresentando che *"la fase di verifica documentale terminerà il 10.06.2020"*;
- con nota prot. n. AOO_089_7079 del 11.06.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato gli esiti della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27bis co. 3 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., trasmettendo al proponente una richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. AOO_089_11256 del 24.09.2020 la Sezione Autorizzazioni ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e che la Provincia di Taranto con nota prot. n. 0026299/2020 del 17.09.2020 ha trasmesso integrazioni documentali in riscontro a quanto richiesto dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con la nota prot. AOO_089_7079 del 11.06.2020;
- con nota prot. n. AOO_089_11858 del 10.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la seduta di Conferenza di Servizi ex art. 14 co. 1 della L. 241/1990 e smi e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi per il giorno 05.11.2020; con nota prot. n. AOO_145_8039 del 30.10.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato i contrasti con la pianificazione paesaggistica;
- con nota prot. n. AOO_089_14322 del 13.11.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della seduta di Conferenza di Servizi del 05.11.2020 e con successiva nota prot. n. AOO_089_105 del 07.01.2021 ha trasmesso una richiesta di integrazioni ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

OGGETTO: Progetto della "Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana". AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00059

- con nota prot. n. AOO_089_6519 del 03.05.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del comma 7 dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., convocando la seduta per il giorno 01.06.2021 (successivamente posticipata al 21.06.2021) rappresentando di aver pubblicato documentazione integrativa;
- con nota prot. n. AOO_089_9429 del 17.06.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il parere del Comitato VIA, il quale ha ritenuto *“che il progetto, per come proposto, comporti impatti significativi e negativi”*;
- con nota prot. n. AOO_145_5621 del 23.06.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto di effettuare ulteriori approfondimenti relativamente all'analisi delle alternative localizzative e progettuali;
- con nota prot. n. AOO_089_10228 del 05.07.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della seduta di Conferenza di Servizi del 21.06.2021; con successiva nota prot. n. AOO_089_13876 del 27.09.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato una nuova seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 12.10.2021; all'interno della nuova documentazione integrativa presente al link indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali è presente il parere definitivo del Comitato VIA, prot. n. 13663 del 22.09.2021, che, pur rilevando perplessità sul tratto di strada in rilevato, in particolare sulle livellette individuate su tavv. C1/7-1 - C2/7-2 - C3/7-3, ha ritenuto che il progetto non comporti potenziali impatti ambientali significativi e negativi con specifiche condizioni ambientali;
- con nota prot. n. AOO_145_9651 del 12.10.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato che *“analizzati gli ulteriori approfondimenti relativamente all'analisi delle alternative localizzative e progettuali, richiesti con nota prot. n. AOO_145_5621 del 23.06.2021, la scrivente Sezione trasmetterà il proprio parere, con valore di Relazione Illustrativa e proposta di parere alla competente Soprintendenza, ai fini del rilascio del provvedimento di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA”*;
- con nota prot. n. AOO_089_14913 del 15.10.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 12.10.2021;
- con nota prot. n. AOO_145_9818 del 15.10.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il Progetto della *“Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 7595-P del 10.12.2021 la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto ribadendo le prescrizioni già espresse con note 19124-P del 15.10.2020 e 5915-P del 13.10.2021.

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste nella realizzazione di una direttrice viaria principale nel tratto da Talsano ad Avetrana e prevede una sezione stradale di tipo B1 in prosecuzione della Tangenziale Sud di Taranto fino allo svincolo di Talsano – San Donato, con adeguato tratto di raccordo alla viabilità di tipo C1, una sezione stradale di tipo C1 da Talsano a Pulsano Est con la previsione di rotatorie in corrispondenza degli incroci con la viabilità esistenti, una sezione stradale di tipo C1 nel tratto da Pulsano Est a Monacizzo di larghezza

OGGETTO: Progetto della *“Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”*. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00059

complessiva pari a 10,50 m e muri a secco in affiancamento alla sede stradale ad una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale, con la previsione di rotatorie in corrispondenza degli incroci con la viabilità esistente, sezione stradale di tipo C2 di larghezza complessiva pari a 9,50 m, delimitate da muri a secco in affiancamento alla sede stradale principale ad una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale con la previsione di rotatorie in corrispondenza agli incroci con la viabilità esistenti, nel tratto da Monacizzo a fine progressive, in comune di Avetrana;

- gli interventi previsti, comportando la realizzazione di nuovi tracciati viari o l'adeguamento di tracciati esistenti in "Fiumi, Torrenti e Corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", nonché in "Zona di interesse archeologico" e in "Area di rispetto delle Testimonianze della Stratificazione insediativa", nonché comportando la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva in area boscata e relativa area di rispetto, in "Prati e pascoli naturali" e in "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", in "Siti di rilevanza naturalistica", risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 62, 63, 72, 80 e 82 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura, espresso con nota prot. n. 7595-P del 10.12.2021, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A, insieme alle note 19124-P del 15.10.2020 e 5915-P del 13.10.2021 ivi richiamate.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura con nota prot. n. 7595-P del 10.12.2021, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il Progetto della "Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana", di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

OGGETTO: Progetto della "Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana". AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00059

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il Progetto della “Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”, di cui all’oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura con nota prot. n. 7595-P del 10.12.2021, l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 9818 del 15.10.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d’intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all’organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
 - la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l’attuale assetto geomorfologico d’insieme e conservare nel contempo l’assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d’intervento;
 - l’allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc..) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
- sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, che preveda l’introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espantate per la realizzazione dell’opera, anche aggiornando

OGGETTO: Progetto della “Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00059

- quanto previsto nell'elaborato *M.03.05 – Progetto di mitigazione e compensazione ambientale*, che includa i margini, i relitti e le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali, prediliga la schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti; il progetto di inserimento paesaggistico studi soluzioni di dettaglio per le rotatorie con differenziazione dell'organizzazione interna e della riconoscibilità delle stesse in base agli ambiti paesaggistici attraversati e riduzione dell'impatto visivo attraverso opportune scelte cromatiche che non si discostino dalle cromie della strada stessa e del paesaggio circostante;
- con riferimento agli attraversamenti faunistici si osservino le seguenti indicazioni:
 - nel caso in cui l'attraversamento sia metallico, sia effettuato il ricoprimento della base con soletta di cemento con substrati naturali;
 - non siano previsti pozzetti che possono costituire trappole per la fauna;
 - siano evitate rampe di pendenza superiore a 30° e sia previsto un rivestimento ruvido, quale pavimentazione in pietra, al fine di facilitare l'entrata e l'uscita degli animali;
 - nel caso in cui il tombino preveda anche ordinariamente la circolazione d'acqua, si realizzi la base in modo che una parte del tombino stesso rimanga il più possibile asciutta;
 - per quanto riguarda le recinzioni perimetrali, siano disposte in forma d'imbuto in corrispondenza dell'ingresso, interrate di almeno 20 cm e schermate sul lato da cui proviene l'animale con una cortina di arbusti;
 - per quanto riguarda la vegetazione in prossimità dell'attraversamento, sia realizzato un impianto arbustivo da entrambi i lati dell'apertura e sia lasciato uno spazio privo di vegetazione in corrispondenza dell'entrata.
 - con riferimento all'itinerario ciclabile individuato con l'elaborato B.3.15, si chiede di prevedere in sede di progettazione esecutiva la necessaria segnaletica e le indicazioni dei beni paesaggistici e culturali più prossimi all'itinerario individuato;
 - sia verificata, in fase esecutiva, la possibilità di ridurre il rilevato in corrispondenza di "Masseria Quarto Grande";
 - siano delimitati con muretti a secco prioritariamente i tratti tra successive rotatorie per le quali sia già prevista la ricostruzione di muretti a secco esistenti per una percentuale superiore al 20%, calcolata su ciascuno dei lati dell'infrastruttura; il ripristino e/o la costruzione in nuova sede dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7595-P del 10.12.2021 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura:

- *"sia applicato il Progetto di Mitigazione presentato nei contesti sottoposti a tutela ex PPTR (rif. Tavole PPTR: 5_Ambiti Paesaggistici, 6.1.1_Componenti geomorfologiche, 6.1.2_Componenti idrologiche; 6.2.1_Componenti botanico-vegetazionali, 6.2.2_Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici; 6.3.1_Componenti culturali e insediative, 6.3.2_Componenti dei valori percettivi, Rete Tratturi Quadro di Assetto approvato) per una fascia di incidenza e percezione visiva pari a km. 1. A tal riguardo si chiede, nelle more del procedimento in atto, una sintesi dettagliata delle opere civili che si andranno a realizzare e, in fase esecutiva del progetto, una comunicazione periodica con report e documentazione grafica e fotografica delle opere di smontaggio, rimontaggio dei muri a secco, del ripristino dei contesti afferenti all'edilizia rurale, della creazione di eventuali nuovi accessi alle masserie e comunque di quanto andrà a mutare, anche se con migliorie, l'attuale assetto paesaggistico tenendo come riferimento le "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" del PPTR (http://paesaggio.regione.puglia.it/PPTR_2013_07/4_Lo%20scenario%20strategico/4.4_Linee%20guida/4.4.6_Manufatti%20rurali.pdf)*

- *in relazione al tratto di strada passante tra le masserie Pietrapendola e Monticchio, sia fornita la sezione stradale che analizza la percezione visiva reciproca tra la strada e gli edifici rurali; in conseguenza delle risultanze sia avviata con questa Soprintendenza una coprogettazione degli specifici interventi di mitigazione, da realizzare nel tratto di strada interessata da intervisibilità;*
- *l'esecuzione delle indagini archeologiche, da svolgere secondo le modalità indicate nell'elaborato B.4.7, sarà affidata ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 25 co. 2 del D. Lgs 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. 154/2017) e per la manodopera, da ditta in possesso di qualificazione OS 25;*
- *qualora durante i lavori si evidenziassero strutture o stratigrafie di interesse archeologico, ai sensi degli artt. 28, 88, 90 e 175 del D. Lgs. 42/2004 i lavori dovranno essere sospesi informando prontamente questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere adeguati approfondimenti di indagine, inclusi scavi in estensione, per stabilire natura ed entità del deposito archeologico; all'esito di tali approfondimenti la Scrivente potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere modifiche al progetto originario per garantire la messa in sicurezza e la conservazione di quanto rinvenuto ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;*
- *in caso di rinvenimenti, sarà inoltre necessario effettuare il rilievo georeferenziato delle strutture e delle stratigrafie evidenziate ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico;*
- *le analisi geofisiche previste dovranno essere effettuate da un geo-archeologo di comprovata esperienza o, in subordine, gli esiti delle stesse dovranno essere letti congiuntamente da un geologo e da un archeologo; nel caso si evidenziassero anomalie significative riconducibili a stratigrafie o strutture di interesse archeologico dovranno essere effettuati ulteriori saggi con funzione di campionatura dell'area da definire d'intesa con la Scrivente;*
- *gli archeologi incaricati, in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori negli eventuali diversi settori di intervento, che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio;*
- *la data di inizio dei lavori, i nominativi degli archeologi incaricati e un cronoprogramma attendibile dei diversi interventi dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate”.*

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Taranto;
- ai Sindaci dei Comuni di Taranto, Leporano, Faggiano, Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio, Manduria e Avetrana;
- alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

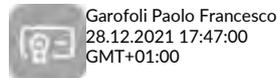


Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)



Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)



L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)



LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il Progetto della "Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura con nota prot. n. 7595-P del 10.12.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 9818 del 15.10.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
 - la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
- sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espantate per la realizzazione dell'opera, anche aggiornando quanto previsto nell'elaborato *M.03.05 – Progetto di mitigazione e compensazione ambientale*, che includa i margini, i relitti e le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali, prediliga la schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti; il progetto di inserimento paesaggistico studi soluzioni di dettaglio per le rotatorie con differenziazione dell'organizzazione interna e della riconoscibilità delle stesse in base agli ambiti paesaggistici attraversati e riduzione dell'impatto visivo attraverso opportune scelte cromatiche che non si discostino dalle cromie della strada stessa e del paesaggio circostante;
- con riferimento agli attraversamenti faunistici si osservino le seguenti indicazioni:
 - nel caso in cui l'attraversamento sia metallico, sia effettuato il ricoprimento della base con soletta di cemento con substrati naturali;

OGGETTO: Progetto della "Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana". AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00059

- non siano previsti pozzetti che possono costituire trappole per la fauna;
- siano evitate rampe di pendenza superiore a 30° e sia previsto un rivestimento ruvido, quale pavimentazione in pietra, al fine di facilitare l'entrata e l'uscita degli animali;
- nel caso in cui il tombino preveda anche ordinariamente la circolazione d'acqua, si realizzi la base in modo che una parte del tombino stesso rimanga il più possibile asciutta;
- per quanto riguarda le recinzioni perimetrali, siano disposte in forma d'imbuto in corrispondenza dell'ingresso, interrato di almeno 20 cm e schermate sul lato da cui proviene l'animale con una cortina di arbusti;
- per quanto riguarda la vegetazione in prossimità dell'attraversamento, sia realizzato un impianto arbustivo da entrambi i lati dell'apertura e sia lasciato uno spazio privo di vegetazione in corrispondenza dell'entrata.
- con riferimento all'itinerario ciclabile individuato con l'elaborato B.3.15, si chiede di prevedere in sede di progettazione esecutiva la necessaria segnaletica e le indicazioni dei beni paesaggistici e culturali più prossimi all'itinerario individuato;
- sia verificata, in fase esecutiva, la possibilità di ridurre il rilevato in corrispondenza di "Masseria Quarto Grande";
- siano delimitati con muretti a secco prioritariamente i tratti tra successive rotatorie per le quali sia già prevista la ricostruzione di muretti a secco esistenti per una percentuale superiore al 20%, calcolata su ciascuno dei lati dell'infrastruttura; il ripristino e/o la costruzione in nuova sede dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7595-P del 10.12.2021 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura:

- *"sia applicato il Progetto di Mitigazione presentato nei contesti sottoposti a tutela ex PPTR (rif. Tavole PPTR: 5_Ambiti Paesaggistici, 6.1.1_Componenti geomorfologiche, 6.1.2_Componenti idrologiche; 6.2.1_Componenti botanico-vegetazionali, 6.2.2_Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici; 6.3.1_Componenti culturali e insediative, 6.3.2_Componenti dei valori percettivi, Rete Tratturi Quadro di Assetto approvato) per una fascia di incidenza e percezione visiva pari a km. 1. A tal riguardo si chiede, nelle more del procedimento in atto, una sintesi dettagliata delle opere civili che si andranno a realizzare e, in fase esecutiva del progetto, una comunicazione periodica con report e documentazione grafica e fotografica delle opere di smontaggio, rimontaggio dei muri a secco, del ripristino dei contesti afferenti all'edilizia rurale, della creazione di eventuali nuovi accessi alle masserie e comunque di quanto andrà a mutare, anche se con migliorie, l'attuale assetto paesaggistico tenendo come riferimento le "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" del PPTR (http://paesaggio.regione.puglia.it/PPTR_2013_07/4_Lo%20scenario%20strategico/4.4_Linee%20guida/4.4.6_Manufatti%20rurali.pdf)*
- *in relazione al tratto di strada passante tra le masserie Pietrapendola e Monticchio, sia fornita la sezione stradale che analizza la percezione visiva reciproca tra la strada e gli edifici rurali; in conseguenza delle risultanze sia avviata con questa Soprintendenza una coprogettazione degli specifici interventi di mitigazione, da realizzare nel tratto di strada interessata da intervisibilità;*
- *l'esecuzione delle indagini archeologiche, da svolgere secondo le modalità indicate nell'elaborato B.4.7, sarà affidata ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 25 co. 2 del D. Lgs 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. 154/2017) e per la manodopera, da ditta in possesso di qualificazione OS 25;*
- *qualora durante i lavori si evidenziassero strutture o stratigrafie di interesse archeologico, ai sensi degli artt. 28, 88, 90 e 175 del D. Lgs. 42/2004 i lavori dovranno essere sospesi informando prontamente questa Soprintendenza, che si riserva di*

OGGETTO: Progetto della "Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana". AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00059

richiedere adeguati approfondimenti di indagine, inclusi scavi in estensione, per stabilire natura ed entità del deposito archeologico; all'esito di tali approfondimenti la Scrivente potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere modifiche al progetto originario per garantire la messa in sicurezza e la conservazione di quanto rinvenuto ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;

- *in caso di rinvenimenti, sarà inoltre necessario effettuare il rilievo georeferenziato delle strutture e delle stratigrafie evidenziate ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico;*
- *le analisi geofisiche previste dovranno essere effettuate da un geo-archeologo di comprovata esperienza o, in subordine, gli esiti delle stesse dovranno essere letti congiuntamente da un geologo e da un archeologo; nel caso si evidenziassero anomalie significative riconducibili a stratigrafie o strutture di interesse archeologico dovranno essere effettuati ulteriori saggi con funzione di campionatura dell'area da definire d'intesa con la Scrivente;*
- *gli archeologi incaricati, in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori negli eventuali diversi settori di intervento, che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio;*
- *la data di inizio dei lavori, i nominativi degli archeologi incaricati e un cronoprogramma attendibile dei diversi interventi dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate”.*

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Taranto;
- ai Sindaci dei Comuni di Taranto, Leporano, Faggiano, Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio, Manduria e Avetrana;
- alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta

Il Presidente della Giunta

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A**

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00059

**Progetto della “Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa
viabilità minore da Talsano ad Avetrana”.****AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.****PARERE TECNICO****DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. AOO_089_2401 del 18.02.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto della “Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana” sul sito web dell’Autorità competente e ha avviato la fase di verifica dell’adeguatezza e completezza della documentazione presentata; l’intervento, proposto dalla Provincia di Taranto, consiste nella realizzazione di una direttrice viaria principale nel tratto da Talsano ad Avetrana, attraversando i territori dei Comuni di Taranto, Leporano, Faggiano, Pulsano, Isola Amministrativa “C” di Taranto, Lizzano, Torricella, Maruggio, Manduria e Avetrana, con raccordo finale sulla S.P. n. 359 Avetrana-Nardò.

Con successiva nota prot. n. AOO_089_5895 del 12.05.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha anticipato gli esiti della verifica dell’adeguatezza e completezza della documentazione, rappresentando che *“la fase di verifica documentale terminerà il 10.06.2020”*.

Con nota prot. n. AOO_089_7079 del 11.06.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato gli esiti della verifica dell’adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi dell’art. 27bis co. 3 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., trasmettendo al proponente una richiesta di integrazioni.

Con nota prot. n. AOO_089_11256 del 24.09.2020 la Sezione Autorizzazioni ha comunicato l’avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e che la Provincia di Taranto con nota prot. n. 0026299/2020 del 17.09.2020 ha trasmesso integrazioni documentali in riscontro a quanto richiesto dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con la nota prot. AOO_089_7079 del 11.06.2020.

La documentazione presente al link indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con la nota prot. n. AOO_089_11256 del 24.09.2020

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

è costituita da elaborati in formato elettronico, raggruppati nelle seguenti macro-categorie:

RE – Relazione Esplicativa
A - Parte Generale
B - Studi e indagini
 B.1 Geologia e idrogeologia
 B.2 Idrologia e idraulica
 B.3 Relazione Paesaggistica
 B.4 Indagini Archeologiche
C - Progetto dell'infrastruttura
 C.1 Asse principale tracciato di Progetto
 C.2 Intersezioni e svincoli
 C.3 Sezioni tipo
D - Opere d'arte maggiori
E - Opere d'arte minori
F - Opere di sostegno e di presidio
G - Opere di attraversamento idraulico
H – INTERFERENZE
I - Cantieri, cave e discariche
L - Studio di Impatto acustico ambientale
M - Studio di impatto ambientale
N - Espropri
P - Analisi costi – benefici (Studio trasportistico)
Q - Relazione Tecnico agronomica
R - Piano di Monitoraggio sulla componente Faunistica
S - Piano di Monitoraggio Ambientale
T - Piano utilizzo terre e rocce da scavo
U - CALCOLO IMPIANTI

Con specifico riferimento alla macro-categoria “*Relazione Paesaggistica*”, il proponente ha trasmesso i seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

\B.3 Relazione Paesaggistica
 165_D_B.03.01 Relazione Paesaggistica.pdf - bb0cd8da42a64d79b85d84596d825223
 165_D_B.03.02.pdf - 5634a18fec9a5c22ec9fe14cc41ed849
 165_D_B.03.03.pdf - 0e5b870a2f976b393a0d1ed100d8a73d
 165_D_B.03.04.pdf - 7d6f6b2355bb33b5fd09979052aa44e4
 165_D_B.03.05.pdf - d68e8f81d7a1b793da07d496d2d06d6c
 165_D_B.03.06.pdf - 4c6e35e55a9f6b7a61bcc7422640f402
 165_D_B.03.07.pdf - 8b2366fe72e43ef8b85481402832b49f
 165_D_B.03.08.pdf - cc04cb315eb923d6902bea1e51eea516
 165_D_B.03.09.pdf - de17bc5341b2de56add7459aeb33f62c
 165_D_B.03.10.pdf - ddc31c25c61b839b1775d890b62f5ab8
 165_D_B.03.11.pdf - 514107b4ad83fd4a13e1cf893a657405
 165_D_B.03.12.pdf - 14a5dbba043213a6fb7faff66ade6545
 165_D_B.03.13.pdf - 7beade2867f3da2dbd9ed7bd13890c7
 165_D_B.03.14.pdf - 6d2fc1ddf91af9dfc775db105b54506c
 B.3.1.1 Relazione Paesaggistica - Allegato 1.pdf - 0e80c55a15a919109c6d600b4f9530cb



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il proponente ha, inoltre, trasmesso gli shapefile della soluzione progettuale.

L'integrazione documentale di cui alla nota prot. n. 0026299/2020 del 17.09.2020 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico:

B.2.5 Relazione idrologica ed idraulica.pdf.p7m - 40fc5469d9714c149b53815999914d9e
 B.2.08 Vasche impianti di trattamento.pdf.p7m - 3f6ec7961a50734b2d4ecfcb35b3fdda
 B.2.09 Particolari pozzetti di raccolta acque di piattaforma e sezioni tipo idrauliche.pdf.p7m
 8c683f9d84314e0e2184cfd802085c7
 B.2.10 Relazione studio compatibilità idrologica ed idraulica.pdf.p7m
 20e9da07b45e5ca56ecf7db6919be653
 B.2.11 BACINO TRIBUTARIO.pdf.p7m - a1dd1d828001f0ce540df0223534411a
 B.2.12 INTERSEZIONE PAI.pdf.p7m - c09a75150c6873509d89561cfc23e5d4
 B.2.13 RISULTATI MODELLO IDRAULICO ANTE OPERAM.pdf.p7m
 cb6fd13630ba01e80c71cd8c44bdd62d
 B.2.14 RISULTATI MODELLO IDRAULICO POST OPERAM.pdf.p7m
 1bfa92dc8aff0c52d99d42f103237f0d
 I.01_02_Relazione cave e discariche.pdf.p7m - ebc0c6fc70b10daa54e414987a6691b7
 I.02_02_Corografia con individuazione delle aree di cantiere, cave e discariche.pdf.p7m
 6d7af3258dfc3b3b579ac8a4a1ea6a13
 L.1_02_Studio impatto acustico ambientale.pdf.p7m - 2d33c1010e7ffa8727102c65bfbff34
 M.01_02_Quadro di Riferimento Programmatico.pdf.p7m - fa734f095c77b006e9ec76e0b3394e38
 M.02_02_Quadro di Riferimento Progettuale.pdf.p7m - d3d5196cdf8ae98452bc248362288268
 M.03_02_Quadro di Riferimento Ambientale.pdf.p7m - 13dab3aeb2e01a41df4c16c6969bf394
 nota esplicativa.pdf.p7m - 3905bac28237c18f3f811176f08d23ad
 S.01_02_Piano di monitoraggio Ambientale.pdf.p7m - f176d662e10e9e8c9699e17358cd957d
 T.01_02_Terre e Rocce da scavo.pdf.p7m - 9bdf9105b4595a2cdd7e838b48580f19

Con nota prot. n. AOO_089_11858 del 10.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la seduta di Conferenza di Servizi ex art. 14 co. 1 della L. 241/1990 e smi e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi per il giorno 05.11.2020; con nota prot. n. AOO_145_8039 del 30.10.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato i contrasti con la pianificazione paesaggistica concludendo:

"Sebbene si riconosca un generale minore impatto paesaggistico rispetto alle proposte di cui al procedimento già esperito, l'analisi dell'attuale progetto definitivo evidenzia ancora delle criticità, per le quali si richiedono degli approfondimenti specifici.

[...]

Pertanto, ai fini dell'eventuale rilascio Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, di competenza della Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, occorrerà che il proponente approfondisca i punti sopra descritti, nonché i seguenti:

- *sia verificata la necessità dello svincolo Talsano – San Donato, per il collegamento alla Tangenziale Sud di Taranto, con cavalcavia di 60,00 m, o se, di concerto con il Comune di Taranto, sia possibile una modifica del nodo in oggetto, con introduzione di una rotatoria di svincolo; in caso di impossibilità a pervenire ad una soluzione che escluda l'intersezione a livelli sfalsati, siano realizzare delle fotosimulazioni dalla SP 104 e dalla SP 106 verso l'intersezione, che riguardino l'area protetta, nonché la serra Belvedere, in modo da valutarne l'inserimento paesaggistico;*
- *sia verificata la necessità delle controstrade verso la Salina Grande nel tratto compreso tra lo Svincolo Talsano – San Donato e la rotatoria di svincolo S. Giorgio Faggiano;*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- sia verificata la possibilità di modifica del tracciato tra la rotonda di svincolo per Pulsano e la rotonda di svincolo Marina di Pulsano Est, in modo da evitare l'interferenza con l'area di rispetto della Masseria Pietrapendola e con prati e pascoli naturali; in caso di impossibilità tecnica di modifica del tracciato, sia verificata la necessità delle controstrade nel tratto tra la rotonda di svincolo Pulsano – Lizzano e la rotonda di svincolo Marina di Pulsano Est, al fine di limitare l'impegno territoriale in area caratterizzata da prati e pascoli naturali;
- sia verificata la possibilità di modifica del tracciato a Sud di Maruggio, al fine di impegnare la minima superficie possibile dei prati e pascoli naturali, nonché dell'habitat 6220, evitando la frammentazione dell'area;
- sia verificata l'interferenza del tracciato in ampliamento nel tratto immediatamente successivo a quello di sola manutenzione ordinaria con i prati e pascoli naturali, nonché con l'habitat 6220; in caso di necessaria interferenza, si valuti la possibilità della prosecuzione del tratto interessato dalla sola manutenzione ordinaria per 1,5 km ulteriori;
- sia precisata l'entità del rilevato in prossimità di "Masseria Pietrapendola" e "Masseria Quarto Grande" e della "Zona di interesse archeologico" nel Comune di Torricella;
- sia dimostrato che i lavori non pregiudichino l'assetto geomorfologico, paesaggistico e l'equilibrio ecosistemico delle due grotte interessate dai tracciati, "Grotta del Sale" e "Grotta dei Salti";
- sia individuata una coerente scelta progettuale, per i relitti e le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che, per effetto della modifica dei raggi di curvatura non faranno più parte di sedi stradali;
- sia individuato un itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che interessi le eventuali controstrade, le strade vicinali o le strade bianche rurali, anche al fine di un futuro collegamento con il percorso ciclopedonale previsto in area litoranea.

La compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR sarà valutata anche alla luce degli approfondimenti richiesti."

Con nota prot. n. AOO_089_14322 del 13.11.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della seduta di Conferenza di Servizi del 05.11.2020 e con successiva nota prot. n. AOO_089_105 del 07.01.2021 ha trasmesso una richiesta di integrazioni ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Con nota prot. n. AOO_089_6519 del 03.05.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del comma 7 dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., convocando la seduta per il giorno 01.06.2021 (successivamente posticipata al 21.06.2021) rappresentando di aver pubblicato documentazione integrativa.

Con nota prot. n. AOO_089_9429 del 17.06.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il parere del Comitato VIA, il quale ha ritenuto "che il progetto, per come proposto, comporti impatti significativi e negativi".

Con nota prot. n. AOO_145_5621 del 23.06.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto di effettuare ulteriori approfondimenti relativamente all'analisi delle alternative localizzative e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progettuali; in particolare la Sezione ha chiesto di approfondire le motivazioni tecniche che impediscono la riduzione del sistema urbano – infrastruttura salvaguardando totalmente l'integrità dei pascoli rocciosi interferiti nel tratto che circonda Pulsano, nonché di valutare una differente conformazione dell'infrastruttura nel tratto che circonda Maruggio, che comporterebbe minor consumo di suolo, maggiore vicinanza al sistema urbano, minore interferenza con prati e pascoli naturali e con Habitat 6220* e, infine, di valutare la modifica del tracciato con l'adeguamento della SP131, tra Monacizzo e Maruggio, tracciato attualmente maggiormente infrastrutturato, piuttosto che l'adeguamento della strada posizionata più a Nord tra "Rotatoria di svincolo Monacizzo Est Torre Ovo" e "Rotatoria di svincolo Maruggio Ovest".

Con nota prot. n. AOO_089_10228 del 05.07.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della seduta di Conferenza di Servizi del 21.06.2021; con successiva nota prot. n. AOO_089_13876 del 27.09.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato una nuova seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 12.10.2021; la documentazione integrativa presente al link indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

A.0 Elenco Elaborati.pdf.p7m - a884f9aaf5d58615f0563a574be65d03
 A.01 - Parte Generale_Relazione Generale.pdf.p7m - 34482c3a1979569c4a5bd9e9268118c3
 A.1.2 Atti ufficiali e corrispondenza da 01.07.2011 a 01.12.2012.pdf.p7m - fa77ef368a3161d60c6d3f10a2ab2634
 A.1.3 Atti ufficiali e corrispondenza da 01.01.2013 a 01.06.2017.pdf.p7m - 175da3d29c098db6c04a50b27bda7bda
 A.2 Elenco prezzi unitari.pdf.p7m - cc7ee33e5d4ac94784224a41b1c41c3c
 A.3 - Computo metrico estimativo.pdf.p7m - b2fe44869d9602ac071a0d4f5bf4e49
 A.4 Quadro economico di progetto.pdf.p7m - f0f5cfc52e4d8221f8551e926dc8c66c
 A.5 Aggiornamento documento prime indicazioni piani di sicurezza.pdf.p7m - bd7708bd1733bc120cda5bb39d97b8c3
 B.1.1 Relazione geologica-geomorfologica-idrogeologica con modellazione sismica di base.pdf.p7m
 d2e69894880dbff69fbd6c647d0b309
 B.1.2.1 Carta Geologica-idrogeologica1.pdf.p7m - da8f91de76ceea01ed46e0e9aaff0d5
 B.1.2.2 Carta Geologica-idrogeologica2.pdf.p7m - 3b2749f3aa3b647003e3d66d68535a7a
 B.1.2.3 Carta Geologica-idrogeologica3.pdf.p7m - 05ffc69de6c524f59dc3afb8f7b79a3
 B.1.2.4 Carta Geologica-idrogeologica4.pdf.p7m - 0f3a8e34415a834de68dbc5d71e14973
 B.1.2.5 Relazione Geotecnica.pdf.p7m - b5a4a2a1def4da1b7e78fc5b8080ec6b
 B.1.3.1 Profilo Geologico-tecnico.pdf.p7m - 9599a882ca422458f858bf25afd9b6e6
 B.1.3.2 Profilo Geologico-tecnico.pdf.p7m - 68ef5a73c42053af6d01509965fc2cc3
 B.1.3.3 Profilo Geologico-tecnico.pdf.p7m - cb2b8822fed07a4894910f98fb958d49
 B.1.3.4 Profilo Geologico-tecnico.pdf.p7m - 93820404fca12002f3c0526e762b6eaa
 B.1.3.5 Profilo Geologico-tecnico.pdf.p7m - d2a558538ec0dbd19f282ef5efc318
 B.1.3.6 Profilo Geologico-tecnico.pdf.p7m - 40168355b840f0ad04ecb2ff3625698d
 B.1.3.7.pdf.p7m - e3c414b6193d48883443856cf41f2263
 B.2.1 Relazione tecnico illustrativa.pdf.p7m - 0af050bccc70a2fed8a96bfc6e454f2
 B.2.2.1_BACINI ESOREICI.pdf.p7m - 0e33d14f169d27c245be2f5001aec1b8
 B.2.2.2_BACINI ENDOREICI.pdf.p7m - 648f8c9b981b92168f198802d9c3df2a
 B.2.3.1_idrogeomorfologica.pdf.p7m - b02d60c7941696288f040624b9819ef6
 B.2.3.2_idrogeomorfologica.pdf.p7m - 4acf968e62af87b22831bebc32568d0b
 B.2.4 Rilievo fotografico.pdf.p7m - 586963a44ee2bc5fc37fedabb70505e2
 B.2.5 Relazione idrologica ed idraulica (piattaforme stradali).pdf.p7m - 07a8d4424c7f75b6c9b930fc4c1eb7b6
 B.2.5.1.pdf.p7m - 927e18155314a5f9bf4377ef909b9a87d
 B.2.5.2.pdf.p7m - 7fb104f64be30275728c3e2f143c3a
 B.2.5.3.pdf.p7m - 0e1cea2318e6ded02dcf076c372f2f4b
 B.2.5.4 Rev.1.pdf.p7m - 4859b9816390a2940c96738e04bd2119
 B.2.5.5.pdf.p7m - bd743b95dea62c368ae7be208b22df0f
 B.2.5.6.pdf.p7m - b26cc48ce9b51b6a34496073230f97ee



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

B.2.5.7.pdf.p7m - 7c555a591e09edc82b2020e77960c311
 B.2.5.8.A.pdf.p7m - 43727c5d80b9721a39176efde95ec697
 B.2.5.8.B.pdf.p7m - f4e74ae0dde3bec53ee8510dfbce2be
 B.2.5.9_pla_idraulica.pdf.p7m - 30bf5a5332cd9dbc5eaf079a6b4dab42
 B.2.5.10-Posizione tombino tubo ARMCO.pdf.p7m - 047fa78fc8a99dc6ac1228ebdca24970
 B.2.6.1_RILIEVO_CUPI.pdf.p7m - 202c271e754636eb86c99a3212144b0a
 B.2.6.2.pdf.p7m - d6749e0ea852cc544e8ae6342ef1f9c7
 B.2.6.3.pdf.p7m - 068d0bfcd17ed085cea0776e557c4a5a
 B.2.6.4.pdf.p7m - f58aca9bda4330d8b068cf079283b87b
 B.2.6.5.pdf.p7m - f6e0467eb965d0c7067e9db933fc681f
 B.2.7.1 Verifica sez. con Hec Ras (Ant-post) Canale del Cupi.pdf.p7m - e46fdc0f88b189dd423c753552b37b8a
 B.2.7.2 Verifica sez. con Hec Ras (Ant-post) Canale di Bagnara.pdf.p7m - 8804093395f56a225dba8a4ca9452af3
 B.2.7.3 Verifica sez. con Hec Ras (Ant-post) Asta 1.pdf.p7m - e1d98df5655e727011926e183c567772
 B.2.7.4 Verifica sez. con Hec Ras (Ant-post) Asta 3-4.pdf.p7m - 4b9fd85e2caeb1848087c7abe5b8cfdf
 B.2.7.5 Verifica sez. con Hec Ras (Ant-post) Asta 5-6.pdf.p7m - b76187bf902892f9289f69eadb2214a5
 B.2.7.6 Verifica sez. con Hec Ras (Ant-post) Asta 7.pdf.p7m - 6716d4958f1b40ef20c6c2e578464a04
 B.2.8 Vasche tipo.pdf.p7m - f2e4fa694007148b5c5719ec8f25e05c
 B.2.9 Particolari.pdf.p7m - 133877652533886625a012ee896c4f5f
 B.2.10 - Relazione studio di compatibilità idrologica ed idraulica.pdf.p7m - 2b0d7dd52a5cc11134ef310bc59eea46
 B.2.11 BACINO TRIBUTARIO.pdf.p7m - e8b16b4ab88453468771ef2670cecb26
 B.2.12 INTERSEZIONE PAI VIGENTE.pdf.p7m - ce33e79a1618db1b35f504c726bb3be6
 B.2.13 RISULTATI MODELLO IDRAULICO ANTE OPERAM.pdf.p7m - 01ecb42f3c7d0cb3927880165783fc27
 B.2.14 RISULTATI MODELLO IDRAULICO POST OPERAM.pdf.p7m - 4ea6720e2eb3d4717fe1fba25d62f8db
 B.2.15 - Relazione sulle interferenze delle opere d'arte con la falda.pdf.p7m - 2a89e9c975adac8f599104fca58dab54
 B.2.16 - Verifica speditiva dello scalzamento.pdf.p7m - dcd39bc96ec9e07ac3492ed1e974258a
 B.3.1 - Relazione Paesaggistica.pdf.p7m - 5cf88cf3868c7929b8ee69bb77d0d6f6
 B.3.1.1.pdf.p7m - e5eafa054b5c7b3dafa2b48eff8634994
 B.3.2 - Contesti Paesaggistici il contesto 1 - struttura idrogeomorfologica.pdf.p7m - 67f1363ca9ecc716c97c4a3f3d1fdce3
 B.3.3 - Il contesto 1 - struttura ecosistemica ed ambientale.pdf.p7m - 1b3261fed003932d33bb1461311e11e9
 B.3.4 - Il contesto 1 - struttura antropica e storico culturale.pdf.p7m - 20c13520dd5955c24239df21942c53d6
 B.3.5 - Il contesto 2 struttura idrogeomorfologica.pdf.p7m - 0c9f231b58642362a6a6eab1bebf1e1d
 B.3.6 - Il contesto 2 struttura ecosistemica ed ambientale.pdf.p7m - 9b849c3959bad0939994daf5acef96ee
 B.3.7.pdf.p7m - a69b988dc4397cfe31452fb19fa98e63
 B.3.8.pdf.p7m - 8b1c697b3c2bb5f6e135761f61b8339f
 B.3.9.pdf.p7m - f56131b9f000e1fbd8229ecd3bb765e0
 B.3.10 - Contesto 3 struttura antropica e storico culturale.pdf.p7m - 49efc5ae70b427e7c00b80376965178d
 B.3.11.pdf.p7m - 3e07fe958dcea51177b259c927725c1
 B.3.12.pdf.p7m - 44013e4b379ddc0d54f7ff4aa7d844f8
 B.3.13.pdf.p7m - 117e789561ebf250c802b4de7e4e0ef6
 B.3.14.pdf.p7m - 13f836589a1103eae8612851bbf4f400
 B.3.15 Itinerario ciclabile.pdf.p7m - fc9bd49094778bc6e3a9c0daf7dad28
 B.3.16 - Stato dei luoghi ex-ante SS16042021.pdf.p7m - 82a44989b8244b45f1605bcd0b179dea
 B.3.17.pdf.p7m - b420a64144a552839bc7b6e5b60a4943
 B.4.1_CartaArcheologica_1_5000.pdf.p7m - ac035f406ec6874a1e4e0ccdcdbc115
 B.4.2_CartaArcheologica_2_5000.pdf.p7m - 83aba5f571e28176246c3d432b91dd7
 B.4.3_CartaArcheologica_3_5000.pdf.p7m - ec0662dd8e6c3078439a1eccf02ef7c3
 B.4.4_CartaArcheologica_4_5000.pdf.p7m - 83c57dd5a777efc8db2fb741ed3bec9c
 B.4.5_CartaArcheologica_5_5000.pdf.p7m - 52908ef9303697dc2b9b2799ce1d3fac
 B.4.6_CartaArcheologica_6_5000.pdf.p7m - d7b1664287654eb26cbdb23ccbbc80ac4
 B.4.7.pdf.p7m - 431286668e714a46bcebb399ab30aff6
 C.1.1.pdf.p7m - cde01088cf31b6a0acdc81629d303ea1
 C.1.2 Corografia25000.pdf.p7m - 5b1d19afcbffcd94cb8fe62d6d9318e
 C.1.2.1 Pla_10000.pdf.p7m - 3a8f66392ef73e4a517da47398d3d7fb
 C.1.2.2 Pla_10000.pdf.p7m - 66a7d8e316999d1901473221d232cfabb
 C.1.2.3 Pla_10000.pdf.p7m - 30f007ad3169ceb3bcc0d53eb67c6939
 C.1.3.1.pdf.p7m - 640e9d0ab0b55b5bf939a950e482fc31
 C.1.3.2.pdf.p7m - 743355180360a9111c9541f2638b636e
 C.1.3.3.pdf.p7m - f623daaad11513fab7718bc38aaa9df2
 C.1.3.4.pdf.p7m - d30ca737d8ccdaf8d8cbea60ca8f324



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

C.1.4.1.pdf.p7m - 5a36eb049f0c30842ca131d4a07dd1a7
 C.1.4.2.pdf.p7m - Ofefcd861b9dc08e0b9a7ef6db2b31ec
 C.1.4.3.pdf.p7m - 34172a26994201990f191f4344ec862d
 C.1.4.4_Pla 4 5000_rev03.pdf.p7m - 7a98a5eca58523f602d534873b4102d9
 C.1.5.1.pdf.p7m - 6060d5fbb9a5a16f775fd1d184f9ee60
 C.1.5.2.pdf.p7m - 788104ea31b8c4c4ab4c910c92547c44
 C.1.5.3.pdf.p7m - 6c538314408750013e9d82a47511e05a
 C.1.5.4.pdf.p7m - 77194302719b14ed96d580d13ff86438
 C.1.5.5.pdf.p7m - 908c09c01510e17bd5df83131a502e05
 C.1.5.6.pdf.p7m - c0810e94b33f941819694c634302a138
 C.1.5.7.pdf.p7m - f7b7a3b8bd8c9c643bed05ec39800899
 C.1.5.8.pdf.p7m - 342978d5e6027c7c7787ab40444ba029
 C.1.5.9.pdf.p7m - 4b09cb28d37320743a04ef3ce9d682db
 C.1.5.10.pdf.p7m - bdeb832f51dce8fda17390e6f9623daf
 C.1.5.11.pdf.p7m - 54d71529cc480677a3e57039a2e0b4
 C.1.5.12.pdf.p7m - e71f8e817a5a303d9f12ea198a3593c3
 C.1.5.13.pdf.p7m - 424ce67f47e56d20c1e254ab0aedc63f
 C.1.6.1.pdf.p7m - 29d41f4ad578b1a6fcb83389a6279ee0
 C.1.6.2.pdf.p7m - 40b7c66809e263a378c0a746ce839890
 C.1.6.3.pdf.p7m - 1050825ec7caa77311b427ffa586a950
 C.1.6.4.pdf.p7m - 44e9635c821166dd7eefa49b0b26f61
 C.1.6.5.pdf.p7m - aed6049f96e7cb675bf741755e5bb14
 C.1.6.6.pdf.p7m - 0cccd157418c52722dea0a837fb3aa4c
 C.1.6.7 Planimetria di progetto dal Km. 30+800 al Km. 35+500.pdf.p7m - 41c9ce555df3b4ec389ef5fd00b1dca
 C.1.6.8.pdf.p7m - 64de69fbd99676ff13167226275d62f
 C.1.6.9.pdf.p7m - 671b0775fbb575c9d0f3524ed180f77b
 C.1.6.10.pdf.p7m - 306e6f74aa864eb3efb562a3c4d9809
 C.1.6.11.pdf.p7m - 9afd5dofe83b227aa0321c8bb6bca11b
 C.1.6.12 Planimetria di progetto dal Km 50+800 al Km 53+700.pdf.p7m - a44f8c14dd110704cce6be030ea7daf2
 C.1.6.13.pdf.p7m - 4fc26648ca06e3fa4be95e446c83119b
 C.1.7.1-Profilo longitudinale dal Km. 8+013,96 al Km.12+900.pdf.p7m - cc078221b1296ec373d263a1d80f8613
 C.1.7.2-Profilo longitudinale dal Km. 12+900 al Km.17+420.pdf.p7m - bf2973e986815e50eb18e198a92e63b4
 C.1.7.3-Profilo longitudinale dal Km. 17+300 al Km. 21+720.pdf.p7m - 726e7b3759cf02e75217e541d331b04d
 C.1.7.4-Profilo longitudinale dal Km. 21+720 al Km.26+140.pdf.p7m - 81b2e22dade8fcdc55706d0244259b6b6
 C.1.7.5-Profilo longitudinale dal Km. 26+140 al Km.30+354,85.pdf.p7m - 26c869ce919514d0e219244c33967805
 C.1.7.6-Profilo longitudinale dal Km. 30+460 al Km.35+220.pdf.p7m - faec3c923ed9a533103025fd12f6ff5f
 C.1.7.7.pdf.p7m - 8a4dacb3d45977bbf4bed42e158a35a7
 C.1.7.8.pdf.p7m - c22b834e0d2409a2d624515ac0c6f6e1
 C.1.7.9.pdf.p7m - 7023390462050a42e3a8340fa3cc72b7
 C.1.7.10.pdf.p7m - f8c3eab3cf4e7d7036f6259d4f1e0366
 C.1.7.11 Profilo mitigazione.pdf.p7m - 64157202418fcded6d84209c7c17590c
 C.1.8.1 Sez 17-503.pdf.p7m - 2de1f7531932285b35de1eb386445a1c
 C.1.8.2 Sez 504-1053.pdf.p7m - 69735346ad64128f0ad82e3347d2dbbb
 C.1.8.3 Sez 1054-1354.pdf.p7m - 971b73f185f774355f9c4911982a9059
 C.1.8.4 Sez 1355-1744.pdf.p7m - e1064298c2da04b27ef3266c07e2a8ca
 C.1.8.5 Sez 1745-2022.pdf.p7m - ba258db4cf8de5aed56975bf3fb547ff
 C.1.8.6 rev02.pdf.p7m - 5974184479b59609b64c06cf2804e11c
 C.2.1.1.pdf.p7m - 9e21fd9ac1df1d00d5c6f88d7006eaa2
 C.2.2.1.pdf.p7m - c7990afefa1117171c71e45420cab38
 C.2.3.1.pdf.p7m - 6d396a78b8556d61fb6c75742867fb94
 C.2.4.1.pdf.p7m - 3b8174e0ba3189a07a96fe6ade95fe5c
 C.2.5.1.pdf.p7m - 4834789b07cf054bdb0652a56457b2f5
 C.2.6.1.pdf.p7m - d7e7d6ce5360085a9361f396c30b2963
 C.2.7.1.pdf.p7m - 4ea1fed2b4e6fb1c9f5ccd33fdb14bf6
 C.2.8.1.pdf.p7m - 25ef4352901ccb7ccda8d32e863d3f29
 C.2.9.1.pdf.p7m - de000044fc5eff8eb17bb51ab1f36ca0
 C.2.10.1.pdf.p7m - fd5c7cf4da88080884d2166cdeebf5f
 C.2.11.1.pdf.p7m - 5c04e400e33d5f7bd0e38fad1e3bc676
 C.2.12.1.pdf.p7m - f17d0a364487c55728ffaa90244b5e01



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

C.2.13.1.pdf.p7m - 3607e5ca4b802b0e45d3e0c762654eccd
 C.2.14.1.pdf.p7m - ea25c460e6402898388f8a0b7cee3760
 C.2.15.1.pdf.p7m - 2ee08a661b4255133b11209938e40649
 C.2.16.1.pdf.p7m - 5ef8169caced16f8bf08c6ae08fd6bd1
 C.2.17.1.pdf.p7m - 8baab5a4bae49310d0044515378230a2
 C.2.18.1.pdf.p7m - 9837cde237365eef26052bd3f337a184
 C.2.19.1.pdf.p7m - 0e0f19703feb0296e9eb20537c2c5b5d
 C.2.20.1.pdf.p7m - 8174dec37920f6053d7bbde1d632d84e
 C.2.21.1.pdf.p7m - 95aea6f89a27b0ff849ace747567677a
 C.2.22.1.pdf.p7m - 48103ab8ab9a73f74522579e4de0c636
 C.2.23.1.pdf.p7m - ceb490b0b6f8f3fbc7f2f34a13ab0e8
 C.2.24.1.pdf.p7m - 22f68e78673d5a73503622246e668b1b
 C.2.25.1.pdf.p7m - 3cabe8e6bc6d7929f342840adc5c5403
 C.2.26.1.pdf.p7m - d317dcb8205d100a9f8e840bc9d0978
 C.2.27.1.pdf.p7m - f660d4202174bd6529c40231157c29fe
 C.2.28.1.pdf.p7m - 38fb679ea1bbcf4d30803cfcfe7eacf
 C.2.29.1.pdf.p7m - e7a0438ee25f3fa736f8e2a5ce1741c1
 C.2.30.1.pdf.p7m - 075359e7cbc446dfee85931a51ce6c93
 C.2.31.1.pdf.p7m - f2d433fb4e6446f566853d11c5aca512
 C.2.32.1.pdf.p7m - 07fcde1a57bb60daf17980fb7b8ea6f0
 C.3.1.pdf.p7m - 9e507836f94001439393cf81de0d3c1
 D.1.1.pdf.p7m - 155b0f0c8aeb7e949f5024b225f63877
 D.1.2.pdf.p7m - f3ae5ccb3f68878f85487b1c814c8824
 D.1.3.pdf.p7m - 3acc58e84a5c9a5ad7edfe78e82defa
 D.2.1_ponte_37+311.pdf.p7m - b6de7492a2530d7495d3c2d17d2a4d38
 D.2.2.pdf.p7m - 172887ebe482a24655f99e4b17b3e8b8
 D.2.3.pdf.p7m - 5db9deed31e65fd3f1706843a7457cb
 D.2.4.1_ponte_37+395-Carpenteria impalcato e trave.pdf.p7m - dab78196ea824324485540c1b8b2c2c8
 D.2.2_ponte_37+395.pdf.p7m - 096278615c92af9038a10622aed78910
 D.3.3.pdf.p7m - b0f4f140c5dc836a2f36429d89c8939e
 D.4.1_ponte_38+500-Carpenteria impalcato e trave.pdf.p7m - ded77e330842072ea65e3c1be2a31ae5
 D.4.2_ponte_38+500.pdf.p7m - 4d56f4e0957d3be32be4455c7ed5ff0b
 D.4.3.pdf.p7m - 7dd085c57c8b831d22f7c566c12ff128
 D.5.1_ponte_38+540.pdf.p7m - 1f1c8faa7ef589d2df9137d9b6134210
 D.5.2_ponte_38+540.pdf.p7m - 92ab1e085cf6b3d37edc769c15c4cc85
 D.5.3.pdf.p7m - ea8b5075c88ce0307dd5e24f7adb1bca
 D.6.1_ponte_38+638.pdf.p7m - f8b53d32a3bc3e6c1c2daf7a7edcc3fd
 D.6.2_ponte_38+638.pdf.p7m - ee14338120d4a62ff51ff5e9bca6d8d6
 D.6.3.pdf.p7m - 2344a6bb50aa6541e82bdc2043a6580
 D.7.1_ponte_39+611.pdf.p7m - 64fb45bdf43c176beb0f35ed2ee567e5
 D.7.2_ponte_39+611.pdf.p7m - efc0c55814c4bf5757e75912530da2108
 D.7.3.pdf.p7m - 2f5d7176682620efb154b992999512d5
 D.8.1_ponte_43+560.pdf.p7m - bcfd70dab85c882b76312869fbed409d
 D.8.2_ponte_43+560.pdf.p7m - 80a60dede64f40e1705a651a37faa6c5
 D.8.3.pdf.p7m - 69a6268d3643e045ac2d77d76db9306b
 D.9.1_ponte_43+745.pdf.p7m - dcbade9d48c6b834405a23e5e74bdae0
 D.9.2_ponte_43+745.pdf.p7m - d0facfa506205c8738e9d684b10ea8c4
 D.9.3.pdf.p7m - 2b8b53f87c04957ba89090cf9ee1011a
 D.10.1_ponte_54+300.pdf.p7m - e3dad0879c0552352dd42b62373148d6
 D.10.2_ponte_54+300.pdf.p7m - 91a40c923eb91443aae967542e98b24d
 D.10.3.pdf.p7m - fd375937c0a8dfad79a7527bfe7a6131
 E.1.1.pdf.p7m - a8c7339a6c7c2d7e53888ff9790068db
 E.1.2.pdf.p7m - 8029bbf88b89532134460cf1df93db53
 E.2.1_scat_Cupi 10 X 3.3 Progr.Km 23+425-E.2.1.pdf.p7m - 278343108633c43686e365a4ba46b4e1
 E.2.2.pdf.p7m - 14a05944dd4a7477eccd9b2ec696bbfe
 E.3.1.pdf.p7m - e6a7fb2ade3d0518c55249e2aae371d4
 E.3.2.pdf.p7m - 82a62ad5d30e85a96aaf5c42943e1d5
 E.4.1.pdf.p7m - 17ae9ad1fba6758386a1eac164dc4ce2
 E.4.2.pdf.p7m - b3494df3980f888e61445ffed42d9dd2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

E.5.1.pdf.p7m - 6e18f1a460c42a006f09bd56b7beacd7
 E.5.2.pdf.p7m - 562ab63a6abcc29c65be2ea35d9104c0
 E.6.1.pdf.p7m - 6bd3dbc96edf386d0ae7dc06683121f5
 E.6.2.pdf.p7m - 98e14ba029bb5d0940fce6c9cd7e7ed2
 E.7.1.pdf.p7m - 9dd66240f3b8f6f0b72be2fe607259b
 E.7.2.pdf.p7m - 4d33ecec21dbe344300bb81a7dd83b46
 E.8.1.pdf.p7m - c96363a3f9116574814bafbf085cb2a
 E.8.2.pdf.p7m - f808c7aca973e8920d270d648512025f
 E.9.1.pdf.p7m - f5b2d99770e638b6c0d410bc78bc20de
 E.9.2.pdf.p7m - b24f98664d614334ae1ddecedbe8e295
 F.1.1 - Sezioni tipo e particolari.pdf.p7m - 2e8ec04f6c326a8cd759c95a3bd30445
 F.1.2.pdf.p7m - dbc2c7021e39541776d4fa72e45154b6
 G.1_TOMB120-G.1.pdf.p7m - 1a351b93ee09e091972fa91baa3f3fb0
 G.2_TOMB160-G.1.pdf.p7m - f91e518d6e838f004beac2e650f1355
 G.3_TOMB240-G.1.pdf.p7m - f92ca7a52997bc9ab9d46e6e41606a8e
 G.4_2x600-Layout1.pdf.p7m - f4a79ab40acfc1a89635d76d703679f0
 G.5_2x800-Layout1.pdf.p7m - 3752b1eba6a506b3182ea9fcaacee261
 G.6_1000_affiancati-Layout1.pdf.p7m - 3405bf27e2af3385adb87051964fe23e
 G.7_Protezione condotta-Layout1.pdf.p7m - 8f637dd6da78d2b6ac6aea68ad7dd373
 H.1.1.pdf.p7m - 39fcf996290c487ace83b8d1926c8e44
 H.1.2_Interf_Pla 1 5000.pdf.p7m - 91272af0ea8a8d84c0d3bd1c94279c3a
 H.1.3_Interf_Pla 2 5000.pdf.p7m - 694d846a35e6244b7b4a05db6c5eb2ee
 H.1.4_Interf_Pla 3 5000.pdf.p7m - f9f782cae0eacd5a696b855dc7788487
 H.1.5_Interf_Pla 4 5000.pdf.p7m - 07a155a9c08d1af5847c946b5f286f1a
 H.1.6-Studio interverenza Depuratore Sava - Manduria.pdf.p7m - 1e922040ef4a2e82c165001fb2d1f16
 I.1 - Relazione cave, cantieri e discariche - Relazione preliminare dei siti esaminati.pdf.p7m - 59d588c78ea96f71b6b7a7a12ebba1e
 I.2_Cave_Discariche_Rev.pdf.p7m - a49196f46748b9db7d3bbb180c563e18
 I.3-Dettaglio Aree di Cantiere.pdf.p7m - f7dc1b1dba10cd57b69d42936c943b82
 L.1 - Studio impatto acustico ambientale.pdf.p7m - 5699dbed65bae2fd7c535af3855095f0
 M.01.01_Studio di impatto ambientale - Quadro di riferimento Programmatico.pdf.p7m - 793588e5d082d1a2075385ecf5c334b7
 M.01.02-Corografia generale.pdf.p7m - 3e6bea7c28edbaa26e23be7574d9007e
 M.01.03.01-Piano generale trasporti.pdf.p7m - 740b000ff51ea022f556802d46ea085d
 M.01.03.02.01-PRG Taranto.pdf.p7m - 00f09327756b92df18b6bec03c1f7045
 M.01.03.02.02-PRG Leporano e PUG Pulsano.pdf.p7m - 747e10f3a4f039ed6c339f1920579c8e
 M.01.03.02.03-PRG Faggiano e Taranto C.pdf.p7m - f71dffcd05e101a180ba7b19064a4e66
 M.01.03.02.04-PRG Lizzano e Torricella.pdf.p7m - 90ac29226b133922f6218dde59a4a1e4
 M.01.03.02.05-PRG Manduria.pdf.p7m - 2ff6827fd10fbc43d0236cdfca608e3
 M.01.03.02.06-PRG Avetrana.pdf.p7m - fa36ce320af003978728f24cd19235f0
 M.01.04.01-Carta delle Aree Protette_8-30.pdf.p7m - a51c967ecdab17e3fee8bdac5023b5d6
 M.01.04.02-Carta delle Aree Protette_30-57.pdf.p7m - 1f95d995b81eb62b589a06e7219e3e5a
 M.01.05-PRAE Puglia.pdf.p7m - 59a8d27ddef385efebc4f584895a9d0
 M.01.06.01-Piano di Assetto Idrogeologico_8-30.pdf.p7m - 9d7b318e6f14a3d70c59a3626eb6b
 M.01.06.02-Piano di Assetto Idrogeologico_30-57.pdf.p7m - b7810397b2324140ef320a4cf47d220d
 M.02.01_Studio di impatto ambientale - Quadro di riferimento Progettuale.pdf.p7m - f466a7ca6ad2eb95a86c2ead9fee86d8
 M.02.02.01-Carta alternative progettuali_8-30.pdf.p7m - 7a8bd15be308525f617144df1105ab64
 M.02.02.02-Carta alternative progettuali_30-57.pdf.p7m - 97daad98b2fb74fe7b50491de1b112f
 M.02.03.01-Carta alternative progettuali-Sistema fisico e naturale_8-30.pdf.p7m - 80d0b7c9c9f4a166c62970568d250f4d
 M.02.03.02-Carta alternative progettuali-Sistema fisico e naturale_30-57.pdf.p7m - 559b9bc179fec52accd312f5728fca
 M.02.03.03-Carta alternative progettuali-Sistema antropica_8-30.pdf.p7m - f46ac574343b844f5e3c5e7e559317af
 M.02.03.04-Carta alternative progettuali-Sistema antropica_30-57.pdf.p7m - 8d0d589eb6e6a612d0eec7af2727d530
 M.02.03.05-Carta alternative progettuali-Sistema vincolistico_8-30.pdf.p7m - 07d7a8fc79c04a5a779fba373c98ab8d
 M.02.03.06-Carta alternative progettuali-Sistema vincolistico_30-57.pdf.p7m - 6afcd164d002a4409787444c74fd92c8
 M.03.01_Studio di impatto ambientale - Quadro di riferimento Ambientale.pdf.p7m - dbd06552109cf3c93a364df950a95c98
 M.03.02.01.pdf.p7m - b0d27d839b60b38b66a5beadde583d9f
 M.03.02.02.pdf.p7m - 52961fc7dea12d3d2eb2bc6f64b70af5
 M.03.03.01.pdf.p7m - 3b747d3eabb304b9403ae84b5bbd44f7
 M.03.03.02.pdf.p7m - 097b6de77049c2ad0fe75aa096076855
 M.03.03.03.pdf.p7m - 60f41a1a09cd91ab3ac72eb566e2a7a
 M.03.03.04.pdf.p7m - b0aa5049ac7dd1a556ed41ef75160f8f



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

M.03.03.05.pdf.p7m - ebd9ffc6c6fe92e73565641699527c2d
 M.03.04.01.pdf.p7m - 29bfab305f9daed51f6cd6f94356d966
 M.03.04.02.pdf.p7m - 0cf383ca8c22d0280c1a52102ffb8fff
 M.3.5_Progetto di mitigazione e compensazione ambientale.pdf.p7m - 027334e20d8f0b1e464f0885b6cd9652
 M.04.01_Studio di Impatto Ambientale - Sintesi non tecnica.pdf.p7m - ad5d8232bb52df49c6a355d611a4625a
 M.05.01.pdf.p7m - cf60b5258ab8e9866702043f4a6abe89
 M.05.02.pdf.p7m - 8a24fb0b939292d0440398cc5d4e9fc
 M.05.03.pdf.p7m - 1a551a6d60cb42f4c2814c906d873bbc
 M.05.04.pdf.p7m - e54ad2525449c8e768baa0d97a1eb970
 M.05.05.pdf.p7m - 218d791be40d452c35a7f31dab85a288
 M.06.01.pdf.p7m - 85be6a24c2fb462d87de14c2fe86d354
 M.06.02.pdf.p7m - 90b4d6d0ad704b2fa6a80a8a41f2644e
 N.1.pdf.p7m - ba7499e2a793485c5a1261ce62bdec3b
 N.2.pdf.p7m - 0769ff1ae548d918872cb2e36081c3c9
 N.3.pdf.p7m - ac7d9211e006dfe6527deb7d3a23be0e
 N.4.pdf.p7m - 2eaf85b6db967c65fa6835c1da909033
 N.5.1.pdf.p7m - c047f6cb1afb99ac42593d6ca4652aaf
 N.5.2.pdf.p7m - d2eeea1c7966ee4625623db13ee602b1e
 P.1.pdf.p7m - f2618221267ca0dcff87608be28297b
 Q.1.pdf.p7m - 7d7ef0e2bacffbe08aa107aa069d8bfff
 Q.02.pdf.p7m - caab77a971a5ba79d64ab9a0d7f80612
 Q.03.pdf.p7m - 681643a3bb2d28f021440c15764d6608
 Q.04.pdf.p7m - d2dcb5fe1e10fa8704a0637f5fc282d
 Q.5.pdf.p7m - d3b00dac797e2eaaeb1d1bf842f4586d
 Q.06.pdf.p7m - 78efec88d03e90bc752cac07bd4f71ed
 Q.07.pdf.p7m - 03f230da3d90c5fb71099c73c6ec40a9
 Q.08.pdf.p7m - 67280ea5fdd7bdcc06260df895774e15
 Q.09 - Analisi Interferenze HABITAT 6220.pdf.p7m - 8494e0add9e1e4f1d898d0fc98f257e2
 R.1.pdf.p7m - 0731fb3cb21d1e0c0641879df49fef18
 S.1.pdf.p7m - ba9f05b3a9c0e9abb7db0dc479e36ff2
 T.1 - Piano utilizzo terre e rocce da scavo - Relazione.pdf.p7m - d074e576fda3de64e2b2bb593aabc2c5
 T.2.pdf.p7m - 77d21a474747a500e0921d31c084e2c9
 U.1.pdf.p7m - 0f6af8f2671df3c21cb8103a42a661f
 U.2.pdf.p7m - 7bb77a8e9bee88bd12e90b5ca2d219f3
 V.01 - RELAZIONE VISS.pdf.p7m - 2998e5bcb4828aa1400005a4a87e678

Nonché, dall'ulteriore documentazione presente nella cartella

\IDVIA501_PAUR_SR8_controdeduzioni_4ago2021

A.02 - Elenco prezzi unitari.pdf.p7m - 54bc682b93b2373e0fce8d5ca25dd7c6
 A.03 - Computo metrico estimativo.pdf.p7m - b4eedbe3fa525147ca5ecfd036c45b90
 A.04 - Quadro economico di progetto.pdf.p7m - 0f0630a98f7b8d0b55e60be05d0b0efc
 A.06 - Analisi prezzi.pdf.p7m - 4be1a18c6d48cad047d65945da5447f
 Istanza autorizzazione paesaggistica in deroga_Rev00.pdf.p7m - b03733bc8780854217e8cf73c3f43b09
 M.03.05_all_1 - Tavole di dettaglio su ortofoto.pdf.p7m - 90b9cb4b11ac43870f73314f5e2051be
 M.03.05_Progetto di mitigazione e compensazione ambientale.pdf.p7m - 40c427ab64d4543716b95251b93ac5de
 M.05 Valutazione Incidenza.pdf.p7m - 3aa94842ae98d75db7365808e9e57a6c
 M.05.05-Individuazione aree di compensazione Habitat6220.pdf.p7m - f59bf6bac9cf8d508778235ec52b87a7
 Q.1 Relazione tecnica agronomica.pdf.p7m - b3d61e33ec3c393c031d9de044b858a2
 R.C.01 - Relazione di Controdeduzioni.pdf.p7m - e465deec66b8760bf2a5f5844bcb3b4
 T.01 - Piano utilizzo terre e rocce da scavo - Relazione.pdf.p7m - fab38fe1fa4ae0d362f9c7be2bec9f8b
 V.01 - RELAZIONE VISS.pdf.p7m - b9170d66fda8e728cce99af0427b677c

All'interno della nuova documentazione integrativa presente al link indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali è presente il parere definitivo del Comitato VIA, prot. n. 13663 del 22.09.2021, che, pur rilevando perplessità sul tratto di strada in rilevato, in particolare sulle livellette individuate su tavv.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

C1/7-1 - C2/7-2 - C3/7-3, ha ritenuto che il progetto non comporti potenziali impatti ambientali significativi e negativi con specifiche condizioni ambientali.

Con nota prot. n. AOO_145_9651 del 12.10.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato che *“analizzati gli ulteriori approfondimenti relativamente all’analisi delle alternative localizzative e progettuali, richiesti con nota prot. n. AOO_145_5621 del 23.06.2021, la scrivente Sezione trasmetterà il proprio parere, con valore di Relazione Illustrativa e proposta di parere alla competente Soprintendenza, ai fini del rilascio del provvedimento di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA”*.

Con nota prot. n. AOO_089_14913 del 15.10.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 12.10.2021.

Con nota prot. n. AOO_145_9818 del 15.10.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il Progetto della *“Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Prescrizioni:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d’intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all’organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
 - la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l’attuale assetto geomorfologico d’insieme e conservare nel contempo l’assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d’intervento;
 - l’allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
- sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, che preveda l’introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

quelle espianate per la realizzazione dell'opera, anche aggiornando quanto previsto nell'elaborato *M.03.05 – Progetto di mitigazione e compensazione ambientale*, che includa i margini, i relitti e le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali, prediliga la schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti; il progetto di inserimento paesaggistico studi soluzioni di dettaglio per le rotatorie con differenziazione dell'organizzazione interna e della riconoscibilità delle stesse in base agli ambiti paesaggistici attraversati e riduzione dell'impatto visivo attraverso opportune scelte cromatiche che non si discostino dalle cromie della strada stessa e del paesaggio circostante;

- con riferimento agli attraversamenti faunistici si osservino le seguenti indicazioni:
 - nel caso in cui l'attraversamento sia metallico, sia effettuato il ricoprimento della base con soletta di cemento con substrati naturali;
 - non siano previsti pozzetti che possono costituire trappole per la fauna;
 - siano evitate rampe di pendenza superiore a 30° e sia previsto un rivestimento ruvido, quale pavimentazione in pietra, al fine di facilitare l'entrata e l'uscita degli animali;
 - nel caso in cui il tombino preveda anche ordinariamente la circolazione d'acqua, si realizzi la base in modo che una parte del tombino stesso rimanga il più possibile asciutta;
 - per quanto riguarda le recinzioni perimetrali, siano disposte in forma d'imbutto in corrispondenza dell'ingresso, interrate di almeno 20 cm e schermate sul lato da cui proviene l'animale con una cortina di arbusti;
 - per quanto riguarda la vegetazione in prossimità dell'attraversamento, sia realizzato un impianto arbustivo da entrambi i lati dell'apertura e sia lasciato uno spazio privo di vegetazione in corrispondenza dell'entrata.
- con riferimento all'itinerario ciclabile individuato con l'elaborato B.3.15, si chiede di prevedere in sede di progettazione esecutiva la necessaria segnaletica e le indicazioni dei beni paesaggistici e culturali più prossimi all'itinerario individuato;
- sia verificata, in fase esecutiva, la possibilità di ridurre il rilevato in corrispondenza di "Masseria Quarto Grande";
- siano delimitati con muretti a secco prioritariamente i tratti tra successive rotatorie per le quali sia già prevista la ricostruzione di muretti a secco esistenti per una percentuale superiore al 20%, calcolata su ciascuno dei lati dell'infrastruttura; il ripristino e/o la costruzione in nuova sede dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".

Con nota prot. n. 7595-P del 10.12.2021 la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto ribadendo le prescrizioni già espresse con note 19124-P del 15.10.2020 e 5915-P del 13.10.2021, che di seguito si riportano:

- "sia applicato il Progetto di Mitigazione presentato nei contesti sottoposti a tutela ex PPTR (rif. Tavole PPTR: 5_Ambiti Paesaggistici, 6.1.1_Componenti geomorfologiche, 6.1.2_Componenti

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

idrologiche; 6.2.1_Componeenti botanico-vegetazionali, 6.2.2_Componeenti delle aree protette e dei siti naturalistici; 6.3.1_Componeenti culturali e insediative, 6.3.2_Componeenti dei valori percettivi, Rete Tratturi Quadro di Assetto approvato) per una fascia di incidenza e percezione visiva pari a km. 1.

A tal riguardo si chiede, nelle more del procedimento in atto, una sintesi dettagliata delle opere civili che si andranno a realizzare e, in fase esecutiva del progetto, una comunicazione periodica con report e documentazione grafica e fotografica delle opere di smontaggio, rimontaggio dei muri a secco, del ripristino dei contesti afferenti all'edilizia rurale, della creazione di eventuali nuovi accessi alle masserie e comunque di quanto andrà a mutare, anche se con miglione, l'attuale assetto paesaggistico tenendo come riferimento le "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" del PPTR

(http://paesaggio.regione.puglia.it/PPTR_2013_07/4._Lo%20scenario%20strategico/4.4_Linee%20guida/4.4.6_Manufatti%20rurali.pdf)

- in relazione al tratto di strada passante tra le masserie Pietrapendola e Monticchio, sia fornita la sezione stradale che analizza la percezione visiva reciproca tra la strada e gli edifici rurali; in conseguenza delle risultanze sia avviata con questa Soprintendenza una coprogettazione degli specifici interventi di mitigazione, da realizzare nel tratto di strada interessata da intervisibilità;
- l'esecuzione delle indagini archeologiche, da svolgere secondo le modalità indicate nell'elaborato B.4.7, sarà affidata ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 25 co. 2 del D. Lgs 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. 154/2017) e per la manodopera, da ditta in possesso di qualificazione OS 25;
- qualora durante i lavori si evidenziassero strutture o stratigrafie di interesse archeologico, ai sensi degli artt. 28, 88, 90 e 175 del D. Lgs. 42/2004 i lavori dovranno essere sospesi informando prontamente questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere adeguati approfondimenti di indagine, inclusi scavi in estensione, per stabilire natura ed entità del deposito archeologico; all'esito di tali approfondimenti la Scrivente potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere modifiche al progetto originario per garantire la messa in sicurezza e la conservazione di quanto rinvenuto ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;
- in caso di rinvenimenti, sarà inoltre necessario effettuare il rilievo georeferenziato delle strutture e delle stratigrafie evidenziate ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico;
- le analisi geofisiche previste dovranno essere effettuate da un geo-archeologo di comprovata esperienza o, in subordine, gli esiti delle stesse dovranno essere letti congiuntamente da un geologo e da un archeologo; nel caso si evidenziassero anomalie significative riconducibili a stratigrafie o strutture di interesse archeologico dovranno essere effettuati ulteriori saggi con funzione di campionatura dell'area da definire d'intesa con la Scrivente;
- gli archeologi incaricati, in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori negli eventuali diversi settori di intervento, che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

lavori la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio;

- *la data di inizio dei lavori, i nominativi degli archeologi incaricati e un cronoprogramma attendibile dei diversi interventi dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate”.*

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il progetto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga**, consiste nella realizzazione di una direttrice viaria principale nel tratto da Talsano ad Avetrana, attraversando i territori dei Comuni di Taranto, Leporano, Faggiano, Pulsano, Isola Amministrativa “C” di Taranto, Lizzano, Torricella, Maruggio, Manduria e Avetrana, con raccordo finale sulla S.P. n. 359 Avetrana-Nardò.

Più in particolare, **il progetto inizialmente proposto** prevede:

- una sezione stradale di tipo B1 in prosecuzione della Tangenziale Sud di Taranto fino allo svincolo di Talsano – San Donato, con adeguato tratto di raccordo alla viabilità di tipo C 1;
- una sezione stradale di tipo C1 da Talsano a Pulsano Est con la previsione di rotatorie in corrispondenza degli incroci con la viabilità esistenti; in affiancamento alla strada principale è stata prevista la realizzazione di controstrade;
- una sezione stradale di tipo C1 nel tratto da Pulsano Est a Monacizzo di larghezza complessiva pari a 10,50 m e muri a secco in affiancamento alla sede stradale ad una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale, con la previsione di rotatorie in corrispondenza degli incroci con la viabilità esistente;
- sezione stradale di tipo C2 di larghezza complessiva pari a 9,50 m, delimitate da muri a secco in affiancamento alla sede stradale principale ad una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale con la previsione di rotatorie in corrispondenza agli incroci con la viabilità esistenti, nel tratto da Monacizzo a fine progressive.

Il 1° Tronco Talsano – Leporano - Pulsano Est ha origine al Km 8+013.96, in prosecuzione alla Tangenziale Sud di Taranto, presenta una sezione stradale iniziale di “Categoria B – Strade extraurbane principali” e larghezza di 22,00 m; dopo tale tronco iniziale la sezione della carreggiata stradale si riduce attraverso un raccordo dalla Cat. B alla categoria C1 – Strade extraurbane; tale sezione stradale ha larghezza di 10,50 m e prevede controstrade.

E’ previsto uno svincolo a piani sfalsati al Km. 8+200 per il collegamento a Talsano Corso Vittorio Emanuele (previsto nel tracciato della Tangenziale Sud di Taranto). Sono previste, inoltre, 7 rotatorie di svincolo con diametro esterno di 60,00 m.

Il 2° Tronco Pulsano Est - Lizzano Est prevede una sezione stradale di categoria C1 – Strade extraurbane, di larghezza complessiva pari a 10,50 m e muri a secco in affiancamento alla sede stradale ad una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale. Sono previste rotatorie, con diametro esterno di 40,00 m e rotatorie con diametro esterno di 25,00 m.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il 3° Tronco Lizzano Est - Maruggio Est prevede una sezione stradale della carreggiata ridotta a 9,50 m, di categoria C2 – Strade extraurbane, e muri a secco in affiancamento alla sede stradale ed una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale; il tracciato è in variante rispetto alla viabilità esistente dalla progr. Km. 34+580 alla rotonda Maruggio Est e prevede 6 rotonde di svicolo di cui con diametro esterno di 25,00 m ed una con diametro esterno di 40,00 m.

Dal Km. 37+000 al Km. 39+740 la livelletta di progetto è prevista, per quasi tutta l'estensione, in rilevato con altezza massima di ml. 4,80 per permettere l'inserimento di numerose opere idrauliche.

Il 4° Tronco Maruggio Est – svicolo Avetrana – Nardò prevede ancora la Sezione di categoria C2 – Strade extraurbane, di larghezza 9,50 m e muri a secco in affiancamento alla sede stradale ad una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale. Nel tratto finale, tra la progr. Km 54+420 e il termine dei lavori, il tracciato è in variante rispetto all'attuale sede della SP 141 e segue il tracciato di una strada esistente fino all'incrocio con la SP 359 Avetrana – Nardò. Sono, inoltre, previste 6 rotonde, oltre quella di raccordo con la SP 359.

Il proponente specifica che, in prossimità di San Pietro in Bevagna le opere previste nel tracciato in progetto tra la progr. 45 + 038,72 e la progr. Km 50 + 600,00 sono da realizzare nell'ambito del piano territoriale della Riserva Naturale Regionale del Litorale Tarantino Orientale. Per tale ragione, in attesa che sia approvato tale Piano di Gestione, saranno previste somme da destinare esclusivamente alla manutenzione ordinaria delle opere esistenti in tale tronco di strada.

L'intervento **inizialmente proposto** prevede, globalmente, un cavalcavia di 60,00 m costituito da 4 campate, 6 ponticelli scatolari, 2 ponti e diversi ponticelli scatolari per attraversamento faunistico con protezioni e inviti per l'attraversamento degli stessi da parte della fauna.

Con riferimento alle opere di mitigazione e a quelle tese ad ottenere un miglior inserimento paesaggistico dell'intervento, il proponente prevede:

- *“recupero a verde delle aree di cantiere (con previsione della loro restituzione all'uso progressivo laddove possibile) e dei reliquati particellari compresi tra la nuova infrastruttura e la viabilità interferita;*
- *interventi di inserimento paesaggistico - ambientale della nuova infrastruttura con previsione di filari, quinte arboree, macchie di vegetazione autoctona, ed altri interventi col verde diversificati intorno all'opera stessa. Allo scopo di garantire le maggiori probabilità di attecchimento, tutte le attività di piantagione, semina e trapianto verranno realizzati nei tempi e nei modi più coerenti con i caratteri autoecologici delle specie vegetali, con particolare riferimento ai periodi autunno - invernali per quelle arboree/arbustive e ai periodi primaverile - estivo per le erbacee.*
- *in funzione dell'interferenza con aree a uliveto, così come individuati nell'elaborato a corredo del progetto “Q.01 Relazione Tecnico agronomica”, potranno prendersi accordi con i proprietari dei fondi interferiti e prevedere l'espanto degli ulivi secolari e di quelli tutelati dalla L. R. 4 giugno 2007, n. 14, per un loro successivo reimpianto in aree da prevedersi. Parte degli stessi tuttavia*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

potranno essere ripiantati nelle aree verdi all'interno delle rotatorie o degli svincoli, come da progetto. È infatti questa una scelta operata in quanto l'olivo costituisce l'elemento vegetazionale più diffuso e caratterizzante l'intero paesaggio pugliese. In tal modo le opere civili inserite, saranno congruenti con l'intorno;

- *in funzione della frammentazioni dei fondi e delle proprietà agricole si dovranno prevedere nelle successive fasi progettuali interventi di ricomposizione fondiaria in accordo con i proprietari dei fondi. La suddivisione delle proprietà in aree eccessivamente ridotte o intervallate da infrastrutture stradali o da frappe proprietà provoca talvolta la perdita di produttività dell'azienda agricola che può essere ovviata tramite accordi tra le proprietà interessate dal passaggio dell'infrastruttura;*
- *lungo tutta l'infrastruttura, per evitare che la strada costituisca barriera agli spostamenti della fauna, è previsto di rendere permeabili i tratti in rilevato utilizzando gli elementi inseriti per la permeabilità idraulica come sottopassi faunistici. Intorno ai loro imbocchi, da entrambi i lati si inseriranno arbusti di richiamo.”*
[...]
- *“recupero di tutte le aree di cantiere riportandole in primis al loro stato originario (ove possibile) e trasformando le stesse, in macchie naturalistiche, attraverso l'utilizzo di specie autoctone sia di tipo arbustivo che arboreo;*
- *sistemazione delle aree in prossimità degli svincoli e delle rotatorie di progetto, attraverso una progettazione di un sistema botanico/vegetazionale locale prevalentemente del tipo “tappezzanti” dal portamento basso (max 50 cm) e compatto;*
- *reperimento della copertura botanico/vegetazionale presso vivai in loco, in modo da utilizzare specie già acclimatate ed il cui attecchimento sarà ancor più garantito; per gli interventi “al margine” della direttrice viaria, si dovrà tener conto delle caratteristiche peculiari del luogo e dei materiali autoctoni, attraverso la realizzazione di muretti di contenimento “a secco”, arredi vegetali, ecc.”*
[...]
- *“in merito alla presenza dei muretti a secco, sarà privilegiato ovunque possibile il mantenimento e ripristino di quelli esistenti. Ove sia necessario il loro smantellamento si prevede la loro ricostruzione con il materiale precedentemente recuperato, mentre i nuovi muretti, previsti in progetto, saranno eseguiti con materiali, tecniche e caratteri salienti analoghi a quelli dei muretti esistenti, eventualmente recuperando il materiale rinveniente da muri che non sarà possibile mantenere. [...] La lunghezza complessiva dei muretti da smantellare e ricostruire, comprensivo di quelli presenti sui due lati della strada, è pari a circa 7.500 m”.*

Il proponente specifica, infine, che *“nella presente proposta progettuale, non è inserita la previsione di pista ciclabile, come previsto dalla Regione Puglia con la nota prot. n° 148/472 del 1 febbraio 2013” [...] Si ritiene di evadere la richiesta della Regione con la proposta di ciclovia sulla attuale litoranea”. [...] Si ribadisce che la previsione della ciclovia non rientra nella presente proposta progettuale, mirata alla sola realizzazione della “Litoranea interna”.*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR**

Considerato che con DGR n. 176 del 16.02.2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015, dall'analisi delle tavole tematiche si rappresenta quanto segue.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rileva che gli interventi interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- **Beni paesaggistici:** i tracciati di progetto, per circa 300 ml, sono interessati da **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"**, e precisamente dal **"Canale Ostone"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):** i tracciati di intervento interferiscono, per circa 1600 ml, con tratti del **"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."**, ed in particolare con tratti di **"Canali presso Palude Mascia"**, **"Lama presso Masseria del Marchese"**, **"Bocca di Boraco"**, **"Canale S. Nicola"***, **"Canale di S. Martino"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; inoltre, i tracciati interferiscono, per circa 180 ml, con **"Lame e gravine"**, ed in particolare con **"Canale Loc. Cisaniello"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR; nel tratto terminale, in territorio di Avetrana, i tracciati interferiscono con **"Grotte"**, ed in particolare con **"Grotta del Sale"** e con **"Grotta dei Salti"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR; infine, in territorio di Manduria, l'intervento* lambisce **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- **Beni paesaggistici:** il tracciato di progetto interessa* **"Parchi e riserve"**, ed in particolare la **"Riserva Naturale Regionale Orientata - Riserva del Litorale Tarantino Orientale"** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR; inoltre, l'intervento intercetta piccoli lembi di **"Boschi"**, in territorio di Manduria, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):** i tracciati di intervento sono interessati da **"Aree di rispetto dei boschi"** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; nel tratto iniziale, il tracciato lambisce un' **"Area Umida"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 65 delle NTA del PPTR; inoltre, i tracciati interferiscono con **"Prati e pascoli naturali"**, nonché con **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; gli interventi sono prossimi a *"Siti di rilevanza naturalistica"*, ed in particolare alle ZSC *"Mar Piccolo"* e *"Torre Colimena"*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR; infine, gli interventi ricadono in *"Aree di rispetto dei Parchi e delle riserve regionali"*, ed in particolare nell' *"Area di rispetto del PNR Mar Piccolo"*, nonché nell' *"Area di rispetto della Riserva Naturale Regionale Orientata - Riserva del Litorale Tarantino Orientale"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse, laddove prevedono la trasformazione/rimozione di vegetazione naturale;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: i tracciati di intervento interferiscono con una *"Zona di interesse archeologico"*, vincolo indiretto di cui al Decreto 05.02.2003, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 80 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: i tracciati di intervento interessano *"Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative"*, ed in particolare l'area di rispetto di *"Masseria Pietrapendola"*, *"Masseria della Marina"**, *"Masseria Quarto Grande"*, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, il tracciato intercetta una *"Strada a Valenza Paesaggistica"*, la *"SP 111 TA"* disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

***interferenza ricadente nel tratto interessato esclusivamente da manutenzione ordinaria**

Si segnala l'interferenza del tracciato con l'Habitat 6220 *Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*, come cartografati con DGR 2442 del 21.12.2018 – *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia"*, a Sud dell'abitato di Maruggio. Lo stesso Habitat 6220 è lambito in territorio di Manduria, sia in area oggetto di sola manutenzione ordinaria, che in area oggetto di lavorazioni.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 62, 63, 66, 72, 80, 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Art. 46 co. 2 lett. a9) – realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;*
- *Artt. 62 e 63 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;
- Art. 72 co. 2 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;
- Art. 80 co. 2 lett. a10) – costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto);
- Art. 82 co. 2 lett. a8) – costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto).

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente, con il quadro di riferimento progettuale, ha ripercorso il procedimento già esperito su analogo progetto e conclusosi con la non compatibilità ambientale dell'opera nel 2014. Ha evidenziato, pertanto, le alternative relative alla non realizzazione dell'opera (opzione zero), al progetto definitivo consegnato a Giugno 2011 con relativo Studio di Impatto Ambientale, al progetto modificato ed integrato a seguito delle richieste della Regione Puglia (Novembre 2012) e al progetto definitivo in oggetto.

Con riferimento all'opzione zero il proponente afferma che *“la situazione stradale attuale si fonda essenzialmente su un reticolo di arterie provinciali, sulla strada litoranea (S.P. n° 122) attualmente congestionata (specie nel periodo estivo) e priva di condizioni di sicurezza, sulla strada statale SS n° 7 ter posta mediamente a circa 15 Km di distanza dalla citata litoranea, anch'essa congestionata; verso tale strada statale convergono flussi di traffico provenienti dalle strade provinciali che collegano paesi come Talsano, Pulsano, Faggiano, Lizzano, Torricella, Maruggio ed Avetrana, attraverso percorsi a volte tortuosi con inaccettabili tempi di percorrenza specie nel periodo estivo.”*

[...]

“si registra che nel periodo estivo esiste un maggiore carico della rete che interessa tutte le strade provinciali ed in particolare la S.P. n° 122. Emerge anche un sostanziale incremento di traffico tra periodo invernale ed il periodo estivo sulle traverse di collegamento tra la litoranea e la SS 7 ter sostanziando che tali direttrici (strade provinciali) risultano di fondamentale importanza anche per l'accesso alle funzioni balneari localizzate nell'ambito di riferimento.

Ancor più evidente appare la non perfetta funzionalità della rete stradale attuale se si considera uno scenario definito “di riferimento” caratterizzato da un aumento della domanda di traffico sostanzialmente dovuto ai seguenti motivi: incremento fisiologico nel periodo invernale di una quantità pari al 10% complessivo nel periodo di valutazione, pari a 30 anni, e incremento di domanda del 20%



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

complessivo nel periodo estivo. Nel periodo invernale equivarrebbe ad un incremento annuo dello 0,32% mentre nel periodo estivo l'incremento annuo si attesterebbe su valori pari a 0,6% circa."

Con riferimento al Progetto definitivo consegnato alla Regione Puglia il 21 Giugno 2011 il proponente afferma che *"il tracciato risultante nasceva a seguito di lunghi iter di concertazione tra gli enti territoriali competenti e il progettista e si era giunti alla risoluzione della maggior parte delle interferenze. Le scelte progettuali definite dal progetto definitivo rispetto a quelle delle altre progettualità alternative erano state largamente condivise nel corso di incontri e successive conferenze dei servizi. Il tracciato assolveva alle esigenze dettate dall' Autorità di Bacino di minimizzazione dell' impatto con previsione di bassi rilevati ed un maggiore adeguamento alla morfologia del territorio. Si giunse così ad una soluzione che valorizzasse le motivazioni dell'opera mantenendo ferma la volontà di valorizzare l'area orientale della Provincia di Taranto, con attenzione al turismo ed alle economie ad esso legate. In quest'ottica gran parte della viabilità secondaria presente nelle vecchie progettualità è stata abbandonata a favore di un uso più "naturale" delle vecchie strade asfaltate e sterrate già presenti, considerando queste ultime come valore aggiunto del paesaggio di questo territorio."*

Il Comitato VIA ha fornito indicazioni progettuali richiedendo:

- una riconfigurazione del tracciato viario che "sfruttasse", su tutta la sua estensione, la viabilità esistente;
- una riduzione dell'ingombro della sede stradale e la realizzazione di uno studio che consentisse l'eliminazione delle previste contro strade laterali;
- una riduzione dell'ingombro degli svincoli;
- la sostituzione dello svincolo con intersezioni a livelli sfalsati della Masseria La Marina in agro di Manduria, con una semplice intersezione a raso con rotatoria;
- il contenimento del numero delle rotatorie complessivamente previste lungo il tracciato e lungo le bretelle.

Con riferimento al progetto modificato ed integrato a seguito delle richieste della Regione Puglia (Novembre 2012), il proponente afferma che *"tali incontri portarono ad una rimodulazione del tracciato viario con la conseguente modifica della Proposta del Progetto Definitivo portata all'attenzione del Comitato, che prevedeva una struttura viaria caratterizzata da una sede stradale asservita alla mobilità principale affiancata da contro strade laterali utili a garantire l'accesso podereale e la delocalizzazione dei traffici minori/deboli. I dati sopraccitati portarono alla definizione di una Proposta Progettuale che sfruttasse su tutta la sua estensione, ove possibile, la viabilità esistente, asservita alla mobilità principale e di una viabilità minore ad alta integrazione paesaggistica, ricavata quasi sempre da percorsi esistenti e svincolata dalle limitazioni dimensionali obbligate dalla normativa di riferimento per le costruzioni stradali. Tale viabilità risultò progettata per garantire l'accesso ai fondi agricoli e permettere una mobilità lenta e ciclabile, su un percorso comprendente l'intero arco orientale della provincia di Taranto caratterizzato da una forte valenza paesaggistica e identitaria del patrimonio culturale pugliese."*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Nell'ambito delle interlocuzioni condotte all'interno del presente procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto della "Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana" – ID VIA 501, la scrivente Sezione ha riconosciuto un generale minore impatto paesaggistico rispetto alle proposte di cui al procedimento già esperito, ma anche evidenziato ancora delle criticità, richiedendo degli approfondimenti specifici.

1 - Svincolo Talsano – San Donato

"In particolare, il primo specifico approfondimento riguarda la verifica della necessità dello svincolo Talsano – San Donato, per il collegamento alla Tangenziale Sud di Taranto, con cavalcavia di 60,00 m, o se, di concerto con il Comune di Taranto, sia possibile una modifica del nodo in oggetto, con introduzione di una rotonda di svincolo. Le aree umide residuali che sorgono intorno al Mar Piccolo rappresentano importanti isole di naturalità all'interno delle zone fortemente antropizzate intorno a Taranto; uno degli obiettivi della Figura territoriale "L'anfiteatro e la piana tarantina" è la salvaguardia delle aree umide residuali come elementi di alto valore ecologico all'interno delle aree periurbane. L'ultimo tratto della Tangenziale Sud di Taranto non è, ad oggi, realizzato e tale nodo è prossimo all'area del "Parco Naturale Regionale Mar Piccolo", di recentissima istituzione (L.R. 30/2020), che ha riconosciuto l'alta valenza ecologica e paesaggistica del sito, già individuato come ZSC. In caso di impossibilità a pervenire ad una soluzione che escluda l'intersezione a livelli sfalsati, occorre che il proponente trasmetta delle fotosimulazioni dalla SP 104 e dalla SP 106 verso l'intersezione, che traguardino l'area protetta, nonché la serra Belvedere, in modo da valutarne l'inserimento paesaggistico."

Il proponente ha accolto la richiesta di escludere l'intersezione a livelli sfalsati, sostituendo la stessa con una rotonda a raso, avente diametro di 60 m.

2 – Tratti di nuova realizzazione, con particolare riferimento al tratto tra la rotonda di svincolo per Pulsano e la rotonda di svincolo Marina di Pulsano Est e al tratto che circonda Maruggio

"Per quanto riguarda i tratti di nuova realizzazione, non in adeguamento di strade esistenti, occorre prevenire i rischi da espansione urbana che comporta consumo di suolo indotto e conseguentemente distruzione di paesaggi tradizionali presenti oggi solo in forma residuale. I tratti di nuova realizzazione individuano un nuovo limite urbano che produce effetti sul rapporto tra città, campagna periurbana (il "ristretto") e campagna. Occorre, pertanto, attuare misure di contenimento e prevenzione dell'espansione urbana e della dispersione insediativa, trainata da fenomeni di edificazione lineare lungo le infrastrutture. Accanto a ciò, occorre tutelare il sistema agro-ambientale, con la salvaguardia dell'integrità dei mosaici arborati e dei pascoli rocciosi e degli elementi di naturalità. Si fa riferimento, in particolare al tratto tra la rotonda di svincolo per Pulsano e la rotonda di svincolo Marina di Pulsano Est ed al tratto che circonda Maruggio. Si chiede di verificare la possibilità di modifica del tracciato tra la rotonda di svincolo per Pulsano e la rotonda di svincolo Marina di Pulsano Est, in modo da evitare l'interferenza con l'area di rispetto della Masseria Pietrapendola e con prati e pascoli naturali, nonché in modo da ridurre il sistema urbano - infrastrutturato; in caso di impossibilità tecnica di modifica del tracciato, sia verificata la necessità delle controstrade nel tratto tra la rotonda di svincolo Pulsano – Lizzano e la rotonda di svincolo Marina di Pulsano Est, al fine di limitare l'impegno territoriale in area caratterizzata da prati e pascoli naturali. Similmente, si chiede di verificare la possibilità di modifica del tracciato a Sud di Maruggio, al fine di impegnare la minima superficie possibile dei prati e pascoli naturali, nonché dell'habitat 6220, evitando la frammentazione dell'area."

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Il proponente ha scelto di eliminare le controstrade lungo tutta l'infrastruttura; tale scelta consente una effettiva riduzione del consumo di suolo e degli impatti paesaggistici, nonché una maggiore integrazione dell'infrastruttura stessa nel paesaggio attraversato. Difatti, tale modifica progettuale, oltre a ridurre gli impatti sugli elementi specifici del paesaggio oggetto di tutela interferiti, permette un minore impegno territoriale e minori modifiche ai caratteri strutturanti degli ambiti.

Con riferimento alla ricerca di massima riduzione dei rischi da espansione urbana, che comporta consumo di suolo indotto e conseguentemente distruzione di paesaggi tradizionali presenti oggi solo in forma residuale, si rileva che tale obiettivo può essere in primo luogo raggiunto mediante la riduzione del sistema urbano – infrastruttura, avvicinando il più possibile l'infrastruttura all'edificazione più compatta, in secondo luogo riducendo l'estensione delle viabilità di servizio. Con nota prot. n. AOO_145_5621 del 23.06.2021 la scrivente Sezione ha chiesto al proponente di verificare la fattibilità della riduzione del sistema urbano – infrastruttura, nei tratti di nuova realizzazione, con particolare riferimento al tratto tra la rotatoria di svincolo per Pulsano e la rotatoria di svincolo Marina di Pulsano Est e al tratto che circonda Maruggio, proponendo eventuali stralci di tracciato ritenuti più sostenibili dal punto di vista paesaggistico.

Il proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni all'interno dell'elaborato *R.C.01 – Relazione di Controdeduzioni*.

In particolare, per il tratto tra la rotatoria di svincolo per Pulsano e la rotatoria di svincolo Marina di Pulsano Est il proponente afferma che:

- *"L'alternativa progettuale, in termini di sicurezza stradale non garantisce lo stesso livello di sicurezza cui al progetto definitivo del 26 aprile u.s.. In particolare lo stesso standard lo si raggiungerebbe attraverso la realizzazione di due rotatorie, con il conseguente aumento di consumo del suolo, in contrasto quanto indicato nel parere VIA del 2014 che chiede di utilizzare il più possibile la viabilità esistente. Inoltre si evidenzia che l'orografia del terreno porterebbe a riconsiderare lo studio idraulico già oggetto di parere favorevole da parte dell'AdB (si rimanda all'allegato All. n2 - Tracciato rotatoria svincolo per Pulsano e rotatoria di svincolo Pulsano Est).*
- *In alcuni tratti l'alternativa proposta dalla Sezione non è conforme alle caratteristiche tecniche e geometriche per una corretta progettazione stradale, in particolare in termini di pendenza, raggi di curvatura ai fini della percezione delle curve, per la presenza di un numero elevato di rotatorie consecutive in brevi tratti stradali;*
- *Il comune di Pulsano inoltre ha già approvato la variante allo strumento urbanistico prevedendo la soluzione del tracciato individuata dal proponente, che pertanto e da considerarsi di fatto coerente e non in contrasto con la pianificazione locale comunale come per altro riportato nell'elaborato "M.01.03.02.02" e quindi ha valutato positivamente l'intersezione sistema urbano-infrastruttura."*

Per il tratto che circonda Maruggio il proponente afferma che:

- *"Il tracciato come individuato dal proponente risulta essere quello che minimizza l'intersezione con l'Habitat 6220 oltre a ridurre le interferenze con le aree boscate e che contemporaneamente tiene conto delle caratteristiche geomorfologiche del territorio e dei criteri progettuali costituenti gli*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

elementi fondamentali di sicurezza della circolazione, impatto ambientale, costi, tra cui il riscontro di alcuni standard geometrici. In oltre, come meglio specificato nell'elaborato "M.03.05 Progetto di Mitigazione e compensazione", si prevede come misura di compensazione quella di destinare una superficie doppia rispetto a quella sottratta all'Habitat 6220, ovvero destinare una superficie pari a 6.000 m² al reimpianto delle specie costituenti l'Habitat 6220 da individuarsi nelle vicinanze dello stesso. Il progetto è dettagliato negli elaborati "M.03.05 -Progetto di Mitigazione e compensazione" e M.05.05 "Planimetria progetto di compensazione".

- *Il tracciato come individuato dal proponente risulta essere quello che minimizza l'intersezione con le aree perimetrare nel PAI come aree di Pericolosità Idraulica e per le quali è già stato espresso parere favorevole da parte dell'Autorità di Bacino. Si fa notare infatti che il tracciato proposto dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, considerando il tratto che insiste dalla rotatoria, interferisce per circa 700 m con le aree perimetrare nel PAI come aree di Pericolosità Idraulica , di cui 400 in Alta pericolosità, rispetto ai soli 170 m interferenti del tracciato individuato dal proponente. (si rimanda all'allegato All.n.3 - Tracciato circonvallazione sud di Maruggio)*
- *Inserimento di una nuova rotatoria che non modifica di fatto il numero totale di rotatorie in quel tratto di strada"*

Per il tratto di adeguamento della strada tra "Rotatoria di svincolo Monacizzo Est Torre Ovo" e "Rotatoria di svincolo Maruggio Ovest" il proponente afferma che:

- *"Il tracciato proposto dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica , come si evince chiaramente nell'allegato All.n.4, risulta non adeguabile in sede in due punti, così come l'ultimo tratto di collegamento tra la SP131, tra Monacizzo e Maruggio e la Rotatoria di svincolo Maruggio Ovest della lunghezza di circa 1,3 km risulta di nuova realizzazione, comunque in contrasto con quanto indicato nel parere VIA del 2014 che chiede di utilizzare il più possibile la viabilità esistente - (si rimanda all'allegato All.n.4 - Tracciato Rotatoria di svincolo Monacizzo Est Torre Ovo e Rotatoria di svincolo Maruggio Ovest)*
- *La scelta progettuale alla base delle valutazioni ha visto la ricerca di tracciati il più possibile lontani dalla costa*
- *Il tratto individuato dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica interessa aree perimetrare nel PAI come aree di Pericolosità Idraulica per un tratto di 350 m;*
- *Il tratto di viabilità proposto dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica*
- *interessa un tratto di viabilità esistente da adeguare, in corrispondenza dell'UCP - Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R. caratterizzato da curve e controcurve e variazione repentina di pendenza che necessita una modifica del tracciato per garantire gli standard di sicurezza e gli standard geometrici relativi alle distanze di visibilità, raggi di curvatura, pendenze massime per rispondere ad una corretta progettazione stradale. (si rimanda all'allegato All.n.4 - Tracciato Rotatoria di svincolo Monacizzo Est Torre Ovo e Rotatoria di svincolo Maruggio Ovest);*
- *Il tracciato, per come progettato e stato inserito nel D.P.P. del comune di Maruggio*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *approvato in con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 229 del 09/11/2018 e riportato nell'elaborato del D.P.P. QI_1.3 - Armatura infrastrutturale il cui stralcio viene di seguito riportato;*

3) Tratto successivo a quello inizialmente proposto di sola manutenzione ordinaria

"Sia verificata l'interferenza del tracciato in ampliamento nel tratto immediatamente successivo a quello di sola manutenzione ordinaria con i prati e pascoli naturali, nonché con l'habitat 6220; in caso di necessaria interferenza, si valuti la possibilità della prosecuzione del tratto interessato dalla sola manutenzione ordinaria per 1,5 km ulteriori."

Il proponente ha accolto la richiesta di prosecuzione in manutenzione ordinaria per 1,5 km ulteriori.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sull'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali.

Si rileva, comunque, che non esistono alternative progettuali che possano condurre all'ammissibilità dell'opera secondo il sistema delle tutele di cui ai Capi II, III e IV del Titolo VI - Disciplina dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti, delle NTA del PPTR in relazione alle interferenze con "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", e precisamente con "Canale Ostone", nonché con le "Aree di rispetto dei boschi" e la "Zona di interesse archeologico", vincolo indiretto di cui al Decreto 05.02.2003. Quanto alle interferenze con i "Prati e pascoli naturali" a Sud di Maruggio l'analisi localizzativa non consente di individuare alternative tecnicamente ammissibili che non comportino la rimozione della vegetazione naturale, considerando anche quanto già verificato sull'analogo progetto conclusosi con la non compatibilità ambientale dell'opera nel 2014.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che il tracciato d'intervento interessa gli ambiti paesaggistici "Arco Ionico Tarantino" e "Tavoliere Salentino" e le relative figure territoriali "L'anfiteatro e la piana tarantina" e "Le Murge Tarantine".

L'arco Ionico Tarantino è caratterizzato dalla particolare conformazione orografica con successione di gradini e terrazzi con cui l'altopiano murgiano degrada verso il mare disegnando una specie di anfiteatro naturale; presenta una continua successione di superfici pianeggianti, variamente estese e digradanti verso il mare, raccordate da gradini con dislivelli diversi. Nei pressi della città di Taranto, in diretta prossimità del tratto iniziale dell'intervento infrastrutturale, si evidenzia la presenza di piccole zone umide come la Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude La Vela" e l'area di Salina Grande. Il riconoscimento di valori paesaggistici intrinseci ha determinato l'istituzione di numerose forme di tutela relative alla conservazione della biodiversità, quali la Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude La Vela", la ZSC "Mar Piccolo" e recentemente, il "Parco Naturale Regionale Mar Piccolo", istituito con Legge Regionale 21 settembre 2020, n. 30, Pubblicata sul BURP n. 132 del 21.09.2020.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Si tratta di aree ad alto valore naturalistico, talvolta proprio in ragione dello stato di abbandono, aree che rappresentano un grande potenziale in vista dello sviluppo di strategie progettuali tese a migliorare la qualità urbana, ambientale e paesaggistica dei luoghi e che presentano anche valore storico-testimoniale.

La grande varietà geomorfologica dell'ambito si riflette in una complessa articolazione di paesaggi rurali, caratterizzato da un sistema di masserie a maglie molto larghe, immerso all'interno di una matrice agricola a vigneto, associato localmente al seminativo e intervallato unicamente dai centri urbani e dal relativo mosaico perturbano, con l'entroterra del litorale a Est di Taranto che ha subito la pervasività della dispersione insediativa costiera.

Quanto alle componenti percettive, l'arco ionico tarantino, per la spettacolarità e singolarità della sua conformazione morfologica, rappresenta uno dei grandi orizzonti regionali. In particolare, l'area di intervento è in rapporto con i rilievi aventi pareti con pendenze molto accentuate che si staccano nettamente dal paesaggio circostante, dominando il panorama del Golfo di Taranto, la vallata che si estende tra Grottaglie e San Giorgio Ionico e l'estesa pianura fino a Pulsano e Leporano. Il PPTR, difatti, individua tra i punti panoramici potenziali il belvedere dei centri storici sulla serra Belvedere (San Giorgio Ionico, Roccaforzata, Faggiano e San Crispieri).

Il tavoliere salentino è caratterizzato da un vasto bassopiano piano-collinare, a forma di arco, che si sviluppa a cavallo della provincia Tarantina orientale e la provincia Leccese settentrionale. In un ambito a forte vocazione turistica per la presenza di significative porzioni di fascia costiera la pressione residenziale turistico/ricettiva appare una delle maggiori criticità, sia per la trasformazione delle aree naturali sia per la pressione sugli ecosistemi in generale e sulla conservazione dei valori paesaggistici. Inoltre, grandi criticità sono legate all'ambito insediativo e alla salvaguardia dei caratteri originari, produttivi e paesaggistici, del paesaggio agrario, in particolare del vigneto. L'infrastrutturazione viaria, anche nei tracciati proposti, incide su aspetti insediativi, crescita delle periferie, intensificazione del carico insediativo, e contribuisce alla progressiva rottura del peculiare rapporto tra insediamento e campagna.

Quanto alle componenti percettive, in assenza di riferimenti morfologici di rilievo, le relazioni visuali sono date da elementi antropici quali campanili, cupole e torri che spiccano al di sopra degli olivi o ai confini di leggere depressioni. Il paesaggio percepito dalla fitta rete stradale è caratterizzato da un mosaico di vigneti, oliveti, seminativo, colture orticole e pascolo; esso varia al variare della coltura prevalente, all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici. Tra i punti panoramici potenziali, l'ambito attraversato individua il sistema delle torri costiere che rappresentano dei belvedere da cui è possibile godere di panorami o scorci caratteristici della costa, nonché il sistema costituito dalle relazioni tra le torri di difesa costiera e i castelli o masserie fortificate dell'entroterra.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma che *"tutti gli attraversamenti previsti su di corsi d'acqua e canali di bonifica sono situati nei tratti in cui la strada di progetto è eseguita mediante adeguamento di tracciati preesistenti, portati a sezione stradale C1 o C2. L'incremento del sedime rispetto a quello attualmente impegnato sarà pertanto limitato a pochi metri, evitando così l'artificializzazione del*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

corso d'acqua. Le opere di attraversamento (ponti e ponticelli) prevedono una sezione disponibile per il corso d'acqua ben maggiore di quella disponibile con le strutture ora esistenti, garantendo la continuità idraulica e liberando aree per il deflusso delle acque."

Inoltre, il proponente ha condotto approfondimenti dimostrando la compatibilità degli interventi con le due grotte interessate dai tracciati, "Grotta del Sale" e "Grotta dei Salti".

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Idro-geo-morfologiche.

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

Il proponente afferma che *"il progetto prevede il riutilizzo di tracciati stradali esistenti per la maggior parte del percorso ed il ricorso a sezioni stradali minori (C1 e C2), riducendo di conseguenza il consumo di suolo per la realizzazione dell'infrastruttura in oggetto."*

[...]

"Il progetto non prevede la compromissione di lembi di naturalità costituiti da boschi, cespuglietti e arbusteti. I lati del tracciato stradale saranno delimitati, laddove le vigenti normative stradali non impongano altre soluzioni, da muretti a secco; in relazione a questi ultimi sarà privilegiato ovunque possibile il mantenimento e ripristino di quelli esistenti mentre i nuovi muretti saranno eseguiti con materiali, tecniche e caratteri salienti analoghi a quelli dei muretti esistenti, eventualmente recuperando il materiale rinveniente da muri che non sarà possibile mantenere.

Sulle scarpate che delimitano i rilevati saranno piantumate essenze arbustive coerenti (per esempio cisti, lentischi, olivastri) e favorita la formazione di vegetazione erbacea ed arbustiva spontanea. Per la copertura vegetale dei muri verdi di contenimento saranno preferite specie erbacee e micro arbusti compatibili con la flora locale."

[...]

Nell'ambito paesaggistico 10/Tavoliere il tronco stradale in progetto e eseguito prevalentemente riutilizzando tracciati stradali già esistenti; non si ritiene di conseguenza possa aggravare la frammentazione degli habitat naturali.

Il tronco in progetto, inoltre, non interessa direttamente aree a macchia mentre coinvolge solo marginalmente aree a pascolo (lungo strade esistenti); non si ritiene compromessa la salvaguardia del sistema dei pascoli e delle macchie.

Con specifico riferimento alle interferenze con i "Prati e pascoli naturali", nonché con l'habitat 6220* *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*, come cartografati con DGR 2442 del 21.12.2018 – "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia", il proponente con l'elaborato M.05.05 – *Individuazione aree di compensazione* ha individuato un'area, di superficie doppia rispetto a quella interferita, proponendo, inoltre, la realizzazione di sottopassi faunistici.

Con l'elaborato M.03.05 – *Progetto di mitigazione e compensazione ambientale* il proponente ha precisato la modalità di realizzazione delle scarpate e dei muri verdi, delle cortine vegetazionali

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

nei punti critici a livello paesaggistico, le modalità di realizzazione/ricostruzione dei muretti a secco, le opere di mitigazione e compensazione.

In particolare, il proponente prevede degli incrementi vegetazionali nelle aree a ridosso degli svincoli stradali e sistemazioni naturalistiche con inserimento di fasce arboree, gruppi arbustivi e impianto di gruppi arboreo arbustivi, prevedendo l'impianto di alberi di ulivo espantati. Il proponente ha, inoltre, previsto la dismissione ed il recupero ambientale dei relitti e delle aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che, per effetto della modifica dei raggi di curvatura non faranno più parte di sedi stradali.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Ecosistemiche e ambientali.

Al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

- il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
- la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
- l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Infine, sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espantate per la realizzazione dell'opera, anche aggiornando quanto previsto nell'elaborato *M.03.05 – Progetto di mitigazione e compensazione ambientale*, che includa i margini, i relitti e le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali, prediliga la schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti. Il progetto di inserimento paesaggistico studi soluzioni di dettaglio per le rotatorie con differenziazione dell'organizzazione interna e della riconoscibilità delle stesse in base agli ambiti paesaggistici attraversati e riduzione dell'impatto visivo attraverso opportune scelte cromatiche che non si discostino dalle cromie della strada stessa e del paesaggio circostante.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento agli attraversamenti faunistici si osservino le seguenti indicazioni:

- nel caso in cui l'attraversamento sia metallico, sia effettuato il ricoprimento della base con soletta di cemento con substrati naturali;
- non siano previsti pozzetti che possono costituire trappole per la fauna;
- siano evitate rampe di pendenza superiore a 30° e sia previsto un rivestimento ruvido, quale pavimentazione in pietra, al fine di facilitare l'entrata e l'uscita degli animali;
- nel caso in cui il tombino preveda anche ordinariamente la circolazione d'acqua, si realizzi la base in modo che una parte del tombino stesso rimanga il più possibile asciutta;
- per quanto riguarda le recinzioni perimetrali, siano disposte in forma d'imbuto in corrispondenza dell'ingresso, interrate di almeno 20 cm e schermate sul lato da cui proviene l'animale con una cortina di arbusti;
- per quanto riguarda la vegetazione in prossimità dell'attraversamento, sia realizzato un impianto arbustivo da entrambi i lati dell'apertura e sia lasciato uno spazio privo di vegetazione in corrispondenza dell'entrata.

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:

Il proponente afferma che *"Il progetto non comporta interazioni con manufatti tradizionali di edilizia rurale, con la sola eccezione dei muri a secco. I lati del tracciato stradale saranno delimitati, laddove le vigenti normative stradali non impongano altre soluzioni, da muretti a secco; in relazione a questi ultimi sarà privilegiato ovunque possibile il mantenimento e ripristino di quelli esistenti mentre i nuovi muretti saranno eseguiti con materiali, tecniche e caratteri salienti analoghi a quelli dei muretti esistenti, eventualmente recuperando il materiale rinveniente da muri che non sarà possibile mantenere."*

[...]

"In relazione alla componenti delle figure territoriali dell'ambito ed alle relative Regole di riproducibilità richiamate dagli indirizzi di tutela, il progetto:

- *non interessa direttamente le Murge Tarantine e, pertanto, non compromette "l'integrità dei profili morfologici che rappresentano riferimenti visuali significativi nell'attraversamento dell'ambito e dei territori contermini";*
- *in relazione alle lame ed ai canali di bonifica intersecati il progetto non compromette la "salvaguardia della continuità e integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici delle lame e delle gravine" ne impedisce "la loro valorizzazione come corridoi ecologici multifunzionali per la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il loro percorso";*
- *non interessa direttamente le aree umide intorno al Mar Piccolo e, pertanto, non compromette la "salvaguardia delle aree umide residuali come elementi di alto valore ecologico all'interno delle aree periurbane";*
- *non interessa le aree costiere e pertanto non compromette la "rigenerazione del morfotipo costiero dunale";*
- *non interessa direttamente le colture arborate (frutteti, vigneti e oliveti) che si sviluppano "nelle zone pianeggianti di depositi marini terrazzati e in corrispondenza degli esigui rilievi delle Murge tarantine" ne i mosaici di boschi, steppe erbacee e pascoli rocciosi che si sviluppano in*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

corrispondenza dei terrazzi calcarei a nordovest di Taranto e si spingono a valle fino ai margini della città e della zona industriale;

di conseguenza non compromette la salvaguardia di tali elementi;

– non interessa direttamente le direttrici di impianto storico che collegano Taranto agli altri centri regionali ed extraregionali (SS 7, 7ter, 100, 106, 172) né interferisce con i centri posti lungo queste direttrici in posizione elevata; non compromette pertanto la struttura insediativa radiale a corona della città di Taranto;

– non interferisce in alcun modo nel rapporto tra il centro urbano di Taranto ed il mare e la laguna;

– non interferisce in alcun modo con il sistema dei siti e dei beni archeologici delle gravine dell'arco Jonico;

– non interferisce in alcun modo con le aree della riforma fondiaria situate nella parte occidentale dell'ambito.”

[...]

“Il progetto non comporta alcuna alterazione dello skyline dell'arco Tarantino.”

[...]

“Non si ritiene di poter riconoscere la potenziale presenza di “visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale” nella porzione di territorio dell'ambito 8/Arco Jonico Tarantino attraversata dal progetto in esame.”

[...]

“Nell'ambito paesaggistico 10/Tavoliere il tronco stradale in progetto e eseguito prevalentemente riutilizzando tracciati stradali già esistenti; non si ritiene di conseguenza possa compromettere la salvaguardia dell'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito.”

[...]

“In relazione alla componenti delle figure territoriali dell'ambito ed alle relative Regole di riproducibilità richiamate dagli indirizzi di tutela, il progetto:

– non interessa direttamente il “sistema dei principali lineamenti morfologici dell'altopiano delle murge tarantine” né il “sistema delle forme carsiche quali vore, doline e inghiottitoi che rappresenta la principale rete drenante dell'altopiano”;

– interessa direttamente il “reticolo endoreico [...] superficiale a pettine delle aree costiere” ed il “reticolo idrografico superficiale per lo più rettificato dalle bonifiche” senza tuttavia compromettere la salvaguardia “della continuità e integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici del sistema idrografico endoreico e superficiale e dalla loro valorizzazione come corridoi ecologici multifunzionali per la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il loro percorso”;

– non interessa direttamente il sistema delle “sorgenti costiere di origine carsica che alimentano i principali corsi idrici in corrispondenza della costa”;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- non interessa direttamente l'ecosistema "spiaggia-duna-macchia/pineta-area umida retrodunale ancora leggibile in alcune aree costiere" né "il morfotipo costiero che si articola in lunghi tratti di arenili lineari più o meno sottili, con una morfologia bassa e sabbiosa";
- non interessa direttamente il "sistema insediativo a pettine costituito dai centri che si attestano sull'altopiano lungo la direttrice Taranto-Lecce";
- interessa, nel sistema dei "centri che si attestano ai piedi dell'altopiano in corrispondenza delle penetranti interno-costa" esclusivamente l'abitato di Maruggio, senza tuttavia compromettere la "salvaguardia e valorizzazione della riconoscibilità degli assetti insediativi storici";
- non interessa aree della riforma agraria;
- non interessa direttamente elementi del sistema "sistema binario torre di difesa costiera / castello - masseria fortificata dell'entroterra".

[...]

"In relazione a quanto riportato nei punti precedenti non si ritiene che il progetto comprometta la salvaguardia delle "visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale".

Il proponente ha individuato un itinerario ciclabile con l'elaborato B.3.15, coerente con quanto richiesto dalla scrivente Sezione.

Il proponente ha, inoltre, precisato l'entità del rilevato in prossimità di "Masseria Pietrapendola" e "Masseria Quarto Grande" e della "Zona di interesse archeologico" nel Comune di Torricella; dall'analisi dei dati si evince che l'intervento non pregiudica la conservazione dei siti storico - culturali.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Antropiche e Storico - culturali.

Con riferimento all'itinerario ciclabile individuato con l'elaborato B.3.15, si chiede di prevedere in sede di progettazione esecutiva la necessaria segnaletica e le indicazioni dei beni paesaggistici e culturali più prossimi all'itinerario individuato.

Si chiede, inoltre, di verificare, in fase esecutiva, la possibilità di ridurre il rilevato in corrispondenza di "Masseria Quarto Grande".

Per quanto riguarda la previsione del proponente secondo cui "i lati del tracciato stradale saranno delimitati, laddove le vigenti normative stradali non impongano altre soluzioni, da muretti a secco", dall'analisi della documentazione progettuale in atti si rileva che non è presente un quadro esaustivo delle sezioni stradali lungo il tracciato che saranno delimitate da muretti a secco; si ritiene di prescrivere la delimitazione dei muretti a secco prioritariamente nei tratti tra successive rotatorie per le quali sia già prevista la ricostruzione di muretti a secco esistenti per una percentuale superiore al 20%, calcolata su ciascuno dei lati dell'infrastruttura, in modo da garantirne il corretto inserimento paesaggistico. Il ripristino e/o la costruzione in nuova sede dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR - "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura con nota prot. n. 7595-P del 10.12.2021, allegato, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il Progetto della *“Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”*, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 62, 63, 72, 80 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell’art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 9818 del 15.10.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d’intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all’organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
 - la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l’attuale assetto geomorfologico d’insieme e conservare nel contempo l’assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d’intervento;
 - l’allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
- sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, che preveda l’introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espantate per la realizzazione dell’opera, anche aggiornando quanto previsto nell’elaborato *M.03.05 – Progetto di mitigazione e compensazione ambientale*, che includa i margini, i relitti e le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali, prediliga la schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti; il progetto di inserimento paesaggistico studi soluzioni di dettaglio per le rotatorie con differenziazione dell’organizzazione interna e della riconoscibilità delle stesse in base agli ambiti paesaggistici attraversati e riduzione dell’impatto visivo attraverso opportune scelte cromatiche che non si discostino dalle cromie della strada stessa e del paesaggio circostante;
- con riferimento agli attraversamenti faunistici si osservino le seguenti indicazioni:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- nel caso in cui l'attraversamento sia metallico, sia effettuato il ricoprimento della base con soletta di cemento con substrati naturali;
- non siano previsti pozzetti che possono costituire trappole per la fauna;
- siano evitate rampe di pendenza superiore a 30° e sia previsto un rivestimento ruvido, quale pavimentazione in pietra, al fine di facilitare l'entrata e l'uscita degli animali;
- nel caso in cui il tombino preveda anche ordinariamente la circolazione d'acqua, si realizzi la base in modo che una parte del tombino stesso rimanga il più possibile asciutta;
- per quanto riguarda le recinzioni perimetrali, siano disposte in forma d'imbuto in corrispondenza dell'ingresso, interrate di almeno 20 cm e schermate sul lato da cui proviene l'animale con una cortina di arbusti;
- per quanto riguarda la vegetazione in prossimità dell'attraversamento, sia realizzato un impianto arbustivo da entrambi i lati dell'apertura e sia lasciato uno spazio privo di vegetazione in corrispondenza dell'entrata.
- con riferimento all'itinerario ciclabile individuato con l'elaborato B.3.15, si chiede di prevedere in sede di progettazione esecutiva la necessaria segnaletica e le indicazioni dei beni paesaggistici e culturali più prossimi all'itinerario individuato;
- sia verificata, in fase esecutiva, la possibilità di ridurre il rilevato in corrispondenza di "Masseria Quarto Grande";
- siano delimitati con muretti a secco prioritariamente i tratti tra successive rotoatorie per le quali sia già prevista la ricostruzione di muretti a secco esistenti per una percentuale superiore al 20%, calcolata su ciascuno dei lati dell'infrastruttura; il ripristino e/o la costruzione in nuova sede dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7595-P del 10.12.2021 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura

- *"sia applicato il Progetto di Mitigazione presentato nei contesti sottoposti a tutela ex PPTR (rif. Tavole PPTR: 5_Ambiti Paesaggistici, 6.1.1_Componenti geomorfologiche, 6.1.2_Componenti idrologiche; 6.2.1_Componenti botanico-vegetazionali, 6.2.2_Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici; 6.3.1_Componenti culturali e insediative, 6.3.2_Componenti dei valori percettivi, Rete Tratturi Quadro di Assetto approvato) per una fascia di incidenza e percezione visiva pari a km. 1.*
- *A tal riguardo si chiede, nelle more del procedimento in atto, una sintesi dettagliata delle opere civili che si andranno a realizzare e, in fase esecutiva del progetto, una comunicazione periodica con report e documentazione grafica e fotografica delle opere di smontaggio, rimontaggio dei muri a secco, del ripristino dei contesti afferenti all'edilizia rurale, della creazione di eventuali nuovi accessi alle masserie e comunque di quanto andrà a mutare, anche se con migliorie, l'attuale assetto paesaggistico tenendo come riferimento le "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" del PPTR*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

(http://paesaggio.regione.puglia.it/PPTR_2013_07/4._Lo%20scenario%20strategico/4.4_Linee%20guida/4.4.6_Manufatti%20rurali.pdf)

- in relazione al tratto di strada passante tra le masserie Pietrapendola e Monticchio, sia fornita la sezione stradale che analizza la percezione visiva reciproca tra la strada e gli edifici rurali; in conseguenza delle risultanze sia avviata con questa Soprintendenza una coprogettazione degli specifici interventi di mitigazione, da realizzare nel tratto di strada interessata da intervisibilità;
- l'esecuzione delle indagini archeologiche, da svolgere secondo le modalità indicate nell'elaborato B.4.7, sarà affidata ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 25 co. 2 del D. Lgs 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. 154/2017) e per la manodopera, da ditta in possesso di qualificazione OS 25;
- qualora durante i lavori si evidenziasse strutture o stratigrafie di interesse archeologico, ai sensi degli artt. 28, 88, 90 e 175 del D. Lgs. 42/2004 i lavori dovranno essere sospesi informando prontamente questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere adeguati approfondimenti di indagine, inclusi scavi in estensione, per stabilire natura ed entità del deposito archeologico; all'esito di tali approfondimenti la Scrivente potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere modifiche al progetto originario per garantire la messa in sicurezza e la conservazione di quanto rinvenuto ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;
- in caso di rinvenimenti, sarà inoltre necessario effettuare il rilievo georeferenziato delle strutture e delle stratigrafie evidenziate ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico;
- le analisi geofisiche previste dovranno essere effettuate da un geo-archeologo di comprovata esperienza o, in subordine, gli esiti delle stesse dovranno essere letti congiuntamente da un geologo e da un archeologo; nel caso si evidenziasse anomalie significative riconducibili a stratigrafie o strutture di interesse archeologico dovranno essere effettuati ulteriori saggi con funzione di campionatura dell'area da definire d'intesa con la Scrivente;
- gli archeologi incaricati, in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori negli eventuali diversi settori di intervento, che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio;
- la data di inizio dei lavori, i nominativi degli archeologi incaricati e un cronoprogramma attendibile dei diversi interventi dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)**

nатуzzi
francesco
21.12.2021
11:21:20
GMT+00:00



**IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**



Lasorella Vincenzo
23.12.2021
08:33:19
GMT+00:00



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO -

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi 1 e 2, D. Lgs. 82/2005

Alla

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE,
PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE
DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Risp. a Prot. n. 9818 del 15/10/2021

Ref. prot. n. 6100 del 19/10/2021

Class. 34.43.01

Oggetto: **ID VIA 501 - Progetto della “Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”. Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento.**

Parere ai sensi dell’ art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR

Proponente: Provincia di Taranto

Con riferimento alla nota indicata a margine, con cui è stata trasmessa la relazione illustrativa con proposta di provvedimento relativa al progetto di realizzazione della Strada litoranea interna “Regionale n. 8” e della connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana, si premette quanto segue.

Descrizione del progetto

Il progetto consiste nella realizzazione di una direttrice viaria principale nel tratto da Talsano ad Avetrana, attraversando i territori dei Comuni di Taranto, Leporano, Faggiano, Pulsano, Isola Amministrativa “C” di Taranto, Lizzano, Torricella, Maruggio, Manduria e Avetrana, con raccordo finale sulla S.P. n. 359 Avetrana-Nardò.

Nel dettaglio, sono previste:

- una sezione stradale di tipo B1 in prosecuzione della Tangenziale Sud di Taranto fino allo svincolo di Talsano – San Donato, con adeguato tratto di raccordo alla viabilità di tipo C 1;
- una sezione stradale di tipo C1 da Talsano a Pulsano Est con la previsione di rotonde in corrispondenza degli incroci con la viabilità esistenti; in affiancamento alla strada principale è stata prevista la realizzazione di controstrade;



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@beniculturali.it

- una sezione stradale di tipo C1 nel tratto da Pulsano Est a Monacizzo di larghezza complessiva pari a 10,50 m e muri a secco in affiancamento alla sede stradale ad una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale, con la previsione di rotonde in corrispondenza degli incroci con la viabilità esistente;

- sezione stradale di tipo C2 di larghezza complessiva pari a 9,50 m, delimitate da muri a secco in affiancamento alla sede stradale principale ad una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale con la previsione di rotonde in corrispondenza agli incroci con la viabilità esistenti, nel tratto da Monacizzo a fine progressive.

Il 1° Tronco Talsano – Leporano - Pulsano Est ha origine al Km 8+013.96, in prosecuzione alla Tangenziale Sud di Taranto, presenta una sezione stradale iniziale di “Categoria B – Strade extraurbane principali” e larghezza di 22,00 m; dopo tale tronco iniziale la sezione della carreggiata stradale si riduce attraverso un raccordo dalla Cat. B alla categoria C1 – Strade extraurbane; tale sezione stradale ha larghezza di 10,50 m e prevede controstrade.

E’previsto uno svincolo a piani sfalsati al Km. 8+200 per il collegamento a Talsano Corso Vittorio Emanuele (previsto nel tracciato della Tangenziale Sud di Taranto). Sono previste, inoltre, 7 rotonde di svincolo con diametro esterno di 60,00 m.

Il 2° Tronco Pulsano Est - Lizzano Est prevede una sezione stradale di categoria C1 – Strade extraurbane, di larghezza complessiva pari a 10,50 m e muri a secco in affiancamento alla sede stradale ad una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale. Sono previste rotonde, con diametro esterno di 40,00 m e rotonde con diametro esterno di 25,00 m.

Il 3° Tronco Lizzano Est - Maruggio Est prevede una sezione stradale della carreggiata ridotta a 9,50 m, di categoria C2 – Strade extraurbane, e muri a secco in affiancamento alla sede stradale ed una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale; il tracciato è in variante rispetto alla viabilità esistente dalla progr. Km. 34+580 alla rotonda Maruggio Est e prevede 6 rotonde di svincolo di cui con diametro esterno di 25,00 m ed una con diametro esterno di 40,00 m.

Dal Km. 37+000 al Km. 39+740 la livelletta di progetto è prevista, per quasi tutta l’estensione, in rilevato con altezza massima di ml. 4,80 per permettere l’inserimento di numerose opere idrauliche.

Il 4° Tronco Maruggio Est – svincolo Avetrana – Nardò prevede ancora la Sezione di categoria C2 – Strade extraurbane, di larghezza 9,50 m e muri a secco in affiancamento alla sede stradale ad una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale. Nel tratto finale, tra la progr. Km 54+420 e il termine dei lavori, il tracciato è in variante rispetto all’attuale sede della SP 141 e segue il tracciato di una strada esistente fino all’incrocio con la SP 359 Avetrana – Nardò. Sono, inoltre, previste 6 rotonde, oltre quella di raccordo con la SP 359.

Il proponente specifica che, in prossimità di San Pietro in Bevagna le opere previste nel tracciato in progetto tra la progr. 45 + 038,72 e la progr. Km 50 + 600,00 sono da realizzare nell’ambito del piano territoriale della Riserva Naturale Regionale del Litorale Tarantino Orientale.

Con riferimento alle opere di mitigazione e a quelle tese ad ottenere un miglior inserimento paesaggistico dell’intervento, il proponente prevede:

- *recupero a verde delle aree di cantiere (con previsione della loro restituzione all’uso pregresso laddove possibile) e dei reliquati particellari compresi tra la nuova infrastruttura e la viabilità interferita;*

- *interventi di inserimento paesaggistico - ambientale della nuova infrastruttura con previsione di filari, quinte arboree, macchie di vegetazione autoctona, ed altri interventi col verde diversificati intorno all’opera stessa. Allo scopo di garantire le maggiori probabilità di attecchimento, tutte le attività di piantagione, semina e trapianto verranno realizzati nei tempi e nei modi più coerenti con i caratteri autoecologici delle specie vegetali, con particolare riferimento ai periodi autunno - invernali per quelle arboree/arbustive e ai periodi primaverile - estivo per le erbacee.*

- *in funzione dell’interferenza con aree a uliveto, così come individuati nell’elaborato a corredo del progetto “Q.01 Relazione Tecnico agronomica”, potranno prendersi accordi con i proprietari dei fondi interferiti e prevedere l’espanto degli ulivi secolari e di quelli tutelati dalla L. R. 4 giugno 2007, n. 14, per un loro successivo reimpianto in aree da prevedersi. Parte degli stessi tuttavia potranno essere ripiantati nelle aree verdi all’interno delle rotonde o degli svincoli,*



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

come da progetto. È infatti questa una scelta operata in quanto l'olivo costituisce l'elemento vegetazionale più diffuso e caratterizzante l'intero paesaggio pugliese. In tal modo le opere civili inserite, saranno congruenti con l'intorno;

- lungo tutta l'infrastruttura, per evitare che la strada costituisca barriera agli spostamenti della fauna, è previsto di rendere permeabili i tratti in rilevato utilizzando gli elementi inseriti per la permeabilità idraulica come sottopassi faunistici. Intorno ai loro imbocchi, da entrambi i lati si inseriranno arbusti di richiamo.”

- “recupero di tutte le aree di cantiere riportandole in primis al loro stato originario (ove possibile) e trasformando le stesse, in macchie naturalistiche, attraverso l'utilizzo di specie autoctone sia di tipo arbustivo che arboreo;

- sistemazione delle aree in prossimità degli svincoli e delle rotatorie di progetto, attraverso una progettazione di un sistema botanico/vegetazionale locale prevalentemente del tipo “tappezzanti” dal portamento basso (max 50 cm) e compatto;

- reperimento della copertura botanico/vegetazionale presso vivai in loco, in modo da utilizzare specie già acclimatate ed il cui attecchimento sarà ancor più garantito; per gli interventi “al margine” della direttrice viaria, si dovrà tener conto delle caratteristiche peculiari del luogo e dei materiali autoctoni, attraverso la realizzazione di muretti di contenimento “a secco”, arredi vegetali, ecc.”

- “in merito alla presenza dei muretti a secco, sarà privilegiato ovunque possibile il mantenimento e ripristino di quelli esistenti. Ove sia necessario il loro smantellamento si prevede la loro ricostruzione con il materiale precedentemente recuperato, mentre i nuovi muretti, previsti in progetto, saranno eseguiti con materiali, tecniche e caratteri salienti analoghi a quelli dei muretti esistenti, eventualmente recuperando il materiale rinveniente da muri che non sarà possibile mantenere. [...] La lunghezza complessiva dei muretti da smantellare e ricostruire, comprensivo di quelli presenti sui due lati della strada, è pari a circa 7.500 m”.

Descrizione del contesto paesaggistico di riferimento

Per quanto attiene alla tutela paesaggistica ed alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), il tracciato d'intervento interessa gli ambiti paesaggistici “Arco Ionico Tarantino” e “Tavoliere Salentino” e le relative figure territoriali “L'anfiteatro e la piana tarantina” e “Le Murge Tarantine”.

L'Arco Ionico Tarantino è caratterizzato dalla particolare conformazione orografica con successione di gradini e terrazzi con cui l'altopiano murgiano degrada verso il mare disegnando una sorta di anfiteatro naturale; presenta una continua successione di superfici pianeggianti, variamente estese e digradanti verso il mare, raccordate da gradini con dislivelli diversi. Nei pressi della città di Taranto, in diretta prossimità del tratto iniziale dell'intervento infrastrutturale, si evidenzia la presenza di piccole zone umide come la Riserva Naturale Orientata Regionale “Palude La Vela” e l'area di Salina Grande. Il riconoscimento di valori paesaggistici intrinseci ha determinato l'istituzione di numerose forme di tutela relative alla conservazione della biodiversità, quali la Riserva Naturale Orientata Regionale “Palude La Vela”, la ZSC “Mar Piccolo” e recentemente, il “Parco Naturale Regionale Mar Piccolo”, istituito con Legge Regionale 21 settembre 2020, n. 30, Pubblicata sul BURP n. 132 del 21.09.2020. Si tratta di aree ad alto valore naturalistico, talvolta proprio in ragione dello stato di abbandono, aree che rappresentano un grande potenziale in vista dello sviluppo di strategie progettuali tese a migliorare la qualità urbana, ambientale e paesaggistica dei luoghi e che presentano anche valore storico-testimoniale.

La grande varietà geomorfologica dell'ambito si riflette in una complessa articolazione di paesaggi rurali, caratterizzato da un sistema di masserie a maglie molto larghe, immerso all'interno di una matrice agricola a vigneto, associato localmente al seminativo e intervallato unicamente dai centri urbani e dal relativo mosaico perturbano, con l'entroterra del litorale a Est di Taranto che ha subito la pervasività della dispersione insediativa costiera.

Quanto alle componenti percettive, l'arco ionico tarantino, per la spettacolarità e singolarità della sua conformazione morfologica, rappresenta uno dei grandi orizzonti regionali. In particolare, l'area di intervento è in rapporto con i



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

rilievi aventi pareti con pendenze molto accentuate che si staccano nettamente dal paesaggio circostante, dominando il panorama del Golfo di Taranto, la vallata che si estende tra Grottaglie e San Giorgio Ionico e l'estesa pianura fino a Pulsano e Leporano. Il PPTR, difatti, individua tra i punti panoramici potenziali il belvedere dei centri storici sulla serra Belvedere (San Giorgio Ionico, Roccaforzata, Faggiano e San Crispieri).

Il Tavoliere Salentino è caratterizzato da un vasto bassopiano piano-collinare, a forma di arco, che si sviluppa a cavallo della provincia Tarantina orientale e la provincia Leccese settentrionale. In un ambito a forte vocazione turistica per la presenza di significative porzioni di fascia costiera la pressione residenziale turistico/ricettiva appare una delle maggiori criticità, sia per la trasformazione delle aree naturali sia per la pressione sugli ecosistemi in generale e sulla conservazione dei valori paesaggistici. Inoltre, grandi criticità sono legate all'ambito insediativo e alla salvaguardia dei caratteri originari, produttivi e paesaggistici, del paesaggio agrario, in particolare del vigneto.

L'infrastrutturazione viaria, anche nei tracciati proposti, incide su aspetti insediativi, crescita delle periferie, intensificazione del carico insediativo, e contribuisce alla progressiva rottura del peculiare rapporto tra insediamento e campagna.

Interferenze con le tutele previste dal PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., che gli interventi (riferibili alla Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana e afferenti agli Itinerari Grottaglie-Mare e Ostuni Francavilla-Manduria-Mare)" proposti interferiscono con beni e ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

1. 5_Ambiti Paesaggistici;
2. 6.1.1_Componenti geomorfologiche;
3. 6.1.2_Componenti idrologiche;
4. 6.2.1_Componenti botanico-vegetazionali;
5. 6.2.2_Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici;
6. 6.3.1_Componenti culturali e insediative;
7. 6.3.2_Componenti dei valori percettivi;
8. Rete_Tratturi_Quadro_di_Assetto approvato

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: i tracciati di progetto, per circa 300 ml, sono interessati da "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", e precisamente dal "Canale Ostone", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): i tracciati di intervento interferiscono, per circa 1600 ml, con tratti del "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R", ed in particolare con tratti di "Canali presso Palude Mascia", "Lama presso Masseria del Marchese", "Bocca di Boraco", "Canale S. Nicola"*, "Canale di S.Martino", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; inoltre, i tracciati interferiscono, per circa 180 ml, con "Lame e gravine", ed in particolare con "Canale Loc. Cisaniello", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR; nel tratto terminale, in territorio di Avetrana, i tracciati interferiscono con "Grotte", ed in particolare con "Grotta del Sale" e con "Grotta dei Salti", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; infine, in territorio di Manduria, l'intervento lambisce "Aree soggette a vincolo idrogeologico", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

Struttura ecosistemica e ambientale

- **Beni paesaggistici:** il tracciato di progetto interessa: “Parchi e riserve”, ed in particolare la “Riserva Naturale Regionale Orientata - Riserva del Litorale Tarantino Orientale” disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 71 delle NTA del PPTR; inoltre, l’intervento intercetta piccoli lembi di “Boschi”, in territorio di Manduria, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle prescrizioni di cui all’art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- **Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):** i tracciati di intervento sono interessati da “Aree di rispetto dei boschi” disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; nel tratto iniziale, il tracciato lambisce un’ “Area Umida”, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 65 delle NTA del PPTR; inoltre, i tracciati interferiscono con “Prati e pascoli naturali”, nonché con “Formazioni arbustive in evoluzione naturale”, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; gli interventi sono prossimi a “Siti di rilevanza naturalistica”, ed in particolare alle ZSC “Mar Piccolo” e “Torre Colimena”, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 73 delle NTA del PPTR; infine, gli interventi ricadono in “Aree di rispetto dei Parchi e delle riserve regionali”, ed in particolare nell’ “Area di rispetto del PNR Mar Piccolo”, nonché nell’ “Area di rispetto della Riserva Naturale Regionale Orientata - Riserva del Litorale Tarantino Orientale”*, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 72 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse, laddove prevedono la trasformazione/rimozione di vegetazione naturale;

Struttura antropica e storico - culturale

- **Beni paesaggistici:** i tracciati di intervento interferiscono con una “Zona di interesse archeologico”, vincolo indiretto di cui al Decreto 05.02.2003, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle prescrizioni di cui all’art. 80 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- **Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):** i tracciati di intervento interessano “Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative”, ed in particolare l’area di rispetto di “Masseria Pietrapendola”, “Masseria della Marina”*, “Masseria Quarto Grande”, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, il tracciato intercetta una “Strada a Valenza Paesaggistica”, la “SP 111 TA” disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 86, dalle direttive di cui all’art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 88 delle NTA del PPTR.

Precedenti pareri della Soprintendenza ed integrazioni prodotte dal proponente

In virtù del quadro normativo sopra delineato, per quanto attiene alla tutela e per le valutazioni richieste ex D.Lgs 152/2006 art. 27 bis e ss.mm.ii., la ex **Soprintendenza** archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto (le cui competenze, per quanto attiene la provincia di Taranto, sono ora in capo alla Scrivente):

-con la nota del 15.10.2020 (rif. Prot. MIBACT_SABAP_LE_0019124_P), **non esprimendo parere favorevole**, ha richiesto **integrazioni alla progettazione**.

L’atto di indirizzo manifestato nella nota di questo ufficio del 15.10.2020 riguardava i tratti di nuova realizzazione e in adeguamento di strade esistenti anche al fine di prevenire i rischi di distruzione del paesaggio agrario storicizzato (Componenti dei valori percettivi e Componenti culturali ed insediative) presente oggi anche se solo in forma residuale. I tratti di nuova realizzazione individuano un nuovo limite urbano che



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

produce effetti sul rapporto tra città, fondi prossimi agli abitati e campagna. Pertanto si ritenne imprescindibile, chiedere, attraverso una messa in rilievo degli elementi peculiari del paesaggio agrario storicizzato, come strumento di contenimento e prevenzione dell'espansione urbana e della dispersione insediativa, trainata da fenomeni di edificazione lineare lungo le infrastrutture di nuova costruzione o potenziate. Il tutto per tutelare il sistema agro-ambientale, con la salvaguardia dell'integrità dei mosaici arborati e dei pascoli rocciosi e degli elementi di naturalità che compongono, per le aree indicate, elementi irrinunciabili del paesaggio.

L'attività istruttoria della Scrivente aveva ad esempio posto in evidenza come il progetto interagisse con quanto espresso dalle "Testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico-culturali (siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali di particolare valore paesaggistico in quanto espressione dei caratteri identitari del territorio regionale, come definiti al punto 2 lettera "a" dell'art. 76 delle N.T.A.; le relative misure di salvaguardia ed utilizzazione sono definite all'art. 81)" di seguito precisate: Area di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico-culturali (definiti al punto 3 dell'art. 76 delle N.T.A.; le relative misure di salvaguardia ed utilizzazione sono definite all'art. 82).

- Rispetto a quanto evidenziato nella sopracitata nota prot. MIBACT_SABAP_LE_0019124, il **proponente** ha trasmesso (rif. Protocollo Provincia di Taranto, N.0026803/2021 del 04/08/2021) le proprie controdeduzioni ai pareri già resi nell'ambito della precedente fase procedimentale e i relativi elaborati oggetto di aggiornamento/integrazione:
 - R.C.01 Relazione di controdeduzioni del RUP;
 - A.02 Elenco prezzi unitari;
 - A.03 Computo metrico estimativo;
 - A.04 Quadro economico di progetto;
 - A.06 Analisi prezzi;
 - M.03.05 Progetto di mitigazione e compensazione ambientale;
 - M.05 Valutazione Incidenza;
 - M.05.05 Individuazione aree di compensazione;
 - Q.1 Relazione tecnica agronomica;
 - T.01 Piano di utilizzo terre e rocce da scavo – Relazione;
 - V.01 Relazione VISS;
 - Istanza procedura di deroga ai sensi dell'articolo 95 delle NTA del PPTR.
- Nell'ambito dei lavori della CdS del 12/10/2021, la scrivente **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo – Taranto**, *riscontrato* che nell'area di intervento è presente patrimonio architettonico di pregio (ad. esempio: Masseria Maviglia, Masseria Mirante, Masseria della Marina, Masseria Quarto), desumibile dall'analisi della documentazione prodotta, ed in particolare dalle tavole di inserimento delle opere su ortofoto (rif. M.03.05_all_1 - Tavole di dettaglio su ortofoto), *riscontrata* la fattibilità e coerente finalità del Progetto di Mitigazione e Impatto Ambientale (rif. M.03.05_Progetto di mitigazione e compensazione ambientale), *preso atto* dei dati topografici degli elaborati organizzati nella cartella B.03 PAESAGGISTICA, *preso atto* delle interferenze delle opere da progetto nei contesti paesaggistici (Struttura Antropica e Storico – Culturale) con le relative tavole a corredo contenenti la documentazione fotografica dello stato dei luoghi (rif. 165_D_B.03.11, 165_D_B.03.12, 165_D_B.03.13, 165_D_B.03.14), facendo in tale sede riferimento alla progressiva chilometrica presente negli elaborati del proponente (rif. 165_D_B.03.04, 165_D_B.03.07, 165_D_B.03.10),



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

ha espresso il **parere favorevole con prescrizioni**, trasmesso con pec del 13.10.2021, nota prot. n. 5915 del 13.10.2021, acquisita al prot. N. 14896 del 14.10.2021, recante parere favorevole con prescrizioni ed in particolare, rispetto alla tutela delle **componenti paesaggistiche** ha richiesto che:

1. sia applicato il Progetto di mitigazione presentato nei contesti sottoposti a tutela ex PPTR (rif. Tavole PPTR: 5_Ambiti Paesaggistici,
 - 6.1.1 Componenti geomorfologiche,
 - 6.1.2 Componenti idrologiche;
 - 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali,
 - 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici;
 - 6.3.1 Componenti culturali e insediative,
 - 6.3.2 Componenti dei valori percettivi, Rete Tratturi Quadro di Assetto approvato) per una fascia di incidenza e percezione visiva pari a km. 1.
A tal riguardo ha richiesto, inoltre,
 - una **sintesi dettagliata delle opere civili** da realizzare,
 - una **comunicazione periodica** con report (documentazione grafica e fotografica) delle opere di smontaggio e rimontaggio dei muri a secco, del ripristino dei contesti relativi all'edilizia rurale, della creazione di eventuali nuovi accessi alle masserie e comunque di quanto andrà a mutare, anche se con migliorie, l'attuale assetto paesaggistico, da effettuare nel corso della fase esecutiva, avendo come riferimento le "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" del PPTR (http://paesaggio.regione.puglia.it/PPTR_2013_07/4. Lo%20scenario%20strategico/4.4 Linee%20guida/4.4.6 Manufatti%20rurali.pdf)
2. in relazione al tratto di strada passante tra le masserie Pietrapendola e Monticchio, sia fornita la sezione stradale che analizza la percezione visiva reciproca tra la strada e gli edifici rurali; in conseguenza delle risultanze sia avviata con questa Soprintendenza una **coprogettazione degli specifici interventi di mitigazione**, da realizzare nel tratto di strada interessata da intervisibilità significativa.

Alla luce di quanto rappresentato in premessa,

visto che vi è la possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a **procedure in deroga** alle norme paesaggistiche, poiché le NTA del PPTR prevedono che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere, di interesse pubblico, siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali;

vista la proposta di provvedimento con prescrizioni, trasmessa dalla REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, acquisita al prot. n. 6100 del 19/10/2021, che prevede di: *rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) per il progetto della "Strada litoranea interna - Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana - IDVIA 501", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 62, 63, 66, 72, 80, 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse;*

riscontrato quanto rilevato dalla REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, ovvero che:



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

- non esistono alternative progettuali che possano condurre all'ammissibilità dell'opera secondo il sistema delle tutele di cui ai Capi II, III e IV del Titolo VI - Disciplina dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti, delle NTA del PPTR in relazione alle interferenze con "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", e precisamente con "Canale Ostone", nonché con le "Aree di rispetto dei boschi" e la "Zona di interesse archeologico", vincolo indiretto di cui al Decreto 05.02.2003 e che, quanto alle interferenze con i "Prati e pascoli naturali" a Sud di Maruggio, l'analisi localizzativa non consente di individuare alternative tecnicamente ammissibili che non comportino la rimozione della vegetazione naturale, considerando anche quanto già verificato sull'analogo progetto conclusosi con la non compatibilità ambientale dell'opera nel 2014.
- si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Antropiche e Storico - culturali,

riscontro e ribadito che, in sintesi, il progetto interferisce con:

- Beni paesaggistici: i tracciati di intervento interferiscono con una "Zona di interesse archeologico", vincolo indiretto di cui al Decreto 05.02.2003, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 80 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): i tracciati di intervento interessano "Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative", ed in particolare l'area di rispetto di "Masseria Pietrapendola", "Masseria della Marina" (interferenza nel tratto interessato da manutenzione), "Masseria Quarto Grande", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, il tracciato intercetta una "Strada a Valenza Paesaggistica", la "SP 111 TA" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR,

e che l'infrastrutturazione viaria, nei tracciati proposti, incide su aspetti insediativi, crescita delle periferie, intensificazione del carico insediativo, e contribuisce alla progressiva rottura del peculiare rapporto tra insediamento urbano e campagna,

e che pertanto la Scrivente ha espresso i pareri con prescrizioni in data 15/10/2020 e 13/10/2021,

questa Soprintendenza esprime parere favorevole, ribadendo le prescrizioni già espresse.

Il Soprintendente
Dott.ssa Barbara Davide*

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Simonetta Previtero

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it



Alla Regione Puglia
Dip. Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio
sezione.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Alla Provincia di Taranto
Direzione tecnica
Arch. R. Marinotti
Via Anfiteatro, 4
TARANTO
protocollo.generale@provincia.taranto.gov.it

Risposta Prot. n. del

Rif. prot. n. 0011380-A del 16/06/2020

Oggetto: TARANTO-LEPORANO-LIZZANO-TORRICELLA-MARUGGIO-MANDURIA-AVETRANA

ID VIA 501-Art.27 bis del D.l.vo 152/2006 e s.m.i.- Provvedimento autorizzatorio
unico regionale per il progetto realizzazione della "Strada litoranea interna-
Regionale n.8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana"

Proponente: PROVINCIA di TARANTO

Comunicazione ai sensi dell'art.27 bis comma 3 del D.l.vo 152/06 e ss.mm.ii.-

Integrazioni per adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

In riscontro alla nota che si evidenzia a margine, acquisita al protocollo in data 16.06.2020 (prot. n.11380), questa Soprintendenza dopo aver effettuato una disamina della documentazione e degli elaborati scritto grafici del progetto in esame, ritiene di dover far presente che l'intero impianto di progetto necessita di una serie di approfondimenti e valutazioni puntuali maturabili secondo un preciso crono programma di fasi di progetto.

A tale scopo si chiede di conoscere e ricevere la progettazione per le seguenti specifiche richieste:

- progetto generale di mitigazione;
- opere di mitigazione e compensazione;
- livellette della strada;
- volumi delle discariche e loro soluzioni finali (volumi di scarico e interno)
- progetto dei muri a secco;
- progetto impianto di illuminazione;
- individuazione delle opere nelle varie aree di cantiere;
- formazione di cortine vegetazionali nelle aree con maggiore criticità e maggiore rilevanza paesaggistica di cortine vegetazionali;
- formazione dei ponti con realizzazione di diversi materiali del cls armato;
- progetto delle formazioni della scarpata;
- relazione agronomica e planimetria contenente il censimento delle piante di ulivo, con individuazione degli alberi da abbattere e/o svellire;
- indicazioni di discariche (per conferimento materiali).

Per le ragioni illustrate questa Soprintendenza **non ritiene al momento di esprimere parere favorevole** al progetto in argomento.

La Scrivente ritenendo di aver portato il proprio contributo, rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Carmelo DI FONZO
/mb

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria PICCARRETA

Il Funzionario archeologo
Dott. Roberto Rotondo



MIC|MIC_SN-SUB|13/10/2021|0005915-P

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO -Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005*Alla*REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*E p.c.*PROVINCIA DI TARANTO
protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.itSEGRETARIATO REGIONALE MIC DELLA
PUGLIA
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it*Risp. a Prot. n. 13876 del 27/09/2021**Rif. prot. n. 5594 del 30/09/2021**Class. 34.43.01*

Oggetto: ID VIA 501 – PROVINCIA di TARANTO_ ID VIA 501 rif. Prot. n. 13876 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. PAUR per il progetto di realizzazione della Strada litoranea interna Regionale n. 8 e della connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana. Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Proponente: Provincia di Taranto

Con riferimento alla nota della Regione Puglia - QUALITA' URBANA-SERVIZIO AUTORIZZAZIONI -N° 13876 del 27/09/2021, assunta agli atti da questo Ufficio con prot. n° 5594 del 30/09/2021, n relazione al procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto della "Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana" – ID VIA 501, si rappresenta quanto segue.

Descrizione del progetto

Il progetto consiste nella realizzazione di una direttrice viaria principale nel tratto da Talsano ad Avetrana, attraversando i territori dei Comuni di Taranto, Leporano, Faggiano, Pulsano, Isola Amministrativa "C" di Taranto, Lizzano, Torricella, Maruggio, Manduria e Avetrana, con raccordo finale sulla S.P. n. 359 Avetrana-Nardò.

Nel dettaglio, sono previste:

- una sezione stradale di tipo B1 in prosecuzione della Tangenziale Sud di Taranto fino allo svincolo di Talsano – San Donato, con adeguato tratto di raccordo alla viabilità di tipo C 1;
- una sezione stradale di tipo C1 da Talsano a Pulsano Est con la previsione di rotatorie in corrispondenza degli incroci con la viabilità esistenti; in affiancamento alla strada principale è stata prevista la realizzazione di controstrade;

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIUN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@beniculturali.it

- una sezione stradale di tipo C1 nel tratto da Pulsano Est a Monacizzo di larghezza complessiva pari a 10,50 m e muri a secco in affiancamento alla sede stradale ad una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale, con la previsione di rotonde in corrispondenza degli incroci con la viabilità esistente;

- sezione stradale di tipo C2 di larghezza complessiva pari a 9,50 m, delimitate da muri a secco in affiancamento alla sede stradale principale ad una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale con la previsione di rotonde in corrispondenza agli incroci con la viabilità esistenti, nel tratto da Monacizzo a fine progressive.

Il 1° Tronco Talsano – Leporano - Pulsano Est ha origine al Km 8+013.96, in prosecuzione alla Tangenziale Sud di Taranto, presenta una sezione stradale iniziale di “Categoria B – Strade extraurbane principali” e larghezza di 22,00 m; dopo tale tronco iniziale la sezione della carreggiata stradale si riduce attraverso un raccordo dalla Cat. B alla categoria C1 – Strade extraurbane; tale sezione stradale ha larghezza di 10,50 m e prevede controstrade.

E’previsto uno svincolo a piani sfalsati al Km. 8+200 per il collegamento a Talsano Corso Vittorio Emanuele (previsto nel tracciato della Tangenziale Sud di Taranto). Sono previste, inoltre, 7 rotonde di svincolo con diametro esterno di 60,00 m.

Il 2° Tronco Pulsano Est - Lizzano Est prevede una sezione stradale di categoria C1 – Strade extraurbane, di larghezza complessiva pari a 10,50 m e muri a secco in affiancamento alla sede stradale ad una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale. Sono previste rotonde, con diametro esterno di 40,00 m e rotonde con diametro esterno di 25,00 m.

Il 3° Tronco Lizzano Est - Maruggio Est prevede una sezione stradale della carreggiata ridotta a 9,50 m, di categoria C2 – Strade extraurbane, e muri a secco in affiancamento alla sede stradale ed una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale; il tracciato è in variante rispetto alla viabilità esistente dalla progr. Km. 34+580 alla rotonda Maruggio Est e prevede 6 rotonde di svincolo di cui con diametro esterno di 25,00 m ed una con diametro esterno di 40,00 m.

Dal Km. 37+000 al Km. 39+740 la livelletta di progetto è prevista, per quasi tutta l’estensione, in rilevato con altezza massima di ml. 4,80 per permettere l’inserimento di numerose opere idrauliche.

Il 4° Tronco Maruggio Est – svincolo Avetrana – Nardò prevede ancora la Sezione di categoria C2 – Strade extraurbane, di larghezza 9,50 m e muri a secco in affiancamento alla sede stradale ad una distanza di 1,50 m dal cordolo laterale. Nel tratto finale, tra la progr. Km 54+420 e il termine dei lavori, il tracciato è in variante rispetto all’attuale sede della SP 141 e segue il tracciato di una strada esistente fino all’incrocio con la SP 359 Avetrana – Nardò. Sono, inoltre, previste 6 rotonde, oltre quella di raccordo con la SP 359.

Il proponente specifica che, in prossimità di San Pietro in Bevagna le opere previste nel tracciato in progetto tra la progr. 45 + 038,72 e la progr. Km 50 + 600,00 sono da realizzare nell’ambito del piano territoriale della Riserva Naturale Regionale del Litorale Tarantino Orientale.

Con riferimento alle opere di mitigazione e a quelle tese ad ottenere un miglior inserimento paesaggistico dell’intervento, il proponente prevede:

- *“recupero a verde delle aree di cantiere (con previsione della loro restituzione all’uso pregresso laddove possibile) e dei reliquati particellari compresi tra la nuova infrastruttura e la viabilità interferita;*

- *interventi di inserimento paesaggistico - ambientale della nuova infrastruttura con previsione di filari, quinte arboree, macchie di vegetazione autoctona, ed altri interventi col verde diversificati intorno all’opera stessa. Allo scopo di garantire le maggiori probabilità di attecchimento, tutte le attività di piantagione, semina e trapianto verranno realizzati nei tempi e nei modi più coerenti con i caratteri autoecologici delle specie vegetali, con particolare riferimento ai periodi autunno - invernali per quelle arboree/arbustive e ai periodi primaverile - estivo per le erbacee.*

- *in funzione dell’interferenza con aree a uliveto, così come individuati nell’elaborato a corredo del progetto “Q.01 Relazione Tecnico agronomica”, potranno prendersi accordi con i proprietari dei fondi interferiti e prevedere l’espianto degli ulivi secolari e di quelli tutelati dalla L. R. 4 giugno 2007, n. 14, per un loro successivo reimpianto in aree da prevedersi. Parte degli stessi tuttavia potranno essere ripiantati nelle aree verdi all’interno delle rotonde o degli svincoli, come da progetto. È infatti questa una scelta operata in quanto l’olivo costituisce l’elemento*



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIUN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

vegetazionale più diffuso e caratterizzante l'intero paesaggio pugliese. In tal modo le opere civili inserite, saranno congruenti con l'intorno;

- lungo tutta l'infrastruttura, per evitare che la strada costituisca barriera agli spostamenti della fauna, è previsto di rendere permeabili i tratti in rilevato utilizzando gli elementi inseriti per la permeabilità idraulica come sottopassi faunistici. Intorno ai loro imbocchi, da entrambi i lati si inseriranno arbusti di richiamo.”

- “recupero di tutte le aree di cantiere riportandole in primis al loro stato originario (ove possibile) e trasformando le stesse, in macchie naturalistiche, attraverso l'utilizzo di specie autoctone sia di tipo arbustivo che arboreo;

- sistemazione delle aree in prossimità degli svincoli e delle rotatorie di progetto, attraverso una progettazione di un sistema botanico/vegetazionale locale prevalentemente del tipo “tappezzanti” dal portamento basso (max 50 cm) e compatto;

- reperimento della copertura botanico/vegetazionale presso vivai in loco, in modo da utilizzare specie già acclimatate ed il cui attecchimento sarà ancor più garantito; per gli interventi “al margine” della direttrice viaria, si dovrà tener conto delle caratteristiche peculiari del luogo e dei materiali autoctoni, attraverso la realizzazione di muretti di contenimento “a secco”, arredi vegetali, ecc.”

- “in merito alla presenza dei muretti a secco, sarà privilegiato ovunque possibile il mantenimento e ripristino di quelli esistenti. Ove sia necessario il loro smantellamento si prevede la loro ricostruzione con il materiale precedentemente recuperato, mentre i nuovi muretti, previsti in progetto, saranno eseguiti con materiali, tecniche e caratteri salienti analoghi a quelli dei muretti esistenti, eventualmente recuperando il materiale rinveniente da muri che non sarà possibile mantenere. [...] La lunghezza complessiva dei muretti da smantellare e ricostruire, comprensivo di quelli presenti sui due lati della strada, è pari a circa 7.500 m”.

Descrizione del contesto paesaggistico di riferimento

Per quanto attiene alla tutela paesaggistica ed alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), il tracciato d'intervento interessa gli ambiti paesaggistici “Arco Ionico Tarantino” e “Tavoliere Salentino” e le relative figure territoriali “L'anfiteatro e la piana tarantina” e “Le Murge Tarantine”.

L'Arco Ionico Tarantino è caratterizzato dalla particolare conformazione orografica con successione di gradini e terrazzi con cui l'altopiano murgiano degrada verso il mare disegnando una sorta di anfiteatro naturale; presenta una continua successione di superfici pianeggianti, variamente estese e digradanti verso il mare, raccordate da gradini con dislivelli diversi. Nei pressi della città di Taranto, in diretta prossimità del tratto iniziale dell'intervento infrastrutturale, si evidenzia la presenza di piccole zone umide come la Riserva Naturale Orientata Regionale “Palude La Vela” e l'area di Salina Grande. Il riconoscimento di valori paesaggistici intrinseci ha determinato l'istituzione di numerose forme di tutela relative alla conservazione della biodiversità, quali la Riserva Naturale Orientata Regionale “Palude La Vela”, la ZSC “Mar Piccolo” e recentemente, il “Parco Naturale Regionale Mar Piccolo”, istituito con Legge Regionale 21 settembre 2020, n. 30, Pubblicata sul BURP n. 132 del 21.09.2020. Si tratta di aree ad alto valore naturalistico, talvolta proprio in ragione dello stato di abbandono, aree che rappresentano un grande potenziale in vista dello sviluppo di strategie progettuali tese a migliorare la qualità urbana, ambientale e paesaggistica dei luoghi e che presentano anche valore storico-testimoniale.

La grande varietà geomorfologica dell'ambito si riflette in una complessa articolazione di paesaggi rurali, caratterizzato da un sistema di masserie a maglie molto larghe, immerso all'interno di una matrice agricola a vigneto, associato localmente al seminativo e intervallato unicamente dai centri urbani e dal relativo mosaico perturbano, con l'entroterra del litorale a Est di Taranto che ha subito la pervasività della dispersione insediativa costiera.

Quanto alle componenti percettive, l'arco ionico tarantino, per la spettacolarità e singolarità della sua conformazione morfologica, rappresenta uno dei grandi orizzonti regionali. In particolare, l'area di intervento è in rapporto con i rilievi aventi pareti con pendenze molto accentuate che si staccano nettamente dal paesaggio circostante, dominando il panorama del Golfo di Taranto, la vallata che si estende tra Grottaglie e San Giorgio Ionico e l'estesa pianura fino



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIUN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

a Pulsano e Leporano. Il PPTR, difatti, individua tra i punti panoramici potenziali il belvedere dei centri storici sulla serra Belvedere (San Giorgio Ionico, Roccaforzata, Faggiano e San Crispieri).

Il *Tavoliere Salentino* è caratterizzato da un vasto bassopiano piano-collinare, a forma di arco, che si sviluppa a cavallo della provincia Tarantina orientale e la provincia Leccese settentrionale. In un ambito a forte vocazione turistica per la presenza di significative porzioni di fascia costiera la pressione residenziale turistico/ricettiva appare una delle maggiori criticità, sia per la trasformazione delle aree naturali sia per la pressione sugli ecosistemi in generale e sulla conservazione dei valori paesaggistici. Inoltre, grandi criticità sono legate all'ambito insediativo e alla salvaguardia dei caratteri originari, produttivi e paesaggistici, del paesaggio agrario, in particolare del vigneto. L'infrastrutturazione viaria, anche nei tracciati proposti, incide su aspetti insediativi, crescita delle periferie, intensificazione del carico insediativo, e contribuisce alla progressiva rottura del peculiare rapporto tra insediamento e campagna.

Interferenze con le tutele previste dal PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., che gli interventi (riferibili alla Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana e afferenti agli Itinerari Grottaglie-Mare e Ostuni Francavilla-Manduria-Mare) proposti interferiscono con beni e ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

1. 5_Ambiti Paesaggistici;
2. 6.1.1_Componenti geomorfologiche;
3. 6.1.2_Componenti idrologiche;
4. 6.2.1_Componenti botanico-vegetazionali;
5. 6.2.2_Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici;
6. 6.3.1_Componenti culturali e insediative;
7. 6.3.2_Componenti dei valori percettivi;
8. Rete_Tratturi_Quadro_di_Assetto approvato

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: i tracciati di progetto, per circa 300 ml, sono interessati da "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", e precisamente dal "Canale Ostone", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): i tracciati di intervento interferiscono, per circa 1600 ml, con tratti del "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.", ed in particolare con tratti di "Canali presso Palude Mascia", "Lama presso Masseria del Marchese", "Bocca di Boraco", "Canale S. Nicola"*, "Canale di S. Martino", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; inoltre, i tracciati interferiscono, per circa 180 ml, con "Lame e gravine", ed in particolare con "Canale Loc. Cisaniello", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR; nel tratto terminale, in territorio di Avetrana, i tracciati interferiscono con "Grotte", ed in particolare con "Grotta del Sale" e con "Grotta dei Salti", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; infine, in territorio di Manduria, l'intervento lambisce "Aree soggette a vincolo idrogeologico", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: il tracciato di progetto interessa: “Parchi e riserve”, ed in particolare la “Riserva Naturale Regionale Orientata - Riserva del Litorale Tarantino Orientale” disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 71 delle NTA del PPTR; inoltre, l’intervento intercetta piccoli lembi di “Boschi”, in territorio di Manduria, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle prescrizioni di cui all’art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: i tracciati di intervento sono interessati da “Aree di rispetto dei boschi” disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; nel tratto iniziale, il tracciato lambisce un’ “Area Umida”, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 65 delle NTA del PPTR; inoltre, i tracciati interferiscono con “Prati e pascoli naturali”, nonché con “Formazioni arbustive in evoluzione naturale”, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; gli interventi sono prossimi a “Siti di rilevanza naturalistica”, ed in particolare alle ZSC “Mar Piccolo” e “Torre Colimena”, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 73 delle NTA del PPTR; infine, gli interventi ricadono in “Aree di rispetto dei Parchi e delle riserve regionali”, ed in particolare nell’ “Area di rispetto del PNR Mar Piccolo”, nonché nell’ “Area di rispetto della Riserva Naturale Regionale Orientata - Riserva del Litorale Tarantino Orientale”*, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 72 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse, laddove prevedono la trasformazione/rimozione di vegetazione naturale;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: i tracciati di intervento interferiscono con una “Zona di interesse archeologico”, vincolo indiretto di cui al Decreto 05.02.2003, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle prescrizioni di cui all’art. 80 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: i tracciati di intervento interessano “Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative”, ed in particolare l’area di rispetto di “Masseria Pietrapendola”, “Masseria della Marina”*, “Masseria Quarto Grande”, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, il tracciato intercetta una “Strada a Valenza Paesaggistica”, la “SP 111 TA” disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 86, dalle direttive di cui all’art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 88 delle NTA del PPTR.

Analisi della situazione vincolistica in rapporto a beni architettonici e archeologici

I tracciati di progetto non interferiscono direttamente con vincoli inerenti beni architettonici decretati ai sensi degli art. 10, 12, 13 e 45 del D. Lgs. 42/2004 o interessati da procedimenti di vincolo in itinere, tuttavia intercettano il vincolo indiretto relativo alla villa romana attestata in località Palma (comune di Torricella), decretato con D.D.R. del 05.02.2003, limitatamente all’area a vincolo indiretto; si evidenzia, inoltre, che l’area a vincolo indiretto, unitamente a quella a vincolo diretto, sono state recepite - come sopra evidenziato - tra le componenti della Struttura antropica e storico-culturale del PPTR vigente come *Bene Paesaggistico - Zona di interesse archeologico*.

I contesti territoriali attraversati dalla strada in progetto, sono caratterizzati da un patrimonio archeologico denso, diffuso e documentato, come si evince dalla *Relazione delle indagini archeologiche* (elaborato B.4.7) e dalla *Carta archeologica* allegata (elaborati B.4.1-B.4.6), elaborate sulla base della valutazione del rischio archeologico redatta nel 2008 e aggiornata nel 2017. I tracciati di progetto interferiscono direttamente, non solo con il vincolo archeologico sopra citato, ma anche con numerose aree di dispersione di frammenti ceramici e altre evidenze, per le



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

quali sono state previste come forma di mitigazione degli impatti indagini archeologiche mirate, articolate in saggi di scavo e indagini georadar.

Analisi degli impatti sul paesaggio

In virtù del quadro normativo sopra delineato, per quanto attiene alla tutela e per le valutazioni richieste ex D. L.vo 152/2006 art. 27 bis e ss.mm.ii., la ex Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto – le cui competenze, per quanto attiene la provincia di Taranto, sono ora in capo alla Scrivente - con la nota del 15.10.2020 (rif. Prot. MIBACT_SABAP_LE_0019124_P), non esprimendo parere favorevole, chiedeva integrazioni alla progettazione. L'atto di indirizzo manifestato nella nota di questo ufficio del 15.10.2020 riguardava i tratti di nuova realizzazione e in adeguamento di strade esistenti anche al fine di prevenire i rischi di distruzione del paesaggio agrario storicizzato (Componenti dei valori percettivi e Componenti culturali ed insediative) presente oggi anche se solo in forma residuale. I tratti di nuova realizzazione individuano un nuovo limite urbano che produce effetti sul rapporto tra città, fondi prossimi agli abitati e campagna. Pertanto si ritenne imprescindibile, chiedere, attraverso una messa in rilievo degli elementi peculiari del paesaggio agrario storicizzato, come strumento di contenimento e prevenzione dell'espansione urbana e della dispersione insediativa, trainata da fenomeni di edificazione lineare lungo le infrastrutture di nuova costruzione o potenziate. Il tutto per tutelare il sistema agro-ambientale, con la salvaguardia dell'integrità dei mosaici arborati e dei pascoli rocciosi e degli elementi di naturalità che compongono, per le aree indicate, elementi irrinunciabili del paesaggio.

L'attività istruttoria della Scrivente aveva ad esempio posto in evidenza come il progetto interagisse con quanto espresso dalle "Testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico-culturali (siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali di particolare valore paesaggistico in quanto espressione dei caratteri identitari del territorio regionale, come definiti al punto 2 lettera "a" dell'art. 76 delle N.T.A.; le relative misure di salvaguardia ed utilizzazione sono definite all'art. 81)" di seguito precisate: Area di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico-culturali (definiti al punto 3 dell'art. 76 delle N.T.A.; le relative misure di salvaguardia ed utilizzazione sono definite all'art. 82).

Rispetto a quanto evidenziato nella sopracitata nota prot. MIBACT_SABAP_LE_0019124, il proponente ha trasmesso (rif. Protocollo Provincia di Taranto, N.0026803/2021 del 04/08/2021) le proprie controdeduzioni ai pareri già resi nell'ambito della precedente fase procedimentale e i relativi elaborati oggetto di aggiornamento/integrazione:

- R.C.01 Relazione di controdeduzioni del RUP;
- A.02 Elenco prezzi unitari;
- A.03 Computo metrico estimativo;
- A.04 Quadro economico di progetto;
- A.06 Analisi prezzi;
- M.03.05 Progetto di mitigazione e compensazione ambientale;
- M.05 Valutazione Incidenza;
- M.05.05 Individuazione aree di compensazione;
- Q.1 Relazione tecnica agronomica;
- T.01 Piano di utilizzo terre e rocce da scavo –Relazione;
- V.01 Relazione VISS;
- Istanza procedura di deroga ai sensi dell'articolo 95 delle NTA del PPTR.

Analizzata tale documentazione, valutate le tavole di inserimento delle opere su ortofoto (rif. M.03.05_all_1 - Tavole di dettaglio su ortofoto), verificata la fattibilità e coerente finalità del Progetto di Mitigazione e Impatto Ambientale (rif. M.03.05_Progetto di mitigazione e compensazione ambientale), assodati i dati topografici degli elaborati organizzati nella cartella B.03 PAESAGGISTICA, preso atto delle interferenze delle opere da progetto nei contesti paesaggistici (Struttura Antropica e Storico – Culturale) con le relative tavole a corredo contenenti la documentazione fotografica dello stato dei luoghi (rif. 165_D_B.03.11, 165_D_B.03.12, 165_D_B.03.13, 165_D_B.03.14), facendo in tale sede riferimento alla progressiva chilometrica presente negli elaborati del proponente (rif. 165_D_B.03.04, 165_D_B.03.07, 165_D_B.03.10), si palesa la presenza di patrimonio architettonico di pregio (ad. esempio: Masseria Maviglia, Masseria Mirante, Masseria della Marina, Masseria Quarto



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

Grande), nella fascia di un chilometro, comunque ove si attestano visuali paesaggistiche e dei relativi punti di vista panoramici nel e sul paesaggio agrario storicizzato.

Di seguito e rispetto alla progressiva chilometrica prodotta dal Proponente, in elenco i punti di interferenza evidenziati, :

1. Km. 8- km. 9;
2. Km. 14- km. 16;
3. Km. 17- km. 18;
4. Km. 24- km. 25;
5. Km. 25- km. 26;
6. Km. 26- km. 27;
7. Km. 31- km. 33;
8. Km. 36- km. 37;
9. Km. 38- km. 40;
10. Km. 40- km. 41;
11. Km. 42;
12. Km. 46;
13. Km. 53;

A tal riguardo, condividendo le linee guida e la *ratio* presente nel Progetto di Mitigazione presentato (rif. M.03.05), la Scrivente evidenzia come le componenti percettive nelle fasce di territorio in esame, in assenza di riferimenti morfologici di rilievo, le relazioni visuali siano date da elementi antropici quali muri a secco, pagliare o edilizia dei beni rurali, campanili, cupole e torri che spiccano al di sopra degli olivi o ai confini di leggere depressioni. Il paesaggio percepito dalla rete stradale è caratterizzato da un mosaico di vigneti, oliveti, seminativo, colture orticole e pascolo; esso varia al variare della coltura prevalente, all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici come i muri a secco lungo le viabilità o i filari di alberi intorno alle masserie.

Analisi degli impatti sul patrimonio archeologico

In base al quadro delle numerosissime evidenze archeologiche rinvenute in superficie censiti negli studi specifici (*Relazione delle indagini archeologiche*, elaborato B.4.7; *Carta archeologica*, elaborati B.4.1-B.4.6), elaborati sulla base della valutazione del rischio archeologico redatta nel 2008 e aggiornata nel 2017, gli impatti sul patrimonio archeologico risultano nel complesso significativi in quanto le opere in progetto interferiscono direttamente non solo con il vincolo indiretto relativo alla villa romana di località Palma (D.D.R del 05.02.2003), ma con molti siti documentati da aree di frammenti fittili, anche di notevole estensione e con significative concentrazioni di materiali che possono far ipotizzare la presenza di depositi archeologici nel sottosuolo;

Gli impatti su stratigrafie o strutture eventualmente ancora conservate in subsidenza possono essere definiti nella loro effettiva portata in rapporto con le opere di progetto solo mediante l'esecuzione dei saggi di scavo e di pulizia del banco roccioso previsti, articolati come indicato nei suddetti elaborati (elaborati B.4.1-B.4.6, B.4.7), nonché mediante la realizzazione delle indagini geofisiche previste per l'UT. 5.

Per quanto attiene l'interferenza con l'area vincolata in località Palma (elaborato B.4.3, sito n. 15) e all'area di frammenti fittili individuata in superficie, più estesa di quella vincolata, (UT 1009) si prende atto che l'intervento previsto prevede l'allargamento della strada esistente "a raso" e alla stessa quota del piano di campagna attuale, senza significativi movimenti di terreno per realizzare fondazioni o rilevati. Si ritiene che i saggi di scavo previsti sui entrambi i lati della strada esistente da ampliare, articolati come indicato nel sopraccitato elaborato B.4.3, garantiscano una campionatura adeguata a evitare danneggiamenti di depositi archeologici eventualmente conservati nel sottosuolo nel settore interessato dai lavori.

Nel condividere, in linea generale, le modalità indicate per le suddette indagini archeologiche, ritenute adatte a mitigare gli impatti nelle aree considerate a maggiore rischio, si specifica che tutti gli interventi dovranno essere concordati nelle fasi attuative con la Scrivente e condotti con la direzione scientifica della Scrivente, che nel caso di rinvenimenti potrà dettare ulteriori prescrizioni in corso d'opera ai fini della tutela archeologica.



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIUN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

Parere di competenza

In ragione della presente istruttoria, **questa Soprintendenza**, per quanto di propria competenza, esaminati gli elaborati progettuali e verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, esprime **parere favorevole** alla realizzazione delle opere in progetto, ferma restando l'attivazione della procedura di autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 dell'NTA del PPTR per i tratti non delocalizzabili che interferiscono con le tutele previste dal PPTR, nel rispetto delle seguenti condizioni, di seguito elencate dal nn.1 al n. 8:

1. sia applicato il Progetto di Mitigazione presentato nei contesti sottoposti a tutela ex PPTR (rif. Tavole PPTR: 5_Ambiti Paesaggistici, 6.1.1_Compenti geomorfologiche, 6.1.2_Compenti idrologiche; 6.2.1_Compenti botanico-vegetazionali, 6.2.2_Compenti delle aree protette e dei siti naturalistici; 6.3.1_Compenti culturali e insediative, 6.3.2_Compenti dei valori percettivi, Rete Tratturi Quadro di Assetto approvato) per una fascia di incidenza e percezione visiva pari a km. 1.
A tal riguardo si chiede, nelle more del procedimento in atto, una sintesi dettagliata delle opere civili che si andranno a realizzare e, in fase esecutiva del progetto, una comunicazione periodica con report e documentazione grafica e fotografica delle opere di smontaggio, rimontaggio dei muri a secco, del ripristino dei contesti afferenti all'edilizia rurale, della creazione di eventuali nuovi accessi alle masserie e comunque di quanto andrà a mutare, anche se con migliorie, l'attuale assetto paesaggistico tenendo come riferimento le "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" del PPTR (http://paesaggio.regione.puglia.it/PPTR_2013_07/4_Lo%20scenario%20strategico/4.4_Linee%20guida/4.4_6_Manufatti%20rurali.pdf)
2. in relazione al tratto di strada passante tra le masserie Pietrapendola e Monticchio, sia fornita la sezione stradale che analizza la percezione visiva reciproca tra la strada e gli edifici rurali; in conseguenza delle risultanze sia avviata con questa Soprintendenza una coprogettazione degli specifici interventi di mitigazione, da realizzare nel tratto di strada interessata da intervisibilità;
3. l'esecuzione delle indagini archeologiche, da svolgere secondo le modalità indicate nell'elaborato B.4.7, sarà affidata ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 25 co. 2 del D. Lgs 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. 154/2017) e per la manodopera, da ditta in possesso di qualificazione OS 25.
4. qualora durante i lavori si evidenziassero strutture o stratigrafie di interesse archeologico, ai sensi degli artt. 28, 88, 90 e 175 del D. Lgs. 42/2004 i lavori dovranno essere sospesi informando prontamente questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere adeguati approfondimenti di indagine, inclusi scavi in estensione, per stabilire natura ed entità del deposito archeologico; all'esito di tali approfondimenti la Scrivente potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere modifiche al progetto originario per garantire la messa in sicurezza e la conservazione di quanto rinvenuto ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.
5. in caso di rinvenimenti, sarà inoltre necessario effettuare il rilievo georeferenziato delle strutture e delle stratigrafie evidenziate ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico;
6. le analisi geofisiche previste dovranno essere effettuate da un geo-archeologo di comprovata esperienza o, in subordine, gli esiti delle stesse dovranno essere letti congiuntamente da un geologo e da un archeologo; nel caso si evidenziassero anomalie significative riconducibili a stratigrafie o strutture di interesse archeologico dovranno essere effettuati ulteriori saggi con funzione di campionatura dell'area da definire d'intesa con la Scrivente;



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

7. gli archeologi incaricati, in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori negli eventuali diversi settori di intervento, che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio;
8. la data di inizio dei lavori, i nominativi degli archeologi incaricati e un cronoprogramma attendibile dei diversi interventi dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate;

Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza.

Si fa presente, infine, che per gli interventi che interferiscono con l'area vincolata relativa alla villa romana in località Palma nel Comune di Torricella (D.D.R del 05.02.2003), a valle del procedimento in oggetto dovrà essere richiesta a questo Ufficio l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 (Autorizzazione ad interventi sui beni culturali).

Il Soprintendente
Dott.ssa BARBARA DAVIDDE*

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Simonetta Previtero

Il funzionario archeologo
dott.ssa Annalisa Biffino

Il funzionario archeologo
dott.ssa Laura Masiello



*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@beniculturali.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/11937
13 NOV 2020

Destinatario:
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 501 – Progetto per la realizzazione della Strada Litoranea interna – Regionale n°8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana.
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i.- parere definitivo

Proponente: PROVINCIA DI TARANTO

Con la presente si fa seguito alla precedente nota AOO_075_08.04.2020_0003521, con la quale erano state richieste integrazioni al proponente, ed alla successiva produzione documentale fornita e pubblicata sul portale ambientale il 21/09/2020.

Gli elaborati presi in esame, quale riscontro alle criticità segnalate e secondo le indicazioni fornite dalla “nota esplicativa”, sono i seguenti:

- M.03_02_Quadro di Riferimento Ambientale
- M.01_02_Quadro di Riferimento Programmatico
- B.2.5 Relazione idrologica ed idraulica
- B.2.08 Vasche impianti di trattamento
- B.2.09 Particolari pozzetti di raccolta acque di piattaforma e sezioni tipo idrauliche
- I.02_02_Corografia con individuazione delle aree di cantiere, cave e discariche

In riferimento alla richiesta di valutazione della compatibilità dell'intervento con il Piano di Tutela delle Acque, nell'elaborato M.03_02_Quadro di Riferimento Ambientale, pag. 117 il proponente riferisce: *“Il piano considera sensibili le aree di intrusione salina per cui prevede che in tali aree sia sospeso il rilascio di nuove concessioni che prevedano il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare a fini irrigui o industriali. In tale ottica l'intervento in progetto non prevede emungimento da falda o la creazione di pozzi o comunque opere di approvvigionamento né in fase di cantiere né in fase di esercizio. Saranno invece realizzate opere di trattamento acque meteoriche di piattaforma e scarico delle acque trattate in trincee drenanti. L'intervento è pertanto compatibile.”*

Ed ancora a pag 119: *“Come per il PTA, anche l'aggiornamento prevede nelle aree interessate dall'intervento la presenza di “Aree a contaminazione salina”. La realizzazione della nuova viabilità non prevede la costruzione di pozzi o comunque di opere di approvvigionamento da falda né in fase di cantiere né in fase di esercizio. Saranno invece realizzate opere di raccolta e*

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

trattamento delle acque meteoriche di piattaforma e scarico delle acque trattate in trincee drenanti. L'intervento è pertanto compatibile."

Nell'elaborato "M.03_02_Quadro di Riferimento Ambientale.pdf", in merito alla eventuale interferenza con pozzi ad uso potabile riferisce: *"Infine l'indagine condotta non ha individuato l'interferenza del progetto con punti di prelievo pubblico, quali acquedotti, né tantomeno punti di prelievo privati, presso fondi agricoli. Tuttavia non si esclude l'esistenza di piccoli pozzi esistenti ma non dichiarati; tali eventualità potranno essere verificate solo in corso d'opera, momento in cui potranno essere individuate in accordo con le autorità competenti, soluzioni che prevedano minime risistemazioni locali. [...] La realizzazione della nuova viabilità non prevede la costruzione di pozzi o comunque di opere di approvvigionamento da falda né in fase di cantiere né in fase di esercizio. Saranno invece realizzate opere di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di piattaforma e scarico delle acque trattate in trincee drenanti. L'intervento è pertanto compatibile."*

Nell'elaborato "M.02_02_Quadro di Riferimento Progettuale.pdf" è illustrato più nel dettaglio come segue:

"Vasche trattamento acque

I cantieri saranno dotati di vasche per il trattamento delle acque industriali. Le acque trattate potranno essere riciclate per gli usi interni al cantiere, limitando così i prelievi da acquedotto. Lo scarico finale delle acque trattate verrà realizzato con tubazioni interrato in fognatura, in ottemperanza alle norme vigenti.

Impianti antiincendio

Ogni cantiere operativo sarà dotato di impianto antincendio, comprensivo di serbatoi o vasche per l'acqua dolce, delle pompe e delle tubazioni.

Area deposito olii e carburanti

I lubrificanti, gli olii ed i carburanti utilizzati dagli automezzi di cantiere verranno stoccati in un'apposita area recintata, dotata di soletta impermeabile in calcestruzzo e di sistema di recupero e trattamento delle acque.

Raccolta e smaltimento delle acque nei cantieri

Gli impianti di raccolta e smaltimento delle acque verranno realizzati in tutte le aree di cantiere base ed operativo; normalmente non verranno invece realizzati nelle aree di stoccaggio.

Acque meteoriche

Prima della realizzazione delle pavimentazioni dei piazzali del cantiere saranno predisposte tubazioni e pozzetti della rete di smaltimento delle acque meteoriche.

Le acque meteoriche saranno convogliate nella rete di captazione costituita da pozzetti e caditoie collegati ad un cunettone in c.a. E da una tubazione interrata che convoglia tutte le acque nella vasca di accumulo di prima pioggia, dimensionata per accogliere i primi 15 minuti dell'evento meteorico. Un deviatore automatico, collocato all'ingresso della vasca di raccolta dell'acqua di prima pioggia, invia l'acqua in esubero (oltre i primi 15 minuti) direttamente in ricettori naturali, mediante una apposita canalizzazione aperta.

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE****Acque nere**

Gli impianti di trattamento delle acque assicureranno un grado di depurazione tale da renderle idonee allo scarico secondo le norme vigenti, pertanto le stesse potranno essere impiegate per eventuali usi industriali oppure immesse direttamente in fognatura.

Acque industriali

L'acqua necessaria per il funzionamento degli impianti tecnologici potrà essere prelevata dalla rete acquedottistica comunale o, se necessario, trasportata tramite autobotti e convogliata in un serbatoio dal quale sarà distribuita alle utenze finali. L'impianto di trattamento delle acque industriali prevede apposite vasche di decantazione per l'abbattimento dei materiali fini in sospensione e degli oli eventualmente presenti. "

In merito alla gestione delle acque meteoriche, il sistema prevede che le acque defluenti dalla sede stradale o dall'esterno – dalle scarpate delle strade a mezza costa o in trincea, nonché dalle opere di attraversamento che recapitano le acque del bacino idrografico, siano convogliate nei fossi di guardia, che corrono parallelamente all'asse stradale.

Queste verrebbero successivamente convogliate in apposite vasche di trattamento dove subirebbero un trattamento in continuo di dissabbiatura, defangazione e disoleazione (a pacchi coalescenti) prima di essere scaricate in trincee disperdenti. In tavole allegate all'elaborato "relazione idrologica e idraulica" sono indicate le ubicazioni in planimetrie degli impianti di trattamento e delle trincee disperdenti.

Tanto premesso, rispetto a quanto contenuto nelle integrazioni prodotte, **si esprime parere favorevole** all'intervento proposto alle seguenti condizioni ambientali:

- le aree di sosta di macchinari siano rese impermeabili e scongiurata la dispersione di oli e sostanze comunemente inquinanti sul suolo;
- i reflui di tipo domestico siano smaltiti in ottemperanza del R.R. n°26/2011 o riutilizzati in ottemperanza del R.R. n°8/2012, laddove il sistema sia munito di impianto per adeguato trattamento;
- per il ciclo di smaltimento delle acque reflue industriali, sia accertata la loro idoneità al riuso (R.R. n°8/2012).

Distinti saluti

Il Responsabile P.O.

ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 13-11-2020 13:21:13
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Dirigente della Sezione

ing. Andrea Zotti



ZOTTI
ANDREA
13.11.2020
12:30:05 UTC

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it - pec: servizio_risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA****Sezione Autorizzazioni Ambientali**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 501 Proponente: Provincia di Taranto - Progetto di "Strada litoranea interna - Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana." Convocazione seduta di Conferenza di Servizi ex art. 14 co. 1 della l.241/1990 e smi e dell'art.15 della l.r. 11/2001 e smi convocata per il giorno 05/11/2020.

RISCONTRO

Rif. prot. n. 11858 del 07/10/2020 (ns. prot. n. 9191/2020)

Si riscontra la nota prot n. 11858 del 07.10.2020, trasmessa via PEC e acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 9191 del 09/10/2020, con la quale si indice Conferenza di Servizi ex art. 14 co. 1 della l. 241/1990 e smi, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 - bis della L. 241/1990 e smi. per il giorno 05/11/2020 inerente il procedimento in oggetto.

Come si evince dagli atti pubblicati sul portale "Ambientale" il progetto rientra nei Progetti di Sistema per la Valorizzazione delle Produzioni locali, per il Turismo e lo Sviluppo delle PMI e delle Attività Portuali ed in particolare rientra principalmente nella realizzazione della direttrice viaria litoranea interna che va dall'abitato di Taranto sino al confine provinciale in agro di Avetrana.

Il tracciato inizia al termine del primo tronco della strada urbana di scorrimento che va dall'esistente svincolo di Via Cesare Battisti, in prosecuzione del Ponte Punta Penna Pizzone, sino al quartiere di Talsano e termina in agro di Avetrana sulla Statale S.S. n° 76 per Nardò.

In sintesi le opere oggetto di questa progettualità sono :

- un "asse principale" che corre a circa 3-5 Km dalla litoranea salentina SP 122 (sezione tipo C1 fino a Torricella, sezione C2 da Torricella a fine tracciato);
- Controstrade laterali all' asse principale dall' innesto con la costruenda Tangenziale Sud di Taranto fino alla prog.Km 18 +400, ovvero fino al confine territoriale orientale di Pulsano.

La direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana interessa il territorio che si estende per circa 44 chilometri verso Est dalla città di Taranto interessando la maggior parte dei comuni del versante orientale della provincia di Taranto. In particolare i comuni attraversati direttamente dall'opera viaria sono nove: Taranto, Leporano, Faggiano, Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio, Manduria ed Avetrana.

Lo scenario definito nell'ambito del Piano Regionale Dei Trasporti individua l'intero asse oggetto di questo studio (s317) come elemento di interesse regionale indicandolo all'interno di quelle infrastrutture che hanno interesse di valenza territoriale molto ampia e caratteristiche geometriche consone al rango di strada regionale, o più precisamente, come "strada di accessibilità regionale secondaria".

www.regione.puglia.itSezione Urbanistica - Via Gentile, 52 - 70126 Bari
serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

Con riferimento agli interventi previsti dal progetto in oggetto, trattandosi di opere pubbliche ai sensi della LR 3/2005 e LR 13/2001, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico per i quali si esprime il Servizio competente.

Per tali norme infatti l'approvazione di progetti di opere pubbliche, se non conformi agli strumenti urbanistici vigenti, seguono le procedure del comma 3 dell'art. 16 della LR n. 13/2001 ovvero dell'art. 12 della LR n. 3/2005, alle quali si rinvia per la definizione degli atti dei Comuni interessati dall'opera.

*Il funzionario istruttore
(arch. Monica Camisa)*

CAMISA
MONICA
22.10.2020
06:24:17 UTC

*Il funzionario istruttore
(dott. Geol. Maria Nilla Miccoli)*

Firmato digitalmente da

MARIA NILLA MICCOLI

CN = MICCOLI MARIA NILLA

*Il Dirigente del Servizio Riqualificazione Urbana
e Programmazione Negoziata
(avv. Angela Cistulli)*

CISTULLI ANGELA
21.10.2020 12:07:42 UTC

www.regione.puglia.it

Sezione Urbanistica - Via Gentile, 52 - 70126 Bari
serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE URBANISTICA
**SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI**



Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Riqualficazione Urbana e
Programmazione Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. Procedimenti di autorizzazione ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. **ID VIA 501.**

Si fa riferimento alle nota prot. A0089/9895 del 19.08.2020, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/7388, relativa al procedimento indicato in oggetto e si evidenzia quanto segue.

Con ns. precedenti note prot. n. A00 079/4343 del 20.05.2020, prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 e prot. n. A00 079/7528 del 27.08.2020, sono stati ampiamente chiariti gli aspetti procedurali e le competenze facenti capo allo scrivente Servizio, deputato prioritariamente al rilascio **dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta** (per i soggetti esterni all'amministrazione regionale che non siano enti, pubb. amm/ni ecc., il modello di domanda è scaricabile dal sito istituzionale regionale, che ad ogni buon fine si allega alla presente) **comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti.**

La normativa in materia di usi civici, infatti, non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di Comitati V.I.A./A.I.A., ragione per la quale il Servizio usi civici può esercitare le proprie funzioni certificatorie solo a fronte di specifiche e documentate richieste che indichino esattamente gli estremi catastali delle aree da sottoporre a verifica.

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

Appare utile ribadire che l'attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, costituisce documento necessario ai fini della verifica dei **presupposti essenziali** per l'eventuale avvio dei procedimenti di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ragione per la quale appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare al responsabile del procedimento, già in fase iniziale, evitando così il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontri poi, in fase conclusiva, l'improcedibilità



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

**SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI**

dello stesso per la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate dagli interventi proposti.

Infatti, dette aree appaiono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione di competenza della Giunta regionale, cui sono rimesse le determinazioni finali a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla normativa in materia di usi civici.

Si precisa che la Sezione in indirizzo, per i procedimenti già avviati senza tener conto di quanto sopra, potrà acquisire la suddetta attestazione di vincolo demaniale di uso civico esclusivamente per i Comuni che sul P.P.T.R. non risultano tra quelli validati (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) e per quelli che non fanno parte dell'elenco dei Comuni in cui non risultano terreni di demanio civico.

Gli elenchi dei Comuni validati nel P.P.T.R. e dei Comuni in cui non risultano presenti terreni di demanio civico, risultano dallo scrivente già trasmessi con note prot. n. 4522/2020 e prot. n. 7528/2020 e, pertanto, **essendo tali informazioni già in possesso di codesta Sezione, sarà facilmente verificabile dal responsabile del procedimento, per i procedimenti che interessano detti Comuni, l'inesistenza di detto vincolo demaniale di uso civico.**

Si evidenzia, altresì, che laddove i terreni risultino gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo regionale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ovvero di parere endoprocedimentale espresso da codesta Sezione, senza l'avvenuto accertamento circa l'esistenza del vincolo demaniale di uso civico ed eventuali adempimenti consequenziali da parte dell'autorità precedente, comporta che gli stessi sono da ritenersi illegittimamente realizzati in carenza dei presupposti di legge.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.

L'Isr. Ann.vo
Dist. Paesani Gargano

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Anenzio

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

Alla Regione Puglia
 Dip. Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesag.
 Sezione Urbanistica
 Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
 Lungomare N. Sauro, n. 45/47
 70121 BARI
 Pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: L.R. n. 7/98 art. 5 - Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico su terreni in agro
 di _____.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ e residente _____ alla Via _____
 n. _____ Tel./Cell. _____ e-mail/Pec _____
 in qualità di proprietario/possessore dei terreni in agro di _____ in catasto al
 Fg. _____ p.lle _____, Fg. _____ p.lle _____.

CHIEDE

di conoscere se i terreni sono gravati o meno da uso civico ai sensi della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 e L.R. n. 7/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente certificazione viene richiesta per uso _____
 (esempio: alienazione/donazione/affrancazione/richiesta titolo edilizio o specificare altro uso)

Allega:

1. copia titolo di proprietà, successione o altro;
2. fotocopia documento d'identità per autentica firma;
3. delega o procura speciale ove alla presentazione dell'istanza o al ritiro dell'attestazione richiesta si delega altra persona;
4. originale ricevuta del versamento di 51,65 Euro, per quota fissa ai sensi della L.R. n. 7/98, art. 4, 3° comma, da effettuare su c/c n. 60225323 o tramite IBAN IT51 C030 6904 0131 0000 0046 029 - intestato a REGIONE PUGLIA - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Via Gentile, 52 - 70126 BARI, con la causale: Cod. 2111 - Anno _____ (presentazione della richiesta);
5. eventuale documentazione che si ritiene utile:
 - 5.1. copia visure e planimetrie catastali dei terreni richiesti;
 - 5.2. certificati storici ove le particelle derivino da frazionamento o, in alternativa, un'attestazione di un tecnico iscritto ad albo professionale che dichiara la provenienza delle stesse all'impianto.

Data _____

Con osservanza

Il Richiedente



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale ed Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

Servizio Amministrazione del Patrimonio

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c.

Provincia di Taranto

Pec:

protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

Oggetto: ID VIA 501 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.l. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto realizzazione della "Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana". Proponente: Provincia di Taranto

AVVIO DELLA FASE DI PUBBLICITÀ ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.l

Si riscontra la Vs. nota Prot. AOO_089-24/09/2020/10256, pari oggetto, pervenuta a mezzo pec ed assunta a Prot. Reg. Puglia AOO_108/29/09/2020/0013322, e con riguardo alle diverse istanze relative a procedimenti similari pervenute o da trasmettere, si precisa quanto segue:

"Il Servizio scrivente rileva la prassi di trasmissione di pratiche aventi ad oggetto procedimenti di VIA – VAS e PAUR per i quali viene richiesto parere endoprocedimentale nonostante la Sezione Demanio e Patrimonio non appaia in alcun modo coinvolta in assenza di beni appartenenti al demanio o patrimonio regionale.

Inoltre il Piano particellare con indicazione delle particelle catastali, con relative Ditte interessate all'intervento, il più delle volte è assente o comunque non è immediatamente riscontrabile in quanto non inserito in apposito documento. A ciò si aggiunga che di regola la documentazione agli atti non riporta il dettaglio degli attraversamenti sui beni di proprietà della Regione, né risulta verificabile con calcolo grafico analitico.

Per gli interventi coinvolgenti anche beni appartenenti al demanio o patrimonio della Regione occorre che il progetto sia corredato di uno specifico piano particellare descrittivo estimativo di massima, con l'indicazione delle aree da occupare, da asservire, da attraversare e/o da trasformare in progetto, con gli estremi delle relative ditte intestatarie catastali e relativo calcolo grafico analitico

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
Pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

Servizio Amministrazione del Patrimonio

delle superfici, nonchè con indicazione del relativo del titolo necessario già richiesto/da richiedere allo scrivente Servizio e/o da acquisire/acquisito”.

Pertanto, anche per le ulteriori istanze che dovessero pervenire, onde evitare un inutile aggravio dei procedimenti, si invita il soggetto in indirizzo a verificare che le istanze siano corredate, fin dall'origine, della suddetta documentazione nonchè della documentazione attestante il possesso del titolo / disponibilità degli immobili interessati dal progetto da parte del proponente.

È altresì importante che venga motivato il coinvolgimento nel procedimento della scrivente struttura regionale, distinguendone la qualità di Ente proprietario di immobili oggetto di interventi in argomento e dunque competente ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, ovvero se trattasi di Ente solo potenzialmente interessato.

Al Servizio scrivente compete esclusivamente la tutela dominicale dei beni di proprietà regionale.

Pertanto, qualora dovessero essere interessati immobili relativi al demanio o patrimonio regionale, il coinvolgimento di questo ufficio in tali procedimenti, anche in caso di silenzio, non equivale al rilascio di nulla osta, assenso né tanto meno al rilascio di concessione per l'uso dei beni stessi, ovvero del consenso per l'instaurazione di qualsivoglia diritto, ivi compreso quello di servitù. Invero, la procedura per l'eventuale rilascio delle concessioni d'uso degli immobili regionali o titoli richiesti per i beni (classificati come demanio o patrimonio) è disciplinata, per le competenze dello scrivente servizio, dalla L.R. N. 27/95 e dal R.R. N. 23/2011, a cui occorre far riferimento. Le relative istanze, per l'eventuale rilascio dei titoli richiesti, devono essere effettuate a mezzo pec al seguente indirizzo: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it.

Si rappresenta infine che qualsiasi procedimento, oltre a non poter essere correttamente avviato in mancanza della specifica indicazione della qualificazione dei beni immobili interessati e dei soggetti competenti ad esprimersi, in assenza del relativo titolo/disponibilità degli immobili oggetto d'intervento, non potrà essere concluso e risolto con una richiesta di parere né con l'invocazione del silenzio assenso delle Amministrazioni o Enti coinvolti.

Pertanto nessuna responsabilità può essere posta in capo allo scrivente Servizio qualora manchino i presupposti essenziali sopra richiamati.

In ogni caso, con riferimento al procedimento in oggetto:

-- la documentazione risulta carente di:

>Piano particellare riepilogativo, con indicazione delle relative Ditte, (I cespiti con intestazione AQP costituiscono beni del Demanio regionale –Acquedotto);

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
Pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale ed Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

Servizio Amministrazione del Patrimonio

>Dichiarazione del proponente che attesti l'assenza ovvero la presenza (con indicazione delle relative particelle) di beni di proprietà regionali coinvolti nel progetto (anche per quanto concerne eventuali attraversamenti).

Alla luce di quanto detto, ai fini della semplificazione amministrativa, si chiede di tener conto della presente nota nel procedimento de quo e/o comunque ai fini dei relativi atti conclusivi.

Cordiali Saluti

Il Funzionario Istruttore
(Avv. Valeria D'Antò)

Firmato digitalmente da:
VALERIA D'ANTO
Regione Puglia
Firmato il: 05-10-2020 13:10:07
Seriale certificato: 667371
Valido dal 06-05-2020 al 06-05-2023

P.O. "Gestione Demanio Regionale"
(Arch Maddalena Bellobuono)

Firmato digitalmente da:
MADDALENA BELLOBUONO
Regione Puglia
Firmato il: 08-10-2020 15:35:53
Seriale certificato: 730015
Valido dal 20-07-2020 al 20-07-2023

La Dirigente
Servizio Amministrazione del Patrimonio
(Dott.ssa Anna Antonia De Domizio)

Firmato digitalmente da:
ANNA ANTONIA DE DOMIZIO
Regione Puglia
Firmato il: 08-10-2020 17:01:18
Seriale certificato: 727635
Valido dal 16-07-2020 al 16-07-2023

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
Pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
AUTORITÀ IDRAULICA**

Trasmissione a mezzo pec ai sensi
dell'art.47 del D.Lgs. n.82/2005

Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Lavori Pubblici
PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Oggetto : ID VIA 501 – Art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. –
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto di
realizzazione della “Strada litoranea interna – Regionale n.8 e
connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”.

Proponente: Provincia di Taranto.

Conferenza di Servizi decisoria ex art.27-bis comma 7 del D.Lgs.
n.152/2006 e s.m.i. convocata per il giorno 01/06/2021

Con nota prot.n.AOO_089/6519 del 03/05/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in riferimento alla procedura in oggetto ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.27-bis, comma7, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. convocandola per il giorno 01/06/2021.

Con la nota innanzi richiamata è stato fornito il link dal quale prelevare la documentazione integrativa prodotta dalla Provincia di Taranto (*Proponente*) in esito alla richiesta di integrazioni formulata dall'Autorità scrivente con propria nota prot.n.AOO_64/16362 del 20/11/2020.

Dall'esame della documentazione integrativa si dà atto che il Proponente ha riscontrato tutti i rilievi evidenziati dall'Autorità scrivente recependone integralmente le osservazioni di merito, e più precisamente:

- È stata recepita (cfr. elaborati: “E.2.1 – E.4.1. – E.6.1”) l’indicazione di realizzare gli attraversamenti dei corpi idrici (con luci di 10 metri) con l’utilizzo di scatolari ad unica campata di 10 m invece della precedente previsione di utilizzo di scatolari doppi (5 m + 5 m). Tanto si prescriveva al fine di evitare che il setto centrale, ricadendo in pieno alveo, costituisse di fatto un ostacolo al transito di detriti galleggianti che potrebbero ammassarsi riducendo la sezione utile di scorrimento delle portate idrauliche.
- È stata eseguita la verifica speditiva dello scalzamento delle fondazioni delle opere d’arte con l’elaborato integrativo costituito dal file denominato: “B.2.16 – Verifica speditiva dello scalzamento” firmato digitalmente dall’Ing. Ingletti Vito.

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
AUTORITÀ IDRAULICA**

- Le relazioni di calcolo strutturale sono state aggiornate alle NTC 2018 per quanto attiene i valori nominali di apertura delle fessure.
- Si è provveduto all'elevazione delle spalle dell'attraversamento sul fiume Ostone (progr. Km 23+425 m) per garantire il franco idraulico di 1,50 metri prescritto dalle NTC 2018. Tuttavia non è stata corretta la conseguente nuova quota stradale che da 16,90 m passa a 17,15 m.
- È stata eseguita la verifica di stabilità idraulica al piede dei rilevati stradali (cfr. elaborato "F.1.2 – Relazione di calcolo strutturale") nel tratto più critico del tracciato stradale denominato "variante di Maruggio" (in particolare le sezioni da 1377 a 1440).

Per tutto quanto innanzi premesso e considerato, da ritenersi parte sostanziale ed integrante del presente parere;

Vista la Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.27, comma 2-bis della L.R. n.13/2001 e ss.mm.ii.;

con la presente si esprime parere favorevole ai soli fini idraulici ai sensi della Legge n.112/1998 e del R.D. n.523/1904 all'esecuzione dell'intervento in parola purché siano rispettate le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. Sia corretto l'elaborato "E.2.1 – Sottopasso scatolare - Progr.Km 23+425" portando la quota stradale a 17,15 m per effetto dell'innalzamento delle spalle dell'attraversamento. Conseguentemente dovranno essere adeguati gli altri elaborati progettuali connessi (profilo stradale, etc.).
2. I valori di calcolo di apertura delle fessure per le opere d'arte (maggiori e minori) siano sempre inferiori ai valori nominali riportati al punto 4.1.2.2.4.4 delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti (NTC 2018).
3. L'intervento non dovrà produrre in nessun caso significativi ostacoli al normale e libero deflusso delle acque, ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio.
4. Dovranno essere garantite le condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza dei cantieri mobili.
5. Tutte le opere previste nel progetto devono essere sottoposte – a cura ed oneri del Proponente – ad un idoneo piano di azioni ordinarie di manutenzione tese a garantirne nel tempo le finalità di difesa idrogeologica, di pulizia degli alvei e di deflusso delle acque.

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici – Struttura Tecnica Provinciale (STP)

P.O. Sede Provinciale TA

Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12

email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
AUTORITÀ IDRAULICA**

6. Le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica.
7. Per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone.
8. Gli scavi siano tempestivamente chiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio.
9. Il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.
10. Il *Proponente* ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.
11. Sono fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Responsabile STP Taranto
Ing. Francesco SEBASTIO



Firmato digitalmente da:
FRANCESCO
SEBASTIO
Regione Puglia
Firmato il: 28-05-2021
13:13:44
Serial: certificato:
675031
Valido dal: 14-05-2020
al: 14-05-2023

Il Dirigente *ad interim*
Servizio Autorità Idraulica
D.ssa Antonietta Riccio



RICCIO
ANTONIETTA
28.05.2021
14:26:01 UTC

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

(ORGANISMO FINANZIATORE)

PROVINCIA DI TARANTO

(ENTE ATTUATORE)

PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE
DELLE PRODUZIONI LOCALI - PER IL TURISMO - LO
SVILUPPO DELLE PMI E DELLE ATTIVITA' PORTUALI

REALIZZAZIONE DELLA DIRETTRICE VIARIA
LITORANEA INTERNA DA TARANTO AD AVETRANA
A SERVIZIO DELLA ECONOMIA DEL VERSANTE
PROVINCIALE ORIENTALE

SECONDO TRONCO
DALLO SVINCOLO DI TALSANO - SAN DONATO
ALLO SVINCOLO DI AVETRANA - NARDO'

PROGETTO DEFINITIVO

(art. 23 D.Lgs n°50 /2016)

PROCEDURA DI V.I.A.

ASSE PRINCIPALE DELLA LITORANEA INTERNA

Lettera AOO_148/PROT/5 Settembre 2019/1779 da DIPARTIMENTO MOBILITA',
QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
– Settore Infrastrutture per la mobilità

Allegato:

1

Codice file	Commessa	Fase progettuale	Allegato	Tipo elaborato	Sezione	Rev.	Foglio	Scala
	165	D					- / - / -	
Rev.	EMMISSIONE			Gennaio 2020				
	Descrizione			Data	Redatto	Verificato	Approvato	

IL PROGETTISTA

Dott.Ing. Angelo CIMINI

IL RUP

Dott.Arch. Raffaele MARINOTTI



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
Sezione Infrastrutture per la Mobilità

ACC_140/PROT/ 5 SET 2019 / 1444
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs. n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.regione.puglia.it

p.c.

Provincia di Taranto
protocollo.generale@provincia.taranto.puglia.it

Oggetto: ID VIA 399 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 o s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione della "Strada litoranea interna - Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana".

Riscontro alla nota prot. n. 5309 del 06.05.2019.

Con riferimento alla nota prot. n. 5309 del 06.05.2019, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con n. ACC_140-826 del 07.05.2019, relativamente al Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione della "Strada litoranea interna - Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana", si ribadisce quanto precedentemente espresso con nota prot. n. 759 del 24.04.2019 riguarda l'inclusione dell'intervento in oggetto sia nel precedente P.A. 2009 - 2019, approvato con DGR n. 814 del 22.03.2010 e corredato del parere motivato VAS espresso con D. D. n. 37 del 15.02.2010, sia nel vigente P.A. 2015 - 2019 approvato con D.G.R. n. 598 del 26.04.2016 e corredato del parere motivato VAS espresso con D. D. n. 46 del 22.02.2016, la scrivente Sezione tiene pertanto a precisare che l'intervento, così come configurato dal progetto definitivo consultabile dal Portale Ambiente della Regione Puglia, risulta rientrare nello scenario di assetto infrastrutturale previsto dal PRT ed in particolare dai due Piani Attuativi; esso è pertanto coerente con gli obiettivi di sostenibilità indicati dalla VAS.

Distinti saluti

Il Dirigente della Sezione
Ing. Francesca Basso

Il Funzionario Istruttore
Arch. Daniela Gallustig

CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO - con_sba - 0005934 - Uscita - 03/11/2020 - 13:49

**CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO**

via XX Settembre, 69 73048 - NARDO' (LE)

R.D. 1742 DEL 14.04.1927 - D.P.R. 836 DEL 05.03.1971 e Decreto G.R. n.4785 del 30.05.1980

C.F. 82001160752



Certificato ISO 9001: 2015 n°1126/A/2019

Centralino: 0833/876111 (r.a.)

Fax: 0833/876276

E mail: protocollo@consorzioBonificadiarneo.it

PEC: protocollo@pec.consorzioBonificadiarneo.it

N. _____ di Prot. Data _____

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia, Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 B A R I
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: (ID_VIA: 501) – Proponente Provincia di Taranto – “Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.l. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto realizzazione della “Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”.

Comunicazione assoggettamento ad autorizzazione ai sensi del Regolamento Regionale n° 17/2013.

Con riferimento alla vs nota prot. AOO_089/11256 del 24.09.2020, ed alla Conferenza dei Servizi convocata per il 05.11.2020, relativi all'oggetto, sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Servizio <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, si rileva che alcune aree interessate dal passaggio del 2° TRONCO TALSANO-AVETRANA-NARDO' di progetto, interferiscono con dei canali consortili ricadenti in dei sottobacini idraulici e con dei Distretti irrigui:

Sottobacini idraulici						
ID Bacino	Denominazione del Sottobacino	ID canalizzazione	Denominazione canale	Tipologia tratto	Comune di riferimento	Provincia
8	Avetrana	153	Canale Allacciante Serra	Canale	Porto Cesareo-Manduria	TA
		155	Canale Boraco	Canale	Manduria	TA
		157	Canale S. Nicola	Canale	Manduria	TA
9	Palude Mascia-Curso	162	Canale Curso	Canale	Maruggio	TA
		167	Collettore Palude Mascia	Canale	Lizzano-Torricella	TA
		168	Collettore Palude Mascia	Affluenti-Scoline	Lizzano-Torricella	TA

Distretti irrigui attrezzati				
Codice Distretto (numerico)	Codice Distretto (alfanumerico)	Denominazione Distretto	Comune	Provincia
27	W1	Chidro B1 I e II Stralcio	Avetrana-Manduria	TA
28	W	Chidro B2	Manduria	TA

K.A.S

CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO - con_sba - 0005934 - Uscita - 03/11/2020 - 13:49

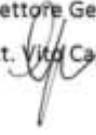
CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

Per detti attraversamenti il soggetto proponente dovrà acquisire, preliminarmente, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia.

Pertanto, la Società proponente, dovrà presentare richiesta di autorizzazione a questo Consorzio con invio delle tavole esecutive, anche su base catastale, contenenti gli elementi di dettaglio relativi agli attraversamenti/intersezioni del tronco stradale di progetto con i canali summenzionati, nonché accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione.

Tanto si comunica ai fini dei successivi adempimenti da parte di codesto Servizio.

Il Direttore Generale
(Dott. Vito Caputo)



Settore Autorizzazioni Dott. R. Angelini





Viale Magna Grecia 240 – 74121 Taranto c.f.:80005450731

Email: consorzio@bonificastornaratara.it - pec: bonificastornaratara@pec.it

Tel. 099 7357111 - www.bonificastornaratara.it

Tit. I Classe B Fasc. 19

<i>Oggetto: ID VIA 501 – Art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di realizzazione della “Strada litoranea interna – Regionale n.8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”</i>	Risposta Vs. PEC
---	-------------------------

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, n° 52
70126 Bari
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. Provincia di Taranto
Dirigente Settore Tecnico
PEC: protocollo.generale@pec.provincia.taranto.it

Facendo seguito alla Vs. PEC, protocollo n.6519 del 03.05.2021, acquisita presso questo Ente a prot. n. 2943 del 04/05/2021, relativa alla Convocazione di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto in oggetto, e verificata la documentazione di progetto resa disponibile presso:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo di ricerca “ID VIA 501”, al fine dell’acquisizione del parere di codesto Ente all’interno della conferenza, si rileva quanto segue:

- la rotonda di svincolo San Giorgio Faggiano, la cui realizzazione è prevista lungo la Strada Provinciale 106 alla progressiva km 9+710 come indicata nell’Allegato C.1.7.1. presente nella documentazione progettuale di cui sopra, intersecherà in più punti il percorso della condotta di adduzione primaria di irrigazione proveniente dall’impianto di depurazione “Gennarini”. La suddetta condotta è costituita da una tubazione in acciaio del diametro di 1000 mm ed è ubicata alla profondità di circa 3 m dal piano campagna.

[Handwritten signature]
P.S.C.

Sulla base degli elaborati visionati al link di cui sopra, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, subordinato alle seguenti prescrizioni:

- esecuzione di un sopralluogo congiunto al fine di individuare in modo univoco le interferenze;
- acquisizione ante inizio lavori delle autorizzazioni disciplinare dal Regolamento Regionale n.17 del 01.08.2013 e Delibera di G.R. n.539 del 26.03.2014;
- comunicazione a questo Consorzio dell'inizio lavori riguardanti le intersezioni con opere di gestione consortile affinché possa presenziare un tecnico di questo Ente.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
(Dott. Angelo D'ANDRIA)



A.P./S.C.

CDG.ST.BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0319978.21-05-2021

ANAS S.p.A
SP BA320775520200
Prot. CDG-0319978-U del 21/05/2021

AGR/SUPT/E/NOLC

Regione Puglia

Servizi Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile,52

70126 BARI

Pec: servizio.ecologia@pecrupar.puglia.it

**Oggetto: ID. VIA 501 - ID. PROC. 1173 - Progetto per la realizzazione della "Strada litoranea interna - Regionale n°8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana".
Conferenza di Servizio 01.06.2021 ore 10.00.**

Con riferimento alla Vs nota pervenuta tramite Pec in data 04.05.2021, (con Prot. ANAS CDG-0277246-1 del 05.05.2021), avendo esaminato l'elaborato planimetrico si comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.

Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.A. non esprimerà alcun parere in merito ero autorizzazione.

Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE GESTIONE RETE PUGLIA
(G. DI N. SCIUNZI)

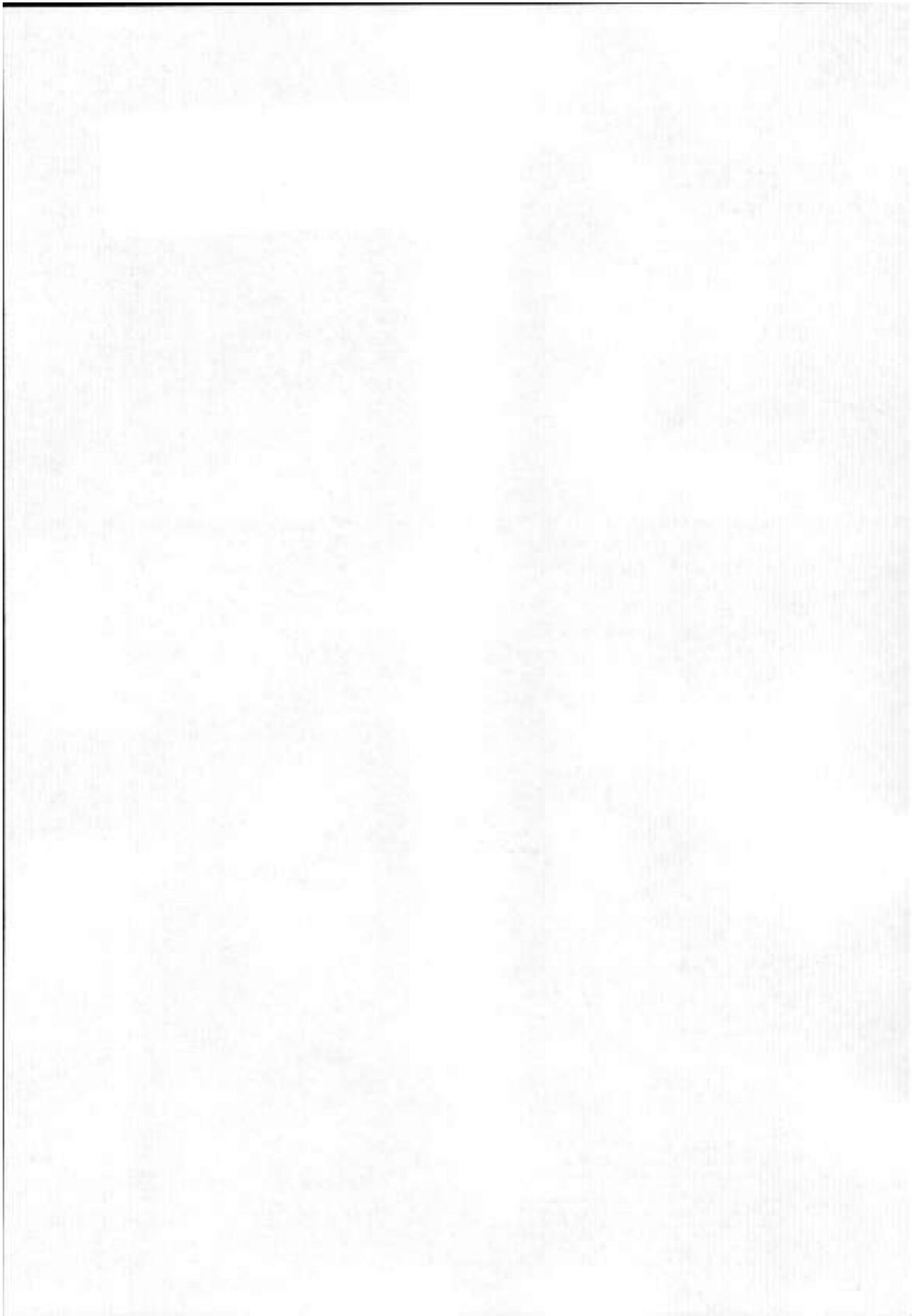
Struttura Territoriale Puglia

Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari - T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Montebello, 10 - 00185 Roma - T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4450224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 02133681003 - C.F. 80208400587









INQUADRAMENTO DELL'AREA OGGETTO DELLO STUDIO IN RELAZIONE AGLI ASPETTI MORFOLOGICI ED IDROGRAFICI PRESENTI SUL TERRITORIO

L'area oggetto del presente studio riguarda il tratto della Strada litoranea interna regionale n°8 nel territorio del Comune di Maruggio (tratto in variante) in particolare il tratto a sud dell'agglomerato urbano tra i picchetti 1377 e 1443.

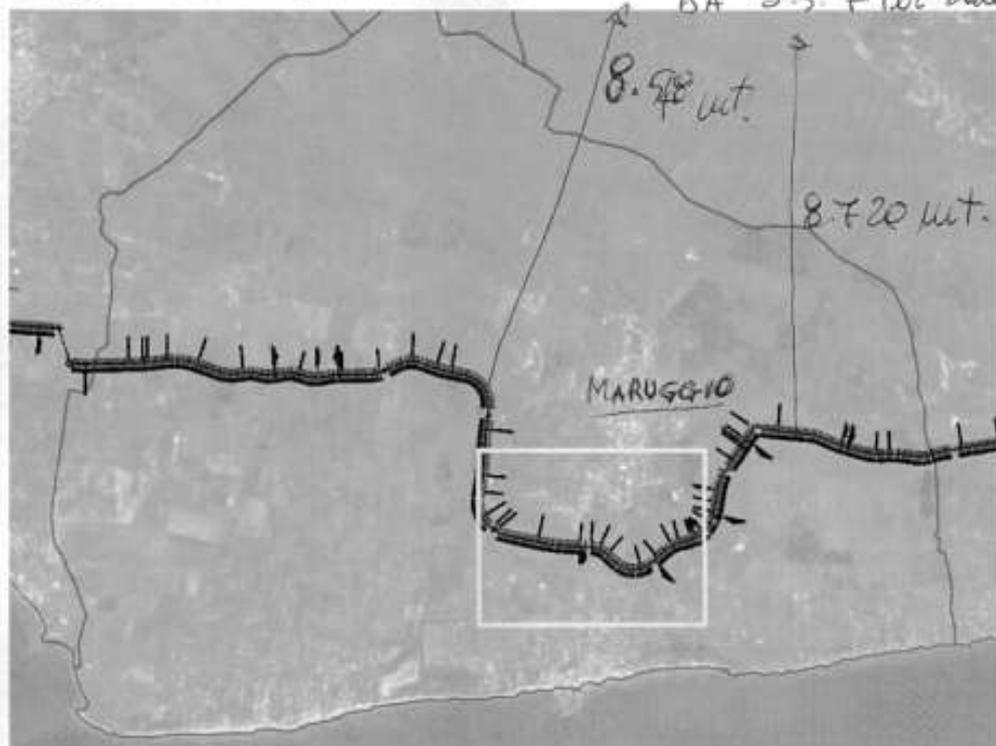
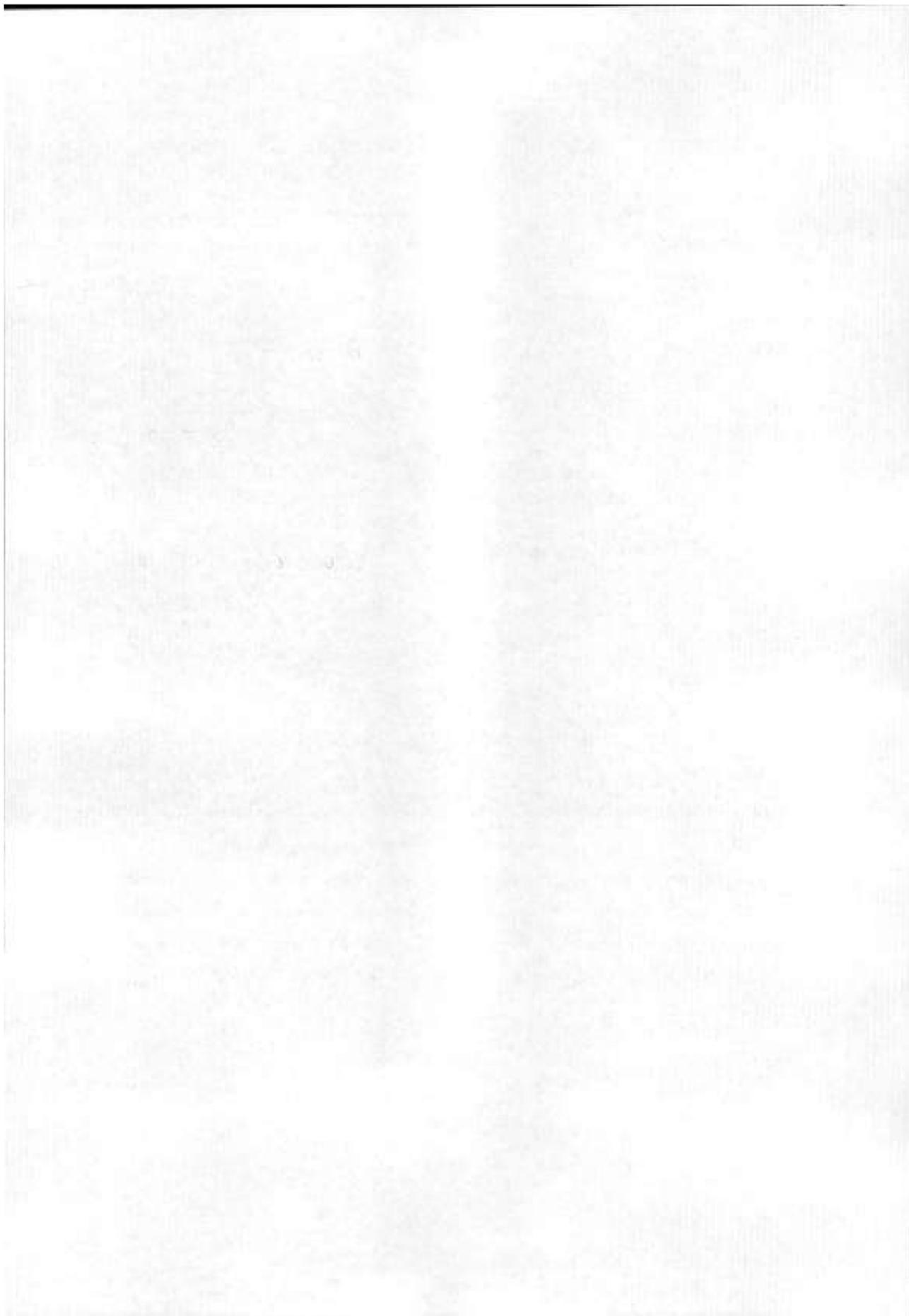


fig.1: Rappresentazione su ortofoto del tratto di Strada litoranea oggetto di intervento

In tale zona, il tratto in variante interferisce con le aree a diversa pericolosità idraulica riportate nel PAI vigente nel Comune di Maruggio approvato con Delibera n. 15 del 30/05/2016 a conclusione del procedimento di riadozione del PAI attivato per effetto della sentenza n 128/09 del TSAP che contemplava un nuovo assetto della pericolosità idraulica del territorio comunale in parola.



Acquedotto Pugliese S.P.A. - Registro Protocollo 2020 N. 0021097 - U 24/03/2020



acquedotto
pugliese

Consorzio Acque Ioniche

*Direzione Reti ed Impianti
Struttura Territoriale Operativa Brindisi-Taranto
Area Manutenzione Straordinaria*

Taranto,

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 501 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzativo unico regionale per il progetto di realizzazione della "Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrano". Proponente: Provincia di Taranto - Parere

In riferimento alla nota della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. 4002 del 20.03.2020 di cui all'oggetto, si comunica che il tracciato della strada denominata "strada litoranea interna – Regionale n. 8 Talsano – Avetrano" interessa opere (idriche-fognanti) gestite da questa società.

Pertanto, si esprime parere favorevole a condizione che le modalità tecniche di esecuzione relative alle interferenze con le opere gestite da questa società saranno concordate/autorizzate in fase di sopralluogo con nostri incaricati, come peraltro già comunicato con nota AQP del 03.05.2019 prot. 37295 che si allega alla presente.

Cordiali Saluti.

Il Dirigente
Emilio Tarquinio

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia
Via Capote, 26 - 74100 Brindisi (BR) - tel. 0874.500.500
e-mail: acquedotto@regione.puglia.it
www.acquedotto.puglia.it

AQP
Acquedotto Pugliese





Direzione
Territoriale Centro Sud

Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via Aguleia, 8
80143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454489

Mezzo PEC

Spett.
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Tutela e Valorizzazione Ambiente
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 501 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto realizzazione della “Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”.

Facciamo riferimento alla Vs. Prot. 089-03/05/20216519, per comodità allegata in copia alla presente, per comunicarvi che per quanto rilevabile dalla documentazione resa disponibile a mezzo portale, le opere in progetto non comportano interferenze con la Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale gestita dalla Scrivente.

Pertanto, riteniamo di non poter esprimere parere circa l'esecuzione delle opere in progetto così come descritte negli elaborati inviatici.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Unità Impianti di Brindisi
Il Responsabile
(ing. Biagio Tammaro)



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Provincia di Taranto

Dirigente del Settore Tecnico
della Provincia di Taranto
Arch. Raffaele Marinotti #####
protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

Comune di Taranto

protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Comune di Leporano

protocollo.comuneleporano@postecert.it

Comune di Pulsano

protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it

Comune di Lizzano

protocollo.comunelizzano.ta@pec.rupar.puglia.it

Comune di Torricella

info@pec.comune.torricella.ta.it

Comune di Maruggio

protocollo.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it

Comune di Manduria

protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it

Comune di Avetrana

prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici
della Puglia**

mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Nazionale per Il Patrimonio Culturale**Subacqueo**

mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE-BR

mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

Consorzio di Bonifica dell'Arneo

protocollo.arno@pec.rupar.puglia.it

Consorzio di Bonifica Stornara e Tara

bonificastornaratara@pec.it#

ARPA Puglia

dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

DAP Taranto

dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it#

Comando Provinciale VVFF Taranto

com.taranto@cert.vigilfuoco.it

ASL Taranto

protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile 52 – Bari - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

#

ENEL Distribuzione SpA

eneldistribuzione@pec.enel.it

ENEL e—distribuzione

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Snam Rete Gas

distrettosor@pec.snamretegas.it

ingcos.tapug@pec.snam.it

Acquedotto Pugliese Spa

direzione.generale@pec.aqp.it

Telecom

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale

ternareteitaliaspa@pec.terna.it

info@pec.terna.it

Ministero Infrastrutture e Trasporti

Provveditorato OO.PP. Puglia

oopp.puglia@pec.mit.gov.it

Compartimento della Viabilità per la Puglia

anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione

Generale Territoriale del SUD

dgt.sudbari@mit.gov.it

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Commissione ulivi monumentali

SEDE

Servizio VIA VInca

servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Urbanistica

serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici

serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

**Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali**

servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici

Servizio Gestione Opere Pubbliche

Servizio autorità idraulica

servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile 52 – Bari - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****Sezione infrastrutt. per la mobilità**

mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it#

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico

serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

uffsismicoegeologico.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Demanio e Patrimonio

serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Ufficio Provinciale Agricoltura – Taranto

upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

Comitato VIA c/o Segreteria Comitato

c.mafrica@regione.puglia.it

id Proc. 1173

Oggetto: ID VIA 501 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto realizzazione della “Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”.

Proponente: Provincia di Taranto

Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Facendo seguito alla richiesta di integrazioni ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii formulata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO_089/16118 del 17.12.2020 ed alla richiesta di sospensione termini per la trasmissione delle stesse accordata con nota prot. n. 770 del 19.01.2021, la Provincia di Taranto ha trasmesso nota prot. 0013747/2021 del 26.04.2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 6050 del 26.04.2021 avente per oggetto “*Trasmissione integrazioni richieste con nota del 17.12.2020 prot.n.16118 e successiva nota di accoglimento sospensione dei termini comunicata il 20.01.2021 prot.n. 1870*” contenente:

- “*Elenco elaborati*” (allegato alla presente);
- “*Relazione del RUP con indicazione del recepimento delle osservazioni*” (allegato alla presente);
- “*Dichiarazione sui beni di proprietà regionale interessati dall'intervento*” (allegato alla presente).

La documentazione progettuale/integrativa di cui all’*“Elenco elaborati”*, scaricata dal link <https://we.tl/t-nLm5vw8Cqi> come da indicazioni contenute nella nota stessa, è disponibile per il download al seguente *link*:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile 52 – Bari - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

inserendo nel campo ricerca l'ID VIA "501".

Pertanto, richiamate le scansioni procedurali pregresse, si

CONVOCA

ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (**conferenza simultanea**) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo, per il giorno **1 giugno ore 10.00** mediante il sistema della videoconferenza in considerazione del perdurare della emergenza epidemiologica.

La partecipazione alla Conferenza di Servizi in videoconferenza potrà avvenire tramite l'impiego dell'app "Lifisize", collegandosi al link di seguito indicato:

<https://call.lifisizecloud.com/841851>

ed inserendo il **codice di accesso: 4141**. In caso di problemi di connessione chiamare lo 0805404365.

Si da atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza, i partecipanti dovranno provvedere all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione. Il verbale sarà pertanto emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa. E' altresì invitato il proponente l'intervento.

La conferenza verrà presieduta dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio.

Tutta la documentazione relativa al progetto presentato, al procedimento in corso, e le integrazioni prodotte dal proponente in riscontro alle richieste pervenute, sono consultabili e scaricabili dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente *link*:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

e accessibili inserendo nel campo ricerca l'ID VIA "501".

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile 52 – Bari - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Si rileva che, alla luce delle modifiche introdotte al D.Lgs 152/2006 dal D.Lgs. 104/2017, i termini del procedimento sono considerati PERENTORI ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2, commi da 9 a 9quater, e 2bis, della legge 7 agosto 1990, n.241.

Il proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali e del SIA, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti ritenuti utili.

Il Responsabile del Procedimento PAUR

Ing. Claudia E. de Robertis



**La Dirigente della Sezione Autorizzazioni
Ambientali**

Dott.ssa Antonietta Riccio



www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile 52 – Bari - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**PROVINCIA DI TARANTO****SETTORE VIABILITA'**

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 501 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto di realizzazione della “Strada litoranea interna – Regionale n.8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”- Proponente: PROVINCIA DI TARANTO TRASMISSIONE INTEGRAZIONI** richieste con nota del 17.12.2020 *prot.n.16118 e successiva nota di accoglimento sospensione dei termini comunicata il 20.01.2021 prot.n. 1870.*

Con la presente si trasmettono le integrazioni ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii richieste con la nota in oggetto, nei termini concessi con la successiva comunicazione.

Tutta la documentazione è scaricabile dal seguente link: <https://we.tl/t-nLm5vw8Cqi>

Si allega pertanto alla presente:

- l'Elenco elaborati (A.0) trasmessi;
- la Relazione del RUP con indicazione del recepimento delle osservazioni;
- la Dichiarazione sui beni di proprietà regionale interessati dall'intervento.

Con Osservanza

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Vitangelo Giampetruzzi
*“Firma autografa sostituita da indicazione
a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 d. lgs. 39/93”*

Il Dirigente del Settore
Ing. Vito Ingletti
*“Firma autografa sostituita da indicazione
a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 d. lgs. 39/93”*



Provincia di Taranto
Settore Viabilità

OGGETTO

REALIZZAZIONE DELLA DIRETTRICE VIARIA LITORANEA INTERNA DA TARANTO AD AVETRANA
A SERVIZIO DELLA ECONOMIA DEL VERSANTE PROVINCIALE ORIENTALE

**SECONDO TRONCO DALLO SVINCOLO DI TALSANO - SAN DONATO
ALLO SVINCOLO DI AVETRANA - NARDO'**
PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO DEFINITIVO Ing. Angelo CIMINI Via Mazzini, 9 - 74121 Taranto	AGGIORNAMENTO PROGETTO DEFINITIVO Ing. Vito INGLETTI 4° Settore Viabilità Provincia di Taranto	CONSULENZA SICUREZZA STRADALE POLITECNICO DI BARI - Centro Interdipartimentale "Magna Grecia" Coordinatori Prof. Michele OTTOMANELLI Prof. Vittorio RANIERI Gruppo di Lavoro Ing. Nicola BERLOCO Ing. Paolo INTINI Ing. Luigi Pio PRENCIPE
SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'UFFICIO VIABILITA' RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO Ing. Giovanni PATRONELLI (Capogruppo mandatario) Dott. Geol. Antonio Mattia FUSCO (Mandante) Dott. Agr. Vito MASSARO (Mandante) Ing. Vincenzo CASTELLANO (Giovane Professionista) Via G. Presicci, 13 - 74121 Taranto		
CONSULENZA IDROLOGICA E IDRAULICA H2 prO - Società di Ingegneria Ing. Luigi MILELLA Corso Alcide De Gasperi, 529/C - 70125 Bari		RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI PROVINCIA DI TARANTO - 4° Settore Viabilità
CONSULENZA ACUSTICA AMBIENTALE Ing. Marcello LATANZA Via Costa, 25/B - 74027 San Giorgio Ionico (TA)		SUPPORTO AL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Angelo MICOLUCCI Via Lago di Nemi, 90 - 74121 Taranto

1	Aprile 2021	EMISSIONE PER INTEGRAZIONI			
REV.	DATA	ATTIVITA'	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

OGGETTO DELL'ELABORATO

A - PARTE GENERALE
ELENCO ELABORATI

A.0

SCALA

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI TARANTO

**PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE
DELLE PRODUZIONI LOCALI-PER IL TURISMO- LO
SVILUPPO DELLE PMI E DELLE ATTIVITA' PORTUALI**

***REALIZZAZIONE DELLA DIRETTRICE VIARIA
LITORANEA INTERNA DA TARANTO AD AVETRANA
A SERVIZIO DELLA ECONOMIA DEL VERSANTE
PROVINCIALE ORIENTALE***

***SECONDO TRONCO
DALLO SVINCOLO DI TALSANO-SAN DONATO
ALLO SVINCOLO DI AVETRANA NARDO'***

PROGETTO DEFINITIVO

ASSE PRINCIPALE DELLA LITORANEA INTERNA

**ELENCO DEGLI ELABORATI RIFERITI ALLA
PROCEDURA DI V.I.A.**

RE – Relazione Esplicativa**A - Parte Generale**

- A.1. Relazione generale
- A.1.2. Atti ufficiali e corrispondenza da 01072011 a 01122012
- A.1.3. Atti ufficiali e corrispondenza da 01012013 a 01062017
- A.2. Elenco prezzi unitari
- A.3. Computo metrico estimativo
- A.4. Quadro economico di progetto
- A.5. Aggiornamento documento prime indicazioni piani di sicurezza

B - Studi e indagini**B.1 Geologia e idrogeologia (a cura del Dott. Geol. Cataldo Altavilla)**

- B.1.1 Relazione geologica-geomorfologica-idrogeologica con modellazione sismica di base
- B.1.2.1. Carta Geologica- geomorfologica - idrogeologica (da Talsano a Pulsano Est) sc. 1:5.000
- B.1.2.2. Carta Geologica- geomorfologica - idrogeologica (da Pulsano Est a Lizzano Est) sc. 1:5.000
- B.1.2.3. Carta Geologica- geomorfologica - idrogeologica (da Lizzano Est a Maruggio Est) sc. 1:5.000
- B.1.2.4. Carta Geologica- geomorfologica - idrogeologica (da Maruggio Est allo svincolo Avetrana Nardò) sc. 1:5.000
- B.1.2.5. Relazione geotecnica
- B.1.3.1. Profilo geologico-tecnico (da Talsano a Pulsano Est) sc.1:5.000
- B.1.3.2. Profilo geologico-tecnico (da Pulsano Est a Lizzano Est) sc. 1:5.000
- B.1.3.3. Profilo geologico-tecnico (da Lizzano Est a Maruggio Est) sc. 1:5.000
- B.1.3.4. Profilo geologico-tecnico (da Maruggio Est a S. Pietro in Bevagna Ovest) sc. 1:5.000
- B.1.3.5. Profilo geologico-tecnico dal Km. 45+038,72 al Km. 50+600 – Opere da realizzare nell'ambito del piano di gestione della Riserva Regionale Orientata del Litorale tarantino Orientale sc. 1:5.000
- B.1.3.6. Profilo geologico-tecnico (da S. Pietro in Bevagna Est allo svinc. Avetrana-Nardò) sc. 1:5.000
- B.1.3.7. Corografia con macrozonazione sismica sc. 1:25.000

B.2 Idrologia e idraulica

- B.2.1. Relazione Tecnico illustrativa
- B.2.2.1. Corografia dei bacini esoreici sc.1: 25.000
- B.2.2.2. Corografia dei bacini endoreici sc.1: 25.000
- B.2.3.1. Carta idrogeomorfologica (da Talsano a Monacizzo) sc.1: 25.000
- B.2.3.2. Carta idrogeomorfologica (da Monacizzo ad Avetrana) sc.1: 25.000
- B.2.4. Rilievo fotografico
- B.2.5. Relazione idrologica ed idraulica (piattaforme stradali)
- B.2.5.1. Planimetria e Ortofoto Canale del Cupi sc.1:5.000
- B.2.5.2. Planimetria e Ortofoto Canale di bagnara sc.1:5.000
- B.2.5.3. Planimetria e Ortofoto Asta 1 sc.1:5.000
- B.2.5.4. Planimetria e Ortofoto Asta 2 sc.1:5.000
- B.2.5.5. Planimetria e Ortofoto Asta 3-4 sc.1:5.000
- B.2.5.6. Planimetria e Ortofoto Asta 5-6 sc.1:5.000
- B.2.5.7. Planimetria e Ortofoto Asta 7 (canale S. Martino) sc.1:5.000
- B.2.5.8A Perimetrazione idraulica aree endoreiche – zona EST sc.1:10.000/2000

B.2.5.8B	Perimetrazione idraulica aree endoreiche – zona OVEST	sc.1:10.000/2000
B.2.5.9.	Planimetria idraulica delle interferenza	sc.varie
B.2.5.10.	Posizione tombino Tubo ARMCO L=2,40 m F=1,78 m parere_AdB prot. n° 3283 del 08032013	sc.varie

B.2.6.1.	Rilievo Topografico	Canale del Cupi	sc.1:200
B.2.6.2.	Rilievo Topografico	Canale di Bagnara	sc.1:200
B.2.6.3.	Rilievo Topografico	Canale di Asta 1	sc.1:200
B.2.6.4.	Rilievo Topografico	Canale di Asta 4	sc.1:200
B.2.6.5.	Rilievo Topografico	Canale di Asta 6	sc.1:200

B.2.7.1.	Verifica sez. con Hec Ras. (Ant-post)	Canale del Cupi
B.2.7.2.	Verifica sez. con Hec Ras. (Ant-post)	Canale di Bagnara
B.2.7.3.	Verifica sez. con Hec Ras. (Ant-post)	Asta 1
B.2.7.4.	Verifica sez. con Hec Ras. (Ant-post)	Asta 3-4
B.2.7.5.	Verifica sez. con Hec Ras. (Ant-post)	Asta 5-6
B.2.7.6.	Verifica sez. con Hec Ras. (Ant-post)	Asta 7
B.2.8	Vasche di Impianti di trattamento	
B.2.9	Particolari pozzetti di raccolta acque di piattaforma e sezioni tipo idrauliche	
B.2.10	Relazione studio di compatibilità idrologica ed idraulica	
B.2.11	Bacino Tributario	
B.2.12	Intersezioni PAI	
B.2.13	Risultati Modello Idraulico ante-operam	
B.2.14	Risultati modello idraulico post-operam	
B.2.15	Relazione sulle interferenze delle opere d'arte con la falda	
B.2.16	Verifica speditiva dello scalzamento	

B.3 Relazione Paesaggistica

B.3.1	Relazione Paesaggistica	
B.3.1.1	Relazione Paesaggistica - Allegato 1	
B.3.2	I contesti paesaggistici: il contesto 1 – struttura idrogeomorfologica	sc. 1:20.000
B.3.3	I contesti paesaggistici: il contesto 1 – struttura ecosistemica e ambientale	sc. 1:20.000
B.3.4	I contesti paesaggistici: il contesto 1 – struttura antropica e storico-culturale	sc. 1:20.000
B.3.5	I contesti paesaggistici: il contesto 2 – struttura idrogeomorfologica	sc. 1:20.000
B.3.6	I contesti paesaggistici: il contesto 2 – struttura ecosistemica e ambientale	sc. 1:20.000
B.3.7	I contesti paesaggistici: il contesto 2 – struttura antropica e storico-culturale	sc. 1:20.000
B.3.8	I contesti paesaggistici: il contesto 3 – struttura idrogeomorfologica	sc. 1:20.000
B.3.9	I contesti paesaggistici: il contesto 3 – struttura ecosistemica e ambientale	sc. 1:20.000
B.3.10	I contesti paesaggistici: il contesto 3 – struttura antropica e storico-culturale	sc. 1:20.000
B.3.11	I contesti paesaggistici: il contesto 1 – documentazione fotografica	
B.3.12	I contesti paesaggistici: il contesto 1 – documentazione fotografica	
B.3.13	I contesti paesaggistici: il contesto 2 – documentazione fotografica	
B.3.14	I contesti paesaggistici: il contesto 3 – documentazione fotografica	
B.3.15	Itinerario ciclabile	
B.3.16	Stato dei luoghi ex-ante	
B.3.17	Interferenze con grotte e cavità naturali	

B.4 Indagini Archeologiche

- B.4.1 Carta delle indagini archeologiche - Tratto A, Comuni di Taranto e Leporano (Tronco km 8+000.00 - km 13+240.00)
- B.4.2 Carta delle indagini archeologiche Tratto B, Comune di Pulsano (Tronco km 13+240.00 - km 19+205.00)
- B.4.3 Carta delle indagini archeologiche Tratto C, Comuni di Lizzano, Torricella (Tronco km 19+000.00 svincolo Marina di Pulsano - km 28+500.00 Rotatoria di svincolo Lizzano est)
- B.4.4. Carta delle indagini archeologiche Tratto D, Comune di Maruggio (Tronco km 28+500.00 Rotatoria di svincolo Lizzano Est - km 39+500.00 Rotatoria di svincolo Maruggio Est/Campomarino)
- B.4.5 Carta delle indagini archeologiche Tratto E, Comuni di Maruggio, Manduria (Tronco km 39+500.00 Rotatoria di svincolo Maruggio Est/Campomarino - km 48+500.00 Rotatoria di svincolo San Pietro in Bevagna/Chidro)
- B.4.6 Carta delle indagini archeologiche Tratto F, Comune di Manduria (Tronco km 48+500.00 Rotatoria di svincolo San Pietro in Bevagna/Chidro km 58+000.00 Rotatoria di svincolo Avetrana/Nardò)
- B.4.7 Relazione delle delle indagini archeologiche

C - Progetto dell'infrastruttura**C.1 Asse principale tracciato di Progetto**

- | | | |
|----------|--|--------------|
| C.1.1 | Inquadramento territoriale | sc.1:50.000 |
| C.1.2 | Corografia dell'intero tracciato | sc. 1:25.000 |
| C.1.2.1 | Planimetria generale (da Talsano a Lizzano Est) | sc. 1:10.000 |
| C.1.2.2 | Planimetria generale (da Lizzano Est a Maruggio Est) | sc. 1:10.000 |
| C.1.2.3 | Planimetria generale (da Maruggio Est ad Avetrana) | sc. 1:10.000 |
| C.1.3.1 | Ortofoto con viabilità di progetto (da Talsano a Pulsano Est) | sc. 1:5.000 |
| C.1.3.2 | Ortofoto con viabilità di progetto (da Pulsano Est a Lizzano Est) | sc. 1:5.000 |
| C.1.3.3 | Ortofoto con viabilità di progetto (da Lizzano Est a Maruggio Est) | sc. 1:5.000 |
| C.1.3.4 | Ortofoto con viabilità di progetto (da Maruggio Est allo svincolo di Avetrana Nardò) | sc. 1:5.000 |
| C.1.4.1 | Planimetria di progetto (da Talsano a Pulsano Est) | sc. 1:5.000 |
| C.1.4.2 | Planimetria di progetto (da Pulsano Est a Lizzano Est) | sc. 1:5.000 |
| C.1.4.3 | Planimetria di progetto (da Lizzano Est a Maruggio Est) | sc. 1:5.000 |
| C.1.4.4 | Planimetria di progetto (da Maruggio Est svincolo di Avetrana Nardò) | sc. 1:5.000 |
| C.1.5.1 | Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 8+013,96 al Km. 11+600 | sc. 1:2.000 |
| C.1.5.2 | Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 11+600 al Km. 15+500 | sc. 1:2.000 |
| C.1.5.3 | Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 15+500 al Km. 19+800 | sc. 1:2.000 |
| C.1.5.4 | Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 19+400 al Km. 23+000 | sc. 1:2.000 |
| C.1.5.5 | Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 23+000 al Km. 27+200 | sc. 1:2.000 |
| C.1.5.6 | Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 27+200 al Km. 30+800 | sc. 1:2.000 |
| C.1.5.7 | Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 30+800 al Km. 35+500 | sc. 1:2.000 |
| C.1.5.8 | Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 35+500 al Km. 40+100 | sc. 1:2.000 |
| C.1.5.9 | Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 40+100 al Km. 43+400 | sc. 1:2.000 |
| C.1.5.10 | Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 43+400 al Km. 45+000 | sc. 1:2.000 |
| C.1.5.11 | Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 45+000 al Km. 50+800 | sc. 1:2.000 |
| C.1.5.12 | Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 50+800 al Km. 53+700 | sc. 1:2.000 |

C.1.5.13 Rilievo aerofotogrammetrico dal Km. 53+700 al Km. 56+502,04	sc. 1:2.000
C.1.6.1 Planimetria di progetto dal Km. 8+013,96 al Km. 11+600	sc. 1:2.000
C.1.6.2 Planimetria di progetto dal Km. 11+600 al Km. 15+500	sc. 1:2.000
C.1.6.3 Planimetria di progetto dal Km. 15+500 al Km. 19+800	sc. 1:2.000
C.1.6.4 Planimetria di progetto dal Km. 19+400 al Km. 23+000	sc. 1:2.000
C.1.6.5 Planimetria di progetto dal Km. 23+000 al Km. 27+200	sc. 1:2.000
C.1.6.6 Planimetria di progetto dal Km. 27+200 al Km. 30+800	sc. 1:2.000
C.1.6.7 Planimetria di progetto dal Km. 30+800 al Km. 35+500	sc. 1:2.000
C.1.6.8 Planimetria di progetto dal Km. 35+500 al Km. 40+100	sc. 1:2.000
C.1.6.9 Planimetria di progetto dal Km. 40+100 al Km. 43+400	sc. 1:2.000
C.1.6.10 Planimetria di progetto dal Km. 43+400 al Km. 45+000	sc. 1:2.000
C.1.6.11 Planimetria di progetto dal Km. 45+000 al Km. 50+800	sc. 1:2.000
C.1.6.12 Planimetria di progetto dal Km. 50+800 al Km. 53+700	sc. 1:2.000
C.1.6.13 Planimetria di progetto dal Km. 53+700 al Km. 56+502,04	sc. 1:2.000
C.1.7.1 Profilo longitudinale dal Km. 8+013,96 al Km. 12+900	sc. 1:2.000/200
C.1.7.2 Profilo longitudinale dal Km. 12+900 al Km. 17+420	sc. 1:2.000/200
C.1.7.3 Profilo longitudinale dal Km. 17+300 al Km. 21+720	sc. 1:2.000/200
C.1.7.4 Profilo longitudinale dal Km. 21+720 al Km. 26+140	sc. 1:2.000/200
C.1.7.5 Profilo longitudinale dal Km. 26+140 al Km. 30+354,85	sc. 1:2.000/200
C.1.7.6 Profilo longitudinale dal Km. 30+460 al Km. 35+220	sc. 1:2.000/200
C.1.7.7 Profilo longitudinale dal Km. 35+220 al Km. 40+280	sc. 1:2.000/200
C.1.7.8 Profilo longitudinale dal Km. 40+280 al Km. 45+038,72	sc. 1:2.000/200
C.1.7.9 Profilo longitudinale dal Km. 50+600 al Km. 53+640	sc. 1:2.000/200
C.1.7.10 Profilo longitudinale dal Km. 53+640 al Km. 56+502,04	sc. 1:2.000/200
C.1.7.11 Profilo longitudinale dal Km. 45+038,72 al Km. 50+600 – Opere da realizzare nell’ambito del piano di gestione della Riserva Regionale Orientata del Litorale tarantino Orientale	sc. 1:2.000/200
C.1.8.1 Sezioni trasversali dalla n° 17 alla n° 503	sc. 1:200
C.1.8.2 Sezioni trasversali dalla n° 504 alla n° 1053	sc. 1:200
C.1.8.3 Sezioni trasversali dalla n° 1054 alla n° 1354	sc. 1:200
C.1.8.4 Sezioni trasversali dalla n° 1355 alla n° 1744	sc. 1:200
C.1.8.5 Sezioni trasversali dalla n° 1745 alla n° 2022	sc. 1:200
C.1.8.6 Sezioni trasversali relative alle Opere da realizzare nell’ambito del piano di gestione della Riserva Regionale Orientata del Litorale tarantino Orientale	sc. 1:200
C.2 <u>Intersezioni e svincoli</u>	
<u>C.2.1 Svincolo Talsano- S.Donato (SUPERATO)</u>	
C.2.1.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:1000
<u>C.2.2 Raccordo per viale Kennedy</u>	
C.2.2.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:1000
<u>C.2.3 Rotatoria di svincolo S. Giorgio-Faggiano progr. km 9+ 710.00</u>	
C.2.3.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500

<u>C.2.4 Rotatoria di svincolo S. Donato-Faggiano progr. km 11+183.00</u>	
C.2.4.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.5 Rotatoria di svincolo per Leporano progr. km 11+926.00</u>	
C.2.5.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.6 Rotatoria di svincolo per Pulsano est progr. km 14+182.00</u>	
C.2.6.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.7 Rotatoria di svincolo Faggiano-Pulsano progr. km 15+660.00</u>	
C.2.7.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.8 Rotatoria di svincolo Pulsano-Lizzano progr. km 17+220.00</u>	
C.2.8.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.9 Rotatoria di svincolo Marina di Pulsano progr. km 18+443.00</u>	
C.2.9.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.10 Rotatoria di svincolo Morrone vecchio progr. km 21+312.00</u>	
C.2.10.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.11 Rotatoria di svincolo Lizzano-Marina di Lizzano progr. km 22+908.00</u>	
C.2.11.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.12 Rotatoria di svincolo progr. km 24+190.00</u>	
C.2.12.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.13 Rotatoria di svincolo progr. km 25+000.00</u>	
C.2.13.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.14 Rotatoria di svincolo progr. km 25+915.00</u>	
C.2.14.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.15 Rotatoria di svincolo progr. Km 26 + 950</u>	
C.2.15.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.16 Rotatoria di svincolo progr. Km 27 + 750</u>	
C.2.16.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.17 Rotatoria di svincolo progr. km 29+140.00</u>	
C.2.17.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.18 Rotatoria di svincolo Torricella-Sava progr. km 30+075.00</u>	
C.2.18.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.19 Rotatoria di svincolo Madonna dell'alto mare km 33+685.00</u>	

C.2.19.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.20 Rotatoria di svincolo Maruggio ovest-S.P. n° 131 km 35+076.00</u>	
C.2.20.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.21 Rotatoria di svincolo Maruggio-S.P. n° 132 km 36+285.00</u>	
C.2.21.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.22 Rotatoria di svincolo Campomarino-Maruggio km 37+245.00</u>	
C.2.22.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.23 Rotatoria di svincolo Maruggio-via Mirante km 38+010.00</u>	
C.2.23.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.24 Rotatoria di svincolo Via Rocco Scotellaro km 39+310.00</u>	
C.2.24.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.25 Rotatoria di svincolo Maruggio Est-S.P. 141 km 39+850.00</u>	
C.2.25.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.26 Rotatoria di svincolo Li Surrì-Manduria km 41+925.00</u>	
C.2.26.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.27 Rotatoria di svincolo Manduria- Torre Borraco km 43+680.00</u>	
C.2.27.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.28 Rotatoria di svincolo vecchia Salina km 52+060.00</u>	
C.2.28.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.29 Rotatoria di svincolo Avetrana-Torre Colimena km 53+450.00</u>	
C.2.29.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.30 Rotatoria di svincolo Punta Prosciutto km 54+705.00</u>	
C.2.30.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.31 Rotatoria di svincolo Avetrana-Nardò km 56+287.56</u>	
C.2.31.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
<u>C.2.32 Rotatoria di svincolo Talsano-San Donato</u>	
C.2.32.1 Stralcio planimetrico	sc. 1:500
C.3 Sezioni tipo	
C.3.1 Sezioni tipo viabilità principale	

D - Opere d'arte maggiori

- D.1. Cavalcavia di svincolo progr. km 8+200,00 L = m. 60,00; b = m. 13,00 (SUPERATO)
- D.1.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale sc. 1:100
D.1.2 Pianta e sezioni trasversali impalcato, carpenteria trave sc. Varie
D.1.3 Relazione di calcolo strutturale
- D.2. Ponte progr. Km 37 + 311 L = m. 10,00; b = m. 9,50
- D.2.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale sc. 1:100
D.2.2 Carpenteria impalcato e trave sc. Varie
D.2.3 Relazione di calcolo strutturale
- D.3. Ponte progr. Km 37 + 395,00 L = m. 10,00; b = m. 9,50
- D.3.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale sc. 1:100
D.3.2 Carpenteria impalcato e trave sc. Varie
D.3.3 Relazione di calcolo strutturale
- D.4. Ponte progr. Km 38 + 500,00 L = m. 10,00; b = m. 9,50
- D.4.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale sc. 1:100
D.4.2 Carpenteria impalcato e trave sc. Varie
D.4.3 Relazione di calcolo strutturale
- D.5. Ponte progr. Km 38 + 638,00 L = m. 10,00; b = m. 9,50
- D.5.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale sc. 1:100
D.5.2 Carpenteria impalcato e trave sc. Varie
D.5.3 Relazione di calcolo strutturale
- D.6. Ponte progr. Km 38 + 640,00 L = m. 10,00; b = m. 9,50
- D.6.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale sc. 1:100
D.6.2 Carpenteria impalcato e trave sc. Varie
D.6.3 Relazione di calcolo strutturale
- D.7. Ponte progr. Km 39 + 611,00 L = m. 10,00; b = m. 9,50
- D.7.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale sc. 1:100
D.7.2 Carpenteria impalcato e trave sc. Varie
D.7.3 Relazione di calcolo strutturale
- D.8. Ponte progr. Km 43 + 560,00 L = m. 10,00; b = m. 9,50
- D.8.1 Pianta fondazione e sezione longitudinale sc. 1:100
D.8.2 Carpenteria impalcato e trave sc. Varie
D.8.3 Relazione di calcolo strutturale

D.9.	<u>Ponte progr. Km 43 + 740.00 L = m. 10,00; b = m. 9,50</u>	
D.9.1	Pianta fondazione e sezione longitudinale	sc. 1:100
D.9.2	Carpenteria impalcato e trave	sc. Varie
D.9.3	Relazione di calcolo strutturale	
D.10.	<u>Ponte progr. Km 54 + 300.00 L = m. 20,00; b = m. 9,50</u>	
D.10.1	Pianta fondazione e sezione longitudinale	sc. 1:100
D.10.2	Carpenteria impalcato e trave	sc. Varie
D.10.3	Relazione di calcolo strutturale	
E - Opere d'arte minori		
E.1.	<u>Sottopasso scatolare progr. km 18 + 181,85 m. 5,00 x h = m 2,00</u>	
E.1.1.	Pianta e sezioni	sc. Varie
E.1.2.	Relazione di calcolo strutturale	
E.2.	<u>Scatolare doppio progr. km 23 + 425 m. 2 x 5,00 mt x h = m 3,30</u>	
E.2.1.	Pianta e sezioni	sc. Varie
E.2.2.	Relazione di calcolo strutturale	
E.3.	<u>Ponticello scatolare progr. km 23 + 474 l = m. 2,00 x 2,00</u>	
E.3.1.	Pianta e sezioni	sc. Varie
E.3.2.	Relazione di calcolo strutturale	
E.4.	<u>Scatolare doppio progr. km 25 + 930 2,00 x 5,00 mt x h = 3,00 m</u>	
E.4.1.	Pianta e sezioni	sc. Varie
E.4.2.	Relazione di calcolo strutturale	
E.5.	<u>Ponticello scatolare progr. km 26 + 695 l = m. 2,00 x m. 2,00</u>	
E.5.1.	Pianta e sezioni	sc. Varie
E.5.2.	Relazione di calcolo strutturale	
E.6.	<u>Scatolare doppio progr. km 33 + 000 2,00 x m 5,00 mt x m. 2,90</u>	
E.6.1.	Pianta e sezioni	sc. Varie
E.6.2.	Relazione di calcolo strutturale	
E.7.	<u>Ponticello scatolare progr. Km 38.080.00 l = m. 2,00 x m. 2,00</u>	
E.7.1.	Pianta e sezioni	sc. Varie
E.7.2.	Relazione di calcolo strutturale	
E.8.	<u>Ponticello scatolare progr. km 39 + 085 l = m. 6,00 X h = 3,50</u>	
E.8.1.	Pianta e sezioni	sc. Varie

E.8.2 Relazione di calcolo strutturale

E.9. Scatolare per attraversamenti faunistici

E.9.1 Stralcio planimetrico e carpenteria

sc. Varie

E.9.2 Relazione di calcolo strutturale

F - Opere di sostegno e di presidio

F.1. Muri verdi in terra rinforzata

F.1.1 Sezioni tipo e particolari

F.1.2 Relazione di calcolo strutturale

G - Opere di attraversamento idraulico

G.1. Tombino a sezione ribassata $L=1.20$ $f=0.99$ – pianta e sezioni tipo

G.2. Tombino a sezione ribassata $L=1.60$ $f=1.34$ – pianta e sezioni tipo

G.3. Tombino a sezione ribassata $L=2.40$ $f= 1.68$ – pianta e sezioni tipo

G.4. Tombini 2 phi 600 accoppiati in lamiera ondulata

G.5. Tombini 2 phi 800 accoppiati in lamiera ondulata

G.6. Tombino phi 1000 accoppiati in lamiera ondulata

G.7. Opere protezione condotta

H - INTERFERENZE

H.1.1 Relazione descrittiva delle reti interferenti

H.1.2 Planimetria con ubicazione delle reti inteferenti (da Talsano a Pulsano Est)

H.1.3 Planimetria con ubicazione delle reti inteferenti (da Pulsano Est a Lizzano est)

H.1.4 Planimetria con ubicazione delle reti inteferenti (da Lizzano est a Maruggio Est)

H.1.5 Planimetria con ubicazione delle reti inteferenti (da Maruggio Est allo svincolo Avetrana – Nardò)

H.1.6 Studio interferenza Depuratore Sava-Manduria

I - Cantieri, cave e discariche

I.1 Relazione preliminare dei siti esaminati

I.2 Corografia con individuazione delle aree di cantiere, cave e discariche

sc. 1:25.000

I.3 Dettaglio Aree di Cantiere

sc 1:2.000

L - Studio di Impatto acustico ambientale

L.1 Relazione tecnica

M - Studio di impatto ambientale**QUADRO PROGRAMMATICO**

M.01.01	Relazione	
M.01.02	Corografia generale	sc. 1:50000
M.01.03.01	Piano Generale dei Trasporti e Piani Sovraordinati a livello regionale, provinciale e di Area Vasta	
M.01.03.02.01	Piano Regolatore Generale del Comune di Taranto	sc. 1:10000
M.01.03.02.02	Piano Regolatore Generale del Comune di Leporano e PUG di Pulsano	sc. 1:10000
M.01.03.02.03	Piani Regolatori Generali dei Comuni di Faggiano e Taranto C (Isola Amministrativa)	sc. 1:10000
M.01.03.02.04	Piani Regolatori Generali dei Comuni di Lizzano e Torricella	sc. 1:10000
M.01.03.02.05	Piano Regolatore Generale del Comune di Manduria	sc. 1:10000
M.01.03.02.06	Piano Regolatore Generale del Comune di Avetrana	sc. 1:10000
M.01.04.01	Carta delle aree protette (Prog. km 8 a km 30)	sc. 1:25000,1:100000
M.01.04.02	Carta delle aree protette (Prog. km 30 a km 57)	sc. 1:25000,1:100000
M.01.05	Piano Regionale delle attività estrattive - PRAE Puglia	sc. 1:50000
M.01.06.01	Piano di assetto idrogeologico (Prog. km 8 a km 30)	sc. 1:25000
M.01.06.02	Piano di assetto idrogeologico (Prog. km 30 a km 57)	sc. 1:25000

QUADRO PROGETTUALE

M.02.01	Relazione	
M.02.02.01	Carta delle alternative progettuali (Prog. km 8 a km 30)	sc. 1:25000
M.02.02.02	Carta delle alternative progettuali (Prog. km 30 a km 57)	sc. 1:25000
M.02.03.01	Carta delle alternative progettuali - sistema fisico e naturale (Prog. km 8 a km 30)	sc. 1:25000
M.02.03.02	Carta delle alternative progettuali - sistema fisico e naturale (Prog. km 30 a km 57)	sc. 1:25000
M.02.03.03	Carta delle alternative progettuali - sistema antropico (Prog. km 8 a km 30)	sc. 1:25000
M.02.03.04	Carta delle alternative progettuali - sistema antropico (Prog. km 30 a km 57)	sc. 1:25000
M.02.03.05	Carta delle alternative progettuali - sistema vincolistico (Prog. km 8 a km 30)	sc. 1:25000
M.02.03.06	Carta delle alternative progettuali - sistema vincolistico (Prog. km 30 a km 57)	sc. 1:25000
		sc. 1:25000, 1:10000

QUADRO AMBIENTALE

M.03.01	Relazione	
M.03.02.01	Carta idro-geomorfologica AdB Puglia (Prog. km 8 a km 30)	sc. 1:25000
M.03.02.02	Carta idro-geomorfologica AdB Puglia (Prog. km 30 a km 57)	sc. 1:25000
M.03.03.01	Carta dell'uso del suolo (Prog. km 8 a km 19)	sc. 1:10000, 1:2000
M.03.03.02	Carta dell'uso del suolo (Prog. km 19 a km 29)	sc. 1:10000, 1:2000

M.03.03.03	Carta dell'uso del suolo (Prog. km 29 a km 39)	sc. 1:10000, 1:2000
M.03.03.04	Carta dell'uso del suolo (Prog. km 39 a km 50)	sc. 1:10000, 1:2000
M.03.03.05	Carta dell'uso del suolo (Prog. km 50 a km 57)	sc. 1:10000, 1:2000
M.03.04.01	Carta degli ecosistemi e degli habitat di interesse naturalistico (Prog. km 8 a km 30)	sc. 1:25000
M.03.04.02	Carta degli ecosistemi e degli habitat di interesse naturalistico (Prog. km 30 a km 57)	sc. 1:25000
M.3.5	Progetto di Mitigazione e Compensazione Ambientale	varie

SINTESI NON TECNICA

M.04.00 Relazione

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

M.05	Relazione	
M.05.01	Corografia delle incidenze sulla Rete Natura 2000	sc. 1:25000
M.05.02	Incidenze SIC Mar Piccolo	sc. 1:5000
M.05.03	Incidenze SIC Duna di Campomarino	sc. 1:5000
M.05.04	Incidenze SIC Torre Colimena	sc. 1:5000
M.06	Valutazione delle interferenze con le Riserve naturali regionali	
M.06.01	Corografia delle incidenze su Riserve naturali	sc. 1:25000

N - Espropri

N.1	Planimetria catastale (da Talsano e Pulsano Est)	sc. 1:4.000
N.2	Planimetria catastale (da Talsano a Pulsano Est)	sc. 1:4.000
N.3	Planimetria catastale (da Lizzano est a Maruggio Est)	sc. 1:4.000
N.4	Planimetria catastale (da Maruggio Est ad Avetrana)	sc. 1:4.000
N.5.1	Elenco ditte intestate a DEMANIO REGIONE PUGLIA	
N.5.2	Elenco ditte intestate AQP	

P - Analisi costi - benefici (Studio trasportistico)

P.1 Relazione generale

Q - Relazione Tecnico agronomica a firma di tecnico abilitato Dott. Agr. Orazio Stasi

Q.1	Relazione Tecnico Agronomica	
Q.2	Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 8 a prog. Km 18+500)	
Q.3	Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 18+500 a prog. Km 28+200)	
Q.4	Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 28+200 a prog. Km 33+500)	
Q.5	Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 33+500 a prog. Km 40+010)	
Q.6	Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 40+010 a prog. Km 44+600)	
Q.7	Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 44+600 a prog. Km 53+500)	
Q.8	Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 53+500 a fine lavori)	
Q.9	Analisi interferenze Habitat 6220	

R - Piano di Monitoraggio sulla componente Faunistica

R.1 Relazione

S - Piano di Monitoraggio Ambientale

S.1 Relazione

T - Piano utilizzo terre e rocce da scavo

T.1 Relazione

T.2 Caratterizzazione ambientale (GeoProve S.r.l)

U - CALCOLO IMPIANTI

U.1. Relazione elettrica

U.2. Relazione illuminotecnica

V - VALUTAZIONE IMPATTO SICUREZZA STRADALE (VISS)

V.1. Relazione VISS



PROVINCIA DI TARANTO

SETTORE VIABILITA'

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 501 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto di realizzazione della “Strada litoranea interna – Regionale n.8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”- Proponente: PROVINCIA DI TARANTO**
RELAZIONE del R.U.P. con indicazione del recepimento delle osservazioni

Di seguito si riporta l'elenco di tutte le osservazioni e richieste di integrazioni pervenute dai vari Enti nell'ambito della procedura per il rilascio del P.A.U.R. in oggetto, con la relativa sintesi delle considerazioni tecniche in merito e l'indicazione dei relativi elaborati dove sono state inserite le relative modifiche/integrazioni richieste.

ENTE	PRESCRIZIONE/RISPOSTA	ELABORATO
Regione Puglia Servizio Osservatorio e Usi civici Prot.n. 8312 del 18.09.2020 Prot.n. 8466 del 23.09.2020	<i>Eventuale attuazione delle procedure previste dall'art.5 comma 2 della L.R.7/98</i> A seguito di verifica effettuata non risultano intersezioni tra le aree catastali interessate dal tracciato viario e le aree indicate dal PPTR come interessate da Usi Civici, come peraltro ampiamente riportato nell'elaborato “B.3.1-Relazione Paesaggistica” par.C1.1.7 e negli elaborati grafici allegati	<ul style="list-style-type: none"> • B.3.1-Relazione Paesaggistica • B.3.4-I contesti paesaggistici: il contesto 1 – struttura antropica e storico-culturale 1:20.000 • B.3.7-I contesti paesaggistici: il contesto 2 – struttura antropica e storico-culturale • B.3.10-I contesti paesaggistici: il contesto 3 – struttura antropica e storico-culturale
Regione Puglia Servizio Demanio e patrimonio Prot.n.14024 del 08.10.2020	<i>la documentazione risulta carente di</i> <ul style="list-style-type: none"> • Piano particellare riepilogativo, con indicazione delle relative Ditte, (I cespiti con intestazione AQP costituiscono beni del Demanio regionale –Acquedotto); • Dichiarazione del proponente che attesti l'assenza ovvero la presenza (con indicazione delle relative particelle) di beni di proprietà regionali coinvolti nel progetto (anche per quanto concerne eventuali attraversamenti). In accoglimento delle richieste dell'Ente sono stati predisposti gli elaborati: <ul style="list-style-type: none"> • N.5.1-Elenco ditte intestate a DEMANIO REGIONE PUGLIA • N.5.2-Elenco ditte intestate a AQP Contenenti in modo puntuale nell'elaborato “N.5.1-Elenco ditte intestate a DEMANIO REGIONE PUGLIA” tutte le ditte intestate alla Regione Puglia, comprensive di Comune, titolarità, qualità, classe, superficie, e nell'elaborato “N.5.2-Elenco ditte intestate a AQP” tutte le ditte intestate ad AQP, comprensive di comune, titolarità, qualità, classe, superficie.	<ul style="list-style-type: none"> • N.5.1-Elenco ditte intestate a DEMANIO REGIONE PUGLIA • N.5.2-Elenco ditte intestate a AQP
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti, e Paesaggio per le	<i>Si Richiede di conoscere e ricevere la progettazione per le seguenti specifiche richieste:</i> <i>progetto generale di mitigazione</i> -in accoglimento delle richieste dell'Ente è stato predisposto l'elaborato “M.3.5-	<ul style="list-style-type: none"> • C.1.7.1-Profilo longitudinale dal Km. 8+013,96 al Km. 12+900

ENTE	PRESCRIZIONE/RISPOSTA	ELABORATO
provincie di Brinsisi, Lecce e Taranto Prot.n.19124-P del 15.10.2020	<p>Progetto di Mitigazione e Compensazione Ambientale” nel quale sono riportate puntualmente tutte opere di mitigazione previste in progetto e il loro inserimento rispetto al tracciato dettagliandone ove previsto e richiesto le modalità esecutive.</p> <p><i>opere di mitigazione e compensazione</i></p> <p>-in accoglimento delle richieste dell’Ente è stato predisposto l’elaborato “M.3.5-Progetto di Mitigazione e Compensazione Ambientale” nel quale sono riportate puntualmente tutte opere di mitigazione previste in progetto e il loro inserimento rispetto il tracciato. L’elaborato comprende una sezione di foto inserimenti rappresentativi delle aree interessate dalle opere di mitigazione</p> <p><i>livellette della strada</i></p> <p>-in merito alle livellette della tracciato stradale si specifica che tali indicazioni sono riportate in maniera compiuta negli elaborati :</p> <ul style="list-style-type: none"> • C.1.7.1-Profilo longitudinale dal Km. 8+013,96 al Km. 12+900 • C.1.7.2-Profilo longitudinale dal Km. 12+900 al Km. 17+420 • C.1.7.3-Profilo longitudinale dal Km. 17+300 al Km. 21+720 • C.1.7.4-Profilo longitudinale dal Km. 21+720 al Km. 26+140 • C.1.7.5-Profilo longitudinale dal Km. 26+140 al Km. 30+354,85 • C.1.7.6-Profilo longitudinale dal Km. 30+460 al Km. 35+220 • C.1.7.7-Profilo longitudinale dal Km. 35+220 al Km. 40+280 • C.1.7.8-Profilo longitudinale dal Km. 40+280 al Km. 45+038,72 • C.1.7.9-Profilo longitudinale dal Km. 50+600 al Km. 53+640 • C.1.7.10-Profilo longitudinale dal Km. 53+640 al Km. 56+502,04 • C.1.7.11-Profilo longitudinale dal Km. 45+038,72 al Km. 50+600 – Opere da realizzare nell’ambito del piano di gestione della Riserva Regionale Orientata del Litorale tarantino Orientale <p><i>volumi delle discariche e loro soluzioni finali (volumi di scarico e interna)</i></p> <p>-a seguito delle modifiche progettuali riportate rispetto al progetto iniziale, e in particolar modo a seguito dell’eliminazione delle controstrade, si è provveduto al computo dei volumi di sterro e riporto, riportati negli elaborati “I.01_03_Relazione cave e discariche” e “I.02_03_Corografia con individuazione delle aree di cantiere, cave e discariche”. Ad oggi non è possibile definire lo stato attuale e futuro dei volumi disponibili nelle discariche, né le loro soluzioni finali visti i tempi di autorizzazione e di cantierizzazione dell’opera in progetto. Ad ogni modo in fase di cantierizzazione dell’opera e prima dell’inizio dei lavori sarà verificata la disponibilità delle discariche individuate e qualora fossero dismesse saranno individuate discariche alternative.</p> <p><i>progetto dei muri a secco</i></p> <p>-la progettazione e gli interventi relativi ai muretti a secco sono dettagliatamente descritti nell’elaborato e “M.3.5-Progetto di Mitigazione e Compensazione Ambientale”. Nella scheda 3/4 di dettaglio relativa alla progettazione dei muretti a secco, sono riportati schemi e modalità esecutive per il loro ripristino e ricostruzione. La scheda comprende foto inserimenti rappresentativi dell’intervento di ripristino previsto.</p> <p><i>progetto impianto di illuminazione</i></p> <p>-si specifica che il progetto dell’impianto di illuminazione è riportato in maniera esaustiva e approfondita nell’elaborato “U.2-Relazione illuminotecnica” nel quale sono riportati i calcoli illuminotecnici elaborati tramite il software Dialux. Nell’elaborato “M.3.5-Progetto di Mitigazione e Compensazione Ambientale”, nella sezione relativa ai foto inserimenti sono riportate alcune delle foto simulazioni con vista notturna.</p> <p><i>individuazione delle opere nelle varie aree di cantiere</i></p> <p>-ad accoglimento delle richieste dell’Ente, è stato redatto l’elaborato “I.3-Dettaglio Aree di Cantiere” nel quale è stato riportato su ortofoto in maniera dettagliata la disposizione delle opere previste nelle 13 aree di cantiere. Si specifica che le aree di cantiere hanno tenuto debitamente conto delle perimetrazioni dei vincoli paesaggistici individuati dal PPTR e pertanto risultano esterne da essi.</p> <p><i>formazione di cortine vegetazionali nelle aree con maggiore criticità e maggiore rilevanza paesaggistica di cortine vegetazionali</i></p> <p>-in accoglimento delle richieste dell’Ente è stato predisposto l’elaborato “M.3.5-Progetto di Mitigazione e Compensazione Ambientale” nel quale sono riportate puntualmente tutte opere di mitigazione previste in progetto tra cui le <i>cortine vegetazionali</i> e il loro inserimento rispetto al tracciato e foto inserimenti rappresentativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • C.1.7.2-Profilo longitudinale dal Km. 12+900 al Km. 17+420 • C.1.7.3-Profilo longitudinale dal Km. 17+300 al Km. 21+720 • C.1.7.4-Profilo longitudinale dal Km. 21+720 al Km. 26+140 • C.1.7.5-Profilo longitudinale dal Km. 26+140 al Km. 30+354,85 • C.1.7.6-Profilo longitudinale dal Km. 30+460 al Km. 35+220 • C.1.7.7-Profilo longitudinale dal Km. 35+220 al Km. 40+280 • C.1.7.8-Profilo longitudinale dal Km. 40+280 al Km. 45+038,72 • C.1.7.9-Profilo longitudinale dal Km. 50+600 al Km. 53+640 • C.1.7.10-Profilo longitudinale dal Km. 53+640 al Km. 56+502,04 • C.1.7.11-Profilo longitudinale dal Km. 45+038,72 al Km. 50+600 – Opere da realizzare nell’ambito del piano di gestione della Riserva Regionale Orientata del Litorale tarantino Orientale • I.01_03_Relazione cave e discariche • I.02_03_Corografia con individuazione delle aree di cantiere, cave e discariche • I.3-Dettaglio Aree di Cantiere • M.3.5-Progetto di Mitigazione e Compensazione Ambientale • Q.1-Relazione Tecnico Agronomica • Q.2-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 8 a prog. Km 18+500) • Q.3-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 18+500 a prog. Km 28+200) • Q.4-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 28+200 a prog. Km 33+500) • Q.5-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 33+500 a prog. Km 40+010) • Q.6-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km

ENTE	PRESCRIZIONE/RISPOSTA	ELABORATO
	<p><i>formazione dei ponti con realizzazione di diversi materiali del cls armato</i></p> <p>-a seguito di approfondite valutazioni effettuate in merito alla possibilità di utilizzare materiale alternativo al CLS armato per la formazione dei ponti, valutata l'entità delle opere, la loro funzione in merito al progetto globale e la sicurezza specifica, si ritiene di dover confermare l'utilizzo del cls armato per la realizzazione di tali interventi.</p> <p><i>progetto delle formazioni della scarpata;</i></p> <p>-il progetto delle formazioni della scarpata è stato previsto all'interno dell'elaborato "M.3.5-Progetto di Mitigazione e Compensazione Ambientale" nella relativa scheda I/4 nella quale sono state ampiamente e dettagliatamente riportate le modalità esecutive e i materiali utilizzati.</p> <p><i>relazione agronomica e planimetria contenente il censimento delle piante di ulivo, con individuazione degli alberi da abbattere e/o svelle;</i></p> <p>-La relazione agronomica, comprensiva del censimento e la mappatura delle piante di Olivo da abbattere o delocalizzare è contenuta nell'elaborato "Q.1-Relazione Tecnico Agronomica" e negli elaborati planimetrici :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Q.2-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 8 a prog. Km 18+500) • Q.3-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 18+500 a prog. Km 28+200) • Q.4-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 28+200 a prog. Km 33+500) • Q.5-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 33+500 a prog. Km 40+010) • Q.6-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 40+010 a prog. Km 44+600) • Q.7-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 44+600 a prog. Km 53+500) • Q.8-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 53+500 a fine lavori) <p>L'elaborato contiene un dettagliato censimento degli alberi di ulivo, comprensivo di coordinate nel sistema di riferimento UTM/WGS84 e delle indicazioni circa le dimensioni del tronco.</p> <p><i>indicazioni di discariche (per conferimento materiali)</i></p> <p>-l'individuazione delle discariche per il conferimento dei materiali sono riportate negli elaborati "I.01_03_Relazione cave e discariche" e "I.02_03_Corografia con individuazione delle aree di cantiere, cave e discariche". Nell'elaborato "I.01_03_Relazione cave e discariche" in particolare è riportato al par.4 il dettaglio puntuale delle discariche previste per i conferimenti dei materiali, comprensivo delle indicazioni della viabilità utilizzabile per il loro raggiungimento.</p>	<p>40+010 a prog. Km 44+600)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Q.7-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 44+600 a prog. Km 53+500) • Q.8-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 53+500 a fine lavori) • U.2-Relazione illuminotecnica
<p>REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica Prot.n.079/9760 del 22.10.2020</p>	<p><i>Con riferimento agli interventi previsti dal progetto in oggetto, trattandosi di opere pubbliche ai sensi della LR 3/2005 e LR 13/2001, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico per i quali si esprime il Servizio competente.</i></p> <p>A seguito di verifica effettuata non risultano intersezioni tra le aree catastali interessate dal tracciato viario e le aree indicate dal PPTR come interessate da Usi Civici, come peraltro ampiamente riportato nell'elaborato "B.3.1-Relazione Paesaggistica" par.CI.1.7 e negli elaborati grafici allegati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • B.3.1-Relazione Paesaggistica
<p>ARPA Puglia- DAP Taranto Prot.n.089/13133 del 30.10.2020.</p>	<p><i>per quanto riguarda la componente atmosfera, le misure di mitigazione previste debbono essere integrate prevedendo l'uso di fog cannon per ridurre la dispersione di polveri durante le fasi di lavorazione del terreno e relative movimentazioni</i></p> <p>-in accoglimento a quanto indicato dall'Ente si prevede, durante le fasi di lavorazione del terreno e relative movimentazioni integrate l'uso di fog cannon per ridurre la dispersione di polveri.</p> <p><i>per quanto riguarda la componente acque sotterranee, debba essere data evidenza che siano escluse interazioni negative tra gli scavi delle fondazioni e la falda sotterranea, redigendo apposito elaborato sito specifico, nel quale siano identificate le adeguate misure di prevenzione e mitigazione anche in relazione ai possibili effetti indiretti sulle aree naturali protette più vicine (vedi Fig. 2) AREA DI SVINCOLO TALSANO-S. DONATO;</i></p> <p>-in accoglimento a quanto indicato dall'Ente è stato redatto l'elaborato "B.2.15-Relazione sulle interferenze delle opere d'arte con la falda" nel quale sono state analizzate relativamente all' AREA DI SVINCOLO TALSANO-S. DONATO indicata dall'ARPA, il contesto idrogeologico e l'idrologia dell'area, evidenziando che in</p>	<ul style="list-style-type: none"> • B.2.15-Relazione sulle interferenze delle opere d'arte con la falda • "H.1.6-Studio interferenza Depuratore Sava - Manduria" • M.3.5-Progetto di Mitigazione e Compensazione Ambientale • Q.9-Analisi interferenze Habitat 6220 • T.1-Relazione (

ENTE	PRESCRIZIONE/RISPOSTA	ELABORATO
	<p>sostituzione dello svincolo su livelli sfalsati che prevedeva l'impiego di fondazioni profonde, è stata prevista la realizzazione di rotatoria a raso, sopprimendo il cavalcavia ed i manufatti ancillari e annullando le interazioni con la falda e effetti indiretti sulle aree naturali protette più vicine.</p> <p><i>per quanto riguarda la componente flora, fauna e vegetazione, debba essere prodotto un rilievo di dettaglio nel tratto in cui il tracciato dell'opera interessa l'habitat prioritario 6220* individuato ai sensi della D.G.R. n. 2442/2018, al fine di valutarne la consistenza e lo stato di conservazione, identificare eventuali impatti significativi negativi dovuti alla perdita di superfici naturali di pregio e di eventuali specie tutelate ivi presenti, nonché prevedere idonee azioni di mitigazione e compensazione ambientale in caso di mancata risoluzione delle interferenze</i></p> <p>-in accoglimento di quanto richiesto dall'ARPA è stato redatto l'elaborato "Q.9-Analisi interferenze Habitat 6220" nel quale vengono riportate le risultanze dovute al rilievo relativo all'area interessata dall'habitat prioritario 6220*, comprensivo di report fotografico. Le azioni di mitigazione e compensazione ambientale sono riportate nell'elaborato "M.3.5-Progetto di Mitigazione e Compensazione Ambientale" nella relativa scheda 4.1/4.</p> <p><i>debbono essere esaminati gli impatti cumulativi con il progetto delle condotte a servizio del depuratore consortile Sava-Manduria in corso di costruzione in località Urma, come sopra specificato.</i></p> <p>-in accoglimento di quanto richiesto dall'ARPA è stato redatto l'elaborato "H.1.6-Studio interferenza Depuratore Sava – Manduria" nel quale vengono compiutamente e approfonditamente esaminati gli impatti cumulativi dell'opera in progetto con il progetto delle condotte a servizio del depuratore consortile Sava-Manduria.</p> <p><i>la gestione delle terre e rocce da scavo debba avvenire in conformità al D.P.R. 120/2017</i></p> <p>-in accoglimento di quanto richiesto dall'ARPA , nell'elaborato "T.1-Relazione" vengono chiarite le modalità di gestione delle terre e rocce da scavo in conformità al D.P.R. 120/2017,</p>	
<p>REGIONE PUGLIA Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio Prot. 145/8039 del 30.10.2020</p>	<p><i>proponente approfondisca i punti sopra descritti, nonché i seguenti:</i></p> <p>- sia verificata la necessità dello svincolo Talsano – San Donato, per il collegamento alla Tangenziale Sud di Taranto, con cavalcavia di 60,00 m, o se, di concerto con il Comune di Taranto, sia possibile una modifica del nodo in oggetto, con introduzione di una rotatoria di svincolo; in caso di impossibilità a pervenire ad una soluzione che escluda l'intersezione a livelli sfalsati, siano realizzate delle fotosimulazioni dalla SP 104 e dalla SP 106 verso l'intersezione, che traguardino l'area protetta, nonché la serra Belvedere, in modo da valutarne l'inserimento paesaggistico;</p> <p>-In accoglimento della richiesta dell'Ente è stata prevista la sostituzione dello Svincolo Talsano – San Donato, per il collegamento alla Tangenziale Sud di Taranto, che prevedeva la realizzazione di un cavalcavia di 60 m, con una rotatoria a raso, del diametro di 60 m, le cui caratteristiche progettuali sono riportate nell'elaborato "C.2.32.1-Stralcio planimetrico". Si ritiene pertanto superata tale osservazione</p> <p>- sia verificata la necessità delle controstrade verso la Salina Grande nel tratto compreso tra lo Svincolo Talsano – San Donato e la rotatoria di svincolo S. Giorgio Faggiano;</p> <p>-In accoglimento della richiesta dell'Ente il progetto è stato adeguato eliminando le controstrade lungo tutto il tracciato stradale, pertanto anche nel tratto compreso tra lo Svincolo Talsano – San Donato e la rotatoria di svincolo S. Giorgio-Faggiano, come riportato negli elaborati progettuali indicati al capitolo "C- Progetto dell'infrastruttura"</p> <p>- sia verificata la possibilità di modifica del tracciato tra la rotatoria di svincolo per Pulsano e la rotatoria di svincolo Marina di Pulsano Est, in modo da evitare l'interferenza con l'area di rispetto della Masseria Pietrapendola e con prati e pascoli naturali; in caso di impossibilità tecnica di modifica del tracciato, sia verificata la necessità delle controstrade nel tratto tra la rotatoria di svincolo Pulsano – Lizzano e la rotatoria di svincolo Marina di Pulsano Est, al fine di limitare l'impegno territoriale in area caratterizzata da prati e pascoli naturali;</p> <p>-dalla documentazione progettuale riportata nel capitolo "C- Progetto dell'infrastruttura" è possibile rilevare che, verificata l'impossibilità di modifica del tracciato tra la rotatoria di svincolo per Pulsano e la rotatoria di svincolo Marina di Pulsano Est, è stata prevista, come indicato dalla Sezione Paesaggio, l'eliminazione delle controstrade su tutto il percorso stradale, e quindi anche nel tratto interessato, al fine di limitare l'impegno territoriale in area caratterizzata da prati e pascoli naturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • B.3.1-Relazione Paesaggistica • B.3.15-Itinerario Ciclabile B.3.17-Interferenze con grotte e cavità naturali • capitolo "C- Progetto dell'infrastruttura" • C.2.32.1-Stralcio planimetrico" • Q.9-Analisi interferenze Habitat 6220 • M.3.5. Progetto di Mitigazione e Compensazione Ambientale

ENTE	PRESCRIZIONE/RISPOSTA	ELABORATO
	<p>- sia verificata la possibilità di modifica del tracciato a Sud di Maruggio, al fine di impegnare la minima superficie possibile dei prati e pascoli naturali, nonché dell'habitat 6220, evitando la frammentazione dell'area;</p> <p>-dalla documentazione progettuale riportata nel capitolo "C- Progetto dell'infrastruttura" è possibile rilevare che, verificata l'impossibilità di modifica del tracciato a Sud di Maruggio, a seguito di opportuno rilievo effettuato dall'agronomo dott. Massaro e riportato nell'elaborato "Q.9-Analisi interferenze Habitat 6220" sono state previste opere di mitigazione lungo il tratto di strada interessato dall'habitat riportate anche nell'elaborato "M.3.5. Progetto di Mitigazione e Compensazione Ambientale" alla scheda 4.1/4.</p> <p>- sia verificata l'interferenza del tracciato in ampliamento nel tratto immediatamente successivo a quello di sola manutenzione ordinaria con i prati e pascoli naturali, nonché con l'habitat 6220; in caso di necessaria interferenza, si valuti la possibilità della prosecuzione del tratto interessato dalla sola manutenzione ordinaria per 1,5 km ulteriori;</p> <p>-dalla documentazione progettuale riportata nel capitolo "C- Progetto dell'infrastruttura" è possibile rilevare che, in accoglimento a quanto indicato dalla Sezione Paesaggio della Regione Puglia, è stato previsto di incrementare la lunghezza del tratto in cui è prevista la sola manutenzione ordinaria per ulteriori 1,5 km garantendo la compatibilità paesaggistica dell'opera in progetto.</p> <p>- sia precisata l'entità del rilevato in prossimità di "Masseria Pietrapendola" e "Masseria Quarto Grande" e della "Zona di interesse archeologico" nel Comune di Torricella;</p> <p>-dalla documentazione progettuale riportata nell'elaborato B.3.1-Relazione Paesaggistica viene puntualmente indicato il valore del rilevato relativo alle "Masseria Pietrapendola" e "Masseria Quarto Grande" e della "Zona di interesse archeologico" nel Comune di Torricella</p> <p>sia dimostrato che i lavori non pregiudicano l'assetto geomorfologico, paesaggistico e l'equilibrio eco-sistemico delle due grotte interessate dai tracciati, "Grotta del Sale" e "Grotta dei Salti";</p> <p>-In accoglimento della richiesta dell'Ente, l'analisi delle possibili interazioni che possano pregiudicare l'assetto geomorfologico, paesaggistico e l'equilibrio eco-sistemico della "Grotta del Sale" e della "Grotta dei Salti" in agro di Avetrana è stato ampiamente e dettagliatamente approfondito nell'elaborato "B.3.17-Interferenze con grotte e cavità naturali" a firma del geol. Fusco Antonio, anche con l'ausilio di prove georadar in campo ed è stata dimostrata la compatibilità degli interventi.</p> <p>- sia individuata una coerente scelta progettuale, per i relitti e le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che, per effetto della modifica dei raggi di curvatura non faranno più parte di sedi stradali;</p> <p>-dalla documentazione progettuale riportata nell'elaborato B.3.1-Relazione Paesaggistica viene puntualmente indicata la scelta progettuale relativa ai relitti e le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate e che prevede la dismissione e il recupero ambientale.</p> <p>- sia individuato un itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che interessi le eventuali contrastrade, le strade vicinali o le strade bianche rurali, anche al fine di un futuro collegamento con il percorso ciclopedonale previsto in area litoranea.</p> <p>-Ad accoglimento di quanto indicato dalla Sezione Paesaggio della Regione Puglia, è stato predisposto un itinerario ciclabile il cui tracciato e le caratteristiche sono riportate nell'elaborato "B.3.15-Itinerario Ciclabile". La rete ciclabile di progetto è stata pensata come itinerario cicloturistico che renda maggiormente accessibile una serie di attrattori culturali molto rilevanti dispersi e diffusi nel contesto rurale.</p>	
<p>Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo del 03.11.2020</p>	<p>soggetto proponente dovrà acquisire, preliminarmente, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17/2013 In materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia. Pertanto, la Società proponente, dovrà presentare richiesta di autorizzazione a questo Consorzio con invio delle tavole esecutive, anche su base catastale, contenenti gli elementi di dettaglio relativi agli attraversamenti/intersezioni del tronco stradale di progetto con i canali menzionati, nonché accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione.</p>	

ENTE	PRESCRIZIONE/RISPOSTA	ELABORATO
	<p>-In merito alle richieste dell'Ente si specifica che vista la tipologia delle interferenze indicate, facilmente individuabili e a seguito delle specifiche richieste del Consorzio che prevedono l'invio delle tavole esecutive per l'ottenimento della specifica autorizzazione, si rimanda alla fase esecutiva la redazione e l'invio degli elaborati di dettaglio, relativi agli attraversamenti/intersezioni del tronco stradale di progetto con i canali indicati dall'Ente.</p>	
<p>Autorità di Bacino distrettuale Prot.21634/2020 del 11.11.2020</p>	<p>la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di competenza, conferma il parere favorevole di compatibilità al P.A.I. per gli interventi previsti nel territorio di Maruggio, con la prescrizione che nella successiva fase progettuale siano eseguiti i seguenti approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il progetto dei ponti sia perfezionato con la previsione di manufatti di invito e di restituzione della corrente idrica e dei manufatti di protezione del piede del rilevato contermini ai ponti in parola; • sia progettato un ulteriore attraversamento in corrispondenza della intersezione tra l'arteria stradale e le aree a Bassa Pericolosità idraulica connesse alla divagazione della corrente di piena cinquecentennale in località Crocifisso. <p>-in merito alle prescrizioni indicate dall'Ente, si rimanda alla fase esecutiva la redazione e l'invio degli elaborati di dettaglio, in merito al progetto dei manufatti di invito e di restituzione della corrente idrica e dei manufatti di protezione del piede del rilevato contermini ai ponti in parola, e in merito al progetto di un ulteriore attraversamento in corrispondenza della intersezione tra l'arteria stradale e le aree a Bassa Pericolosità idraulica connesse alla divagazione della corrente di piena cinquecentennale in località Crocifisso.</p>	
<p>REGIONE PUGLIA Sezione Risorse Idriche Prot.11937 del 13.11.2020</p>	<p>Tanto premesso, rispetto a quanto contenuto nelle integrazioni prodotte, si esprime parere favorevole all'intervento proposto alle seguenti condizioni ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le aree di sosta di macchinari siano rese impermeabili e scongiurata la dispersione di oli e sostanze comunque inquinanti sul suolo; • i reflui di tipo domestico siano smaltiti in ottemperanza del R.R. n°26/2011 o riutilizzati in ottemperanza del R.R. n°8/2012, laddove il sistema sia munito di impianto per adeguato trattamento; • per il ciclo di smaltimento delle acque reflue industriali, sia accertata la loro idoneità al riuso (R.R. n°8/2012). <p>-In merito a quanto comunicato dall'Ente si prevede il rispetto delle prescrizioni indicate in fase di realizzazione delle opere in progetto.</p>	
<p>REGIONE PUGLIA Servizio Autorità Idrica Prot. 16363 del 20.11.2020</p>	<p>Per quanto richiamato, si ritiene non conforme la soluzione progettuale che prevede l'utilizzo di uno scatolare doppio (5 m + 5 m) per attraversamenti di 10 metri, in quanto il setto centrale, ricadendo in pieno alveo costituisce di fatto un ostacolo al transito di detriti galleggianti che potrebbero ammassarsi. Per cui in vece dello scatolare doppio si dovrà prevedere la realizzazione di un attraversamento ad unica travata/campata avente luce di 10 metri</p> <p>-dalla documentazione progettuale riportata negli elaborati</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) E.2.-Scatolare progr. km 23 + 425 m. 1 x 10,00 mt x h = m 3,30 2) E.2.1-Pianta e sezioni 3) E.2.2-Relazione di calcolo strutturale 4) E.4.-Scatolare doppio progr. km 25 + 930 1,00 x 10,00 mt x h= 3,00 m 5) E.4.1-Pianta e sezioni 6) E.4.2-Relazione di calcolo strutturale 7) E.6.-Scatolare doppio progr. km 33 + 000 1,00 x m 10,00 mt x m. 2,90 8) E.6.1-Pianta e sezioni 9) E.6.2-Relazione di calcolo strutturale <p>si rileva l'accoglimento delle indicazioni dell'Ente che prevedono la realizzazione di scotalari ad unica campata di 10 m</p> <p>Nelle relazioni di calcolo strutturale delle opere d'arte maggiori (ponti) e minori (ponticelli, scotalari, tombini) non risulta riportata una stima speditiva dello scalzamento delle fondazioni delle spalle.</p> <p>-dalla documentazione progettuale riportata negli elaborati si rileva che, ad accoglimento delle richieste dell'Ente, è stato predisposto l'elaborato "B.2.16 - Verifica speditiva dello scalzamento"</p> <p>Inoltre, nella gran parte delle relazioni di calcolo non sono state effettuate le verifiche allo Stato Limite di fessurazione e si è notato che diverse relazioni di calcolo non fanno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • "B2-Idrologia e idraulica" • "B.2.16 - Verifica speditiva dello scalzamento" • capitolo "D-Opere d'arte maggiori" • capitolo "E-Opere d'arte minori" • E.2.1-Pianta e sezioni • E.2.2-Relazione di calcolo strutturale • E.4.1-Pianta e sezioni • E.4.2-Relazione di calcolo strutturale • E.6.1-Pianta e sezioni • E.6.2-Relazione di calcolo strutturale • F.1.2 - Relazione di calcolo strutturale"

ENTE	PRESCRIZIONE/RISPOSTA	ELABORATO
	<p><i>riferimento ai valori nominali di apertura delle fessure delle NTC 2018 (e neppure delle NTC 2008), ma ai valori del DM 09/01/1996.</i></p> <p>-La documentazione progettuale aggiornata riportata negli elaborati al capitolo "D-Opere d'arte maggiori" ed "E-Opere d'arte minori" fa riferimento ai valori indicati dalle NTC 2018.</p> <p><i>Esaminando la Relazione Idrologica ed Idraulica (elaborato B.2.1. - pag.41) si osserva che il franco idraulico minimo di 1,50 m prescritto dalle NTC 2018 non è rispettato per le seguenti opere d'arte.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • scatola doppia sul fiume ostone • asta 3 tributaria del fiume Chidro • asta 6 tributaria del fiume Chidro <p>-dalla documentazione progettuale riportata nell'elaborato "E.2.1 - Piante e sezioni" si rileva che il franco di sicurezza di 1,50 m è assicurato dall'elevazione delle spalle dell'opera di 25 cm rispetto a quanto progettato in precedenza. Mentre per le aste 5 e 6 tributarie del fiume Chidro, eventuali attraversamenti non risultano oggetto di intervento, ed inoltre, avendo le stesse portata di picco dei bacini inferiore ai 50 m³/sec non sono soggetti alla previsione del franco di 1,50 metri.</p> <p><i>Non risultano prodotti gli elaborati progettuali (Pianta e Sezioni e Relazione di Calcolo strutturale) per le opere d'arte in attraversamento delle aste fluviali tributarie del fiume Chidro, in quanto sembrerebbe che dette opere siano da realizzare nell'ambito del piano di gestione della Riserva Regionale Orientata del Litorale Tarantino Orientale</i></p> <p>-Si specifica che le opere d'arte in attraversamento delle aste fluviali tributarie del fiume Chidro non sono oggetto di intervento.</p> <p><i>L'elaborato F.1.1 riporta la verifica di stabilità a scivolamento del fianco del rilevato, ma non fa cenno alla stabilità idraulica dovuta all'azione di erosione dell'acqua al piede del rilevato (ad esempio per effetto del transito di portate alluvionali in corrispondenza degli attraversamenti o delle aree endoreiche).</i></p> <p>-Si specifica che trattandosi di bacini endoreici il rilevato è soggetto principalmente a condizioni idrostatiche ovvero a condizioni limitate all'esercizio in presenza di acqua, e solo in misura molto minoritaria (certamente minore di quanto accade a Maruggio) per erosione al piede. La compatibilità il PAI è stata verificata e contenuta negli elaborati della sezione "B2-Idrologia e idraulica"</p> <p><i>La garanzia della stabilità idraulica al piede dei rilevati assume particolare importanza - oltre che nei casi innanzi indicati - nel tracciato stradale denominato "variante di Maruggio" (in particolare le sezioni da 1377 a 1440).</i></p> <p>-nella documentazione progettuale riportata nell'elaborato "F.1.2 - Relazione di calcolo strutturale" è stata riportata la verifica di stabilità idraulica al piede.</p>	
<p>Regione Puglia Comitato regionale VIA Prot.089/13138 del 30.12.2020</p>	<p><i>alternativa al progetto ed alle sue caratteristiche specifiche con indicazione delle ragioni principali alla base dell'opzione scelta, prendendo in considerazione la valutazione di impatto sulla sicurezza stradale (VISS);</i></p> <p>-Ad accoglimento di quanto indicato dal comitato è stato predisposto l'elaborato "V.1-Relazione VISS" nel quale in maniera approfondita e accurata è stata effettuata la valutazione di impatto sulla sicurezza stradale</p> <p><i>particolare riferimento alla sovrapposizione delle aree di cantieri con gli strati informativi del PPTR che ha permesso infatti di rilevare le seguenti interferenze: area 11 e area 12</i></p> <p>-si specifica che le aree di cantiere n.11 e n. 12 non interferiscono con le perimetrazioni dei vincoli paesaggistici individuati dal PPTR e pertanto risultano esterne da essi , come riportato nell'elaborato "L3-Dettaglio Aree di Cantiere"</p> <p><i>Pertanto con riferimento all'interferenza con gli Habitat (Habitat 6220*), si ritiene opportuno si rivalutata l'opera dal punto di vista ambientale e paesaggistico, anche al fine di individuare eventuali alternative delle soluzioni progettuali originariamente proposte oltre che determinare ulteriori misure di ripristino, mitigazione e - ove inevitabile - compensazione, nonché che sia condotta una appropriata valutazione della sua incidenza verificando, altresì, la compatibilità del progetto con gli obiettivi e le misure di conservazione definiti per gli habitat interferiti</i></p> <p>-in accoglimento di quanto richiesto dall'ARPA è stato redatto l'elaborato "Q.9-Analisi interferenze Habitat 6220" nel quale vengono riportate le risultanze dovute al rilievo relativo all'area interessata l'habitat prioritario 6220*, comprensivo di report</p>	<ul style="list-style-type: none"> • B.3.16-Stato dei luoghi ex-ante • B.3.11-I contesti paesaggistici: il contesto 1 - documentazione fotografica • B.3.12-I contesti paesaggistici: il contesto 1 - documentazione fotografica • B.3.13-I contesti paesaggistici: il contesto 2 - documentazione fotografica • B.3.14-I contesti paesaggistici: il contesto 3 - documentazione fotografica • C.2.32.1-Stralcio planimetrico • "L3-Dettaglio Aree di Cantiere" • M.3.5-Progetto di Mitigazione e Compensazione Ambientale • Q.1-Relazione Tecnica

ENTE	PRESCRIZIONE/RISPOSTA	ELABORATO
	<p>fotografico. Le azioni di mitigazione e compensazione ambientale, riportate nell'elaborato "M.3.5-Progetto di Mitigazione e Compensazione Ambientale" nella relativa scheda 4.1/4</p> <p><i>In particolare, risulta necessario approfondire la necessità dello svincolo Talsano – San Donato, per il collegamento alla Tangenziale Sud di Taranto, con cavalcavia di 60,00</i></p> <p>-In accoglimento alla richiesta dell'Ente è stata prevista la sostituzione dello Svincolo Talsano – San Donato, per il collegamento alla Tangenziale Sud di Taranto, che prevedeva la realizzazione di un cavalcavia di 60 m, con una rotatoria a raso, del diametro di 60 m, le cui caratteristiche progettuali sono riportate nell'elaborato "C.2.32.1-Stralcio planimetrico". Si ritiene pertanto superata tale osservazione</p> <p><i>Per quanto riguarda i tratti di nuova realizzazione, non in adeguamento di strade esistenti, occorre prevenire i rischi da espansione urbana che comporta consumo di suolo indotto e conseguentemente distruzione di paesaggi tradizionali presenti oggi solo in forma residuale. I tratti di nuova realizzazione individuano un nuovo limite urbano che produce effetti sul rapporto tra città, campagna periurbana (il "ristretto") e campagna. Occorre, pertanto, attuare misure di contenimento e prevenzione dell'espansione urbana e della dispersione insediativa, trainata da fenomeni di edificazione lineare lungo le infrastrutture. Accanto a ciò, occorre tutelare il sistema agro-ambientale, con la salvaguardia dell'integrità dei mosaici arborati e dei pascoli rocciosi e degli elementi di naturalità. Si fa riferimento, in particolare al tratto tra la rotatoria di svincolo per Pulsano e la rotatoria di svincolo Marina di Pulsano Est ed al tratto che circonda Maruggia.</i></p> <p>-dalla documentazione progettuale riportata nel capitolo "C- Progetto dell'infrastruttura" è possibile rilevare che, verificata l'impossibilità di modifica del tracciato tra la rotatoria di svincolo per Pulsano e la rotatoria di svincolo Marina di Pulsano Est, è stata prevista l'eliminazione delle controstrade su tutto il percorso stradale, e quindi anche nel tratto interessato, al fine di limitare l'impegno territoriale in area caratterizzata da prati e pascoli naturali. A seguito di opportuno rilievo effettuato dall'agronomo dott. Massaro e riportato nell'elaborato "Q.9-Analisi interferenze Habitat 6220" sono state previste opere di mitigazione lungo il tratto di strada interessato dall'habitat riportate nell'elaborato "M.3.5. Progetto di Mitigazione e Compensazione Ambientale" alla scheda 4.1/4.</p> <p><i>Si chiede di verificare la possibilità di modifica del tracciato tra la rotatoria di svincolo per Pulsano e la rotatoria di svincolo Marina di Pulsano Est, in modo da evitare l'interferenza con l'area di rispetto della Masseria Pietrapendola e con prati e pascoli naturali, nonché in modo da ridurre il sistema urbano - infrastruttura; in caso di impossibilità tecnica di modifica del tracciato, sia verificata la necessità delle controstrade nel tratto tra la rotatoria di svincolo Pulsano – Lizzano e la rotatoria di svincolo Marina di Pulsano Est, al fine di limitare l'impegno territoriale in area caratterizzata da prati e pascoli naturali.</i></p> <p>-dalla documentazione progettuale riportata nel capitolo "C- Progetto dell'infrastruttura" è possibile rilevare che, verificata l'impossibilità di modifica del tracciato tra la rotatoria di svincolo per Pulsano e la rotatoria di svincolo Marina di Pulsano Est, è stata prevista l'eliminazione delle contro strade su tutto il percorso stradale, e quindi anche nel tratto interessato, al fine di limitare l'impegno territoriale in area caratterizzata da prati e pascoli naturali</p> <p><i>Similmente, si chiede di verificare la possibilità di modifica del tracciato a Sud di Maruggia, al fine di impegnare la minima superficie possibile dei prati e pascoli naturali, nonché dell'habitat 6220, evitando la frammentazione dell'area.</i></p> <p>-dalla documentazione progettuale riportata nel capitolo "C- Progetto dell'infrastruttura" è possibile rilevare che, verificata l'impossibilità di modifica del tracciato a Sud di Maruggia, a seguito di opportuno rilievo effettuato dall'agronomo dott. Massaro e riportato nell'elaborato "Q.9-Analisi interferenze Habitat 6220" sono state previste opere di mitigazione lungo il tratto di strada interessato dall'habitat riportate anche nell'elaborato "M.3.5. Progetto di Mitigazione e Compensazione Ambientale" alla scheda 4.1/4.</p> <p><i>Pertanto, ai fini dell'eventuale rilascio Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, di competenza della Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, occorrerà che il proponente approfondisca i punti sopra descritti, nonché i seguenti:</i></p> <p>- sia verificata la necessità dello svincolo Talsano – San Donato, per il collegamento alla Tangenziale Sud di Taranto, con cavalcavia di 60,00 m, o se, di concerto con il Comune di</p>	<p>Agronomica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Q.2-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 8 a prog. Km 18+500) • Q.3-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 18+500 a prog. Km 28+200) • Q.4-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 28+200 a prog. Km 33+500) • Q.5-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 33+500 a prog. Km 40+010) • Q.6-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 40+010 a prog. Km 44+600) • Q.7-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 44+600 a prog. Km 53+500) • Q.8-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 53+500 a fine lavori) • Q.9-Analisi interferenze Habitat 6220 • T.1-Relazione • "V.1-Relazione VISS"

ENTE	PRESCRIZIONE/RISPOSTA	ELABORATO
	<p><i>Taranto, sia possibile una modifica del nodo in oggetto, con introduzione di una rotonda di svicolo; in caso di impossibilità a pervenire ad una soluzione che escluda l'intersezione a livelli sfalsati, siano realizzate delle fotosimulazioni dalla SP 104 e dalla SP 106 verso l'intersezione, che riguardino l'area protetta, nonché la serra Belvedere, in modo da valutarne l'inserimento paesaggistico:</i></p> <p>-In accoglimento della richiesta dell'Ente è stata prevista la sostituzione dello Svincolo Talsano – San Donato, per il collegamento alla Tangenziale Sud di Taranto, che prevedeva la realizzazione di un cavalcavia di 60 m, con una rotonda a raso, del diametro di 60 m, le cui caratteristiche progettuali sono riportate nell'elaborato "C.2.32.1-Stralcio planimetrico". Si ritiene pertanto superata tale osservazione</p> <p><i>- sia verificata la necessità delle controstrade verso la Salina Grande nel tratto compreso tra lo Svincolo Talsano – San Donato e la rotonda di svicolo S. Giorgio Faggiano;</i></p> <p>-In accoglimento alla richiesta dell'Ente il progetto è stato adeguato eliminando le contro strade lungo tutto il tracciato stradale, pertanto anche nel tratto compreso tra lo Svincolo Talsano – San Donato e la rotonda di svicolo S. Giorgio-Faggiano, come riportato negli elaborati progettuali indicati al capitolo "C- Progetto dell'infrastruttura"</p> <p><i>- sia verificata la possibilità di modifica del tracciato tra la rotonda di svicolo per Pulsano e la rotonda di svicolo Marina di Pulsano Est, in modo da evitare l'interferenza con l'area di rispetto della Masseria Pietrapendola e con prati e pascoli naturali; in caso di impossibilità tecnica di modifica del tracciato, sia verificata la necessità delle controstrade nel tratto tra la rotonda di svicolo Pulsano – Lizzano e la rotonda di svicolo Marina di Pulsano Est, al fine di limitare l'impegno territoriale in area caratterizzata da prati e pascoli naturali;</i></p> <p>-dalla documentazione progettuale riportata nel capitolo "C- Progetto dell'infrastruttura" è possibile rilevare che, verificata l'impossibilità di modifica del tracciato tra la rotonda di svicolo per Pulsano e la rotonda di svicolo Marina di Pulsano Est, è stata prevista, come indicato dalla Sezione Paesaggio, l'eliminazione delle controstrade su tutto il percorso stradale, e quindi anche nel tratto interessato, al fine di limitare l'impegno territoriale in area caratterizzata da prati e pascoli naturali</p> <p><i>- sia verificata la possibilità di modifica del tracciato a Sud di Maruggio, al fine di impegnare la minima superficie possibile dei prati e pascoli naturali, nonché dell'habitat 6220, evitando la frammentazione dell'area;</i></p> <p>-dalla documentazione progettuale riportata nel capitolo "C- Progetto dell'infrastruttura" è possibile rilevare che, verificata l'impossibilità di modifica del tracciato a Sud di Maruggio, a seguito di opportuno rilievo effettuato dall'agronomo dott.Massaro e riportato nell'elaborato "Q.9-Analisi interferenze Habitat 6220" sono state previste opere di mitigazione lungo il tratto di strada interessato dall'habitat riportate anche nell'elaborato "M.3.5. Progetto di Mitigazione e Compensazione Ambientale" alla scheda 4.1/4.</p> <p><i>- sia verificata l'interferenza del tracciato in ampliamento nel tratto immediatamente successivo a quello di sola manutenzione ordinaria con i prati e pascoli naturali, nonché con l'habitat 6220; in caso di necessaria interferenza, si valuti la possibilità della prosecuzione del tratto interessato dalla sola manutenzione ordinaria per 1,5 km ulteriori;</i></p> <p>-dalla documentazione progettuale riportata nel capitolo "C- Progetto dell'infrastruttura" possibile rilevare che, in accoglimento di quanto indicato dalla Sezione Paesaggio della Regione Puglia, è stato previsto di incrementare la lunghezza del tratto in cui è prevista la sola manutenzione ordinaria per ulteriori 1,5 km garantendo la compatibilità paesaggistica dell'opera in progetto.</p> <p><i>- sia precisata l'entità del rilevato in prossimità di "Masseria Pietrapendola" e "Masseria Quarto Grande" e della "Zona di interesse archeologico" nel Comune di Torricella;</i></p> <p>-nella documentazione progettuale riportata nell'elaborato B.3.1-Relazione Paesaggistica viene puntualmente indicato il valore del rilevato relativo alle Masseria Pietrapendola" e "Masseria Quarto Grande" e della "Zona di interesse archeologico" nel Comune di Torricella</p> <p><i>sia dimostrato che i lavori non pregiudichino l'assetto geomorfologico, paesaggistico e l'equilibrio eco-sistemico delle due grotte interessate dai tracciati, "Grotta del Sale" e "Grotta del Sale";</i></p> <p>-In accoglimento della richiesta dell'Ente, è stata effettuata l'analisi delle possibili interazioni che possano pregiudicare l'assetto geomorfologico, paesaggistico e</p>	

ENTE	PRESCRIZIONE/RISPOSTA	ELABORATO
	<p>l'equilibrio eco-sistemico della "Grotta del Sale" e "Grotta dei Salti" in agro di Avetrana ed è stato ampiamente e dettagliatamente approfondito nell'elaborato "B.3.17-Inteferenze con grotte e cavità naturali" a firma del geol. Fusco Antonio, anche con l'ausilio di prove georadar in campo.</p> <p>- sia individuata una coerente scelta progettuale, per i relitti e le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che, per effetto della modifica dei raggi di curvatura non faranno più parte di sedi stradali;</p> <p>-dalla documentazione progettuale riportata nell'elaborato B.3.1-Relazione Paesaggistica viene puntualmente indicata la scelta progettuale relativa ai relitti e le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate e che prevede la dismissione e il recupero ambientale.</p> <p>- sia individuato un itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che interessi le eventuali contrastrade, le strade vicinali o le strade bianche rurali, anche al fine di un futuro collegamento con il percorso ciclopedonale previsto in area litoranea.</p> <p>-Ad accoglimento di quanto indicato dalla Sezione Paesaggio della Regione Puglia, è stato predisposto un itinerario ciclabile il cui tracciato e le caratteristiche sono riportate nell'elaborato "B.3.15-Itinerario Ciclabile". La rete ciclabile di progetto è stata pensata come itinerario cicloturistico che renda maggiormente accessibile una serie di attrattori culturali molto rilevanti dispersi e diffusi nel contesto rurale.</p> <p><i>Relazione agronomica e planimetrica contenente il censimento delle piante di ulivo, con individuazione degli alberi da abbattere e/o svellere ovvero reimpiantare. L'elaborato Q.01 Relazione Tecnico-Agronomica non contiene il censimento e la mappatura delle piante di Olivo da abbattere o delocalizzare, anche per quanto riguarda le interferenze generate dalle aree di cantiere</i></p> <p>- La relazione agronomica, comprensiva del censimento e la mappatura delle piante di Olivo da abbattere o delocalizzare è contenuta nell'elaborato "Q.1-Relazione Tecnico Agronomica" e negli elaborati planimetrici :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Q.2-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 8 a prog. Km 18+500) • Q.3-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 18+500 a prog. Km 28+200) • Q.4-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 28+200 a prog. Km 33+500) • Q.5-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 33+500 a prog. Km 40+010) • Q.6-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 40+010 a prog. Km 44+600) • Q.7-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 44+600 a prog. Km 53+500) • Q.8-Planimetria con individuazione alberature (da prog. Km 53+500 a fine lavori) <p>L'elaborato contiene un dettagliato censimento degli alberi di ulivo, comprensivo di coordinate nel sistema di riferimento UTM/WGS84 e dimensioni del tronco.</p> <p><i>Il citato documento non descrive le modalità di deposito preliminare di tali ingenti quantitativi di rifiuti (rif. art. 23 del DPR 120/2017) e le modalità di gestione degli stessi, né con riferimento all'allestimento del cantiere, né con riferimento al notevole impatto in termini di traffico e produzione di CO2 connessi alla movimentazione di rifiuti in uscita e di materiali provenienti da cava di prestito in entrata</i></p> <p>Dall'analisi della documentazione progettuale contenuta nell'elaborato "T.1-Relazione" si rileva la gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017.</p> <p><i>Sia prodotto un elaborato che evidenzi lo stato dei luoghi ex ante, interferiti dall'intero tracciato</i></p> <p>- In accoglimento di quanto richiesto dal Comitato VIA si specifica che lo stato dei luoghi ex ante, interferiti dall'intero tracciato, è riportato nei seguenti elaborati :</p> <ul style="list-style-type: none"> • B.3.16-Stato dei luoghi ex-ante • B.3.11-1 contesti paesaggistici: il contesto 1 – documentazione fotografica • B.3.12-1 contesti paesaggistici: il contesto 1 – documentazione fotografica • B.3.13-1 contesti paesaggistici: il contesto 2 – documentazione fotografica • B.3.14-1 contesti paesaggistici: il contesto 3 – documentazione fotografica 	

ENTE	PRESCRIZIONE/RISPOSTA	ELABORATO
<p>Comune di Manduria Prot.44501 del 20.11.2020</p>	<p><i>Previsione di una rotonda di tipo B in corrispondenza della strada comunale Marroco — Surii che collega la strada provinciale Manduria — Maruggio posta a nord e la strada tarantina posta a sud.</i></p> <p>- In relazione allo stato di avanzamento del progetto, tale richiesta non può al momento trovare accoglimento, ma se ne terrà conto all'interno di futuri sviluppi o programmazioni.</p> <p><i>Previsione di n. 2 rotonde di tipo B in corrispondenza degli incroci con le strade comunali di via delle Tuberosse e via delle Acacie</i></p> <p>- In relazione allo stato di avanzamento del progetto, tale richiesta non può al momento trovare accoglimento, ma se ne terrà conto all'interno di futuri sviluppi o programmazioni.</p> <p><i>Allargamento del tratto della direttrice viaria dall'incrocio "Borraco" all'incrocio di S. Pietro per una larghezza di m 9,00 della carreggiata</i></p> <p>-Per il tratto di strada indicato dall'amministrazione comunale, a seguito delle osservazioni pervenute dalla REGIONE PUGLIA- Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio Prot. 145/8039 del 30.10.2020, il progetto prevede la sola manutenzione della viabilità esistente, pertanto risulta essere non accoglibile in questa fase progettuale l'indicazione dell'Amministrazione comunale.</p>	<p>•</p>
<p>Osservazioni PEC dell'Avv. Giuseppe de Sario Prot. 14873 del 24.11.2020</p>	<p>1) <i>Immediatamente va rilevato come il progettista, relativamente al tratto che attraversa la Riserva Regionale del litorale Tarantino Orientale, nel territorio di Manduria, scrive testualmente: "opere da realizzare nell'ambito del piano di gestione della riserva naturale orientata del litorale tarantino orientale", subordinando di fatto la realizzazione di una parte di un progetto definitivo all'adozione di ulteriori futuri e, soprattutto, non certi atti amministrativi. Ora, al di là dell'errore concettuale e terminologico ("piano di gestione"), appare evidente e lampante che, secondo le norme vigenti, non sia possibile approvare un progetto definitivo senza aver preventivamente ottenuto tutte le autorizzazioni possibili.</i></p> <p>-Per il tratto di strada indicato il progetto prevede la sola manutenzione della viabilità esistente, senza la realizzazione di nuove opere. Pertanto l'osservazione risulta essere superata.</p> <p>1) <i>Per quanto riguarda il tratto del tutto nuovo a Sud di Maruggio, stante l'enorme impatto ambientale, si chiede che questo venga eliminato del tutto dal progetto. Ad ogni modo si evidenzia un'anomalia sul tracciato che risulta incomprensibile. Non si capisce infatti la motivazione che abbia spinto il progettista, fra la rotonda Maruggio-Ovest e la rotonda Maruggio-Campomarino, a lasciare il percorso rettilineo ed effettuare, invece, una inspiegabile curva [??] che, se da un lato crea pericolo, dall'altro crea un maggiore danno al paesaggio. Infatti se si proseguisse in maniera rettilinea (scelta più comoda) si attraverserebbe un terreno agricolo seminativo, mentre prevedendo questa curva si va a toccare e quindi a deturpare un'area a vegetazione spontanea di macchia e gariga ed un'antica e suggestiva cava abbandonata e rinaturalizzata.</i></p> <p>La scelta progettuale che vede la realizzazione del nuovo tracciato stradale passare per la zona a sud dell'abitato di Maruggio discende dall'applicazione di osservazioni di natura prescrittiva emerse durante la precedente procedura di Valutazione di Impatto Ambientale a cui il precedente progetto è stato sottoposto.</p> <p>Pertanto il progetto non poteva non tener conto di quanto emerso nella precedente procedura. Si fa rilevare in oltre che la curva prevista in progetto è dettata dalla necessità di ridurre l'impatto della viabilità in merito alla realizzazione di rilevati. Il percorso attuale infatti minimizza la realizzazione di sterri e riporti, cercando di discostarsi dal piano campagna il minimo possibile. Infine la curva non può essere considerata un pericolo in quanto i raggi di curvatura sono definiti in modo da garantire la massima sicurezza rispettando quanto previsto dalla normativa e dalla buona pratica progettuale. La compatibilità rispetto alle caratteristiche floristiche è stata infine valutata in appositi elaborati e sono state previste opere di compensazione. L'osservazione risulta pertanto non accoglibile.</p> <p>2) <i>Va infine evidenziato come la maggior parte di questa nuova circonvallazione sud di Maruggio attraversa un'area con uliveti secolari e un'area di notevole estensione sottoposta a vincolo PPTR Componenti botanici - Ulteriori contesti paesaggistici - Prati e pascoli naturali); queste aree di fatto stanno già evolvendo verso formazioni di ganga con essenze tipiche della macchia mediterranea.</i></p> <p>-A seguito di opportuno rilievo e riportato nell'elaborato "Q.9-Analisi interferenze Habitat 6220" sono state previste opere di mitigazione lungo il tratto di strada interessato dall'habitat riportate anche nell'elaborato "M.3.5. Progetto di Mitigazione</p>	<p>•</p>

ENTE	PRESCRIZIONE/RISPOSTA	ELABORATO
	<p>e Compensazione Ambientale" alla scheda 4.1/4. Che ne dimostrano la compatibilità grazie alle opere di compensazione previste.</p> <p>3) <i>all'inizio della circonvallazione, nei pressi della rotatoria di svincolo rotatoria Maruggio avest, la nuova strada passa in un'area particolarmente suggestiva, a ridosso dell'antico bosco di lecci denominano Pindindi, attraversando un vincolo (PPTR Componenti botanici - Ulteriori contesti paesaggistici - Area del rispetto di boschi).</i> -La scelta progettuale tiene conto dell'assetto geomorfologico dell'area di intervento riducendo i volumi di sterro e riporto e garantendo nel contempo le caratteristiche di miglioramento della sicurezza delle infrastrutture stradali e miglioramento della sicurezza dei veicoli in transito. Il tracciato proposto pertanto ottimizza le caratteristiche e le esigenze ambientali, di sicurezza e percorribilità e pertanto si ritiene l'osservazione non accettabile.</p> <p>4) <i>Al km 41 l'allargamento della sede stradale va ad interessare un'area bosco (vincolo paesaggistico PPTR) che tra l'altro è stata soggetta ad incendi negli ultimi anni e quindi vincolata de facto anche ai sensi della Legge 353/2000. (foto n.2)</i> - Si specifica che si tratta di un limitato tratto stradale in agro di Maruggio e che lambisce l'area interessata dal Bosco indicato dal PPTR senza interessarlo direttamente, come per altro indicato dalla Regione Puglia-Servizio Paesaggio che non ravvede intersezione del tracciato viario con il vincolo boschi in agro di Maruggio (vedi nota della REGIONE PUGLIA Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio Prot. 145/8039 del 30.10.2020 saggio). L'osservazione risulta pertanto non accoglibile.</p> <p>5) <i>Absolutamente incomprensibile, probabilmente frutto di un errore, la previsione della rotatoria di svincolo Li Surti - Manduria di tipo "B" alla progr. Km 41+925. Tale rotatoria si apre a Nord sul "nulla", ovvero su un campo di seminativo dove non vi è nessuna strada neanche un sentiero di campagna e a sud su una strada sterrata che attraversa il bosco del Marchese (area vincolata ex PPTR-Componenti botanici-Beni paesaggistici-Boschi) e risulta a ridosso del reticolo idrografico. Tra l'altro questa area è stata inserita nella perimetrazione effettuata dalla regione (circa 6 anni fa) ai fini della istituzione della Riserva Torrente Borraco e Dune di Campomarino (prevista dalla LR n.19 del 1997). Tale rotatoria avrebbe più senso se fosse collocata qualche centinaio di metri più avanti all'incrocio (solo a nord) con la strada comunale Marroco-Surti. In tal caso si dovrebbe lasciare solo l'imbocco nord e non quello a sud, verso il mare, in quanto l'attuale sentiero attraversa un'area vincolata (PPTR-Componenti botanici-Beni paesaggistici-Boschi) (foto n.). Va quindi, assolutamente, stralciata la rotatoria di svincolo Li Surti alla progr. Km 41+925.</i> -La scelta di realizzare la rotatoria di svincolo Li Surti - Manduria permette l'accesso in piena sicurezza nelle aree limitrofe, anche in un futuro sviluppo delle viabilità dell'area. Il ridotto consumo di suolo e la maggiore sicurezza in merito alla viabilità fa sì che possa l'intervento essere coerente con le scelte progettuali e pertanto si ritiene l'osservazione non accettabile.</p> <p>6) <i>In tutto il tratto tra Maruggio e l'incrocio con la strada comunale Manduria Borraco, l'allargamento della strada esistente (che in molti tratti si discosta, addirittura, dalla attuale sede stradale) comporterà l'espianto di numerosi ulivi ultra secolari: né può confortare il fatto che questi ulivi verrebbero ripiantati altrove: sappiamo infatti che su esemplari così vetusti la percentuale di attecchimento è molto bassa.</i> -La scelta del tracciato stradale in progetto ha tenuto conto delle caratteristiche piano altimetriche del terreno, utilizzando ove possibile la viabilità esistente, al fine di ridurre la realizzazione di nuova viabilità. In via generale tale scelta progettuale permette di ridurre gli impatti cumulati dovuti alla realizzazione dell'opera in quanto essa si sovrappone a quella esistente sostituendosi ad essa. La presenza di alberi di ulivo è stata valutata nell'elaborato "Q.1-Relazione Tecnico Agronomica". Gli ulivi che dovessero essere ripiantati verranno collocati in aree limitrofe al fine di non alterare l'assetto paesaggistico e ambientale dell'area di intervento.</p> <p>7) <i>Alla fine di questo tratto rileviamo un altro errore nel progetto, allorché si fa riferimento, alla pag. 37 della Relazione generale, alla rotatoria di svincolo Manduria - Torre Borraco di tipo "A" alla progr. Km 43+680 con la strada provinciale per Manduria: Oria, questa strada non è una strada provinciale, bensì comunale. Ad ogni modo appare estremamente grave la previsione di una rotatoria di tipo A con diametro esterno di 40 metri, quando si potrebbe utilizzare una rotatoria di tipo B. Tra l'altro questo incrocio si trova in parte in area di rispetto dei boschi e totalmente in reticolo idrografico.</i> -La scelta del tracciato stradale in progetto ha tenuto conto delle caratteristiche piano</p>	

ENTE	PRESCRIZIONE/RISPOSTA	ELABORATO
	<p>altimetriche del terreno, utilizzando ove possibile la viabilità esistente. L'intersezione permette la connettività della viabilità proposta con quella locale con l'utilizzo di una rotonda, che riduce i punti di conflitto. Benché la strada comunale risulta una viabilità di rilievo, inoltre l'ingombro previsto per la realizzazione della rotonda risulta essere leggermente superiore rispetto allo svincolo attualmente esistente, ma garantisce maggiori vantaggi in termini di sicurezza stradale. L'osservazione si ritiene pertanto non accoglibile.</p> <p>8) <i>L'allargamento della sede stradale va a toccare al km 44,8 un'area bosco e poi dal km 45,4 fino alla rotonda con la strada provinciale SP 139 (nei pressi della contrada Urmo) la strada va a toccare, quasi senza soluzioni di continuità, aree sottoposte a vincolo idrogeologico e soprattutto aree bosco, in buona parte anche incendiate e sottoposte a vincolo non derogabile ai sensi della legge 353/200. A tal fine ricordiamo che, anche se il Comune di Manduria risulta inadempiente nei riguardi dell'aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco, ricordiamo che la giurisprudenza oramai consolidata della giustizia amministrativa ha specificato che: "L'operatività dei divieti di cui all'art. 10 della legge quadro sugli incendi boschivi (L. 353/2000) e, più in generale, delle prescrizioni fondamentali della norma, peraltro caratterizzati dalla sanzione penale in caso di violazione, non può essere subordinata all'effettivo adempimento dell'attività di censimento dei soprassuoli percorsi dal fuoco tramite apposito catasto, attività amministrativa di mera certificazione ed elecazione, e perciò di carattere dichiarativo e non costitutivo. Pres. Santoro, Est. Cerreto - M. s.r.l. (Avv.ti Chiti e Giannini) c. T.M. e altri (Avv.ti Maceri e Romanelli) e altri (n.c.) - (Conferma T.A.R. Liguria, Sez. I, n. 225/2003) - CONSIGLIO DI STATO, Sez. V - 1 luglio 2005 (C.C. 18.3.2005), Sentenza n. 3674". A tal fine il circolo Legambiente Manduria ha effettuato un censimento delle aree percorse dal fuoco negli ultimi anni nel territorio di Manduria, attestando il tutto con foto e riprese video. All'occorrenza ci rendiamo disponibili a fornire foto e video in nostro possesso.</i></p> <p>-Si specifica che al km 44,8 l'intervento in progetto, prevede la sola manutenzione della viabilità esistente, senza la realizzazione di nuove opere e quindi senza interessare aree boscate. Allo stesso modo dal km 45,5 fino al km 50,6 circa, il progetto prevede la sola manutenzione della viabilità esistente, comprendendo anche il tratto fino allo svincolo con la strada provinciale SP 139 nei pressi della zona Urmo. Pertanto l'osservazione risulta essere non accoglibile in quanto superata.</p> <p>9) <i>Inoltre più meno in questo tratto, la strada interseca la Riserva regionale in cui le norme di salvaguardia vietano la costruzione di nuove strade e l'allargamento di quelle esistenti.</i></p> <p>-In merito al rilievo si fa presente che per tutto il tratto in cui il tracciato interseca la Riserva regionale saranno effettuate solo opere di manutenzione della viabilità esistente. Pertanto l'osservazione risulta essere non accoglibile in quanto superata.</p> <p>10) <i>All'incirca al km 49,8 nei pressi della rotonda all'incrocio con la strada SP 139 (a sud della zona Urmo), l'allargamento della strada andrebbe ad interessare per un tratto di circa 200/300 metri (compresa la rotonda) un area bosco (PPTR) recentemente percorsa da incendio, come documentato dalle foto e riprese video effettuate da terra e dal cielo con l'ausilio di un drone. Pertanto risulterebbe impossibile rilasciare l'autorizzazione per questo tratto, come per gli altri con la stessa problematica (rif. sentenza Consiglio di Stato già citata al punto 9). All'occorrenza ci rendiamo disponibili a fornire ulteriori foto e video in nostro possesso.</i></p> <p>-In merito al rilievo si fa presente che il tratto di strada indicato rientra tra quelli per i quali sono previste le sole opere di manutenzione, senza la realizzazione di allargamenti o rotonde. Pertanto l'osservazione risulta essere non accoglibile in quanto superata.</p> <p>11) <i>All'incirca dal Km 50,5 al km 52 si interessano aree con vincolo PPTR Componenti botanici - Ulteriori contesti paesaggistici - Prati e pascoli naturali. Subito dopo al km 52 vi è un vincolo PPTR (Componente Geomorfologiche - Ulteriori contesti paesaggistici- Grotte).</i></p> <p>-In merito alla possibile interferenza con UPC -Grotte è stato prodotto l'elaborato "B.3.17-Interferenze con grotte e cavità naturali" nel quale anche con l'ausilio di prove georadar in campo, è stata evidenziata l'assenza di elementi e cavità interferenti con l'infrastruttura stradale.</p> <p>12) <i>Appare sovradimensionata la rotonda di tipo A con 40 metri di sezione all'incrocio con la SP 140 Avetrana-Torre Colimena; l'allargamento di quella rotonda, probabilmente, va a incidere su area bosco e area di rispetto bosco.</i></p> <p>-La scelta dimensionale della rotonda risulta supportata dall'esigenza di garantire</p>	

ENTE	PRESCRIZIONE/RISPOSTA	ELABORATO
	<p>una sede stradale sufficiente ad assicurare le caratteristiche progettuali e il flusso di traffico idoneo al livello di servizio previsto. L'intervento determinerà una ridottissima occupazione di suolo tenendo conto che i lavori di che trattasi comportano l'adeguamento della rotonda esistente.</p> <p>13) <i>Poco prima della precedente rotonda incontriamo il vincolo PPTR (Testimonianza della stratificazione inedita e relativa area di rispetto).</i> -L'intervento in progetto interessa la sola area di rispetto relativa al bene indicato, con un ridottissimo consumo di suolo senza pregiudicare il bene tutelato. L'osservazione pertanto è da considerarsi non accoglibile.</p> <p>14) <i>Nel progetto si fa riferimento in maniera molto generica a degli attraversamenti faunistici, peccato però che non si dica né il numero, né l'ubicazione degli stessi. Di conseguenza, il progetto appare assolutamente carente e questa mancanza inficia l'intero istruttoria.</i> -Si specifica che gli attraversamenti faunistici indicati saranno definiti in fase di progettazione esecutiva, in modo da inserirli con maggior cura nelle aree idonee a tale scopo.</p> <p>15) <i>Infine criticità e probabili errori si riscontrano in riferimento alle aree di cantiere. Infatti le numerate aree di cantiere avranno un gravoso impatto ed in particolare l'area di cantiere n. 12 sembra, salvo errore, interferire con un vincolo del PPTR e sembra avere una vegetazione mediterranea spontanea.</i> -si specifica che l'area di cantiere n. 12 non interferisce con le perimetrazioni dei vincoli paesaggistici individuati dal PPTR e pertanto risulta esterna da essi, come riportato nell'elaborato "1.3-Dettaglio Aree di Cantiere". Pertanto l'osservazione risulta essere non accoglibile in quanto superata.</p>	

Taranto, 26.04.2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Vitangelo Giampetruzzi



PROVINCIA DI TARANTO

SETTORE VIABILITA'

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Via Gentile, 52 BARI
 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 501 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto di realizzazione della “Strada litoranea interna – Regionale n.8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”- Proponente: PROVINCIA DI TARANTO DICHIARAZIONE SUI BENI DI PROPRIETA' REGIONALE**

Il sottoscritto Ing. Vito INGLETTI, in qualità di Dirigente del 4° Settore Viabilità della Provincia di Taranto in relazione all'aggiornamento del progetto definitivo per la “REALIZZAZIONE DELLA DIRETTRICE VIARIA LITORANEA INTERNA DA TARANTO AD AVETRANA A SERVIZIO DELLA ECONOMIA DEL VERSANTE PROVINCIALE ORIENTALE - **SECONDO TRONCO DALLO SVINCOLO DI TALSANO- SAN DONATO ALLO SVINCOLO DI AVETRANA-NARDO**” a seguito delle osservazioni e integrazioni richieste nell'ambito della procedura per il rilascio del P.A.U.R.,

Dichiara

che nel progetto sono coinvolti beni di proprietà regionale individuati dalle seguenti particelle catastali:

Comune	foglio	p.la
Avetrana	48	157
Avetrana	40	426
Porto Cesareo	11	35
Porto Cesareo	11	19
Porto Cesareo	6	982
Taranto	285	211
Taranto	285	213
Taranto	286	525
Taranto	285	215
Taranto	286	527
Taranto	286	529
Taranto	286	531
Taranto	286	533
Taranto	286	535
Taranto	286	537
Taranto	286	539
Taranto	286	541
Taranto	286	543
Taranto	286	545
Taranto	286	547
Taranto	286	501

Comune	foglio	p.lla
Taranto	286	503
Taranto	286	505
Taranto	286	507
Taranto	286	509
Taranto	286	511
Taranto	286	452
Taranto	286	454
Taranto	286	456
Taranto	286	458
Taranto	286	460
Taranto	286	462
Taranto	286	464
Taranto	286	466
Taranto	286	468
Taranto	286	312
Taranto	286	470
Taranto	286	472
Taranto	286	396
Taranto	286	398
Taranto	286	515
Taranto	286	517
Taranto	286	400
Taranto	286	402
Taranto	286	520
Taranto	286	523
Taranto	286	475
Taranto	286	478
Taranto	286	481
Taranto	286	484
Taranto	286	487
Taranto	286	490
Taranto	286	493
Taranto	286	496
Taranto	286	499
Taranto	286	424
Taranto	286	447
Taranto	286	450
Taranto	286	426
Taranto	286	405
Taranto	286	404
Taranto	286	410
Taranto	286	416
Taranto	288	493
Taranto	288	497
Taranto	288	366
Taranto	288	362
Taranto	288	412
Taranto	288	374
Taranto	288	378
Taranto	288	392
Taranto	288	386
Taranto	288	376
Taranto	288	384
Taranto	289	319

Comune	foglio	p.lla
Taranto	289	197
Taranto	289	193
Taranto	289	190
Taranto	289	286
Taranto	289	290
Taranto	313	622
Taranto	313	633
Taranto	313	635
Taranto	313	466
Taranto	313	469
Taranto	313	651
Taranto	313	649
Taranto	313	472
Taranto	313	477
Taranto	286	188
Taranto	286	191
Pulsano	2	1120
Maruggio	11	143

Taranto, 23.04.2021

Il Dirigente del Settore
Ing. Vito Ingletti

"Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 d. lgs. 39/93"

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 febbraio 2022, n. 39
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. IDVIA 585: Procedimento autorizzatorio ex art. 109 co.2 del D. Lgs. 152/2006 e smi per l'“immersione deliberata in mare dei materiali di escavo prodotti dagli interventi di dragaggio interventi della Darsena di San Cataldo, Comune di Lecce.”
Proponente: Comune di Lecce, Settore Lavori Pubblici.

IL DIRIGENTE a.i. della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”*;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;*

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni;

VISTA la Determina n. 00012 del 08/10/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

VISTA la Determina n. 00020 del 04/11/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il D.M. 15 luglio 2016 n. 173 "Autorizzazioni ad immersione in mare dei materiali di escavo fondali marini"

– dragaggio – Attuazione articolo 109, Dlgs 152/2006”

EVIDENZIATO CHE:

- per il progetto in epigrafe, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di autorizzazione ex art. 109 co.2 del TUA, come da indicazioni di cui alla nota prot. n.AOO_089/0005892 del 04.02.2015.

CONSIDERATE LE SCANSIONI PROCEDIMENTALI, DI SEGUITO COMPENDIATE:

1. Con nota prot. n. 0117064 del 12.10.2020, inviata a mezzo pec in data 12.10.2020 e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12557 del 20.10.2020, la Città di Lecce - Settore LL.PP ha trasmesso alla scrivente Sezione *“Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del d. Lgs. 152/2006, degli Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti all'interno del bacino della Darsena di San Cataldo (LE)”*, corredata dalla seguente documentazione tecnica:

Copia con segnatrice Prot.N.0117064-2020.pdf;
ELABORATO DESCRITTIVO 02 RELAZIONE GENERALE TECNICA ILLUSTRATIVA.pdf;
ELABORATO GRAFICO 01 LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.pdf;
ELABORATO GRAFICO 02 BATIMETRIA E CAMPIONAMENTI.pdf;
ELABORATO GRAFICO 03 PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI CRITICITÀ.pdf;
ELABORATO GRAFICO 04 SEZIONI.pdf;
ELABORATO GRAFICO 05 Localizzazione Recapito Finale e Deposito Temporaneo.pdf;
FASCICOLO 01 RdP 20-031-1.pdf;
FASCICOLO 01 RdP 20-031-2.pdf;
FASCICOLO 01 RdP 20-031-3.pdf;
FASCICOLO 01 RdP 20-031-4.pdf;
FASCICOLO 01 RdP 20-031-5.pdf;
FASCICOLO 01 RdP 20-031-6.pdf;
FASCICOLO 01 RdP 20-031-7.pdf;
FASCICOLO 01 RdP 20-031-8.pdf;
FASCICOLO 01 RdP 20-031-9.pdf;
FASCICOLO 01 RdP 20-031-10.pdf;
FASCICOLO 01 RdP 20-031-11.pdf;
FASCICOLO 01 RdP 20-031-12.pdf;
FASCICOLO 01 Relazione Caratterizzazione sedimenti.pdf;
FASCICOLO 02 ALLEGATO.pdf;
FASCICOLO 02 RELAZIONE.pdf;
Istanza di autorizzazione.pdf.

2. Con nota prot. n. AOO_089/14043 del 09.11.2020, la Sezione Autorizzazione Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 109 del D. Lgs. 152/2006 e smi, ha comunicato l'avvio del procedimento di autorizzazione alla immersione deliberata in mare:
 - o rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990;
 - o richiedendo, ai sensi dell'art. 109 co.2 del TUA:
 - alla Commissione Consultiva Locale per la Pesca e l'Acquacoltura, l'attestazione della sostenibilità delle attività previste, con riguardo alle risorse alieutiche e la loro compatibilità con la pesca e l'acquacoltura;
 - alle autorità marittime competenti, il relativo parere;
 - ad ARPA Puglia, la valutazione delle informazioni sulle caratteristiche dei sedimenti;
 - agli enti in indirizzo, la propria valutazione della documentazione tecnica allagata all'istanza;

- al Proponente, in considerazione delle indicazioni di cui all'Allegato Tecnico del Decreto attuativo dell'art. 109 co.2 lett.a) del d. Lgs. 152/2006 e smi, l'integrazione della documentazione con le informazioni ed approfondimenti inerenti all'area di scavo ed al sito di immersione puntualmente indicati nella medesima nota;
 - richiamate le disposizioni di cui all'art. 4 co.6 del D.M. 15 luglio 2016 n. 173, comunicando l'interruzione dei termini del procedimento sino all'acquisizione delle integrazioni richieste;
 - informando della disponibilità della documentazione, per la visualizzazione e relativo download, al link ivi indicato.
3. Con nota prot. n. M_INF_CPGAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0035977 del 23.12.2020, trasmessa a mezzo pec in data 23.12.2020 ed acquisita agli atti del procedimento con prot. n. AOO_089/16363 del 23.12.2020, la Capitaneria di Porto di Gallipoli ha trasmesso il proprio contributo.
 4. Con nota prot. n. M_INF_CPOTR.REGISTRO UFFICIALE.U.0000155 del 07.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 07.01.2021 ed acquisita agli atti del procedimento con prot. n. AOO_089/217 del 08.01.2021, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto - Sezione Tecnico/Operativa, ha trasmesso il proprio parere, a cui si rimanda integralmente e nel quale, tra l'altro, è stato evidenziato che il sito di immersione ed il sito di controllo C1 ricadono *"in gran parte in zona di mare antistante il tratto di costa in consegna all'Esercito Italiano ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione e destinato a Poligono di Tiro Militare"* e l'opportunità *"di richiedere il parere vincolante della Forza Armata - Esercito Italiano"*.
 5. Con nota prot. n. AOO_089/860 del 20.01.2021, la Sezione Autorizzazione Ambientali della Regione Puglia, per motivazioni e considerazioni ivi riportate, ha richiesto al Comando Scuola di Cavalleria di Lecce dell'Esercito Italiano l'espressione del proprio parere ai fini del prosieguo del procedimento.
 6. Con nota prot. n. M_D E22814 REG2021 0001225 del 28-01-2021, trasmessa in allegato alla nota pro. n. M_D E22814 REG2021 0001327 del 29-01-2021 del 28.01.2021, inviata a mezzo pec in data 29.01.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/2396 del 29.01.2021, il Comando della Scuola di Cavalleria Lecce ha comunicato di aver provveduto *"ad interessare gli Organi tecnici di Forza Armata per le conseguenti valutazioni"*, rappresentando l'opportunità *"di indire una conferenza dei servizi tra tutti i soggetti interessati"*.
 7. Con nota prot. n. M_D E22814 REG2021 0002347 del 17-02-2021, trasmessa a mezzo pec in data 17.02.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/2288 del 18.02.2021, il Comando della Scuola di Cavalleria Lecce ha ribadito *"l'opportunità affinché venga indetta apposita Conferenza dei Servizi o di Tavolo Tecnico, da parte dei proponenti del progetto, prevedendo la partecipazione anche di ARPA Puglia, quale organo di autorevole riferimento tecnico - scientifico"* così da affrontare *"anche gli aspetti afferenti la gestione delle interferenze tra i lavori in parola e le attività di questo Istituto"*.
 8. Con nota prot. n. 27739 del 22.02.2021, trasmessa in data 22.02.2021 ed acquisita al prot. della Sezione autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/2501 del 23.02.2021, Città di Lecce Settore LL.PP - Ufficio Progettazione ha trasmesso la documentazione integrativa di seguito elencata, in riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n. AOO_089/14043 del 09.11.2020:
 - 2021.102-1.pdf;
 - 2021.102-2.pdf;
 - 2021.102-3.pdf;
 - 2021.102-4.pdf;
 - 2021.102-5.pdf;
 - 2021.102-6.pdf;
 - 2021.102-7.pdf;
 - 2021.102-8.pdf;
 - 2021.102-9.pdf;

DEF Relazione1_San_Cataldo_AreaEscavo.pdf;
DEF Relazione2_San_Cataldo_AreeDeposizione.pdf;
DEF Relazione3_San_Cataldo_Scelta aree di controllo.pdf;
DEF Relazione4_San_Cataldo_Piano di Indagine Siti immersione.pdf;
DEF Relazione5_Multibeam_SSS_San_Cataldo.pdf;
DEF Relazione6_San_Cataldo_Piano di Monitoraggio.pdf;
Nota trasmissione documentazione integrativa autorizzazione immersione Darsena San Cataldo.
pdf;
Piano movimentazione materiale dragato.pdf;
Tabella corrispondenza elaborati_Regione.ods.

9. Con nota prot. n. AOO_089/2545 del 23.02.2021, la Sezione Autorizzazione Ambientali della Regione Puglia, per le motivazioni e considerazioni ivi riportate, in accoglimento della richiesta avanzata dal Comando della Scuola di Cavalleria Lecce, ad ultimo, con propria nota prot. n.M_D E22814 REG2021 0002347 del 17-02-2021, ha indetto Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 della L. 241/1990 e smi, convocandone seduta per il 23.03.2021.
10. Con nota prot. n. AOO_089/2605 del 24.02.2021, la Sezione Autorizzazione Ambientali della Regione Puglia ha informato l'anticipo della seduta di Conferenza di Servizi, già convocata per il giorno 23.03.2021, al giorno 15.03.2021, ribadendo la necessità ex art. 4 co.4 del DM 173/2016 di ricevere:
- dalla Commissione Consultiva Locale per la Pesca e l'Acquacoltura, l'attestazione della sostenibilità delle attività previste, con riguardo alle risorse alieutiche e la loro compatibilità con la pesca e l'acquacoltura;
 - dalle autorità marittime competenti, il relativo parere;
 - da ARPA Puglia, la valutazione delle informazioni sulle caratteristiche dei sedimenti;
 - dagli enti in indirizzo, la propria valutazione della documentazione tecnica allagata all'istanza.
11. Con nota prot. n. 17776 del 12.03.2021, trasmessa a mezzo pec in data 12.03.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/3600 del 12.03.2021, ARPA Puglia UOC Ambienta Naturali ha trasmesso il proprio contributo istruttorio. Tra i rilievi ivi riportati:
- i rapporti di prova presentati ai fini della caratterizzazione dei sedimenti da dragare e ai fini della caratterizzazione dei siti di immersione e delle aree di controllo non indicano se il laboratorio incaricato sia accreditato da organismi riconosciuti ai sensi della norma UNI CEI EN 17011/05 (aggiornata con la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011), per ciascuno dei parametri utilizzati ai fini della classificazione di qualità dei materiali come richiesto dall'AT. Inoltre:
 - i) con riferimento alla caratterizzazione ecotossicologica, i rapporti di prova non soddisfano le richieste del D.M. 173/2016, poiché la specie individuata (*Branchionus plicatilis*) non rientra tra quelle indicate nella tabella 2.3 dell'AT; mancano inoltre le informazioni richieste nell'Appendice 2A dell'AT;
 - ii) con riferimento alla caratterizzazione fisica, i rapporti di prova non descrivono macroscopicamente il campione analizzato;
 - i rapporti di prova presentati per la caratterizzazione qualitativa, sia del materiale da sversare che dei sedimenti superficiali del sito di immersione, non indicano se il laboratorio incaricato sia accreditato da organismi riconosciuti ai sensi della norma UNI CEI EN 17011/05 (aggiornata con la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011) per ciascuno dei parametri analizzati come richiesto dall'AT;
 - dalla lettura della documentazione resa disponibile non è possibile verificare la rappresentatività dei punti di campionamento rispetto ai volumi da dragare. Sono assenti le schede di campo relative alle operazioni di campionamento (al momento non allegate ai documenti forniti), necessarie alla verifica dello spessore di ciascuna carota da prelevare, del loro corretto sezionamento e dunque del numero totale di campioni avviati alle analisi. Sono altresì assenti tutte le informazioni previste nei paragrafi 2.2, 2.3, 2.4, 2.4, 2.6, 2.7, 2.8 dell'AT.

12. Con nota prot. n. AOO_108/5088 del 15.03.2021, trasmessa a mezzo pec in data 15.03.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/3738 del 15.03.2021, il Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia *“con esclusivo riferimento agli aspetti demaniali marittimi di competenza”* ha informato di non rilevare *“motivi ostativi alla realizzazione dell’intervento di dragaggio in oggetto, dovendo intendersi, tuttavia, manlevato da ogni responsabilità, di qualsiasi natura e genere, presente o futura, in merito ad eventuali danni che le opere esistenti o da realizzare dovessero arrecare, direttamente o indirettamente, al pubblico demanio marittimo, a terzi in genere e/o al Comune costiero oppure subire per effetto di qualunque causa contingente o accidentale, assumendo il Comune tutti li oneri e le relative responsabilità.”* Con la medesima nota ha rilevato che *“alcuni elementi del progetto che possono incidere sulla tutela e valorizzazione del bene demaniale, seppure la loro trattazione involva aspetti squisitamente ambientali e tecnico – strutturali che esulano dalle competenze di questo Servizio”*.
13. In data 15.03.2021, si è svolta Conferenza di Servizi - giusta nota di indizione/convocazione prot. n. AOO_089/2545 del 23.02.2021 e successiva nota prot. n. AOO_089/2605 del 24.02.2021 - il cui verbale è stato acquisito agli atti del procedimento con prot. n. AOO_089/3691 del 15.03.2021, e trasmesso agli Enti ed Amministrazioni coinvolte con nota prot. n. AOO_089/4410 del 25.03.2021.
14. Con nota prot. n. 44411 del 18.03.2021, trasmessa a mezzo pec in data 18.03.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/4116 del 19.03.2021, il SISP ASL Lecce ha comunicato di ritenere *“esclusivamente per la propria competenza, che non sussistano motivi ostativi all’approvazione del procedimento in oggetto”*.
15. Con nota prot. n. AOO_089/4410 del 25.03.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi, indetta/convocata con prot. n. AOO_089/2545 del 23.02.2021 e successiva nota prot. n. AOO_089/2605 del 24.02.2021, emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, condiviso e sottoscritto digitalmente dagli intervenuti ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, ed acquisto al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3691 del 15.03.2021.
16. Con nota prot. n. 58828 del 22.04.2021, trasmessa in cc a mezzo pec in data 22.04.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/6112 del 27.04.2021, il Settore Lavori Pubblici di Città di Lecce ha trasmesso ad ARPA Puglia la documentazione di seguito elencata ai fini della condivisione piano di campionamento dei sedimenti marini nell’area di escavo ed in quella di immersione:
- Copia con segnature Prot.N.0058838-2021.pdf;
 - Nota x ARPA 22.04.21.pdf;
 - Piano di caratterizzazione Darsena S.Cataldo.pdf;
 - San_Cataldo_Piano di Indagine Siti immersione.pdf.
17. Con nota prot. n. 29795 del 27.04.2021, trasmessa a mezzo pec in data 27.04.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/6111 del 27.04.2021, ARPA Puglia U.O.C. Ambienti Naturali ha rappresentato la necessità che fossero recepite le osservazioni ivi riportate al fine della piena conformità del piano di caratterizzazione rispetto a quanto previsto dalle vigenti norme.
18. Con nota prot. n. 74816 del 18.05.2021, trasmessa a mezzo pec in data 18.05.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/7424 del 18.05.2021, il Proponente ha trasmesso – con riferimento a quanto richiesto nel parere ARPA Puglia prot. n. 0029795 del 27.04.2021 – la documentazione di seguito elencata, ai fini dell’approvazione del piano di caratterizzazione dei sedimenti

marini nell'ambito degli interventi di dragaggio nella Darsena di San Cataldo:

- Tav 1 Relazione metodologica.pdf;
- Tav 2 Descrizione del piano di indagine.pdf;
- Tav 3 Batimetria stato di fatto e di progetto.pdf;
- Copia con segnatura Prot.N.0074816-2021.pdf.

19. Con nota prot. n. 0159764 del 14.10.2021, trasmessa a mezzo pec in data 14.10.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/14861 del 14.10.2021, il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

- Allegato_2 - Verbale di campionamento.pdf;
- Allegato_3 - Elaborazioni SediQualsoft.pdf;
- Copia con segnatura Prot.N.0159764-2021.pdf;
- Nota trasmissione rapporti di prova.pdf;
- 22 rapporto di prova P1 -C.pdf;
- 0201 rapporto di prova P1 -D.pdf;
- rapporto di prova P1- A.pdf;
- Rapporto di prova P1- B.pdf;
- rapporto di prova P2 - A.pdf;
- rapporto di prova P2 - B.pdf;
- rapporto di prova P2 - C.pdf;
- rapporto di prova P2 - D.pdf;
- rapporto di prova P3 - A.pdf;
- rapporto di prova P3 - B.pdf;
- rapporto di prova P3 - C.pdf;
- rapporto di prova P3 - D.pdf;
- rapporto di prova P4 - A.pdf;
- rapporto di prova P4 - B.pdf;
- 70089 rapporto di prova P4 - C.pdf;
- 70079 rapporto di prova P4 - D.pdf;
- Relazione tecnica caratterizzazione sedimenti.pdf;

e ha comunicato che "... (omissis)... *Alla luce dei risultati dei rapporti di prova che di fatto non permettono l'applicazione delle opzioni di gestione previste dall'allegato tecnico del D.M. 173/2016, questa A.C. sta procedendo alla classificazione dei sedimenti marini presenti nella darsena ai sensi dell'art 184 del D.Lgs n. 152/2006.*"

PRESO ATTO:

- A) delle scansioni procedurali svolte, come sopra compendiate;
- B) delle risultanze della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 15.03.2021, giusto verbale AOO_089/3691 del 15.03.2021, condiviso e sottoscritto digitalmente dagli intervenuti;
- C) della nota del Comune di Lecce, prot. n. 0159764 del 14.10.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/14861 del 14.10.2021.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.109 co.2 del D. Lgs. 152/2006 e smi e le disposizioni di cui al D.D. 15 luglio 2016 n. 173.

DATO ATTO:

- a) che il Proponente, con propria nota prot. n. 0159764 del 14.10.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/14861 del 14.10.2021, sulla scorta delle risultanze della classificazione complessiva dei sedimenti, come riportata in Tab. 20 di pag.21/22 della Relazione Tecnica "Caratterizzazione dei sedimenti del porto di San Cataldo ai sensi del Decreto MATTM n. 173 del 2016. Rev.0 del 27.09.2021", ha comunicato che "... (omissis)... *Alla luce dei risultati dei rapporti di prova che di fatto non permettono l'applicazione delle opzioni di gestione previste dall'allegato tecnico del D.M. 173/2016, questa A.C. sta procedendo alla classificazione dei sedimenti marini presenti nella darsena ai sensi dell'art 184 del D.Lgs n. 152/2006.*"
- b) che i materiali di escavo di fondali marini della Darsena di San Cataldo, sulla scorta dei risultati dei rapporti di prova di cui alla caratterizzazione e classificazione ex art. 3 del D.M. 173/2016 allegata alla nota prot. n. 0159764 del 14.10.2021 di Città di Lecce, non risultano compatibili con l'immersione in mare.

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 109 co.2 del D. Lgs. 152/2006 e del D.M. 173/2016, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento IDVIA 585 in oggetto, avviato su istanza Comune di Lecce, Settore Lavori Pubblici, in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.2 della L. 241/1990 e smi e dell'art. 109 co.2 del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.4 del D.M. 173/2016, sulla scorta delle scansioni procedurali come compendiate in narrativa

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di non rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 co.2 del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.4 del D.M. 173/2016, **autorizzazione all'immersione deliberata** in mare dei materiali di escavo, di cui all'art 109 co.1 lett. a) del D. Lgs. 152/2006 e smi, prodotti dagli interventi di dragaggio della Darsena di San Cataldo, oggetto del procedimento IDVIA 585 in epigrafe, avviato su istanza di parte presentata dal Comune di Lecce, Settore Lavori Pubblici, con nota prot. n. 0117064 del 12.10.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12557 del 20.10.2020.

Costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione il seguente allegato:

- o Allegato 1: "Relazione tecnica caratterizzazione sedimenti.pdf" Rev.0 del 27.09.2021";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
Comune di Lecce, Settore Lavori Pubblici

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - o Comune di Lecce;
 - o Provincia di Lecce;
 - o ASL;
 - o ARPA Puglia;
 - o Sezioni/Servizi Regionali:
 - Sez. Gest. Sost. e Tutela Ris. Forest. Nat.;
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Sezione Demanio E Patrimonio;
 - Direzione marittima di Bari;
 - Capitaneria di Porto di Gallipoli;
 - Ufficio Locale Marittimo di San Cataldo;
 - Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto-;
 - Esercito Italiano – Comando Scuola di Cavalleria di Lecce.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da composta da n. 13 facciate, compresa la presente, l'Allegato 1 composta da 22 facciate, per un totale di 35 (trantacinque) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al co. 3 dell'art. 20 del DPGR n. 22/2021;
- a) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 co.5 della L.R. n.7/97;
- b) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- c) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

ing. Ljuba Tornese



Protocollo n. 0812/2021

relazione tecnica

Caratterizzazione dei sedimenti del porto di San Cataldo ai sensi del Decreto MATTM n.173 del 2016

cliente: La Valle Costruzioni e Restauri Srl
via B. Croce, 24
73100 Lecce LE

sito: Comune: Lecce
Località: Porto di San Cataldo

revisione documento: Rev_0 del 27/09/2021

documento redatto da: Dott. Paolo Fastelli
(Biochemie Lab S.r.l.)



SOMMARIO

PREMESSA	3
DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.....	3
1. INTRODUZIONE	4
2. METODICHE DI INDAGINE	4
2.1. CAMPIONAMENTO	4
2.2. PARAMETRI DI INDAGINE.....	5
2.3. CRITERI DI INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI.....	8
3. RISULTATI	11
3.1. RISULTATI ANALISI ECOTOSSICOLOGICHE.....	11
3.1. RISULTATI ANALISI CHIMICHE	13
3.3. RISULTATI ANALISI FISICHE	18
3.4. RISULTATI ANALISI MICROBIOLOGICHE	18
4. CLASSIFICAZIONE DEL SEDIMENTO	19
4.1. CARATTERIZZAZIONE ECOTOSSICOLOGICA.....	19
4.2. CARATTERIZZAZIONE CHIMICA	20
4.3. CLASSIFICAZIONE COMPLESSIVA DEI SEDIMENTI	21
5. CONCLUSIONI	21

PREMESSA

La presente Relazione Tecnica descrive nel dettaglio le attività svolte per la caratterizzazione e classificazione dei sedimenti marini del porto di San Cataldo ai sensi del D.M. 173/2016 e finalizzate al rilascio da parte dell'Autorità competente dell'autorizzazione alla movimentazione.

La movimentazione dei sedimenti marini, per siti non ricadenti all'interno di Siti di Interesse Nazionale, è attualmente disciplinata dal Decreto 15 luglio 2016, n. 173 "*Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini*", che determina le modalità per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.109, comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Tale decreto abroga il precedente D.M. 24/01/1996 e con l'Allegato Tecnico rappresenta il superamento del "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" (ICRAM-APAT, 2007), che rimane la norma di riferimento esclusivamente per gli interventi di posa di cavi e condotte sottomarine. Successivamente all'entrata in vigore del D.M. 173/2016 è stata prodotta dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), in collaborazione con CNR, ISS e CoNISMa, una versione "commentata" dell'Allegato Tecnico al D.M., approvata con delibera doc. n. 81/CF del 12 luglio 2016. La versione commentata riporta alcune annotazioni che semplificano l'interpretazione di specifiche sezioni e segnalano la presenza di refusi.

La Valle Costruzioni e Restauri Srl., ha affidato al laboratorio Biochimie Lab S.r.l. l'incarico di effettuare le attività di supporto al campionamento e di caratterizzazione e classificazione dei sedimenti, nonché per la stesura del presente report. L'esecuzione dei carotaggi è stata a cura della Società Geoambiente Srl.

Costituiscono parte integrante della relazione i seguenti Allegati:

- Rapporti di prova delle analisi (**Allegato 1**);
- Verbali di campionamento (**Allegato 2**);
- Elaborazioni SediQualsoft (**Allegato 3**).

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- Decreto 15 luglio 2016, n. 173 "*Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini*".
- Citta di Lecce, Settore Lavori Pubblici. Piano di caratterizzazione del sedimento per l'attività di dragaggio della darsena – Relazione metodologica delle attività di dragaggio e campionamento dei sedimenti. Maggio 2021.
- Citta di Lecce, Settore Lavori Pubblici. Piano di caratterizzazione del sedimento per l'attività di dragaggio della darsena – Batimetria dello stato di fatto e di progetto, quote originarie e griglia dei campionamenti. Maggio 2021.

1. INTRODUZIONE

L'area oggetto della presente caratterizzazione è localizzata all'interno ed all'imboccatura del porto di San Cataldo, nel comune di Lecce (Figura 1).



Figura 1. Inquadramento geografico dell'area interessata dagli interventi. In rosso l'area indicativa di prelievo

Il piano di caratterizzazione è stato redatto dalla Città di Lecce, Settori Lavori Pubblici, sulla base dell'intervento previsto e delle indicazioni dell'Ente di controllo.

2. METODICHE DI INDAGINE

2.1. CAMPIONAMENTO

Il campionamento dei sedimenti destinati alle analisi sono stati eseguiti il 7 luglio 2021. L'area di prelievo dei sedimenti e le stazioni di campionamento sono riportate in Figura 2. In Tabella 1 sono riportate le coordinate delle stazioni di campionamento. I codici dei campioni risultanti dal prelievo dei campioni destinati alle analisi sono riportati in Tabella 2.

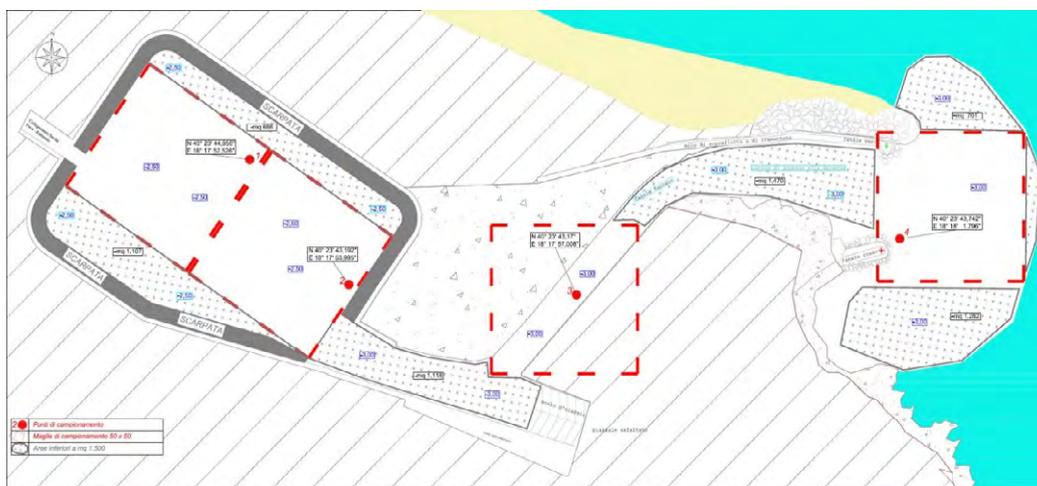


Figura 2. Stazioni di campionamento dell'area di prelievo dei sedimenti

Tabella 1. Riepilogo delle stazioni di campionamento e coordinate (coordinate UTM)

Carota	Coordinate
P1	40° 23' 44.956"N – 18°17' 52.526"E
P2	40° 23' 43.192"N – 18°17' 53.995"E
P3	40° 23' 43.17"N – 18°17' 57.008"E
P4	40° 23' 43.742"N – 18°18' 1.796"E

Tabella 2. Codici dei campioni destinati alle analisi

Carote	Livello	Sigla campione	Codice campione
P1	0,00-0,50 m	P1 - A	2109220.002
P1	0,50-1,00 m	P1 - B	2109220.003
P1	1,00-2,00 m	P1 - C	2109220.004
P1	2,00-2,50 m	P1 - D	2109220.005
P2	0,00-0,50 m	P2 - A	2109220.006
P2	0,50-1,00 m	P2 - B	2109220.007
P2	1,00-2,00 m	P2 - C	2109220.008
P2	2,00-2,75 m	P2 - D	2109220.009
P3	0,00-0,50 m	P3 - A	2109220.010
P3	0,50-1,00 m	P3 - B	2109220.011
P3	1,00-2,00 m	P3 - C	2109220.012
P3	2,00-2,20 m	P3 - D	2109220.013
P4	0,00-0,50 m	P4 - A	2109220.014
P4	0,50-1,00 m	P4 - B	2109220.015
P4	1,00-2,00 m	P4 - C	2109220.016
P4	2,00-2,10 m	P4 - D	2109220.017

2.2. PARAMETRI DI INDAGINE

Questo paragrafo riporta le analisi effettuate sui campioni prelevati. Le analisi sono state eseguite da Biochimie Lab S.r.l. a Campi Bisenzio (FI), laboratorio di analisi accreditato

ACCREDIA per lo svolgimento delle analisi che concorrono alla classificazione di qualità dei materiali.

Ai campioni dell'area di dragaggio è stato applicato il set analitico completo che prevede le analisi chimiche standard, le analisi ecotossicologiche, le fisiche e le microbiologiche.

In Tabella 3 sono indicati i test ecotossicologici svolti con relativi metodi ed endpoint. Per la scelta della batteria di test ecotossicologici è stato fatto riferimento alla Tabella 2.3 dell'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016.

In Tabella 4 sono riportati i parametri chimici, in Tabella 5 i parametri fisici e in Tabella 6 i parametri microbiologici analizzati sul sedimento.

Tabella 3. Analisi ecotossicologiche effettuate sui campioni di sedimento

Tipologia	Specie	End-point	Matrice	Metodo
1 ^a	<i>Vibrio fischeri</i>	Bioluminescenza	Sedimento intero	UNI EN ISO 11348-3:2019 + ICRAM Metodologie analitiche di riferimento (2001) Scheda 11, App 2
2 ^a	<i>Phaeodactylum tricorutum</i>	Crescita algale	Elutriato	UNI EN ISO 10253:2017
3 ^a	<i>Paracentrotus lividus</i>	Sviluppo larvale	Elutriato	ISPRA QUADERNI- RICERCA MARINA 11/2017

Tabella 4. Parametri chimici analizzati sul sedimento

Parametro	Metodo	LOQ	U.M.
Carbonio Organico Totale (TOC)	UNI EN 15936:2012	0,1	%
Idrocarburi C>12	EPA 3545A 2007 + EPA 8015C 2007	5000	µg/kg
Cromo VI	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986	0,2	mg/kg
Arsenico	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	1	mg/kg
Cadmio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,03	mg/kg
Cromo	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	1	mg/kg
Nichel	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	1	mg/kg
Rame	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	1	mg/kg
Piombo	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	1	mg/kg
Mercurio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,03	mg/kg
Zinco	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	1	mg/kg
Composti Organostannici			
Monobutilstagno (MBT)	UNI EN ISO 23161:2019	1	µg/kg
Dibutilstagno (DBT)	UNI EN ISO 23161:2019	1	µg/kg
Tributilstagno (TBT)	UNI EN ISO 23161:2019	1	µg/kg
Sommatoria composti organostannici	UNI EN ISO 23161:2019	1	µg/kg
Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)			
Acenaftene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	1	µg/kg
Acenaftilene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	1	µg/kg
Antracene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	1	µg/kg
Benzo(a)antracene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	1	µg/kg
Benzo(a)pirene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	1	µg/kg
Benzo(b)fluorantene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	1	µg/kg
Benzo(g,h,i)perilene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	1	µg/kg

Parametro	Metodo	LOQ	U.M.
Benzo(k)fluorantene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	1	µg/kg
Crisene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	1	µg/kg
Dibenzo(a,h)antracene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	1	µg/kg
Fenantrene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	1	µg/kg
Fluorantene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	1	µg/kg
Fluorene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	1	µg/kg
indeno(1,2,3-c,d)pirene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	1	µg/kg
Naftalene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	1	µg/kg
Pirene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	1	µg/kg
Sommatoria IPA	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	1	µg/kg
Pesticidi Organoclorurati			
a-HCH (alfa-Esaclorocicloesano)	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
Aldrin	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
b-HCH (beta-Esaclorocicloesano)	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
Clordano	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
DDD	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
DDE	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
DDT	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
Dieldrin	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
Endrin	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
Eptacloro Epossido	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
Esaclorobenzene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
g-HCH (gamma-Esaclorocicloesano)	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
Policlorobifenili (PCB)			
PCB 28 + PCB 31	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
PCB 52	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
PCB 77	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
PCB 81	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
PCB 101	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
PCB 118	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
PCB 126	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
PCB 128 + PCB 167	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
PCB 138	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
PCB 153	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
PCB 156	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
PCB 169	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
PCB 180	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg
Sommatoria PCB	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018	0,1	µg/kg

Tabella 5. Parametri fisici rilevati sul sedimento

Parametro	Metodo	LOQ	U.M.
Granulometria	ICRAM Metodologie analitiche di riferimento (2001) Scheda 3	0,1	%
Colore	Munsell Soil Color Charts	NA	Scala Munsell

Tabella 6. Parametri microbiologici rilevati sul sedimento

Parametro	Metodo	U.M.
Ricerca Salmonella spp	UNI 10780:1998 App. H	P/Ain 50 g
Conta Streptococchi fecali	APAT Met. 4 Man 20 2003	MPN/g
Microrganismi indicatori di inquinamento fecale: Conta Coliformi totali	CNR IRSA 3.1 Q 64 Vol 1 1983 + APAT CNR IRSA 7010 A Man 29 2003	MPN/g
Microrganismi indicatori di inquinamento fecale: Conta coliformi fecali	CNR IRSA 3.2 Q 64 Vol 1 1983 + APAT CNR IRSA 7020 A Man 29 2003	MPN/g
Conta Spore di clostridi solfito riduttori	ICRAM 2001 - Sedimenti - Scheda 6	UFC/g

2.3. CRITERI DI INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

I risultati delle analisi ecotossicologiche, chimiche e fisiche sono stati elaborati mediante l'applicativo Access Sediquasoft, come previsto dall'Allegato Tecnico al D.M.173/2016, al fine di ottenere la relativa classe di qualità dei sedimenti applicando i criteri di integrazione ponderata.

La licenza per l'utilizzo dell'applicativo Sediquasoft è stata rilasciata a Biochemie Lab da ISPRA e Università Politecnica delle Marche.

Per ottenere la classe di qualità dei sedimenti, e la conseguente opzione di gestione, sono state effettuate due distinte elaborazioni: l'attribuzione del livello di pericolo derivante dalla batteria di saggi ecotossicologici e l'attribuzione del livello di pericolo derivante dalle analisi chimiche. La classificazione finale è frutto dell'integrazione ponderata delle due elaborazioni (Figura 3).

Classe di pericolo ecotossicologico elaborato per l'intera batteria ($HQ_{Batteria}$)	Classificazione chimica	Classe di qualità del materiale
Assente	$HQ_c(L2) \leq$ Trascurabile	A
	Basso $\leq HQ_c(L2) \leq$ Medio	B
	$HQ_c(L2) =$ Alto	C
	$HQ_c(L2) >$ Alto	D
Basso	$HQ_c(L1) \leq$ Basso	A
	$HQ_c(L1) \geq$ Medio e $HQ_c(L2) \leq$ Basso	B
	Medio $\leq HQ_c(L2) \leq$ Alto	C
	$HQ_c(L2) >$ Alto	D
Medio	$HQ_c(L2) \leq$ Basso	C
	$HQ_c(L2) \geq$ Medio	D
\geq Alto	$HQ_c(L2) \leq$ Basso	D
	$HQ_c(L2) \geq$ Medio	E

Figura 3. Classificazione della Qualità dei sedimenti secondo i criteri di integrazione ponderata (Tabella 2.7 Allegato Tecnico D.M. 173/2016)

Per i parametri chimici si riporta in Figura 4 i livelli chimici di riferimento nazionali indicati dal Decreto 15 luglio 2016, n. 173. I criteri di integrazione ponderata per l'elaborazione dei dati chimici considerano la tipologia di parametri, il numero dei contaminanti che eccedono il valore di riferimento e l'entità degli eventuali sforamenti.

Per i parametri ecotossicologici, i criteri di integrazione ponderata per la valutazione delle risultanze ecotossicologiche considerano aspetti peculiari dei test effettuati, tra cui la significatività statistica della differenza di effetto tra il campione ed il controllo negativo, la severità dell'effetto raffrontata alla soglia definita, la tipologia di esposizione e la rappresentatività ambientale della matrice testata.

In Figura 5 sono riportate le opzioni di gestione previste, in funzione della risultante classe di qualità del sedimento.

I criteri di integrazione ponderata sono stati applicati per l'elaborazione della classe di qualità dei sedimenti delle aree di prelievo e di destinazione.

PARAMETRO	L1	L2
Elementi in tracce	[mg kg⁻¹] p.s.	
Arsenico	12	20
Cadmio	0,3	0,80
Cromo	50	150
Rame	40	52
Mercurio	0,3	0,80
Nichel	30	75
Piombo	30	70
Zinco	100	150
Contaminanti organici	[µg kg⁻¹] p.s.	
Composti organostannici	5 ⁽¹⁾	72 ⁽²⁾
Σ PCB ⁽³⁾	8	60
Σ DDD ⁽⁴⁾	0,8	7,8
Σ DDE ⁽⁴⁾	1,8	3,7
Σ DDT ⁽⁴⁾	1,0	4,8
Clordano	2,3	4,8
Aldrin	0,2	10 ⁷
Dieldrin	0,7	4,3
Endrin	2,7	10
α-HCH	0,2	10 ⁷
β-HCH	0,2	10 ⁷
γ-HCH (Lindano)	0,2	1,0
Eptacloro epossido	0,6	2,7
HCB	0,4	50 ⁷
Σ IPA(16) ⁽⁵⁾	900	4000
Antracene	24	245
Benzo[a]antracene	75	500
Benzo[a]pirene	30	100
Benzo[b]fluorantene	40	500 ⁷
Benzo[k]fluorantene	20	500 ⁷
Benzo[g,h,i]perilene	55	100 ⁷
Crisene	108	846
Indenopirene	70	100 ⁷
Fenantrene	87	544
Fluorene	21	144
Fluorantene	110	1494
Naftalene	35	391
Pirene	153	1398

Note: 1) Riferito al solo TBT; 2) Riferito alla sommatoria MBT, DBT, TBT; 3) Come sommatoria dei congeneri: 28, 52, 77, 81, 101, 118, 126, 128, 138, 153, 156, 169, 180; 4) Come sommatoria degli isomeri 2,4- e 4,4-; 5) Come sommatoria dei 16 IPA di maggiore rilevanza ambientale indicati da USEPA; 7) Concentrazione valida solo per attività di ripascimento emerso.

Figura 4. Livelli chimici di riferimento nazionali (Tabella 2.5 Allegato Tecnico D.M. 173/2016)



Figura 5. Opzioni di gestione compatibili con la classificazione di qualità dei materiali da dragare (Figura 7 Allegato Tecnico D.M. 173/2016)

3. RISULTATI

Di seguito sono riportati i risultati delle analisi effettuate sui campioni di sedimento. I rapporti di prova delle analisi sono riportati in **Allegato 1**.

3.1. RISULTATI ANALISI ECOTOSSICOLOGICHE

In Tabella 7, Tabella 8 e Tabella 9 sono riportati i risultati dei saggi ecotossicologici effettuati sui campioni di sedimento.

Tabella 7. Risultati relativi ai saggi ecotossicologici di Tipologia 1, saggio su sedimento intero, effettuati con batteri *Vibrio fischeri*

Campione	Soglia Tox Naturale (TU)	Tox Misurata (TU)	Range al 95% di confidenza	R ²	S.T.I.
P1 - A	183,5	44,4	33,4 - 58,9	0,970	0,2
P1 - B	175,2	80,3	58,1 - 111	0,948	0,5
P1 - C	154,7	134,4	113,8 - 158,8	0,985	0,9
P1 - D	139,5	139,7	126,5 - 154,3	0,995	1,0
P2 - A	205,9	884,7	597,7 - 1308,9	0,962	4,3
P2 - B	244,5	158,3	138,5 - 181	0,990	0,6
P2 - C	104,0	96,7	84,4 - 110,7	0,992	0,9
P2 - D	134,3	95,4	81,8 - 111,3	0,989	0,7
P3 - A	152,5	22,8	16,1 - 32,3	0,967	0,1
P3 - B	169,1	26,3	19,6 - 35,2	0,981	0,2
P3 - C	141,4	21,4	15,8 - 29	0,943	0,2
P3 - D	102,0	42,6	32,6 - 55,6	0,950	0,4
P4 - A	53,8	4,5	3,8 - 5,1	0,996	0,1
P4 - B	35,3	5,4	4 - 7,3	0,978	0,2
P4 - C	68,8	16,1	12,4 - 21,1	0,973	0,2
P4 - D	81,5	28,2	21,2 - 37,4	0,962	0,3

Tabella 8. Risultati relativi ai saggi ecotossicologici di Tipologia 2, saggi su fase liquida, effettuati con *P. tricornutum*. nd = parametro non determinabile

Campione	Inibizione del tasso di crescita (%)		EC10 (%)	EC50 (%)
	Media	Dev.st		
P1 - A	100,0	0,0	nd	nd
P1 - B	41,4	2,5	nd	> 100
P1 - C	48,6	1,4	nd	> 100
P1 - D	59,6	3,4	nd	nd
P2 - A	27,5	0,7	nd	> 100
P2 - B	52,3	4,4	nd	nd
P2 - C	17,0	4,4	nd	> 100
P2 - D	13,6	1,4	nd	> 100
P3 - A	100,0	0,0	nd	nd
P3 - B	100,0	0,0	nd	nd
P3 - C	31,5	2,8	nd	> 100
P3 - D	24,7	2,1	nd	> 100
P4 - A	79,3	21,9	nd	nd
P4 - B	55,1	6,0	nd	nd
P4 - C	58,7	1,6	nd	nd
P4 - D	18,5	3,1	nd	> 100

Tabella 9. Risultati relativi ai saggi ecotossicologici di Tipologia 3, saggio con effetti cronici/sub-letali/a lungo termine e di comprovata sensibilità (saggio di sviluppo larvale con *Paracentrotus lividus*). * Correzione secondo Abbott (Abbott, 1987). nd = parametro non determinabile

Campione	Larve anomale (%)		EC20 (%)	EC50 (%)
	Media corretta*	Dev.st		
P1 - A	100,0	0,0	nd	nd
P1 - B	100,0	0,0	nd	nd
P1 - C	100,0	0,0	nd	nd
P1 - D	100,0	0,0	nd	nd
P2 - A	100,0	0,0	nd	nd
P2 - B	100,0	0,0	nd	nd
P2 - C	6,6	1,2	> 100	> 100
P2 - D	2,3	0,8	> 100	> 100
P3 - A	100,0	0,0	nd	nd
P3 - B	100,0	0,0	nd	nd
P3 - C	100,0	0,0	nd	nd
P3 - D	17,4	2,4	> 100	> 100
P4 - A	15,1	2,9	> 100	> 100
P4 - B	29,1	2,9	88,4	> 100
P4 - C	0,0	3,3	> 100	> 100
P4 - D	3,9	2,5	> 100	> 100

Per quanto riguarda i dati di validità dei test ecotossicologici, per il lotto di organismi *Vibrio fischeri* impiegato per i test, la percentuale di inibizione a 30 min con la sostanza di riferimento (3,5-diclorofenolo 3,4 mg/L) è corrispondente a 52,50% e rientra nel range di accettabilità (20 – 80 %) del metodo e nella carta di controllo del laboratorio.

Per il lotto di alghe *Phaeodactylum tricornutum* impiegato per il test, il valore di EC50 con la sostanza di riferimento (Bicromato di potassio) è corrispondente a 21,7 mg/L e rientra nella carta di controllo del laboratorio.

Per il lotto di riccio di mare *Paracentrotus lividus* impiegato per i test, il valore di EC50 con la sostanza di riferimento (Cu) è corrispondente a 30,34 µg/L (28,78 – 31,98) e rientra nella carta di controllo del laboratorio.

Risultano inoltre rispettati i parametri di validità riferiti ai controlli negativi previsti dai singoli metodi.

3.1. RISULTATI ANALISI CHIMICHE

In Tabella 10 sono riportati i risultati delle analisi dei metalli e metalloidi, in Tabella 11 i composti organostannici, in Tabella 12 i Policlorobifenili (PCB), in Tabella 13 i pesticidi organoclorurati, in Tabella 14 gli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) e in Tabella 15 gli idrocarburi con atomi di carbonio > 12 e il carbonio organico totale (TOC).

Le celle evidenziate in giallo indicano i valori che superano il valore di riferimento L1, le celle evidenziate in rosso indicano i valori che superano il valore di L2 (Figura 4). Con “<LOQ” si intende che il valore del parametro è inferiore al limite di quantificazione del laboratorio (vedi Tabella 5) e che tale limite è inferiore o uguale al limite riportato in Tabella 2.4 dell’Allegato tecnico al D.M. 173/2016.

Tabella 10. Risultati relativi alle analisi dei metalli e metalloidi (valori espressi in mg/kg)

Campione	As	Cd	Cr	Cr VI	Cu	Hg	Ni	Pb	Zn
P1 - A	3,71	0,297	19,1	< LOQ	112	0,426	22,7	26,9	94,1
P1 - B	3,19	0,241	14,9	< LOQ	71,8	0,424	17,2	16	66,6
P1 - C	3,29	0,271	14,7	< LOQ	113	0,29	13,9	17,5	86,8
P1 - D	2,8	0,287	14,9	< LOQ	48,6	0,665	11,2	12,8	47,7
P2 - A	4,17	0,425	20,5	< LOQ	185	0,291	27,4	26,2	137
P2 - B	3,62	0,379	16,4	< LOQ	145	0,462	22,1	22,4	117
P2 - C	< LOQ	0,161	11,1	< LOQ	3	0,065	2,36	< LOQ	5,95
P2 - D	< LOQ	0,218	12,5	< LOQ	1,66	0,063	2,46	< LOQ	4,59
P3 - A	3,16	0,175	12	< LOQ	16,3	0,29	22,1	9,51	23
P3 - B	3,43	0,161	12,8	< LOQ	25,2	0,466	26,5	35,6	32,4
P3 - C	1,71	0,125	12,2	< LOQ	11	0,225	11,1	3,91	15,2
P3 - D	< LOQ	0,113	9,23	< LOQ	1,21	0,0649	1,78	< LOQ	4,25
P4 - A	5,29	0,0846	6,56	< LOQ	2,62	0,092	3,18	3,04	7,33
P4 - B	5,83	0,0813	8,57	< LOQ	2,34	0,0826	2,93	3,5	10
P4 - C	3,26	0,0669	7,65	< LOQ	4,13	0,0814	3,05	2,77	8,75
P4 - D	3,03	0,103	8,77	< LOQ	22	0,0851	3,33	111	19

Tabella 11. Risultati relativi alle analisi dei composti organostannici (valori espressi in µg/kg)

Campione	MBT	DBT	TBT	Σ organostannici
P1 - A	3,12	9,86	11,2	24,1
P1 - B	6,7	43,8	71,2	122
P1 - C	18,2	136	151	306
P1 - D	25,5	224	242	491
P2 - A	16,7	50,1	226	293
P2 - B	16	170	431	617
P2 - C	1,81	2,02	1,75	5,59
P2 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P3 - A	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P3 - B	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P3 - C	< LOQ	< LOQ	1,08	1,08
P3 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P4 - A	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P4 - B	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P4 - C	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P4 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ

Tabella 12. Risultati relativi alle analisi dei Policlorobifenili (PCB; valori espressi in µg/kg)

Campione	PCB-28	PCB-52	PCB-77	PCB-81	PCB-101	PCB-118	PCB-126
P1 - A	< LOQ	< LOQ	< LOQ				
P1 - B	< LOQ	0,113	< LOQ	< LOQ	0,33	0,28	< LOQ
P1 - C	< LOQ	0,157	< LOQ	< LOQ	0,425	0,305	< LOQ
P1 - D	< LOQ	0,223	< LOQ	< LOQ	0,705	0,671	< LOQ
P2 - A	< LOQ	< LOQ	< LOQ				
P2 - B	< LOQ	< LOQ	< LOQ				
P2 - C	< LOQ	< LOQ	< LOQ				
P2 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ				
P3 - A	< LOQ	< LOQ	< LOQ				
P3 - B	< LOQ	< LOQ	< LOQ				
P3 - C	< LOQ	< LOQ	< LOQ				
P3 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ				
P4 - A	< LOQ	< LOQ	< LOQ				
P4 - B	< LOQ	< LOQ	< LOQ				
P4 - C	< LOQ	< LOQ	< LOQ				
P4 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ				

Campione	PCB-128	PCB-138	PCB-153	PCB-156	PCB-169	PCB-180	Σ PCB
P1 - A	< LOQ	< LOQ					
P1 - B	< LOQ	0,365	0,246	< LOQ	< LOQ	0,14	1,47
P1 - C	< LOQ	0,467	0,406	< LOQ	< LOQ	0,195	1,96
P1 - D	< LOQ	0,924	0,615	< LOQ	< LOQ	0,375	3,51
P2 - A	< LOQ	< LOQ					
P2 - B	< LOQ	< LOQ					
P2 - C	< LOQ	< LOQ					
P2 - D	< LOQ	< LOQ					
P3 - A	< LOQ	< LOQ					
P3 - B	< LOQ	< LOQ					
P3 - C	< LOQ	< LOQ					
P3 - D	< LOQ	< LOQ					
P4 - A	< LOQ	< LOQ					
P4 - B	< LOQ	< LOQ					
P4 - C	< LOQ	< LOQ					
P4 - D	< LOQ	< LOQ					

Tabella 13. Risultati relativi alle analisi dei Pesticidi organoclorurati (valori espressi in µg/kg)

Campione	2,4 DDD	4,4 DDD	Somma DDD	2,4 DDE	4,4 DDE	Somma DDE	2,4 DDT	4,4 DDT	Somma DDT
P1 - A	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P1 - B	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	0,223	0,223	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P1 - C	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	0,297	0,297	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P1 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	0,451	0,451	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P2 - A	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	0,338	0,338	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P2 - B	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	0,283	0,283	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P2 - C	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P2 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P3 - A	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P3 - B	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	0,338	0,338	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P3 - C	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P3 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P4 - A	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P4 - B	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P4 - C	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P4 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ

Campione	Clordano	Aldrin	Dieldrin	Endrin	a-HCH	b-HCH	g-HCH (Lindano)	Eptacloro epossido	HCB
P1 - A	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P1 - B	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P1 - C	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P1 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	0,173
P2 - A	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P2 - B	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P2 - C	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P2 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P3 - A	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	0,327
P3 - B	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P3 - C	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	0,398
P3 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P4 - A	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P4 - B	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P4 - C	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P4 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ

Tabella 14. Risultati relativi alle analisi degli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA; valori espressi in µg/kg)

Campione	Naftalene	Antracene	Fenantrene	Acenafilene	Acenaftene	Fluorene	Fluorantene	Pirene	Benzo(a) antracene
P1 - A	< LOQ	< LOQ	1,9	< LOQ	< LOQ	< LOQ	4,35	4,74	1,79
P1 - B	< LOQ	< LOQ	3,92	< LOQ	< LOQ	< LOQ	5,58	6,62	2,58
P1 - C	< LOQ	1,11	3,51	< LOQ	< LOQ	< LOQ	9,47	11,9	4,86
P1 - D	1,22	1,98	9,73	< LOQ	< LOQ	1,49	11,5	14,9	6,12
P2 - A	< LOQ	< LOQ	2,5	< LOQ	< LOQ	< LOQ	7,87	10,9	4,11
P2 - B	< LOQ	< LOQ	2,63	< LOQ	< LOQ	< LOQ	6,47	9,14	4,13
P2 - C	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P2 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P3 - A	11,2	1,63	22,5	< LOQ	4,6	10,3	6,35	7,58	1,74
P3 - B	6,21	5,31	40,9	4,76	5,4	10,8	30,3	60	22,4
P3 - C	1,76	1,51	14,4	< LOQ	1,64	2,93	9,83	12,7	5,13
P3 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P4 - A	1,15	< LOQ	4,55	< LOQ	1,01	1,76	2,61	2,56	< LOQ
P4 - B	< LOQ	< LOQ	2,51	< LOQ	< LOQ	< LOQ	1,29	1,47	< LOQ
P4 - C	1,12	1,3	7,9	< LOQ	< LOQ	1,43	6,33	7,12	3,3
P4 - D	< LOQ	< LOQ	3,37	< LOQ	< LOQ	1,5	1,81	1,77	< LOQ

Campione	Crisene	Benzo(b) fluorantene	Benzo(a) pirene	Benzo(k) fluorantene	Indeno(1,2,3,c,d) pirene	Benzo(g,h,i) perilene	Dibenzo(a,h) antracene	Somma_IPA_16
P1 - A	2,47	1,74	1,64	1,08	1,5	2,4	< LOQ	23,6
P1 - B	3,89	2,2	2,05	1,05	1,68	2,5	< LOQ	32,1
P1 - C	6,76	4,17	3,82	1,53	3,47	6,1	< LOQ	56,6
P1 - D	8,61	4,29	4,6	1,94	3,13	4,2	< LOQ	73,7
P2 - A	4,97	3,12	2,82	1,42	2,33	4,2	< LOQ	44,3
P2 - B	4,88	2,91	3,07	1,65	2,35	3,7	< LOQ	40,9
P2 - C	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P2 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P3 - A	4,33	1,29	1,36	< LOQ	< LOQ	1,2	< LOQ	74
P3 - B	28,8	7,61	16,3	3,69	4,18	6,2	1,5	254
P3 - C	5,97	2,38	3,93	1,37	1,76	2,4	< LOQ	67,7
P3 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ
P4 - A	1,34	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	15
P4 - B	2,1	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	7,37
P4 - C	4,08	1,27	1,91	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	35,8
P4 - D	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	< LOQ	8,46

Tabella 15. Risultati relativi alle analisi del carbonio organico totale (TOC; valori espressi in %) e degli idrocarburi con C>12 (valori espressi in µg/kg)

Campione	TOC	C>12
P1 - A	2,4	114000
P1 - B	2,3	141000
P1 - C	2,5	229000
P1 - D	2,6	166000
P2 - A	2,4	168000
P2 - B	2,3	161000
P2 - C	2,5	36600
P2 - D	2,6	11200
P3 - A	2,6	46700
P3 - B	2,4	57900
P3 - C	2,3	35800
P3 - D	2,3	8810
P4 - A	2,5	21400
P4 - B	2,5	17200
P4 - C	2,5	7920
P4 - D	2,4	10300

3.3. RISULTATI ANALISI FISICHE

In Tabella 16 sono riportati i risultati relativi alle analisi fisiche (analisi granulometrica e colore).

Tabella 16. Risultati relativi alle analisi fisiche

Campione	Colore Scala Munsell	Ghiaia (%)	Sabbia (%)	Pelite (%)
P1 - A	2.5Y 4/1 dark gray	15,1	43,9	41,0
P1 - B	2.5Y 4/2 dark brownish gray	5,2	51,2	43,6
P1 - C	2.5Y 4/1 dark gray	2,3	58,4	39,3
P1 - D	2.5Y 5/2 grayish brown	2,6	62,7	34,7
P2 - A	2.5Y 4/2 dark brownish gray	5,9	42	52,1
P2 - B	2.5Y 5/2 grayish brown	6	30	64,0
P2 - C	5Y 8/1 white	1,9	74,5	23,6
P2 - D	5Y 8/1 white	2,1	64,6	33,3
P3 - A	2.5Y 4/2 dark brownish gray	10	57,3	32,7
P3 - B	2.5Y 4/2 dark brownish gray	6,3	54,8	38,9
P3 - C	2.5Y 5/1 gray	6	61,3	32,7
P3 - D	5Y 8/1 white	3,9	73,6	22,5
P4 - A	2.5Y 5/1 gray	10,5	82,9	6,6
P4 - B	2.5Y 5/1 gray	3,7	93,6	2,7
P4 - C	2.5Y 6/1 gray	13,8	76,1	10,1
P4 - D	2.5Y 7/1 light gray	18,9	68,7	12,4

3.4. RISULTATI ANALISI MICROBIOLOGICHE

In Tabella 17 sono riportati i risultati relativi alle analisi microbiologiche effettuate sui campioni prelevati nell'area di dragaggio.

Tabella 17. Risultati relativi alle analisi microbiologiche per i campioni dell'area di dragaggio

Campione	Conta coliformi fecali	Conta Coliformi totali	Ricerca Salmonella spp	Conta Spore di clostridi solfito riduttori	Conta Streptococchi fecali
	MPN/g	MPN/g	in 50 g	UFC/g	MPN/g
P1 - A	3	15	assente	< 1	2
P1 - B	< 3	< 3	assente	< 1	5
P1 - C	< 3	9	assente	1400	2
P1 - D	< 3	9	assente	3600	< 2
P2 - A	< 3	43	assente	< 1	< 2
P2 - B	< 3	9	assente	< 1	< 2
P2 - C	< 3	< 3	assente	< 1	< 2
P2 - D	< 3	< 3	assente	< 1	< 2
P3 - A	< 3	< 3	assente	< 1	< 2
P3 - B	< 3	< 3	assente	< 1	< 2
P3 - C	< 3	< 3	assente	180	< 2
P3 - D	< 3	< 3	assente	< 1	< 2
P4 - A	< 3	3	assente	< 1	< 2
P4 - B	< 3	< 3	assente	< 1	< 2
P4 - C	< 3	< 3	assente	< 1	< 2
P4 - D	< 3	< 3	assente	< 1	< 2

4. CLASSIFICAZIONE DEL SEDIMENTO

In questo capitolo vengono riportati gli output della classificazione dei sedimenti dell'area di prelievo. La classificazione è stata ottenuta mediante l'integrazione dei dati chimici ed ecotossicologici con Sediquasoft, come previsto dal Decreto Ministeriale 173/2016. I rapporti completi sono riportati in **Allegato 3** alla presente relazione.

4.1. CARATTERIZZAZIONE ECOTOSSICOLOGICA

In Tabella 18 è riportata la sintesi della caratterizzazione ecotossicologica dei sedimenti.

Tabella 18. Sintesi della caratterizzazione ecotossicologica del sedimento

Campione	HQ batteria	Classe ecotox	Specie	HQ specifico
P1 - A	5,5	ALTO	Vibrio_fischeri	0,0
			Phaeodactylum_tricornutum	10,3
			Paracentrotus_lividus	6,2
P1 - B	3,3	ALTO	Vibrio_fischeri	0,0
			Phaeodactylum_tricornutum	4,3
			Paracentrotus_lividus	6,2
P1 - C	3,5	ALTO	Vibrio_fischeri	0,0
			Phaeodactylum_tricornutum	5,0
			Paracentrotus_lividus	6,2
P1 - D	4,0	ALTO	Vibrio_fischeri	0,0
			Phaeodactylum_tricornutum	6,1
			Paracentrotus_lividus	6,2
P2 - A	6,2	MOLTO ALTO	Vibrio_fischeri	9,2
			Phaeodactylum_tricornutum	2,8
			Paracentrotus_lividus	6,2
P2 - B	3,7	ALTO	Vibrio_fischeri	0,0
			Phaeodactylum_tricornutum	5,4
			Paracentrotus_lividus	6,2
P2 - C	0,5	ASSENTE	Vibrio_fischeri	0,0

Pagina 19 di 22

Campione	HQ batteria	Classe ecotox	Specie	HQ specifico
			Phaeodactylum_tricornutum	1,8
			Paracentrotus_lividus	0,4
P2 - D	0,3	ASSENTE	Vibrio_fischeri	0,0
			Phaeodactylum_tricornutum	1,4
			Paracentrotus_lividus	0,1
P3 - A	5,5	ALTO	Vibrio_fischeri	0,0
			Phaeodactylum_tricornutum	10,3
			Paracentrotus_lividus	6,2
P3 - B	5,5	ALTO	Vibrio_fischeri	0,0
			Phaeodactylum_tricornutum	10,3
			Paracentrotus_lividus	6,2
P3 - C	2,9	MEDIO	Vibrio_fischeri	0,0
			Phaeodactylum_tricornutum	3,2
			Paracentrotus_lividus	6,2
P3 - D	0,8	ASSENTE	Vibrio_fischeri	0,0
			Phaeodactylum_tricornutum	2,5
			Paracentrotus_lividus	1,1
P4 - A	2,8	MEDIO	Vibrio_fischeri	0,0
			Phaeodactylum_tricornutum	8,2
			Paracentrotus_lividus	0,9
P4 - B	2,2	MEDIO	Vibrio_fischeri	0,0
			Phaeodactylum_tricornutum	5,7
			Paracentrotus_lividus	1,8
P4 - C	1,6	MEDIO	Vibrio_fischeri	0,0
			Phaeodactylum_tricornutum	6,0
			Paracentrotus_lividus	0,0
P4 - D	0,4	ASSENTE	Vibrio_fischeri	0,0
			Phaeodactylum_tricornutum	1,9
			Paracentrotus_lividus	0,1

4.2. CARATTERIZZAZIONE CHIMICA

In Tabella 19 è riportata la sintesi della caratterizzazione chimica dei sedimenti dell'area di dragaggio.

Tabella 19. Sintesi della caratterizzazione chimica dei sedimenti

Campione	L1	L2
P1 - A	ALTO	MEDIO
P1 - B	MOLTO ALTO	MEDIO
P1 - C	MOLTO ALTO	ALTO
P1 - D	MOLTO ALTO	ALTO
P2 - A	MOLTO ALTO	ALTO
P2 - B	MOLTO ALTO	MOLTO ALTO
P2 - C	ASSENTE	ASSENTE
P2 - D	ASSENTE	ASSENTE
P3 - A	ASSENTE	ASSENTE
P3 - B	MEDIO	TRASCURABILE
P3 - C	ASSENTE	ASSENTE
P3 - D	ASSENTE	ASSENTE
P4 - A	ASSENTE	ASSENTE
P4 - B	ASSENTE	ASSENTE
P4 - C	ASSENTE	ASSENTE
P4 - D	MEDIO	BASSO

4.3. CLASSIFICAZIONE COMPLESSIVA DEI SEDIMENTI

La classe di qualità dei materiali scaturita dall'integrazione della classificazione chimica ed ecotossicologia è riportata in Tabella 20.

Tabella 20. Classificazione di qualità dei materiali di escavo. * = Pelite superiore a quanto indicato per ripascimento emerso (Allegato tecnico, Figura 7).

Campione	Classificazione ecotox	% contr. elutriato	Classificazione chimica	% pelite	CLASSE QUALITA'
P1 - A	ALTO	100	HQc(L2) => Medio	41,0	E
P1 - B	ALTO	100	HQc(L2) => Medio	43,6	E
P1 - C	ALTO	100	HQc(L2) => Medio	39,3	E
P1 - D	ALTO	100	HQc(L2) => Medio	34,7	E
P2 - A	MOLTO ALTO	49,5	HQc(L2) => Medio	52,1	E
P2 - B	ALTO	100	HQc(L2) => Medio	64,0	E
P2 - C	ASSENTE	100	HQc(L2) <= Trascurabile	23,6	A*
P2 - D	ASSENTE	100	HQc(L2) <= Trascurabile	33,3	A*
P3 - A	ALTO	100	HQc(L2) <= Basso	32,7	D
P3 - B	ALTO	100	HQc(L2) <= Basso	38,9	D
P3 - C	MEDIO	100	HQc(L2) <= Basso	32,7	C
P3 - D	ASSENTE	100	HQc(L2) <= Trascurabile	22,5	A*
P4 - A	MEDIO	100	HQc(L2) <= Basso	6,6	C
P4 - B	MEDIO	100	HQc(L2) <= Basso	2,7	C
P4 - C	MEDIO	100	HQc(L2) <= Basso	10,1	C
P4 - D	ASSENTE	100	HQc(L2) >= Basso e HQc(L2) <= Medio	12,4	B

5. CONCLUSIONI

Con riferimento a quanto emerso dalle analisi chimico-fisiche ed ecotossicologiche svolte sui sedimenti delle aree di prelievo e dall'applicazione a queste dei criteri di integrazione ponderata, tenendo conto delle opzioni di gestione previste dal Decreto 15 luglio 2016, n. 173 è possibile concludere quanto segue:

- Le analisi ecotossicologiche hanno evidenziato fenomeni di tossicità su gran parte dei campioni che sono risultati per il 75% in classe di pericolo ecotossicologico tra MEDIO e MOLTO ALTO, ed in particolare, sono stati i test con il riccio di mare e con l'alga unicellulare a mostrare i maggiori effetti;
- Tra i metalli e metalloidi sono stati riscontrati superamenti dei limiti L1 e L2 principalmente per rame e mercurio, entrambi ritrovati in concentrazioni superiori ai limiti nei campioni dell'area interna al porto. Su alcuni campioni sono state misurate concentrazioni superiori ai limiti anche per cadmio, zinco e piombo;
- I composti organostannici sono stati rilevati in elevate concentrazioni, in particolare, nei campioni della carota P1 (interna al porto) e sui due campioni relativi al primo metro della carota P2. I parametri che superano i limiti previsti sono il tributilstagno e la sommatoria dei tre composti analizzati;

- Per quanto riguarda i pesticidi organoclorurati, non sono stati osservati superamenti dei limiti previsti. Tra i composti ricercati sono state misurate basse concentrazioni di DDE e di esaclorobenzene; il resto dei composti sono risultati su tutti campioni in concentrazioni al disotto dei limiti di quantificazione del laboratorio;
- I policlorobifenili (PCB) sono risultati su gran parte dei campioni in concentrazioni inferiori o di poco superiori al limite di quantificazione del laboratorio;
- Gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) sono stati rilevati in concentrazioni superiori al limite di quantificazione del laboratorio su la maggior parte dei campioni analizzati, ma su nessun campioni sono state misurate concentrazioni superiori ai limiti previsti per la sommatoria o per i singoli composti;
- Le concentrazioni degli idrocarburi con numero di atomi di carbonio maggiore di 12 hanno superato il limite L2 su tutti i campioni appartenenti alla carota P1, sui due campioni relativi al primo metro della carota P2 e sul livello 50-100 cm della carota P3;
- La colorazione, così come la granulometria, risulta variabile all'interno del set di campioni. La sabbia e la pelite costituiscono le frazioni granulometriche prevalenti su tutti i campioni ed il contenuto di pelite è sempre superiore al 10%, ad eccezione che nei campioni esterni al porto;
- Dall'applicazione dei criteri di integrazione ponderata tutti campioni appartenenti alla carota P1 e i due campioni del primo metro della carota P2 risultano in classe E; 3 campioni sono risultati in classe A, ma con pelite superiore a quanto indicato per ripascimento emerso; il primo metro della carota P3 è risultato in classe D e, infine, la carota P4 è risultata in classe C fino a 2 metri di spessore, mentre la parte più profonda è risultata in classe B.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 9 febbraio 2022, n. 88

DGR n. 629 del 30.03.2015 - A.D. 367/2015 - A.D. 449/2015 - Avviso n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali per soggetti beneficiari pubblici a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020 - AD 850/2021 Testo aggiornato dell'Avviso 1/2015 - 2° versione 2021.- Approvazione verbale 37/2022.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 51 del 30.12.21 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2022 e bilancio Pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2022;
- Vista la L.R. n. 52 del 30.12.21 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e Bilancio Pluriennale 2022 - 2024.
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";
- richiamato il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati – Testo aggiornato al 31/10/2021;
- Considerato che il D.P.G.R. su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.9.2021.
- Vista la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 10/08/2021, con cui sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Vista la Del. G.R. n. 1794 del 5/11/2021, avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.", che ha conferito la responsabilità delle Azioni del POR alle Sezioni di Dipartimento, secondo il

loro contenuto funzionale, procedendo ad una modifica del DGR 833/20216, ed approvato l'adeguamento dell'organizzazione del POR al nuovo assetto organizzativo delineato da MAIA 2.0, alle modifiche dei Regolamenti comunitari e all'evoluzione del SI.GE.CO del POR;

- Visto il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, avente ad oggetto "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n.22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione . Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
 - Vista la Del. G.R. n. 970 del 13/06/2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma";
 - Visto l'A.D. n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co)", redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - Vista la Deliberazione G.R. n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
 - Richiamato l'A.D. n. 356 del 17/05/2015 della dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali con cui viene attribuito l'incarico di responsabile di Sub-Azione 9.10 dell'OT IX del PO FESR-FSE 2014-2020 all'ing. Gabriella V. La Sala;
 - Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;
 - Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012 ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- la Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale è stata individuata quale RUA – Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati;
- la Del. G.R. n. 629 del 30 marzo 2015 ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica".

CONSIDERATO CHE:

1. per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 629/2015, con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e

- sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai soggetti pubblici che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
2. obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti pubblici, come individuati all'art. 3 dell'Avviso, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonché che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
 3. l'Avviso pubblico n. 1/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 629/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità pubblica per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;
 4. Le risorse finanziarie disponibili per l'Avviso n. 1/2015 ammontano complessivamente a Euro 15.877.875,66 di cui al Cap. 1147060 (12-10-2) del Bilancio di Previsione 2015 che trovano copertura nella dotazione di risorse che l'APQ "Benessere e Salute" a valere su FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012) e che sono assegnate alle seguenti azioni:
 - Euro 756.000,00 quale residuo derivante dalla scheda "Strutture e servizi socioeducativi per minori e prima infanzia – Beneficiari pubblici";
 - Euro 781.875,66 quale residuo derivante dalla scheda "Strutture e servizi sociosanitari e riabilitativi – Beneficiari pubblici";
 - Euro 8.000.000,00 dalla scheda "Progetti di realizzazione nuovi servizi per la prima infanzia e centri polifunzionali per bambini – Beneficiari pubblici";
 - Euro 6.340.000,00 dalla scheda "Realizzazione di nuove strutture a ciclo diurno per anziani e persone non autosufficienti – Beneficiari pubblici".

RILEVATO CHE:

- con A.D. n. 449 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 1/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 1/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- la suddetta dotazione finanziaria sarà utilizzata nel rispetto delle originarie finalità e secondo la procedura aperta o "a sportello", per cui l'eventuale positiva valutazione di una proposta progettuale afferente a tipologia di struttura per la quale risultino temporaneamente esaurite le risorse della dotazione iniziale non conferisce diritto alla ammissione a finanziamento, né priorità rispetto a proposte progettuali analogamente valutate positivamente e successive sul piano temporale afferenti a tipologia di struttura per la quale risultino ancora risorse finanziarie disponibili.

VISTO CHE:

- con A.D. n. 536 del 29/10/2015 è stata nominata la Commissione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari

per soggetti beneficiari pubblici–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;

- la Commissione per la valutazione di cui all'A.D. n. 536 del 29/10/2015 si è formalmente insediata ed ha avviato i suoi lavori in data 05 novembre 2015, procedendo in primis a prendere atto dell'elenco dei progetti esaminabili e a dichiarare in forma scritta e per gli effetti del DPR n.445/2000, la assenza di motivi ostativi o di circostanze di inammissibilità tra il ruolo di componente della Commissione ed eventuali altri interessi diretti o indiretti posti in capo ad uno o più dei soggetti proponenti le domande di finanziamento da fare oggetto di istruttoria;
- ai sensi dell'art.9 co.8 dell'Avviso pubblico, le domande che totalizzano una valutazione inferiore a punti 70 (settanta) sul punteggio complessivo di punti 100 a disposizione della Commissione, non sono in nessun caso ammissibili a finanziamento;
- con A.D. n. 68 del 10/02/2017 si è proceduto a confermare la composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 473 del 06/07/2017 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 615 del 04/10/2018 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 658 del 06/08/2019 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 922 del 05/11/2020 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 18 del 14/01/2021 si è proceduto a sospendere la procedura telematica di presentazione delle proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali e socio educativi a titolarità pubblica (Avviso Pubblico n. 1/2015), autorizzando il Centro Servizi di Innova Puglia S.p.A. ad attivare sulla piattaforma informatica dedicata una funzione di blocco alla presentazione di nuove domande a partire dal giorno 22 gennaio 2021 e fino al 30 marzo 2021;
- con A.D. n. 287 del 04/03/2021 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 774 del 18/05/2021 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per la selezione e il finanziamento di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici per soggetti beneficiari pubblici*–approvato A.D. 454 del 30/03/2021;
- con A.D. n. 25 del 26/10/2021 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali per soggetti beneficiari pubblici a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020 approvato con A.D. n. 850 del 31/05/2021 Testo aggiornato dell'Avviso 1/2015 - 2° versione 2021.* e pubblicato sul BURP n. 76/2021;

PRESO ATTO CHE

- con prot. 460 del 04.02.2022 è stata acquisita agli atti del Servizio l'istanza di riesame presentata dal Comune di San Vito dei Normanni riferita al progetto codice pratica T8RYG6EB trasmesso telematicamente il 23.12.2021;
- l'istanza di riesame è risultata accoglibile;
- la Commissione nella seduta del 08/02/2022 ha proceduto ad esaminare il progetto del Comune di San Vito dei Normanni dal titolo "Intervento di ristrutturazione e recupero funzionale dell'immobile comunale sito sulla via per Mesagne da destinare a centro aperto polivalente per minori" – ex art.104 del r.r. 4/2007 e ss.mm.ii..
- il verbale dei lavori della Commissione con il relativo allegato risulta acquisito agli atti del Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale ed ivi depositato.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare gli esiti del lavoro di valutazione della seduta della Commissione tenutasi in data 08/02/2022 come riportati nel verbale n. 37/2022 dell' 08/02/2022, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **approvare** gli esiti del lavoro di valutazione della seduta dell' 08/02/2022 come riportati nel verbale n. 37/2022 dell' 08/02/2022, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **disporre** la pubblicazione sul BURP;
4. di **precisare** che avverso il presente atto di determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. 241/90 e ss.mm.ii., o, in alternativa, ricorso straordinario ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971;
5. di **precisare** che il presente provvedimento:
 - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
 - sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
 - viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
 - viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
 - viene notificato a:
 - Comune di San Vito dei Normanni (BR)

Il presente atto, composto da n° 11 facciate compreso l'allegato Verbale n. 37/2022, è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà
Dr.ssa Laura Liddo

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale**Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e
socio-sanitari per soggetti beneficiari pubblici**

approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015;

approvato con A.D. n. 454 del 30/03/2021 Testo aggiornato;

approvato con A.D. n. 850 del 31/05/2021 Testo aggiornato dell'Avviso 1/2015 –
2° versione 2021**Verbale n. 37**

In data 08 febbraio 2022 alle ore 15.00, si è riunita la Commissione per l'istruttoria delle domande pervenute a valere sull'Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e socio-sanitari per soggetti beneficiari pubblici.

La composizione della Commissione, costituita con A.D. n. 287 del 04/03/2021, è stata modificata giusta A.D. n. 774 del 18/05/2021 con cui, preso atto che la componente dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi è stata individuata quale Responsabile unico del procedimento con la A.D. n. 454/2021, si è proceduto a sostituire quest'ultima con la dr.ssa Silvia Visciano, Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale.

La composizione della Commissione costituita a mezzo di A.D. n. 774 del 18/05/2021 è stata ulteriormente modificata con A.D. n. 25 del 26/10/2021. Con tale ultimo provvedimento si è proceduto a sostituire il Dr. Antonio Mario Lerario con la Dr.ssa Silvia Visciano in qualità di Presidente di Commissione; contestualmente, la dr.ssa Riccarda D'Ambrosio è stata individuata quale componente della medesima.

La Commissione, per effetto dell'A.D. n. 25/2021, è quindi così composta:

- dr.ssa Silvia Visciano, Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione, che la presiede;
- dr.ssa Riccarda D'Ambrosio, funzionaria presso la Sezione Inclusione sociale attiva in qualità di componente;
- ing. arch. Michele Carella, funzionario P.O. presso la Sezione Provveditorato-Economato, in qualità di componente;
- dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria P.O. presso la Sezione Inclusione sociale attiva, svolge le funzioni di segretaria della Commissione.

Relativamente alle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi e di incompatibilità, ai fini del conferimento dell'incarico da parte di ciascun componente della Commissione, si fa rinvio a quelle rese per la seduta del 01/02/2022 (verbale n. 36).

E' stata acquisita agli atti del Servizio, con prot. 460 del 04.02.2022, l'istanza di riesame del progetto codice pratica **T8RYG6EB** trasmesso telematicamente il 23.12.2021 presentata dal Comune di San Vito dei Normanni. Considerata l'accogliibilità della suddetta istanza la Commissione si riunisce per valutare il progetto dal titolo "**Intervento di ristrutturazione e recupero funzionale dell'immobile comunale sito sulla via per Mesagne da destinare a centro aperto polivalente per minori**" – ex art.104 del r.r. 4/2007 e ss.mm.ii.

Verificata la presenza dei componenti la Presidente dà avvio ai lavori.

**220 AMBITO TERRITORIALE BRINDISI - Codice pratica T8RYG6EB -
r_puglia/AOO_146/PROT/23.12.2021/0024812**

Il progetto è stato trasmesso telematicamente il 23/12/2021.

Comune di San Vito dei Normanni (BR) - Intervento di ristrutturazione e recupero funzionale dell'immobile comunale sito sulla via per Mesagne da destinare a centro aperto polivalente per minori - ex art.104 del r.r. 4/2007 e ss.mm.ii..

La Commissione esamina la documentazione progettuale e attribuisce all'unanimità il punteggio complessivo pari a **70**, come da griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Stando alla valutazione conseguita, il progetto è considerato AMMISSIBILE.

La Commissione precisa che il progetto è ammesso per l'importo richiesto, sottratta la somma di € 27.466,04 + IVA, che ha riguardo di spese correlate alla realizzazione di un campo da calcetto. La fattispecie non ha riguardo di spese riconducibili ai requisiti minimi previsti dal R.R. 4/2007 e ss.mm.ii.

Alle ore 16.30 la Commissione termina i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, 08 febbraio 2022

Dr.ssa Silvia Visciano

Dr.ssa Riccarda D'Ambrosio

Ing. Arch. Michele Carella

La segretaria, con funzione verbalizzante

Dr.ssa Rossella Bratta

	Data Commissione	08/02/2022
	Num. progressivo	220
	Cod. pratica	T8RYG5EB
	Piano di Investimento	Ambito Territoriale Brindisi
	Soggetto beneficiario	Comune di San Vito del Normanni (BR)
	Costo totale	900.000,00
	Contributo richiesto	900.000,00
	Art. Reg. R. n. 4/2007	104
1 - Ristrutturazione/recupero funzionale/adeguamento agli standard di strutture già operanti con le medesime finalità, al fine del conseguimento dell'autorizzazione definitiva al funzionamento (3 p. in caso di mero ampliamento di struttura già operante)	Max 5 p.	5
2 - Interventi localizzati in piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti)	2 p.	0
3 - Progetti immediatamente cantierabili (progetto validato - procedure di gara espletate/in corso)	Max 5 p.	5
4 - Interventi per la realizzazione/ristrutturazione di strutture e servizi di cui al comma 3 dell'art. 6 del presente Avviso	10 p.	8
5 - Grado di contribuzione al raggiungimento dei target degli obiettivi di servizio relativi ai servizi di cura per i bambini (servizi per la prima infanzia) e gli anziani (a sostegno dei programmi di ADI)	Max 5	0
6 - Grado di integrazione della struttura sociale o sociosanitaria nel contesto urbano (posizione nel nucleo abitato, collegamenti con il centro cittadino, distanza da altre strutture sanitarie e sociali a carattere aggregativo, ecc.)	Max 3	2
7 - Grado di accessibilità delle strutture per le utenze più deboli (abbattimento barriere architettoniche, modalità di accesso, soluzioni domestiche, ecc.);	Max 5	3
8 - Grado di coerenza rispetto all'analisi dei fabbisogni e Adeguatezza del progetto rispetto ai deficit infrastrutturali condannati nel territorio di riferimento (coerenza esterna)	Max 10	8
9 - Coerenza tra obiettivi, azioni, tempi e risultati attesi del progetto (coerenza interna)	Max 5	4
10 - Grado di coerenza con i Piani Sociali di Zona di cui alla Lr. n. 19/2006 e con la programmazione sociosanitaria Distretto/ Ambito;	Max 5	4
11 - Capacità di sostenere l'occupazione femminile:		
a) rispondere ai fabbisogni dei nuclei familiari per il carico di cura di soggetti fragili assistiti a domicilio;	Max 4	4
b) incremento dell'occupazione femminile programmata		
12 - Innovazione tecnologica e gestionale dei servizi previsti nella struttura (es: logica di filiera orizzontale, impiego nuove tecnologie per obiettivi specifici, percorso di accesso, integrazione con altri servizi, ecc.)	Max 6	2
13 - Grado di integrazione tra politiche, fonti finanziarie, forme di intervento e modalità di attuazione dei progetti finalizzati alla erogazione di pacchetti di servizi per i cittadini	Max 2	2
14 - Qualità tecnica del progetto e tempi per la realizzazione		
a) durata del crono programma e coerenza rispetto alle azioni previste		
b) soluzioni tecniche/organizzative innovative		
c) qualità della descrizione delle prestazioni erogate in relazione ai target		
d) dettaglio del posizionamento del servizio rispetto alla domanda da parte delle famiglie e delle P.A. (minore dipendenza dalla committenza pubblica)	Max 15	13
e) specifica coerenza del nuovo investimento rispetto alla esperienza complessiva del soggetto proponente		
f) completamento della "filiera" prestazionale in favore di uno specifico target di destinatari finali		
g) piena riconducibilità delle azioni previste con l'investimento rispetto agli standard minimi di cui al Reg. R. n. 4/2007		
15 - Sostenibilità gestionale e finanziaria degli interventi, rispetto a:		
- Quota di cofinanziamento del soggetto proponente (1 p. per ogni 3% di mezzi propri aggiuntivi) sul totale dei Costi Ammissibili di Progetto	Max 5	0
- Congruità del quadro economico dell'opera	Max 5	3
- Sostenibilità del piano gestionale	Max 5	4
16 - Rispetto dei criteri di sostenibilità: edifiabilità, ecocompatibilità ad elevata efficienza energetica, ricorso ad energia prodotta da fonti rinnovabili	Max 3	3
		70
	AMMESSO (S/N/D)	SI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 15 febbraio 2022, n. 109

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2. DGR 2276/2019 - A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN - Imprese Sociali" - Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 14/02/2022. Approvazione verbale n. 29/2022.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- Vista la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la D.G.R. n. 2 del 14/02/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati, come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.2.2021, D.P.G.R. n. 263 del 10.8.2021 e D.P.G.R. n. 328 del 17.9.2021;
- Considerato che il D.P.G.R. su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1794 del 05/11/2021, recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2021/00028 del 14/12/2021 recante "Ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1576 del 30/09/2021";
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - "Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22" - con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;

- Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- l'A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii.;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità delle Linee di Azione 3.2 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con DGR 2274/2017, ha approvato il Programma regionale "PugliaSociale IN", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con PugliaSociale IN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;
- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;

- l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della parte partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
- con la medesima DGR la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- con A.D. n. 327/2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e contestualmente è stata disposta la prenotazione di spesa delle somme stanziare con DGR n. 2276/2019;
- l'art. 12 dell'Avviso prevede che "La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente Avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 123/1998, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO Puglia Sociale IN Imprese Sociali";
- con A.D. n. 765 del 14/02/2021 (BURP n. 130 del 17/02/2021) si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione (*di seguito Commissione*), in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con A.D. n. 821 del 22/10/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della prima seduta della Commissione tenutasi in data 25/02/2021, della seconda seduta tenutasi in data 30/02/2021, della terza seduta tenutasi in data 05/10/2020 e della quarta seduta tenutasi in data 12/10/2020 come riportati nei verbali n. 1/2020 del 25/02/2021, n. 2/2020 del 30/02/2021, n. 3/2020 del 05/10/2020 e n. 4/2020 del 12/10/2020 allegati al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 963 del 12/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quinta seduta della Commissione tenutasi in data 11/11/2020, come riportati nel verbale n. 5/2020 dell'11/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 994 del 18/11/2020 sono stati approvati gli esiti della sesta seduta della Commissione tenutasi in data 16/11/2020 e gli esiti del lavoro di valutazione della settima seduta tenutasi in data 17/11/2020 come riportati nel verbale n. 6/2020 del 16/11/2020 e n. 7/2020 del 17/11/2020;
- con A.D. n. 1061 del 26/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ottava seduta della Commissione tenutasi in data 25/11/2020, come riportati nel verbale n. 8/2020 del 25/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 1083 del 01/12/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della nona seduta della Commissione tenutasi in data 30/11/2020, come riportati nel verbale n. 9/2020 del 30/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 23 del 15/01/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della decima seduta della Commissione tenutasi in data 14/01/2021, come riportati nel verbale n. 10/2021 del 14/01/2021

allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- con A.D. n. 216 del 16/02/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della undicesima seduta della Commissione tenutasi in data 16/02/2021, come riportati nel verbale n. 11/2021 del 16/02/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 304 del 10/03/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della dodicesima seduta della Commissione tenutasi in data 10/03/2021, come riportati nel verbale n. 12/2021 del 10/03/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 475 del 01/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della tredicesima seduta della Commissione tenutasi in data 01/04/2021, come riportati nel verbale n. 13/2021 del 01/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 595 del 23/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quattordicesima seduta della Commissione tenutasi in data 22/04/2021, come riportati nel verbale n. 14/2021 del 22/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 674 del 05/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quindicesima seduta della Commissione tenutasi in data 03/05/2021, come riportati nel verbale n. 15/2021 del 03/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" approvato con A.D. n. 327/2020, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;
- con A.D. n. 764 del 14/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della sedicesima seduta della Commissione tenutasi in data 13/05/2021, come riportati nel verbale n. 16/2021 del 13/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 775 del 18/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciassettesima seduta della Commissione tenutasi in data 17/05/2021, come riportati nel verbale n. 17/2021 del 17/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 823 del 25/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciottesima seduta della Commissione tenutasi in data 24/05/2021, come riportati nel verbale n. 18/2021 del 24/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 912 del 09/06/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciannovesima seduta della Commissione tenutasi in data 08/06/2021, come riportati nel verbale n. 19/2021 del 08/06/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 951 del 18/06/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventesima seduta della Commissione tenutasi in data 17/06/2021, come riportati nel verbale n. 20/2021 del 17/06/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 1029 del 06/07/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventunesima seduta della Commissione tenutasi in data 01/07/2021, come riportati nel verbale n. 21/2021 del 01/07/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 976 del 24/06/2021 (BURP n. 84 del 16/11/2021) è stata approvata la nuova composizione della Commissione, valida a far data dal 05 luglio 2021;
- con A.D. n. 1144 del 16/11/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventiduesima seduta della Commissione tenutasi in data 29/07/2021, come riportati nel verbale n. 22/2021 del 29/07/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/20 del 22/10/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventitreesima seduta della Commissione tenutasi in data 06/10/2021, come riportati nel verbale n. 23/2021 del 06/10/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/71 dell'11/11/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventiquattresima seduta della Commissione tenutasi in data 11/11/2021, come riportati nel verbale n. 24/2021 dell'11/11/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/79 del 16/11/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della

venticinquesima seduta della Commissione tenutasi in data 16/11/2021, come riportati nel verbale n. 25/2021 del 16/11/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- con A.D. n. 192/130 del 06/12/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventiseiesima seduta della Commissione tenutasi in data 06/12/2021, come riportati nel verbale n. 26/2021 del 06/12/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/35 del 21/01/2022 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventisettesima seduta della Commissione tenutasi in data 20/01/2022, come riportati nel verbale n. 27/2022 del 20/01/2022 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/58 del 27/01/2022 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventottesima seduta della Commissione tenutasi in data 27/01/2022, come riportati nel verbale n. 28/2022 del 27/01/2022 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- in data 14 febbraio 2022 alle ore 09.30, in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, si è tenuta la ventinovesima seduta della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali;
- gli esiti della ventinovesima seduta sono riportati nel verbale n. 29/2022 del 14/02/2022.

PRESO ATTO CHE:

- i progetti ammissibili a finanziamento ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" sono:
 - il n. 126 "Mò Pasta" presentato da Soc. Coop. Soc. Mani Aperte - E.T.S.;
 - il n. 134 "Healing Garden – Il Vivaio del Benessere" presentato dalla Cooperativa Sociale Dis-Abilità e Lavoro srl,come da valutazione tecnica riportata nel verbale n. 29/2022.
- i progetti non ammissibili per il mancato raggiungimento della soglia minima di 77 punti prevista all'art. 13 – Valutazione dei Progetti dell'Avviso Pubblico "PugliaSociale IN – Imprese Sociali" sono:
 - il n. 135 "BIKE SOCIAL HUB" presentato da BENE Società Cooperativa Sociale;
 - il n. 136 "Lo sport per tutti" presentato da La Contessa Società Cooperativa Sociale,come da valutazione tecnica riportata nel verbale n. 29/2022.
- Il progetto per il quale è stata sospesa la valutazione tecnica e a cui la Commissione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, procede a richiedere integrazioni è il n. 137 Progetto "Bontà Sociale - Laboratorio terapeutico di pasticceria" presentato da Includi Soc. Coop. a r.l. ETS, come da motivazioni riportate nel verbale n. 29/2022.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene opportuno approvare gli esiti del lavoro di valutazione della ventinovesima seduta tenutasi in data 14/02/2022 come riportati nel verbale n. 29/2022 del 14/02/2022, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare gli esiti** della ventinovesima seduta tenutasi in data 14/02/2022 come riportati nel verbale n. 29/2022 del 14/02/2022, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **procedere** con la comunicazione a mezzo PEC dei suddetti esiti ai soggetti proponenti e, laddove prevista, la richiesta di integrazioni documentali assegnando per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
4. di **disporre** la pubblicazione sul BURP;
5. di **precisare** che avverso il presente atto di determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. 241/90 e ss.mm.ii., o, in alternativa, ricorso straordinario ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971;
6. di **precisare** che il presente provvedimento:
 - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
 - sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 29/2022;
 - sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
 - viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
 - viene notificato a:
 - Soc. Coop. Soc. Mani Aperte - E.T.S. PEC coopsocmaniaperte@pec.it
 - Cooperativa Sociale Dis-Abilità e Lavoro srl – PEC dis-abilitaelavoro@pec.it
 - BENE Società Cooperativa Sociale – PEC beneamministrazione@pec.it
 - La Contessa Società Cooperativa Sociale – PEC lacontessacooperativa@pec.it
 - Includi Soc. Coop. a r.l. ETS – PEC includi@pec.it
 - è composto da n° 19 facciate, compreso l'allegato Verbale n. 29/2022, ed è adottato in unico originale.

LA DIRIGENTE

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Dr.ssa Laura Liddo



DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'

**Avviso Pubblico “PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali” per il finanziamento di
interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto
sociale**

(approvato con A.D.n.327 del 30 aprile 2020)

Verbale n. 29/2022

Premesso che:

- con A.D. n.327 del 30 aprile 2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico in epigrafe;

- l'art. 13 dell'Allegato 1 (*di seguito Avviso Pubblico*) all'A.D. n. 327/2020 prevede che *“La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa “a sportello”, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse disponibili a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente Avviso. (omissis). La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita, in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con provvedimento del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante.”*;

- con A.D. n. 765 del 14/09/2020 è stata costituita la Commissione di valutazione (*di seguito Commissione*) per la selezione dei progetti come previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico;

- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico in epigrafe, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;

- In data 25 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la prima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 1/2020 di pari data.

- In data 30 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la seconda seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 2/2020 di pari data.

- In data 05 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la terza seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 3/2020 di pari data.

- In data 12 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la quarta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 4/2020 di pari data.

- In data 11 novembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la quinta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 5/2020 di pari data.

- In data 16 novembre 2020 ore 9.30, vista l'assenza per sopraggiunti motivi di servizio di un componente della Commissione, la stessa ha verbalizzato di riconvocarsi in data 17 novembre 2020 ore 15.00, come da verbale n.6/2020 del 16/11/2020.
- In data 17 novembre 2020 alle ore 15.00 si è tenuta la settima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 7/2020 di pari data.
- In data 25 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta l'ottava seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 8/2020 di pari data.
- In data 30 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta la nona seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 9/2020 di pari data.
- In data 14 gennaio 2021 alle ore 10.00 si è tenuta la decima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 10/2021 di pari data.
- In data 16 febbraio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta l'undicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 11/2021 di pari data.
- In data 10 marzo 2021 alle ore 09.00 si è tenuta la dodicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 12/2021 di pari data.
- In data 01 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la tredicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 13/2021 di pari data.
- In data 22 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quattordicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 14/2021 di pari data.
- In data 03 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quindicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 15/2021 di pari data.
- In data 13 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la sedicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 16/2021 di pari data.
- In data 17 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciassettesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 17/2021 di pari data.
- In data 24 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciottesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 18/2021 di pari data.
- In data 08 giugno 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciannovesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 19/2021 di pari data.
- In data 17 giugno 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 20/2021 di pari data.
- In data 01 luglio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventunesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 21/2021 di pari data.
- Con A.D. 976 del 24/06/2021 (BURP n. 84 del 01/07/2021) è stata approvata la nuova composizione della Commissione, valida a far data dal 05 luglio 2021.
- In data 29 luglio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventiduesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 22/2021 di pari data.
- In data 06 ottobre 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventitreesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 23/2021 di pari data.

- In data 11 novembre 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventiquattresima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 24/2021 di pari data.
- In data 16 novembre 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la venticinquesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 25/2021 di pari data.
- In data 06 dicembre 2021 alle ore 10.30 si è tenuta la ventiseiesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 26/2021 di pari data.
- In data 20 gennaio 2022 alle ore 14.30 si è tenuta la ventisettesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 27/2022 di pari data.
- In data 27 gennaio 2022 alle ore 09.30 si è tenuta la ventottesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 28/2022 di pari data

- In data 14 febbraio 2022 alle ore 09.30 in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, si è riunita la Commissione costituita con A.D. n. 976/2021 per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico in epigrafe.

Sono presenti:

- la dr.ssa Valentina Donati, funzionaria della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di componente e Presidente della Commissione;
- il dr. Piero D'Argento, componente esterno esperto di innovazione sociale e terzo settore;
- l'ing. Gabriella Vincenzina La Sala, funzionaria della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di componente con competenza tecnica;
- la dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di segretaria verbalizzante.

La Commissione, al fine di procedere con la valutazione tecnica del Progetto n. 126 - "MO' PASTA" della Soc. Coop. Soc. Mani Aperte - E.T.S. (cfr. verbale n. 27/2022), verifica le integrazioni richieste al suddetto soggetto proponente con nota prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/24/01/2022/0000197 e ricevute con PEC del 28/01/2022, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/31/01/2022/0000308.

Le risultanze della valutazione sull'ammissibilità tecnica sono riportate nella seguente tabella:

N. prog.	Soggetto proponente	Titolo intervento	Punteggio Valutazione tecnica	Ammissibilità tecnica	Ammissibile a finanziamento
126	Soc. Coop. Soc. Mani Aperte - E.T.S.	MO' PASTA	78	SI	SI

La Commissione, al fine di procedere con la valutazione tecnica del Progetto n. 134 "Healing Garden – Il Vivaio del Benessere" della Cooperativa Sociale Dis-Abilità e Lavoro srl (cfr. verbale 28/2022), verifica le integrazioni richieste al suddetto soggetto proponente con nota prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/31/01/2022/0000320 e ricevute con PEC del 01/02/2022, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/02/02/2022/0000394.

Le risultanze della valutazione sull'ammissibilità tecnica sono riportate nella seguente tabella:

N. prog.	Soggetto proponente	Titolo intervento	Punteggio Valutazione tecnica	Ammissibilità tecnica	Ammissibile a finanziamento
134	Cooperativa Sociale Dis-Abilità e Lavoro srl	Healing Garden – Il Vivaio del Benessere	80	SI	SI

Le proposte progettuali, inviate a mezzo PEC successivamente alle ore 09.00 del 20/01/2022 e fino alle ore 9.00 del 14/02/2022, sono le seguenti:

N. prog.	Data Trasmissione	Ora trasmissione	Data ricevimento	Ora ricevimento	Prot. ufficio	Soggetto proponente	Titolo intervento
135	28/01/2022	11:01:46	28/01/2022	15:45:00	AOO_192/PROT/31/01/2022/0000310	BENE Società Cooperativa Sociale	BIKE SOCIAL HUB
136	01/02/2022	17:26:43	01/02/2022	17:52:00	AOO_192/PROT/02/02/2022/0000387	La Contessa Società Cooperativa Sociale	Lo sport per tutti
137	10/02/2022	19:11:43	10/02/2022	19:15:00	AOO_192/PROT/11/02/2022/0000570	Includi Soc. Coop. a r.l. ETS	Bontà Sociale - Laboratorio terapeutico di pasticceria

La Commissione, visti i progetti acquisiti e preso atto della dichiarata insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse da parte di tutti i membri della Commissione stessa, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, dà avvio alla fase di istruttoria sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica delle proposte progettuali come previsto dall'art. 12 – *Modalità e termini di presentazione dei Progetti* e dall'art. 13 – *Valutazione dei Progetti* dell'Avviso Pubblico.

Le risultanze della valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica dei Progetti n. 135, 136 e 137 sono riportate nella seguente tabella:

N. prog.	Soggetto proponente	Titolo intervento	Punteggio Valutazione tecnica	Ammissibilità tecnica	Ammissibile a finanziamento
135	BENE Società Cooperativa Sociale	BIKE SOCIAL HUB	62	NO	NO
136	La Contessa Società Cooperativa Sociale	Lo sport per tutti	28	NO	NO
137	Includi Soc. Coop. a r.l. ETS	Bontà Sociale - Laboratorio terapeutico di pasticceria		Verifica sospesa in attesa di integrazioni	

Con riferimento al progetto n. 137 *“Bontà Sociale - Laboratorio terapeutico di pasticceria”* presentato da Includi Soc. Coop. a r.l. ETS, la Commissione sospende la valutazione sull’ammissibilità tecnica e, per il tramite del Responsabile del Procedimento, procede a richiedere la seguente documentazione integrativa:

- Modello di istanza PdC completo di relazione tecnica asseverata firmata dal tecnico incaricato;
- Tavole tecniche e CM opportunamente firmati dal tecnico incaricato.

La Commissione assegna per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Gli esiti della valutazione tecnica dei progetti n. 126, 134, 135 e 136 sono riportati nella griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Alle ore 11.30 la Commissione termina i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, 14 febbraio 2022

dr.ssa Valentina Donati

 Donati Valentina
14.02.2022 12:19:16
GMT+00:00

dr. Piero D’Argento

Firmato digitalmente da
PIETRO D’ARGENTO
Signature date and time: 2022/02/14 20:07:34

ing. Gabriella V. La Sala

 LA SALA
GABRIELLA
VINCENZINA
14.02.2022
12:35:51 UTC

dr.ssa Rossella Bratta

 BRATTA
ROSSELLA
14.02.2022
12:47:43 UTC

		Data Commissione	14/feb/22	14/feb/22
		Num. Pratica	126	134
		Prot. Reg.	AOO_192/PROT/13/12/20 21/0000214	AOO_146/PROT/20/01/20 22/0000514
		Soggetto proponente	Soc. Coop. Soc. Mani Aperte - E.T.S.	Cooperativa Sociale Dis- Abilità e Lavoro scrI
		Titolo Progetto	MO' PASTA	Healing Garden – Il Vivaio del Benessere
		Importo totale Progetto	€ 283.522,60	€ 100.920,01
		Contributo regionale richiesto	€ 187.624,00	€ 71.874,91
		DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	
A.1 - Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto (punteggio totale criterio max 30)				
A.1.1	Coerenza sotto il profilo strategico: conoscenza e chiarezza nella individuazione degli stakeholder e dei beneficiari, del territorio, del bisogno che si vuole concorrere a soddisfare, del cambiamento che si vuole generare.	max 10	6	6
A.1.2	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo: individuazione dettagliata delle risorse chiave dal punto di vista delle competenze tecniche specialistiche, del modello organizzativo, dei permessi e/o autorizzazioni necessari.	max 10	6	8
A.1.3	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario: definizione dettagliata delle risorse finanziarie, interne ed esterne all'azienda, necessarie. Voci di costo, voci di ricavo, l'andamento dei costi e dei ricavi etc.	max 10	8	6
A.2 - Fattibilità del progetto (punteggio totale criterio max 30)				
A.2.1	Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio (intesa come sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, chiarezza nella definizione delle soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività)	max 10	6	8
A.2.2	Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione (intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni socio-territoriali)	max 10	6	6
A.2.3	Fattibilità ed efficacia attesa (intesa come realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibilità, in relazione con i vincoli e le criticità del settore di intervento, capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati)	max 10	6	8
A.3 - Congruenza finanziaria e organizzativa (punteggio totale criterio max 20)				
A.3.1	Congruenza del quadro economico rispetto agli obiettivi perseguiti	max 10	8	8
A.3.2	Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale (rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore)	max 10	6	8
A.4 - Impatto potenziale del progetto (punteggio totale criterio max 20)				
A.4.1	Ricadute in termini occupazionali, rapporto percentuale fra il numero di ULA (Unità Lavorative Annue), coerente con gli obiettivi perseguiti ed effettivamente impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale (NA) e il costo complessivo dell'investimento (INV). % NA/INV (max 5 punti)			
	% NA/INV > 0,0040%	5		
	% NA/INV > 0,0008% e ≤ 0,0040%	3	3	3
	% NA/INV ≥ 0,0004% e ≤ 0,0008%	1		
A.4.2	Aggregazione formalizzata da intese partenariali, con soggetti pubblici e/o privati del territorio pugliese, per la realizzazione di sinergie utili al raggiungimento di finalità e obiettivi a cui tende la proposta progettuale. (Saranno attribuiti zero punti se non è previsto un partenariato, 3 punti se previsto, 5 punti se il partenariato, in considerazione delle attività svolte dai soggetti partner e dall'impegno nell'ambito dell'idea progettuale, è fortemente coerente con gli obiettivi del progetto) (max 15 punti)			
	Presenza di partner del privato sociale	max 5	5	5
	Presenza di partner del privato profit	max 5	5	5
	Presenza di partner pubblici	max 5	5	5

		Data Commissione	14/feb/22	14/feb/22
		Num. Pratica	126	134
		Prot. Reg.	AOO_192/PROT/13/12/2021/0000214	AOO_146/PROT/20/01/2022/0000514
		Soggetto proponente	Soc. Coop. Soc. Mani Aperte - E.T.S.	Cooperativa Sociale Dis-Abilità e Lavoro srl
		Titolo Progetto	MO' PASTA	Healing Garden – Il Vivaio del Benessere
		Importo totale Progetto	€ 283.522,60	€ 100.920,01
		Contributo regionale richiesto	€ 187.624,00	€ 71.874,91
B.1 Cantierabilità del progetto (punteggio totale criterio max 8)				
B.1.1	Immediatamente cantierabile (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari)	8		
B.1.2	Cantierabile nel medio periodo (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari)	4	8	4
B.1.3	Cantierabile nel lungo periodo (presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica)	1		
Presentazione di un progetto certificato secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - Processo di certificazione del progetto.		2	0	0
		VALUTAZIONE TOTALE	78	80
		AMMESSO (SI/NO)	SI	SI

		Data Commissione	14/feb/22	14/feb/22
		Num. Pratica	135	136
		Prot. Reg.	AOO_192/PROT/31/01/2022/0000310	AOO_192/PROT/02/02/2022/0000387
		Soggetto proponente	BENE Società Cooperativa Sociale	La Contessa Società Cooperativa Sociale
		Titolo Progetto	BIKE SOCIAL HUB	Lo sport per tutti
		Importo totale Progetto	€ 245.866,00	€ 600.522,70
		Contributo regionale richiesto	€ 161.440,00	€ 194.035,00
		DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	
A.1 - Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto (punteggio totale criterio max 30)				
A.1.1	Coerenza sotto il profilo strategico: conoscenza e chiarezza nella individuazione degli stakeholder e dei beneficiari, del territorio, del bisogno che si vuole concorrere a soddisfare, del cambiamento che si vuole generare.	max 10	6	4
A.1.2	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo: individuazione dettagliata delle risorse chiave dal punto di vista delle competenze tecniche specialistiche, del modello organizzativo, dei permessi e/o autorizzazioni necessari.	max 10	6	2
A.1.3	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario: definizione dettagliata delle risorse finanziarie, interne ed esterne all'azienda, necessarie. Voci di costo, voci di ricavo, l'andamento dei costi e dei ricavi etc.	max 10	4	2
A.2 - Fattibilità del progetto (punteggio totale criterio max 30)				
A.2.1	Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio (intesa come sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, chiarezza nella definizione delle soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività)	max 10	6	2
A.2.2	Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione (intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni socio-territoriali)	max 10	4	2
A.2.3	Fattibilità ed efficacia attesa (intesa come realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibilità, in relazione con i vincoli e le criticità del settore di intervento, capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati)	max 10	4	2
A.3 - Congruenza finanziaria e organizzativa (punteggio totale criterio max 20)				
A.3.1	Congruenza del quadro economico rispetto agli obiettivi perseguiti	max 10	6	4
A.3.2	Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale (rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore)	max 10	6	4
A.4 - Impatto potenziale del progetto (punteggio totale criterio max 20)				
A.4.1	Ricadute in termini occupazionali, rapporto percentuale fra il numero di ULA (Unità Lavorative Annue), coerente con gli obiettivi perseguiti ed effettivamente impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale (NA) e il costo complessivo dell'investimento (INV). % NA/INV (max 5 punti)			
	% NA/INV > 0,0040%	5		
	% NA/INV > 0,0008% ≤ 0,0040%	3	1	0
	% NA/INV ≥ 0,0004% e ≤ 0,0008%	1		
A.4.2	Aggregazione formalizzata da intese partenariali, con soggetti pubblici e/o privati del territorio pugliese, per la realizzazione di sinergie utili al raggiungimento di finalità e obiettivi a cui tende la proposta progettuale. (Saranno attribuiti zero punti se non è previsto un partenariato, 3 punti se previsto, 5 punti se il partenariato, in considerazione delle attività svolte dai soggetti partner e dall'impegno nell'ambito dell'idea progettuale, è fortemente coerente con gli obiettivi del progetto) (max 15 punti)			
	Presenza di partner del privato sociale	max 5	5	5
	Presenza di partner del privato profit	max 5	5	0
	Presenza di partner pubblici	max 5	5	0

		Data Commissione	14/feb/22	14/feb/22
		Num. Pratica	135	136
		Prot. Reg.	AOO_192/PROT/31/01/2022/0000310	AOO_192/PROT/02/02/2022/0000387
		Soggetto proponente	BENE Società Cooperativa Sociale	La Contessa Società Cooperativa Sociale
		Titolo Progetto	BIKE SOCIAL HUB	Lo sport per tutti
		Importo totale Progetto	€ 245.866,00	€ 600.522,70
		Contributo regionale richiesto	€ 161.440,00	€ 194.035,00
B.1 Cantierabilità del progetto (punteggio totale criterio max 8)				
B.1.1	Immediatamente cantierabile (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari)	8		
B.1.2	Cantierabile nel medio periodo (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari)	4	4	1
B.1.3	Cantierabile nel lungo periodo (presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica)	1		
Presentazione di un progetto certificato secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - Processo di certificazione del progetto.		2	0	0
		VALUTAZIONE TOTALE	62	28
		AMMESSO (SI/NO)	NO	NO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 21 febbraio 2022, n. 125

D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, art. 45, e DMLPS n. 106 del 15/09/2020, art. 4. -- Operatività del RUNTS -- Legittimazione all'adozione dei provvedimenti finali -- Individuazione addetti all'istruttoria e responsabili dei procedimenti e delega di funzioni.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

VISTI

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7 del 04/02/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13 dicembre 2017;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;
- la L. n. 106 del 06/06/2016;
- il D. Lgs. n. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.i.;
- il D.M.L.P.S. n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del D. Lgs. n. 117 del 03/07/2017;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati e considerato che il decreto prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la Deliberazione G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", con cui sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà, nonché il successivo aggiornamento, alla data del 31/10/2021, contenente le modifiche e le integrazioni introdotte dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17/09/2021;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 di conferimento incarico di direzione del Servizio "Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale" alla dott.ssa Silvia Visciano;
- Richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della "Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà", alla dott.ssa Laura Liddo.

VISTI

- l'A.D. n. n. 379 del 27/05/2019 con cui la Dirigente pro tempore della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha approvato l'Atto di Organizzazione interna alla Sezione, prevedendo incarichi di responsabilità specifiche corrispondenti a Posizioni organizzative;
- l'A.D. 554 del 28/06/2019, "Istituzione dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore presso l'Assessorato regionale al Welfare", che indica compiti e funzioni dell'Ufficio di cui all'art. 45 del

D.Lgs. n. 117/2017 e all'art. 5 del D.M. 106/2020 e, più particolarmente, prevede che

- l'Ufficio Regionale del RUNTS costituisca articolazione organizzativa del Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, nella Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali;
 - il coordinamento dell'Ufficio Regionale del RUNTS sia affidato al dirigente del Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, affiancato dalla dr.ssa Serenella Pascali in virtù delle formalizzate attribuzioni di responsabilità;
 - svolge le funzioni di segreteria amministrativa il dr. Filippo Egizzi;
 - Compongono l'Ufficio Regionale del RUNTS, oltre alla dr.ssa Pascali e al dr. Filippo Egizzi, anche la P.O. dr.ssa Caterina Zaccagnino, la P.O. Patrizia Cimmino, i dipendenti tutti delle sedi di Foggia e di Lecce;
- la Deliberazione G.R. n. 1147 del 07/07/2021 con cui sono state finalizzate risorsedestinate
 - all'attivazione di n. 3 incarichi di responsabilità equiparati a PO di cui un incarico di Responsabilità equiparato a PO di tipo (A), denominato "Coordinamento Funzionale del personale e delle attività connessi all'Ufficio regionale del RUNTS"- Ubicato presso la sede di Lecce; un incarico di Responsabilità equiparato a PO di tipo C), denominato "Procedure di gestione del RUNTS", ubicato presso la sede di Bari; un incarico di Responsabilità equiparato a PO di tipo C), denominato "Procedure di gestione del RUNTS", ubicato presso la sede di Foggia;
 - all'approvazione della "Scheda di Progetto Ufficio RUNTS", da attivarsi mediante un accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 con l'Agenzia regionale ARTI, a mezzo della quale l'Amministrazione regionale ha inteso sviluppare una struttura fortemente territoriale e di supporto alle Unità Operative Distaccate (UOD) della Regione Puglia (*capacity building*), in modo da garantire anche una vicinanza agli Enti del Terzo Settore (ETS) dislocati sull'intero territorio regionale, tale da favorire l'*empowerment* di questi ultimi mediante azioni di *informazione e affiancamento territoriale*;
 - l'A.D. n. 1156 del 03/08/2021 a mezzo del quale si è provveduto all'impegno contabile di spesa, relativo all'istituzione dell'incarico di responsabilità equiparato a PO di tipologia A), rinviando a successivo provvedimento l'attivazione della procedura di istituzione dei n. 2 incarichi di responsabilità equiparati a PO di tipo C).
 - l'A.D. n. 1373 del 20/09/2021 di conferimento, alla dr.ssa Serenella Pascali, dell'incarico di responsabilità equiparato a posizione organizzativa "Coordinamento Funzionale del personale e delle attività connessi all'Ufficio regionale del RUNTS", il quale reca le seguenti funzioni: "Coordinamento dell'attività di gestione del RUNTS sul territorio della Regione Puglia, mediante attività di raccordo funzionale con gli Uffici che gestiscono gli Albi regionali di ETS nonché il Registro delle Persone Giuridiche, gli uffici Ministeriali, unificazione delle competenze gestionali, coordinamento del Tavolo regionale per l'attuazione della Riforma del Terzo Settore, collaborazione e supporto agli enti territoriali";
 - gli ordini di servizio del 03/11/2021 e del 06/12/2021 con cui, rispettivamente nell'ambito dell'U.O.D. di Lecce del Servizio Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione sociale e in quella di Foggia, venivano individuati specifici compiti, relativi all'attività di istruttoria su istanze di iscrizione/cancellazione su registri OdV e APS, nonché alle attività propedeutiche all'implementazione dell'Ufficio regionale del RUNTS;
 - l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale del Dipartimento Personale e Organizzazione, recante la "Rimodulazione dei Servizi afferenti la Segreteria Generale della Presidenza, il Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture, il Dipartimento Sviluppo economico, il Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, il Dipartimento Welfare", il quale prevede che il Servizio Economia Sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale s'intenderà cessato dopo la conclusione delle procedure di cui all'art. 22 del DPGR 22/01/2022 n. 22, risultando in via coeva istituito il "Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo";

CONSIDERATO CHE

- la L. n. 241 del e ss.mm.ii. prevede al Capo II la disciplina del responsabile del procedimento;
- il D.M.L.P.S. n. 106 del 15/09/2020, recante la “definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore”, nel disciplinare l’art. 45 del D.Lgs. 117/2017, ha previsto all’art. 4, co. 1, che “*presso ciascuna regione [...] opera una struttura, [...] denominata [...]«Ufficio regionale» del RUNTS. Ai fini dell’espletamento delle attività di competenza dello stesso, sono individuati secondo gli ordinamenti di ciascuna amministrazione e in coerenza con la procedura informatica come definita nell’allegato tecnico A:*
 - a. *uno o più soggetti legittimati all’adozione dei provvedimenti di iscrizione e cancellazione degli enti dal RUNTS e degli altri provvedimenti dell’Ufficio previsti dal Codice;*
 - b. *uno o più responsabili dei procedimenti finalizzati all’adozione dei provvedimenti di cui alla lettera a);*
 - c. *uno o più addetti all’istruttoria dei procedimenti finalizzati alla predisposizione dei provvedimenti di cui alla lettera a), da sottoporre ai responsabili di cui alla lettera b)”;*
- il decreto della D.G. del Terzo Settore e della Responsabilità sociale delle Imprese n. 561 del 26/10/2021 ha previsto il termine a decorrere dal quale ha inizio il trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS delle regioni e, pure, i termini per la presentazione delle istanze di iscrizione in una delle sezioni del RUNTS ai sensi di quanto previsto dall’art. 38, co. 1, del D.M. n. 106 del 15/09/2020;
- risulta pertanto necessario allineare la su scritta articolazione organizzativa e, dunque, gli incarichi attualmente ricoperti sull’Ufficio regionale del RUNTS e quelli di prossima istituzione alle previsioni ministeriali individuando, in seno al Servizio Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l’Innovazione sociale, a) gli addetti all’istruttoria dei procedimenti di iscrizione e cancellazione degli enti dal RUNTS, nonché degli altri procedimenti dell’Ufficio previsti dal Codice del Terzo Settore; b) i responsabili dei procedimenti in parola; c) i soggetti legittimati all’adozione dei provvedimenti di iscrizione e cancellazione degli enti dal RUNTS e degli altri provvedimenti dell’Ufficio previsti dal Codice.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs.n. 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 e ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE**BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia,

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmenteripotato;
2. di definire come segue le responsabilità di istruttoria, di procedimento e di adozione degli atti relativi all'Ufficio regionale del RUNTS:
 - a) gli addetti all'istruttoria dei procedimenti di iscrizione e cancellazione degli enti dal RUNTS, nonché degli altri procedimenti dell'Ufficio previsti dal Codice del Terzo Settore sono la dr.ssa Anna Giulia Lattanzio e il dr. Filippo Egizzi dell'U.O.D. del Servizio Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione sociale di Foggia; sig.ra Stefania De Filippi, dr.ssa Maria Rosaria De Bartolomeo, dr.ssa Maria Luisa Sabato, sig. Roberto Sperti dell'U.O.D. di Lecce;
 - b) i responsabili dei procedimenti di iscrizione e cancellazione degli enti dal RUNTS, nonché degli altri procedimenti dell'Ufficio previsti dal Codice del Terzo Settore sono la dr.ssa Patrizia Cimmino per i procedimenti amministrativi relativi all'U.O.D. di Bari; la dr.ssa Serenella Pascali per i procedimenti amministrativi relativi all'U.O.D. di Lecce; la dr.ssa Caterina Zaccagnino per i procedimenti amministrativi relativi all'U.O.D. di Foggia. Inoltre, assumono la medesima responsabilità i funzionari destinatari di un incarico di Responsabilità equiparato a P.O. di tipo C), denominato "Procedure di gestione del RUNTS", rispettivamente ubicati presso la sede di Bari e di Foggia. La dr.ssa Serenella Pascali, in coerenza con l'incarico di P.O. conferito, è incaricata del coordinamento dell'attività di gestione del RUNTS sul territorio della Regione Puglia, mediante attività di raccordo funzionale con gli Uffici che gestiscono gli Albi regionali degli ETS, con il Registro delle Persone Giuridiche, con gli uffici Ministeriali. Si occupa, inoltre, di unificazione delle competenze gestionali, coordina il Tavolo regionale per l'attuazione della Riforma del Terzo Settore, collabora e supporta gli enti territoriali;
 - c) l'adozione dei provvedimenti di iscrizione e cancellazione degli enti dal RUNTS e degli altri provvedimenti dell'Ufficio previsti dal Codice è delegata alla Dirigente del Servizio Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione sociale;
3. di precisare che il presente provvedimento:
 - viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 6 facciate e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
 - viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - viene pubblicato all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
 - è immediatamente esecutivo;
 - viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";

- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

La Dirigente
della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà
Dr.ssa Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 gennaio 2022, n. 36

Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020 - Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento 2021.

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo e Mercati", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 891/2017 della Commissione del 13/3/2017 che integra il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 892/2017 del 13/3/2017 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 1145/2018 del 01/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 891/2017;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 1146 del 07/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 892/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 4969 del 29/8/2017 di adozione della nuova Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 9286 del 27/9/2018 di modifica della Strategia Nazionale adottata con decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020 con il quale sono state dettate Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle OP dei produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194035 del 30/9/2020 di modifica della Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle OP di produttori ortofrutticoli di cui al Decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 339387 del 23/7/2021, che modifica il decreto ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2020 concernente le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTA la DGR del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la nota n. prot. AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DDS n. 197 del 08/9/2021 di “Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020 - adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento modifiche annualità 2020;

VISTA la DDS n. 041 del 28/01/2021 che modifica la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell’organizzazione di produttori Pignataro soc. coop. agr. a r.l. (IT 611);

VISTA la DDS n. 197 del 08/9/2021 che modifica la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell’organizzazione di produttori Giuliano società a responsabilità limitata (IT 600);

VISTA la DDS n. 221 del 30/9/2021 che modifica la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell’organizzazione di produttori Futuragri società cooperativa agricola (IT 117);

VISTA la DDS n. 293 del 25/11/2021 che modifica la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell’organizzazione di produttori Assodaunia società cooperativa agricola (IT 067);

VISTA la DDS n. 319 del 13/12/2021 che modifica la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell’organizzazione di produttori Società Agricola Cooperativa San Rocco (IT 310);

VISTA la DDS n. 181 del 28/7/2021 di revoca del riconoscimento dell’organizzazione di produttori Eredi Di Donna società cooperativa agricola (IT 130);

TENUTO CONTO delle modifiche approvate nel corso dell’anno 2021 all’elenco dei prodotti, oggetto di riconoscimento e della revoca del riconoscimento dell’organizzazione di produttori Eredi Di Donna società cooperativa agricola (IT 130), riportati nella Determinazione dirigenziale n. 197 del 08/9/2021;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di aggiornare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F. del 30/9/2020 n. 9194017, la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli della regione Puglia, approvati nell’annualità 2021 riportato nell’Allegato “A”, parte integrante del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P. O. Associazionismo e Mercati

Dott. Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio

Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, di approvare gli aggiornamenti della lista codici prodotti oggetto di riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli della Regione Puglia;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- di aggiornare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F. del 30/9/2020 n. 9194017, la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli della Regione Puglia, approvati nell'annualità 2021 riportato nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, di trasmettere il presente provvedimento alle organizzazioni di produttori ortofrutticoli riconosciute dalla Regione Puglia, al Mi.P.A.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e Ortofrutta ed alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, redatto in unico esemplare composto da quattro pagine e dall'Allegato A composto da trentacinque pagine;

- sarà inviato all'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione

Dott. Luigi Trotta

Il presente allegato è composto da n. 35 pagine

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Dott. Luigi Trotta



Trotta Luigi
02.02.2022 17:01:55 GMT+00:00

Allegato A

IT 064 - Consorzio Associazione Produttori Ortofrutticoli Foggia Società Cooperativa
Sede legale: Via Napoli km 3,200 - 71121 Foggia

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolla e scalogni
0703 20 00 00	Aglione
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 19 00 00	Altre lattughe
0708 10 00	Piselli
0708 20 00	Fagioli
0708 90 00	Ceci
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe e dalle cicorie
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90 40	Prezzemolo
0802 11	Mandorle
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0810 90 75 30	Melograno
0808 10	Mele

IT 065 - AS.P.O. FRUTTA Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Piazza Antonio Criscuolo, 29 - 72023 Mesagne (BR)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 29 00 00	Altre cicorie
0706 10 00	Carote e navoni
0707 00 05	Cetrioli
0708 10 00	Piselli
0708 20 00	Fagioli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0805 10	Arance
0805 20	Mandarini comprese clementine e simili ibridi di agrumi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 10	Mele
0809 10 00 00	Albicocche
0809 21 00 00	Ciliege acide
0809 29 00 00	Altre ciliege
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnone
0810 90 75 30	Melograno
0810 90	Altra frutta fresca

IT 067 - Associazione Produttori Ortofrutticoli della Daunia - Società Cooperativa a.r.l.
Sede legale: Loc. Gianura Grande - Z. I. - 71022 Ascoli Satriano (FG)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 93 10 00	Zucchine
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0802 11	Mandorle con guscio
0709 99 50 00	Finocchi
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica

IT 117 - FUTURAGRI Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Via del Mare, km 4,700 - 71121 Foggia

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 29 00	Atre cicorie
0707 00 05	Cetrioli
0708 10 00	Piselli
0708 90 00	Ceci
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0703 90 00	Porri ed altri prodotti agliacei
0709 93 10 00	Zucchine
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Radicchio
0709 99 90 40	Prezzemolo
0802 11	Mandorle
0804 20 10 00	Fichi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 10	Mele
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0703 10	Cipolle e scalogni

IT 247 - A.P.O.M. Associazione Produttori Ortofrutticoli Meridionali Società Cooperativa a.r.l.
Sede legale: Via degli Artigiani, n. 46 - 71121 Foggia

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0708 10 00	Piselli
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 93 10 00	Zucchine
0709 99 50 00	Finocchi
0802 11	Mandorle con guscio
0802 12	Mandorle sgusciate

IT 268 - CONAPO Società Cooperativa
Sede legale: Viale Fortore, 11 scala A - 71121 Foggia

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 21 00	Cicoria
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 20 00	Fagioli
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani, esclusi i sedani rapa
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 20 00	Bietola
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90 40	Prezzemolo
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 10	Mele
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 310 - O.P. Società Agricola Cooperativa San Rocco
Sede legale: Via Ancona, snc - 73045 Leverano (LE)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 29 00 00	Altre cicorie
0707 00 05	Cetrioli
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe e dalle cicorie
0709 99 50 00	Finocchi
0709 51	Funghi e tartufi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0810 10 00 00	Fragole
0810 90 75 30	Melograno
0703 10	Cipolle e scalogni
0703 20 00 00	Aglione
0703 90 00	Porri ed altri ortaggi agliacei
0708 20 00	Fagioli (Vigna spp., Phaseolus spp.)
0708 90 00	Altri legumi

IT 320 - FIMAGRI O.P. società Cooperativa
Sede legale: Viale Aldo Moro, n. 54 - 71043 Manfredonia (FG)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 70 00 00	Spinaci
0709 30 00 00	Melanzane
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 50 00	Finocchi

IT 348 - GEA FRUIT Società Cooperativa

Sede legale: S.S. 93 km 36,600 Loconia - 76012 Canosa di Puglia (BT)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 20 00	Fagioli
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe e dalle cicorie
0709 99 20 00	Bietole da costa e cardi
0709 99 50 00	Finocchi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 349 - O.P. Ortofrutticola JONICA Società Consortile a responsabilità limitata
Sede legale: C.da Lama di Pozzo snc - 74025 Marina di Ginosa (TA)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0703 90 00	Porri ed altri ortaggi agiacei
0703 20 00 00	Aglione
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 20 00 00	Cavoletti di Bruxelles
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 21 00 00	Cicoria Witloof (<i>Cichorium intybus</i> var. <i>foliosum</i>)
0705 29 00 00	Altre cicorie
0706 10 00	Carote e navoni
0706 90	Altre radici commestibili
0708 10 00	Piselli (<i>Pisum sativum</i>)
0708 20 00	Fagioli (<i>Vigna</i> spp., <i>Phaseolus</i> spp.)
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani, esclusi i sedani rapa
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini)
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe (<i>Lactuca sativa</i>) e dalle cicorie (<i>Cichorium</i> spp.)
0709 99 20 00	Bietole da costa e cardi
0709 99 40 00	Capperi
0709 99 50 00	Finocchi
0709 93 10 00	Zucchine
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
070951	Funghi e tartufi
0802 11	Mandorle (con guscio)
0802 12	Mandorle (sgusciate)
0802 41 00 00	Castagne e marroni (<i>Castanea</i> spp.)
0804 20 10	Fichi, freschi
0805 10	Arance
0805 20	Mandarini, compresi i tangerini ed i mandarini satsuma (o sazuma); clementine, wilkings e simili ibridi di agrumi

0805 40 00	Pompelmi e pomeli
0805 50	Limoni (Citrus limon, Citrus limonum) e limette (Citrus aurantifolia, Citrus latifolia)
0805 90 00	Altri agrumi tra cui: Cedro (Citrus medica) e Bergamotto (Citrus bergamia)
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 11 00 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0808 30	Pere
0808 40 00 00	Cotogne
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche, comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnone
0810 10 00 00	Fragole
0810 20	Lamponi, more di rovo o di gelso e more lamponi
0810 40	Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere
0810 50 00 90	Kiwi (Actinidia deliciosa)
0810 50 00 10	Kiwi (Actinidia sinensis)
0810 90	Altre frutta fresche
0810 90 75 30	Melograno
0810 9075 50	Fico d'india
ex0910 99	Timo, fresco o refrigerato
ex1211 90 86	Basilico, melissa, menta, origano/ maggiorana selvatica (Origanum vulgare), rosmarino, salvia, freschi o refrigerati

IT 366 - Organizzazione Produttori Uva da Tavola Terra di Bari Società Agricola Cooperativa
Sede legale: Via per Casamassima, Z.I. - 70016 Noicattaro (BA)

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0804 20 10 00	Fichi freschi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0809 29 00 00	Altre ciliegie

IT 367 - Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli Gruppo Tarulli Società consortile a.r.l.
Sede legale: Via Saponaro Sindaco - 70016 Noicattaro (BA)

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche

IT 369 - O.P. Orofruit - società cooperativa agricola
Sede legale: via Don Tonino Bello, 8 - 70018 Rutigliano (BA)

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche

IT 389 - BIO ORTO Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Località Posta dei Colli - 71011 Apricena (FG)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 21 00	Radicchio
0709 40 00	Sedani
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 395 – Rossogargano Società consortile agricola per azioni
Sede legale: Zona A.S.I. – località Incoronata s. n. c. - 71121 Foggia

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati

IT 483 - Organizzazione di Produttori Pugliaviva Società Consortile Agricola a r.l.
Sede legale: Via Rosselli, n. 48 - 70018 Conversano (BA)

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 40 00	Sedani
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 485 - O.P. AGRITALIA Società Cooperativa

Sede legale: Via Vicinale Marango, n. 51/55 - 76121 Barletta (BT)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 10 00	Piselli
0709 20 00	Asparagi
0703 10	Cipolla e scalogni
0703 90 00	Porri ed altri ortaggi agliacei
0708 90 00 00	Altri legumi
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0804 20 10 00	Fichi freschi
0805 50	Limoni
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnone
0810 90 75 30	Melograno

IT 486 - Produttori Ortofrutticoli Castiglione Società Cooperativa
Sede legale: Tratturo Castiglione, km 7,00 - 71121 Foggia

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche

IT 487 - Cooperativa Vinicola Olearia e Ortofrutticola Coltivatori Diretti San Ferdinando di Puglia
Società Cooperativa Agricola

Sede legale: S.S. 16 km 728 - 76017 S. Ferdinando di Puglia (BT)

Codice NC	Prodotti
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnone

IT 494 - O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricola a R.L.
Sede legale: Via Ordona km 0,300 - 71041 Carapelle (FG)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0709 20 00	Asparagi
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine
0709 99 50 00	Finocchi

IT 503 - LA PALMA COOPERATIVA AGRICOLA

Sede legale: Strada Prov.le 41 bis km 0,900 - 71010 Lesina - frazione Ripalta (Foggia)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0708 10 00	Piselli
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani, esclusi i sedani rapa
0709 70 00 00	Spinaci
0709 99 50 00	Finocchi

IT 504 - ARCA FRUIT Società Cooperativa
Sede legale: Corso Garibaldi, n. 21 - 76011 Bisceglie (BT)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 29 00 00	Altre cicorie
0709 00 00	Spinaci
0709 40 00	Sedani
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 20 00	Bietola
0709 99 90 40	Prezzemolo
0802 11	Mandorle con il guscio
0804 20 10 00	Fichi freschi
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 30	Pere
0810 90 75 30	Melograno
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliege
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugneole
0810 90	Altre frutta fresche

IT 513 - APOD Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata
Sede legale: S.S. 16 km 654 -71016 S. Severo (FG)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0708 10 10	Piselli
0708 20 00	Fagioli (Vigna spp; Phaseolus spp;)
0709 20 00	Asparagi
0709 93 90 00	Zucca
0709 99 50 00	Finocchi

IT 514 - Società Cooperativa Agricola Mediterraneo
Sede legale: Via Matteotti, n. 86 - 71121 Foggia

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 10 00 00	Albicocche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 566 – PRIMA OP BIO Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Contrada Villanova, n. 17 – 71010 Rignano Garganico (Foggia)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0805 10	Arance
0805 20	Mandarini, compresi i tangerini ed i mandarini satsuma (o sazuma); clementine, wilkings e simili ibridi di agrumi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 567 - OP Genuinamente Società Consortile a responsabilità limitata
Sede legale: Strada Prov.le Lecce - Gallipoli - 73048 Nardò (LE)

Codice NC	Prodotti
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0810 90 75 30	Melograno
0804 50 00	Mango

IT 574 - Organizzazione di Produttori Puglia & Natura Società cooperativa agricola
Sede legale: Piazza delle Regioni, 4 - 70018 Rutigliano (BA)

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 11 00 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie

IT 589 - Società Cooperativa Agricola Terra del Sole
Sede legale: Viale delle Rimembranze, 22 - 70044 Polignano a Mare (BA)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704	Cavoli, cavolfiori, cavoli ricci, cavoli rapa e simili prodotti commestibili del genere Brassica, freschi o refrigerati
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705	Lattughe (<i>Lactuca sativa</i>) e cicorie (<i>Cichorium spp.</i>) fresche o refrigerate
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 29 00 00	Altre cicorie
0706 10 10	Carote e navoni
0708 10 00	Piselli
0709 40 00	Sedani
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 20 00	Bietola
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0802 11	Mandorle con guscio
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0809 10 00 00	Albicocche
0807 11 00 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0809 29 00 00	Altre ciliege
0810 90 75 30	Melograno

IT 599 - Agricoltori Biologici – Associazione Mediterranea società cooperativa agricola
Sede legale: Via G. Parini, n. 1 – casella postale n. 139 – 74013 Ginosa (Taranto)

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli
0704 10 00 90	Cime di rapa
0705 21 00 00	Cicoria
0705 21 00 00	Radicchio
0705 29 00 00	Scarola
0707 00 05	Cetrioli
0708 10 00	Piselli
0708 90 00	Fave
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93	Zucche e zucchine
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Coriandolo
0709 99 90	Prezzemolo
0709 99 90 90	Dragoncello
0709 99 90 90	Issopo
0709 99 90 90	Levistico
0709 99 99	Aneto
0805 10	Arance
0805 20	Clementine
0805 20	Mandarini satsuma
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 11 00	Angurie
0807 19 00	Meloni
0809 10 00 00	Albicocche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci (nettarine)
0809 40	Susine
0810 29 00 00	Altre ciliegie
0810 50 00 90	Kiwi
0810 90 75 30	Melograno
0810 90 75 50	Fichi india
ex 1211 90 86	Maggiorana
ex 1211 90 86	Melissa
ex 1211 90 86	Menta
ex 1211 90 86	Rosmarino

IT 600 - Organizzazione di Produttori Giuliano società a responsabilità limitata
Sede legale: Via Zara, n. 41 - 70018 Rutigliano (BA)

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 10 00 00	Albicocche
0805 21	Mandarini, compresi tangerini e satsuma
0805 10	Arance
0805 20	Clementine

IT 611 – Organizzazione di Produttori Pignataro società cooperativa agricola a r.l.
Sede legale: Strada Provinciale per Triggiano – 70016 Noicattaro (BA)

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0805 20	Mandarini comprese clementine e simili ibridi di agrumi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0809 10 00 00	Albicocche
0809 21 00 00	Ciliegie acide
0709 99 50 00	Finocchi
0807 11 00 00	Cocomeri

IT 612 – Organizzazione di Produttori Associazione dei produttori organizzati del Gargano società cooperativa agricola

Sede legale: Località Mezzana Feudale – Strada provinciale 37– 71010 Poggio Imperiale (FG)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi e refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 70 00 00	Spinaci
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 10 00	Insalate diverse dalla lattuga e dalla cicoria – radicchio
0709 99 20 00	Bietola da costa e cardi
0709 99 50 00	Finocchi
ex 1211 90 86	Basilico

IT 627 - Società Cooperativa Agricola MITA

Sede legale: Strada Statale Adriatica km 4,00 s.n.c. – 71121 Foggia

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori freschi o refrigerati
0709 99 50 00	Finocchi

IT 628 - OP Palmieri società agricola cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale: Contrada San Cassaniello - 76017 S. Ferdinando di Puglia (BT)

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0809 10 00 00	Albicocche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 febbraio 2022, n. 44

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2021/2022. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 e successive modifiche e integrazioni.

DDS n. 198 del 10/09/2021, DDS n. 328 del 20/12/2021. Modifica della graduatoria regionale a seguito delle verifiche precontrattuali di Agea.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019 n. 3893, registrato alla Corte dei conti in data 10 maggio 2019 al n. 343, recante «OCM Vino – Modalità attuative della misura "Promozione" di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013»;
- Il Decreto Dipartimentale n. 0376627 del 26/08/2021, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2021/2022. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3893 del 04 aprile 2019;
- La DDS n. 198 del 10/09/2021 (pubblicata nel BURP n. 119 del 16/09/2021), con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative ai progetti regionali e multiregionali della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" per la campagna 2021/2022;
- La DDS n. 328 del 20/12/2021 (pubblicata nel BURP n. 160 del 23/12/2021), con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di aiuto relative ai progetti regionali per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2021/2022;
- CONSIDERATO che, Agea con pec del 07/02/2022, acquisita agli atti del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/08/02/2022/0001392, ha trasmesso gli esiti delle verifiche precontrattuali effettuate da Agecontrol in base alla documentazione resa dai soggetti beneficiari al momento della presentazione dei progetti regionali;
- CONSIDERATO che, il Comitato Tecnico di valutazione regionale ha controllato gli esiti delle verifiche precontrattuali riscontrando la necessità di non attribuire i 20 punti riferiti al criterio di priorità ex art. 11 D.M. n. 3893 lettera A (nuovo beneficiario) alla CANTINA MUSEO ALBEA SRL, in quanto ha già partecipato nell'annualità 2017/2018 con il progetto presentato dall'Associazione Puglia in Rosè;
- VISTO il verbale prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/20/12/2021/0014222 redatto dal Comitato Tecnico di Valutazione regionale per la ditta CANTINA MUSEO ALBEA SRL;

- VISTO il verbale istruttorio integrativo acquisita agli atti del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/14/02/2022/0001706 redatto dai componenti del Comitato Tecnico di valutazione, con il quale si riduce il punteggio alla CANTINA MUSEO ALBEA SRL;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto delle risultanze istruttorie espletate dai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione incaricate all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- rettificare la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna 2021/2022, riportata nell'allegato A), parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 3 (tre) pagine e costituita da n. 34 (trentaquattro) richiedenti, primo della lista in graduatoria "UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI in sigla UPAL – CUAA 00061630745", punteggio "58" – nome progetto "I love Valle d'Itria Wine" ed ultimo CANTINE PAOLO LEO SRL – CUAA 01897140743" – punteggio "10" nome progetto "Promozione 2021 Paolo Leo";
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica del punteggio e della posizione conseguita ai soggetti collocati nella graduatoria;
- confermare quanto altro disposto con la DDS n. 328 del 20/12/2021 (pubblicata nel BURP n. 160 del 23/12/2021);
- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - AGEA Organismo Pagatore;
- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

**VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari Istruttori:

(dott. Vito Luiso)

(p.a. Francesco Mastrogiacomo)

Il dirigente del Servizio:

(dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLASEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto delle risultanze istruttorie espletate dai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione incaricate all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- di rettificare la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna 2021/2022, riportata nell'allegato A), parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 3 (tre) pagine e costituita da n. 34 (trentaquattro) richiedenti, primo della lista in graduatoria "UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI in sigla UPAL – CUAA 00061630745", punteggio "58" – nome progetto "I love Valle d'Itria Wine" ed ultimo CANTINE PAOLO LEO SRL – CUAA 01897140743" – punteggio "10" nome progetto "Promozione 2021 Paolo Leo";
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica del punteggio e della posizione conseguita ai soggetti collocati nella graduatoria;
- di confermare quanto altro disposto con la DDS n. 328 del 20/12/2021 (pubblicata nel BURP n. 160 del 23/12/2021);
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - AGEA Organismo Pagatore;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 5 (cinque) facciate e dall'Allegato "A" composto da 3 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE**

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N. 3 FOGLI

Il Dirigente della Sezione

Dott. Luigi Trotta



Trotta Luigi
14.02.2022 14:39:58 GMT+00:00

ALLEGATO "A"

**OCM Vino – Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” –
Campagna 2021/2022. D. Direttoriale. 0376627 del 26/08/2021
e successive modifiche e integrazioni.**

DDS n. 198 del 10/09/2021 (BURP n. 119 del 16/09/2021)

DDS n. 328 del 20/12/2021 (BURP n. 160 del 23/12/2021)

**Modifica della graduatoria regionale a seguito dei
controlli precontrattuali di Agea**



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO A)

Modifica della graduatoria regionale a seguito dei controlli precontrattuali di Agea

N.	Azienda	P. Iva	Nome del Progetto	Punteggio Attribuito a seguito dei controlli precontrattuali di Agea
1	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI IN SIGLA UPAL	00061630745	I love Valle d'Itria Wine	58
2	CANTINE E OLEIFICIO SOC. DI MANDURIA S.C.A.	00093810737	Promozione Cantolio	57
3	TAGARO SRL	08263150727	Tagaro Promo 2022	55
4	PASSALAQVA VALENTINA	03245090711	Vini e Luce	52
5	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BORGO DEI TRULLI SCARL	03042980734	Sapore di mare. La qualità delle vigne sullo Ionio sulle tavole d'oltreoceano di Giappone e Regno Unito	52
6	CANTINA MUSEO ALBEA SRL	07480120729	Albea Land Cina e Giappone	35
7	FUTURA AGRICOLA 2015 - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	13558521004	Futura World 2022	31
8	CLAUDIO QUARTA VIGNAILO SRL	05521510965	Let's taste Salento, Puglia, Italy	30
9	ASSOCIAZIONE PUGLIA IN ROSE'	93457480726	La vie en "Rosato": a Fresh Start	27
10	MASSERIA ALTEMURA S.A.R.L.	02265690749	Altemura in the Usa	27
11	AGR. SOCIETA' COOPERATIVA Agricola	01131320754	Apulia Top Wines 2022 in The Brazil and China	26
12	SOCIETA' AGRICOLA VALLONE SOCIETA' SEMPLICE	01794940757	Salento: l'eccellenza tra vini e territorio	25
13	CANTINE DUE PALME Soc. Coop. Agr.	01430150746	Cantine Due Palme in Svizzera, Regno Unito E Cina	23
14	CANTINE COPPI DI COPPI ANTONIO MICHELE	01128630728	Wines from the heart of Puglia	23
15	TERRECARSICHE S.R.L.	07119870728	Terrecarsiche Promotion	23
16	MOVIMENTO TURISMO DEL VINO PUGLIA	06988360720	Puglia: vino, qualità, territorio	23
17	CONSORZIO PRODUTTORI VINI E MOSTI ROSSI SOC. COOP. AGR.	00092380732	CPVINI Nei Paesi Terzi - 2022	22
18	PANDORA S.R.L.	08023370722	Sentori del Salento 2021/2022	22
19	FELLINE SOC. AGR. A.R.L.	02939250730	Primitivo Around The World 2022	22
20	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI FILIPPO CASSANO E C	06340640728	POLVANERA in Estremo Oriente ed in Usa (POLV.EO.USA)	22
21	TENUTA VIGLIONE DI GIOVANNI ZULLO	05599730727	Tenuta Viglione World Tour (TvwT)	22
22	LEONE DE CASTRIS SRL	00142830751	Wine Promotion Leone De Castris - Campagna 2021-2022	21



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
 Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO A)

23	CONSORZIO VOLONTARIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE VINO DOC GRAVINA	05268310728	Promozione Gravina Dop	20
24	AZIENDA VINICOLA RIVERA SPA	00252880729	I vini del Puer Apuliae	20
25	VARVAGLIONE VIGNE & VINI SRL	01996660732	Varvaglione World Tour 2022	20
26	SAN GIORGIO srl	02844770731	Wine promotional Tour San Giorgio	19
27	TENUTE GIROLAMO DI PALMISANO MARIA ANTONIETTA	03000630735	Tenute Girolamo nel 2022: Usa, Cina e Svizzera	18
28	CANTINA SOCIALE COOP VECCHIA TORRE s.c.a.	00151230752	Vecchia Torre... L'eccellenza dei Vini Salentini in Svizzera e Cina	17
29	AZIENDA VITIVINICOLA GIULIANI	03395290723	Giuliani Wine Tour 2022 (GWT22)	17
30	TERRULENTA SOC. AGR. COOP. A.R.L.	03705590754	I vini della Terrulenta nei Paesi Terzi	17
31	AZIENDA AGRICOLA RUBINO LUIGI	01863400741	Tenute Rubino in Enotour 2022	16
32	CANTINE TORREVENTO SRL	08341700725	La Puglia dei vini Torrevento nel mondo	15
33	TENUTE DEI FRATELLI CIOTOLA G. E L. CIOTOLA S.R.L. AGRICOLA	02339770741	Torleanzi in UK, Usa e Svizzera – Campagna 21-22	10
34	CANTINE PAOLO LEO SRL	01897140743	Promozione 2021 Paolo Leo	10

P.O. Viticoltura ed Enologia
 P.A. Francesco Mastrogiacomo

Prodotto e distribuito in Puglia
 Provincia di Bari - Regione Puglia
 Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 febbraio 2022, n. 45

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2021/2022. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 e successive modifiche e integrazioni.

DDS n. 198 del 10/09/2021, DDS n. 330 del 20/12/2021, DDS n. 44 del 14/02/2022.

Ammissione a finanziamento progetti regionali a seguito delle verifiche precontrattuali di Agea.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019 n. 3893, registrato alla Corte dei conti in data 10 maggio 2019 al n. 343, recante «OCM Vino – Modalità attuative della misura "Promozione" di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013»;
- Il Decreto Dipartimentale n. 0376627 del 26/08/2021, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2021/2022. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3893 del 04 aprile 2019;
- la DDS n. 198 del 10/09/2021 (pubblicata nel BURP n. 119 del 16/09/2021), con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative ai progetti regionali e multiregionali della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" per la campagna 2021/2022;
- la DDS n. 330 del 20/12/2021 (pubblicata nel BURP n. 160 del 23/12/2021), con la quale sono stati ammessi a finanziamento i progetti regionali della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" per la campagna 2021/2022;
- la DDS n. 44 del 14/02/2021, con la quale è stata modificata la graduatoria dei progetti regionali della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2021/2022 a seguito delle verifiche precontrattuali di Agea;

Considerato che

- si rende necessario disporre i beneficiari ammessi a finanziamento in base alla modifica apportata alla graduatoria regionale a seguito delle verifiche precontrattuali di Agea, approvata con DDS n. 44 del 14/02/2021;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere ai benefici della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna

2021/2022, n. 34 (trentaquattro) richiedenti collocati nella graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, approvata con DDS n. 44 del 14/02/2022 riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- dare atto che l'allegato A si compone di n. 3 (tre) facciate e riporta n. 34 (trentaquattro) richiedenti beneficiari, primo ammesso a finanziamento "UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI in sigla UPAL – 00061630745" - nome progetto "I love Valle d'Itria Wine" ed ultimo CANTINE PAOLO LEO SRL – 01897140743" – nome progetto "Promozione 2021 Paolo Leo";
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A) della concessione dell'aiuto;
- confermare quanto altro disposto con la DDS n. 330 del 20/12/2021 (pubblicata nel BURP n. 160 del 23/12/2021);
- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - AGEA Organismo Pagatore;
- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari Istruttori:

(dott. Vito Luiso)

(p.a. Francesco Mastrogiacomo)

Il dirigente del Servizio:

(dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELL'AZIENDA

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di ammettere ai benefici della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna 2021/2022, n. 34 (trentaquattro) richiedenti collocati nella graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, approvata con DDS n. 44 del 14/02/2022 riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che l'allegato A si compone di n. 3 (tre) facciate e riporta n. 34 (trentaquattro) richiedenti beneficiari, primo ammesso a finanziamento "UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI in sigla UPAL – 00061630745" - nome progetto "I love Valle d'Itria Wine" ed ultimo CANTINE PAOLO LEO SRL – 01897140743" – nome progetto "Promozione 2021 Paolo Leo";
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A) della concessione dell'aiuto;
- di confermare quanto altro disposto con la DDS n. 330 del 20/12/2021 (pubblicata nel BURP n. 160 del 23/12/2021);
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - AGEA Organismo Pagatore;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 5 (cinque) facciate e dall'Allegato "A" composto da 3 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE**

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N. 3 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

 Trotta Luigi
16.02.2022 11:25:03 GMT+00:00

ALLEGATO "A"

**OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi"
– Campagna 2021/2022. D. Direttoriale. 0376627 del
26/08/2021 e successive modifiche e integrazioni.**

DDS n. 198 del 10/09/2021 (BURP n. 119 del 16/09/2021)

**AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PROGETTI
REGIONALI A SEGUITO DELLE VERIFICHE
PRECONTRATTUALI DI AGEA.**



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO A)

Ammissione a finanziamento progetti regionali a seguito dei controlli precontrattuali di Agea – Campagna 2021/2022

N.	Beneficiario	CUAA	Nome del Progetto	Percentuale Contributo richiesto (%)	Importo totale richiesto (€)	Contributo richiesto (€)	Importo totale ammesso (€)	Contributo ammesso (50%) (€)	Contributo gravante sull'annualità 2021/2022 (80%)	Contributo gravante sull'annualità 2022/2023 (20%)
1	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI IN SIGLA UPAL	00061630745	I LOVE VALLE D'ITRIA WINE	49%	61.624,00	30.196,00	61.624,00	30.196,00	30.196,00	0,00
2	CANTINE E OLEIFICIO SOC. DI MANDURIA S.C.A.	00093810737	PROMOZIONE CANTOLIO	50%	53.345,70	26.672,88	53.345,76	26.672,88	21.338,30	5.334,58
3	TAGARO SRL	08263150727	TAGARO PROMO 2022	50%	65.403,00	32.702,00	65.398,00	32.699,00	26.159,20	6.539,80
4	PASSALAQUA VALENTINA	03245090711	VINI E LUCE	50%	185.375,40	92.687,70	185.375,40	92.687,70	74.150,40	18.537,60
5	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BORGIO DEI TRULLI SCARL	03042980734	SAPORE DI MARE. LA QUALITÀ DELLE VIGNE SULLO IONIO SULLE TAVOLE D'OLTREOCEANO DI GIAPPONE E REGNO UNITO	47,99%	170.599,00	81.870,46	170.599,00	81.870,46	65.496,37	16.374,09
6	CANTINA MUSEO ALBEA SRL	07480120729	ALBEA LAND CINA E GIAPPONE	50%	40.618,00	20.309,00	40.176,00	20.088,00	16.070,40	4.017,60
7	FUTURA AGRICOLA 2015 - SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	13558521004	FUTURA WORLD 2022	40%	162.610,00	65.044,00	162.610,00	65.044,00	52.035,20	13.008,80
8	CLAUDIO QUARTA VIGNAILO SRL	05521510965	LET'S TASTE SALENTO, PUGLIA, ITALY	44,99%	470.880,00	211.425,12	470.880,00	211.425,12	169.140,10	42.285,00
9	ASSOCIAZIONE PUGLIA IN ROSE'	93457480726	LA VIE EN "ROSATO": A FRESH START	50%	299.136,30	149.568,16	299.136,30	149.568,16	119.654,40	29.913,60
10	MASSERIA ALTEMURA S.A.R.L.	02265690749	ALTEMURA IN THE USA	40%	503.503,00	201.401,20	503.503,00	201.401,20	161.121,00	40.280,20
11	AGR. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01131320754	APULIA TOP WINES 2022 IN THE BRAZIL AND CHINA	50%	452.310,60	226.155,30	451.500,61	225.750,30	180.600,24	45.150,06
12	SOCIETA' AGRICOLA VALLONE SOCIETA' SEMPLICE	01794940757	SALENTO: L'ECCELLENZA TRA VINI E TERRITORIO	47%	299.800,00	140.906,00	299.800,00	140.906,00	112.724,80	28.181,20
13	CANTINE DUE PALME SOC. COOP. AGR.	01430150746	CANTINE DUE PALME IN SVIZZERA, REGNO UNITO E CINA	50%	168.660,68	84.330,34	168.243,08	84.121,54	67.297,23	16.824,31
14	CANTINE COPPI DI COPPI ANTONIO MICHELE	01128630728	WINES FROM THE HEART OF PUGLIA	50%	186.710,00	93.355,00	186.710,00	93.355,00	74.684,00	18.671,00
15	TERRECARSICHE S.R.L.	07119870728	TERRECARSICHE PROMOTION	50%	167.233,00	83.616,50	167.233,00	83.616,50	66.893,20	16.723,30
16	MOVIMENTO TURISMO DEL VINO PUGLIA	06988360720	PUGLIA: VINO, QUALITÀ, TERRITORIO	50%	531.600,00	265.800,00	530.497,00	265.248,50	265.248,50	0,00
17	CONSORZIO PRODUTTORI VINI E MOSTI ROSSI SOC. COOP. AGR.	00092380732	CPVINI NEI PAESI TERZI - 2022	50%	367.007,00	183.504,00	364.289,52	182.144,76	145.715,81	36.428,95
18	PANDORA S.R.L.	08023370722	SENTORI DEL SALENTO 2021/2022	50%	332.098,00	166.049,00	330.496,38	165.248,19	132.198,55	33.049,64
19	FELLINE SOC. AGR. A.R.L.	02939250730	PRIMITIVO AROUND THE WORLD 2022	45%	471.028,20	211.962,69	471.028,20	211.962,69	169.570,15	42.392,54
20	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI FILIPPO CASSANO E C.	06340640728	POLVANERA IN ESTREMO ORIENTE ED IN USA (POLV.EO.USA)	50%	737.918,21	368.959,10	737.918,21	368.959,10	295.167,28	73.791,82



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

ALLEGATO A)

21	TENUTA VIGIONE DI GIOVANNI ZULLO	05599730727	TENUTA VIGIONE WORLD TOUR (TWWT)	50%	1.359.174,18	679.587,09	1.357.286,52	678.643,26	542.914,61	135.728,65
22	LEONE DE CASTRIS SRL	00142830751	WINE PROMOTION LEONE DE CASTRIS – CAMPAGNA 2021-2022	50%	148.758,53	74.379,00	148.405,73	74.202,86	59.362,29	14.840,57
23	CONSORZIO VOLONTARIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE VINO DOC GRAVINA	05268310728	PROMOZIONE GRAVINA DOP	50%	66.807,00	33.404,00	66.807,00	33.404,00	26.723,00	6.680,80
24	AZIENDA VINICOLA RIVERA SPA	00252880729	I VINI DEL PUER APUIJAE	45%	379.560,00	170.802,00	378.840,00	170.478,00	136.382,40	34.095,60
25	VARVAGLIONE VIGNE & VINI SRL	01996660732	VARVAGLIONE WORLD TOUR 2022	50%	1.544.938,50	772.469,25	1.542.152,10	771.076,05	616.860,84	154.215,21
26	SAN GIORGIO SRL	02844770731	WINE PROMOTIONAL TOUR SAN GIORGIO	50%	311.058,00	155.529,00	310.507,56	155.253,78	124.203,02	31.050,08
27	TENUTE GIROLAMO DI PALMISANO MARIA ANTONIETTA	03000630735	TENUTE GIROLAMO NEL 2022: USA, CINA E SVIZZERA	50%	221.092,00	110.546,00	220.144,73	110.072,36	88.057,89	22.014,47
28	CANTINA SOCIALE COOP VECCHIA TORRE S.C.A.	00151230752	VECCHIA TORRE... L'ECCELLENZA DEI VINI SALENTINI IN SVIZZERA E CINA	50%	281.403,95	140.701,98	281.403,95	140.701,98	112.561,58	28.140,40
29	AZIENDA VITIVINICOLA GIULIANI	03395290723	GIULIANI WINE TOUR 2022 (GWT22)	50%	85.449,26	42.724,63	85.449,26	42.724,63	34.179,70	8.544,90
30	TERRULENTA SOC. AGR. COOP. A.R.L.	03705590754	I VINI DELLA TERRULENTA NEI PAESI TERZI	50%	117.780,54	70.668,32	117.780,54	58.890,26	47.112,21	11.778,06
31	AZIENDA AGRICOLA RUBINO LUIGI	01863400741	TENUTE RUBINO IN ENOTOUR 2022	50%	504.913,95	252.457,00	502.984,76	251.492,38	201.193,90	50.298,47
32	CANTINE TORREVENTO SRL	08341700725	LA PUGLIA DEI VINI TORREVENTO NEL MONDO	50%	691.672,00	345.836,00	690.426,00	345.213,00	276.170,24	69.042,56
33	TENUTE DEI FRATELLI CIOTOLA G. E L. CIOTOLA S.R.L. AGRICOLA	02339770741	TORLEANZI IN UK, USA E SVIZZERA – CAMPAGNA 21-22	50%	298.405,35	149.202,68	196.292,59	98.146,29	78.517,04	19.629,26
34	CANTINE PAOLO LEO SRL	01897140743	PROMOZIONE 2021 PAOLO LEO	50%	263.440,00	131.720,00	240.440,34	120.220,17	96.176,14	24.044,06
Totale					12.001.913,35	5.866.541,40	11.859.284,54	5.783.484,12	4.685.875,99	1.078.936,18

PO Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiamomo

PROVVEDIMENTO REGIONALE
N. 100/2022 DEL 24 FEBBRAIO 2022
MATERIA: AGRICOLTURA
VITICOLTURA ED ENOLOGIA
MATERIALE DI RIFERIMENTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 febbraio 2022, n. 46

Approvazione relazione tecnica di iscrizione dei vitigni Moscato bianco b., Montepulciano n. e Trebbiano toscano b. nella lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018" "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione, del 14 febbraio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 18. Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO l'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministro delle politiche agricole e forestali, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in materia di classificazione delle varietà di vite;

VISTO l'accordo del 03 febbraio 2005, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Ministero delle politiche agricole e forestali e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente «Tutela e valorizzazione delle produzioni ottenute da vitigni autoctoni o di antica coltivazione»;

VISTA la Legge 20 febbraio 2006, n.82 concernente "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria

concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino" ed in particolare, il comma 2, art. 2 che stabilisce la competenza delle Regioni e delle Provincie Autonome di Trento e di Bolzano nell'accertamento delle coltivazioni di vitigni autoctoni italiani nel territorio di propria competenza;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 concernente "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 settembre n. 1371 avente ad oggetto "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino" che prevede l'aggiornamento della classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino della Regione Puglia venga effettuato con determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 luglio 2009 n. 1390 avente ad oggetto "Lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione della regione Puglia";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 ottobre 2014, n. 2235 avente ad oggetto "DGR n. 1390 del 28 luglio 2009. Lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione della regione Puglia. Integrazione";

VISTA la nota di Assenologi –Sezione Puglia Basilicata Calabria, inviata con mail all'indirizzo segreteria.agricoltura@regione.puglia.it in data 08/03/2021 ed acquisita agli atti del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità prot. A00SP9 n.152 del 19/10/2021, con la quale viene richiesto l'aggiornamento della "Lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione" per la regione Puglia, con l'inserimento dei vitigni Moscato Reale (sinonimo ufficiale di Moscato bianco b. ai soli fini della designazione dei vini DO e IGT della Regione Puglia); Montepulciano n. e Trebbiano toscano b.

VISTA la nota del Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura (CRSFA) "Basile Caramia" - Locorotondo pervenuta con PEC all'indirizzo "vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it" in data 07/02/2022 e acquisita agli atti con prot. AOO 155 n. 1396 del 08/02/2022, con la quale si da conferma della validità tecnica della relazione sui studi storico-bibliografici condotti precedentemente, anche per le cultivar "Moscato bianco b., Montepulciano n. e Trebbiano toscano b.", per la predisposizione della "Lista dei vitigni autoctoni e di antica coltivazione" della regione Puglia, sottoscritta dai rappresentanti incaricati del CNR - Istituto di Virologia Vegetale U.O. di Bari; Università degli Studi di Bari - Dipartimento Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata; dal C.R.A. - Unità di Ricerca per l'uva da Tavola e la vitivinicoltura in ambiente mediterraneo - Turi(BA) attualmente CREA, allegato n. 1 (Nota e Relazione - stralcio: pag.1/40 e pag. 33-34-35-36-39-40) parte integrante e sostanziale al presente atto;

TENUTO CONTO che i vitigni "Moscato bianco b., Montepulciano n., Trebbiano toscano b.", regolarmente iscritti nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite e dei Cloni di Vite nuovamente istituito ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 16, risultano permanentemente coltivati sul territorio nazionale e per un periodo di almeno cinquant'anni nelle seguenti zone di produzione - bacini viticoli omogenei regionali:

- Moscato bianco b.: Capitanata, Murgia Centrale, Nord Barese;
- Montepulciano n.: Capitanata, Murgia Centrale, Salento;
- Trebbiano toscano b.: Capitanata, Murgia Centrale, Puglia meridionale, in particolare Lizzano;

PRESO ATTO del parere positivo espresso da parte del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale nella riunione del giorno 18/03/2021 ad integrare la lista regionale dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione approvata con DGR n. 1390/2009, inserendo anche i vitigni Moscato bianco b.; Montepulciano n., Trebbiano toscano b., che non sono riportati nella precitata DGR, sebbene la proposta di iscrizione degli stessi sia stata in passato già approvata all'unanimità dello stesso Comitato;

RITENUTO necessario tutelare e valorizzare le produzioni viticole regionali ottenute da vitigni autoctoni o di antica coltivazione;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare la relazione tecnica a supporto della richiesta di riconoscimento dei vitigni autoctoni per la

regione Puglia di cui all'Allegato n. 1 (Nota e Relazione - stralcio: pag.1/40 e pag. 33-34-35-36-39-40), composto da n. 8 (otto) pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- prendere atto della permanenza della coltivazione per un periodo di almeno cinquant'anni dei vitigni "*Moscato bianco b.* (sinonimo *Moscato Reale*); *Montepulciano n.*; *Trebbiano toscano b.*;" nei seguenti bacini viticoli e territori regionali:
 - Moscato bianco b.: Capitanata, Murgia Centrale, Nord Barese;
 - Montepulciano n.: Capitanata, Murgia Centrale, Salento;
 - Trebbiano toscano b.: Capitanata, Murgia Centrale, Puglia meridionale, in particolare Lizzano.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg. UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 E SS.MM.II

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore

P.A. Francesco Palmisano

L'istruttore

P.A. Marino Caputi Iambrenghi

La P.O. Viticoltura ed Enologia

P.A. Enot. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di approvare la relazione tecnica a supporto della richiesta di riconoscimento dei vitigni autoctoni per la regione Puglia di cui all'Allegato n. 1 (Nota e Relazione - stralcio: pag.1/40 e pag. 33-34-35-36-39-40), composto da n. 8 (otto) pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto della permanenza della coltivazione per un periodo di almeno cinquant'anni dei vitigni "*Moscato bianco b.* (sinonimo *Moscato Reale*); *Montepulciano n.*; *Trebbiano toscano b.*;" nei seguenti bacini viticoli e territori regionali:
 - Moscato bianco b.: Capitanata, Murgia Centrale, Nord Barese;
 - Montepulciano n.: Capitanata, Murgia Centrale, Salento;
 - Trebbiano toscano b.: Capitanata, Murgia Centrale, Puglia meridionale, in particolare Lizzano.

Il presente provvedimento:

- è composto da n.5 pagine e dall' Allegato n. 1 (Nota e Relazione - stralcio: pag.1/40 e pag. 33-34-35-36-39-40) composto da n. 8 (otto) pagine;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/>
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - tipo: Protocollo in INGRESSO numero: r_puglia/AOO_155/PROT/08/02/2022/0001396



**Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"**

AREA RICERCA E SVILUPPO
Settore Viticoltura ed Enologia

Prot. N° 270 RS/VE/22

ALLEGATO 1

Il presente allegato è
costituito da n. 8 pagine

Il dirigente
della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta



Trotta Luigi
16.02.2022 18:28:35 GMT+01:00

Locorotondo 7/02/2022

Gent.mo Dott.
Francesco Mastrogiacomo
vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it;
f.mastrogiacomo@regione.puglia.it;

Oggetto: Iscrizione nella lista dei vitigni autoctoni e di antica coltivazione delle cv Montepulciano e Moscato Bianco - Riscontro.

Gentilissimo,

in riferimento alla Sua richiesta pervenuta in data odierna, abbiamo sentito i firmatari Dr. Pirola e Dr. La Notte, al tempo Responsabile del Settore "Viticoltura ed Enologia" di questo Centro nonché verificato che, in studi storico-bibliografici da noi condotti in progettualità più recenti (ad es. il progetto integrato per la biodiversità ReGeViP) non sono emersi ulteriori documenti di interesse.

Ciò premesso, si considera la citata relazione (inviata in allegato) esaustiva e sufficiente a supportare l'inserimento dei vitigni nella lista degli autoctoni e di antica coltivazione regionale. Si precisa altresì che le schede ampelografiche complete dei tre vitigni (in allegato) oltre a quelle sintetiche già presenti nella predetta relazione sono disponibili sul sito del Registro Nazionale delle varietà di vite al seguente indirizzo "<http://catalogoviti.politicheagricole.it/catalogo.php>".

Cordiali saluti,

- Montepulciano:
<http://catalogoviti.politicheagricole.it/scheda.php?codice=150>

- Moscato bianco:
<http://catalogoviti.politicheagricole.it/result.php?codice=153>

- Trebbiano toscano b. :
<http://catalogoviti.politicheagricole.it/result.php?codice=244>

Il Responsabile del Settore
f.to/Dott. Pasquale Venerito

Relazione tecnica a supporto della richiesta di riconoscimento dei vitigni autoctoni per la Regione Puglia

Le schede predisposte per ciascun vitigno riportano:

- alcune informazioni derivanti dal Catalogo Nazionale delle varietà di vite (codice vitigno e sinonimi iscritti);
- l'elenco dei sinonimi citati in bibliografia;
- un elenco delle principali citazioni bibliografiche relative alla coltivazione del vitigno in Puglia;
- l'areale di coltivazione del vitigno sul territorio delle Regione Puglia;
- la consistenza della coltivazione sul territorio nazionale e della Regione Puglia (dati dello Schedario viticolo nazionale Agea aggiornati alla fine del 2006);
- il numero di vini a denominazione di origine (DOC e IGT) e relative tipologie il cui disciplinare contempla l'impiego del vitigno.

La relazione è suddivisa in 2 parti, la prima (tabella A) relativa a 20 vitigni coltivati quasi esclusivamente nella Regione Puglia o in poche altre Regioni, la seconda (Tabella B) relativa a 7 vitigni a diffusione nazionale o multiregionali coltivati da lungo tempo e su ampie superfici in Puglia.

Tabella A	
Aglianico n.	Malvasia n. di Lecce
Aleatico n.	Moscato selvatiko b.
Bianco d'Alessano b.	Negro amaro n.
Bombino bianco b.	Notardomenico n.
Bombino nero n.	Ottavianello n.
Fiano b.	Pampanuto b.
Francavidda b.	Primitivo n.
Impigno b.	Susumaniello n.
Malvasia nera n.	Uva di Troia n.
Malvasia n. di Brindisi	Verdeca b.

Tabella B
Greco b.
Lambrusco maestri n.
Malvasia bianca b.
Montepulciano n.
Moscato bianco b.
Sangiovese n.
Trebbiano toscano b.

A cura di:

Dr. Pierfederico La Notte

CNR - Istituto di Virologia Vegetale U.O. di Bari

Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" (Locorotondo)

Dr. Costantino Pirolo

Università degli Studi di Bari - Dip. Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata

Dr. Luigi Tarricone

Dr. Gianvito Masi

C.R.A. Unità di ricerca per l'uva da tavola e la vitivinicoltura in ambiente mediterraneo (Turi)

Montepulciano n.**Cod. vitigno:** 150**Colore dell'acino**

Nero

Sinonimi*Apuciano***Sinonimi iscritti al Catalogo***Nessuno***Citazioni bibliografiche relative alla coltivazione in Puglia**

- **Musci G., 1923.** Note illustrative sul Vigneto sperimentale "S. Francesco all'Arena". La Propaganda Agricola, Anno XV, n. 8-9. Cita: "In questi ultimi due anni il Consorzio ha quindi creduto utile raccogliere in una collezione tutti i principali vitigni coltivati nella regione..., quali: il *Montepulciano*, il Sangiovese, il Trebbiano, il Cabernet Sauvignon, il Barbera, il Lambrusco, ecc.";
- **Musci G., 1923.** La Propaganda Agricola. Riporta: "nella ricostituzione di vigneti a Castellana Grotte si impiantava Primitivo, Sangiovese, *Montepulciano*, Trebbiano, Malvasia bianca e Bianco d'Alessano."
- **Musci G., 1923.** I terreni di Villanova ed i vitigni impiegati nella ricostituzione dei vigneti. La Propaganda Agricola, Anno XV, n. 13-14. Cita: "... il Cav. De Bellis ... ha dato larga diffusione al Sangiovese, al *Montepulciano* ed al Primitivo che, per merito del Consorzio Viticolo, hanno un posto di onore nella ricostituzione dei vigneti di Conversano e Castellana. Con la coltivazione di questi tre vitigni a frutto nero e di altri a frutto bianco (Trebbiano, Malvasia, Bianco di Alessano)....";
- **Musci G., 1933.** Le uve da vino pugliesi. La Propaganda Agricola, Anno XXV, n. 5. Cita: "*Montepulciano*... si trova largamente coltivato nei territori di Sansevero e Torremaggiore in Capitanata, dove fu introdotto dal comune di Torre dei Passeri in Abruzzo".
- **Silva E., 1918.** Le grandi Case Viticole Enologiche Pugliesi e la ricostituzione dei vigneti. La Propaganda Agricola, Anno X, n. 14. Cita: "... le uve Barbera, *Montepulciano* e Trebbiano innestate sul du Lot nelle annate di grande siccità si ammosciano e il vino marca";
- **Vitagliano M., 1980.** "Nella cantina Lippolis di Alberobello, venivano vinificate uve delle varietà Primitivo, Negroamaro, Sangiovese, *Montepulciano*, Verdeca e Trebbiano."

Zona di coltivazione

Intero territorio regionale

Consistenza produttiva

Italia 35.256 ha

Puglia 8.911 ha (25,3%)

Altre 17 reg. 26.345 ha (74,7%) I Abruzzo 18.476 ha (52,4%)

Vini VQPRD

Italia 20 DOC (58 tip.)

Puglia 3 DOC (8 tip.)

I. Castel del Monte;

2. Leverano
3. San Severo

21 IGT (60 tip.)

Puglia 6 IGT

1. Daunia
2. Murgia
3. Puglia
4. Salento
5. Tarantino
6. Valle d'Itria

Moscato bianco b.**Cod. vitigno:** 153**Colore dell'acino**

Bianco tendente al giallo

Sinonimi*Moscatoello, Moscatella bianca, Moscatello, Moscato d'Asti, Moscato di Trani, Moscato reale, Uva Moscatello.***Sinonimi iscritti al Catalogo***Muscat blanc a petit grain, Muscat de chambave, Moscato, Moscatello, Moscatellone, Muscat, Muskateller, Moscato Reale***Citazioni bibliografiche relative alla coltivazione in Puglia**

- **Gallucci R.A., 1884.** Bull.Amp.Fasc. XVII. Riporta analisi in Terra d'Otranto per il Moscato.
- **Larocca L., 1946.** Note storiche. Cita : "*Moscato coltivato a Sammichele di Bari*".
- **Misani D., 1877.** Bull.Amp.Fasc.VII. Fra le analisi di mosti della Provincia di Bari effettuate, vi sono quelle di: Malvasia di Trani, Malvasia bianca e Moscato provenienti da Ruvo e Palo del Colle.
- **Musci G., 1923.** L'inaugurazione della sede della Stazione Agraria Sperimentale. La Propaganda Agricola, Anno XV, n. 8-9. Cita: "... figuravano e furono molto apprezzati i vini gentilmente favoriti dal Cav, De Bellis di Castellana e dalla R. Cantina Sperimentale di Barletta (Aleatico, Apuliano, *Moscato*)".
- **Sannino F. A., 1907.** Trattato completo di Enologia. Estratto da "La Propaganda Agricola", Anno I, n. 17. Cita: "*Moscato di Trani*".
- **Silva E., 1918.** Le grandi Case Viticole Enologiche Pugliesi e la ricostituzione dei vigneti. La Propaganda Agricola, Anno X, n. 12. Cita: "... vennero studiati con quella scrupolosa cura, della quale l'on. Principe dà così efficace esempio, tra le varietà bianche il Pinot, il Fiano, il *Moscato*".
- **Tripodi, 1887.** La Puglia Agricola. Cita : "*Moscato bianco coltivato a Santeramo in Colle*".

Zona di coltivazione

Intero territorio regionale

Consistenza produttiva

Italia	12.099 ha
Puglia	403 ha (3,3%)
Altre 19 regioni	11.696 ha (96,7%) I Piemonte 10.015 ha (82,8%)

Vini VQPRD

24 DOC (58 tip.) Puglia 1 (2 tip.)

1. Moscato di Trani

1 DOCG (1 tip.)

34 IGT (50 tip.) Puglia 5 (13 tip.)

1. Daunia

2. Murgia
3. Puglia
4. Salento
5. Valle d'Itria

Trebbiano toscano b.**Cod. vitigno:** 244**Colore dell'acino**

Bianco

Sinonimi*Biancame B., Procanico, Ugni Blanc***Sinonimi iscritti al Catalogo***Biancame B., Procanico, Ugni Blanc***Citazioni bibliografiche relative alla coltivazione in Puglia**

- **Musci G., 1923** - La Propaganda Agricola,, cita: "nella ricostituzione di vigneti a Castellana Grotte si impiantava Primitivo, Sangiovese, Montepulciano, *Trebbiano*, Malvasia bianca e Bianco d'Alessano".
- **Musci G., 1923**. I terreni di Villanova ed i vitigni impiegati nella ricostituzione dei vigneti. La Propaganda Agricola, Anno XV, n. 13-14. Cita: "... il Cav. De Bellis ... ha dato larga diffusione al Sangiovese, al Montepulciano ed al Primitivo che, per merito del Consorzio Viticolo, hanno un posto di onore nella ricostituzione dei vigneti di Conversano e Castellana. Con la coltivazione di questi tre vitigni a frutto nero e di altri a frutto bianco (*Trebbiano*, Malvasia, Bianco di Alessano)...";
- **Musci G., 1947** cita : "i vini bianchi da pasto, prodotti a Conversano, prodotti dalla mescolanza di vitigni quali Fiano, Malvasia Selvaggia o Andinello, Bianco di Alessano, Bombino bianco e *Trebbiano*".
- **Silva E., 1918**. Le grandi Case Viticole Enologiche Pugliesi e la ricostituzione dei vigneti. La Propaganda Agricola, Anno X, n. 14. Cita: "... le uve Barbera, Montepulciano e *Trebbiano* innestate sul du Lot nelle annate di grande siccità si ammosciano e il vino marca".
- **Vitagliano M., 1980**. "Nella cantina Lippolis di Alberobello, venivano vinificate uve delle varietà Primitivo, Negroamaro, Sangiovese, Montepulciano, Verdeca e *Trebbiano*".

Zona di coltivazione

Intero territorio regionale

Consistenza produttiva

Puglia 11792 (24,6%)

Italia 47995

Altre regioni 17 reg. 36203 (75,4%)

Vini VQPRD

4 DOCG

70 DOC (130 tip.) Puglia 4 (7 tip.)

1. Gioia del Colle
2. Gravina
3. Lizzano
4. San Severo

49 IGT (93 tip.) Puglia 5 (13 tip.)

1. Daunia 2. Puglia 3. Salento 4. Tarantino 5. Valle d'Itria

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 febbraio 2022, n. 47

Approvazione relazione tecnica di iscrizione dei vitigni Carrieri b.; Cigliola bianca b.; Santa Teresa b.; Uva Della Scala b. nella lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018" "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione, del 14 febbraio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 18. Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO l'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministro delle politiche agricole e forestali, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in materia di classificazione delle varietà di vite;

VISTO l'accordo del 03 febbraio 2005, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Ministero delle politiche agricole e forestali e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente «Tutela e valorizzazione delle produzioni ottenute da vitigni autoctoni o di antica coltivazione»;

VISTA la Legge 20 febbraio 2006, n.82 concernente "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria

concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino" ed in particolare, il comma 2, art. 2 che stabilisce la competenza delle Regioni e delle Provincie Autonome di Trento e di Bolzano nell'accertamento delle coltivazioni di vitigni autoctoni italiani nel territorio di propria competenza;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 concernete *"Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 settembre n. 1371 avente ad oggetto *"Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino"* che prevede l'aggiornamento della classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino della Regione Puglia venga effettuato con determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 luglio 2009 n. 1390 avente ad oggetto *"Lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione della regione Puglia"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 ottobre 2014, n. 2235 avente ad oggetto *"DGR n. 1390 del 28 luglio 2009. Lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione della regione Puglia. Integrazione"* ;

VISTA la nota prot. n. 1404 RS/VE/21 del Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in agricoltura "Basile Caramia" pervenuta sulla pec vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it in data 13/07/2021 e acquisita agli atti al n. A00_155/PROT/13/07/2021/0007115, con cui si richiede l'autorizzazione alla coltivazione in Puglia dei vitigni autoctoni *Carrieri b.; Cigliola bianca b.; Santa Teresa b.; Uva Della Scala b. (sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.)* recentemente iscritti nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite e dei Cloni di Vite nuovamente istituito ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 16;

VISTA la nota prot. n. 1405 RS/VE/21 del Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in agricoltura "Basile Caramia" pervenuta sulla pec vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it in data 13/07/2021 e acquisita agli atti al n. A00_155/PROT/13/07/2021/0007114 con cui si richiede l'aggiornamento della lista della lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione per la regione Puglia, con l'inserimento dei vitigni *"Carrieri b.; Cigliola bianca b.; Santa Teresa b.; Uva Della Scala b. (sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.)"*;

VISTA la relazione tecnica a supporto delle suddette richieste che contiene tutte le informazioni richieste dal comma 2, art. 2 Legge 82 del 20 febbraio 2006 e del comma 1, art 5 "varietà utilizzabili per la produzione dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII, parte II, del regolamento (UE) n. 1308/2013" e della legge 12 dicembre 2016 n. 238;

TENUTO CONTO che i vitigni *"Carrieri b.; Cigliola bianca b.; Santa Teresa b.; Uva Della Scala b. (sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.)"*, recentemente iscritti nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite e dei Cloni di Vite nuovamente istituito ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 16, risultano permanentemente coltivati sul territorio nazionale e per un periodo di almeno cinquant'anni nelle seguenti zone di produzione - bacini viticoli omogenei regionali:

- Carrieri b.: Capitanata, Nord Barese, provincia Bat, Valle d'Itria;
- Cigliola bianca b.: Puglia centrale e Meridionale, in particolare Valle d'Itria, provincie di Brindisi e Lecce;
- Santa Teresa b.: Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria e tarantino;
- Uva Della Scala b. (sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.): Puglia settentrionale e centrale, in particolare Capitanata e Valle d'Itria;

PRESO ATTO del parere positivo espresso da parte del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale nella riunione del giorno 18/03/2021 ad integrare la lista regionale dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione approvata con DGR n. 1390/2009, inserendo anche i vitigni *"Carrieri b.; Cigliola bianca b.; Santa Teresa b.; Uva Della Scala b. (sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.)"*

RITENUTO necessario tutelare e valorizzare le produzioni viticole regionali ottenute da vitigni autoctoni o di antica coltivazione;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare la relazione tecnica a supporto della richiesta di riconoscimento dei vitigni autoctoni per la regione Puglia di cui all'Allegato 1, composto da n. 8 (otto) pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- prendere atto della permanenza della coltivazione per un periodo di almeno cinquant'anni dei vitigni Carrieri b.; Cigliola bianca b.; Santa Teresa b.; Uva Della Scala b. (*sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.*) nei seguenti bacini viticoli e territori regionali:
 - Carrieri b.: Capitanata, Nord Barese, provincia Bat, Valle d'Itria;
 - Cigliola bianca b.: Puglia centrale e Meridionale, in particolare Valle d'Itria, provincie di Brindisi e Lecce;
 - Santa Teresa b.: Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria e tarantino;
 - Uva Della Scala b. (*sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.*): Puglia settentrionale e centrale, in particolare Capitanata e Valle d'Itria;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg. UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 E SS.MM.II

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore

P.A. Francesco Palmisano

L'istruttore

P.A. Marino Caputi Iambrenghi

La P.O.

Viticultura ed Enologia

P.A. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di approvare la relazione tecnica a supporto della richiesta di riconoscimento dei vitigni autoctoni per la regione Puglia di cui all'Allegato 1, composto da n. 8 (otto) pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto della permanenza della coltivazione per un periodo di almeno cinquant'anni dei vitigni Carrieri b.; Cigliola bianca b.; Santa Teresa b.; Uva Della Scala b. (*sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.*) nei seguenti bacini viticoli e territori regionali:
 - Carrieri b.: Capitanata, Nord Barese, provincia Bat, Valle d'Itria;
 - Cigliola bianca b.: Puglia centrale e Meridionale, in particolare Valle d'Itria, provincie di Brindisi e Lecce;
 - Santa Teresa b.: Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria e tarantino;
 - Uva Della Scala b. (*sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.*): Puglia settentrionale e centrale, in particolare Capitanata e Valle d'Itria;

Il presente provvedimento:

- è composto da n.5 pagine e dall' Allegato 1 di n. 8 (otto) pagine;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/>
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta



**Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"**

AREA RICERCA E SVILUPPO
Settore Viticoltura ed Enologia

Prot. N° 1405 RS/VE/21

ALLEGATO 1

Il presente allegato è
costituito da n. 8 pagine

Il dirigente
della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta



Trotta Luigi
16.02.2022 18:30:27
GMT+01:00

Locorotondo 13 luglio 2021

Spett.le

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili E Multifunzionalità

Dirigente dott.ssa TITANO Rossella

Servizio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità

Dirigente dott. LARICCHIA Nicola

OGGETTO: Richiesta di aggiornamento della "Lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione" di cui alla D.G.R. n.1390 del 28/07/09 di vitigni autoctoni recentemente registrati al Catalogo Nazionale delle Varietà di vite a cura del CRSFA e della Regione Puglia.

In riferimento alla recente registrazione dei vitigni autoctoni pugliesi Carrieri B., Cigliola B. e Santa Teresa B. e dell'iscrizione del vitigno Uva della Scala, sinonimo pugliese del nome Montonico B., al Catalogo Nazionale delle Varietà di Vite (D.M. 07 gennaio 2020 (20A00351) e D.M. 9 giugno 2020 (20A03167)) pubblicati sulle G.U. 16 del 21/01/2020 e n. 152 del 17/06/2020, si chiede di avviare le procedure per l'iscrizione dei suddetti vitigni nell'attuale "Lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione" della Regione Puglia già formalmente definita con DGR n.1390 del 28/07/09. Questi vitigni sono presenti da più di un secolo sul territorio pugliese come dimostrano le diverse fonti bibliografiche citate nella Relazione Storico-Tecnica a supporto dell'istanza. Trattandosi di vitigni formalmente iscritti al Catalogo Nazionale delle varietà di vite, si ritiene utile procedere al riconoscimento come autoctoni pur nelle more dell'autorizzazione alla coltivazione in Puglia la cui richiesta è stata contestualmente inoltrata.

Fiduciosi nell'accoglimento dell'istanza, restando a disposizione per ulteriori informazioni, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Presidente

Rag. Michele Lisi





**Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"**

**AREA RICERCA E SVILUPPO
Settore Viticoltura ed Enologia**

**Relazione tecnica a supporto della richiesta di riconoscimento di 4 vitigni
autoctoni per la Regione Puglia**

La relazione descrive sinteticamente i riferimenti storici ed altre informazioni utili a dimostrare l'antico e forte legame di 4 vitigni al territorio pugliese, quindi a considerarli autoctoni anche perché coltivati esclusivamente nella Regione Puglia.

CARRIERI B.

CIGLIOLA B.

SANTA TERESA B.

UVA DELLA SCALA B.

Le schede predisposte per ciascun vitigno riportano:

- alcune informazioni derivanti dal Catalogo Nazionale delle varietà di vite (codice vitigno e sinonimi iscritti);
- l'elenco dei sinonimi citati in bibliografia;
- un elenco delle principali citazioni bibliografiche relative alla coltivazione del vitigno in Puglia;
- l'areale di coltivazione del vitigno sul territorio pugliese;
- le caratteristiche sintetiche del vitigno e del vino.

Per il Settore Viticoltura ed Enologia
Il Responsabile
Dr. Pasquale Venetito



Carrieri b.

Codice vitigno Catalogo Nazionale Varietà di Vite: 905

Decreto di Registrazione Catalogo: *DECRETO D.M. 9 giugno 2020 (20A03167) (GU n. 152 del 17/06/2020)*

Colore dell'acino: Bianco

Sinonimi: *Palumbo, Uva Carrieri.*

Sinonimi iscritti al Catalogo: nessuno.

Citazioni bibliografiche relative alla coltivazione in Puglia

- **Bruni A., 1843.** Cenno su i territori di Barletta: loro natura; loro coltura attuale; miglioramenti a farvisi; piantagioni novelle ad introdursi; e delle piante indigene che vi si trovano. *Annali dell'Accademia degli aspiranti Naturalisti, I (Vol. 1): 325-384*
- **Frojo D., 1881.** "Studi ampelografici della Provincia di Lecce". *Bullettino Ampelografico, Fasc. XV. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XV, Roma. Pp. 109-157.*
- **Di Rovasenda G., 1877.** *Essai d'une Ampélographie Universelle. Ampelografia Universale, pag. 138. Tip. Subalpina, Torino.*
- **Frojo D., 1879.** "Studi ampelografici della Provincia di Bari". *Bullettino Ampelografico, Fasc. XII. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XII, Roma. Pp. 478-493.*
- **Jatta A., 1889.** "Notizia sommaria delle varietà di Viti coltivate nelle Puglie", Estratto dall'Annuario 1987 della R. Cantina Sperimentale di Barletta, pp-1-26.
- **Molon G., 1906.** *Ampelografia, II volume. Ed. Hoepli, Milano*
- **De Palma L., Poli G., Lopriore G., Tarantino A., Tarricone L., Soleti F., 2008.** Individuazione, studio e caratterizzazione di vitigni di antica coltivazione nell'Alto Tavoliere pugliese. Foggia: Centro grafico Francescano SRL.
- **Schneider A., Raimondi S., Pirolo C. S., Marinoni D. T., Ruffa P., Venerito P., La Notte P., 2014.** Genetic characterization of grape cultivars from Apulia (Southern Italy) and synonymies with other mediterranean regions, 65 (2): 244-249.

Zona di coltivazione

Capitanata, Nord Barese, provincia BAT, Valle d'Itria

Comuni di reperimento germoplasma

Corato (Ba), San Severo (Fg), Canosa di Puglia (BAT), Locorotondo (Ba) Martina Franca (Ta) e Crispiano (Ta).

DNA SSR - Dimensione dei frammenti amplificati ai 9 loci del progetto Genres.

Campione	VvMD5		VvMD7		VvMD25		VvMD27		VvMD28		VvMD32		Vvs2		VrZAG62		VrZAG79	
Carrieri	N+4	N+6	N+18	N+22	N+4	N+6	N+4	N+6	N+12	N+32	N+37	N+37	N+10	N+22	N+16	N+26	N+20	N+22

Caratteristiche sintetiche del vitigno e del vino

Il vitigno è conosciuto in Valle d'Itria col nome di Uva Carrieri. Tale denominazione, molto antica, molto probabilmente deriva dal cognome dell'agricoltore che l'ha diffusa sul territorio, essendo "Carrieri" un cognome molto diffuso nei comuni di Martina Franca (Ta) e Locorotondo (Ba), nei cui agri il vitigno è stato ritrovato, caratterizzato ed è stato da sempre coltivato in misura minore insieme agli altri vitigni che caratterizzano le DOC "Martina Franca" e "Locorotondo". In realtà nella richiesta di registrazione era stato proposto il nome principale "Palumbo", nome con numerosi riferimenti bibliografici storici, ma purtroppo il Comitato per l'esame delle varietà di vite presso il P§MiPAAF l'ha respinto essendo già iscritta a Catalogo la denominazione Piede di Palumbo come sinonimo del vitigno campano Piediroso. Questa denominazione risulta prevalente in Capitanata, nel Nord Barese e nella provincia di BAT dove il vitigno è da tempo conosciuto e in passato coltivato nei vecchi vigneti polivarietali allevati in differenti forme (alberello, controspalliera e tendone), molto spesso associato al Pampanuto e al Bombino bianco. In seguito all'impossibilità di registrazione del nome Palumbo è stato quindi proposto il sinonimo principale di Carrieri b.

L'uva si presta alla vinificazione in purezza ma soprattutto in uvaggio con varietà aromatiche. Il vino ha un colore paglierino chiaro, con profumi leggeri, lieve aromaticità e corpo contenuto.

Cigliola b.

Codice vitigno Catalogo Nazionale Varietà di Vite: 902

Decreto di Registrazione Catalogo: *D.M. 07 gennaio 2020 (G.U. 16 del 21/01/2020)*

Colore dell'acino: Bianco

Sinonimi: *Uva attina, Cigliese, San Pietro*

Sinonimi iscritti al Catalogo: *Uva attina*

Citazioni bibliografiche relative alla coltivazione in Puglia

- **Frojo D., 1881.** “Studi ampelografici della Provincia di Lecce”. *Bollettino Ampelografico*, Fasc. XV. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XV, Roma. Pp. 109-157.
- **Di Rovasenda G., 1856-1913.** *Manoscritti*. Fondo Giuseppe Di Rovasenda. Conservato presso Università degli studi di Torino, DISAFA, Unità Colture arboree e fisiologia funzionale.
- **Martelli G. P., Godini A., La Notte E., Cassano A., Savino V. N., Russo G., Santoro M., Roca F., 1980.** Il punto sulla selezione clonale e sanitaria e sul risanamento della vite in Puglia, Basilicata e Irpinia. *Notiziario Agricolo Regionale*, VIII (1-2): 2-10.

Zona di coltivazione

Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria, province di Brindisi e Lecce

Comune di reperimento germoplasma

Locorotondo (BA), Ostuni (BR), Martina Franca (TA), San Donaci (Br), Cutrofiano (Le)

DNA SSR - Dimensione dei frammenti amplificati ai 9 loci del progetto Genres.

Campione	VvMD5		VvMD7		VvMD25		VvMD27		VvMD28		VvMD32		VvS2		VrZAG62		VrZAG79	
Cigliola bianca	N+4	N+4	N+8	N+8	N+6	N+20	N+8	N+10	N+20	N+28	N+21	N+27	N+10	N+10	N+14	N+20	N+8	N+12

Caratteristiche sintetiche del vitigno e del vino

La Cigliola bianca è una denominazione ritrovata nel Salento, costantemente associata a numerose accessioni di vite individuate e caratterizzate nonché testimonianze orali raccolte da agricoltori locali. In Valle d'Itria invece il vitigno è conosciuto col nome di Uva Attina.

La recente riscoperta ed il recupero del vitigno, selezionato e sanitarmente migliorato, offre ai produttori pugliesi una nuova via per affermarsi con vini locali di particolari caratteristiche organolettiche.

Il vino ha colore giallo paglierino mediamente intenso. All'olfatto presenta un'espressività floreale coinvolgente che si associa a leggeri sentori di erbe aromatiche e frutti a polpa gialla. Al palato esprime un agrumato verde con profilo fruttato e floreale. Risulta abbastanza equilibrato ed intenso.

Santa Teresa b.

Codice vitigno Catalogo Nazionale Varietà di Vite: 903

Decreto di Registrazione Catalogo: Decreto di Registrazione Catalogo: *D.M. 07 gennaio 2020 (G.U. 16 del 21/01/2020)*

Colore dell'acino: Bianco

Sinonimi: nessuno

Citazioni bibliografiche relative alla coltivazione in Puglia

- **Frojo D., 1881.** “Studi ampelografici della Provincia di Lecce”. Bullettino Ampelografico, Fasc. XV. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XV, Roma. Pp. 109-157.
- **Vitagliano M. (1985).** Storia del vino in Puglia. Roma: Laterza; Grottaglie: Banca Popolare Jonica.
- **Schneider A., Raimondi S., Pirolo C. S., Marinoni D. T., Ruffa P., Venerito P., La Notte P., 2014.** Genetic characterization of grape cultivars from Apulia (Southern Italy) and synonymies with other mediterranean regions, 65 (2): 244-249.

Zona di coltivazione

Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria e tarantino

Comune di reperimento germoplasma

Lizzano (Ta), Sava (TA), San Michele Salentino (BR), Locorotondo (Ba), Martina Franca (Ta).

DNA SSR - Dimensione dei frammenti amplificati ai 9 loci del progetto Genres.

Campione	VvMD5		VvMD7		VvMD25		VvMD27		VvMD28		VvMD32		VvS2		VrZAG62		VrZAG79	
Santa Teresa	N+4	N+12	N+18	N+22	N+6	N+20	N+4	N+10	N+20	N+42	N+5	N+17	N+20	N+22	N+14	N+28	N	N+14

Caratteristiche sintetiche del vitigno e del vino

Santa Teresa è una denominazione ritrovata in provincia di Taranto e in particolare in Valle d'Itria dove il vitigno è da tempo conosciuto ed in passato coltivato nei vecchi vigneti polivarietali allevati ad alberello e contropalliera, associato ai vitigni delle DOC Martina Franca e Locorotondo. Vitagliano (1985) cita la Santa Teresa, uva bianca, tra le varietà che alla fine del XIX secolo, “accompagnavano il Primitivo” (p. 241) nei vigneti del Tarantino.

Il vino si presenta di colore giallo paglierino di buona intensità. Buona complessità aromatica dovuta principalmente ad aromi di origine fermentativa. Di gradazione abbastanza contenuta, presenta un buon tenore in acidità totale che rende il vino complessivamente equilibrato e con una buona intensità e persistenza gustativa. Al gusto, nonostante una struttura un po' scarsa, è ugualmente apprezzato soprattutto per il giusto equilibrio tra il sapore acido e una discreta pienezza del corpo.

Uva della scala B., sinonimo di Montonico B.

Codice vitigno Catalogo Nazionale Varietà di Vite: 151 (come Montonico)

Decreto di Registrazione Catalogo: D.M. 07 gennaio 2020 (G.U. 16 del 21/01/2020)

Colore dell'acino: Bianco

Sinonimi: Chiapparone, Pagadebiti

Citazioni bibliografiche relative alla coltivazione in Puglia

- **Frojo D., 1881.** “Studi ampelografici della Provincia di Lecce”. *Bollettino Ampelografico*, Fasc. XV. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XV, Roma. Pp. 109-157.
- **Di Rovasenda G., 1877.** *Essai d'une Ampélographie Universelle*. Ampelografia Universale, pag. 138. Tip. Subalpina, Torino.
- **Fonseca A., 1892.** *I vitigni della Puglia*. Annuario generale per la viticoltura e l'enologia, Roma.
- **Frojo G., 1875a.** “Primi studi ampelografici del principato citeriore e del principato ulteriore”. *Bollettino Ampelografico III*. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XII, Roma. pp. 184.
- **Frojo G., 1875b.** “Relazione sugli studi ampelografici eseguiti nelle Puglie”, *Bollettino Ampelografico*, Vol. I Fasc. I. p. 39-59. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XII, Roma.
- **Frojo D., 1879.** “Studi ampelografici della Provincia di Bari”. *Bollettino Ampelografico*, Fasc. XII. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XII, Roma. Pp. 478-493.
- **Jatta A., 1889.** “Notizia sommaria delle varietà di Viti coltivate nelle Puglie”, Estratto dall'Annuario 1987 della R. Cantina Sperimentale di Barletta, pp-1-26.
- **Molon G., 1906.** *Ampelografia*, II volume. Ed. Hoepli, Milano
- **Moschini L., 1876.** Quadro d'analisi dei mosti della provincia di Bari. *Bollettino Ampelografico*, Fasc. IV. Min. Agr. Ind. Comm., Roma. pp. 252-270.
- **Perelli Minetti G., 1874.** “Enologia e Vitecoltura delle Tre Puglie”, in *Annali di Vitecoltura ed Enologia Italiana*, Volume V, art. 1, pp. 1-43.
- **Musci G., 1928.** *La coltivazione delle uve da tavola nel mezzogiorno*. Ravenna: Società tipografica Ravennate E. Mutilati.
- **Giannini P., Pirolò C., Pastore F., Botalico G., Campanale A., Cardone A., Proscia A., Palmisano D., De Fuoco G., La Notte P., Savino V., 2006.** *Recupero e valorizzazione dei vitigni minori pugliesi*. In: *I vitigni autoctoni minori: aspetti tecnici, normativi e commerciali*. Convegno nazionale 30 novembre -1 dicembre 2006; Villa Gualino, Torino. Torino: Fondazione per le Biotecnologie.
- **Ricchioni V., 1940.** *L'economia dell'agricoltura pugliese*. Bari: L. Macri.
- **Ricchioni V., 1942.** *La statistica del reame di Napoli del 1811: relazioni sulla Puglia*. Trani:Vecchi.

Zona di coltivazione

Puglia settentrionale e centrale, in particolare Capitanata e Valle d'Itria.

Comune di reperimento germoplasma

Locorotondo (BA), Ostuni (BR), Martina Franca (TA), Biccari (Fg), Panni (Fg)

Caratteristiche sintetiche del vitigno e del vino

Uva della Scala è il sinonimo con cui la varietà è conosciuta in Valle d'Itria, una denominazione che rimanda all'usanza popolare di far appassire l'uva disponendo i grappoli su scale o su graticci per ricavarne il così detto vin santo (Giannini *et al.*, 2006). Chiapparone o Ciapparone è probabilmente la denominazione più antica di Montonico bianco in Puglia citata tra le varietà che si coltivavano in Daunia (FG) nelle Statistiche del Reame di Napoli del 1811, considerata però uva di "qualità inferiore" (Ricchioni, 1942). Con lo stesso nome era presente anche in Romagna, nelle Marche (Rovasenda, 1887) e in Abruzzo (Musci, 1928).

Altre fonti storiche annoverano il vitigno con il sinonimo Pagadebiti, tra le uve bianche coltivate nel Leccese e nel Brindisino "di forte produzione ma di scarsissimo pregio" (Ricchioni, 1940). Anche Perelli (1874) concorda con questo giudizio sul Pagadebiti, che definisce "a grappoli colossali, acini grossi, molto acquosi [...] produce molto mosto ma di pessima qualità", anche perché si deduce che fosse coltivato con forme di allevamento molto espanse e in coltura promiscua.

Il vino si presenta di colore giallo paglierino di buona intensità. L'equilibrio complessivo è discreto, essendo caratterizzato da una spiccata acidità e struttura leggera che ne consiglia l'impiego in uvaggio con altri vitigni. Abbastanza buone risultano intensità e persistenza gustativa.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 21 febbraio 2022, n. 9

D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 202 del 18.11.2016 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano" alla ditta "SICO - Società Italiana Carburio Ossigeno S.p.a." - Bari.

II DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di gas medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione e il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;

la Ditta "SICO - Società Italiana Carburio Ossigeno S.p.a.", avente sede legale in Milano alla via Parini n. 9e deposito in Bari alla via Pionieri del commercio barese - zona ind.le, è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di gas medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100, 101, 103, 105 del D. Lgs. 219/06, con D.D. n. 141 del 3.10.2016 rinnovata da ultimo con D.D. n.263 del 16.10.2018;

il rappresentante legale della Ditta "SICO - Società Italiana Carburio Ossigeno S.p.a." ha comunicato, con nota acquisita agli atti con protocollo n. AOO_197/0069 del 9.11.2021, che il dottor Giuseppe Patimo nato a (omissis) il (omissis) è stato nominato quale persona responsabile del deposito in sostituzione della dottoressa Angela Fanelli;

in data 16.11.2021 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla A.S.L. BA competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso il deposito per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 219/06;

in data 09.12.2021 la Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di

medicinali per uso umano della A.S.L. BA ha effettuato una prima visita ispettiva rilevando che erano in corso d'opera lavori di "*miglioramento dello stato dei luoghi del benessere del personale*" e per tanto ha stabilito di rimandare la conclusione delle verifiche a successiva visita ispettiva dopo 30 giorni.

Visto il parere positivo senza condizioni alla continuazione dell'attività rilasciato dalla Commissione ispettiva per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di gas medicinali per uso umano della A.S.L. BA a seguito della seconda visita ispettiva svolta in data 10.02.2022 che ha rilevato la conclusione dei lavori migliorativi.

Preso atto che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL BA agli atti d'ufficio, il dottor Giuseppe Patimo, indicato quale persona responsabile del deposito di via Pionieri del commercio barese - zona ind.le in Bari, è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 101 comma 1 lett. b del D. Lgs. 219/06 e ss.mm.ii..

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 141 del 3.10.2016 rinnovata da ultimo con D.D. n.263 del 16.10.2018.
2. Di **concedere** nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06, alla ditta "SICO - Società Italiana Carbuoro Ossigeno S.p.a.", con sede legale in Milano alla via Parini n. 9 e deposito in Bari alla via Pionieri del commercio barese - zona ind.le.
3. Di **dare atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL BA agli atti d'ufficio, il Direttore tecnico della ditta "SICO - Società Italiana Carbuoro Ossigeno S.p.a.", con sede legale in Milano alla via Parini n. 9 e deposito in Bari alla via Pionieri del commercio barese - zona ind.le, è il dottor Giuseppe Patimo in possesso dei requisiti previsti dall'art. 101 del D. Lgs. 219/06.
4. Di **dare atto** che la ditta "SICO - Società Italiana Carbuoro Ossigeno S.p.a." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D. L.gs.219/06 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.
5. Di **disporre** che la ASL BA, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta "SICO -

Società Italiana Carbuoro Ossigeno S.p.a.” oggetto del presente provvedimento, ai fini dell’accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta “SICO - Società Italiana Carbuoro Ossigeno S.p.a.” e alla ASL BA

Il Dirigente della Sezione

dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 21 febbraio 2022, n. 10

D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 170 del 29.05.2013 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano" alla ditta "Galatinamed S.r.l." - Galatina (LE).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di gas medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione e il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;

la Ditta "Galatinamed S.r.l.", avente sede legale e deposito in Galatina (LE) alla via Guidano s.n., è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 96, 100, 105, 108 del D. Lgs. 219/06, con D. D. n. 170 del 29.05.2013;

il rappresentante legale della Ditta "Galatinamed S.r.l." ha chiesto, con nota acquisita agli atti con protocollo n. AOO_197/0486 del 15.12.2021, l'estensione del territorio geografico di distribuzione su tutto il territorio nazionale;

in data 15.12.2021 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla A.S.L. LE competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso il deposito per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 219/06;

in data 19.01.2022 la Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. LE ha effettuato la visita ispettiva rilasciando parere positivo alla continuazione dell'attività condizionato a risoluzione dei rilievi effettuati.

In data 15.02.2022 è stata trasmessa da parte della ASL LE la documentazione attestante il superamento dei rilievi accertati con la precedente visita ispettiva effettuata nei confronti della Ditta "Galatinamed S.r.l."

Preso atto che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL LE agli atti d'ufficio, il dottor Leonardo Panico è confermato quale persona responsabile del deposito in questione, sito via Guidano s.n. in Galatina (LE).

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 170 del 29.05.2013 alla ditta "Galatinamed S.r.l.", con sede legale e deposito in Galatina (LE), via Guidano s.n..
2. Di **concedere** nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 su tutto il territorio nazionale, alla suddetta ditta "Galatinamed S.r.l."
3. Di **dare atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL LE agli atti d'ufficio, il dottor Leonardo Panico è confermato quale persona responsabile del suddetto deposito.
4. Di **dare atto** che la ditta "Galatinamed S.r.l." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D. L.gs.219/06 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.
5. Di **disporre** che la ASL LE, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta "Galatinamed S.r.l." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

- e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Galatinamed S.r.l." e alla ASL LE

Il Dirigente della Sezione

dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 21 febbraio 2022, n. 13

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Farmacia Suriano s.r.l." - Andria (BT).

II DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:

- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico

del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che il rappresentante legale della "Farmacia Suriano s.r.l." sita in Andria (BT), Via Trani n. 3/U, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_197/0593 in data 17.02.22, dichiarando che la farmacia ha partita IVA n. 08637920722, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.farmatarget.it, registrato dalla Sfera Design s.r.l. via Italia n. 28 Monza (MB) e amministrato da Salvo Roberto via G. Galilei n. 19 Monza (MB); che la data prevista di inizio attività di vendita *online* è il 15.03.2022;

verificata la titolarità della farmacia "Farmacia Suriano s.r.l.", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12504;

accertato che la "Farmacia Suriano s.r.l." sita in Andria (BT) in Via Trani n. 3/U è in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006;

si propone di **autorizzare** la ditta "Farmacia Suriano s.r.l." alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs n. 219 del 2006.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **autorizzare**, ai sensi del D. Lgs n. 219 del 2006, la vendita a distanza di medicinali non soggetti a

prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione da parte della ditta “Farmacia Suriano s.r.l.” sita in Andria (BT), Via Trani n. 3/U, Codice Univoco n. 12504 per mezzo del sito www.farmatarget.it registrato dalla Sfera Design s.r.l. via Italia n. 28 Monza (MB) e amministrato da Salvo Roberto via G. Galilei n. 19 Monza (MB);

- di **subordinare** l’autorizzazione regionale al rilascio, da parte del Ministero della Salute, del logo identificativo nazionale, così come disposto dai commi 5 e 6 dell’art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;
- di **disporre** che la “Farmacia Suriano s.r.l.” comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta “Farmacia Suriano s.r.l.” e alla ASL BT;

Il Dirigente della Sezione

dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 16 febbraio 2022, n. 244

Avviso Pubblico DIPPROF/2021 *“Presentazione dell’offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l’acquisizione del Diploma Professionale”* - A.D. n. 2066 del 03/12/2021, BURP. n.160/2021 - APPROVAZIONE Schema ATTO UNILATERALE D’OBBLIGO.

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;*

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)”;*

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;*

Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 -2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;*

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Formazione all’Avv. Monica Calzetta;

Visto l’Atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 503 del 16/05/2019 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosa Anna Squicciarini l’incarico di Responsabile delle Sub-Azioni 10.1.a e 10.5.a del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020.

CONSIDERATO CHE:

- la Sezione Formazione, con **A.D. n. 1333 del 29/07/2021** ha pubblicato sul BURP n. 101 del 05/08/2021 l’**Avviso DIPPROF/2021 *“Presentazione dell’offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l’acquisizione del Diploma Professionale”***, finalizzato alla presentazione di progetti formativi annuali per il conseguimento del DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO IeFP (quarto anno), in coerenza con le indicazioni ministeriali, prevedendo l’introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, incluso il sistema dell’apprendistato;
- in esito al succitato Avviso **DIPPROF/2021**, in via telematica attraverso la procedura *on line* all’indirizzo www.sistema.puglia.it, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 13.30 del 21/09/2021), le seguenti candidature, **così distinte per ciascuna PROVINCIA:**

<u>Soggetti proponenti</u>	BA	BT	BR	FG	LE	TA	<u>Totale proposte progettuali</u>
<u>25</u>	8	1	3	9	4	3	<u>28</u>

- a seguito di valutazione di ammissibilità e merito delle proposte progettuali pervenute, con **A.D. n. 2066 del 03/12/2021, BURP. n.160/2021**, risultano finanziati n. **25 percorsi annuali**;
- si rende necessario approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A", da sottoscrivere con i beneficiari dei corsi assegnati con il succitato A.D. n.2066/21;

Ed allo scopo, i sottoscritti attestano che:

- il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

La Responsabile dei Percorsi di IeFP

Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini

Il funzionario Istruttore

Dott. Francesco Pitagora

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 e dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- 2) di dare atto che con A.D. n. 1333 del 29/07/2021 la Sezione Formazione ha pubblicato sul BURP n. 101 del 05/08/2021 l'Avviso DIPPROF/2021 "Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale" finalizzato alla presentazione di progetti formativi annuali per il conseguimento del DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO IeFP (quarto anno), in coerenza con le indicazioni ministeriali, prevedendo l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, incluso il sistema dell'apprendistato;

- 3) di dare atto che con A.D. n. 2066 del 03/12/2021, BURP. n.160/2021 sono state approvate le graduatorie delle proposte progettuali pervenute in esito al succitato avviso;
- 4) di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo per i 25 percorsi annuali assegnati con il succitato A.D. n. 2066/2021, *allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A"*, composto da n. 6 pagine, numerate da 1 a 6 che dovrà essere sottoscritti dai beneficiari dei corsi assegnati;
- 5) di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 3 pagine + l'Allegato "A" composto da n. 6 pagine per un totale di 12 pagine:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta



ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale

Avviso DIPPROF/2021

A.D. n. 1333 del 29/07/2021, pubblicato sul BURP n.101/2021

Il/la sottoscritto/a , nato a (....) il e residente in Via n..... C.A.P. Codice Fiscale

Intervenuto/a in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione Formativa accreditata , codice fiscale e p.iva con sede legale in Via n. C.A.P.;

ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica – ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC

PREMESSO

- A. che con **A.D. n. 1333 del 29/07/2021**, pubblicato sul **BURP n.101/2021** è stato approvato l'**Avviso pubblico "DIPPROF/2021"**;
- B. che con **A.D. n. _____ del _____** pubblicato sul **BURP n. ___ del _____** è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale;
- C. che il soggetto attuatore/istituzione formativa, risulta affidatario di n. percorso/i formativo/i indicato/i nel citato atto dirigenziale;

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti e richiamate dall'Avviso "**DIPPROF/2021**", fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il soggetto attuatore/istituzione formativa si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso "**DIPPROF/2021**" oltreché degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;

che tutte le comunicazioni e le richieste del Soggetto Beneficiario prescritte e specificate nel presente Atto, ove non indicato diversamente, dovranno essere trasmesse a mezzo PEC, all'indirizzo:

avviso_diploma2021regione.puglia@pec.rupar.puglia.it; riportando sempre nell'oggetto della stessa PEC: codice, codice pratica, ragione sociale del Soggetto beneficiario, oggetto della comunicazione¹;

A PENA DI REVOCA DEL PREDETTO PROGETTO E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE/ ISTITUZIONE FORMATIVA SI IMPEGNA A

¹ A titolo puramente esemplificativo: "OGGETTO: cod. Z9FWVB4 – cod., Axxxx - Soggetto Attuatore xxxxxxxx - Comunicazione Avviso attività didattiche"

- realizzare le attività previste, conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, sia nella durata sia negli obiettivi, garantendone il regolare svolgimento e il raggiungimento dei risultati di apprendimento indicati nell'Avviso, come dal prospetto di seguito evidenziato:

Codice Pratica	
Codice POR	
Denominazione progetto	
Sede svolgimento del progetto	(indirizzo, CAP, città, Prov.)
Totale Ore progetto	
Numero allievi	
Finanziamento pubblico	
Numero apprendisti	

- utilizzare il finanziamento concesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002, esclusivamente per far fronte alle spese relative alla gestione dell'attività affidata, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblica e prendendo atto che il contributo erogato in anticipazione non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
- realizzare i percorsi formativi secondo una "formazione duale" ovvero di un approccio alla didattica fondato su esperienze formative pratiche in impresa formativa simulata, alternanza "rafforzata" e apprendistato di primo livello (ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015), secondo quanto disposto dall'Accordo sul progetto recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" del 24 settembre 2015 e del relativo Protocollo attuativo tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- rispettare tutto quanto previsto al paragrafo C) dell'avviso "DIPPROF/2021", nel caso di presentazione di proposta progettuale con previsione di attivazione di *Contratto di apprendistato per il diploma professionale*;
- avviare le attività formative **entro e non oltre il 31 marzo 2022 e a concluderle entro e non oltre il 28 febbraio 2023**. Previa richiesta motivata del soggetto attuatore/istituzione formativa accreditata, potrà essere autorizzata, dalla Sezione Formazione della Regione Puglia l'eventuale proroga del termine di conclusione delle attività formative; l'Amministrazione Regionale, per i percorsi formativi regolarmente avviati, riconosce le attività propedeutiche all'avvio degli stessi, realizzate prima della sottoscrizione del presente atto, comunicate all'indirizzo PEC suindicato, anche in assenza della vidimazione dei libri contabili obbligatori, spese comunque sostenute dopo l'avvenuta pubblicazione delle graduatorie sul BURP;
- comunicare l'avvio delle attività (corredata di **elenco dei destinatari delle azioni formative, elenco dei docenti e non docenti, sede di svolgimento del progetto, e calendario delle attività con le indicazioni di date ed orari di svolgimento, fotocopia del primo giorno del registro presenza allievi completo di firme autografe degli allievi**), sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore/istituzione formativa ed inviarla, entro e non oltre il primo giorno di avvio della attività corsuale, a mezzo PEC agli indirizzi: avviso_diploma2021regione.puglia@pec.rupar.puglia.it; e moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;
- istituire i registri obbligatori previsti; la vidimazione obbligatoria dei registri didattici a cura dei funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO in capo alla Sezione Formazione della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati;
- prendere atto che l'avvio e la prosecuzione delle attività è in ogni caso subordinato al mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia, così come dichiarato dal soggetto stesso in fase di candidatura mediante la compilazione e sottoscrizione dell'*Allegato "3"* all'Avviso "DIPPROF/2021";
- realizzare le attività per l'intero monte ore previsto pari a 990 ore, salvo il riconoscimento di eventuali crediti acquisiti dagli allievi, secondo le norme in vigore; si precisa che il numero minimo per attivare i corsi di quarto

anno è min. 8 allievi e max 12 allievi, secondo quanto inserito nel formulario della proposta progettuale approvata; eventuali variazioni in difetto dovranno essere comunicate, alla Sezione Formazione, prima della sottoscrizione del presente Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO).

10. comunicare, prima dell'avvio dell'attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento, con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile, fermo restando l'obbligo di avere, presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale, tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso;
11. comunicare preventivamente e tempestivamente qualsiasi variazione del calendario delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio corso e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate esclusivamente all'indirizzo PEC: moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;
12. ammettere agli esami finali gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al **75%** della durata complessiva della stessa; gli iscritti al percorso formativo, per comprovate motivazioni, possono variare entro il primo quarto di durata, salvo il riconoscimento di eventuali crediti già acquisiti, a condizione che siano in regola con la normativa vigente in materia e a seguito di presentazione di apposita richiesta di autorizzazione all'inserimento dell'allievo/a, allegando la seguente documentazione:
 - 1) nulla osta rilasciato dall'istituto scolastico/istituzione formativa accreditata di provenienza; (qualifica acquisita in linea con il corso di Tecnico che si andrà a frequentare)
 - 2) verbale positivo redatto dal Collegio dei Docenti del percorso formativo;
 - 3) attestazione di riconoscimento di crediti in ingresso al percorso di formazione professionale;
 - 4) programma dettagliato del modulo di recupero o modulo di riallineamento;
 - 5) eventuale altra documentazione personale in ingresso;
 - 6) eventuale conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo percorso;
13. rilasciare il **Diploma Professionale di TECNICO** qualora il partecipante abbia superato con esito positivo le prove finali di accertamento delle competenze, ai sensi della DGR n. 622/2018, BURP n. 64/2018; nei casi in cui gli allievi non ottengano il Diploma Professionale finale, occorrerà comunque rilasciare agli stessi la **dichiarazione degli apprendimenti** riportante le competenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo ed il superamento di specifiche prove, che varrà come credito per la frequenza presso altri percorsi formativi e consentirà la possibilità di vedere certificate le competenze acquisite;
14. organizzare, qualora lo ritenga necessario dai conteggi mensili delle ore di presenza, (al di fuori, quindi delle 990 ore curriculari), appositi moduli extracurriculari di recupero individuale e/o di ri-allineamento per l'allievo/i che, durante lo svolgimento del corso, non raggiungerà/anno la percentuale consentita per l'accesso alle prove di esame; il programma di tali moduli e la relativa conseguente variazione della previsione di spesa, devono essere notificati alla Sezione Formazione;
15. rideterminare, nel caso in cui il corso, all'atto della sua conclusione, presenti un numero di allievi inferiore a n. 8, il finanziamento assegnato in funzione del numero effettivo di allievi che hanno frequentato almeno il 75% delle ore del percorso formativo (compresi eventuali moduli di recupero/ri-allineamento).

Sarà applicata, pertanto, una decurtazione finanziaria sulle voci di spesa B24, B25 e B29 sia nel caso di subentri di allievi che di dimissioni e/o ritiri degli stessi durante l'iter formativo. Il principio è quello del non riconoscimento della quota-parte di spesa delle tre voci innanzi citate nel caso di realizzazione di un minor numero di ore/allievo/corso rispetto a quelle approvate, se legate a subentri o dimissioni.

Le formule di calcolo del coefficiente di decurtazione possono essere così rappresentate:

- 1) Allievi che hanno raggiunto il 75% delle ore corso previste:

Parametro allievo = finanziamento previsto voci B24, B25 e B29 / n. ore corso totali * n. allievi previsti

Il parametro allievo così ottenuto va moltiplicato per il numero degli allievi che hanno raggiunto il 75% delle ore * 990 ore/corso

- 2) Allievi che non hanno raggiunto il 75% delle ore corso previste:

Parametro allievo = finanziamento previsto voci B24, B25 e B29 / n. ore corso totali * n. allievi previsti

Il parametro allievo così ottenuto va moltiplicato per il numero di ore corso frequentate dagli allievi che non hanno raggiunto il 75% delle ore previste

Esempio: corso composto da n. 8 allievi, n. 5 non hanno raggiunto il 75% delle ore corso previste e n. 3 hanno raggiunto il 75%

Voci di spesa B24 € 500, B25 € 4.000, B29 € 3.000,00 indicate nell'analisi dei costi del progetto approvato = **Totale € 7.500,00**

€ 7.500,00/8 (allievi previsti da progetto approvato)/ 990 (ore corso)= € 0,95 (parametro allievo)

0,95 (parametro allievo)* 990 *3 (allievi che hanno raggiunto il 75%)= € 2.812, 50 (finanziamento riconoscibile per i 3 allievi idonei)

0,95 (parametro allievo)* 1146 esempio di numero ore corso frequentate da 5 (allievi che non hanno raggiunto il 75%) = € 1.085,23 (finanziamento riconoscibile per i 5 allievi che non hanno raggiunto il 75%).

Pertanto il finanziamento riconoscibile per le voci B24, B25 e B29 deriva dal seguente calcolo:

finanziamento riconosciuto per i 3 allievi che hanno raggiunto il 75% delle ore corso previste + finanziamento riconosciuto per i 5 allievi che non hanno raggiunto il 75% delle ore corso previste

€ 2.812,50 (finanziamento riconosciuto per i 3 allievi che hanno raggiunto il 75% delle ore corso previste + € 1.085,23 finanziamento riconosciuto per i 5 allievi che non hanno raggiunto il 75% delle ore corso previste = € 3.897,73 (finanziamento riparametrato)
 € 7.500,00 (totale voci di spesa B24, B25, B29) – € 3.897,73 (finanziamento riparametrato) = € 3.602,27 finanziamento non riconosciuto;

16. documentare, in sede di verifica ispettiva, le eventuali variazioni del personale docente e non docente indicato nel formulario approvato; Il soggetto attuatore è tenuto a richiedere formale autorizzazione, in relazione al solo personale docente (compreso il tutor), per qualsiasi variazione che dovesse intervenire nel corso dell'attività formativa, allegando alla richiesta di autorizzazione alla variazione, la rinuncia del docente (o tutor) inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) e il c.v. del docente subentrante, fermo restando che le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente subentrante dovranno essere affini a quelle del docente rinunciatario previsto in progetto. Si precisa che il **CCNL della Formazione Professionale prevede quali REQUISITI PER L'ASSUNZIONE del TUTOR: LAUREA e/o - DIPLOMA di scuola secondaria di 2° grado + esperienza specifica nell'area tecnico/pratica;**
17. non subappaltare le attività affidate, a norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, ma potrà ricorrere unicamente ad *"apporti specialistici preventivamente autorizzati"* (per *"apporto specialistico"* si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il Istituzione Formativa accreditata non dispone in maniera diretta) e comunque **non oltre il limite massimo del 2%** del contributo pubblico assegnato; per le attività di cui all'avviso, si considereranno *"preventivamente autorizzati"*, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti, gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario dei progetti, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario;
18. rispettare le regole e gli adempimenti in tema di *"informazione e comunicazione"* in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e regionali in materia indicate al *Paragrafo U)* dell'Avviso previste dagli artt. 115 e 116 del Regolamento (UE) 1303/2013;
19. osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: *"L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"*, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
20. non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;
21. utilizzare un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate garantendo, come prescritto dall'art. 125, punto 4 lettera b) del Regolamento 1303/2013:
- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del piano, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
 - un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato;
 - tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al singolo progetto;
22. restituire l'importo maggiorato degli interessi legali in caso di ritardato rimborso delle economie di gestione;
23. Garantire, la conservazione dei dati fisico-procedurali, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del corso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli *audit* e la valutazione degli out-put;
24. Conservare in originale e rendere disponibile la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013);
25. accettare i controlli della Regione e/o dello Stato Italiano e dell'Unione Europea ed agevolare l'effettuazione del controllo nel corso degli stessi;
26. fornire, **qualora richiesto da parte dell'Amministrazione Regionale** ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari al completamento delle istruttorie e/o all'implementazione del sistema informativo regionale di monitoraggio degli interventi finanziati;
27. non attuare, nei limiti del contributo approvato, spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B. Sono ammessi spostamenti (storni), all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:
1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce B3.1 Incontri e seminari a B3.2 Elaborazione reports e studi);
 2. nel limite massimo del 20% dell'importo della macrocategoria di spesa interessata, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite calcolato rispetto a ciascuna macrocategoria - storno in linea)

PRENDENDO ATTO ALTRESÌ CHE

28. **l'importo concesso sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate (par. I) dell'Avviso):**

- **un acconto pari al 50% del finanziamento complessivo assegnato**, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti;
- **un pagamento intermedio pari al 45% del finanziamento complessivo assegnato**, che il soggetto attuatore/istituzione formativa dovrà richiedere come rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso almeno il 90% del primo acconto erogato ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati. Nella domanda, redatta sul modello del pagamento intermedio il soggetto attuatore/istituzione formativa dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- **RIMBORSO A SALDO, a concorrenza dell'importo complessivo riconosciuto e rideterminato, comprensivo degli importi riconosciuti a seguito di esame delle controdeduzioni, in esito ad eventuali decurtazioni effettuate in sede di controlli effettuati, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione/certificazione finale prodotta dall'istituzione formativa.**

Lo svincolo delle polizze fideiussorie presentate avverrà, comunque, a seguito di controlli da parte di Organi regionali, nazionali e comunitari preposti e di apposita richiesta esibita dall'istituzione formativa dopo l'approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione/certificazione finale prodotta.

Si ribadisce che le richieste di acconto e/o pagamenti intermedi, dovranno essere accompagnati da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo schema di cui alla *DGR n. 1000 del 07/07/2016, BURP n. n. 85/2016*.

In fase di stipulazione del contratto fideiussorio, i 24 mesi di validità della polizza dovranno essere conteggiati a partire dal **termine ultimo di validità** del presente atto **fissato al successivo punto 33** e, in caso di proroga, dovrà essere prodotta appendice alla polizza presentata con la richiesta di acconto, che ne estenda la durata della garanzia.

Provvedere al caricamento delle rendicontazioni delle spese sostenute afferenti l'avanzamento finanziario del corso, unitamente alla relativa documentazione giustificativa (fatture, quietanze, liberatorie, documenti contabili) utilizzando apposita modulistica e secondo tempi e modalità che saranno successivamente comunicati al soggetto attuatore a mezzo PEC, affinché l'Unità di Controllo in capo alla Sezione Formazione della Regione possa provvedere ad effettuare la verifica desk delle rendicontazioni.

29. Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a (par. J) dell'Avviso):

- D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"*
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;
- EGESIF_14-0017 Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Finanziamento a tasso forfettario, Tabelle standard di costi unitari, importi forfettari (ai sensi degli articoli 67 e 68 del regolamento (UE) n. 1303/2013, dell'articolo 14, paragrafi da 2 a 4, del regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1299/2013)

SI IMPEGNA ALTRESÌ

30. a garantire, qualora l'Amministrazione Regionale lo richieda, la certificazione delle spese e di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione* MIRWEB, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo <https://mirweb.regione.puglia.it>, previa registrazione *on line*, a cura del Legale Rappresentante, qualora non già registrato, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica telematica" dei progetti, oggetto di certificazione, prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate attraverso il suddetto MIRWEB si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;
31. a trasmettere, entro 60 giorni dalla chiusura dell'attività formativa, all'indirizzo PEC:

moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it apposita rendicontazione finale del corso/i, utilizzando l'apposito "formulario di rendicontazione finale" diffuso dalla Regione Puglia e dandone contestuale comunicazione all'Ufficio competente, pena la revoca dell'intero finanziamento, salvo in casi eccezionali debitamente motivati e preventivamente autorizzati;

a restituire, contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale, le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, l'importo dovrà essere maggiorato degli interessi legali;

a presentare, unitamente al formulario di rendicontazione finale, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

- a) che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;
- b) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore;
- c) l'importo rendicontato corrisponde all'importo eventualmente certificato.

a depositare:

- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

32. a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese **per almeno 5 anni**, decorrenti dal momento della chiusura delle attività;

33. Il presente atto unilaterale avrà validità fino al **30 aprile 2023**.

34. Il presente atto unilaterale è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.

35. Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Luogo, data, _____

Firma del Legale rappresentante

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 16 febbraio 2022, n. 245

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" approvato con A.D. n. 59 del 24/01/2018 e s.m.i.. Proroga termini di rendicontazione e di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo - Organismo Formativo Leader Società Cooperativa Consortile - codice corso KXLY6G0 - 3943.

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;

Vista l'A.D. n. 503 del 16.05.2019, con cui è stato attribuito al Dott. Gabriele Valerio l'incarico di Responsabile di Sub-azione 10.3 "*Integrazione tra i sistemi di Formazione e Lavoro*" (10.3.a, 10.3.b, 10.3.c, 10.3.d, 10.3.e);

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";

Vista D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

Vista la DGR n. 769 del 24.04.2019 di riaccertamento ordinario dei residui esercizio finanziario 2018;

Vista la nota prot. n. AOO_137/PROT/27/10/2021/00040731 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'Avviso n. 1/FSE/2018.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 59 del 24/01/2018, pubblicato nel B.U.R.P. n. 17 del 01/02/2018, la Sezione Formazione Professionale ha approvato l'Avviso n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*", a valere sul POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, e sul Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Con D.G.R. n. 952 del 05/06/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 91 del 9/07/2018, è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al fine di ristabilire l'iniziale stanziamento di € 10.000.000,00 relativo all'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*", successivamente

incrementato di ulteriori € 10.000.000,00 con *D.G.R. n. 1459 del 02/08/2018*.

Con A.D. n. 864 del 03/08/2018, pubblicato sul B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, ha approvato le graduatorie dei progetti ammessi a contributo in esito al sopra citato avviso pubblico con contestuale disposizione di accertamento ed impegno di spesa.

Con successivo A.D. n. 1053 del 01/10/2018, sono state approvate le: "Modifiche e integrazione Avviso Pubblico ed approvazione Schema Atto Unilaterale d'Obbligo (*Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario - O.S.S)*". Lo stesso è stato successivamente rettificato con A.D. n. 1073/2018, con A.D. n. 1495/2018 e con A.D. n. 141/2019.

Con A.D. n. 1347 del 26/11/2018 è stato approvato lo "*Scorrimento graduatorie approvate con A.D. n. 864 del 03/08/2018, pubblicato in B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018, e contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa*", mentre con A.D. n. 1438 del 11/12/2018 sono stati approvati gli "*Esiti riesame ricorsi graduatorie approvate con A.D. n. 864 del 3/08/2018 pubblicato nel B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018 e contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa*".

Con A.D. n. 1575 del 22/11/2019, è stata approvata la "*Proroga termine conclusione delle attività e conseguenti rettifiche schema atto unilaterale d'obbligo*".

Successivamente, con A.D. n. 110 del 04/02/2020, A.D. n. 300 del 27/02/2020, A.D. n. 625 del 03/04/2020, A.D. n. 1164 del 26/06/2020, A.D. 2094 del 30/11/2020, A.D. del 331 del 23/02/2021 ed A.D. n. 1158 del 28/06/2021, sono stati prorogati i termini della conclusione delle attività e della rendicontazione finale inizialmente previsti nell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dai beneficiari.

Tuttavia, nonostante le numerose proroghe concesse, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'avviso in parola, in ragione delle problematiche connesse alla diffusione della pandemia da Covid-19, i soggetti attuatori hanno incontrato difficoltà nella realizzazione delle attività di stage presso le ASL o le strutture socio-sanitarie individuate in fase progettuale. Ciò, ha comportato oggettivamente un rallentamento delle attività, allungando i termini inizialmente previsti.

Ad oggi, il Soggetto Attuatore *Leader Società Cooperativa Consortile* ha inoltrato a mezzo PEC agli atti della Sezione Formazione con prot. n. AOO_137/PROT/ 16/02/2022/0005050, una **seconda** richiesta di proroga dei termini previsti dall'AUO sottoscritto in data 06/08/2019, per il seguente corso: *KXLY6GO-3943*.

Tanto premesso e considerato, in ragione del carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato tali rallentamenti, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: proroga dei termini previsti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo così come di seguito specificato:

- termine di tutte le attività del progetto, ivi incluso l'esame finale e la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB, entro e non oltre il 30.04.2022.

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione

Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal d.lgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento (UE).

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. di prorogare i termini dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto, così come di seguito specificato:
 - termine di tutte le attività del progetto, ivi incluso l'esame finale e la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB, entro e non oltre il **30.04.2022**.
3. che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 17 febbraio 2022, n. 252

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 "Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e integrazione del 20/07/2016". Ulteriore proroga dei termini di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

La Dirigente della Sezione Formazione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Dlgs 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;

Vista l'A.D. n. 503 del 16.05.2019, con cui è stato attribuito al Dott. Gabriele Valerio l'incarico di Responsabile di Sub-azione 10.3 "*Integrazione tra i sistemi di Formazione e Lavoro*" (10.3.a, 10.3.b, 10.3.c, 10.3.d, 10.3.e);

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con A.D. n. 57 del 04.02.2019, pubblicato nel BURP n. 18/2019, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 "*Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e integrazione del 20/07/2016*", successivamente rettificato con A.D. n. 88 del 18/02/2019 pubblicato nel BURP n. 88/2019.

Con A.D. n. 916 del 26.07.2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato la graduatoria delle n. 159 proposte progettuali ammesse al finanziamento, con un costo complessivo pari ad € **10.013.359,50** a valere sulle risorse dell'Asse X Azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Decisione C (2015)5854 del 13/08/2015). procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1428 del 05.11.2019, pubblicato nel BURP n. 131/2019, è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo relativo all'attuazione dei progetti finanziati in esito al predetto Avviso che espressamente prevede che "*Il presente Atto unilaterale avrà validità, per l'espletamento delle procedure di rendicontazione, fino al 30 ottobre 2021*". Tale termine è stato successivamente prorogato fino al fino al 28.02.2022 con A.D. n. 1461 del 13.09.2021.

Ora, considerato che nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'avviso in parola, si è verificata la diffusione dell'epidemia da virus Covid-19 su tutto il territorio nazionale, che ha comportato oggettivamente un rallentamento delle attività progettuali - specie per la fase di stage - allungando i termini inizialmente previsti, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta, ovvero prorogare ulteriormente il suddetto termine **fino al 30.04.2022**, sia per la conclusione delle attività progettuali (compreso l'espletamento dell'esame finale), sia per la rendicontazione finale sul sistema MIRWEB.

E allo scopo si attesta:

- che il presente provvedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione

Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
--

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.
--

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata;

Ritenuto dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.
2. di prorogare i termini dell'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 1428/2019 fino al **30.04.2022**, sia per la conclusione delle attività progettuali (compreso l'espletamento dell'esame finale), sia per la rendicontazione finale sul sistema MIRWEB;
3. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 3 pagine in originale:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- c) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 18 febbraio 2022, n. 261

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" approvato con A.D. n. 59 del 24/01/2018 e s.m.i.. Proroga termini di rendicontazione e di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo - Organismo Formativo Assformez - codice corso SPCYMM4 - 3732.

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;

Vista l'A.D. n. 503 del 16.05.2019, con cui è stato attribuito al Dott. Gabriele Valerio l'incarico di Responsabile di Sub-azione 10.3 "*Integrazione tra i sistemi di Formazione e Lavoro*" (10.3.a, 10.3.b, 10.3.c, 10.3.d, 10.3.e);

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";

Vista D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

Vista la DGR n. 769 del 24.04.2019 di riaccertamento ordinario dei residui esercizio finanziario 2018;

Vista la nota prot. n. AOO_137/PROT/27/10/2021/00040731 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'Avviso n. 1/FSE/2018.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 59 del 24/01/2018, pubblicato nel B.U.R.P. n. 17 del 01/02/2018, la Sezione Formazione Professionale ha approvato l'Avviso n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*", a valere sul POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, e sul Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Con D.G.R. n. 952 del 05/06/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 91 del 9/07/2018, è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al fine di ristabilire l'iniziale stanziamento di € 10.000.000,00 relativo all'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018

“Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)”, successivamente incrementato di ulteriori € 10.000.000,00 con D.G.R. n. 1459 del 02/08/2018.

Con A.D. n. 864 del 03/08/2018, pubblicato sul B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, ha approvato le graduatorie dei progetti ammessi a contributo in esito al sopra citato avviso pubblico con contestuale disposizione di accertamento ed impegno di spesa.

Con successivo A.D. n. 1053 del 01/10/2018, sono state approvate le: *“Modifiche e integrazione Avviso Pubblico ed approvazione Schema Atto Unilaterale d’Obbligo (Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 “Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario - O.S.S)”*. Lo stesso è stato successivamente rettificato con A.D. n. 1073/2018, con A.D. n. 1495/2018 e con A.D. n. 141/2019.

Con A.D. n. 1347 del 26/11/2018 è stato approvato lo *“Scorrimento graduatorie approvate con A.D. n. 864 del 03/08/2018, pubblicato in B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018, e contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa”*, mentre con A.D. n. 1438 del 11/12/2018 sono stati approvati gli *“Esiti riesame ricorsi graduatorie approvate con A.D. n. 864 del 3/08/2018 pubblicato nel B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018 e contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa”*.

Con A.D. n. 1575 del 22/11/2019, è stata approvata la *“Proroga termine conclusione delle attività e conseguenti rettifiche schema atto unilaterale d’obbligo”*.

Successivamente, con A.D. n. 110 del 04/02/2020, A.D. n. 300 del 27/02/2020, A.D. n. 625 del 03/04/2020, A.D. n. 1164 del 26/06/2020, A.D. 2094 del 30/11/2020, A.D. del 331 del 23/02/2021 ed A.D. n. 1158 del 28/06/2021, sono stati prorogati i termini della conclusione delle attività e della rendicontazione finale inizialmente previsti nell’Atto Unilaterale d’Obbligo sottoscritto dai beneficiari.

Tuttavia, nonostante le numerose proroghe concesse, nel corso dell’attuazione degli interventi finanziati dall’avviso in parola, in ragione delle problematiche connesse alla diffusione della pandemia da Covid-19, i soggetti attuatori hanno incontrato difficoltà nella realizzazione delle attività di stage presso le ASL o le strutture socio-sanitarie individuate in fase progettuale. Ciò, ha comportato oggettivamente un rallentamento delle attività, allungando i termini inizialmente previsti.

Ad oggi, il Soggetto Attuatore *Assformez* ha inoltrato a mezzo PEC agli atti della Sezione Formazione con prot. n. AOO_137/PROT/17/02/2022/0005304, una seconda richiesta di proroga dei termini previsti dall’AUO sottoscritto in data 31/10/2019, per il seguente corso: **SPCYMM4 – 3732**.

Tanto premesso e considerato, in ragione del carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato tali rallentamenti, con il presente atto si sottopone l’adozione della seguente proposta: proroga dei termini previsti dall’Atto Unilaterale d’Obbligo così come di seguito specificato:

- termine di tutte le attività del progetto, ivi incluso l’esame finale e la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB, entro e non oltre il 31.03.2022.

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal d.Lgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. di prorogare i termini dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto, così come di seguito specificato:
 - termine di tutte le attività del progetto, ivi incluso l'esame finale e la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB, entro e non oltre il **31.03.2022**.
3. che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 febbraio 2022, n. 264

POC Puglia 2014-2020 - Approvazione Avviso pubblico "OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - CULTURA e LEGALITA'", con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO. PRECISAZIONI.

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";

Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'**Asse X "INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE"** (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse X concorre, tra l'altro, l'**Azione 10.1** denominata "**Interventi contro la dispersione scolastica**";
- **i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale** previsti dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal successivo decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, si ispirano al criterio della centralità dell'allievo e del suo successo formativo e rappresentano una delle modalità attraverso le quali i giovani minorenni possono assolvere l'obbligo di istruzione ed esercitare il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione (DDIF);

CONSIDERATO CHE

- con A.D. n. 180 dell'08/02/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico "**OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - CULTURA e LEGALITA'**" pubblicato sul BURP n. 19 del 17/02/2022;

SI PRECISA CHE

l'accesso alla procedura, da parte dei Soggetti/Organismi formativi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema accreditati per "Obbligo d'istruzione/diritto-dovere" alla data di

presentazione della proposta progettuale, tramite link diretto www.sistema.puglia.it/offertaformativa2021, dovrà avvenire mediante sistema di autenticazione certificata (SPID o CIE).

allo scopo, i sottoscritti attestano che:

- il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

La Responsabile Sub-Azione 10.1.a

Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

LETTA LA RELAZIONE CHE PRECEDE E QUANTO IN PREMESSA RIPORTATO;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di precisare che l'**accesso alla procedura**, da parte dei Soggetti/Organismi formativi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema accreditati per "Obbligo d'istruzione/diritto-dovere" alla data di presentazione della proposta progettuale, tramite link diretto www.sistema.puglia.it/offertaformativa2021, dovrà avvenire mediante sistema di autenticazione certificata (SPID o CIE)

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare **composto da n. 3 pagine:**

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale <http://formazione.regione.puglia.it>;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione ed agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 21 febbraio 2022, n. 30
A.D. n. 1/2022 "Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS". Proroga termini di scadenza.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto il D.lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

vista la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";

visto il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, con cui vengono ri-attribuite le funzioni, ponendo in capo alla Sezione Istruzione e Università la *programmazione ed attuazione degli interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione: del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP)*;

vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;

preso atto che il Direttore di Dipartimento, nonché Responsabile di Policy, con proprio Atto Dispositivo n. 5/2021 - prot. n. 559 del 21/10/2021 - al fine di assicurare un sistema organico di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del POR 2014-2020 e di dare piena attuazione al nuovo modello organizzativo denominato "*M.A.I.A. 2.0*" adottato con DPGR n. 22 del 22/01/2021, come modificato dal DPGR n. 45 del 10/02/2021, ha disposto - tra le altre cose - che alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università sia attribuita la competenza all'adozione degli atti necessari all'assegnazione di risorse per la costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori ed eventuali iniziative di promozione degli ITS pugliesi a valere sulle risorse (cosiddetta "*Quota 70%*") disponibili sul fondo per l'Istruzione Tecnica Superiore, che il Ministero dell'Istruzione, in virtù

del Decreto Direttoriale n. 181 del 17.06.2021 ha assegnato alla Regione Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, emerge quanto segue:

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 07.07.2021, è stato adottato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018 con cui, tra l'altro, l'Amministrazione Regionale si è impegnata a sostenere l'attivazione di nuove Fondazioni ITS nelle seguenti Aree Tecnologiche ed Ambiti Specifici:

- Area Tecnologica: 1) *Efficienza energetica* - Ambito Specifico: 1.1 Approvvigionamento e generazione di energia e 1.2 Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico
- Area Tecnologica: 3) *Nuove tecnologie della vita* - Ambito Specifico: 3.1 Biotecnologie industriali e ambientali e 3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali
- Area Tecnologica: 4) *Nuove tecnologie per il Made in Italy* - Ambito Specifico: 4.5 Servizi alle Imprese

Con successiva D.G.R. n. 2120 del 16.12.2021, sono stati definiti ed approvati i criteri di selezione delle proposte progettuali che perverranno in esito alla "Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS" che si intende approvare con il presente provvedimento. Con la medesima Deliberazione sono state individuate le risorse necessarie per tale azione, pari a complessivi € 75.000,00, a valere sulle risorse (cosiddetta "Quota 70%") da prelevare dal fondo per l'Istruzione Tecnica Superiore, che il Ministero dell'Istruzione, in virtù del Decreto Direttoriale n. 181 del 17.06.2021 ha assegnato alla Regione Puglia, al cui impegno si procederà con successivo atto.

Con A.D. n. 1 del 13.01.2022, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ha approvato la "Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS" in cui, al paragrafo G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze, è espressamente previsto che "Le istanze di candidatura, corredate del formulario allegato al presente avviso e della documentazione richiesta, (ciascun documento dovrà essere in formato .pdf firmato digitalmente), dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo programmazione.istruzione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre il 28/02/2022 (farà fede la data di invio della PEC). Le istanze inviate oltre tale termine saranno dichiarate inammissibili".

Ora, in accoglimento delle diverse istanze pervenute per le vie brevi, nonché di consentire una quanto più ampia possibile partecipazione da parte delle realtà territoriali interessate, con il presente provvedimento si proroga il suddetto termine al **15/03/2022** (farà fede la data di invio della PEC), salvo eventuali successive proroghe, ovvero sino a nuove disposizioni al riguardo, fermo restando che l'invio delle istanze oltre tale data costituirà motivo di esclusione delle stesse dalla valutazione di merito.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Istruzione e Università, nonché sul portale web www.sistema.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento (UE).

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
--

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di
--

spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

- di prorogare il termine di cui al par. G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze della *"Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS"* al **15/03/2022** (farà fede la data di invio della PEC), salvo eventuali successive proroghe, ovvero sino a nuove disposizioni al riguardo, fermo restando che l'invio delle istanze oltre tale data costituirà motivo di esclusione delle stesse dalla valutazione di merito;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 3 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente";
- sarà visionabile nell'Albo telematico di Regione Puglia per 10 giorni;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it.

**La Dirigente della Sezione
Istruzione e Università**
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 27 gennaio 2022, n. 51 **POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 1999 del 30/11/2021.**

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la Legge Regionale n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "

VISTO CHE:

- la Regione Puglia, in conformità alle misure adottate dal Governo per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sin dalle prime fasi della crisi economica e sociale derivante dalla pandemia, ha inteso far fronte alla crisi che sta investendo i lavoratori autonomi ridisegnando gli ambiti di tenuta sociale del territorio e la catena globale del valore del capitale umano approvando, tra l'altro, in esito alla D.G.R. n. 171 del 01/02/2021, giusta determinazione adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro (oggi Sezione Politiche e mercato del lavoro) n. 425 del 26/04/2021, l'avviso pubblico "Start 2021" teso a riconoscere sovvenzioni ex art. 12 L. n. 241/1990 in favore dei lavoratori dello spettacolo;

- in esito al predetto avviso, allo stato, condotta la relativa istruttoria delle istanze di candidatura pervenute: (i) per n. 207 istanze, in ragione del principio del soccorso istruttorio, è stata formulata specifica istanza di integrazione e, pertanto, il correlato procedimento non è concluso con l'adozione di formale provvedimento di ammissione o esclusione al contributo; (ii) per n. 218 istanze di candidatura, vista l'adozione di formale provvedimento di esclusione, non sono ancora spirati i termini per la presentazione di ricorso amministrativo così come disciplinato dall'avviso medesimo;

RILEVATO che l'avviso in parola prevede l'erogazione di un contributo pro capite pari ad € 2.000,00;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1999 del 30/11/2021, al fine di garantire le risorse finanziarie per le predette istanze di candidatura, è stata disposta la variazione al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 imputando la somma di € 850.000,00 all'esercizio 2022 come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata deliberazione;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si procede ad effettuare disposizione di

accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 1999 del 30/11/2021 nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
<p>La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e del D. Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.</p> <p>Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.</p>

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2022

Centro di Responsabilità Amministrativa:

- 02 – Gabinetto del Presidente
- 06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata ai sensi della D.G.R. n. 1999/2021 come segue:

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al Dlg.118/2011	E.F. 2022
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	2; 105; 2010501	E.2.01.05.01.005	1	€ 680.000,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE.	2; 101;2010101	E.2.01.01.01.001	1	€ 119.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020)4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Si dispone la prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata del complessivo importo di € 850.000,00 ai sensi della D.G.R. n. 1999/2021, come segue:

Capitolo di spesa U1165893 “POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'-INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE”

Missione: 15

Programma: 4

Titolo: 1

Macroaggregato: 4

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 3

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al Dlgs.118/2011: 3

Piano dei conti finanziario: U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)

E.F. 2022: € 680.000,00

Capitolo di spesa: U1166893 POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'-INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO

Missione: 15

Programma: 4

Titolo: 1

Macroaggregato: 4

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 3

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al Dlgs.118/2011: 4

Piano dei conti finanziario U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)

E.F. 2022: € 119.000,00

Capitolo di spesa U1167893 “POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'-INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA REGIONE”

Missione: 15

Programma: 4

Titolo: 1

Macroaggregato: 4

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 3

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al Dlgs.118/2011: 3

Piano dei conti finanziario: U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)

E.F. 2022: € 51.000,00

Causale: “POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo “Start 2021” ai sensi della D.G.R. n. 1999/2021”.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI :

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Il dirigente della Sezione

Dott. Giuseppe Lella

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di procedere alla disposizione di accertamento in entrata e alla prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata, ai sensi della DGR n. 1999 del 30/11/2021 nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94 e sul portale www.sistema.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- Il presente atto, composto da n. 6 facciate è adottato in originale.

Il dirigente della Sezione
dott. Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 15 febbraio 2022, n. 97
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del quarto elenco dei soggetti che devono integrare l'istanza di candidatura prodotta.

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 1/02/2021 avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021". Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 425 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021. Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 171 del 01/02/2021";

CONSIDERATO che sono stati accolti i ricorsi di cui all'allegato A)

CONSIDERATO che il paragrafo 6 dell'avviso prevede che "In caso di mancata produzione di uno dei documenti indicati al paragrafo 4.1, l'Amministrazione procederà a dichiarare l'istanza inammissibile. Solo nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto, l'Amministrazione, previa pubblicazione in BURP della determinazione di presa d'atto dell'elenco delle candidature da perfezionare, invierà al candidato, per il tramite della piattaforma, una sola ed unica richiesta di integrazioni e/o precisazioni che dovrà essere riscontrata dal candidato secondo i termini e le modalità di seguito descritte" specificando altresì che "laddove la richiesta di integrazione e/o precisazione non dovesse essere riscontrata in maniera puntuale e nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.

Specificatamente la richiesta di integrazione e/o precisazioni dovrà essere riscontrata entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione nella sezione "documentazione integrativa". Alla data di invio della richiesta di integrazione, il sistema informativo avviserà il candidato dell'avvenuto caricamento in piattaforma inviando allo stesso una segnalazione, per il tramite di specifico messaggio, all'indirizzo mail (non pec) e al recapito cellulare indicati nell'istanza di candidatura".

Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start 2021", con il presente provvedimento si procede ad approvare l'elenco dei n. 4 soggetti che devono integrare la propria istanza di candidatura (cfr. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) nei modi e nei termini stabiliti dal paragrafo 6 dell'avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 4 soggetti che devono integrare la propria istanza di candidatura di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 6 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicizzato nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato in BURP quale unica notifica agli interessati

Il Dirigente della Sezione
dott. Giuseppe Lella

Allegato "A" - Elenco dei soggetti che devono perfezionare ed integrare l'istanza di candidatura prodotta

n.	CODICE_PRATICA
1	4P9CIF6
2	EF8LX95
3	0S6XKRO
4	QS0Q6H4

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 22 febbraio 2022, n. 112
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell' art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 3 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa.

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; -
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvati criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134*";
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di

integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;

- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro;
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 ;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che *“Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*.
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13;
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto *“Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti”* ;
- Visto il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017;
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017;
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' *“Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;*
- Visto il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2018;
- Vista la Nota Ministeriale n. 190 del 09/01/2019 ad oggetto *“ Aree di crisi industriale complessa - Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Richiesta fabbisogno finanziario 2019”* con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa

la quantificazione delle complessive risorse finanziarie residue riguardanti gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015 nella misura di € 25.907.472,96;

- Visto l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2019;
- Vista la DGR n. 262 del 15/02/2019 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 17 gennaio 2019 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145";
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che *"il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*;
- Visto l'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- Vista la DGR n. 198 del 25/02/2020 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 30 gennaio 2020 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160" che destina per il 2020 € 2.500.000,00 a valere sulle risorse residue di cui ai decreti interministeriali n.1/2016 e n. 12/2017;
- Visto l'art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui: "Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziati ulteriori risorse per un importo pari a 180 milioni di euro, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le predette regioni possono destinare, nell'anno 2021, le risorse stanziati ai sensi del primo periodo alle medesime finalità del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonché a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96";
- Vista la DGR n. 374 del 08/03/2021 con la quale sono state ratificate le predette intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data in data 18 febbraio 2021;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 1095 del 03/02/2021 in cui è chiarito che "le Regioni possono utilizzare, anche per il 2021, le risorse residue dei precedenti finanziamenti e, inoltre, che l'art. 1, comma 289, della legge 178/2020, perseguendo l'intento di semplificare, in un'unica disposizione di carattere generale, tutti gli interventi susseguiti nel tempo che fanno riferimento all'art. 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015, pur in assenza di una proroga specifica delle singole misure, consente di utilizzare le risorse stanziati per tutti gli interventi che traggono origine dall'articolo in parola;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall' istruttore Luisa Lattanzi, verificata e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro, dalla quale emerge quanto segue:

- i lavoratori indicati nell'Allegato A del presente provvedimento, interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi ai sensi dell'art.1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, hanno presentato apposita domanda alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego, attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;
- con il file di template di nome 'TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv' preformattato, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, è stato indicato il codice fiscale dei lavoratori di cui al punto precedente, ai fini degli accertamenti di competenza;
- il "csv-elenchi mobilità area crisi complessa" del 16/02/2022 (ID n. 3299) ha restituito gli esiti dei controlli eseguiti dall'INPS;
- con la nota prot. 1717 del 17/02/2022, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13, è stato trasmesso l'elenco nominativo dei lavoratori

interessati al trattamento di cui trattasi e l'indicazione del costo dello stesso pari ad un complessivo importo massimo stimato di Euro 58.990,68 sulla base di un costo medio mensile di Euro 1.638,63;

- con la nota prot. 40/1571 del 18/02/2022 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017 di cui ai decreti interministeriali n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, ha comunicato la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga del lavoratori interessati, pari a Euro 58.990,68 come indicato nell'allegato A;

Rilevato che, sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato;

Ritenuto, in coerenza con le disposizioni della normativa vigente, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'Allegato A e, successivamente, di trasmettere ai CPI i nominativi dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di considerare ammissibili, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
4. di dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore dei n. 3 lavoratori per 12 mensilità;
5. di dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.638,63 ammonta a complessivi € 58.990,68;

6. di dare atto che *“il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un’apposita domanda on-line di mobilità in deroga”*(circolare ministeriale n.159/2017);
7. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale , nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 9 facciate, compreso l’allegato:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1”;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione “Amministrazione Trasparente” – Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici - Atti di concessione;
- sarà notificato ad ARPAL.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL
LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL
LAVORO**

NR.	Nr. Protocollo SINTESI	Data Protocollo RP SINTESI	Data cessazione precedente trattamento	Periodo concesso in prosecuzione		Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo trattamento in prosecuzione
				Data inizio	Data fine		
1	87169	07/02/2022	25/12/2021	26/12/2021	25/12/2022	12	19.663,56
2	176528	02/04/2018	23/12/2021	24/12/2021	23/12/2022	12	19.663,56
3	813139	31/12/2021	26/12/2021	27/12/2021	26/12/2022	12	19.663,56
						TOTALE euro	58.990,68

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 febbraio 2022, n. 32
Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio con prescrizione ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 5/2019 e della DGR 2154 del 2019 alla Fondazione Filippo Turati in relazione al Centro diurno disabili denominato "A Mare" sito nel Comune di Vieste alla Località Macchia di Mauro con dotazione di 15 posti.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 *"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2205 del 23/12/2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:

- all'articolo 3 che: *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo: (...)*

c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze (...)";

- all'articolo 8, *" 1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune . 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico".*, tra cui quello oggetto del presente provvedimento";

- all'art. 29, commi 6, che:

“6. Alle seguenti strutture socio sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:

- a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);*
- b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);*
- c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);*
- d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);*
- e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);*
- f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);*
- g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);*
- h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);*
- i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);*
- i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani),*

continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all’entrata in vigore dell’apposito regolamento che individua:

- 1) il fabbisogno regionale di strutture;*
- 2) i requisiti per l’autorizzazione all’esercizio;*
- 3) i requisiti per l’accreditamento istituzionale.*

In attuazione del predetto articolo 29, è stato emanato il R.R. n. 5 del 21/01/2019, entrato in vigore in data 9/2/2019, ad oggetto *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.”*ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Con DGR 2154 del 2019 la Giunta Regionale ha approvato: l’Allegato A che in applicazione dell’art 12.1 del RR 5 del 2019 comprende la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all’esercizio di cui al comma 3 dell’art 9 del RR 5 del 2019 la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all’esercizio – le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all’esercizio – i modelli di domanda per le autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, nonché l’Allegato B in applicazione dell’art 12 che comprende l’atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3, 4, e 6 dell’art 10 RR 5 del 2019 con l’indicazione dei posti letto di Rsa e di centro diurno rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell’art 10 da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell’art 10, del numero dei posti letto disponibili per nuovi accreditamenti, le indicazioni operative relative ai posti accreditabili, i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all’esercizio e accreditamenti.

A seguito dell’approvazione della predetta determina dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle istanze di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento.

Quanto ai requisiti che i centri diurni disabili devono possedere, il RR 5 del 2019 prevede:

1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell’art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all’art. 4 del R.R. n. 5/2019

2. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L’AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI

- *6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili*

3. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- *7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili*

DGR n. 330/2018 alla Fondazione Filippo Turati sono stati assegnati 15 posti di Centro diurno disabili ex art. 60 RR 4/2007 da attivarsi nel Comune di Vieste alla Località Macchia di Mauro per trasformazione di 10 posti letto di RSSA ex art. 58.

La predetta deliberazione ha stabilito che:

- la preintesa sottoscritta ed allegata all'atto divenisse esecutiva anche ai fini dell'inserimento dei n. 15 posti di Centro diurno socioriabilitativo per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 nel fabbisogno regionale di posti di Centro diurno socioriabilitativo per disabili da determinarsi con il regolamento previsto dall'art. 29, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- la rimodulazione dei posti oggetto della preintesa valesse ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

In data 24/01/2020 la Fondazione Filippo Turati sottoscrive, ai sensi della DGR 2154/2019, preintesa con la Regione ai fini della conversione dei posti di Centro diurno ex art. 60 in n. 15 posti di Centro diurno disabili RR 5/2019 ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.

In data 07/02/2020, in ottemperanza agli adempimenti previsti dalla DGR 2154 del 2019, la Fondazione Filippo Turati in qualità di soggetto titolare invia istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento del Centro Diurno disabili denominato "A Mare" ai sensi del Regolamento Regionale 5/2019.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2020, n. 1006 la Regione assegna provvisoriamente al Centro diurno "A Mare" n. 15 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e n. 15 posti ai fini del rilascio dell'accreditamento.

Con la successiva DGR 1409 del 2020 viene confermata la predetta assegnazione di posti.

Con nota prot. n. AOO 183 15680 del 20/10/2020 la Regione incarica il Dipartimento di prevenzione della Asl Foggia di effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm. ii, presso la sede della struttura finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. RR 5 del 2019, ed ad attestare l'esito della verifica effettuata, mediante trasmissione alla Regione (anche in formato informatico vidimato digitalmente) della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio nonché la documentazione esaminata ed acquisita in sede di sopralluogo)

Con nota pec del 13/05/2021 acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 8946 del 31/05/2021 il Dipartimento di prevenzione della Asl Foggia inoltra l'esito favorevole delle verifiche effettuate in occasione del sopralluogo tenutosi presso la sede della struttura.

Unitamente alla predetta nota, con cui il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG rilascia esito favorevole della verifica dei requisiti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art 8 commi 3 e 5 della LR 9 del 2017 viene trasmessa la seguente documentazione:

- a) Allegato scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio – centro diurno disabili "Requisiti strutturali generali e specifici" "Requisiti minimi e specifici organizzativi"

Posto quanto sopra, si propone di rilasciare l'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO per la seguente tipologia di struttura:

Tipologia di struttura ai sensi del RR 5/2019: CENTRO DIURNO DISABILI
Titolare dell'autorizzazione all'esercizio: FONDAZIONE FILIPPO TURATI
Sede legale: PISTOIA, VIA MASCAGNI 2

P.IVA: 00225150473

legale rappresentante: CIONI GRAZIANO

denominazione: "A MARE"

sede operativa: LOCALITA' MACCHIA DI MAURO

posti oggetto di autorizzazione all'esercizio: 15

Responsabile sanitario: DOTT. GIUSEPPE TOTARO LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA IL 21/09/1979 CON SPECIALIZZAZIONE IN FISIOTERAPIA ISCRITTO PRESSO L'ORDINE DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Con la seguente PRESCRIZIONE da sanare entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, salvo inefficacia dello stesso e con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.:

- il legale rappresentante della Fondazione Filippo Turati trasmetta
1. *Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;*
 2. *Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;*
 3. *Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel Centro diurno in oggetto;*
 4. *Trasmissione del LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089*
 5. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal responsabile sanitario circa l'assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità in merito all'incarico ricoperto;*
 6. *planimetria in scala del Centro diurno con i dettagli dei requisiti strutturali*

Con l'ulteriore precisazione che, nell'ipotesi di richiesta di trasferimento da parte del soggetto titolare dell'autorizzazione, la Regione, fino a quando il titolare non avrà ottemperato a tutte le condizioni/prescrizioni in esso contenute ed avviato l'attività non autorizzerà il trasferimento del titolo ad altro soggetto in quanto elemento costitutivo della cessione ai sensi dell'art 9 della LR 9 del 2017 e dell' 2112 CC, è la preesistenza di un complesso organizzato di beni e/o persone ovvero la sua capacità, già al momento del trasferimento, di provvedere allo scopo a cui è preordinato con i propri mezzi funzionali ed organizzativi e quindi di svolgere, il servizio o la funzione finalizzati nell'ambito dell'impresa cedente.

Si propone, inoltre, di precisare che :

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i*

nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario. E' fatto divieto di utilizzare il personale a servizio di più nuclei, fatta esclusione per il raggiungimento del requisito del tempo pieno."

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L. R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

- di rilasciare ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. e della DGR 2154 del 2019 l'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO per la seguente tipologia di struttura:

Tipologia di struttura ai sensi del RR 5/2019: CENTRO DIURNO DISABILI

Titolare dell'autorizzazione all'esercizio: FONDAZIONE FILIPPO TURATI

Sede legale: PISTOIA, VIA MASCAGNI 2

P.IVA: 00225150473

legale rappresentante: CIONI GRAZIANO

denominazione: "A MARE"

sede operativa: LOCALITA' MACCHIA DI MAURO

posti oggetto di autorizzazione all'esercizio: 15

Responsabile sanitario: DOTT. GIUSEPPE TOTARO LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA IL 21/09/1979 CON SPECIALIZZAZIONE IN FISIOTERAPIA ISCRITTO PRESSO L'ORDINE DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Con la seguente PRESCRIZIONE da sanare entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, salvo inefficacia dello stesso e con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.:

➤ il legale rappresentante della Fondazione Filippo Turati trasmetta

7. *Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di*

studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;

8. *Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonchè in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;*
9. *Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel Centro diurno in oggetto;*
10. *Trasmissione del LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089*
11. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal responsabile sanitario circa l'assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità in merito all'incarico ricoperto;*
12. *planimetria in scala del Centro diurno con i dettagli dei requisiti strutturali*

- di precisare che, nell'ipotesi di richiesta di trasferimento da parte del soggetto titolare dell'autorizzazione, la Regione, fino a quando il titolare non avrà ottemperato a tutte le condizioni/ prescrizioni in esso contenute ed avviato l'attività non autorizzerà il trasferimento del titolo ad altro soggetto in quanto elemento costitutivo della cessione ai sensi dell'art 9 della LR 9 del 2017 e dell' 2112 CC, è la preesistenza di un complesso organizzato di beni e/o persone ovvero la sua capacità, già al momento del trasferimento, di provvedere allo scopo a cui è preordinato con i propri mezzi funzionali ed organizzativi e quindi di svolgere, il servizio o la funzione finalizzati nell'ambito dell'impresa cedente.

- di precisare, inoltre, che :

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

-il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario. E' fatto divieto di utilizzare il personale a servizio di più nuclei, fatta esclusione per il raggiungimento del requisito del tempo pieno.”*

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della LR 13 del 1994 e su Puglia Salute- Area Assistenza Socio Sanitaria Anziani e Disabili;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Comune di Vieste
 - al legale rappresentante della Fondazione Filippo Turati vieste@pe.fondazioneturati.it
 - Al Dipartimento di prevenzione della Asl FG
 - al Direttore Generale della ASL FG

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul BURP;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Nicola Lopane)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 febbraio 2022, n. 35 "Fondazione F. Turati Onlus" con sede legale in Pistoia alla Via Mascagni n. 2. Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per ulteriori n. 30 prestazioni ambulatoriali ex art. 26 L. 833/1978 in aggiunta alle n. 9 prestazioni individuali e n. 8 prestazioni di piccolo gruppo già autorizzate (ed accreditate), del "Centro Socio Sanitario Vieste" sito in Vieste (FG) alla località Macchia di Mauro.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga n. 7 del 01/02/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2205 del 23/12/2021 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).";
- All'art. 8, comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale."

Il Regolamento regionale 21 novembre 2019, n. 22 "Regolamento regionale sulle prestazioni ambulatoriali erogate dai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste- Modifica al regolamento regionale 16 aprile 2015, n.12", prevede:

- all'art. 5 "Determinazione del fabbisogno",
 - comma 1, che "Il fabbisogno di prestazioni ambulatoriali dei presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste è stabilito nel numero pari alla somma:
 - delle prestazioni ambulatoriali autorizzate all'esercizio ed accreditate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
 - delle prestazioni ambulatoriali derivanti dalla riconversione dei posti residenziali e semiresidenziali autorizzati all'esercizio ed accreditati secondo le previsioni degli articoli 12 e 15 del regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12 e s.m.i.;
 - delle prestazioni ambulatoriali autorizzate all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento.";

comma 2, che "Le prestazioni ambulatoriali rientranti nel fabbisogno di cui al presente articolo sono riconvertite in Nuclei di riabilitazione ambulatoriale per l'età adulta ed in Nuclei di riabilitazione ambulatoriale per l'età evolutiva nel rispetto delle valutazioni sul fabbisogno aziendale per tale tipologia di assistenza che i Direttori generali presentano al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti.";

- all'art. 6 "Autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio ed accreditamento", che "I Nuclei di riabilitazione ambulatoriale per l'età adulta ed i Nuclei di riabilitazione ambulatoriale per l'età evolutiva nell'ambito dei presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione, all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., in relazione al fabbisogno definito dal presente Regolamento.".

La L.R. n. 18 del 7 luglio 2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 suppl. del 09/07/2020 ed entrata in vigore il 24/07/2020, dispone all'art. 6 che "Il fabbisogno di prestazioni ambulatoriali dei presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste disciplinato dall'articolo 5, comma 1, del regolamento regionale 21 novembre 2019, n. 22 (Regolamento regionale sulle prestazioni ambulatoriali erogate dai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste - Modifica al regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12) comprende altresì le prestazioni ambulatoriali per le quali, alla data di entrata in vigore della presente legge, sia stata presentata alla Regione istanza di autorizzazione all'esercizio nell'ambito di presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale già autorizzati all'esercizio per prestazioni residenziali ovvero semiresidenziali.".

Con Determina Dirigenziale n. 153 del 05/07/2019 ad oggetto "Conversione della "Casa di Cura Daunia" con sede in Loc. Macchia di Mauro, Vieste- Attuazione pre intese approvate con D.G.R. n. 683/2014. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. n. 8/2004 di un Presidio residenziale di riabilitazione ex art. 26 L. 833/1978 per n. 30 p.l. residenziali e conferma accreditamento istituzionale di n. 30 p.l. residenziali, n. 1 p.l. semiresidenziali e n. 8 prestazioni ambulatoriali piccolo gruppo presso il "Centro di Riabilitazione", gestita dalla Fondazione Filippo Turati, con sede in Vieste alla Loc. macchia di Mauro. Rettifica.", la scrivente Sezione ha rettificato la Determinazione Dirigenziale n. 115 dell'11/05/2015, con effetto da tale ultima data, nel senso che la conferma dell'accreditamento istituzionale, già conseguito ex lege ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 delle prestazioni ex articolo 26 L. 833/1978, ivi disposta, deve intendersi nei seguenti termini:

”

- | | |
|--|---------------------------------------|
| ○ <i>internato (residenziale)</i> | <i>n. 30 posti letto</i> |
| ○ <i>seminternato (semiresidenziale)</i> | <i>n. 1 prestazioni giornaliere</i> |
| ○ <i>ambulatorio individuale</i> | <i>n. 9 prestazioni giornaliere</i> |
| ○ <i>ambulatorio piccolo gruppo</i> | <i>n. 8 prestazioni giornaliere”.</i> |

Con nota prot. 326/2019 del 25/07/2019 trasmessa a mezzo Pec il 29/07/2019, ad oggetto “Autorizzazione esercizio ulteriori n. 30 prestazioni ambulatoriali individuali”, il Presidente della Fondazione F. Turati ha richiesto “(...) nell’ambito del presidio di riabilitazione di Vieste, con riferimento al Regolamento Regionale 3/2005 e a completamento della filiera del setting ambulatoriale, l’autorizzazione all’esercizio di ulteriori n. 30 prestazioni ambulatoriali individuali.”.

Con nota prot. AOO_183/4766 del 30/03/2020 ad oggetto “Autorizzazione all’esercizio “ulteriori n. 30 prestazioni ambulatoriali individuali”. Invito integrazione con precisazioni.”, inviata al Legale Rappresentante della Fondazione Turati in pari data, la scrivente Sezione ha precisato che:

“(…) si evidenzia che nel frattempo è intervenuta la nuova disciplina regionale sulle prestazioni ambulatoriali ex art. 26 L. 833/78 prevista dal regolamento regionale n. 22 del 21/11/2019 avente ad oggetto: “Regolamento regionale sulle prestazioni ambulatoriali erogate dai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste- Modifica al regolamento regionale 16 aprile 2015, n.12”, con il quale sono stati previsti nuovi requisiti di autorizzazione e accreditamento e relativo fabbisogno applicabili anche alle istruttorie in corso secondo il principio tempus regit actum.

Tuttavia, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della stessa e dell’affidamento maturato, a temperamento del predetto principio, pur in assenza degli elementi costitutivi previsti dalla legge che renderebbe l’istanza prot. 326/2019 del 25/07/2019 improcedibile, si ritiene di ammetterla a regolarizzazione/integrazione e di valutarla secondo la normativa regolamentare vigente al momento della presentazione della stessa, ossia della disciplina prevista dal R.R. n. 3/2005, Sezione B.02.01 per ciò che attiene il possesso dei requisiti, con la precisazione che:

- *qualora il presente procedimento dovesse concludersi con il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, analogamente a quanto stabilito dall’art. 8 del R.R. n. 22/2019 per le strutture ambulatoriali già autorizzate all’esercizio alla data di entrata in vigore del predetto regolamento, anche la struttura in oggetto dovrà convertirsi, in seguito a pre-intese e secondo i tempi e le procedure previste dal citato articolo 8, in Nucleo di riabilitazione ambulatoriale per l’età adulta o in Nucleo di riabilitazione ambulatoriale per l’età evolutiva conformemente ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi così come disciplinati dallo stesso R.R. n. 22/2019;*
- *l’eventuale conseguimento dell’autorizzazione all’esercizio – in assenza della previa verifica di compatibilità del fabbisogno regionale (nell’ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione anch’esso non attivato) – non consentirà l’accesso, qualora richiesto, ad accreditamento istituzionale, ostando l’espressa previsione di cui all’articolo 5 del citato R.R. n. 22/2019, per cui rientrano nel fabbisogno (anche ai fini dell’accreditamento) le sole strutture ambulatoriali già accreditate ovvero solo autorizzate all’esercizio alla data di entrata in vigore del medesimo regolamento.*

Ciò precisato, al fine di procedere all’istruttoria nel senso sopra precisato, si invita la Fondazione ad integrare l’istanza in oggetto con i seguenti atti e documenti:

- a) *copia certificato e/o segnalazione certificata di agibilità dell’immobile destinato all’erogazione delle prestazioni ambulatoriali ex art. 26 L. n. 833/1978;*
- b) *planimetria generale dei luoghi e planimetria quotata con layout degli ambienti ambulatoriali in conformità ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui alla Sezione A e B.02.01 del R.R. n. 3/2005, che tenga conto, oltre che delle prestazioni ambulatoriali già autorizzate ed accreditate ex lege (n. 9 individuali e n. 8 di piccolo gruppo), delle ulteriori 30 prestazioni ambulatoriali richieste;*

- c) *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 che indichi numero e qualifiche del personale da impegnare nel centro ambulatoriale;*
- d) *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4747 D.P.R. n. 445/2000 di non versare in una delle situazioni di decadenza indicate all'art. 9 citato;*
- e) *indicazione del responsabile sanitario del predetto centro ambulatoriale con allegata copia dei titoli accademici dello stesso."*

Con nota prot. n. 45/3.A59.A del 10/04/2020 ad oggetto *"Integrazione documentale domanda di autorizzazione n. 30 prestazioni ambulatoriali individuali prot. 329/2019 del 25.07.2019"*, trasmessa a mezzo Pec in data 11/04/2020, il Presidente della Fondazione Filippo Turati Onlus ha comunicato quanto segue:

"Con la presente riscontriamo la Vostra nota prot. AOO_183/4766/2020 del 30.03.2020 relativa alla domanda di autorizzazione in oggetto.

Provvediamo ad allegare alla presente gli allegati prescritti dall'art. 8 della LR 9/2017:

-titolo attestante l'agibilità dei locali

-planimetrie dell'immobile e layout degli ambienti ambulatoriali;

-dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà a firma del Presidente della Fondazione e aventi ad oggetto: il possesso dei requisiti richiesti per l'autorizzazione di n. 30 prestazioni ambulatoriali individuali (oltre che per le prestazioni ambulatoriali già autorizzate), nonché i titoli accademici del Responsabile Sanitario dott. Renato Galati, numero e qualifiche del personale che dovrà essere impiegato per l'erogazione di dette prestazioni, inesistenza delle cause di decadenza di cui all'art. 9 comma 5 della Legge Regionale 9/2017.

(...)".

Con nota prot. AOO_183/11513 del 15/07/2020 ad oggetto *"Fondazione Turati. Istanza di autorizzazione all'esercizio di "ulteriori n. 30 prestazioni ambulatoriali individuali" ex art. 26 L. n. 833/78 e R.R. n. 3/2005 e s.m.i. Sezione B.02.01 presso il "Centro Socio Sanitario Vieste"- Fondazione Turati, sito in Loc. Macchia di Mauro, Vieste. Incarico di verifica requisiti minimi."*, questa Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG *"(...) ad effettuare, previo sopralluogo, la verifica dei requisiti minimi generali e specifici, strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., Sezione A (colonna sinistra) e Sezione B.02.01 (centro ambulatoriale) che tenga conto, oltre che delle prestazioni ambulatoriali già autorizzate ed accreditate ex lege (n. 9 individuali e n. 8 di piccolo gruppo), delle ulteriori 30 prestazioni ambulatoriali riabilitative ex art. 26 L. n. 833/1978 presso il "Centro Socio Sanitario Vieste"- Fondazione Turati, sito in Loc. Macchia di Mauro, Vieste."*

Con nota prot. 76618 del 07/08/2020 ad oggetto *"Fondazione Turati. Istanza di autorizzazione all'esercizio di "ulteriori n. 30 prestazioni ambulatoriali individuali" ex art. 26 L. n. 833/78 e R.R. n. 3/2005 e s.m.i. Sezione B.02.01 presso il "Centro Socio Sanitario Vieste"- Fondazione Turati, sito in Loc. Macchia di Mauro, Vieste. Incarico verifica requisiti minimi."*, inviata a mezzo Pec in pari data al Legale Rappresentante della Fondazione Turati e per conoscenza alla scrivente Sezione, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (Area Nord) dell'ASL FG, *"In riferimento alla nota della Regione Puglia Servizio Accreditamento e Qualità Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. n. AOO/183/11513 , datata 15/07/2020, al fine di consentire a questo ufficio di avviare l'istruttoria e di esprimere il relativo parere finalizzato al rilascio da parte dell'Organo regionale dell'autorizzazione all'esercizio di "ulteriori n. 30 prestazioni ambulatoriali individuali" ex art. 26 L. n. 833/1978 presso la Vs. struttura"*, ha invitato a:

"far pervenire, per la struttura di cui sopra la documentazione comprovante il possesso dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici generali e specifici previsti dal Reg. Regionale n. 3/2005 e s.m.i. di seguito specificata.

1. Sezione "A"- Requisiti Generali

°A.01. Requisiti Organizzativi Generali

°A.02. Requisiti Strutturali e Tecnologici Generali

2. *Requisiti Organizzativi, Strutturali e Tecnologici Specifici previsti dal punto B.02.01 del suddetto regolamento;*
3. *Protocollo operativo delle misure messe in atto per la prevenzione, il contrasto ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, come da circolari prot. n. A00005/0001035 E 0001037, datate 02/05/2020, della Regione Puglia Dipartimento promozione della salute, del benessere e dello sport per tutti.*

La documentazione di cui sopra dovrà essere redatta in duplice copia e secondo l'ordine previsto nel citato regolamento n. 3, la stessa dovrà essere recapitata al seguente indirizzo:

DIREZIONE S.I.S.P. – AREA NORD ASL FG Via Castiglione n. 10 71016 San Severo.”.

Con nota prot. 50483 del 13/05/2021 ad oggetto *“Centro Socio Sanitario Vieste “ – Fondazione Turati, sito in Vieste alla località Macchia di Mauro. Trasmissione pareri.”*, inviata a mezzo Pec in pari data, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha trasmesso, *inter alia*, la nota prot. n. 43813 del 26/04/2021 ad oggetto *“Fondazione Turati. Parere per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di “ulteriori n. 30 prestazioni ambulatoriali” ex art. 26 L. 833/1978 e R.R. n. 3/2005 e s.m.i. sez. B.02.01, presso il “centro Socio Sanitario Vieste”- Fondazione Turati, sito in Vieste alla località Macchia di Mauro.”*, con la quale *“(…) i Tecnici della Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione, tutti dell'ASL FG,*

- *Vista la nota prot. N. AOO_183/11513/2020 datata 15/07/2020, del Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità –Sez. Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia;*
- *Esaminata la documentazione presentata dal Legale Rappresentante della Fondazione Turati, con sede legale in Pistoia alla Via Mascagni n.2*
- *Effettuati appositi sopralluoghi i giorni 26/01/2021 e 04/03/2021 presso la struttura in oggetto, nel corso dei quali si è verificato che la stessa è conforme ai requisiti minimi, strutturali e tecnologici generali e specifici previsti dai RR. Regionale n. 3/2005 e s.m.i..*
- *Relativamente all'organigramma va precisato che nella valutazione del personale, si è tenuto conto di quanto previsto nella D.G.R. n. 533 del 09/02/1989, in considerazione della quale appaiono soddisfatti i requisiti organizzativi fatta eccezione per la figura del Responsabile Sanitario individuato nel Dott. Francesco Paolo DI CARLO nato a (...) il (...), per il quale appare superato il limite di età stabilito all'art. 1 comma 11 della Legge Regionale 07/07/2020 n. 18.*

A tale proposito il legale rappresentante della Fondazione F. Turati ha inoltrato la richiesta allegata che evidentemente non può essere oggetto di deroga da parte di questo Servizio.

Tanto si comunica per le eventuali valutazioni aggiuntive di competenza.”.

Con nota prot. n. 10/3.A1.A del 28/01/2022 trasmessa a mezzo Pec in pari data dalla Fondazione Filippo Turati Onlus, ad oggetto *“Fondazione F. Turati ONLUS-rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di ulteriori n. 30 prestazioni ambulatoriali ex art. 26 L. 833/1978 e R.R. 3/2005 e s.m.i. sez. B.02.01, presso il “Centro Socio Sanitario Vieste” (Vieste Loc. Macchia di Mauro)- Sollecito”*, il Consigliere Giancarlo Magni ha comunicato quanto segue:

“Scriviamo la presente con riferimento alla richiesta autorizzazione per ulteriori n. 30 prestazioni ambulatoriali ex art. 26 presso il Centro Socio Sanitario gestito dalla Scrivente in Vieste, presentata in data 25/07/2019 prot. n. 326/2019.

Con nota prot. 0043813 del 26.04.2021 il Dipartimento di Prevenzione-Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL di Foggia, all'esito dei sopralluoghi effettuati in data 26.01.2021 e 4.03.2021, ha rilasciato parere ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta.

In particolare, dopo aver espressamente dato atto che la Struttura è conforme ai requisiti minimi, strutturali e tecnologici generali e specifici, previsti dai RR 3/2005 e ss.mm., la Commissione aveva rilevato come, con riferimento all'organigramma, pur essendo soddisfatti anche i requisiti organizzativi normativamente previsti, risultava superato il limite di età stabilito dall'art. 1 comma 11 del LR 18/2020 (modificativo dell'art. 12 comma

8 della LR 9/2017) per il medico incaricato di svolgere il ruolo di Responsabile sanitario.

Orbene, la citata norma relativa all'età del Responsabile sanitario è stata recentemente modificata dall'art. 10 della LR 51 del 30.12.2021, che statuisce:

"1. Alla legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), sono apportate le seguenti modifiche:

... (omissis) b) il comma 8 dell'articolo 12 è sostituito dal seguente: "8. Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, fatta eccezione per le strutture private monospecialistiche ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali."

Se così è, alla luce della vigente normativa risultano pienamente verificati tutti i requisiti previsti ai fini del rilascio della richiesta di autorizzazione, di cui, pertanto, si sollecita l'adozione."

Con nota prot. n. 16/3.A1.A del 07/02/2022 inviata a mezzo Pec in pari data, il Presidente della Fondazione F. Turati Onlus ha dichiarato che:

"Alla luce della vigente normativa risultano alla data odierna pienamente verificati tutti i requisiti, compresi quelli organizzativi previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, e già verificati in sede di sopralluogo dai Tecnici del Dipartimento di Prevenzione della Asl di Foggia nei giorni 26/01/2021 e 04/03/2021.

Pertanto, siamo ad indicare e confermare nell'incarico il Prof. Di Carlo come Responsabile delle ulteriori 30 prestazioni ambulatoriali di cui si chiede e sollecita l'adozione del provvedimento di autorizzazione all'esercizio."

Con nota prot. 13823 dell'08/02/2022 ad oggetto *"parere per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di "ulteriori n. 30 prestazioni ambulatoriali" ex art. 26 L.n. 833/1978 e R.R. n. 3/2005 e s.m. e int. Sez. B.02.01, presso il "centro Socio Sanitario Vieste" – Fondazione Turati, sito in Vieste alla località Macchia di Mauro. Riscontro nota prot. AOO_183/11513/2020 del 15.07.2020 del Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità-Sez. Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia."*, inviata a mezzo Pec in pari data, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ha comunicato quanto segue:

"In relazione a quanto in oggetto e alla sopravvenuta modifica relativa al limite di età del responsabile Sanitario come stabilito all'art. 10 della L.R. Puglia n. 51 del 30.12.2021 si conferma il parere già espresso con nota n. 4381 del 26.04.2021 puntualizzando che lo stesso è da riferirsi ad ulteriori 30 prestazioni ambulatoriali, in aggiunta alle prestazioni ambulatoriali già autorizzate (n. 9 individuali e n. 8 di piccolo gruppo) ex art. 26 L. n. 833/1978 e R.R. Puglia n. 3/2005 e s.m. e int. Sez. B.02.01 presso il "Centro Socio Sanitario Vieste" - Fondazione Turati sito in Vieste alla località Macchia di Mauro."

Per tutto quanto sopra riportato;

si propone di rilasciare alla "Fondazione F. Turati Onlus" con sede legale in Pistoia alla Via Mascagni n. 2, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **l'autorizzazione all'esercizio, per ulteriori n. 30 prestazioni ambulatoriali ex art. 26 L. 833/1978** in aggiunta alle n. 9 prestazioni individuali e n. 8 prestazioni di piccolo gruppo già autorizzate (ed accreditate), **del "Centro Socio Sanitario Vieste" sito in Vieste (FG) alla località Macchia di Mauro**, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Francesco Paolo Di Carlo, con la prescrizione che entro n. 15 (quindici) giorni dalla notifica del presente provvedimento il legale rappresentante della "Fondazione F. Turati Onlus" dovrà trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale attesti che il personale del "Centro Socio Sanitario Vieste" coincide con quello in organico alla data degli accertamenti del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG di cui alla nota prot. n. 43813 del 26/04/2021 o, altrimenti, indichi le variazioni intervenute, e con la precisazione che:

- il legale rappresentante della “Fondazione F. Turati Onlus” dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della “Fondazione F. Turati Onlus” è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell’incarico ai fini dell’aggiornamento, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all’esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell’art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l’obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l’instaurarsi di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E’ facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l’assenza di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell’autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- **di rilasciare alla “Fondazione F. Turati Onlus”** con sede legale in Pistoia alla Via Mascagni n. 2, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) e dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **l’autorizzazione all’esercizio, per ulteriori n. 30 prestazioni ambulatoriali ex art. 26 L. 833/1978** in aggiunta alle n. 9 prestazioni individuali e n. 8 prestazioni di piccolo gruppo già autorizzate (ed accreditate), **del “Centro Socio Sanitario Vieste” sito in Vieste (FG) alla località Macchia di Mauro**, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Francesco Paolo Di Carlo, con la prescrizione che entro n. 15 (quindici) giorni dalla notifica del presente provvedimento il legale rappresentante della “Fondazione F. Turati Onlus” dovrà trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale attesti che il personale del “Centro Socio Sanitario Vieste” coincide con quello in organico alla data degli accertamenti del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL FG di cui alla nota prot. n. 43813 del 26/04/2021 o, altrimenti, indichi le variazioni intervenute, e con la precisazione che:
 - il legale rappresentante della “Fondazione F. Turati Onlus” dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
 - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della “Fondazione F. Turati Onlus” è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell’incarico ai fini dell’aggiornamento, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
 - la presente autorizzazione all’esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
 - ai sensi dell’art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l’obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l’instaurarsi di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E’ facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l’assenza di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell’autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Società “Fondazione F. Turati Onlus” con sede legale in Pistoia alla via P. Mascagni n. 2;
 - al Direttore Generale dell’ASL FG;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL FG;
 - al Sindaco del Comune di Vieste (FG).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle

“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1”*;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Nicola Lopane)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 febbraio 2022, n. 36
Nomina componenti del Tavolo tecnico regionale per il monitoraggio della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni di gastroenterologia, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1127 del 23/07/2020.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2205 del 23 dicembre 2021 di conferimento incarico di Direttore della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R..

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1127 del 23 luglio 2020, recante "Approvazione pacchetti di day-service di Gastroenterologia. Modifica e integrazione delle DD.GG.RR. n. 951 del 13/05/2013. Istituzione Tavolo tecnico per il monitoraggio delle qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni di gastroenterologia" è stato, tra l'altro, costituito il Tavolo tecnico regionale per il monitoraggio delle qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni di gastroenterologia.

Considerato che:

- nella medesima deliberazione succitata, il Tavolo tecnico in argomento è stato costituito così come di seguito illustrato:
 - a) direttori delle Unità Operative di Gastroenterologia degli Ospedali pubblici;
 - b) un rappresentante delle Unità Operative di Gastroenterologia dell'Ospedalità privata;
 - c) referenti A.Re.S.S. in materia di reti cliniche e area epidemiologica;
 - d) referente Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" in materia di rete ospedaliera, con funzioni di coordinamento;
 - e) un dipendente della Sezione "Strategia e Governo dell'Offerta" con funzioni di segretario.

Nella composizione del Tavolo tecnico è prevista anche la presenza delle Associazioni dei pazienti affetti da patologie afferenti alla disciplina in questione.

Atteso che:

- nel provvedimento citato, è stato specificato, tra l'altro, che "(...) I componenti del Tavolo tecnico regionale saranno nominati con apposito atto dirigenziale della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta. Il Tavolo tecnico potrà essere integrato con altri specialisti di area medica. (...)";
- la partecipazione ai lavori del Tavolo tecnico è da intendersi a titolo gratuito.

Si propone di nominare i seguenti componenti del Tavolo tecnico per il monitoraggio delle qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni di gastroenterologia:

- a) direttori delle Unità Operative Complesse di Gastroenterologia degli Ospedali pubblici:
 - AOU Ospedali Riuniti di Foggia: Dr. Sacco Rodolfo;
 - Ospedale San Camillo de Lellis di Manfredonia (FG): Dr. Furio Leonardo;
 - Ospedale Monsignor Dimiccoli di Barletta (BAT): Dr. Guglielmi William Francesco;
 - AOUC Policlinico di Bari: Prof. Di Leo Alfredo;
 - Ospedale San Paolo di Bari: ff. Dr. Amati Enrico;
 - IRCCS Saverio de Bellis di Castellana Grotte (BA): Dr. Pisani Antonio;
 - IRCCS Saverio de Bellis di Castellana Grotte (BA): ff. Dr. Cozzolongo Raffaele;
 - Ospedale Santissima Annunziata di Taranto: Dr.ssa Panarese Alba;
 - Ospedale Veris Delli Ponti di Scorrano (LE): Dr. Paiano Primaldo;
 - Ospedale S.Caterina Novella di Galatina (LE): ff. Dr. Allegretta Leonardo;
- b) rappresentante delle Unità Operative Complesse di Gastroenterologia dell'Ospedalità privata: *dott. Francesco Perri* Direttore della U.O. di Gastroenterologia dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo, individuato fra le strutture private accreditate con il maggior numero di posti letto nella disciplina di riferimento;
- c) referente A.Re.S.S. in materia di reti cliniche e area epidemiologica: *dott. Ettore Attolini*;
- d) referente Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" in materia di rete ospedaliera, con funzioni di coordinamento: *dott.ssa Antonella Caroli* Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- e) rappresentante delle Associazioni dei pazienti: *Vincenzo Florio* – Associazione M.I. Cro Italia ODV.

La partecipazione ai lavori del Tavolo tecnico è da intendersi a titolo gratuito.

L'attività di segreteria è svolta da un funzionario della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dall'istruttore e dalla P.O.;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore.

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1) nominare i seguenti componenti del Tavolo tecnico per il monitoraggio delle qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni di gastroenterologia:

- a) direttori delle Unità Operative Complesse di Gastroenterologia degli Ospedali pubblici:
- AOU Ospedali Riuniti di Foggia: Dr. Sacco Rodolfo;
 - Ospedale San Camillo de Lellis di Manfredonia (FG): Dr. Furio Leonardo;
 - Ospedale Monsignor Dimiccoli di Barletta (BAT): Dr. Guglielmi William Francesco;
 - AOUC Policlinico di Bari: Prof. Di Leo Alfredo;
 - Ospedale San Paolo di Bari: ff. Dr. Amati Enrico;
 - IRCCS Saverio de Bellis di Castellana Grotte (BA): Dr. Pisani Antonio;
 - IRCCS Saverio de Bellis di Castellana Grotte (BA): ff. Dr. Cozzolongo Raffaele;
 - Ospedale Santissima Annunziata di Taranto: Dr.ssa Panarese Alba;
 - Ospedale Veris Delli Ponti di Scorrano (LE): Dr. Paiano Primaldo;
 - Ospedale S.Caterina Novella di Galatina (LE): ff. Dr. Allegretta Leonardo;

La partecipazione ai lavori del Tavolo tecnico è da intendersi a titolo gratuito.

L'attività di segreteria è svolta da un funzionario della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

b) rappresentante delle Unità Operative Complesse di Gastroenterologia dell'Ospedalità privata: *dott. Francesco Perri* – Direttore della U.O. di Gastroenterologia dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo, individuato fra le strutture private accreditate con il maggior numero di posti letto nella disciplina di riferimento;

c) referente A.Re.S.S. in materia di reti cliniche e area epidemiologica: *dott. Ettore Attolini*;

d) referente Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" in materia di rete ospedaliera, con funzioni di coordinamento: *dott.ssa Antonella Caroli* Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

e) dipendente della Sezione "Strategia e Governo dell'Offerta" con funzioni di segretario: *dott.ssa Angela Capozzi*;

f) rappresentante delle Associazioni dei pazienti: *Vincenzo Florio* – Associazione M.I. Cro Italia ODV.

La partecipazione ai lavori del Tavolo tecnico è da intendersi a titolo gratuito.

**Il Dirigente ad Interim della Sezione SGO
(dott. Nicola LOPANE)**

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f) Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

**Il Dirigente ad Interim della Sezione SGO
(dott. Nicola LOPANE)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 febbraio 2022, n. 38 **PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata dal Comune di Castelnuovo della Daunia (FG), a seguito dell'istanza della società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l. per una Rsa di mantenimento anziani e demenze - di cui al R.R. 4/2019 per n.20 posti letto, denominata "Casa di Cura "Leonardo De Luca" sita nel Comune di Castelnuovo della Daunia (Fg) alla via Brecciolosa n. 16- ASL FG - INTEGRAZIONE Determinazione dirigenziale n. 284 del 18/10/2021.**

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 27/06/2019, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 *"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2205 del 23/12/2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti"*.

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:

- 1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
- 2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA

- o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
- 3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
- 4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'**autorizzazione alla realizzazione** le strutture:

1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:

- 1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*
- 2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".*

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:

- 7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;*
- 8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:*
 - a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;*
 - b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;*
- 9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o*

supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;

10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO DELLE RSA

- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

- Con pec trasmessa il 31 marzo 2020, acquisita al prot. n. AOO183/0004991 del 2 aprile 2020 di questo Ente, il Comune di Castelnuovo della Daunia (Fg), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 6 allegato alla D.G.R n. 2153 del 25/11/2019 dal Sig. Italo De Luca, in qualità di legale rappresentante della società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l. –PI 01684780719- con sede in Castelnuovo della Daunia (Fg), Via Brecciolosa n. 16, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una parte della struttura residenziale Casa di Cura "Leonardo De Luca" in una Rsa non autosufficienti RR n.4/2019 di n. 40 posti letto di cui :
 - n. 20 pl pari a n. 1 nucleo di RSA di mantenimento anziani – tipo A- RR 4/2019;
 - n. 20 pl pari a n. 1 nucleo di RSA di mantenimento demenze – tipo B- RR 4/2019;

denominata Casa di Cura "Leonardo De Luca", ubicata alla Via Brecciolosa n. 16. Tale richiesta rientra nel II bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Prot. n. 32 del 28/03/2020 Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una struttura già esistente destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale per soggetti non autosufficienti R.R. n. 4 del 2019 (allegato REA 6 alla DGR 2153 del 2019);
- Richiesta verifica di compatibilità di cui all'art. 3 – comma 3 – lett. A) della Legge regionale n.9 del 02.05.2017 e s.m.i. dal Comune di Castelnuovo della Daunia, datata 31.03.2020;

- Modifica di contratto di locazione registrato a San Severo il 16/12/2015 n.5349 (“la locazione è stipula per la durata di anni 30 (trenta) a cominciare dal giorno 1 gennaio 2007 per finire il giorno 1 gennaio 2037);
- Planimetrie : pianta I livello, pianta II livello, pianta IV livello;
- Relazione generale;
- Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.) del Sig. De Luca Italo, nella quale dichiara che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione generale, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell’ottenimento e del mantenimento dell’autorizzazione all’esercizio, ai sensi della DGR n.2037/2013;
- Elenco dei parametri rispetto ai quali si intende essere valutato ai sensi della DGR n. 2037/2013

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto “Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre” in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l’assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell’ipotesi di “posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti” ovvero di “fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesti”.

Con DD n. 228 del 20.07.2021 avente ad oggetto “Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n.4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell’autorizzazione all’esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Foggia - Ricognizione posti residui”, la Regione provvedeva, in via provvisoria, all’assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all’autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell’art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con nota prot. n. AOO183_0012108 del 2/08/2021 è stata notificata la DD 228/2021 al comune di Castelnuovo della Daunia e alla società Casa di Cura Leonardo De Luca srl, nella quale **sono stati assegnati in via provvisoria i 20 posti di Rsa non autosufficienti pari a n. 1 nucleo di cui:**

- **n.10 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019;**
- **n. 10 posti letto di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019;**

unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Inoltre, è stata richiesta integrazione documentale al Comune di Castelnuovo della Daunia e alla società Casa di Cura Leonardo De Luca srl.

Con pec del 6 agosto 2021, acquisita al prot. n. AOO183/12309 del 09.08.2021, il Comune di Castelnuovo della Daunia (Fg), in riscontro alla nota prot. n. AOO183_0012108 del 2/08/2021 di questo Ente, trasmetteva allo scrivente Servizio nota prot. n. 3331 del 6/08/2021 ad oggetto “Istanza della “Casa di Cura L. De Luca” di Castelnuovo della Daunia per l’autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della funzione del 4° livello della struttura sanitaria Casa di Cura L. De Luca in RSA, con dotazione di 40 posti letto – Riscontro nota di codesto Servizio Prot.AOO_183/PROT/02/08/2021/0012108”, allegando la seguente documentazione:

- Nota del Comune di Castelnuovo della Daunia (Fg) ad oggetto “Rsa Casa di Cura “Leonardo de Luca srl” – Contrada Breccioloza snc Attestato di conformità urbanistica ed edilizia” in cui il Responsabile dell’ Ufficio Tecnico del Comune di Castelnuovo della Daunia attesta la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia;
- Elaborati planimetrici: Pianta livello I, pianta livello II e pianta livello IV

Con pec del 11 agosto 2011 la società, acquisita al prot. n. AOO183/12363 del 11/08/2021 di questo Ente, la società ha trasmesso chiarimenti in merito alle carenze riscontrate e riportate nella tabella riepilogativa dei requisiti strutturali specifici di cui al RR n.4/2019, allegando la seguente documentazione:

- nota prot. n. 79 del 11/08/2021 del legale rappresentante della società Casa di Cura "Leonardo De Luca srl";
- Elaborati planimetrici: Pianta livello I, pianta livello II e pianta livello IV

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla DD 355/2020 "6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti".

Visto il numero di istanze pervenute nei bimestri dal II al V, nonché la disponibilità dei posti nel Distretto di Lucera (Fg), si è proceduto, con completamento del nucleo, ad assegnare 20 posti letto previa acquisizione dell'integrazione documentale in merito alle carenze/ difformità rilevate in fase istruttoria.

Premesso che la struttura in oggetto è destinata ad ospitare una RSA di mantenimento anziani - tipo A e demenze - tipo B di cui al R.R. n. 4/2019 e che il predetto Regolamento Regionale prevede di garantire:

- 1) nell'area di socializzazione un locale denominato "Soggiorno polivalente";
 - 2) nei servizi di nucleo un locale denominato "Locale soggiorno/TV/Spazio Collettivo";
- e che tali locali devono essere articolati in due ambienti autonomi e separati per lo svolgimento delle due funzioni, come prevede l'art. 5.1 "Requisiti minimi strutturali per le RSA" di cui al RR n. 4 del 2019.

Tenuto conto che nell'elaborato planimetrico del progetto, trasmesso allo scrivente Servizio in data 31/03/2020, è stato individuato un locale denominato "Soggiorno/Tv" e lo stesso era stato considerato dallo scrivente Servizio come "Locale soggiorno/Tv/Spazio Collettivo", come si evince dalla tabella riepilogativa dei requisiti strutturali di cui al R.R. n. 4 del 2019 allegata e trasmessa al legale rappresentante della struttura con nota prot. n. AOO183_0012108 del 2/08/2021.

A seguito di integrazioni documentali richieste dallo scrivente Servizio, nell'elaborato planimetrico del progetto trasmesso in data 11/08/2021, si è potuto rilevare che il locale denominato "Soggiorno/Tv" è stato sostituito con il locale "Soggiorno polivalente".

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto che il regolamento regionale prevede che i locali "Soggiorno polivalente" e "Locale soggiorno/TV/Spazio Collettivo" siano due locali distinti, è necessario individuare nell'elaborato planimetrico del progetto presentato, oltre al locale "Soggiorno polivalente" già individuato nell'ultima planimetria trasmessa, un locale da adibire a "Locale Soggiorno/Tv/Spazio Collettivo", così come prevede il RR n. 4 del 2019.

Pertanto, dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 228/2021 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 4/2019 per 20 posti di Rsa non autosufficienti pari a n. 1 nucleo (di cui n.10 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 e n. 10 posti letto di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019) e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege, al netto della carenza evidenziata innanzi.

- Inoltre, con Determinazione dirigenziale n. 284 del 18/10/2021, questa Sezione esprimeva parere favorevole, ai sensi dell'art 29 comma 7 bis della legge 9/2017 e della DGR n. 793/2019, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta del Comune di Castelnuovo della Daunia (Fg) in relazione all'istanza presentata dalla società Casa di Cura "Leonardo de Luca" Srl per la struttura denominata "Casa di Cura Leonardo de Luca" sita nel Comune di Castelnuovo della Daunia alla Via Brecciolosa n. 16, per n. 13 posti letto (come risultanti dalla planimetria del 2015) che in applicazione del parametro 1:7 sono così ripartiti:

- n.2 pl di Rsa di mantenimento di tipo B;
- n. 11 pl di Rsa di mantenimento di tipo A;

Con pec trasmessa in data 3/12/2021, acquisita al prot. n. AOO183/0015939 del 6/12/2021 di questo Ente, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castelnuovo della Daunia ha trasmesso nota prot. n. 5160 del 3/12/2021 nella quale precisa che *"In base a quanto si evince dai grafici, in seguito alla variante presentata, presso questo Ufficio, il numero dei posti letti previsti è pari a 17 e non 13 come erroneamente indicate nella pregressa corrispondenza con codesto Ufficio Regionale"*, allegando la planimetria stato futuro pianta 4° livello di cui alla SCIA n.13/2017.

A seguito della nota del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castelnuovo della Daunia, lo scrivente Servizio ha analizzato la planimetria acquisita agli atti ed è emerso che alla pianta quarto livello sono presenti n. 8 camere con n. 2 posti letto e n. 1 camera con n.1 posto letto, per un totale di n. 17 posti letto.

Pertanto, per tutto quanto sopra rappresentato, si propone **di integrare** l'atto dirigenziale n. 284 del 18/10/2021 in relazione al numero dei posti assegnati ai fini del parere di compatibilità modificando nella parte dispositiva del provvedimento quanto di seguito riportato:

(...) "di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art 29 comma 7 bis della legge 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta del Comune di Castelnuovo della Daunia in relazione all'istanza presentata dalla "Casa di Cura "Leonardo de Luca Srl" (secondo il modello Rea 2-allegato alla DGR 793/2019) per l'autorizzazione alla realizzazione di una R.S.A. non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019, da realizzarsi alla Via Brecciolosa n.16, con n. 17 posti letto (come risultanti dalla planimetria del 2015) che in applicazione del parametro 1:7 sono così ripartiti, n.2 pl di Rsa di mantenimento di tipo B e n. 15 pl di Rsa di mantenimento di tipo A (...)";

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Castelnuovo della Daunia in relazione all'istanza della Società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l. per **l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione** di una parte della struttura residenziale Casa di Cura "Leonardo De Luca" in **una Rsa non autosufficienti di n. 20 pl pari a n. 1 nucleo di cui:**

- **n.10 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019;**
- **n.10 posti letto di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019;**

denominata Casa di Cura "Leonardo De Luca", ubicata alla Via Brecciolosa n. 16, con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società chiarisca l'esistenza del locale suindicato, fornendone evidenza alla Regione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, e provveda a trasmettere al Comune di Castelnuovo della Daunia ed a questa Sezione, gli **elaborati planimetrici** con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso dei locali secondo le previsioni suesposte, inviando la predetta documentazione alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

Inoltre, si propone **di integrare** l'atto dirigenziale n. 284 del 18/10/2021 in relazione al numero dei posti assegnati ai fini del parere di compatibilità modificando nella parte dispositiva del provvedimento quanto di seguito riportato:

(...) "di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art 29 comma 7 bis della legge 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta del Comune di Castelnuovo della Daunia in relazione all'istanza presentata dalla "Casa di Cura "Leonardo de Luca Srl" (secondo il modello Rea 2-allegato alla DGR 793/2019) per

l'autorizzazione alla realizzazione di una R.S.A. non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019, da realizzarsi alla Via Brecciolosa n.16, con n. 17 posti letto (come risultanti dalla planimetria del 2015) che in applicazione del parametro 1:7 sono così ripartiti, n.2 pl di Rsa di mantenimento di tipo B e n. 15 pl di Rsa di mantenimento di tipo A (...);

con la precisazione che :

- per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia al precedente atto n. 284 del 18/10/2021;
- l'integrazione al parere favorevole di compatibilità di cui alla DD n. 284 del 18/10/2021, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di cui alla DD n. 284/2021;

e con l'ulteriore precisazione che :

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- iii. La società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 31.03.2020 e dalla documentazione integrativa Prot.n. 79 del 11/08/2021 inviate via pec allo scrivente Servizio, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Castelnuovo della Daunia, dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.
- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo di Rsa non autosufficienti di cui n. 10 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A - RR n.4/2019 e n. 10 posti letto di Rsa di mantenimento demenze di tipo B - RR n.4/2019, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del RR n. 4/2019;
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo

è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

1. di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Castelnuovo della Daunia in relazione all'istanza della Società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l. per **l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione** di una parte di struttura residenziale Casa di Cura "Leonardo De Luca" in **una Rsa non autosufficienti di n. 20 pl pari a n. 1 nucleo di cui:**

- **n.10 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019;**
- **n. 10 posti letto di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019;**

denominata Casa di Cura "Leonardo De Luca", ubicata alla Via Brecciolosa n. 16, con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società chiarisca l'esistenza del locale suindicato, fornendone evidenza alla Regione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, e provveda a trasmettere al Comune di Castelnuovo della Daunia ed a questa Sezione, gli **elaborati planimetrici** con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso dei locali secondo le previsioni suesposte, inviando la predetta documentazione alla pec **sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it**, con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

2) **di integrare** l'atto dirigenziale n. 284 del 18/10/2021 in relazione al numero dei posti assegnati ai fini del parere di compatibilità modificando nella parte dispositiva del provvedimento quanto di seguito riportato:

(...) “di esprimere parere favorevole, ai sensi dell’art 29 comma 7 bis della legge 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta del Comune di Castelnuovo della Daunia in relazione all’ istanza presentata dalla “Casa di Cura “Leonardo de Luca Srl” (secondo il modello Rea 2-allegato alla DGR 793/2019) per l’autorizzazione alla realizzazione di una R.S.A. non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019, da realizzarsi alla Via Breccioloosa n.16, con n. 17 posti letto (come risultanti dalla planimetria del 2015) che in applicazione del parametro 1:7 sono così ripartiti, n.2 pl di Rsa di mantenimento di tipo B e n. 15 pl di Rsa di mantenimento di tipo A (...);”;

con la precisazione che :

- per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia al precedente atto n. 284 del 18/10/2021;
- l’integrazione al parere favorevole di compatibilità di cui alla DD n. 284 del 18/10/2021, ai sensi dell’art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell’art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di cui alla DD n. 284/2021;

e con l’ulteriore precisazione che :

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Casa di Cura “Leonardo De Luca” S.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. E’ assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all’esercizio;
- iii. La società Casa di Cura “Leonardo De Luca” S.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 31.03.2020 e dalla documentazione integrativa Prot.n. 79 del 11/08/2021 inviate via pec allo scrivente Servizio, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Castelnuovo della Daunia, dell’autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della struttura ai sensi dell’art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l’autorizzazione all’esercizio dell’attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Casa di Cura “Leonardo De Luca” S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.
- v. per lo standard di personale riferito all’attività assistenziale di n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo di Rsa non autosufficienti di cui n. 10 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A - RR n.4/2019 e n. 10 posti letto di Rsa di mantenimento demenze di tipo B - RR n.4/2019, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del RR n. 4/2019;
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell’art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., rilasciato a seguito dell’assegnazione dei n. 20 p.l. di cui alla DD n. 228 del 20/07/2021, ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell’art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del

parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

- di notificare il presente provvedimento:
 - al Comune di Castelnuovo della Daunia _
(comune.castelnuovodelladaunia.fg@halleycert.it);
 - alla società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l., in persona del suo legale rappresentante
(clinicadeluca@pec.it)

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul BURP;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente ad interim della Sezione
(Nicola Lopane)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 febbraio 2022, n. 39
Laboratorio di Analisi Cliniche e Chimiche dr. Costanzo Mardighian & C. s.n.c. - via Brindisi, n. 148 - Mesagne (Br) - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 2205 del 23.12.2021 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 29 del 29.09.2020 di conferma dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali";

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con nota circolare prot. n. AOO_183/13628 dell'8/10/2018, trasmessa, tra l'altro, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, ai Direttori di Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL. ed alle OO.RR. di categoria maggiormente rappresentative, questa Sezione, comunicava le nuove linee di indirizzo interpretativo – applicative in ordine all'accREDITAMENTO delle sezioni specializzate dei laboratori generali di base, in ragione della sopravvenuta applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9 del 2017, così come modificato dalla L.R. n. 65/2017;
- Il Regolamento Regionale n. 3 del 5 febbraio 2010 *ante* modifica prevedeva n. 11 settori specializzati, *id est*: biochimica clinica, tossicologia, ematologia, della emocoagulazione, della immunoematologia, della microbiologia, della virologia, della citoistopatologia, della biologia molecolare e della genetica, della immunologia, della allergologia;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 736 del 16 maggio 2017 ("*Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati*") – Approvazione nuovo modello organizzativo prevede che "[*omissis*] ai fini della individuazione dei settori specializzati occorre fare riferimento alla classificazione prevista dal DPCM 10 ottobre 1984 (ex Decreto Craxi)".

- Il Regolamento Regionale n. 9/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 08.08.2018, nel paragrafo relativo al "**Fabbisogno di settori specializzati di laboratorio di base**" ha previsto che:

Il fabbisogno dei settori specializzati di laboratorio di base è rappresentato da:

1. *numero di settori già autorizzati all'esercizio ed accreditati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
 2. *numero di settori autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento.*
- *Le strutture in possesso dei provvedimenti di cui al punto 1), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza dei precedenti provvedimenti, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i*
- *Le strutture in possesso del provvedimento di cui al punto 2), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza del precedente provvedimento, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e possono presentare istanza per l'ottenimento dell'accreditamento istituzionale nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017.*

Con nota del 19/10/2018, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/14221 del 29/10/2018, il Laboratorio di Analisi Cliniche e Chimiche dr. Costanzo Mardighian & C. s.n.c, ha formalizzato istanza di conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di Laboratorio di base con settori specializzati attestante il possesso dei requisiti per il settore di:

- Microbiologia e Virologia
- Biochimica Clinica e Tossicologia
- Ematologia e Emocoagulazione
- Anatomia Patologica
- Genetica

Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- All'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predisporre gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*";
- All'art. 29, comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

Rilevato che:

- Al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale Laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/1942 del 06/02/2020 e successiva integrazione prot.n. AOO_183/2471 del 16/02/2021 è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il Laboratorio di Analisi Cliniche e Chimiche dr. Costanzo Mardighian & C. s.n.c., finalizzato alla verifica dei requisiti di esercizio e di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 9/2018 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in ordine ai settori specializzati di: Microbiologia e Virologia, Biochimica Clinica e Tossicologia, Ematologia e Emocoagulazione, Anatomia Patologica, Genetica;
- Con nota prot. n. 0251284 del 27/12/2021 e notificata in data 28/12/2021 con cui è stato trasmesso il parere di cui alla verifica effettuata in data 27/08/2020 dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:
 - “Omissis”;
 - *“in data 27.08.2020 il personale di questa Dipartimento ha operato sopralluogo presso il laboratorio. Successivamente con nota prot.AOO_183/2471 del 16.02.2021, il Dipartimento per la Promozione della Salute Sezione Strategie e Governo dell’Offerta Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Ospedaliera ha richiesto che fosse assunta ulteriore documentazione relativamente al personale;*
 - *[...] di tutta la documentazione specifica presentata e sulla base delle risultanze del sopralluogo, la struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici minimi per l’autorizzazione all’esercizio nonché quelli ulteriori di accreditamento previsti per l’attività di laboratorio generale di base con i seguenti settori specializzati:*
 - *Biochimica Clinica e Tossicologia*
 - *Microbiologia e Virologia*
 - *Ematologia e Emocoagulazione*
 - *Anatomia Patologica*
 - *Genetica*

LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE E CHIMICHE DR. COSTANZO MARDIGHIAN & C. s.n.c.

Legale rappresentante: DOTT. COSTANZO MARDIGHIAN

Sede Legale: VIA BRINDISI, N. 148,- MESAGNE (BR)

Attività: MEDICINA DI LABORATORIO

Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. SSA ANTONIA RITA RUBINO

Nata a (omissis) — (omissis)

Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE — Università di Bari — 17.07.1989

Iscrizione : ORDINE NAZIONALE BIOLOGI — n. AA_035969 — 26.04.1991

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR.SSA MARINA PRETE

Nato a (omissis) — (omissis)

Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE — Università di Bari - 21.07.1994

Specializzazione: art.12 co.5 LR n.9/2017 -
Iscrizione : ORDINE NAZIONALE BIOLOGI — n. 53885 — 01.03.2004

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Ematologia e Emocoagulazione con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. VITO MINUNNO
Nato a (*omissis*) — (*omissis*)
Laurea: MEDICINA E CHIRURGIA — Università di Bari — 24.10.1995
Specializzazione: Patologia Clinica
Iscrizione : ALBO MEDICI E CHIRURGHI BR — n. 3460 — 14.12.2017

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Genetica con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. VITO MINUNNO
Nato a (*omissis*) — (*omissis*)
Laurea: MEDICINA E CHIRURGIA — Università di Bari — 24.10.1995
Specializzazione: Patologia Clinica
Iscrizione : ALBO MEDICI E CHIRURGHI BR — n. 3460 — 14.12.2017

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Biochimica Clinica e Tossicologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. SSA ANTONIA RITA RUBINO
Nata a (*omissis*) — (*omissis*)
Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE — Università di Bari — 17.07.1989
Iscrizione : ORDINE NAZIONALE BIOLOGI — n. AA_035969 — 26.04.1991

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;

- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa, dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con nota prot. n. 251284 del 27/12/2021;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accREDITAMENTO in ordine ai settori specializzati di:

- *Biochimica Clinica e Tossicologia*
- *Microbiologia e Virologia*
- *Ematologia e Emocoagulazione*
- *Anatomia Patologica*
- *Genetica*

a favore della Struttura di seguito identificata:

LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE E CHIMICHE DR. COSTANZO MARDIGHIAN & C. s.n.c.

Legale rappresentante: DOTT. COSTANZO MARDIGHIAN

Sede Legale: VIA BRINDISI, N. 148, – MESAGNE (BR)

Attività: MEDICINA DI LABORATORIO

Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. SSA ANTONIA RITA RUBINO

Nata a (*omissis*) – (*omissis*)

Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE – Università di Bari – 17.07.1989

Iscrizione : ORDINE NAZIONALE BIOLOGI – n. AA_035969 – 26.04.1991

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR.SSA MARINA PRETE

Nato a (*omissis*) – (*omissis*)

Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE – Università di Bari - 21.07.1994

Specializzazione: art.12 co.5 LR n.9/2017 -

Iscrizione : ORDINE NAZIONALE BIOLOGI – n. 53885 – 01.03.2004

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Ematologia e Emocoagulazione con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. VITO MINUNNO

Nato a (*omissis*) – (*omissis*)

Laurea: MEDICINA E CHIRURGIA – Università di Bari – 24.10.1995

Specializzazione: Patologia Clinica

Iscrizione : ALBO MEDICI E CHIRURGHI BR – n. 3460 – 14.12.2017

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore

specializzato di Genetica con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. VITO MINUNNO

Nato a (*omissis*) — (*omissis*)

Laurea: MEDICINA E CHIRURGIA — Università di Bari — 24.10.1995

Specializzazione: Patologia Clinica

Iscrizione : ALBO MEDICI E CHIRURGHI BR — n. 3460 — 14.12.2017

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Biochimica Clinica e Tossicologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. SSA ANTONIA RITA RUBINO

Nata a (*omissis*) — (*omissis*)

Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE — Università di Bari — 17.07.1989

Iscrizione : ORDINE NAZIONALE BIOLOGI — n. AA_035969 — 26.04.1991

3. Di confermare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dei Settori Specializzati di:

- *Biochimica Clinica e Tossicologia*
- *Microbiologia e Virologia*
- *Ematologia e Emocoagulazione*
- *Anatomia Patologica*
- *Genetica*

4. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale del Laboratorio di Analisi Cliniche e Chimiche dr. Costanzo Mardighian & C. s.n.c. - sito alla via Brindisi, n. 148 in Mesagne (Br) ;
- Al Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Al Direttore Generale della ASL BR;
- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.A.P.C. BR;
- Al Referente sistema TS ASL BR.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- g) Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

**II DIRIGENTE DI SEZIONE
(dott. Nicola Lopane)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 febbraio 2022, n. 40
Centro Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche di Gennaio Sonia Federica & c. sas, via don Luigi Sturzo, n.18/A - Taviano (LE) - accreditamento istituzionale prestazioni di X-PLUS - variazione Responsabile Sanitario.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Premesso che:

- con D.D. n.316 del 01/12/2020 il Centro Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche di Gennaio Sonia Federica & c. sas è stato autorizzato ad erogare nel rispetto dei requisiti di cui al R.R. n.9/2018, le prestazioni riconducibili al "segmento" X PLUS;

Preso atto che:

- con nota prot. n. AOO_183/2829 del 10/02/2022, il Rappresentante Legale della struttura ha comunicato l'avvicendamento intervenuto nella figura del Responsabile Sanitario ai sensi dell'art.12 della L.R. 09/2017 individuato nella persona della dr.ssa Danila Tommasa Protopapa in sostituzione della dr.ssa Iva Colluto;
- con la stessa nota il Rappresentante Legale indicava quale responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X-PLUS la dr.ssa Anna Serra in sostituzione della dr.ssa Maria Ester Carluccio;
- con nota prot. SUAP n.747 del 19/01/2022 la dr.ssa Danila Tommasa Protopapa ha rilasciato dichiarazione sotto forma di atto notorio di non trovarsi in situazioni di incompatibilità;

Con il presente provvedimento se ne prende atto e si resta in attesa di ricevere copia dell'autorizzazione all'esercizio con l'aggiornamento della relativa variazione da parte del competente Ente ex L.R.n./2017, co.2 art.1:

CENTRO ANALISI CHIMICO CLINICHE E MICROBIOLOGICHE DI GENNAIO SONIA FEDERICA & C. SAS
Legale rappresentante: dr. ssa SONIA FEDERICA GENNAIO
Sede Legale: Via don Luigi Sturzo, n.18/A – TAVIANO (LE)
Attività: MEDICINA DI LABORATORIO
Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

Dr.ssa DANILA TOMMASA PROTOPAPA
Nata: a (omissis) il (omissis)
Residente: (omissis)
Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE — 24.04.2012
Specializzazione: EX ART.12, CO.5 L.R. n. 9/2017
Iscrizione: Ordine Nazionale Biologi n. AA070366 – 29.01.2015

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

Dr.ssa ANNA SERRA
Nata: a (omissis) il (omissis)
Residente: (omissis)
Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE — 13.12.2004
Specializzazione: BIOCHIMIC ACLINICA – Università di Bari – 06.12.2010
Iscrizione: Ordine Nazionale Biologi n. AA065842 – 26.01.2012

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**Garanzia alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista le sottoscrizioni post in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Servizio

Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;

- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto dell'avvicendamento intervenuto nella figura del Responsabile Sanitario che deve intendersi a decorrere dal 02/01/2022 in capo alla dr.ssa Danila Tommasa Protopapa;

CENTRO ANALISI CHIMICO CLINICHE E MICROBIOLOGICHE DI GENNAIO SONIA FEDERICA & C. SAS Legale rappresentante: dr. ssa SONIA FEDERICA GENNAIO Sede Legale: Via don Luigi Sturzo, n.18/A – TAVIANO (LE) Attività: MEDICINA DI LABORATORIO Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

Dr.ssa DANILA TOMMASA PROTOPAPA Nata: a (omissis) il (omissis) Residente: (omissis) Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE — 24.04.2012 Specializzazione: EX ART.12, CO.5 L.R. n. 9/2017 Iscrizione: Ordine Nazionale Biologi n. AA070366 – 29.01.2015

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

Dr.ssa ANNA SERRA

Nata: a (*omissis*) il (*omissis*)

Residente: (*omissis*)

Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE — 13.12.2004

Specializzazione: BIOCHIMIC ACLINICA – Università di Bari – 06.12.2010

Iscrizione: Ordine Nazionale Biologi n. AA065842 – 26.01.2012

2. Si resta in attesa di ricevere copia dell'autorizzazione all'esercizio con l'aggiornamento della relativa variazione da parte del competente Ente ex L.R.n./2017, co.2 art.10;
3. Di notificare il presente provvedimento:
 - Al Rappresentante Legale Centro Analisi Chimico Cliniche e Microbiologiche di Gennaio Sonia Federica & C. sas., Via Martiri d'Otranto, n. 1/C - Taviano (Le)
 - Al Direttore Generale della ASL LE;
 - Al Dirigente Responsabile della U.O. G.A.P.C. ASL LE;
 - Al Referente sistema TS ASL LE;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- g) Il presente atto, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

**IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(DOTT. NICOLA LOPANE)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 febbraio 2022, n. 41
Laboratorio di Analisi Biolab s.r.l. - via Duca degli Abruzzi, n. 62 - Nardò (Le) - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 2205 del 23.12.2021 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 29 del 29.09.2020 di conferma dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali";

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con nota circolare prot. n. AOO_183/13628 dell'8/10/2018, trasmessa, tra l'altro, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, ai Direttori di Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL. ed alle OO.RR. di categoria maggiormente rappresentative, questa Sezione, comunicava le nuove linee di indirizzo interpretativo – applicative in ordine all'accREDITamento delle sezioni specializzate dei laboratori generali di base, in ragione della sopravvenuta applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9 del 2017, così come modificato dalla L.R. n. 65/2017;
- Il Regolamento Regionale n. 3 del 5 febbraio 2010 *ante* modifica prevedeva n. 11 settori specializzati, *id est*: biochimica clinica, tossicologia, ematologia, della emocoagulazione, della immunoematologia, della microbiologia, della virologia, della citoistopatologia, della biologia molecolare e della genetica, della immunologia, della allergologia;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 736 del 16 maggio 2017 ("*Riorganizzazione della Rete dei*

Laboratori di Patologia clinica privati accreditati” – Approvazione nuovo modello organizzativo) prevede che “[omissis] ai fini della individuazione dei settori specializzati occorre fare riferimento alla classificazione prevista dal DPCM 10 ottobre 1984 (ex Decreto Craxi)”.

- Il Regolamento Regionale n. 9/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 08.08.2018, nel paragrafo relativo al “**Fabbisogno di settori specializzati di laboratorio di base**” ha previsto che:

Il fabbisogno dei settori specializzati di laboratorio di base è rappresentato da:

1. *numero di settori già autorizzati all’esercizio ed accreditati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
 2. *numero di settori autorizzati all’esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento.*
- *Le strutture in possesso dei provvedimenti di cui al punto 1), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza dei precedenti provvedimenti, la conferma dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i*
 - *Le strutture in possesso del provvedimento di cui al punto 2), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza del precedente provvedimento, la conferma dell’autorizzazione all’esercizio e possono presentare istanza per l’ottenimento dell’accreditamento istituzionale nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017.*

Con nota del 29/10/2018, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/15005 del 29/10/2018, il Laboratorio di Analisi Biolab s.r.l., ha formalizzato istanza di conferma/aggiornamento dell’autorizzazione all’esercizio di Laboratorio di base con settori specializzati attestante il possesso dei requisiti per il settore di:

- Microbiologia e Virologia

Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- All’art. 24, comma 3 che “*Ai fini della concessione dell’accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all’atto dell’autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all’Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell’incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall’attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l’accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale”;*
- All’art. 29, comma 9 che “*Nelle more dell’adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell’attività di verifica dell’Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all’articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all’articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare”;*

Rilevato che:

- Al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale Laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/2163 del 12/02/2020 e successiva sollecito prot. n. AOO_183/9328 del 09/06/2021 è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il Laboratorio di Analisi Biolab s.r.l., finalizzato alla verifica dei requisiti di esercizio e di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 9/2018 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in ordine al settore specializzato di: Microbiologia e Virologia;
- Con nota prot. n. 022400 del 07/02/2022 e notificata in data 09/02/2022 con cui è stato trasmesso il parere di cui alla verifica effettuata in data 20/07/2020 dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:
 - "Omissis";
 - " in data 20.07.2020 il personale di questa Dipartimento ha operato sopralluogo presso il laboratorio;
 - [...] dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato, si ritiene che la struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici nonché organizzativi, minimi per l'autorizzazione all'esercizio nonché quelli ulteriori di accreditamento previsti per l'attività di laboratorio generale di base con i seguenti settori specializzati:
 - Microbiologia e Virologia

LABORATORIO ANALISI BIOLAB S.R.L.

Legale rappresentante: DOTT. ADRIANO CARMEN MUCI
 Sede Legale: VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, N. 62,- NARDO' (LE)
 Attività: MEDICINA DI LABORATORIO
 Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. SSA GIUSEPPINA FALCONIERI
 Nata a (omissis) — (omissis)
 Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE — Università di Lecce — 13.03.1992
 Iscrizione : ORDINE NAZIONALE BIOLOGI prov LECCE— n. 40526 — 10.09.1993

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR.SSA DEBORAH GRECO
 Nato a (omissis) — (omissis)
 Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE — Università di Lecce — 17.12.2003
 Specializzazione: Microbiologia e Virologia Università di Torino — 17.03.2021
 Iscrizione : ORDINE NAZIONALE BIOLOGI — n. 58788 — 24.01.2008

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**Garanzia alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO (VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa, dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con nota prot. n. 22400 del 07/02/2022;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento in ordine ai settori specializzati di:

- *Microbiologia e Virologia*

a favore della Struttura di seguito identificata:

LABORATORIO ANALISI BIOLAB S.R.L. Legale rappresentante: DOTT. ADRIANO CARMEN MUCI Sede Legale: VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, N. 62,- NARDO' (LE) Attività: MEDICINA DI LABORATORIO Natura giuridica: PRIVATA
--

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. SSA GIUSEPPINA FALCONIERI Nata a (<i>omissis</i>) — (<i>omissis</i>) Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE — Università di Lecce — 13.03.1992 Iscrizione : ORDINE NAZIONALE BIOLOGI prov LECCE— n. 40526 — 10.09.1993

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR.SSA DEBORAH GRECO Nato a (<i>omissis</i>) — (<i>omissis</i>) Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE — Università di Lecce — 17.12.2003

Specializzazione: Microbiologia e Virologia Università di Torino – 17.03.2021 Iscrizione : ORDINE NAZIONALE BIOLOGI — n. 58788 — 24.01.2008
--

3. Di confermare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dei Settori Specializzati di:

- *Microbiologia e Virologia*

4. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale del Laboratorio Analisi Biolab s.r.l. - sito alla via Duca degli Abruzzi, n. 62 in Nardò (Le) ;
- Al Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Al Direttore Generale della ASL LE;
- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.A.P.C. LE;
- Al Referente sistema TS ASL LE.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- g) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

**II DIRIGENTE DI SEZIONE
(dott. Nicola Lopane)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 febbraio 2022, n. 42
"Centro Clinico Polispecialistico Alfa Bios s.r.l.", piazza Padre Pio, n. 37 - 71121 - FOGGIA - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 2205 del 23.12.2021 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

Vista la D.G.R. n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con DGR n. 736/2017 si è proceduto a predisporre la Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvando il nuovo modello organizzativo;
- Con DGR n. 25/2018 si è proceduto a predisporre due elenchi di prestazioni:
 - a) *uno relativo all'elenco delle prestazioni relative alla branca Laboratori di Patologia clinica contenute nel nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui all'allegato A alla DGR 951/2013 (elenco 1);*
 - b) *uno relativo all'elenco delle prestazioni della medesima branca contenute nell'allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017 (elenco 2). I predetti elenchi costituiscono l'allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;*
- La predetta DGR n. 25/2018, con riguardo ai Laboratori che ne facciano richiesta, ha specificato che:
 - c) *"in sede di regolamento di modifica del regolamento regionale n. 3/2010 relativamente ai requisiti dei Laboratori di Patologia clinica, è previsto che il laboratorio generale di base, ai*

soli fini dell'accreditamento, può configurarsi come laboratorio di base X/plus, ovvero come laboratorio di base con possibilità di effettuare ulteriori prestazioni rispetto al pannello base, così come individuate con provvedimento di Giunta regionale.

Resta fermo che: (...)

- d) le prestazioni associate al laboratorio di base X/plus possono essere effettuate dai laboratori di base autorizzati all'esercizio e accreditati come X/plus".*

- *In particolare, il R.R. 9/2018, in riferimento ai Laboratori di Base X/Plus stabilisce che:*

- e) "il laboratorio generale di base già accreditato che vorrà eseguire esami base x/plus dovrà comunicare il possesso della tecnologia necessaria relativa ai soli esami per i quali chiede l'ulteriore accreditamento;*
- f) le prestazioni individuate come x /plus devono essere eseguite in ambiente dedicato e separato garantendo i requisiti e le procedure di sterilità per evitare eventuali contaminazioni (limitatamente ai punti da 4 a 7*2);*
- g) Il laboratorio generale di base che vorrà eseguire esami base x/plus deve garantire durante la fase analitica e di validazione del referto la presenza di uno specialista del ruolo sanitario di cui al DM n. 483/98 e s.m.i. (rectius DPR n. 483/97), limitatamente ai punti da 4 a 7*2.*

Con nota del 31/12/2020 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/558 del 14/01/2021, la S.V. ha richiesto "l'Autorizzazione e Accreditamento per eseguire Esami Base X/Plus", attestando "la presenza in Struttura di personale in possesso dei requisiti e il possesso della strumentazione tecnologica necessaria", di seguito riportata:

- 1. strumentazione HPLC aperto*
- 2. strumentazione con elettrodo specifico*
- 3. microscopio a fluorescenza*
- 4. cappa a flusso laminare*
- 5. termociclatore semplice o termociclatore real time*
- 6. attrezzatura idonea per estrazione di DNA e RNA (centrifuga per microprovette)*
- 7. 1) sistema di rilevazione degli amplificati (elettroforesi su gel di agarosio-transilluminatore)
2) sistema di rilevazione degli amplificati (sistema di agitazione per ibridazione).*

- *Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:*
 - ❖ *all'art. 24, comma 3 che: "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente della Sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispose gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";*
 - ❖ *all'art. 29, comma 9 che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si*

avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare”;

Rilevato che;

- al fine di poter valutare l’ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/1564 del 01/02/2021 e successivo sollecito prot. AOO_183/15143 del 18/11/2021 è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi dell’art. 24, commi 2 e 3 e dell’art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il “Centro Polispecialistico Alfa Bios s.r.l.” piazza Padre Pio, n.37 – Foggia, finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all’istanza del 31/12/2020 acquisita al prot. AOO_183/558 del 14/01/2021, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;
- con nota prot. n. 9910/22 del 07/02/2022 pervenuta il 08/02/2022, in seguito a verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione ASL BT ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:
 - “Omissis “
 - *“In data 24/01/2022 il Nucleo Valutazione di questo Servizio Igiene ha effettuato opportuno sopralluogo presso la Struttura al fine di accertare il possesso dei requisiti previsti [...];*
 - *“ verificata la presenza dei requisiti e delle procedure previste dal R.R. n.9/2018 nonché il possesso della dotazione strumentale esprime Giudizio favorevole per il rilascio dell’accredimento per l’esecuzione degli esami base X-PLUS”:*

CODICE	DESCRIZIONE
91.12.06	Ricerca RNA CORONAVIRUS – SARS-CoV-2 (COVID 19) (*)
91.11.5	Virus acidi nucleici in materiali biologici ibridazione NAS 8previa reazione polimerasica a catena) (*)
91.19.3	Virus epatite C – (HCV) analisi qualitativa di HCV RNA
91.17.3	Virus epatite B (HBV) acidi nucleici ibridazione (previa reazione polimerasica a catena) (*)
90.90.2	Chlamydie ricerca diretta (IF)
91.90.3	Chlamydie ricerca diretta (mediante ibridazione) (*)
91.20.2	Virus epatite c (hcv) tipizzazione genomica
90.64.3	Fattore V della coagulazione (fattore di Leiden)
90.83.5	Batteri Acidi Nucleici in materiali biologici (ibridazione diretta NAS) (*)

(*) gli esami asteriscati sono stati ammessi d’ufficio sulla scorta del possesso della strumentazione ed in conformità alla DGR n.25/2018.

CENTRO CLINICO POLISPECIALISTICO ALFA BIOS S.R.L.
 Rappresentante legale DOTT.ROBERTO ALLOGGIO
 Sede Legale: PIAZZA PADRE PIO, n. 37 – 71121 – FOGGIA
 MEDICINA DI LABORATORIO

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. SSA CARMELA MARIA GRAZIANO
 Nata: a (omissis) il (omissis)
 Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE
 – iscritto Ordine Nazionale dei Biologi n.AA_02827 dal 11.05.1985

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR. LUIGI GIANGROSSI
Nata a: (omissis) il (omissis)
Laurea: BIOTECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE
Spec. Patologia Clinica
— iscritta Ordine Nazionale dei Biologi sez. AA_062309 dal 06.09.1983

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO (VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa, dal Dipartimento di Prevenzione ASL BR ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con nota prot. n. 87909 del 28/10/2021 e pervenuta il 15/12/2021;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento di un Laboratorio Generale di Base per l'esecuzione di esami Base X-PLUS a favore della Struttura di seguito identificata;

CENTRO CLINICO POLISPECIALISTICO ALFA BIOS S.R.L.
Rappresentante legale DOTT.ROBERTO ALLOGGIO
Sede Legale: PIAZZA PADRE PIO, n. 37 – 71121 – FOGGIA
MEDICINA DI LABORATORIO

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. SSA CARMELA MARIA GRAZIANO
 Nata: a (omissis) il (omissis)
 Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE
 — iscritto Ordine Nazionale dei Biologi n.AA_02827 dal 11.05.1985

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR. LUIGI GIANGROSSI
 Nata a: (omissis) il (omissis)
 Laurea: BIOTECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE
 Spec. Patologia Clinica
 — iscritta Ordine Nazionale dei Biologi sez. AA_062309 dal 06.09.1983

3. Di autorizzare il Centro Clinico Polispecialistico Alfa Bios s.r.l., piazza Padre Pio, n. 37 – Foggia, ad erogare le prestazioni X/Plus di seguito elencate, in quanto attualmente ricomprese nei LEA:

4.

CODICE	DESCRIZIONE
91.12.06	Ricerca RNA CORONAVIRUS – SARS-CoV-2 (COVID 19) (*)
91.11.5	Virus acidi nucleici in materiali biologici ibridazione NAS 8previa reazione polimerasica a catena) (*)
91.19.3	Virus epatite C – (HCV) analisi qualitativa di HCV RNA
91.17.3	Virus epatite B (HBV) acidi nucleici ibridazione (previa reazione polimerasica a catena) (*)
91.90.3	Chlamydie ricerca diretta (mediante ibridazione) (*)
91.20.2	Virus epatite c (hcv) tipizzazione genomica
90.83.5	Batteri Acidi Nucleici in materiali biologici (ibridazione diretta NAS) (*)

(*) gli esami asteriscati sono stati ammessi d'ufficio sulla scorta del possesso della strumentazione ed in conformità alla DGR n.25/2018.

5. Di autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura surrichiamata;
6. Di NON autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura di seguito elencate poiché NON in possesso della necessaria tecnologia come da DGR 25/2018:

CODICE	DESCRIZIONE
90.90.2	Chlamydie Ricerca diretta (IF)
90.64.3	Fattore V della coagulazione (Fattore di Leiden)

7. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale del Centro Polispecialistico Alfa Bios s.r.l., piazza Padre Pio, n. 37 - Foggia
- Al Direttore Generale della ASL FG;
- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.A.P.C. ASL FG;
- Al Referente sistema TS ASL FG;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

II DIRIGENTE DI SEZIONE
(Nicola Lopane)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 17 febbraio 2022, n. 25
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Revisione dell'Albo Regionale delle pro loco di Puglia. Conferma iscrizione di n. 222 associazioni. (OBO 2.3.2.).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 e la D.D. n. 7 del 01.02.2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la **L.R. 25/2018** "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'**art. 7** che:

"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.

3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'**art. 4**, che la pro loco:

"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico -culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico - ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",

e, all'**art. 5**, prevede che:

“lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell’associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull’elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell’associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l’associazione ha sede.”

L’**articolo 10** della legge regionale prevede che, con atto del dirigente della struttura competente per materia, si procede alla cancellazione dall’albo regionale delle pro loco, con provvedimento motivato, nei seguenti casi:

“a) gravi irregolarità nella conduzione dell’associazione rispetto alle norme previste dallo statuto o nell’amministrazione dell’associazione, con particolare riferimento alle procedure di formazione e approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;

b) manifesta impossibilità di funzionare;

c) manifesta inattività e/o irreperibilità presso la sede dichiarata”.

L’**articolo 3, comma 7**, della citata legge regionale prevede che l’albo regionale è soggetto a revisione triennale. Il successivo **articolo 9** sancisce che la competente struttura regionale, avvalendosi dei comuni territorialmente competenti ed eventualmente delle unioni regionali di rappresentanza, verifica, con cadenza triennale, l’attualità delle condizioni e dei requisiti fissati dalle predette disposizioni, con particolare riferimento alla regolarità dei bilanci e alle attività effettivamente poste in essere dall’associazione. All’esito delle predette attività, la medesima struttura, tramite determinazione dirigenziale, dispone la conferma dell’iscrizione all’albo oppure la cancellazione e la conseguente revoca del riconoscimento.

Considerato che

con nota **prot. n. AOO_056-0001626 del 20/05/2021**, pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia nonché inviata, tramite Pec / Racc. A-R, alle Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte, è stata avviato il procedimento di revisione triennale dell’Albo regionale. Tale nota fissava il termine del 31 luglio 2021 entro cui inviare l’istanza di conferma di iscrizione all’albo, utilizzando il format predisposto, unitamente alla relativa documentazione prevista. Con successiva nota **prot. n. AOO_056-0002737 del 10/08/2021**, anch’essa pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia nonché inviata, tramite Pec / Racc. A-R, alle Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte, il termine entro cui inviare l’istanza di conferma di iscrizione all’albo con la relativa documentazione è stato posticipato alla data del **30 settembre 2021**.

Il procedimento di revisione dell’albo regionale prescrive che le associazioni pro loco iscritte producano istanza debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, allegata alle predette note, unitamente alla seguente documentazione:

- a. copia conforme all’originale dell’atto costitutivo e dello statuto;
- b. copia certificazione di attribuzione del codice fiscale;
- c. elenco soci aggiornato;
- d. vigente composizione degli organi previsti dallo statuto;
- e. bilancio consuntivo dell’anno 2020;
- f. sintesi delle attività dei progetti svolti nel triennio 2018 – 2020;
- g. dichiarazione sull’idoneità dei locali utilizzati dall’associazione (contenuta in seno al modello di domanda);
- h. indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata per ricevere le comunicazioni istituzionali (da indicare nella domanda).

Dal procedimento di revisione sono state escluse le associazioni pro loco iscritte all’albo regionale con determinazioni dirigenziali adottate a far data dal 01.01.2021 la cui iscrizione è, pertanto, da intendersi confermata.

Ritenuto che

il procedimento di revisione dell'albo regionale delle pro loco riguarda, in totale, n. 243 associazioni.

Entro il termine fissato, e comunque sino alla data odierna, **sono n. 226 le associazioni pro loco che hanno presentato formale istanza di riconferma di iscrizione all'albo**, allegando la documentazione.

Delle suddette associazioni pro loco:

- **sono n. 222 le associazioni che hanno presentato correttamente la documentazione prevista dal procedimento di revisione** e che sono risultate in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia (All. A).

- per **n. 4 associazioni** si è reso necessario procedere con attività istruttorie suppletive, non ancora concluse;

Ciò premesso,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento di conferma di iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco delle associazioni di cui all'allegato A;

di rinviare a successivi e separati atti dirigenziali, l'adozione delle opportune determinazioni relative alle associazioni pro loco per cui è in corso un supplemento di istruttoria nonché l'adozione delle determinazioni relative alle associazioni che non hanno presentato in tempo utile istanza di conferma dell'iscrizione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di confermare l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia di n. 222 associazioni riportate nell'allegato A, parte essenziale ed integrante della presente determinazione;
- di aggiornare opportunamente i dati contenuti nell'albo regionale delle pro loco di Puglia, pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Puglia;
- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti delle predette associazioni al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
- di rinviare a successivi e separati atti dirigenziali, l'adozione delle opportune determinazioni relative alle associazioni pro loco per cui è in corso un supplemento di istruttoria nonché l'adozione delle determinazioni relative alle associazioni che non hanno presentato in tempo utile istanza di conferma dell'iscrizione;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - sarà notificato alle pro loco interessate ed ai relativi Comuni;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni.
 - si compone di n. 17 pagine totali, di cui n. 6 di provvedimento e n. 11 di allegato.

Il presente atto concorre all'obiettivo operativo 2.3.2 "Revisione Albo regionale delle Associazioni pro loco di cui alla L.R. 25/2018".

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
(dott. Patrizio Giannone)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Turismo, Economia della
Cultura e Valorizzazione del Territorio**

SEZIONE Turismo e Internazionalizzazione

SERVIZIO Sviluppo del Turismo

ALLEGATO A

PROVINCIA DI FOGGIA	Denominazione Associazione Pro Loco	Sede Pro Loco
Accadia FG	Pro Loco Accadia	Via Borgo, 22 - 71021 Accadia
Anzano di Puglia FG	Ass. pro Loco Anzano di Puglia	Via Pilella, 2 - 71020 Anzano di Puglia
Biccari FG	ASS. Proloco Biccari APS	Via Manzoni, 98 - 71032 BICCARI
Bovino FG	Ass. Pro Loco Bovino	C.so Vittorio Emanuele, 1 - 71023 Bovino
Carapelle FG	Pro Loco del Comune di Carapelle	Via A. De Curtis, 4-6 - 71041 Carapelle
Carpino FG	Ass. Pro Loco Carpino	Via Roma, 8 - 71010 Carpino
Casalnuovo Monterotaro FG	Ass. Pro Loco De Rocca	Piazza Municipio, 15 Palazzo Mandes - 71033 Casalnuovo Monterotaro
Castelluccio Valmaggiore FG	Ass. Pro Loco Castelluccio Valmaggiore APS	Piazzale Rocco Campanaro, 1 - 71020 Castelluccio Valmaggiore
Castelluccio dei Sauri FG	Ass. Pro Loco Castelluccio dei Sauri	Piazza Municipio, 1 - 71025 Castelluccio dei Sauri
Castelnuovo della Daunia FG	Ass. Pro Loco G.B. Trotta	Via Roma, 29 - 71034 Castelnuovo della Daunia
Cerignola FG	Ass. Pro Loco Cerignola APS	Via Terminillo, 11 - 71042 Cerignola
Chieuti FG	APS Proloco Chieuti	C.so Skanderberg, 42 - 71010 Chieuti
Deliceto FG	Ass. Proloco Deliceto "A.Iossa"	C.so Regina Margherita, 57 - 71026 Deliceto
Foggia	Ass. Pro Loco Città di Foggia "Maria Carla Orsi"	Via Lorenzo Scillitani, 2 - 71121 Foggia
Ischitella FG	Ass. Pro Loco Uria	Corso Cesare Battisti, 8 - 71010 Ischitella
Isole Tremiti FG	Ass. Pro Loco Isole Tremiti	Piazza Castello, 4 - 71040 Isole tremiti
Lesina FG	Ass. Pro Loco "Pro Lesina Marina Estate"	Via dei Platani, 50 - 71010 Marina di Lesina
Lucera FG	Ass. Pro Loco Lucera	Piazza Nocelli, 4 - 71036 Lucera
Manfredonia FG	Ass. Pro Loco Manfredonia	Piazza della Libertà, 1- 71043 Manfredonia
Monte Sant'Angelo FG	Ass. Pro Loco Monte Sant'Angelo	Via Reale Basilica, 40 - 71037 Monte Sant'angelo
Monteleone di Puglia FG	Ass. Pro Loco Monteleone di Puglia	Piazza Municipio, 5 - 71020 Monteleone di Puglia


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Turismo, Economia della
Cultura e Valorizzazione del Territorio**
SEZIONE Turismo e Internazionalizzazione
SERVIZIO Sviluppo del Turismo

Motta Montecorvino FG	Ass. APS Pro Loco Motta Montecorvino	via Roma, 14 - 71030 Motta Montecorvino
Orsara di Puglia FG	Ass. Pro Loco Orsara di Puglia	Via Ponte Capò, 18 - 71027 Orsara di Puglia
Orta Nova FG	Ass. Pro Loco Orta Nova	Piazza Frasca snc - 71045 Orta Nova
Peschici FG	Ass. Pro Loco Peschici	Via Borgonuovo, 7 - 71010 Peschici
Pietra Montecorvino FG	Ass. Pro Loco Pietramontecorvino	Piazza Martiri del Terrorismo, 1 - 71038 Pietramontecorvino
Rocchetta Sant'Antonio FG	Ass. Pro Loco Rocchetta Sant'Antonio	Largo Vittorio Veneto, 18 - 71038 Rocchetta Sant'Antonio
Rodi Garganico FG	Ass. Pro Loco Rodi Garganico	C.so Madonna della Libera, 8 - 71012 Rodi G.co
San Marco in Lamis FG	Ass. Pro loco Borgo Celano	Via della Cappella, 8 - 71014 Borgo Celano - San Marco in Lamis
San Marco in Lamis FG	Ass. Pro Loco Giustiniano Serrilli	Via Massimo D'Azeglio, 8 - 71014 San Marco in Lamis
San Marco la Catola FG	Ass. Pro Loco San Marco La Catola	Largo Amedeo, 8 - 71030 San Marco La Catola
San Nicandro Garganico FG	Ass. Pro Loco San Nicandro G.co	C.so Garibaldi, 54 - 71015 San Nicandro G.co
San Paolo di Civitate FG	Ass. Pro Loco Civitas di San Paolo di Civitate	Via XX Settembre, 20 - 71010 San Paolo di Civitate
San Severo FG	Ass. Pro Loco di San Severo	via San Giuseppe, 29 - 71016 San Severo
Sant'Agata di Puglia FG	Pro Loco di Sant'Agata di Puglia "Pierino D'Onofrio"	Vico Farmacia, 8 - 71028 Sant'Agata di Puglia
Serracapriola FG	Ass. Pro loco Serracapriola	Via Salvator Rosa, 1 - 71010 Serracapriola
Stornara FG	Ass. Pro Loco Stornara	Via Garibaldi, 29 - 71047 Stornara
Stornarella FG	Ass. Pro Loco Stornarella	Piazza Umberto I, 12 - 71048 Stornarella
Torremaggiore FG	Ass. Pro loco Peppino Barbieri	C.so Italia, 17/A - 71017 Torremaggiore
Troia FG	Ass. Pro Loco Troia	Via Lamele, 6 - 71029 Troia
Vico del Gargano FG - San Menaio / Calenella	Ass. Pro loco San Menaio & Calenella	SS 89, KM79 c/o Orchidea Blu Hotel - 71018 San Menaio - Vico del Gargano



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Turismo, Economia della
Cultura e Valorizzazione del Territorio**

SEZIONE Turismo e Internazionalizzazione

SERVIZIO Sviluppo del Turismo

Vico del Gargano FG	Ass. Proloco Vico del Gargano	V.le Cappuccini c/o Convento Padre Cappuccini snc – 71018 Vico del Gargano
Vieste FG	Ass. Città di Vieste	Via Giovanni XXIII, 5 - 71019 Vieste
PROVINCIA DI BARI	Denominazione Associazione Pro Loco	Sede Pro Loco
Acquaviva delle Fonti BA	Pro Loco Curtomartino	Piazza dei Martiri del 1799, 28 - 70021 Acquaviva delle Fonti
Adelfia BA	ASS. Proloco Adelfia	Corso Vittorio Veneto, 201 - 70010 Adelfia
Alberobello BA	Ass. Pro Loco Alberobello	Via Monte Nero, 1 - 70011 Alberobello
Altamura BA	Ass. Pro Loco Altamura	Piazza Repubblica, 10/11 - 70022 Altamura
Bari Palese	Ass. Pro Loco Bari Palese	via Indipendenza, 13 - 70132 Bari Palese
Bari Santo Spirito	Ass. Pro Loco Santo Spirito	Via Fiume, 8 - 70127 Santo Spirito Bari
Bari IV Municipio	Ass. Pro Loco di Bari IV Municipio	Via San Gaspere del Bufalo, 1 - 70131 Bari
Bari BA	Ass. Pro Loco Torre a Mare - Bari	Via dei Trulli, 14 - 70126 Torre a Mare Bari
Bitetto BA	Ass. Pro loco Juvenilia Vitetum	Piazzale Stazione, 1 - 70020 Bitetto
Bitritto BA	Ass. Culturale Casa Torre	Via Carlo Alberto, 55 - 70020 Bitritto
Capurso BA	Ass. Proloco Capurso	Via Montesano, 107 - 70010 Capurso
Casamassima BA	Ass. Pro Loco Casamassima	C.so V. Emanuele, 43 - 70010 Casamassima
Castellana Grotte BA	Proloco Don Nicola Pellegrino	Via de Consulibus, 7 - 70013 Castellana Grotte
Conversano BA	Ass. Pro Loco Conversano	Piazza Castello, 13- 14 - 70014 Conversano
Corato BA	Ass. Proloco Quadratum	Piazza Sedile, 41 - 70033 Corato
Gioia del Colle BA	Ass. Pro Loco Antonio Don Vito	Via Santa Maria Maddalena, 9 - 70023 Gioia del Colle
Giovinazzo BA	Ass. Pro Loco Giovinazzo	P.zza Umberto I, 12 - 70054 Giovinazzo
Gravina in Puglia BA	Pro Loco Gravina in Puglia	Piazza Plebiscito, 6 - 70024 Gravina in Puglia
Grumo Appula BA	Ass. Pro Loco Grumo Appula	C.so Garibaldi, 25 - 70025 Grumo Appula


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Turismo, Economia della
Cultura e Valorizzazione del Territorio**
SEZIONE Turismo e Internazionalizzazione
SERVIZIO Sviluppo del Turismo

Locorotondo BA	Ass. Pro Loco Locorotondo	Piazza V. Emanuele, 27 - 70010 Locorotondo
Modugno BA	Ass. Pro Loco Modugno	Piazza Sedile, 22 - 70026 Modugno
Mola di Bari BA	Ass. Pro Loco Mola di Bari APS	Piazza XX Settembre, 58/62 c/o Palazzo Roberti - 70042 Mola di Bari
Molfetta BA	Ass. Pro Loco Molfetta	Piazza Municipio, 30 - 70056 Molfetta
Monopoli BA	Ass. Pro Loco Monopoli Perla di Puglia	Via Marsala, 66 - 70043 Monopoli
Noicattaro BA	Ass. Pro Loco Sez. Nojapro Noicattaro	Via Carmine, 118 - 70016 Noicattaro
Palo del Colle BA	Ass. Pro Loco Palo del Colle	Piazza Santa Croce, 31 - 70027 Palo del Colle
Polignano a Mare BA	Ass. Pro Loco "F.F.Favale"	Via Dante Alighieri, 101 - 70044 Polignano a Mare
Rutigliano BA	Ass. Pro Loco Rutigliano	Via Leopoldo Tarantini, 28 - 70018 Rutigliano
Ruvo di Puglia BA	Ass. Pro Loco Ruvo di Puglia	Via Vittorio Veneto, 48- 70037 Ruvo di Puglia
Sammichele di Bari BA	Ass. Pro Loco Dino Bianco	Via Vittorio Alfieri, 34 - 70010 Sammichele di Bari
Sannicandro di Bari BA	Ass Pro Loco Sannicandro di Bari	Via Giannone,46 - 70028 Sannicandro di Bari
Santeramo in Colle BA	Ass. Pro Loco G.Tritto Santeramo in Colle	Piazza di Vagno, 36 - 70029 San Teramo in Colle
Terlizzi BA	Ass. Pro loco Terlizzi	Corso Dante, 56 - 70038 Terlizzi
Toritto BA	Ass. Pro Loco Toritto Quasano	Piazzale della Stazione, 1 c/o Stazione FAL Toritto, piano 1°- 70020 Toritto
Triggiano BA	Ass. Pro Loco Triggiano	Via Dante Alighieri, 9 - 70019 Triggiano
Turi BA	Ass. Nuova Pro Loco Turi	Via XX Settembre, 3 - 70010 Turi
Valenzano BA	Ass. Pro Loco di Valenzano	L.go Plebiscito s.n.c - 70010 Valenzano
PROVINCIA DI BT	Denominazione Associazione Pro Loco	Sede Pro Loco
Andria BT	Pro Loco Andria	Via Amerigo Vespucci, 114 - 76123 Andria



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Turismo, Economia della
Cultura e Valorizzazione del Territorio**

SEZIONE Turismo e Internazionalizzazione

SERVIZIO Sviluppo del Turismo

Barletta BT	Ass. Pro Loco Barletta Montaltino e Canne della Battaglia	Via Venezia, 42 - 76121 Barletta
Bisceglie BT	Ass. Pro Loco Unpli Bisceglie	Via Cardinale dell'Olio, 28 - 76011 Bisceglie
Canosa di Puglia BT	Ass. Pro Loco Canosa	Via Trieste e Trento, 20 - 76012 Canosa di Puglia,
Margherita di Savoia (BT)	Ass. Pro Loco Margherita di Savoia	Via L. da Vinci, 18 - 76016 Margherita di Savoia
Minervino Murge BT	Ass. Pro Loco Minervino Murge	Via Papa Innocenzo XII, 69 - 76013 Minervino Murge
San Ferdinando di Puglia BT	Ass. Pro Loco San Ferdinando di Puglia	Piazza della Costituzione, 1 - 76017 San Ferdinando di Puglia
Spinazzola BT	Ass. Pro Loco "Torre e Pino"	Piazza Plebiscito, 1 - 76014 Spinazzola
Trani BT	Ass. Turenum Pro Loco Trani	Vico Annunziata,13 - 76125 Trani
PROVINCIA DI LECCE	Denominazione Associazione Pro Loco	Sede Pro Loco
Acquarica del Capo	Ass. Pro loco Acquarica del Capo	Piazza Municipio, 3 - 73040 Presicce/Acquarica
Alessano LE	Ass. Pro Loco Alessano	Via Alessio Comneno,46 - 73031 Alessano
Alezio LE	Ass. Pro Loco Alezio	Via Municipio, 5 - 73011 Alezio
Andrano LE	Ass. Pro Loco Andrano	Via Bramante s.n.c. - 73032 Andrano
Aradeo LE	Ass. Nuova Pro Loco Aradeo	Via della Costituzione, 25 - 73040 Aradeo
Calimera LE	Ass. Pro Loco Calimera	Via San Giovanni Bosco, 3 - 73021 Calimera
Campi Salentina LE	Ass. Pro loco Campi Salentina	Via Dante Alighieri, 4 - 73012 Campi Salentina
Cannole LE	Ass. Pro Loco Cerceto	Via Cesare Battisti, 59 - 73020 Cannole
Carmiano LE	Ass. Pro Loco Carmiano - Magliano	Via Stazione, 16 - 73041 Carmiano
Carpignano Salentino LE	Ass. Pro Loco Serrano	Via Alcide De Gasperi, 138 - 73020 Serrano Fraz. Carpignano Salentino
Carpignano Salentino LE	Ass. Tur. Pro Loco di Carpignano Salentino	Via Maltesi snc - 73020 Carpignano Salentino LE
Casarano LE	Ass. Pro Loco Casarano	Piazza San Giovanni Elemosiniere, 19 - 73042 Casarano


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Turismo, Economia della
Cultura e Valorizzazione del Territorio**
SEZIONE Turismo e Internazionalizzazione
SERVIZIO Sviluppo del Turismo

Castri di Lecce LE	Ass. Pro Loco Castri di Lecce	Via Giovanni Pascoli s.n. - 73020 Castri di Lecce
Castrignano del Capo LE	Ass. Pro Loco Leuca	Via L.re C. Colombo, 53 - 73040 Marina di Leuca Castrignano del Capo
Castro (LE)	Ass. Pro Loco Castro	Via Fratelli Bandiera, 59 - 73030 Castro
Copertino LE	Ass. Pro Loco "Fernando Verdesca"	Via Margherita di Savoia, 65/71 - 73043 Copertino
Corigliano d'Otranto LE	Ass. Pro Loco Corigliano d'Otranto	Via Moncenisio c/o Giardino della Quercia Vallonea - 73022 Corigliano d'Otranto
Corsano LE	Ass. Pro Loco Corsano	Via della Libertà - 73033 Corsano
Cursi LE	Ass. Pro Loco Cursi	Parco Rimembranza, 30 - 73020 Cursi
Cutrofiano LE	Ass. Pro loco Cutrofiano	Via Umberto I, 64- 73020 Cutrofiano
Diso LE	Ass. Pro loco Acquaviva Marittima	Via Roma, 8 - 73030 Diso
Gagliano del Capo LE	Ass. Pro Loco Gagliano del Capo	Via Piave, 1 - 73034 Gagliano del Capo
Galatina LE	Ass. Pro Loco Galatina	Via Umberto I, 28 - 73013 Galatina
Galatone LE	Ass. Pro Loco Galatone	Piazza SS. Crocifisso, 4 - 73044 Galatone
Gallipoli LE	Ass. Pro Loco Gallipoli	Via Kennedy snc - 73014 Gallipoli
Giurdignano LE	Ass. Pro Loco Sant'Arcangelo de Casulis	Piazza Municipio, 1 - 73020 Giurdignano
Guagnano LE	Ass. Pro Loco Villa Baldassarri	Largo San Lorenzo snc - 73010 Fraz. Guagnano Villa Baldassarri
Guagnano LE	Ass. Pro Loco Guagnano '93	Piazza M.SS del Rosario - 73010 Guagnano
Lecce	Ass. Pro Loco Spiaggia Bella	Via Sava, 71 - 73010 Surbo
Lecce	Ass. Pro Loco Lecce	Via Lazari 12, - 73100 Lecce
Lecce San Cataldo	Ass. Pro loco La Rotonda	Via Valona, 2 - 73100 San Cataldo di Lecce
Lecce	Ass. Pro loco Torre Chianca e Case Simini	Via della Stenella, 19 - 73100 Torre Chianca Lecce
Lequile LE	Ass. Pro Loco Leculo	Via A. De Gasperi, 22/24 - 73010 Lequile
Maglie LE	Ass. Pro Loco Maglie "Avv. Luigi Puziovio"	Via Unità d'Italia, 24 - 73024 Maglie
Martano LE	Ass. Pro Loco Martano	Via Calimera, 46 - 73025 Martano



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Turismo, Economia della
Cultura e Valorizzazione del Territorio**

SEZIONE Turismo e Internazionalizzazione

SERVIZIO Sviluppo del Turismo

Martignano LE	Ass. Pro Loco "Antonio Martano"	Via Parco Sabra e Chatila - 73020 Martignano
Matino LE	Ass. Pro Loco Sant'Ermete Mamno	Piazza San Giorgio - Matino
Melendugno LE	Ass. Pro Loco Melendugno	Piazza Castello - 73026 Melendugno
Melendugno (LE)	Ass. Pro Loco Torre dell'Orso	Via Lenin, 1 - 73026 Torre dell'Orso Melendugno
Melissano LE	Ass. Pro Loco Melissano	Via Quintino Sella snc - 73040 c.da Cerri - Melissano
Melpignano LE	Ass. Pro Loco Melpignano	Via Margherita, 2 - 73020 Melpignano
Miggiano LE	Ass. Pro loco Miggiano	Via Trieste, 51 - 73035 Miggiano
Minervino di Lecce LE	Ass. Pro loco Minerva	Piazzale Sant'Antonio - 73027 Minervino di Lecce
Monteroni di Lecce LE	Ass. Pro loco di Monteroni di Lecce	Piazza Falconieri, 17/18 - 73027 Monteroni di Lecce
Montesano Salentino LE	Ass. Pro Loco Montesano	Via Monticelli, 2 - 73030 Montesano Salentino
Nardò LE	Ass. Pro Loco Nardò e Terra d'Arneo	Piazza Cesare Battisti n. 7 - 73048 Nardò
Nardò LE	Ass. Pro Loco Marina di Sant'Isidoro	Via Marsala - 73048 Loc. Sant'Isidoro - Nardò
Nociglia LE	Ass. Pro Loco Farnese Nociglia	Via Roma, 8 - 73020 Nociglia
Novoli LE	Ass. Pro Loco Novoli	Piazza Sant'Antonio, 90 - 73051 Novoli
Ortelle LE	Ass. Pro Loco Ippocampo	Via Asilo Infantile, 66 - 73030 Loc. Vignacastrisi - Ortelle
Otranto LE	Ass. Pro Loco Otranto	Via Lopez, 2/A - 73028 Otranto
Otranto LE	Ass. Pro Loco Porto Badisco	Via Approdo di Enea, 6 - 73028 Otranto
Palmariggi LE	Ass. Pro Loco Montevergine	Via Trieste, 33 - 73020 Palmariggi
Parabita LE	Ass. Pro Loco Parabita	Via Vittorio Emanuele II, 21 - 73052 Parabita
Patù LE	Ass. Pro Loco Patù LE	Piazza Indipendenza c/o Palazzo Romano - 73053 Patù
Porto Cesareo LE	Ass. Pro Loco Porto Cesareo	Via Silvio Pellico, 34 - 73054 Porto Cesareo
Presicce LE	Ass. Pro Loco Presicce	Via Castello, 2 - 73054 Presicce
Racale LE	Ass. Pro loco Torre Suda	Via delle Rimembranze - 73055 Torre Suda


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Turismo, Economia della
Cultura e Valorizzazione del Territorio**
SEZIONE Turismo e Internazionalizzazione
SERVIZIO Sviluppo del Turismo

Salice Salentino LE	Ass. Proloco di Salice Salentino	Via Umberto I - 73015 Salice Salentino
Salve LE	Ass. Pro Loco Salve, Ruggiano e Marine	Via Armando Diaz, 37 - 73050 Salve
San Cassiano (LE)	Ass. Pro Loco di San Cassiano	Piazza Cito, 1 - 73020 San Cassiano
San Pietro in Lama LE	Ass. Proloco S. Pietro in Lama	Via Regina Margherita, 36 - 73010 San Pietro in Lama
Sannicola LE	Ass. Pro Loco Lido Conchiglie	Piazza della Repubblica, 35 - 73017 Sannicola
Santa Cesarea Terme LE	Ass. Pro Loco Santa Cesarea Terme	Via Roma, 257 - 73020 Santa Cesarea Terme
Scorrano LE	Ass. Proloco Scorrano	Via Cavour, 100 - 73020 Scorrano
Seclì LE	Ass. Pro Loco Seclì	Largo Stazione, 6 - 73050 Seclì
Sogliano Cavour LE	Ass. Pro Loco Sogliano Cavour	Via San Lorenzo snc - 73040 Sogliano Cavour
Specchia LE	Ass. Pro Loco Specchia	Piazza del Popolo, 6 - 73040 Specchia
Spongano LE	Ass. Pro Loco Spongano	Via Carmine, 3 - 73038 Spongano
Squinzano LE	Ass. Pro Loco Squinzano	Via Vittorio Emanuele II, 2 - 73018 Squinzano
Squinzano LE	Ass. Pro Loco Casalabate Marina di Squinzano	Via Matteotti, 12 - 73018 Squinzano
Sternatia LE	Ass. Pro Loco Sternatia	Via Platea, 63 - 73010 Sternatia
Supersano LE	Ass. Pro Loco Supersano	Via Roma - 73040 Supersano
Surano LE	Ass. Pro Loco Surano	Via Due Luglio, 24 - 73030 Surano
Surbo LE	Ass. Pro Loco Surbo	Piazza Aldo Moro - 73010 Surbo
Taurisano LE	Ass. Pro Loco Taurisano	Via F. Lopez Y Royo, 13 - 73056 Taurisano
Tiggiano LE	Ass. Pro Loco Tiggiano	Piazza Castello, 23 - 73030 Tiggiano
Trepuzzi LE	Ass. Pro Loco Casalabate Marina di Trepuzzi	Piazza Lecce, 1 - 73100 Casalabate Trepuzzi
Tricase LE	Ass. Pro Loco Tricase	Piazza Pisanelli sn - 73039 Tricase
Tuglie LE	Ass. Pro Loco Tuglie	Piazza Garibaldi - 73058 Tuglie
Ugento LE	Ass. Proloco Gemini - Torre San Giovanni - Torre Mozza "Beach"	Via Rocco Ciurlia, 16 - 73100 Gemini fraz. di Ugento
Ugento LE	Ass. Pro Loco Ugento e Marine	C.so Umberto I, 14 - 73059 Ugento
Uggiano la Chiesa LE	Pro Loco di Uggiano La Chiesa	Vicolo Giuseppe Garibaldi, 1 - 73020 Uggiano La Chiesa



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Turismo, Economia della
Cultura e Valorizzazione del Territorio**

SEZIONE Turismo e Internazionalizzazione

SERVIZIO Sviluppo del Turismo

Veglie LE	Ass. Pro Loco Veglie	Via Garibaldi - 73010 Veglie
Vernole Acquarica di Lecce	Ass. Pro Loco Acquarica di Lecce	Via Sciolti, 7 - 73029 Acquarica di Lecce
Vernole Pisignano	Ass. Pro Loco Pisignano	Via Mater Domini s.n. - 73029 Vernole Pisignano
Vernole LE	Ass. Pro Loco Vernole	Via Chiesa, 10/B - 73029 Vernole
PROVINCIA DI BRINDISI	Denominazione Associazione Pro Loco	Sede Pro Loco
Brindisi	Ass. Pro Loco Brindisi	Via Sabaudia, 12 - 72100 Brindisi
Brindisi BR	Ass. Pro Loco Brindisi Tutturano	Via Stazione, 37 - 72020 Brindisi
Carovigno BR	Ass. Pro Loco Carovigno	C.so Vittorio Emanuele, 25 - 72026 Carovigno
Ceglie Messapica BR	Ass. Pro Loco Ceglie Messapica Territorio e Turismo	Via G. Elia, 33 - 72013 Ceglie Messapica
Cellino San Marco BR	Ass. Pro Loco Cellino San Marco	Via E. Berlinguer, 6 - 72020 Cellino San Marco
Cisternino BR	Ass. Pro Loco Cisternino in Valle d'Itria	Via Castello, 22 - 72014 Cisternino
Erchie BR	Ass. Pro Loco Erchie	Via Grassi, 35 - 72020 Erchie
Francavilla Fontana BR	Ass. Pro Loco Francavilla Fontana	Piazza A. Dimitri, 4 - 72021 Francavilla Fontana
Latiano BR	Ass. Pro Loco Latiano	Via Santa Margherita, 48 - 72022 Latiano
Mesagne BR	Ass. Pro Loco Mesagne	Piazza Orsini del Balzo, 3 - 72023 Mesagne
Oria BR	Ass. Pro Loco di Oria	Via Pasquale Astore, 31 - 72024 Oria
Ostuni BR	Ass. APS Pro Loco Ostuni "La Bianca tra gli Ulivi"	Corso Mazzini, 18 - 72017 Ostuni
Ostuni BR	Pro Loco Ostuni Marina	Viale Liguria, 6 - 72017 Ostuni
San Donaci BR	Ass. Pro Loco San Donaci	Piazza Pio XII - 72025 San Donaci
San Michele Salentino BR	Ass. Pro loco San Michele Salentino	C.so Vittorio Veneto, 2 - 72018 San Michele Salentino
San Pancrazio Salentino BR	Ass. Pro Loco San Pancrazio Salentino	Piazza Umberto I, .26 - 72026 San Pancrazio Salentino
San Pietro Vernotico BR	Ass. Pro Loco San Pietro Vernotico	Via Brindisi, 157 - 72027 San Pietro Vernotico
Torchiarolo BR	Ass. Pro Loco Turchellis	Via Cristoforo Colombo, 10 - 72020 Torchiarolo


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Turismo, Economia della
Cultura e Valorizzazione del Territorio**
SEZIONE Turismo e Internazionalizzazione
SERVIZIO Sviluppo del Turismo

Torre Santa Susanna BR	Ass. Pro Loco Torre Santa Susanna	Via Leanza, 61 - 72028 Torre Santa Susanna
PROVINCIA DI TARANTO	Denominazione Associazione Pro Loco	Sede Pro Loco
Avetrana TA	Ass. Pro loco Avetrana	Via Roma, 86 - 74020 Avetrana
Carosino TA	Ass. Pro Loco Carosino	Via Roma, 73 - 74021 Carosino
Castellaneta TA	Ass. Pro Loco Rodolfo Valentino	Piazza Kennedy, 8 - 74011 Castellaneta
Castellaneta TA	Ass. Pro Loco Domenica Terrusi	Via Vittorio Emanuele, 89 - 74011 Castellaneta
Crispiano TA	Ass. Pro Loco Crispiano	Via V. Emanuele III, 143 - 74012 Crispiano
Fragagnano TA	Ass. Pro Loco Fragagnano	Via V. Emanuele, 30 - 74022 Fragagnano
Ginosa TA	Ass. Pro Loco Ginosa	Piazza Vecchia - 74013 Ginosa
Grottaglie TA	Ass. Pro Loco Grottaglie	Via Vittorio Emanuele II s.n.c. - 74023 Grottaglie
Laterza (TA)	Ass. Pro Loco Laterza	Via Concerie c/o ex Chiesa del Purgatorio - 74014 Laterza
Leporano TA	ASS. Pro loco Leporano	Via Esterna per Talsano, 19 - 74020 Leporano
Lizzano (TA)	Pro Loco di Lizzano	C.so Vittorio Emanuele, 33 - 74020 Lizzano
Manduria TA	Ass. Pro Loco Manduria	Via Pietro Maggi, 7 - 74024 Manduria
Martina Franca TA	Ass. Pro Loco Martina Franca	Via dott. Adolfo Ancona, 5 - 74015 Martina Franca
Maruggio TA	Ass. Pro Loco Maruggio	Via Umberto I, 79, 74020 Maruggio
Massafra TA	Ass. Pro Loco di Massafra	Via Benedetto da Massafra - 74016 Massafra
Montemesola TA	Ass. Pro Loco Montemesola	Via Galliano, 4 - 74020 Montemesola
Monteparano TA	Ass. Pro Loco Monteparano	Via Roma, 64 - 74020 Monteparano
Mottola TA	Ass. Pro Loco Mottola	Piazza XX Settembre, 39 - 74017 Mottola
Palagianò TA	Ass. Pro Loco Palagianò	Via Aia, 67 - 74019 Palagianò
Pulsano TA	Ass. Pro Loco Pulsano	Via Costantinopoli, 33 - 74026 Pulsano
San Giorgio Ionico TA	Ass. Pro Loco San Giorgio Ionico	Piazza San Giorgio, 1 - 74027 San Giorgio Ionico



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Turismo, Economia della
Cultura e Valorizzazione del Territorio**

SEZIONE Turismo e Internazionalizzazione

SERVIZIO Sviluppo del Turismo

San Marzano di San Giuseppe TA	Ass. Pro Loco Marciana	Via Machiavelli, 18/B - 74020 San Marzano di San Giuseppe
Sava (TA)	Ass. Pro Loco Sava	Via G. Cesare, 23 - 74028 Sava
Taranto	Ass. Pro Loco di Lama e le sue Contrade	Via Lama, 61 - - 74122 Lama fraz. di Taranto
Taranto	ASS. Proloco di Talsano "Thalassa"	Via Boiardo, 13 - 74122 Taranto Talsano
Taranto	ASS. Proloco di Taranto	Via Emilia, 3/B - 74010 Taranto
Torricella (TA)	Ass. Pro Loco Torricella	c/o castello Muscettola - 74020 Torricella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 febbraio 2022, n. 40

ID_VIA 709 - Procedimento ex art. 6 co.9 del D. Lgs. 152/2006 e smi per il “Progetto di adeguamento del Capping in conformità del D.lgs n.121/2020 (con impiego di materiali innovativi) e rimodellamento delle quote di abbancamento rifiuti nell’ambito del profilo di chiusura definitiva già autorizzate” della Discarica di Servizio/Soccorso (IPPC.5.4) annessa al “Impianto complesso di Gestione di RU indifferenziati (TMB - IPPC.5.3 – b.1) ” in Ugento (LE), Contrada “Burgesi”.

Proponente: Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre Surl

II DIRIGENTE a.i. della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRIGENTE a.i. del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “*MAIA 2.0*”;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*”;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”;

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere*

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.” con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni;

VISTA la Determina n. 00012 del 08/10/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

VISTA la Determina n. 00020 del 04/11/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.”;

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.”.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” e smi;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11”Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i..

VISTE LE SCANSIONI PROCEDIMENTALI SVOLTE, DI SEGUITO COMPENDIATE:

1. Con istanza depositata in data 23.11.2021, a mezzo tre pec del 23.11.2021 acquisite al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/16986 del 23.11.2021, n. AOO_089/16987 del 23.11.2021, n. AOO_089/16988 del 23.11.2021, il Proponente ha richiesto l’avvio del Procedimento di “Valutazione preliminare ai sensi dell’art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006 relativa alla richiesta di modifica non sostanziale per “Progetto di adeguamento del Capping in conformità del D.lgs n.121/2020 (con impiego di materiali innovativi) e rimodellamento delle quote di abbancamento rifiuti nell’ambito del profilo di chiusura definitiva già autorizzate” della Discarica di Servizio/Soccorso (IPPC.5.4) annessa al “Impianto complesso di Gestione di RU indifferenziati (TMB - IPPC.5.3 – b.1) ” in Ugento (LE), Contrada “Burgesi” (già Approvato dal CD con dec.n.38/2007, e successivamente D.D. AIA della Regione Puglia n.11/2015 D. Lgs n.152/2006)”, allegando la documentazione di seguito elencata:

- o .argini Ugento.pdf
- o a_LE3_Istanza_revisione_AIA_adeq.BAT_sopralzo_def.pdf.p7m
- o b_LE3_Rich.valutazione_preliminare_istanza_VAP_nov.2021_def.pdf.p7m
- o c_LE3_Modulo_lista_controllo_VAP_nov.2021_def-signed.pdf
- o COGEAM_LE.3_TAV.4.2.15-signed.pdf
- o LE3_sopralzo_adeq.Dlgs_121-2020_completo-signed.pdf
- o LE3_Ugento_PLANIMETRIA_CHIUSURA_DEFINITIVA-rimodulata-rev.5-signed.pdf
- o LE3_Ugento_SEZIONI_CHIUSURA_1-2-rimodulata-rev.5-signed.pdf

- LE3_Ugento_SEZIONI_CHIUSURA_2-2-rimodulata-rev.5-signed.pdf
 - Prof.Reina_Studio_idrogeologia_superficiale_LE.3.pdf.
2. Con nota prot. n. AOO_089/18624 del 22.12.2021, il Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - per le motivazioni e considerazioni ivi riportate - ha chiesto al Proponente "di riformulare correttamente l'istanza ai sensi dell'art. 29-nonies co.2 del D.LGS. n. 152/06 e s.m.i. e considerando attentamente tutti gli aspetti e la normativa sulla Valutazione di Impatto Ambientale".
 3. Con nota prot.n. 17 del 17.02.2021, trasmessa a mezzo pec del 18.01.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/850 del 27.01.2022, il Proponente "In riferimento alla nota Reg. Puglia prot. 18624/21" ha inviato la "richiesta di Modifica Sostanziale, prot. 14-2022 firmata digitalmente, comprensiva della istanza di valutazione preliminare, sempre firmata digitalmente", richiedendo di "utilizzare la documentazione tecnica ed amministrativa già trasmessa con nostra nota n. 244/21 del 19/11/2021" ed allegando la documentazione di seguito elencata:
 - a_LE3_Istanza_revisione_AIA_adeq.BAT_sopralzo_def.pdf.p7m
 - b_LE3_Rich.valutazione_preliminare_istanza_VAP_nov.2021_def.pdf.p7m
 - LE3_prot. 14-2022_Istanza_revisione_AIA_2022_rimodellamento_def.pdf.p7m
 - LE3_prot.17-2022_trasmissione istanza di adeguamento capping prot. 14-2022.pdf
 - prot_18624_2021-12-22.pdf.
 4. Con nota prot. n. AOO_089/1170 del 02.02.2022, è stata nominato - ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 241/1990 e smi - il Responsabile del Procedimento in epigrafe e ne è stata data contestuale informazione al Proponente.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

ANALIZZATA la proposta progettuale descritta negli elaborati trasmessi, sopra elencati, di cui di seguito si riporta un sintetico stralcio inerenti agli interventi proposti:

- [cfr Elaborato "LE3_sopralzo_adeq.Dlgs_121-2020_completo-signed", pag.4]: "revisione della "CHIUSURA DEFINITIVA" della "discarica di Servizio/Soccorso" secondo le indicazioni introdotte dal D.lgs 3 settembre 2020, n. 121 in merito all'utilizzo di materiali innovativi fermo restando le quote di chiusura definitiva riportate nel progetto già approvato. L'impiego di questi materiali alternativi comporta (in sezione) uno spessore del pacchetto di 1,10 m (rispetto a quello già autorizzato di 2,50 m (vedi figura 3) che determina, quindi, l'utilizzo della differenza di 1,40 m per una volumetria da destinare all'abbancamento di rifiuti di circa 118.000 mc (considerando un'altezza media di circa 1,32 m su tutta l'area di discarica).";
- [cfr Elaborato "LE3_sopralzo_adeq.Dlgs_121-2020_completo-signed", pag.7] "La soluzione che viene sviluppata per la "Chiusura Definitiva" della discarica è riassunta e schematizzata in Figura 2, utilizzando tecnologie innovative, largamente impiegate e testate su vari impianti Nazionali* ed Internazionali. {*Progetto approvato dal CD con decreto n. 68/2011/R per la messa in sicurezza della "Vecchia Discarica Comunale Dismessa di RSU in località "Masseria Scomunica", agro di Corigliano (LE)"} prevedendo, con largo anticipo, l'impiego uso di geosintetici (in materiale artificiale e naturale) in conformità del parere del CNR IRSA di Bari ed ARPA Puglia (espressi nella Conferenza di Servizi tenutasi il 22/12/2010 presso la sede dell'Ufficio Bonifiche della Regione Puglia));
- [cfr Elaborato "LE3_sopralzo_adeq.Dlgs_121-2020_completo-signed", pag.7-8]. "La chiusura proposta prevede dall'alto verso il basso:
 1. Biofeltro preseminato antierosivo;
 2. 1 m di terreno vegetale (di natura argillosa con $K \leq 1 \times 10^{-8} \text{m/s}$);
 3. Geocomposito drenante acque meteoriche (Tipo MACDRAIN W1101 in grado di drenare nel suo

- piano la portata meteorica di progetto, valutata con un tempo di ritorno pari ad almeno 30 anni (comprensivo dei sistemi di deflusso planari);
4. Geomembrana in HDPE da 2 mm monoruvida;
 5. Geocomposito bentonitico tipo Macline GCL W30 (con valori certificati $K \leq 1 \times 10^{-11} \text{ m/s}$);
 6. Geocomposito drenante biogas MACDRAIN W1101;
 7. Strato di regolarizzazione 20 cm.”;
- [cfr Elaborato “LE3_sopralzo_adeq.Dlgs_121-2020_completo-signed”, pag.23 - 24]. Dimensionamento geocomposito drenante: “in condizioni di progetto il geocomposito si trova confinato da un carico di circa 20 kPa paragonabile a quello generato da a 1 m di terreno con densità di circa 1.7 t/m³. Al carico costante applicato in fase di esercizio si vuole aggiungere e considerare anche, al momento della posa degli strati di copertura, la sollecitazione dovuta ai mezzi d’opera, e di eventuali installazioni realizzate sopra il capping definitivo. A favori di sicurezza i calcoli avverranno considerando un carico statico applicato di 50 kPa.”;
- [cfr Elaborato “LE3_sopralzo_adeq.Dlgs_121-2020_completo-signed”, pag.26]. “Nella presente proposta alternativa è previsto l’utilizzo di un geocomposito drenante delle medesime caratteristiche di quello previsto per lo strato drenante superficiale per la raccolta delle acque meteoriche. L’equivalenza del materiale proposto con lo strato richiesto dalla normativa come per il caso precedente (equivalenza geocomposito drenante con strato drenante superficiale), è stata verificata confrontando la portata all’interno dei due materiali. La conducibilità idraulica ai liquidi (acqua) è assunta per questo progetto pari a : $1 \cdot 10^{-3} \text{ m/s}$ valore medio di un terreno naturale, sapendo che uno strato drenante di tale tipo ha solitamente una permeabilità variabile tra di $5 \cdot 10^{-2} \text{ m/s}$, e $5 \cdot 10^{-4} \text{ m/s}$. Si assume ora la Portata a breve termine del geocomposito drenante scelto per il calcolo, ovvero tipo MACDRAIN W1101, nelle condizioni di progetto. @50 kPa, a gradiente 0.015 e contatto R/S. Risulta interessante verificare a questo punto la capacità drenante del dreno rispetto alla pioggia di progetto assunta pari a 65.92 mm/h.”
- [cfr Elaborato “LE3_sopralzo_adeq.Dlgs_121-2020_completo-signed”, pag.29]. “Partendo dalla descrizione dello strato di impermeabilizzazione previsto dalla norma previsto con materiale naturale (argilla), accoppiato ad un geosintetico di impermeabilizzazione, si propone di realizzare un pacchetto sintetico. In sostituzione dello strato di argilla è stato previsto l’utilizzo di un geocomposito bentonitico tipo MACLINE GCL W30, accoppiato ad una geomembrana in polietilene HDPE da 2.0 mm monoruvida. Entrambi i materiali sono Marcati CE. Tempi tra uno strato di impermeabilizzazione costituito da una barriera minerale in argilla di spessore 0.50 m e conducibilità idraulica $1 \cdot 10^{-8} \text{ m/s}$ e il calcolo relativo al tempo di attraversamento di un geocomposito bentonitico dello spessore a secco di 7.0 mm . La conducibilità idraulica ai liquidi del geocomposito è stata assunta pari a $2,5 \cdot 10^{-11} \text{ m/s}$, EN 14150.”;
- [cfr Elaborato “LE3_sopralzo_adeq.Dlgs_121-2020_completo-signed”, pag.29]. “Lo strato di drenaggio del gas e di rottura capillare in accordo al D.lgs n.36/2003 e successivo D.lgs n.121/2020 è caratterizzato da spessore $\geq 0,5 \text{ m}$ ed è costituito da materiale drenante (ghiaia). L’equivalenza del materiale proposto con lo strato richiesto dalla normativa come per il caso precedente (equivalenza geocomposito drenante con strato drenante superficiale), è stata verificata confrontando la portata all’interno dei due materiali. La conducibilità idraulica ai gas è misurabile sperimentalmente e risulta all’incirca 1/10 di quella ai liquidi (acqua); avendo ipotizzato per lo strato di ghiaia una permeabilità ai liquidi pari a $1 \cdot 10^{-3} \text{ m/s}$, la conseguente conducibilità ai gas è dell’ordine di $1 \cdot 10^{-4} \text{ m/s}$.”

CONSIDERATO CHE il progetto in epigrafe propone una struttura multistrato alternativa a quella indicata dal D. Lgs. 36/2003 e smi per la realizzazione della copertura superficiale finale della discarica.

DATTO ATTO:

- dei criteri cui deve rispondere la copertura finale di una discarica, puntualmente indicati nel paragrafo 2.4.3 dell'Allegato 1 al D. Lgs. 36/2003 e smi;
- della modalità di realizzazione della copertura superficiale finale di una discarica disposta dall'Allegato 1 del D. Lgs. 36/2003 e smi ed in particolare delle caratteristiche degli strati costituenti la struttura, come puntualmente descritti nel medesimo allegato;
- che la facoltà di adottare differenti soluzioni per la realizzazione della struttura multistrato della copertura superficiale è consentita, ex d. Lgs. 36/2003 e smi, esclusivamente per:
 - lo strato drenante di materiale granulare di cui al p.to 2 del paragrafo 2.4.3 dell'allegato 1 del richiamato decreto, fermo restando la garanzia di caratteristiche prestazionali equivalenti, come ivi specificato;
 - lo strato minerale compattato di cui al p.to 3 del paragrafo 2.4.3 dell'allegato 1 del richiamato decreto, limitatamente allo spessore e con gli accorgimenti ivi previsti;
 - la realizzazione della copertura finale delle scarpate laterali mediante particolari soluzioni progettuali, opportunamente motivate, autorizzate dall'Autorità competente a condizione che garantiscano una protezione e una funzione equivalenti;
 - lo strato superficiale di cui al p.to 1 del paragrafo 2.4.3 dell'allegato 1 del richiamato decreto, ove lo strumento urbanistico non preveda la ricostituzione di una copertura vegetale, limitatamente allo spessore ed alle condizioni ivi stabilite.

RICHIAMATE le disposizioni di cui :

- all'art. 6 co.9, art.5 co.1 lett.l), art.5 co.1 lett. l-bis), art.5 co.1 lett. c), art.5 co.1 lett. m), l'art.6 co.6 lett.b) e lett. c) del D.lgs. n. 152/2006 e smi;
- all'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii.

VALUTATO che:

- gli interventi proposti non rispondono ad una prescrizione di legge;
- gli interventi proposti non costituiscono adeguamento tecnico finalizzato a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'installazione esistente;
- che le asserzioni proposte nella documentazione progettuale, sulla scorta delle quali sono state definite ed avanzate le alternative realizzative degli strati della copertura superficiale della discarica, non risultano supportate da studi che ne provino la correttezza;
- che la documentazione a corredo dell'istanza non fornisce esaustive informazioni e sufficienti garanzie sull'equivalenza prestazionale delle soluzioni progettuali proposte, in riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 36/2003 e smi;
- che la struttura multistrato proposta per la realizzazione della copertura superficiale in alternativa a quella indicata dal D. Lgs. 36/2003 e smi, in considerazione della documentazione tecnica fornita e delle non provate/giustificate asserzioni ivi riportate, non assicura il rispetto dei criteri cui la stessa deve rispondere, tenuto in debito conto che tali criteri devono essere rispettati per un tempo ben superiore al periodo di post gestione della discarica;
- che la struttura multistrato proposta per la realizzazione della copertura superficiale in alternativa a quella indicata dal D. Lgs. 152/2006 e smi non assicura il successo del piano di ripristino/recupero ambientale;
- che la struttura multistrato alternativa proposta per la realizzazione della copertura superficiale finale della discarica non risulta conforme alle disposizioni di cui al pt. 2.4.3 dell'allegato 1 D. Lgs. 36/2003 e smi ed esorbita la facoltà di adottare differenti soluzioni ivi concessa;

RITENUTO che, valutata la documentazione progettuale acquisita agli atti, sulla scorta dell'istruttoria tecnico – amministrativa condotta, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento Valutazione Preliminare ex art.6 co.9 del D. Lgs. 152/2006 e smi inerente al progetto in oggetto, proposto da Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre Surl.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 co.9 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VInC della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- che la proposta progettuale oggetto del procedimento in epigrafe (identificato dal codice IDVIA 709), come descritta nella documentazioni acquisita agli atti elencata in narrativa, **debba essere** assoggettata a verifica di assoggettabilità a VIA, essendo riconducibile - per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa – all'art.6 co.6 lett.b) del D.Lgs. 152/2006 e smi;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre Surl
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Ugento;
 - Provincia di Lecce;
 - Arpa Puglia;
 - ASL Le;
 - Regione Puglia - Sezione Risorse Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
 - AGER.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (dieci) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al co. 3 dell'art. 20 del DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 co.5 della L.R. n.7/97 .
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 febbraio 2022, n. 41

ID_VIA 725. Procedimento ex art. 6 co.9 del D. Lgs. 152/2006 e smi per il "Progetto di adeguamento della "chiusura definitiva" al dettato del d.lgs n.121/2020 per Discarica di Servizio/Soccorso annessa all'Impianto Complesso di Trattamento RSU costituito da linee di Biostabilizzazione e Selezione produzione di CSS (già CDR), ubicato presso il Comune di Massafra (TA) in località "Console" (IPPC 5.3 e 5.4) aut. autorizzata con decreto del CD n.32/2007; decreto del CD n.123/2008 (primo rinnovo); DGR PUGLIA n.1483/2018 (sopraelevazione del lotto1); e successivamente con DD AIA della SEZIONE AIA n.370/2020 . PROGETTO "CHIUSURA DEFINITIVA" della DISCARICA di SERVIZIO "2° LOTTO IN AREA ATTIGUA" "Variante in corso d'Opera"".

Proponente: CISA SpA

II DIRIGENTE a.i. della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRIGENTE a.i.del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,*

Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.” con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni;

VISTA la Determina n. 00012 del 08/10/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

VISTA la Determina n. 00020 del 04/11/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il D.Lgs.13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e smi;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i..

VISTE LE SCANSIONI PROCEDIMENTALI SVOLTE, DI SEGUITO COMPENDIATE:

1. Con nota prot. n.320 del 23.11.2021, trasmessa – unitamente alla nota prot. n.318 del 22.11.2021 - a mezzo pec del 23.11.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/17047 del 23.11.2021, il Proponente ha richiesto l'avvio "*formale della Valutazione Preliminare art. 6 co.9 D. Lgs. 152/2006 per l'Impianto Complesso di Trattamento RSU costituito da linee di Biostabilizzazione e Selezione produzione di CSS (già CDR), con annessa Discarica di Servizio/ Soccorso, ubicato presso il Comune di Massafra (TA) in località "Console (IPPC 5.3 e 5.4) aut. autorizzata con decreto del CD n.32/2007; decreto del CD n.123/2008 (primo rinnovo); DGR PUGLIA n.1483/2018 (sopraelevazione del lotto1); e successivamente con DD AIA della SEZIONE AIA n.370/2020 . PROGETTO "CHIUSURA DEFINITIVA" della DISCARICA di SERVIZIO "2° LOTTO IN AREA ATTIGUA" "Variante in corso d'Opera"*", allegando la documentazione di seguito elencata:
 - o CISA_notaprot. 320-21 del 23.11.2021.pdf;
 - o CISA_notaprot. 320-21 del 23.11.2021.pdf.p7m;
 - o All_4_CISA_Rich.valutazione_preliminare_ex_prot.186-2021.pdf;
 - o All_4_CISA_Rich.valutazione_preliminare_ex_prot.186-2021.pdf.p7m;
 - o All_0.0_CISA_Riferimento schede ago.2021_def-signed.pdf;
 - o All_0.0_CISA_Riferimento schede ago.2021_def.pdf;
 - o All_1.0_CISA_Rel.Variante_2øLotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed.pdf;
 - o All_1.0_CISA_Rel.Variante_2øLotto_adeq.Dlgs_121-2020.pdf;
 - o All_1.1_Variante_Tav.1a Sez.Chiusura_2øLotto_Console.pdf;

- All_1.1_Variante_Tav.1a Sez.Chiusura_2øLotto_Console.pdf.p7m;
 - All_1.2_Variante_Tav.2a Plan.Chiusura_2øLotto-stato dei luoghi-Pian. quotato_ sezioni.pdf;
 - All_2.0_IRPI_Capping con geosinteticiinnovativi_CISA_ConsoleII.Lotto (1).pdf;
 - All_3.0_CISA_Relaz.Rinverdimento.Console.III_def.2021-signed.pdf;
 - All_3.0_CISA_Relaz.Rinverdimento.Console.III_def.2021.pdf;
 - All_4.0_CISA_Modulo_lista_controllo_val.preliminare_rev.0-signed.pdf;
 - All_4.0_CISA_Modulo_lista_controllo_val.preliminare_rev.0.pdf;
 - ALL_5.0_CISA_Sintesi Non Tecnica_2øLotto_adeq.Dlgs_121-2020.pdf;
 - ALL_5.0_CISA_Sintesi Non Tecnica_2øLotto_adeq.Dlgs_121-2020.pdf.p7m;
 - All_6.0_CISA_Decreto.CD.n. 2007-032 autoriz. prosec. esercizio imp. Massafra.pdf;
 - All_6.1_CISA_Relazione tecnica allegata al CD 32-2007-signed.pdf;
 - All_6.1_CISA_Relazione tecnica allegata al CD 32-2007.pdf;
 - All_6.2_CISA_Console_Tav.15a_Chius.Def.Plan.CD.pdf;
 - All_6.2_CISA_Console_Tav.15a_Chius.Def.Plan.CD.pdf.p7m;
 - All_6.3_CISA_Console_Tav.16a_Chius.Def.CD.Sez.pdf;
 - All_6.3_CISA_Console_Tav.16a_Chius.Def.CD.Sez.pdf.p7m;
 - All_7_CISA_PMeC_Rev.15_Impianto__Disc.2ølotto_AA_Adeg.DD_AIA_n. 370_def.2.pdf;
 - All_7_CISA_PMeC_Rev.15_Impianto__Disc.2ølotto_AA_Adeg.DD_AIA_n.370_def.2.pdf.p7m
 - All_8.0_CISA_Schede_ago.2021_Completa.pdf;
 - All_8.0_CISA_Schede_ago.2021_Completa.pdf.p7m;
 - all_8.1_Tav.05 Planim. IPPC 5.3 puntiemiss. atmosfera rev.ago.2021-signed.pdf;
 - all_8.1_Tav.05 Planim. IPPC 5.3 punti emiss. atmosfera rev.ago.2021.pdf;
 - all_8.1_Tav.2 Tettoia CSS_Pianta_Sez. esecutivo_ago.2021-signed.pdf;
 - all_8.1_Tav.2 Tettoia CSS_Pianta_Sez. esecutivo_ago.2021.pdf;
 - all_8.1_Tav.3a Planimetria Defl. Acque Meteo_rev.ago.2021-signed.pdf;
 - all_8.1_Tav.3a Planimetria Defl. Acque Meteo_rev.ago.2021.pdf;
 - all_8.1_Tav.4a Rifiuti_rev.ago.2021-signed.pdf;
 - all_8.1_Tav.4a Rifiuti_rev.ago.2021.pdf;
 - all_9.1_CISA_Relazione Strutture Ultimate - Tettoia CSS.pdf.
2. Con nota prot. n. AOO_089/18488 del 20.12.2021, il Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - per le motivazioni e considerazioni ivi riportate - ha chiesto al Proponente *“di procedere entro 30 giorni alla regolarizzazione della stessa, in mancanza di ciò si procederà ai sensi dell’art.5 comma 2 del Regolamento Regionale n.13/2015 all’archiviazione del procedimento e all’attivazione di quanto previsto dall’art.29 – decies del D.lgs.152/06 e s.m.i.”*
3. Con nota prot. n. AOO_089/1174 del 02.02.2022, è stata nominato - ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della L. 241/1990 e smi - il Responsabile del Procedimento in epigrafe e ne è stata data contestuale informazione al Proponente.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

ANALIZZATA la proposta progettuale descritta negli elaborati trasmessi, sopra elencati, di cui di seguito si riporta un sintetico stralcio inerenti agli interventi proposti:

- [cfrAll_1.0_CISA_Rel.Variante_2 Lotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed”, pag.5]: *“Era stata prevista, ed altresì eseguita (e collaudata 3 dicembre 2010 da prof. Ing. Saverio Misceo Del Politecnico di Bari), la realizzazione della “chiusura provvisoria”, con un pacchetto che comprendeva uno strato di regolarizzazione (> 0,30 m) ed un geosintetico/ geomembrana in HDPE come già autorizzato dalla Struttura Tecnica del CD per discariche analoghe”;*
- [cfr All_1.0_CISA_Rel.Variante_2 Lotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed”, pag.7 - 8]: *il capping provvisorio”*

risulta eseguito, ed in buono stato. Nello specifico, la articolazione della "Chiusura provvisoria" eseguita risulta così composta (dal basso verso l'alto):

- sagomatura del profilo finale di abbancamento con strato di regolarizzazione variabile, comunque con spessore $h > 0,30$ m; [conforme D.lgs n.121/2020]
 - strato di drenaggio del gas e rottura capillare, di spessore $> 0,50$ m ; [conforme D.lgs n.121/2020]
 - geosintetico di impermeabilizzazione costituito da geomembrana in HDPE spessore $S = 2,00$ mm (di colore "nero-verde"); [conforme D.lgs n.121/2020].";
- [cfr All_1.0_CISA_Rel.Variante_2 Lotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed", pag. 8]. "INTERVENTO PROPOSTO di COMPLETAMENTO del "CAPPING" PRESENTE CON TECNICHE di INGEGNERIA NATURALISTICA. La soluzione proposta da realizzare sull'area del "2° Lotto – 5° AMPLIAMENTO in AREA ATTIGUA" (vedi Figura n.4) prevede (dall'alto verso il basso):

- Biorete Antierosiva in fibra di cocco tipo "PAVIMAT K7", da stendere su tutta la copertura della discarica;
- Strato Superficiale di Copertura con spessore $S > 1$ m da realizzarsi sulla copertura pianeggiante della discarica; con spessore $S > 0,50$ m da realizzarsi sulla copertura in versante della discarica [strato n.1 – D.lgs n.121/2020];
- Geostuoia Rinforzata Grimpante-Stabilizzante tipo "MEGAMAT 20R55" da stendere sulla copertura in versante della discarica;
- Geocomposito Dreno-Protettivo tipo "PAVIDRAIN 2F8" da realizzarsi su tutta la copertura della discarica [strato n.2 – D.lgs n.121/2020];
- Geosintetico Integrativo di Impermeabilizzazione in Geocomposito Bentonitico tipo "BENTOFIX® X2 NSP 4900" da realizzarsi su tutta la copertura della discarica [strato n.3 – D.lgs n.121/2020];

L'intervento di chiusura è completato dal :

- Rinverdimento da realizzarsi su tutta la copertura della discarica, in sintonia con quanto già previsto;
 - Drenaggio superficiale delle acque meteoriche di ruscellamento (sui versanti) attraverso sistema di raccolta realizzato con canaline rinverdibili."
- [cfr All_1.0_CISA_Rel.Variante_2 Lotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed", pag.16eseguenti]. "Nella stratigrafia del capping di copertura quindi assume un'importanza fondamentale lo strato impermeabilizzante che deve impedire l'infiltrazione di acqua piovana dall'esterno verso il corpo rifiuti, evitando formazione di percolato, e nel contempo escludere fuoriuscita di biogas dal corpo rifiuti verso l'ambiente esterno. A fronte di quanto sopra descritto si prevede la stabilizzazione statica dell' intero pacchetto capping in progetto con rinforzi grimpanti di tipo sintetico nonché la protezione meccanica e il drenaggio con geocompositi drenanti per l'ottimale efficienza a lungo termine dell'opera tutta. ...(omissis)... Il dimensionamento è stato condotto considerando una geostuoia grimpante rinforzata tipo MEGAMAT 20R55 (geocomposito realizzato da strato grimpante 3D costituito da filamenti aggrovigliati in PP accoppiato mediante processo termico ad una geogriglia di rinforzo tessuta in PET ad alto modulo rivestita in PVC, spessore geocomposito da 17 mm) posta tra strato drenante e terreno di copertura (vedi stratigrafia della figura. 5, riportata in precedenza) ...(omissis)... Ovviamente gli sforzi dei geosintetici così ottenuti dovranno trovare contrasto su zone di ancoraggio opportunamente posizionate e dimensionate in funzione del massimo carico di utilizzazione, Fd, previsto in progetto."
- [cfr All_1.0_CISA_Rel.Variante_2 Lotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed", pag. 24]. "Nel sistema di copertura della discarica de quo si prevede l'utilizzo di uno strato drenante geosintetico (Figura 10) per la captazione e smaltimento delle acque piovane di infiltrazione per tutta la superficie discarica e nel rispetto del D.lgs n.121/2020."
- [cfr All_1.0_CISA_Rel.Variante_2 Lotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed", pag. 28] Nello specifico si prevede Fornitura e posa in opera di geocomposito dreno-protettivo (GCO) ottenuto dall'accoppiamento industriale per fusione termica tra una geostuoia 3D in filamenti estrusi aggrovigliati di polipropilene (PP)

e due geotessili filtro-separatori esterni in polipropilene PP (GTX-N), tipo PAVIDRAIN 2F8, per la filtrazione e il drenaggio in applicazioni di ingegneria civile e geotecnica”

- [cfr All_1.0_CISA_Rel.Variante_2 Lotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed”, pag. 30 e successive] *“Inserimento del geocomposito bentonitico. Si prevede l’inserimento di un geocomposito bentonitico per tutta la superficie di copertura della discarica denominata “2° LOTTO - 5° AMPLIAMENTO AREA ATTIGUA” in C.da “Console”, agro di Massafra (TA) . Il geocomposito bentonitico andrà ad integrare la geomembrana in HDPE già esistente. Il geocomposito bentonitico verrà posato, quindi, direttamente sopra la geomembrana in HDPE da 2,00 mm di colore “nero-verde” (già presente) in modo da costituire una barriera impermeabile a doppia protezione (bentonitico+HDPE) nel rispetto di tutte le disposizioni contenute nel D.lgs n.121/2020. L’impermeabilizzazione del corpo discarica con l’abbinamento di due materiali geosintetici a tecnologia differente, struttura sintetica monolitica estrusa termosaldata in HDPE + geocomposito a base bentonitica naturale, garantisce la massima efficienza del sistema impermeabilizzante per compensazione prestazionale tra materiali. L’utilizzo in discarica di un geocomposito bentonitico (del Tipo BENTOFIX® X2 NSP4900) in sostituzione dello strato in materiale minerale ...(omissis) ...”;*
- [cfr All_1.0_CISA_Rel.Variante_2 Lotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed”, pag. 35 e successive]. *“Biorete antierosiva in fibra di cocco. Dopo il terreno di copertura si prevede la posa di una biorete antierosiva in fibra di cocco (100% eco-compatibile) per evitare fenomeni erosivi per ruscellamento delle acque meteoriche. Nello specifico si utilizzerà una biorete in fibra di cocco, tipo PAVIMANT K7, per il controllo dell’erosione in applicazioni di ingegneria geotecnica ...(omissis)...La biorete dovrà essere posata in aderenza al sottofondo mediante picchetti biodegradabili in PLA tipo Sta.So. secondo le indicazioni progettuali. Gli Sta.So (in Figura 15) sono picchetti in PLATM (o Polilattide o Acido Polilattato), un nuovo polimero biodegradabile che deriva dal mais. Sono biodegradabili al 100% e possono essere utilizzati per ancorare stuoi antierosione”.*
- [cfr All_1.0_CISA_Rel.Variante_2 Lotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed”, pag. 37 e successive]. *2Drenaggio superficiale delle acque meteoriche di ruscellamento. Lo strato finale del “capping” proposto prevede la stesa di terreno di copertura per uno spessore di 0,5/1,0 m non compattato ((la compattazione potrebbe arrecare problemi all’attecchimento della vegetazione per asfissia dell’apparato radicale) quindi sicuramente lo strato vegetale durante i cicli stagionali subirà variazioni di spessore con conseguente spostamento della linea di scolo di progetto dei sistemi di drenaggio tipo rigido o semi-rigido (che potrebbe determinare un potenziale distacco degli elementi stessi con conseguente scalzamento del sistema drenante). A tal proposito si è considerato l’utilizzo di canaline sintetiche antierosive flessibili e rinverdibili del tipo “TRENCHMAT S”, appositamente sviluppate per queste applicazioni specifiche”.*

CONSIDERATO CHE il progetto in epigrafe propone una struttura multistrato alternativa a quella indicata dal D. Lgs. 36/2003 e smiper la realizzazione della copertura superficiale finale della discarica.

DATTO ATTO:

- dei criteri cui deve rispondere la copertura finale di una discarica, puntualmente indicati nel paragrafo 2.4.3 dell’Allegato 1 al D. Lgs. 36/2003 e smi;
- della modalità di realizzazione della copertura superficiale finale di una discarica disposta dall’Allegato 1 del D. Lgs. 36/2003 e smi ed in particolare delle caratteristiche degli strati costituenti la struttura, come puntualmente descritte nel medesimo allegato;
- che la facoltà di adottare differenti soluzioni per la realizzazione della struttura multistrato della copertura superficiale è consentita, ex d. Lgs. 36/2003 e smi, esclusivamente per:
 - lo strato drenante di materiale granulare di cui al p.to 2 del paragrafo 2.4.3 dell’allegato 1 del richiamato decreto, fermo restando la garanzia di caratteristiche prestazionali equivalenti, come ivi specificato;

- lo strato minerale compattato di p.to 3 del paragrafo 2.4.3 dell'allegato 1 del richiamato decreto, limitatamente allo spessore e con gli accorgimenti ivi previsti;
- la realizzazione della copertura finale delle scarpate laterali mediante particolari soluzioni progettuali, opportunamente motivate, autorizzate dall'Autorità competente a condizione che garantiscano una protezione e una funzione equivalenti;
- lo strato superficiale di cui al p.to 1 del paragrafo 2.4.3 dell'allegato 1 del richiamato decreto, ove lo strumento urbanistico non preveda la ricostituzione di una copertura vegetale, limitatamente allo spessore ed alle condizioni ivi stabilite.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.6 co.9, art.5 co.1 lett.l), art.5 co.1 lett. l-bis), art.5 co.1 lett. c), art.5 co.1 lett. m), l'art.6 co.6 lett.b) e lett. c) del D.lgs.n.152/2006 e s.m.i.;
- all'art.2 della L.241/1990 e ss.mm.ii.

VALUTATO che:

- gli interventi proposti non rispondono ad una prescrizione di legge;
- gli interventi proposti non costituiscono adeguamento tecnico finalizzato a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'installazione esistente;
- che le asserzioni proposte nella documentazione progettuale, sulla scorta delle quali sono state definite ed avanzate le alternative realizzative degli strati della copertura superficiale della discarica, non risultano supportate da studi che ne provino la correttezza;
- che la documentazione a corredo dell'istanza non fornisce esaustive informazioni e sufficienti garanzie sull'equivalenza prestazionale delle soluzioni progettuali proposte, in riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.;
- che la struttura multistrato proposta per la realizzazione della copertura superficiale in alternativa a quella indicata dal D. Lgs. 36/2003 e s.m.i, in considerazione della documentazione tecnica fornita e delle non provate/giustificate asserzioni ivi riportate, non assicura il rispetto dei criteri cui la stessa deve rispondere, tenuto in debito conto che tali criteri devono essere rispettati per un tempo ben superiore al periodo di post gestione della discarica;
- che la struttura multistrato alternativa proposta per la realizzazione della copertura superficiale finale della discarica non risulta conforme alle disposizioni di cui al pt. 2.4.3 dell'allegato 1 D. Lgs. 36/2003 e s.m.i ed esorbita la facoltà di adottare differenti soluzioni ivi concessa;

RITENUTO che, valutata la documentazione progettuale acquisita agli atti, sulla scorta dell'istruttoria tecnico – amministrativa condotta, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento Valutazione Preliminare ex art.6 co.9 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i inerente al progetto in oggetto, proposto da CISA SpA.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs.n.101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs.196/2003, come modificato dal D.Lgs.n.101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 co.9 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- che la proposta progettuale oggetto del procedimento in epigrafe (identificato dal codice IDVIA 725), come descritta nella documentazione acquisita agli atti elencata in narrativa, **debba essere** assoggettata a verifica di assoggettabilità a VIA, essendo riconducibile - per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa - all'art.6 co.6 lett.b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a CISA SpA
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Massafra;
 - Provincia di Taranto;
 - Arpa Puglia;
 - ASL TA;
 - Regione Puglia - Sezione Risorse Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
 - AGER.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 (undici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al co. 3 dell'art. 20 del DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 co.5 della L.R. n.7/97 .
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica

dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 febbraio 2022, n. 43

ID 6115. PSR 2014-2020. M19/SM19.2. Intervento 4.2.. Sotto-Intervento 4.2.2. Realizzazione di un Parco S.A.N. (sistema artistico naturale) mediante la realizzazione di sentieri, il recupero di quelli esistenti, il posizionamento di pedane amovibili in legno, ed il recupero e manutenzione di un manufatto esistente in agro di Andria, alla C.da Castel del Monte. Proponente: CASSETTA Silvia. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione

della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

VISTA la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DGR n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la DD n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto*”;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*”

PREMESSO che:

- con note/pec acclamate ai prott. di questa Sezione n. AOO_089/18495 e 18496 del 20/12/2021, l’arch. Silvia Cassetta inviava istanza di parere di valutazione di incidenza per l’intervento in oggetto, candidato a finanziamento nell’ambito del PSR Puglia 2014 – 2020 M19/SM 19.2 Intervento 4.2.. Sotto-Intervento 4.2.2., alle quali facevano seguito le note/pec in atti ai prott. 089/ 18726 e 18727 del 27/12/2021, n. 089/191 dell’11/01/2022 e 089/599 del 20/01/2022 recanti ulteriore documentazione progettuale nonché integrazioni spontanee;
- l’Ente gestore del Parco Nazionale dell’Alta Murgia, con nota acclarata al prot. 089/18349 del 16-12-2021 inviava richiesta atti integrativi e comunicazione preliminare di diniego parziale, ex art. 10bis della L. 241 del 07/08/1990 e s.m.i., cui faceva seguito la nota in atti al prot. Uff. 089/599 del 20/01/2022 con la quale il medesimo PNAM trasmetta il nulla osta n. 02-22;
- con nota acquisite al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 089/1318 del 04-02-2022 e 089/1709 del 14-02-2022, la Ditta proponente inviava rispettivamente evidenza del pagamento degli oneri istruttori ed un sollecito ai fini della definizione del procedimento pena la perdita del finanziamento da parte del GAL.

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che ricorrono i presupposti dell’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, in quanto, per l’intervento in argomento, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014 – 2020, M19/SM 19.2 Intervento 4.2.. Sotto-Intervento 4.2.2.

Si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

Descrizione dell’intervento

In base alla documentazione in atti, il progetto in argomento consiste nella realizzazione di un "Parco S.A.N." (sistema artistico naturale) mediante la realizzazione di sentieri, il recupero di quelli esistenti, il posizionamento di pedane amovibili in legno ed il recupero e manutenzione di un manufatto esistente, presso i terreni siti in agro di Andria, alla C.da Castel del Monte, censiti in catasto al fg. 178, p.lle 394, 40, 507, 508, 598, condotti in affitto dalla proponente, arch. Silvia Cassetta.

Nello specifico, sulla scorta della documentazione (.pdf) in atti ai prott. 089/18495/18496/2021, l'intervento proposto consiste:

- nella manutenzione ordinaria e straordinaria di un manufatto esistente, insistente sulla p.lle 394 del FM 178 del Comune di Andria, attualmente in stato di abbandono e costituito da una muratura perimetrale in tufo e copertura in latero cemento;
- nella manutenzione del sentiero tagliafuoco annesso alla Pineta demaniale;
- nella manutenzione dei sentieri perimetrali mediante eliminazione della vegetazione infestante dalla sede viaria con decespugliatore a spalla e ripulitura delle pendici di ciascun lato del sentiero per una larghezza massima di 1,5 m, conservando la natura del terreno e delle pietre intatta;
- nella posa in opera di 6 piattaforme lignee amovibili collocate in corrispondenza delle p.lle 507-394, zona C del PNAM;
- nella realizzazione di un'area sculture all'aperto, lungo il percorso di collegamento al manufatto esistente.

L'ubicazione delle superfici interessate dal progetto è riportata nell'elaborato "*Planimetria di progetto, comprensiva dell'individuazione delle aree di cantiere, su ortofoto recente*" (.pdf), prot. 089/191/2022, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shapefile WGS 84-fuso 33).

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle p.lle 394, 40, 507, 508, 598 del foglio di mappa n. 178, del Comune di Andria.

La medesima area oggetto d'intervento è interamente ricompresa nell'area ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) ed è altresì caratterizzata dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da "*piantagioni di conifere*" e "*Prati aridi sub-mediterranei orientali*", e dell'habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)*" censito nell'ambito della D.G.R. n. 2442/2018 in corrispondenza della viabilità oggetto di manutenzione.

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento:

- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- nonché le Misure di conservazione trasversali n. 01 e 02 pertinenti con l'intervento sopra descritto, così come definito nel R.r. n. 6/2016:
- *Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat 62A0*
 - *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali: stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati.*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm. ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva esclusivamente la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico (p.lla 394)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m) – in parte

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Murgia Alta” IT9120007)
- BP - Parchi e riserve

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade panoramiche
- UCP - Coni visuali

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano Murgiano

Preso atto che:

- con nota proprio prot. n. 0000171/2022 del 17/01/2022, in atti al prot. 089/598/2022, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia rilasciava il nulla osta n. 02/22, esprimendo **parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza**, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 a condizione che:
 1. *Gli interventi edilizi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive proprie della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia;*
 2. *Siano conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione dell'avifauna;*
 3. *Le tinteggiature esterne avvengano con colorazioni tenui;*
 4. *Le attività proposte siano svolte in forma integrata e connessa alle attività primarie, in ossequio all'art. 8, c.1, delle N.T.A. del Piano;*
 5. *Riguardo alle sistemazioni esterne:*
 - *Tutte le piattaforme ed installazioni siano del tipo amovibile, non alterino la natura del terreno e non siano collocate in zona B;*
 - *Non si aprano nuovi sentieri e non si varino quelli esistenti in Zona B e sulle superfici a pascolo naturale presenti sull e aree d'intervento, come cartografate dal PPTR/Puglia;*
 - *I percorsi artistici e quelli per attività performative all'aperto non interessino superfici a pascolo naturale, come cartografate dal PPTR/Puglia, ed è fatto in ogni caso divieto di impermeabilizzazione;*
 - *Sia preservata la vegetazione arbustiva autoctona presente ed eventuali interventi sulla stessa avvengano secondo le “Disposizioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia” (approvate con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 1. Luglio 2016, rettificata e riapprovate con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 6. Giugno 2017);*
 6. *Riguardo alle attività a svolgersi all'aperto, sia limitato il disturbo antropico nel periodo primaverile di riproduzione delle specie;*
 7. *Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea e quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;*
 8. *Siano preservati i muretti a secco presenti e contermini all'area d'intervento;*
 9. *L'area di cantiere non interessi in alcun modo superfici a pascolo naturale;*
 10. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;*

11. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
12. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi;
13. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;
14. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

Preso altresì atto che:

- l'ADB DAM, con nota proprio prot. 2625/2022 del 01-02-2022, trasmessa dalla proponente in data 01/02/2022 a mezzo email, rilasciava parere di compatibilità alle NTA del PAI per l'intervento in argomento a condizione che *"nella fase realizzativa e di utilizzo delle stesse, siano confermate tutte le accortezze progettuali e gestionali riportate negli elaborati progettuali e precedentemente richiamate. Si sottolinea al riguardo la necessità, riferita all'Area di Progetto l' di disinstallare le pedane e le opere connesse, in presenza di eventi meteorici intesi e tali da generare potenziali deflussi idrici nel corso d'acqua presente nell'area, e di subordinare, in via precauzionale, l'utilizzo delle stesse aree ad un "Piano d'uso" dei luoghi soggetti ai livelli di pericolosità idraulica del PAI, che garantisca la fruizione delle aree solo in assenza di piogge significative e l'allontanamento delle persone in tempi utili per la relativa messa in sicurezza. Detto Piano potrà prevedere l'installazione anche di idonei sistemi e/o dispositivi di preallerta e/o allarme, la cui gestione deve essere affidata al soggetto responsabile della fruizione delle stesse aree, in grado di impedire sistematicamente l'accesso e l'utilizzo di dette aree da parte di persone, nell'ipotesi possa prefigurarsi il verificarsi di eventi meteorici di particolare intensità"*.

Rilevato che:

- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi progettuali proposti si collocano in un contesto caratterizzato dalla presenza di abitazioni rurali diffuse, limitrofe ad aree naturali;
- lo scrivente Servizio condivide le risultanze istruttorie condotte dal PNAM di cui alla nota proprio prot. 0000171/2022 del 17/01/2022 secondo cui *"l'intervento proposto (...) non produrrà incidenze dirette e degrado sugli habitat, sugli habitat di specie d'interesse comunitario e disturbi significativi alle specie presenti, come descritti nei relativi formulari standard ZSC-ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007 né l'alterazione di elementi di naturalità, in ragione delle soluzioni amovibili proposte ed anche delle finalità dell'intervento volto alla creazione di un sistema di fruizione che valorizza le componenti naturali dell'area"*;

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Murgia Alta";
- gli interventi proposti non sono in contrasto né con gli obiettivi né con le misure di conservazione definiti per la ZSC/ZPS in questione.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di realizzazione di un Parco S.A.N. (sistema artistico naturale) mediante la realizzazione di sentieri, il recupero di quelli esistenti, il posizionamento di pedane amovibili in legno, ed il recupero e manutenzione di un manufatto esistente in agro di Andria, alla C.da Castel del Monte, proposto dalla Ditta Silvia CASSETTA nell'ambito del PSR Puglia 2014 – 2020, M19/SM19.2 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM nel proprio nulla osta n. 02-22;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Ditta Silvia Cassetta, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del GAL “Le città di Castel del Monte”, al PNAM, all'ADB DAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto CC PNAM) ed al Comune di Andria (BT);
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (*dieci*) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(*Dott.ssa Antonietta RICCIO*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 febbraio 2022, n. 45

D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi – ID VIA 700 Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel “Quadro delle Condizioni Ambientali” allegato alla D.D. n. 39 del 11.02.2021 relativa al “Progetto di Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell’agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606) nel Comune di Casamassima (Ba)” .

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari-

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “*MAIA 2.0*”;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*”;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;*

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto:

Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni;

VISTA la Determina n. 00012 del 08/10/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

VISTA la Determina n. 00020 del 04/11/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad

oggetto la *“Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 11.02.2021, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese Spa con sede legale in Bari alla Via Salvatore Cognetti, 36 inerente all’istanza di *“Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per Progetto di Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell’agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606) nel Comune di Casamassima (Ba)”*, subordinandone l’efficacia all’ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell’Allegato “Quadro delle Condizioni Ambientali” della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale 39 del 11.02.2021, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- con nota prot. n. 59538 del 28.09.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13943 del 28.09.2021, Acquedotto Pugliese S.p.a ha trasmesso istanza per l’avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006 al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato dal Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 11.02.2021, corredata dalla seguente documentazione:
 - *“P1368_P1606_Relazione di ottemperanza condizioni ambientali”*;
 - *“Progetto definitivo P1368 modificato ed integrato in esito alle condizioni espresse con Determina Dirigenziale 39 del 11/02/2021, scaricabile dal link: <https://we.tl/tFKbpPGvpvw>”*;
 - *“Progetto definitivo 1606 redatto nel rispetto del progetto di fattibilità tecnica ed economica e delle condizioni ambientali di cui alla Determina dirigenziale 39 del 11/02/2021, scaricabile dal link: <https://we.tl/t-ITsdlJuF>”*.
- con nota prot. n. AOO_089/14262 del 01.10.2021, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- ad Arpa Puglia-Dap Ba, all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale-sede Puglia e alla Sezione Risorse Idriche di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa da AqP e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29.09.2021;
- con nota prot. n. 73839 del 27.10.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15535 del 27.10.2021, Arpa Puglia-Dap Ba ha rilasciato il proprio contributo istruttorio-

allegato 1 alla presente per farne parte integrante- ritenendo, per tutte le motivazioni e considerazioni riportate nel proprio parere che “...*(omissis)*.... Alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio resta in attesa delle integrazioni richieste.....*omissis*....relativamente alle condizioni ambientali n. 2, 11, 12, 14 al fine di considerare le stesse ottemperate.”;

- con nota prot. n. AOO_089/15585 del 28.10.2021 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha richiesto ad AqP “...*di integrare la documentazione agli atti secondo le indicazioni fornite da Arpa Puglia al fine del prosieguo del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.*”;
- con nota prot. n. 3052 del 19.01.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/511 del 19.01.2022, Acquedotto Pugliese ha trasmesso la documentazione progettuale integrativa richiesta con nota prot. n. AOO_089/15585 del 28.10.2021 del Servizio VIA/VInca della Regione Puglia e pubblicata sul Portale Ambientale a far data dal 21.01.2022;
- con nota prot. n. AOO_089/656 del 24.01.2022 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha richiesto ad Arpa Puglia-Dap Ba di fornire il proprio contributo istruttorio in merito alle integrazioni progettuali prodotte da AqP con propria nota prot n. 3052 del 19.01.2022;
- con nota prot. n. 6753 del 31.01.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/989 del 31.01.2022, Arpa Puglia- Dap Ba ha rilasciato il proprio contributo istruttorio per i lavori del Comitato Reg.le di VIA ritenendo, per tutte le motivazioni e considerazioni riportate nel proprio parere- allegato 2 alla presente per farne parte integrante- che “...*omissis*....Alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio resta in attesa delle integrazioni richieste.....*omissis*....relativamente alle condizioni ambientali n. 11 e 12 al fine di considerare le stesse ottemperate.”
- con parere espresso nella seduta del 01.02.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1066 del 01.02.2022, cui si rimanda ed allegato 3 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal proponente al fine della Verifica di ottemperanza di cui all’art. 28 del TUA, considerati i pareri espressi da Arpa Puglia-Dap Ba con nota prot. n. 73839 del 27.10.2021 e con nota prot. n. 6753 del 31.01.2022, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato dal Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 11.02.2021;

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all’art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell’ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati;
- gli elaborati esaminati, comprensivi delle successive integrazioni documentali, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n.39 del 11.02.2021, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia “*il Portale Ambientale della Regione Puglia*” al link: <http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

DATO ATTO CHE:

- la documentazione inviata dal proponente, il parere espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 01.02.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1066 del 01.02.2022, il contributo rilasciato da Arpa Puglia-DAP Ba con propria nota prot. n. 73839 del 27.10.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15535 del 27.10.2021 e con propria nota prot. n. 6753 del 31.01.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/989 del 31.01.2022, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 39 del 11.02.2021 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 39 del 11.02.2021

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	<p align="center">SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</p> <p>Prima dell'inizio dei lavori:</p> <p>1. sia dimostrato in maniera inoppugnabile il rispetto delle distanze dello scarico in Lama San Giorgio delle fasce di rispetto da opere di captazione di acque sotterranee destinate al consumo umano (500m) e da opere di captazione di acque sotterranee destinate ad uso irriguo e domestico (250m) (vedi Osservazioni Comune di Rutigliano, prot. n. 0007831 del 18.06.2020);</p> <p>2. prima dell'inizio dei lavori sia realizzata una cartografia che rappresenti il deflusso della falda idrica, sia con riferimento all'area ricadente in Casamassima che all'area ricadente in Rutigliano, al fine di individuare, in accordo con ARPA Puglia, i "pozzi spia" da impiegarsi per il monitoraggio della qualità della/e falda/e, anche in relazione ai pozzi già presenti nell'intorno dell'impianto e relativi scarichi. I pozzi spia così individuati dovranno essere realizzati contestualmente alla realizzazione delle opere in progetto;</p> <p>3. prima dell'inizio dei lavori, sia dimostrata la necessità tecnica di impiegare materassi reno nell'alveo della Lama, per la superficie proposta, dando evidenza delle portate e della velocità attesa di immissione del flusso del refluo in Lama e dell'entità dei fenomeni erosivi paventati connessi ad deflusso;</p> <p>4. in considerazione del primo punto, al fine di minimizzare l'interferenza con la vegetazione presente e non inficiare le caratteristiche di naturalità della Lama, ove non fosse tecnicamente consentito il non impiego dei materassi reno, sia valutata e proposta una riduzione al minimo della superficie interessata dall'installazione degli stessi;</p>	<p><input type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p><i>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022)</i> Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p> <p><i>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022)</i> Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione. <i>(Parere di Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 6753 del 31.01.2022)</i> Parere di Arpa Puglia-Dap Ba acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 "ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_gennaio_2022" della presente Determinazione.</p> <p><i>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022)</i> Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p> <p><i>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022)</i> Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p>

<p>5. in considerazione della vegetazione naturale presente, sia valutata una riduzione e/o differente distribuzione della superficie da destinare al bacino di fitodepurazione a flusso sommerso e dell'opera di restituzione realizzata in Lama;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p>
<p>6. prima dell'inizio dei lavori, anche in considerazione di quanto emerso dagli approfondimenti di cui ai punti precedenti, sia eseguito un puntuale censimento delle specie erboree ed arbustive direttamente ed indirettamente interferite dalla realizzazione dell'opera, con particolare riferimento alla messa in opera del bacino di fitodepurazione, l'opera di restituzione realizzata in Lama, e la messa in opera dei materassi Reno, e sia prodotto un apposito report corredato da acquisizione fotografica per ciascuna specie censita;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p>
<p>7. prima dell'inizio dei lavori, sia prodotta apposita tavola grafica, che in ragione delle modalità di esercizio dello scarico di troppo pieno, indichi il tratto della lama interessato dal deflusso idrico, anche in considerazione di quanto emerso delle valutazioni di cui ai punti precedenti;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p>
<p>8. prima dell'inizio dei lavori sia data ottemperanza alle prescrizioni di cui al parere di Autorità di Bacino Distrettuale - Sede Puglia, prot. n. 22621 del 23.11.2020 allegato alla presente ed in particolare:</p> <p>8.1) siano predisposti dettagliati particolari costruttivi del bacino di fitodepurazione e le eventuali modalità di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti;</p> <p>8.2) sia accertata la disponibilità delle aree investite dalla corrente idrica scaricata dal collettore, specie in assenza di contemporanei deflussi dell'alveo ricevente;</p> <p>8.3) siano previste, se necessarie, opere di adeguamento degli attraversamenti a raso della Lama, al fine di garantire in rispetto della officiosità dei manufatti di attraversamento in</p>	<p><input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p>

<p>condizioni di transito della piena ordinaria ovvero della massima portata di scarico, qualora questa risulti maggiore della portata ordinaria. Tali opere non devono determinare riduzione della naturale capacità di deflusso del corso d'acqua;</p> <p>8.4) siano previste opere idonee a scongiurare l'insorgere di possibile formazione di zone di ristagno ed accumulo delle acque trattate lungo il reticolo ricevente, a valle dello scarico;</p> <p>8.5) lo studio di compatibilità idraulica sia corredato di analisi idrauliche di dettaglio atte alla verifica delle previste nei casi innanzi (ai punti 8.4 e 8.5) nonché di verifiche di stabilità allo scalzamento, in caso di piena, dei gabbioni da posare in opera nell'alveo del corso d'acqua ricettore, in corrispondenza del manufatto di scarico. Gli approfondimenti devono riguardare anche le modalità con cui si intende evitare la interferenza tra il manufatto di scarico e la corrente idrica della piena cinque centennale;</p> <p>8.6) sia valutata la permeabilità dei terreni lungo la lama interessata dall'eventuale passaggio dei reflui depurati in modo da verificare la sussistenza di un adeguato franco di sicurezza rispetto alla falda idrica sotterranea;</p> <p>8.7) sia verificata la sussistenza di adeguata distanza tra il manufatto di restituzione delle acque reflue depurate e le opere di derivazione delle acque sotterranee, con particolare riguardo a quelle destinate al consumo umano.</p> <p>9. siano attuate tutte le azioni per la gestione dei rischi per la salute umana indicate all'interno del Piano di Emergenza "Impianti di depurazione" Servizio Prevenzione e Protezione – Bari –Impianti di Depurazione;</p> <p>10. siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di prefattibilità ambientale "ED.02 Studio pref amb.pdf" –Progetto P1606 – firmato digitalmente dal proponente e dai tecnici, da pag. 18 fino a pag. 22, nonché nella Relazione preliminare ambientale "ED.17 Relazione preliminare ambientale.pdf" –Progetto P1368 –firmato</p>	<p><input type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p> <p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p>
---	--	--

<p>digitalmente dal proponente e dai tecnici, da pag. 34 fino a pag. 41, nonché nell'elaborato denominato "ED.20 Relazione previsionale sulle emissioni odorigene.pdf" – Progetto P1368 - firmato digitalmente dal proponente e dai tecnici, da pag. 7 fino a pag. 8; dovrà ulteriormente rispettarsi ed attuarsi quanto indicato nell'elaborato "ED.26 Relazione sulla gestione provvisoria.pdf" – Progetto P1368 - firmato digitalmente dal proponente e dai tecnici, alla pag. 25;</p> <p>11. sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale consegnato e denominato "ED.10 PdMA.pdf"– Progetto P1606 – e, fermo restando l'adeguamento ad ogni indicazione e prescrizione fornita da ARPA e a cui il proponente dovrà puntualmente attenersi;</p> <p>12. prima dell'inizio dei lavori, il progetto di monitoraggio ambientale sia integrato e definito con ARPA Puglia;</p> <p>13. prima dell'inizio dei lavori, sia trasmesso e concordato con la Sezione Risorse Idriche un adeguato programma di manutenzione per garantire la funzionalità nel tempo delle trincee disperdenti nonché della condotta di scarico di emergenza delle portate eventualmente eccedenti la capacità di assorbimento delle trincee drenanti con recapito finale in Lama San Giorgio, nonché del bacino di fitodepurazione a flusso sommerso e dell'opera di restituzione realizzata in Lama;</p>	<p><input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere di Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 6753 del 31.01.2022) Parere di Arpa Puglia-Dap Ba acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 " ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_gennaio_2022" della presente Determinazione.</p> <p>(Parere di Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 6753 del 31.01.2022) Parere di Arpa Puglia-Dap Ba acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 " ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_gennaio_2022" della presente Determinazione.</p> <p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione. (Parere di Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 6753 del 31.01.2022) Parere di Arpa Puglia-Dap Ba acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 " ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_gennaio_2022" della presente Determinazione.</p>
--	--	--

<p>14. in considerazione delle trincee drenanti, dovrà prevedersi l'analisi ecotossicologica dei suoli al fine di monitorare il rischio associato alla pericolosità degli scarichi anomali che afferiscono agli impianti e segnalati negli anni dalla stessa AQP;</p> <p>15. al fine di garantire il monitoraggio della funzionalità delle trincee drenanti, dovrà essere installato un sistema che consenta la misurazione e l'acquisizione in remoto, con apposito backup dei dati, di almeno i seguenti parametri: - un misuratore di livello ad ultrasuoni per rilievo in continuo del battente idrico; - un misuratore di portata elettromagnetico DN 150 mm per acque reflue; - un data logger a 8 canali; - un quadro elettrico di campo;</p> <p>16. venga installato un sistema di rilevamento e videosorveglianza in continuo delle altezze idrometriche nella sezione in entrata delle trincee e in altra/altre sezione/i significative ovvero suscettibili di possibili esondazioni. Tanto dovrà essere definito d'intesa con ARPA Puglia ed attivato prima dell'entrata in esercizio delle trincee drenanti. L'Output di detto sistema dovrà essere visibile in tempo reale ad ARPA Puglia ed alle Polizie Municipali di Casamassima e Rutigliano;</p> <p>17. è necessario realizzare il PMA con idoneo "Piano di manutenzione" delle trincee drenanti, al fine di mantenere sempre efficiente la capacità di drenaggio del sistema disperdente, nonché per evitare la possibilità di sversamento all'esterno dell'area di sedime delle trincee stesse. Il PMA dovrà tener conto delle prescrizioni già espresse nella nota ARPA prot. n. 49483 del 03/07/2019 che si allega alla presente per farne parte integrante;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere di Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 6753 del 31.01.2022) Parere di Arpa Puglia-Dap Ba acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 " ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_gennaio_2022" della presente Determinazione.</p> <p>(Parere di Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 73839 del 27.10.2021) Parere di Arpa Puglia-Dap Ba acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 " ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_ottobre_2021" della presente Determinazione.</p> <p>(Parere di Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 73839 del 27.10.2021) Parere di Arpa Puglia-Dap Ba acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 " ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_ottobre_2021" della presente Determinazione.</p> <p>(Parere di Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 73839 del 27.10.2021) Parere di Arpa Puglia-Dap Ba acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 " ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_ottobre_2021" della presente Determinazione.</p>
--	---	--

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 700 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 73839 del 27.10.2021 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 6753 del 31.01.2022 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- il parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 01.02.2022 e acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1066 del 01.02.2022;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta del parere del Comitato VIA, dei contributi di Arpa Puglia e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società Acquedotto Pugliese.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal
D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di considerare, sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. e dei

contributi istruttori rilasciati da Arpa Puglia, **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 2), 3), 4), 5), 6), 7), 14), 15), 16) e 17), **non ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1), 8), 9), 10), 11), 12) e 13) di cui al presente “*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 39 del 11.02.2021*”;

- di confermare, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 39 del 11.02.2021, la cui efficacia rimane subordinata all’ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite*;
- **costituiscono parte integrante del presente provvedimento** i seguenti allegati:
 - Allegato 1: “ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_ottobre_2021” –prot. n. AOO_089/73839 del 27.10.2021;
 - Allegato 2: “ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_gennaio_2022”-prot. n. 6753 del 31.01.2022;
 - Allegato 3: “ID VIA 700_Parere CT VIA”-prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
Società Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via S.Cognetti, 36 Bari;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Arpa Puglia-Dap Ba;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale-sede Puglia
 - Sezioni/Servizi Regionali:
 - Risorse Idriche;
 - Autorità Idraulica

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 14 pagine, compresa la presente, l’Allegato 1 composto da 10 pagine, l’Allegato 2 composto da 3 pagine, l’Allegato 3 composto da 12 pagine per un totale di 39 (trentanove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all’Assessore alla Qualità dell’Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Antonietta Riccio



Pagina 1 di 10



AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI

SEDE

Oggetto: [ID VIA 700] Proponente **Acquedotto Pugliese S.p.a.** - Bari. D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e L.R. n. 11/2001 e smi - Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 11/02/2021 del Servizio VIA-VInCA della Regione Puglia "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto di "Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606) nel Comune di Casamassima (BA)". **Richiesta contributo istruttorio ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Contributo istruttorio**

In esito alla nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e Vinca, prot. n. 14262 del 01/10/2021 (prot. Arpa n. 68113 del 05/10/2021), in cui si chiede ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 per il procedimento in oggetto", a seguito dell'analisi della documentazione pubblicata in data 29/09/2021 sul portale Ambientale della Regione Puglia (ID VIA 700) e della documentazione trasmessa dal Proponente con nota prot. n. 59538 del 28/09/2021 (prot. Arpa n. 66527 del 29/09/2021), si espone quanto segue.

Nell'Allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla Determinazione Dirigenziale n. 39 del 11/02/2021 del Servizio VIA-VInCA della Regione Puglia sono riportate le condizioni ambientali che devono essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, con indicazione del soggetto pubblico a cui è affidata la verifica di ottemperanza.

Nella seguente Tabella si riportano e si valuta, a seguito dell'analisi della documentazione sopra richiamata, l'adempimento delle condizioni ambientali per le quali la verifica di ottemperanza è stata affidata ad Arpa Puglia.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT

Via Oberdan 18/E - BARI

Tel. 080.8643100 Fax 080 559344

E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Condizione ambientale (All. 1, DD 39/2021)	Riscontro AQP (nota prot. n. 59538 del 28/09/2021)	Valutazione
Cod. Intervento P1606 Completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio		
<p>2</p> <p><i>Prima dell'inizio dei lavori, sia realizzata una cartografia che rappresenti il deflusso della falda idrica, sia con riferimento all'area ricadente in Casamassima che all'area ricadente in Rutigliano, al fine di individuare, in accordo con ARPA Puglia, i "pozzi spia" da impiegarsi per il monitoraggio della qualità della/e falda/e, anche in relazione ai pozzi già presenti nell'intorno dell'impianto e relativi scarichi.</i></p> <p><i>I pozzi spia così individuati dovranno essere realizzati contestualmente alla realizzazione delle opere in progetto</i></p>	<p><i>E' stata prodotta un'apposita cartografia (All.1 ED.11) nella quale è stata rappresentata la carta idrogeologica con il verso di deflusso della falda, con l'ubicazione del pozzo di monitoraggio esistente di monte (cd. Pozzo "Mater Domini"), nonché un piezometro di valle da realizzarsi nell'ambito del presente progetto. Il predetto pozzo, come meglio dettagliato nell'elaborato Piano di monitoraggio ambientale (ED.11), avrà profondità stimata pari a 400 m.</i></p>	<p>Lo scrivente Servizio ritiene detta prescrizione non ottemperata, in quanto necessita delle seguenti ulteriori integrazioni:</p> <p>a) fornire un planimetria da cui possa desumersi l'ubicazione dei sondaggi realizzati di cui alla Tabella 5 (pag. 23) dell'elaborato ED.02 (rev. 0, ago. 2021);</p> <p>b) eseguire uno studio idrogeologico specifico atto ad escludere la presenza di una falda superficiale nell'area di studio ovvero, qualora si rilevi la presenza della stessa, atto a definirne la profondità e la direzione di deflusso. Qualora si dovesse rilevare la presenza della falda superficiale, dovrà essere definita un'idonea strategia di monitoraggio ante, in corso e post operam basata sull'impiego di n. 1 piezometro a monte e n. 2 a valle idrogeologico;</p> <p>c) il monitoraggio della falda profonda dovrà espletarsi mediante n. 3 piezometri di cui n. 1 sito a monte e n. 2 siti a valle idrogeologico. Si chiede pertanto di integrare l'elaborato ED.11 con il relativo allegato. Qualora si intenda utilizzare il pozzo "Mater Domini" quale piezometro di monte, dovranno essere forniti i dettagli costruttivi dello stesso e delle stratigrafie attraversate, al fine di definire la tipologia di acque sotterranee (falda di afferenza) che sarà indagata mediante detto pozzo.</p>
<p>11</p> <p><i>Sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale consegnato e denominato "ED.10 PdMA.pdf" - Progetto P1606 - e, fermo restando l'adeguamento ad ogni indicazione e prescrizione fornita da ARPA e a cui il proponente dovrà</i></p>	<p><i>Condizione che attiene alla fase esecutiva. Il Piano di Monitoraggio nel progetto definitivo costituisce l'elaborato ED.11</i></p>	<p>Lo scrivente Servizio ritiene detta prescrizione non ottemperata, in quanto l'elaborato ED. 11 deve essere integrato secondo quanto di seguito riportato:</p> <p>a) per il monitoraggio delle emissioni in atmosfera durante le lavorazioni di cantiere si prescrive un monitoraggio in continuo delle polveri, da espletarsi mediante idonea strumentazione portatile (es. fotometro) da ubicarsi</p>



Condizione ambientale (All. 1, DD 39/2021)	Riscontro AQP (nota prot. n. 59538 del 28/09/2021)	Valutazione
<p><i>puntualmente attenersi</i></p>		<p>sottovento rispetto all'area in cui saranno giornalmente svolte le lavorazioni di cantiere. Al fine di attuare prontamente azioni mitigative, oltre al valore limite da identificarsi in base alla normativa vigente in materia si chiede di definire un valore limite di allerta superato il quale dovranno essere attuate delle azioni mitigative (es. bagnatura superfici, sospensione lavorazioni ecc.);</p> <p>b) allegare all'elaborato ED.11 una valutazione degli impatti acustici annessi alla fase di cantiere. Essa dovrà essere effettuata nella/e condizione/i di maggior criticità in termini di emissioni acustiche, individuata sulla base del cronoprogramma delle lavorazioni previste, e dovrà essere finalizzata a verificare quanto disposto dall'art. 17, c. 4 della L.R. 12/02/2002 n. 3 ed a definire l'eventuale ubicazione di misure di mitigazione dell'impatto acustico. All'uopo si suggerisce di fare riferimento ai criteri riportati nella Deliberazione della Regione Toscana 21 ottobre 2013, n. 857.</p> <p>Sulla base degli esiti di detta valutazione, dovrà definirsi l'ubicazione dei punti di monitoraggio acustico relativamente alle fasi di cantiere di maggiore criticità;</p> <p>c) per il monitoraggio delle acque sotterranee si rimanda a quanto indicato relativamente alla condizione ambientale 2 (punti a e b).</p> <p>Al fine di definire la situazione corrente dell'area di studio, relativamente alla qualità delle acque sotterranee (superficiali e/o profonde) - con riferimento ai parametri di cui alla Tab.2 dell'All.5 alla parte IV del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii ed ai parametri aggiuntivi menzionati a pag. 7 dell'elaborato ED.11 (rev.0, ago. 2021) - dovranno essere previsti dei monitoraggi prima dell'avvio dei lavori</p>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT

Via Oberdan 18/E - BARI

Tel. 080.8643100 Fax 080 559344

E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Condizione ambientale (All. 1, DD 39/2021)	Riscontro AQP (nota prot. n. 59538 del 28/09/2021)	Valutazione
		<p>(ante operam) in tutti i piezometri individuati.</p> <p>Per quanto attiene la fase in corso d'opera, dovrà prevedersi un monitoraggio in corso d'opera al collaudo delle opere.</p> <p>Infine, il monitoraggio post operam dovrà effettuarsi entro 48 ore dall'eventuale attivazione dello scarico di troppo pieno e comunque con una frequenza minima semestrale per ogni punto di monitoraggio.</p> <p>I monitoraggi dovranno essere eseguiti con modalità tali da garantire che gli esiti degli stessi siano spazialmente e temporalmente correlabili (ossia monitorando, auspicabilmente nella stessa giornata, prima i piezometri di monte e poi quelli di valle);</p> <p>d) per quanto attiene al monitoraggio della flora e della fauna, nelle fasi ante operam, in corso d'opera (al collaudo) e post operam (entro 48 ore dall'eventuale attivazione dello scarico di troppo pieno e comunque con una frequenza minima semestrale) dovrà eseguirsi un controllo visivo dello stato del corso d'acqua in un punto a monte ed a valle del punto di scarico), con riferimento all'insorgenza di modifiche alla morfologia dell'alveo, al disseccamento/deperimento della vegetazione delle sponde, alla presenza di rifiuti e/o di eventuali altre situazioni ambientali anomale o critiche. All'uopo, si chiede di inserire apposito paragrafo nella revisione dell'elaborato ED.11, e di allegare allo stesso la scheda che sarà compilata, da tecnico competente in materia, nel corso del monitoraggio, unitamente ad una planimetria su cui siano indicati i punti in cui detto monitoraggio sarà espletato;</p> <p>e) inserire uno specifico paragrafo in cui siano indicati i controlli che saranno eseguiti sui rifiuti che saranno prodotti nel corso delle lavorazioni di cantiere (in</p>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT

Via Oberdan 18/E - BARI

Tel. 080.8643100 Fax 080 559344

E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Condizione ambientale (All. 1, DD 39/2021)		Riscontro AQP (nota prot. n. 59538 del 28/09/2021)	Valutazione
			<p>corso d'opera) o di manutenzione dell'opera (post operam);</p> <p>f) specificare i monitoraggi (in corso d'opera e post operam) che il proponente intende attuare al fine di verificare l'effettiva funzionalità dell'impianto di fitodepurazione e delle opere di ingegneria naturalistica previste in progetto;</p> <p>g) predisporre delle tabelle riassuntive dei monitoraggi che si intendono effettuare per le diverse componenti ambientali, nelle fasi ante operam, in corso d'opera e post operam, nonché di apposite planimetrie che consentano di identificare in maniera univoca i punti di monitoraggio citati nelle tabelle riassuntive;</p> <p>h) predisporre uno specifico paragrafo in cui siano descritte le azioni correttive e/o le misure di mitigazione che il Proponente attuerà nel caso in cui, nel corso dei monitoraggi ante operam, in corso d'opera o post operam, dovessero verificarsi dei superamenti dei limiti normativi e/o delle criticità per le diverse componenti ambientali monitorate e per le diverse opere in progetto;</p> <p>i) predisporre uno specifico paragrafo in cui siano specificate le modalità di restituzione dei dati funzionali a documentare le modalità di attuazione e gli esiti dei monitoraggi effettuati.</p>
Cod. Intervento P1368			
Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'Agglomerato di Casamassima			
12	<i>Prima dell'inizio dei lavori, il progetto di monitoraggio ambientale sia integrato e definito con ARPA Puglia</i>	<i>Condizione che atterrebbe alla fase esecutiva. E' stato, comunque, redatto il Piano di Monitoraggio Ambientale (elaborato ED.27). L'eventuale integrazione potrà essere effettuata successivamente all'affidamento dell'Appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, quando il Piano di</i>	<p>Lo scrivente Servizio ritiene detta prescrizione non ottemperata, in quanto l'elaborato ED.27 deve essere integrato secondo quanto di seguito riportato:</p> <p>a) specificare la durata associata alla fase post operam ed i monitoraggi che saranno attuati terminata tale fase;</p> <p>b) allegare all'elaborato tutte le istruzioni operative richiamate (ad es. 'Istruzione Operativa S.Q. di AQP IST/VIGOP/06 "Controllo affluente ed effluente degli</p>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT

Via Oberdan 18/E - BARI

Tel. 080.8643100 Fax 080 559344

E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Condizione ambientale (All. 1, DD 39/2021)	Riscontro AQP (nota prot. n. 59538 del 28/09/2021)	Valutazione
	<p><i>monitoraggio sarà integrato con le varianti migliorative offerte in sede di gara dall'affidatario</i></p>	<p>impianti depurativi”);</p> <p>c) relativamente alla componente atmosfera, per la fase di cantiere, si suggerisce un monitoraggio in continuo delle polveri, da espletarsi mediante idonea strumentazione portatile (es. fotometro) da ubicarsi sottovento rispetto all’area in cui saranno giornalmente svolte le lavorazioni di cantiere. Al fine di attuare prontamente azioni mitigative, oltre al valore limite da identificarsi in base alla normativa vigente in materia, si chiede di definire un valore limite di allerta superato il quale dovranno essere attuate opportune azioni mitigative (es. bagnatura superfici, sospensione lavorazioni ecc.);</p> <p>d) relativamente alla componente atmosfera, si chiede di esplicitare all’interno dell’elaborato i monitoraggi previsti per le emissioni odorigene (fase ante operam, in corso d’opera e post operam), facendo riferimento alle indicazioni fornite nelle Linee Guida ARPA Puglia (rev. 0 del 17/12/2014) “Linee guida per il rilascio di pareri riguardanti le emissioni in atmosfera prodotte dagli impianti di depurazione”;</p> <p>e) relativamente alle emissioni acustiche, sulla base degli esiti della valutazione previsionale di impatto acustico (elab. ED.19) si chiede di prevedere, nelle diverse fasi di cui si articolerà l’attività di cantiere, delle misure fonometriche atte a verificare la veridicità dei risultati desunti dalle simulazioni effettuate. All’uopo dovranno essere specificati i punti di monitoraggio acustico in cui dette misure saranno effettuate;</p> <p>f) relativamente al monitoraggio delle acque sotterranee, atteso che dai n. 3 sondaggi geognostici eseguiti che hanno interessato una profondità compresa tra 0 e 15 dal p.c. (rif. elab. ED.05.1, rev.0, nov.2018) si è constatata l’assenza di una falda superficiale, si chiede tuttavia</p>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT

Via Oberdan 18/E - BARI

Tel. 080.8643100 Fax 080 559344

E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Condizione ambientale (All. 1, DD 39/2021)	Riscontro AQP (nota prot. n. 59538 del 28/09/2021)	Valutazione
		<p>di supportare quanto evidenziato anche dalla consultazione delle schede pubblicate sul portale SGI, fornendo apposita planimetria inerente all'ubicazione dei pozzi all'uopo considerati. Si chiede inoltre di verificare l'assenza di una falda superficiale anche a profondità superiori a 15 m. Si specifica che, qualora si dovesse rilevare la presenza della falda superficiale, dovrà essere definita un'adeguata strategia di monitoraggio ante, in corso e post operam basata sull'impiego di n. 1 piezometro a monte e n. 2 a valle idrogeologico.</p> <p>Per quanto attiene invece alla falda profonda, la scrivente Agenzia ritiene che il monitoraggio della falda profonda debba esplicarsi mediante l'impiego di n. 1 piezometro a monte e n. 2 a valle idrogeologico. All'uopo si chiede di fornire apposita planimetria inerente all'ubicazione degli stessi con evidenza della direzione del deflusso della falda profonda.</p> <p>Qualora si intendano utilizzare ai fini dei monitoraggi i pozzi esistenti denominati "Casamassima 3" e "Pozzo 5", dovranno essere forniti i dettagli costruttivi degli stessi e delle stratigrafie attraversate, affinché si dimostri che essi afferiscano esclusivamente alla falda profonda.</p> <p>Relativamente agli analiti da ricercare nelle acque sotterranee, si faccia riferimento ai parametri della Tabella 2, Allegato 5, Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/2006; essi potranno successivamente essere ridotti sulla base degli esiti dei monitoraggi che saranno condotti sul set completo dei parametri;</p> <p>g) relativamente al monitoraggio del suolo superficiale si rimanda a quanto specificato per la condizione ambientale n. 14;</p> <p>h) inserire uno specifico paragrafo in cui siano indicati i monitoraggi che saranno</p>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT

Via Oberdan 18/E - BARI

Tel. 080.8643100 Fax 080 559344

E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Condizione ambientale (All. 1, DD 39/2021)		Riscontro AQP (nota prot. n. 59538 del 28/09/2021)	Valutazione
			<p>eseguiti allo scarico (punti di monitoraggio, limiti, frequenze), sulla base di quanto descritto nell'elaborato ED.26 "Disciplinare di gestione provvisoria". Per la fase in corso d'opera, si chiede di specificare, relativamente alle Tab. 1 e 2 dell'Allegato 5 alla parte III, se saranno rispettati i limiti di "concentrazione" e/o di "% di riduzione";</p> <p>i) predisporre delle tabelle riassuntive dei monitoraggi previsti relativamente alle fasi ante operam, in corso d'opera e post operam, con indicazione dei parametri misurati, delle metodologie di misura, delle frequenze e dei punti di misura, nonché dei valori limite. Alle stesse dovranno essere annesse delle planimetrie da cui possa evincersi l'ubicazione dei punti di monitoraggio previsti per le diverse componenti ambientali e per le diverse fasi. Si chiede inoltre di distinguere, nell'ambito delle planimetrie, gli impianti/vasche a cielo aperto (vasche senza coperture) da quelle munite di copertura e sistema di aspirazione/trattamento delle emissioni odorigene;</p> <p>j) predisporre uno specifico paragrafo in cui siano descritte le azioni correttive e/o le misure di mitigazione che il Proponente attuerà nel caso in cui, nel corso dei monitoraggi ante operam, in corso d'opera o post operam, dovessero verificarsi dei superamenti dei limiti normativi e/o delle criticità per le diverse componenti ambientali monitorate;</p> <p>k) inserire uno specifico paragrafo inerente alle modalità con cui gli esiti dei monitoraggi espletati saranno trasmessi alle Autorità Competenti.</p>
14	<i>In considerazione delle trincee drenanti, dovrà prevedersi l'analisi ecotossicologica dei suoli al fine di monitorare il rischio</i>	<i>L'analisi ecotossicologica sui suoli è stata prevista all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale (cfr. par. 3.6 dell'Elaborato ED.27).</i>	<p>Lo scrivente Servizio ritiene detta prescrizione non ottemperata, in quanto necessita della seguente integrazione:</p> <p>a) dettagliare le modalità di individuazione dei n. 5 punti di campionamento</p>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT

Via Oberdan 18/E - BARI

Tel. 080.8643100 Fax 080 559344

E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



	Condizione ambientale (All. 1, DD 39/2021)	Riscontro AQP (nota prot. n. 59538 del 28/09/2021)	Valutazione
	<i>associato alla pericolosità degli scarichi anomali che afferiscono agli impianti e segnalati negli anni dalla stessa AQP</i>		riportati in Figura 3.6.1, specificando se la scelta è stata di tipo "sistematica", "ragionata" o di altra tipologia. All'uopo si chiede di fornire un'immagine esplicativa della griglia di calcolo eventualmente adoperata ai fini della scelta, e di specificare e identificare (su apposita figura) la dimensione del sito da investigare.
15	<i>Al fine di garantire il monitoraggio della funzionalità delle trincee drenanti, dovrà essere installato un sistema che consenta la misurazione e l'acquisizione in remoto, con apposito backup dei dati, di almeno i seguenti parametri: - un misuratore di livello ad ultrasuoni per rilievo in continuo del battente idrico; - un misuratore di portata elettromagnetico DN 150 mm per acque reflue; - un data logger a 8 canali; - un quadro elettrico di campo</i>	<i>Il monitoraggio in remoto sulla funzionalità delle trincee, mediante la misurazione e l'acquisizione dei parametri indicati è stato previsto all'interno del Piano di Monitoraggio (cfr. par. 3.7.3 dell'Elaborato ED.27)</i>	Lo scrivente Servizio ritiene detta prescrizione ottemperata.
16	<i>Venga installato un sistema di rilevamento e videosorveglianza in continuo delle altezze idrometriche nella sezione in entrata delle trincee e in altra/altre sezione/i significative ovvero suscettibili di possibili esondazioni. Tanto dovrà essere definito d'intesa con ARPA Puglia ed attivato prima dell'entrata in esercizio delle trincee drenanti. L'Output di detto sistema dovrà essere visibile in tempo reale ad ARPA Puglia ed alle Polizie Municipali di Casamassima e Rutigliano</i>	<i>Si prevede un sistema di rilevamento e videosorveglianza in continuo delle altezze idrometriche nelle trincee (cfr. par. 3.7.3 a pag. 30 dell'Elaborato ED.27 – Piano di Monitoraggio Ambientale).</i>	Lo scrivente Servizio ritiene detta prescrizione ottemperata.



Condizione ambientale (All. 1, DD 39/2021)	Riscontro AQP (nota prot. n. 59538 del 28/09/2021)	Valutazione
<p>17 <i>E' necessario realizzare il PMA con idoneo "Piano di manutenzione" delle trincee drenanti, al fine di mantenere sempre efficiente la capacità di drenaggio del sistema disperdente, nonché per evitare la possibilità di sversamento all'esterno dell'area di sedime delle trincee stesse. Il PMA dovrà tener conto nota ARPA prot. n. 49483 del 03/07/2019 che si allega alla presente per farne parte integrante; delle prescrizioni già espresse nella nota ARPA prot. n. 49483 del 03/07/2019 che si allega alla presente per farne parte integrante</i></p>	<p><i>E' stato redatto il Piano di Monitoraggio Ambientale che prevede al suo interno un Piano di Manutenzione delle vasche drenanti (cfr. par. 3.7 dell'Elaborato ED.27 – Piano di Monitoraggio Ambientale)</i></p>	<p>Lo scrivente Servizio ritiene detta prescrizione ottemperata.</p>

Alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio resta in attesa delle integrazioni richieste sopra specificate relativamente alle condizioni ambientali n. 2, 11, 12, 14 al fine di considerare le stesse ottemperate.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Ing. Ersilia D'AMBROSIO

Ing. Salvatore Ostuni

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT
Firmato digitalmente da: GRAVINA Giuseppe
Data: 26/10/2021 10:49:15
(Ing. Giuseppe GRAVINA)



AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI

S E D E

Oggetto: [ID VIA 700] Proponente Acquedotto Pugliese S.p.a. - Bari. D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e L.R. n. 11/2001 e smi - Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 11.02.2021 del Servizio VIA-VInCA della Regione Puglia "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto di "Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606) nel Comune di Casamassima (BA)". **Convocazione del Comitato Reg.le di V.I.A. in data 01/02/2022 ed analisi della documentazione progettuale integrativa in riscontro alla nota di Arpa Puglia prot. 64021 del 21/09/2021 – Richiesta ulteriori integrazioni.**

In riscontro alle note note del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e Vinca, prot. n. 656 del 24/01/2022 (prot. Arpa n. 5207 del 24/01/2022) - in cui si chiede "ad Arpa Puglia e alle Spett.li Strutture in indirizzo di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al procedimento de quo" – e prot. n. 372 del 17/01/2022 (prot. Arpa n. 3058 del 17/01/2022) - di convocazione del Comitato Reg.le di V.I.A. in data 01/02/2022 per valutazioni di merito inerenti al procedimento di cui in epigrafe - a seguito dell'analisi della documentazione pubblicata in data 21/01/2022 sul portale Ambientale della Regione Puglia, si espone quanto segue.

Attese le integrazioni fornite dal proponente a seguito delle richieste avanzate dallo scrivente Servizio con la nota prot. n. 73839 del 27/10/2021, per quanto attiene al progetto "P1606 - Completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio", la **condizione n. 2** di cui All. 1 alla DD 39/2021 è stata ottemperata.

Al fine di ottemperare alla **condizione n. 11** occorre che l'elaborato ED.11 "Piano di Monitoraggio Ambientale" (rev. 1) (PMA) sia revisionato sulla base dei seguenti punti:

- 1) relativamente al monitoraggio delle acque sotterranee nella fase ante operam, al fine di ottenere un quadro conoscitivo completo dell'area d'intervento, dovrà essere verificato l'intero set analitico di cui alla Tab.2 dell'All.5 alla Parte IV-Titolo V del D.Lgs 152/2006;
- 2) relativamente al monitoraggio delle acque sotterranee nella fase post operam, le frequenze citate al par. 3 del PMA potranno essere ridotte (ad esempio ad annuali), qualora dai monitoraggi eseguiti nel primo anno di



- esercizio (fase post operam) non si evincano peculiari criticità. All'uopo potrà essere trasmessa un'apposita proposta tecnica rispetto alla quale Arpa Puglia si riserverà di effettuare le dovute valutazioni circa l'adeguatezza della stessa;
- 3) relativamente al monitoraggio della flora e della fauna, le informazioni di cui alla Tabella 3 del PMA dovranno essere supportate da apposito report fotografico;
 - 4) le verifiche sulla funzionalità delle opere (bacino di fitodepurazione, gabbionate e sui materassi reno) dovranno eseguirsi nelle ore successive all'attivazione dello scarico emergenziale, e comunque con una frequenza minima semestrale;
 - 5) relativamente alle modalità di "restituzione dei dati funzionali per documentare l'attuazione e gli esiti dei monitoraggi" descritti al par. 10 del PMA, anche Arpa Puglia dovrà poter accedere al cloud dedicato. Pertanto, le modalità di accesso dovranno essere comunicate contestualmente al caricamento degli esiti dei primi monitoraggi afferenti alla fase ante operam.

Oltre ai documenti menzionati al par. 10 del PMA dovranno essere pubblicati dei file (ad es. xls) in cui sia effettuata una registrazione storica dei monitoraggi effettuati. A titolo esemplificativo, potrà effettuarsi la compilazione di un singolo file per ogni componente ambientale (atmosfera, clima acustico, rifiuti, ambiente idrico, flora e fauna e funzionalità dell'impianto), costituito da tanti fogli quanti i punti di monitoraggio. Ogni foglio potrà essere costituito da tante colonne quanti i parametri monitorati; su ogni riga potranno invece essere riportati gli esiti (risultati) del monitoraggio, specificando la relativa data di campionamento/misurazione ed il rapporto di prova/elaborato di riferimento.

Relativamente ai Rapporti di Prova, che dovranno essere muniti di giudizio analitico in cui si faccia riferimento ai limiti di riferimento adoperati, per l'espressione dei risultati delle misure si suggerisce di fare riferimento ai "Criteri condivisi del sistema per la stima e l'interpretazione dell'incertezza di misura e l'espressione del risultato" (Linee Guida SNPA 34/2021);

- 6) predisporre delle planimetrie che consentano di identificare in maniera univoca i punti di monitoraggio citati nelle tabelle riassuntive del PMA. Esse dovranno essere allegate al PMA.

Per quanto attiene al progetto P1368 "Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'Agglomerato di Casamassima", al fine di ottemperare alla **condizione n. 12** occorre che l'elaborato ED.27 "Piano di Monitoraggio Ambientale" (rev. 2) (PMA1) sia revisionato sulla base dei seguenti punti:

- 7) relativamente al monitoraggio post operam della componente atmosfera, dovrà essere redatta una proposta tecnica da condividere con Arpa Puglia relativamente all'installazione di sistemi di monitoraggio in continuo degli odori come previsto dalla nota della Direzione ARPA prot n. 13011del 23/02/2021 trasmessa ad AQP in esito alla riunione tenutasi in data 08/10/2020;
- 8) ai fini del monitoraggio delle falda profonda, di cui al par. 3.5 del PMA1, occorre individuare un ulteriore pozzo



- sito a valle idrogeologico, al fine di adempiere a quanto già espresso dallo scrivente Servizio con la nota prot. n. 73839 del 27/10/2021“;
- 9) allegare al PMA1 la “planimetria con l’ubicazione delle degli impianti/vasche a cielo aperto (senza coperture) da quelle munite di copertura e sistema di aspirazione/trattamento delle emissioni odorigene” citata al par. 4 del PMA1;
 - 10) predisporre delle planimetrie che consentano di identificare in maniera univoca i punti di monitoraggio citati nelle tabelle riassuntive del PMA1. Esse dovranno essere allegate al PMA1;
 - 11) revisionare il par. 5 del PMA1, relativamente alle emissioni odorigene, tenendo conto di quanto evidenziato al p.to 7;
 - 12) per quanto attiene alle “modalità di trasmissione degli esiti del monitoraggio alle autorità competenti” si rimanda a quanto già espresso al par. 5. E’ auspicabile, anche in tal caso, il ricorso ad un cloud dedicato per l’archiviazione degli esiti dei monitoraggi, a cui Arpa Puglia potrà aver accesso.

Terminata la fase post operam (36 mesi) dovrà essere trasmessa apposita comunicazione alle Autorità Competenti, con indicazione dei monitoraggi che il proponente intende attuare terminata tale fase.

La **condizione n. 14** di cui All. 1 alla DD 39/2021 è stata ottemperata.

Alla luce di quanto sopra esposto, **lo scrivente Servizio resta in attesa delle integrazioni richieste, sopra specificate, relativamente alle condizioni ambientali n. 11 e 12 al fine di considerare le stesse ottemperate.**

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE Ing. Ersilia D’AMBROSIO

Ing. Salvatore Ostuni

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 01/02/2022 - Verifica ottemperanza documentale**ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	ID VIP 700: Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi							
	VIncA:	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	<i>Indicare Nome e codice Sito</i>		
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo				<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI
Oggetto:	Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 11.02.2021 del Servizio VIA VINCA relativa al Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il progetto "Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606)" Comune di Casamassima (Ba)							
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)							
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e smi							
Proponente:	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.							

A. Considerazioni preliminari.

Il progetto presentato era stato escluso dalla verifica di assoggettabilità a VIA.

La progettazione era stata presentata nel procedimento di cui sopra a livello definitivo (come definita dal D.Lgs. 50/2016) e riguarda gli interventi di potenziamento dell'impianto di depurazione di Casamassima, (codice 1607201501 nel vigente PTA) completato nell'anno 2011 e mai entrato in funzione in quanto **il collettore di trasporto al recapito finale, costituito dalla Lama di San Giorgio" non era mai stato completato.**

A questo proposito, le indicazioni contenute nel verbale di Conferenza dei Servizi del 25.09.2015 nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA, del progetto definitivo di "Realizzazione del recapito finale dell'impianto di depurazione di Casamassima" in cui è riferito che "La conferenza evidenzia che nel percorso del corrente procedimento, anche in relazione a posizioni espresse da parte degli enti locali e di altri soggetti comunque portatori di interessi, è stato assunto l'orientamento, condiviso da Regione, Autorità Idrica ed accolto dal soggetto proponente, che le trincee drenanti rappresentino la soluzione definitiva e titolare dello scarico del depuratore, riservando la soluzione dello scarico in lama San Giorgio a situazioni di emergenza e "troppopieno" delle trincee drenanti stesse". Successivamente, in chiusura dello stesso verbale "... si ribadisce che l'orientamento assunto dalla presente conferenza è quello di garantire lo scarico del depuratore di Casamassima attraverso il sistema di trincee drenanti quale recapito finale

principale, anche attraverso il successivo potenziamento dello stesso, riservando lo scarico in lama San Giorgio a recapito di soccorso per le situazioni di emergenza e di "troppo pieno" del recapito principale, con la prescrizione per AQP di presentare il progetto preliminare del potenziamento delle trincee drenanti entro sei mesi dalla chiusura del presente procedimento".

Il periodo di cui sopra, di sei mesi, scadeva pertanto in data 25/03/2016.

Dopo varie vicissitudini amministrative e tecniche alle quali si rimanda attraverso la lettura della documentazione amministrativa, in parte riportata nel parere del Comitato VIA dello scorso 11/01/2021 di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VIA, si osserva di seguito quanto segue.

Nel progetto P1606 risultano presenti vari elaborati specificamente relativi al progetto di fattibilità tecnico-economica per il completamento dello scarico di troppo pieno del nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casamassima in Lama San Giorgio.

L'area di intervento per questo progetto è ubicata nel comune di Rutigliano ed è localizzata in una zona a morfologia variabile, ad ovest dell'abitato (in agro Parco Vecchio). Si specifica che *"l'area oggetto di eventuale rilascio delle acque reflue è posta con declivio verso valle, in sinistra idraulica rispetto alla Lama San Giorgio, laddove, per minori interferenze con il reticolo (rispetto alla sponda destra), se ne è prevista l'ubicazione"*.

Per l'ubicazione si fa riferimento alla fig. 1 a pag. 5 dello studio di prefattibilità ambientale di cui al progetto già valutato nel dicembre 2020.

La condotta viene posata in sede stradale dopo gli interventi di demolizione dello stesso e, seguendo uno scavo a sezione ristretta di 1,80 m di larghezza in sommità e di 1,10 m al fondo scavo, perviene al recapito finale. Successivamente si procede al ripristino del manto stradale e dell'ossatura divelta. Lungo il tracciato del collettore si osserva l'interferenza con un metanodotto e di un'adduttrice ad uso irriguo; aspetti questi affrontati progettualmente e risolti in linea tecnica.

Come si legge dalla relazione iniziale del proponente, *"Per il rilascio in alveo delle acque depurate si prevede la realizzazione in un'area in sinistra idraulica della Lama San Giorgio, di un piccolo bacino di fitodepurazione a flusso sommerso, attraverso il quale le acque depurate verranno conferite all'interno della Lama San Giorgio. Come indicato a pag. 9 della relazione di prefattibilità ambientale, l'opera di restituzione disporrà di un piccolo bacino di fitodepurazione a flusso sommerso di cui si prevede, nel tempo, l'attecchimento con specie tipiche (arundonax) della vegetazione riparia della Lama San Giorgio."*

Dalla sponda della Lama le acque confluiranno quindi attraverso una gabbionata spondale per essere poi rilasciate in subalveo. Quest'ultimo, onde evitare fenomeni erosivi connessi al deflusso, verrà opportunamente rivestito con materassi reno, attraverso i quali le acque si infiltreranno, fino a quando verranno rilasciate nell'alveo di più incisa conformazione morfologica".

Il quadro di riferimento vincolistico è riportato nel parere di non assoggettabilità a VIA e, secondo quanto pervenuto al Comitato, non risulterebbe variato. In mancanza ogni elaborato va adeguato secondo le previsioni di legge alle nuove normative.

Era stato posto in risalto che vengono interessati beni paesaggistici ed ulteriori contesti di indubbio interesse, come per le opere descritte nel precedente progetto relativo al potenziamento in agro di Casamassima, che interessa il torrente Rutigliano e le cui interferenze con BP e UCP sono state poste in risalto anche dalla Sezione Paesaggio della Regione Puglia nel proprio parere. Con riferimento allo specifico progetto di connessione alla Lama San Giorgio, si è posto in risalto (nel parere di non assoggettabilità a VIA) che vengono registrate interferenze con BP Fiumi e torrenti e corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche, con BP Immobili ed aree di notevole interesse pubblico, con UCP Lame e Gravine, con UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale, con UCP Segnalazioni architettoniche ed archeologiche e UCOP siti storico-culturali. Altresì si riscontravano come interessate fasce di pertinenza fluviale che vanno riguardate anche alla luce del PAI vigente.

AQP aveva quindi proceduto alla consegna di integrazioni oggetto di valutazione nel parere finale di non assoggettabilità a VIA.

Il Comitato nella discussione collegiale avvenuta nella seduta del 11/01/2021, a maggioranza dei componenti, ha ritenuto che l'intervento complessivo (composto da due progetti) non fosse da assoggettare al procedimento di VIA, fermo restando le prescrizioni e le condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Alla determina di esclusione è correlato l'Allegato 1 – Quadro prescrittivo che si richiama nelle parti di pertinenza del Servizio VIA-VInCA e del progetto P1606. Il proponente risponde puntualmente nel paragrafo 8 della relazione generale alle condizioni che nel seguito si riportano, unitamente al riscontro AQP e alla valutazione.

B. Documentazione oggetto di valutazione.

Gli elaborati trasmessi al fine della verifica di ottemperanza dal Proponente, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia, esaminati e valutati sono elencati di seguito:

- o Elaborati di Agosto 2021 (documentazione di prima istanza), pubblicata in data 29/09/2021:

- ED.00 Elenco elaborati.pdf
- ED.01 Relazione illustrativa generale.pdf
- ED.02 Relazione geologica ed idrogeologica.pdf
- ED.02.a Relazione sulle indagini geognostiche, georadar e ambientali svolte.pdf
- ED.03 Relazione di verifica idraulica della condotta di scarico.pdf
- ED.04.a Studio di compatibilità idrologica ed idraulica - Verifica scarico Lama S.Giorgio.pdf
- ED.04.b Studio di compatibilità idrologica ed idraulica - Modello deflusso Lama S.Giorgio.pdf
- ED.05 Relazione geotecnica e verifica di stabilità delle opere.pdf
- ED.06 Studio di fattibilità ambientale.pdf
- ED.07 Studio naturalistico per il censimento della flora spontanea di tipo arboreo e arbustivo.pdf
- ED.08 Relazione paesaggistica.pdf
- ED.09 Relazione sulle interferenze.pdf
- ED.10 Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo e gestione materie.pdf
- ED.11 Piano di monitoraggio ambientale.pdf
- ED.12 Elenco Prezzi Unitari.pdf
- ED.13 Analisi Nuovi Prezzi.pdf
- ED.14 Computo Metrico Estimativo.pdf
- ED.15 Quadro Incidenza Manodopera.pdf
- ED.16 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf
- ED.17a Piano Manutenzione Opere.pdf
- ED.17b Piano Manutenzione Opere Strutturali.pdf
- ED.18 Piano Sicurezza e Coordinamento.pdf
- ED.19 Piano Particellare Esproprio e Occ. Temporanea.pdf
- ED.20 Cronoprogramma Lavori.pdf
- ED.21 Quadro Economico.pdf
- ED.22 Capitolato Speciale Appalto.pdf
- ED.23 Schema di Contratto.pdf

- EG.01 - Inquadramento territoriale e vincolistico.pdf
- EG.02 - Carta del paesaggio.pdf
- EG.03 - Carta idrogeologica con ubicazione dei pozzi limitrofi.pdf
- EG.04 - Corografia dell'intervento.pdf
- EG.05 - Planimetria rilievo stato di fatto e inquadramento fotografico opere a rete.pdf
- EG.06 - Planimetria con individuazione interferenze.pdf
- EG.07.a - Planimetria di progetto collettore di scarico.pdf
- EG.07.b - Planimetria localizzazione blocchi di ancoraggio e dettagli costruttivi.pdf
- EG.07.c - Bilanciamento idraulico - Tav.1_2.pdf
- EG.07.d - Bilanciamento idraulico - Tav.2_2.pdf
- EG.07.e - Simulazione Idraulica Lama San Giorgio.pdf
- EG.08.a - Profilo longitudinale collettore di scarico di progetto.pdf
- EG.08.b - Profilo idraulico - Tav.1_2.pdf
- EG.08.c - Profilo idraulico - Tav.2_2.pdf
- EG.09 - Sezioni di scavo e di posa - Particolari pozzetti di sfiato e scarico.pdf
- EG.10 - Particolari costruttivi risoluzione interferenze.pdf
- EG.11 - Inquadramento fotografico opera di scarico.pdf
- EG.12 - Planimetria generale e sezioni SDF e prog. manif. scarico e bacino fitodepurazione.pdf
- EG.13 - Sezioni tipologiche bacino di fitodepurazione.pdf
- EG.14 - Particolari costruttivi manufatto di restituzione e scarico.pdf
- EG.15 - Planimetria e sezioni sistemazione fluviale.pdf
- EG.16 - Particolari costruttivi sistemazione fluviale.pdf
- EG.17 - Planimetria e particolari costruttivi recinzione pozzo da dismettere.pdf

- o Documentazione in riscontro al parere ARPA Puglia prot. n.73839/2021, pubblicata in data 21.01.2022:

ID VIA 700_CodiceIntervento_P1368_PMA_Rev2.pdf;

ID VIA 700_Nota_AqP_prot3052_2022.pdf

ID VIA 700_CodiceIntervento_P1606_scaricoemergenza:

ED.00 Elenco elaborati_rev.01.pdf.p7m

ED.01 Relazione illustrativa generale_rev.01.pdf.p7m

ED.02.b Studio idrogeologico.pdf.p7m

ED.11 Piano di monitoraggio ambientale_rev.01.pdf.p7m

ED.11.a Valutazione previsionale impatto acustico.pdf.p7m

ED.19 Piano Particolare Esproprio e Occ. Temporanea_rev.01.pdf.p7m

ED.21 Quadro Economico_rev.01.pdf.p7m

EG.03.a Planimetria con ubicazione sondaggi realizzati.pdf.p7m

C. Valutazione.**1. Condizione ambientale:**

Prima dell'inizio dei lavori sia dimostrato in maniera inoppugnabile il rispetto delle distanze dello scarico in Lama San Giorgio delle fasce di rispetto da opere di captazione di acque sotterranee destinate al consumo umano (500 m) e da opere di captazione di acque sotterranee destinate ad uso irriguo e domestico (250 m) (vedi osservazioni Comune di Rutigliano, prot. N. 0007831 del 18.06.2020).

Riscontro AQP:

E' stata redatta un'apposita cartografia, nella quale è stata rappresentata la carta idrogeologica con l'ubicazione dei pozzi limitrofi esistenti e/o da dismettere. In particolare è stato identificato un pozzo ad uso irriguo di proprietà privata (Bocuzzi Antonio – Didonna Elvira), ricadente nella fascia di rispetto dei 250 m, che sarà acquisito da AQP per mezzo di procedura espropriativa- come da piano particellare di esproprio trasmesso nelle integrazioni di gennaio 2022- e dismesso prima dell'entrata in funzione delle opere e dello scarico. (rif. Elaborati ED.17 - EG.03 - EG. 17)

Valutazione:

Preso atto della cartografia e del piano particellare di esproprio trasmessi, nonché delle dichiarazioni del Proponente, richiamata la condizione ambientale, si ritiene – attesa l'esistenza del pozzo - che la condizione non possa ritenersi ottemperata.

La stessa potrà dichiararsi ottemperata solo se sarà dimostrata l'inesistenza di pozzi finalizzati alla captazione di acque sotterranee all'interno delle fasce di rispetto ex R.R. 13/2017 art.9.

2. Condizione ambientale:

Prima dell'inizio dei lavori, sia realizzata una cartografia che rappresenti il deflusso della falda idrica, sia con riferimento all'area ricadente in Casamassima che all'area ricadente in Rutigliano, al fine di individuare, in accordo con ARPA Puglia, i "pozzi spia" da impiegarsi per il monitoraggio della qualità della/e falda/e, anche in relazione ai pozzi già presenti nell'intorno dell'impianto e relativi scarichi.

I pozzi spia così individuati dovranno essere realizzati contestualmente alla realizzazione delle opere in progetto

Riscontro AQP:

Il proponente ha prodotto apposita cartografia (All.1 ED.11) nella quale è stata rappresentata la carta idrogeologica con il verso di deflusso della falda, con l'ubicazione del pozzo di monitoraggio esistente di monte (cd. Pozzo "Mater Domini"); inoltre con le integrazioni prodotte il 22/01/2022 ha presentato una planimetria con ubicazione dei sondaggi realizzati, uno studio Idrogeologico che ha escluso la presenza di una falda superficiale e la previsione Ante Operam di realizzazione di n. 3 piezometri, uno a monte (P1) e due a valle (P2 e P3) rispetto alla direzione di scorrimento della falda profonda (rif. ED.02.b Studio idrogeologico e ED.02 Relazione geologica ed idrogeologica).

Valutazione:

Si ritiene la condizione ottemperata, vista la documentazione prodotta e considerato anche il parere positivo espresso da ARPA Puglia con nota prot. n. 6753 del 31.01.2022.

3. Condizione ambientale:

prima dell'inizio dei lavori, sia dimostrata la necessità tecnica di impiegare materassi reno nell'alveo della Lama, per la superficie proposta, dando evidenza delle portate e della velocità attesa di immissione del flusso del refluo in Lama e dell'entità dei fenomeni erosivi paventati connessi ad deflusso.

Riscontro AQP:

Come descritto nell'elaborato "ED.03.b Studio di compatibilità idrologico-idraulica – Verifica idrologica del sistema di scarico dell'impianto di fitodepurazione in Lama San Giorgio" la protezione in materassi Reno è da considerarsi come una precauzione aggiuntiva, perché il terreno è di fatto soggetto alla stessa azione di dilavamento provocata da un temporale estivo. Si ritiene comunque opportuno usare a titolo cautelativo i materassi per favorire l'infiltrazione della portata che scorre aumentandone la diffusione sulla linea di sponda con conseguente riduzione dell'azione cinetica dovuta alla indubbia riduzione di velocità per i micro vortici che si instaurano nell'attraversare il corpo ghiaioso.

Valutazione:

Si ritiene la condizione ottemperata, ritenendo adeguato lo studio riportato nell'"ED.03.b Studio di compatibilità idrologico-idraulica – Verifica idrologica del sistema di scarico dell'impianto di fitodepurazione in Lama San Giorgio" prodotto.

4. Condizione ambientale:

in considerazione del primo punto, al fine di minimizzare l'interferenza con la vegetazione presente e non inficiare le caratteristiche di naturalità della Lama, ove non fosse tecnicamente consentito il non impiego dei materassi reno, sia valutata e proposta una riduzione al minimo della superficie interessata dall'installazione degli stessi.

Riscontro AQP:

Come esposto nell'elaborato "ED.03.b Studio di compatibilità idrologico-idraulica – Verifica idrologica del sistema di scarico dell'impianto di fitodepurazione in Lama San Giorgio" la superficie dei materassi Reno è stata ottimizzata, passando da ca. 1.300 m² del PFTF ai ca. 1.000 mq del PD.

Valutazione:

Si ritiene che il proponente abbia ottemperato con la riduzione della superficie interessata dai materassi RENO, come da relazione ED.03.b.

5. Condizione ambientale:

In considerazione della vegetazione naturale presente, sia valutata una riduzione e/o differente distribuzione della superficie da destinare al bacino di fitodepurazione a flusso sommerso e dell'opera di restituzione realizzata in Lama.

Riscontro AQP:

Nella relazione generale consegnata è stato riportato il calcolo di dimensionamento del bacino di fitodepurazione, che dimostra la necessità di disporre di una superficie planimetrica pari a ca. 1.000 mq, con una altezza del medium di riempimento (pietrisco) pari ad 1,20 m (rif. Elab. ED.01 par. 6.4).

Valutazione:

Si ritiene che il proponente abbia ottemperato proponendo un calcolo per il dimensionamento richiesto.

6. Condizione ambientale:

Prima dell'inizio dei lavori, anche in considerazione di quanto emerso dagli approfondimenti di cui ai punti precedenti, sia eseguito un puntuale censimento delle specie arboree ed arbustive direttamente ed indirettamente interferite dalla realizzazione dell'opera, con particolare riferimento alla messa in opera del bacino di fitodepurazione, l'opera di restituzione realizzata in Lama, e la messa in opera dei materassi Reno, e sia prodotto un apposito report corredato da acquisizione fotografica per ciascuna specie censita.

Riscontro AQP:

E' stato eseguito, attraverso una serie di sopralluoghi e rilievi in campo, un puntuale censimento delle specie arboree ed arbustive direttamente ed indirettamente interferite dalla realizzazione dell'opera, con particolare riferimento alla messa in opera del bacino di fitodepurazione, l'opera di restituzione realizzata in Lama, e la messa in opera dei materassi Reno. E' stato quindi prodotto un apposito report (Studio naturalistico per il censimento della flora spontanea di tipo arboreo e arbustivo cura del dott. Agr. Antonio Giaccari) corredato da acquisizione fotografica per ciascuna specie censita. (rif. ED.07)

Valutazione:

Si ritiene che il proponente abbia ottemperato proponendo il censimento delle specie arboree ed arbustive, riportato nell'elaborato agli atti ED.07 prodotto in prima istanza. Lo stesso dovrà essere sottoscritto digitalmente, riportando timbro e firma scansionati sul frontespizio.

7. Condizione ambientale:

Prima dell'inizio dei lavori, sia prodotta apposita tavola grafica, che in ragione delle modalità di esercizio dello scarico di troppo pieno, indichi il tratto della lama interessato dal deflusso idrico, anche in considerazione di quanto emerso dalle valutazioni di cui ai punti precedenti.

Riscontro AQP:

Come meglio dettagliatamente descritto nell'elaborato "ED.04.b Studio di compatibilità idrologico-idraulica – Modello idraulico di deflusso della Lama San Giorgio" è stata determinata attraverso appositi calcoli modellistici con software specialistico Hec-Ras, basati sulla permeabilità media delle aree desunte dalle prove di permeabilità condotte in situ, la superficie minima di infiltrazione in funzione della portata influente e quindi, in base alla morfologia dell'alveo (contorno bagnato), la lunghezza rispetto al punto di scarico interessata dal deflusso, pari a ca.244 m. Per maggiori dettagli si veda l'elaborato ED.04.b, par. 6.

Valutazione :

Si ritiene che il proponente abbia ottemperato con l'elaborato "ED.04.b Studio di compatibilità idrologico-idraulica – Modello idraulico di deflusso della Lama San Giorgio.

8. Condizione ambientale:

Prima dell'inizio dei lavori sia data ottemperanza alle prescrizioni di cui al parere di Autorità di Bacino Distrettuale - Sede Puglia, prot. n. 22621 del 23.11.2020 allegato alla presente ed in particolare:

- 8.1) siano predisposti dettagliati particolari costruttivi del bacino di fitodepurazione e le eventuali modalità di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti;
- 8.2) sia accertata la disponibilità delle aree investite dalla corrente idrica scaricata dal collettore, specie in assenza di contemporanei deflussi dell'alveo ricevente;
- 8.3) siano previste, se necessarie, opere di adeguamento degli attraversamenti a raso della Lama, al fine di garantire in rispetto della officiosità dei manufatti di attraversamento in condizioni di transito della piena ordinaria ovvero della massima portata di scarico, qualora questa risulti maggiore della

portata ordinaria. Tali opere non devono determinare riduzione della naturale capacità di deflusso del corso d'acqua;

- 8.4) siano previste opere idonee a scongiurare l'insorgere di possibile formazione di zone di ristagno ed accumulo delle acque trattate lungo il reticolo ricevente, a valle dello scarico;
- 8.5) lo studio di compatibilità idraulica sia corredato di analisi idrauliche di dettaglio atte alla verifica delle previste nei casi innanzi (ai punti 8.4 e 8.5) nonché di verifiche di stabilità allo scalzamento, in caso di piena, dei gabbioni da posare in opera nell'alveo del corso d'acqua ricettore, in corrispondenza del manufatto di scarico. Gli approfondimenti devono riguardare anche le modalità con cui si intende evitare la interferenza tra il manufatto di scarico e la corrente idrica della piena cinque centennale;
- 8.6) sia valutata la permeabilità dei terreni lungo la lama interessata dall'eventuale passaggio dei reflui depurati in modo da verificare la sussistenza di un adeguato franco di sicurezza rispetto alla falda idrica sotterranea;
- 8.7) sia verificata la sussistenza di adeguata distanza tra il manufatto di restituzione delle acque reflue depurate e le opere di derivazione delle acque sotterranee, con particolare riguardo a quelle destinate al consumo umano.

Riscontro AQP:

Il proponente ha trasmesso gli elaborati: ED.04.b, EG.12, EG.13, ED.19, EG.07, ED.02, ED.02.a, ED.17, EG.03

Valutazione del GdL:

Si ritiene che il Proponente debba condividere con AdB gli studi prodotti, al fine di trasmettere documentazione approvata dall'Autorità.

9. Condizione ambientale:

siano attuate tutte le azioni per la gestione dei rischi per la salute umana indicate all'interno del Piano di Emergenza "Impianti di depurazione" Servizio Prevenzione e Protezione – Bari – Impianti di Depurazione

Valutazione:

Ottemperanza che attiene alla fase esecutiva

10. Condizione ambientale:

siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di prefattibilità ambientale "ED.02 Studio pref amb.pdf" – Progetto P1606 – firmato digitalmente dal proponente e dai tecnici, da pag. 18 fino a pag. 22

Riscontro AQP:

Le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di prefattibilità ambientale facente parte del PFTE del Progetto P1606 – da pag. 18 fino a pag. 22, sono state integralmente confermate nell'elaborato "ED.06 - Studio di fattibilità ambientale"

Valutazione:

La prescrizione si riterrà ottemperata solo con il riscontro durante i lavori di quanto richiesto, avendo il proponente riproposto nell'elaborato consegnato quanto già indicato nello studio di prefattibilità ambientale.

11. Condizione ambientale:

Sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale consegnato e denominato "ED.10

PdMA.pdf”– Progetto P1606 – e , fermo restando l’adeguamento ad ogni indicazione e prescrizione fornita da ARPA e a cui il proponente dovrà puntualmente attenersi

Riscontro AQP:

Il proponente ha trasmesso l’elaborato Ed.11.

Valutazione:

La condizione non si ritiene ottemperata. Si richiamano le indicazioni riportate nel parere ARPA prot. n. 6753 del 31.01.2022, cui si rimanda integralmente.

12. Condizione ambientale:

prima dell'inizio dei lavori, il progetto di monitoraggio ambientale sia integrato e definito con ARPA Puglia

Riscontro AQP:

Il proponente ha trasmesso l’elaborato Ed.27.

Valutazione:

La condizione non si ritiene ottemperata. Si richiamano le indicazioni riportate nel parere ARPA prot. n. 6753 del 31.01.2022, cui si rimanda integralmente.

13. Condizione ambientale:

Prima dell'inizio dei lavori, sia trasmesso e concordato con la Sezione Risorse Idriche un adeguato programma di manutenzione per garantire la funzionalità nel tempo delle trincee disperdenti nonché della condotta di scarico di emergenza delle portate eventualmente eccedenti la capacità di assorbimento delle trincee drenanti con recapito finale in Lama San Giorgio, nonché del bacino di fitodepurazione a flusso sommerso e dell'opera di restituzione in Lama.

Riscontro AQP:

Il proponente ha trasmesso per il progetto P1606 l’elaborato Ed.11; per il progetto P1368 l’elaborato Ed.27.

Valutazione:

La condizione non si ritiene ottemperata. Si richiamano le indicazioni riportate nel parere ARPA prot. n. 6753 del 31.01.2022 inerenti al monitoraggio delle trincee, cui si rimanda integralmente, nonché alla condivisione del piano di manutenzione con la Sezione Risorse Idriche, in ossequio alle disposizioni di cui al R.R. 13/2017.

14. Condizione ambientale:

in considerazione delle trincee drenanti, dovrà prevedersi l’analisi ecotossicologica dei suoli al fine di monitorare il rischio associato alla pericolosità degli scarichi anomali che afferiscono agli impianti e segnalati negli anni dalla stessa AQP.

Riscontro AQP:

Il proponente ha trasmesso l’elaborato “ID VIA 700_CodiceIntervento_P1368_PMA_Rev2.pdf” con la trasmissione in riscontro al parere ARPA Prot. n. 7389/2021.

Valutazione:

La condizione si ritiene ottemperata, anche con riferimento al parere positivo espresso da ARPA Puglia con nota prot. n. 6753 del 31.01.2022.

15. Condizione ambientale

al fine di garantire il monitoraggio della funzionalità delle trincee drenanti, dovrà essere installato un sistema che consenta la misurazione e l'acquisizione in remoto, con apposito backup dei dati, di almeno i seguenti parametri: - un misuratore di livello ad ultrasuoni per rilievo in continuo del battente idrico; - un misuratore di portata elettromagnetico DN 150 mm per acque reflue; - un data logger a 8 canali; - un quadro elettrico di campo;

Riscontro AQP:

Elaborato ED.27 e successivo ID VIA 700_CodiceIntervento_P1368_PMA_Rev2.pdf.

Valutazione:

La condizione si ritiene ottemperata, anche con riferimento al parere positivo espresso da ARPA Puglia con nota prot. n. 7389 del 27.10.2021.

16. Condizione ambientale

Venga installato un sistema di rilevamento e videosorveglianza in continuo delle altezze idrometriche nella sezione in entrata delle trincee e in altra/altre sezione/i significative ovvero suscettibili di possibili esondazioni. Tanto dovrà esse definito d'intesa con ARPA Puglia ed attivato prima dell'entrata in esercizio delle trincee drenanti. L'Output di detto sistema dovrà essere visibile in tempo reale ad ARPA Puglia ed alle Polizie Municipali di Casamassima e Rutigliano.

Riscontro AQP:

Elaborato ED.27 e successivo ID VIA 700_CodiceIntervento_P1368_PMA_Rev2.pdf.

Valutazione:

La condizione si ritiene ottemperata, anche con riferimento al parere positivo espresso da ARPA Puglia con nota prot. n. 7389 del 27.10.2021.

17. Condizione ambientale

È necessario realizzare il PMA con idoneo "Piano di manutenzione" delle trincee drenanti, al fine di mantenere sempre efficiente la capacità di drenaggio del sistema disperdente, nonché per evitare la possibilità di sversamento all'esterno dell'area di sedime delle trincee stesse. Il PMA dovrà tener conto delle prescrizioni già espresse nella; nota ARPA prot. n. 49483 del 03/07/2019 che si allega alla presente per farne parte integrante.

Riscontro AQP:

Elaborato ED.27 e successivo ID VIA 700_CodiceIntervento_P1368_PMA_Rev2.pdf.

Valutazione:

La condizione si ritiene ottemperata, anche con riferimento al parere positivo espresso da ARPA Puglia con nota prot. n. 7389 del 27.10.2021.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Michela Inversi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche -	-
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vincenzo Moretti	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA. Ing. Claudio Lofrumento	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente Dott. Francesco Pace	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Urbanistica Ing. Tommaso Farenga	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

Atti e comunicazione degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Estratto provvedimento 29 gennaio 2021, prot. n. 3130**Svincolo deposito indennità.**

Visti gli atti d'Ufficio relativi al procedimento espropriativo concernente i "Lavori di potenziamento della strada provinciale Sp 74 - Mesagne - San Pancrazio S.no- III° Lotto."

Accertato

- con proprio Decreto n° 51/V del 08/07/2013, di rideterminazione delle indennità per occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, è stata rideterminata in via provvisoria l'indennità da corrispondere, tra gli altri, al Sig. (*omissis*) nato a (*omissis*) il (*omissis*), per l'esproprio dei terreni di sua proprietà, distinti nel catasto terreni del Comune di Mesagne al Foglio 108 p.lle adiacenti 68, 70 e 72, necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto indicata;
- in data 14/12/2014 veniva a mancare il Sig. (*omissis*) e, a seguito della pubblicazione di testamento olografo n. 544 di rep. e n. 395 di racc. a rogito del notaio Luca Di Pietro di Lecce, risultava beneficiario di tutta la proprietà interessata dai lavori di cui in oggetto il Sig. Daniele Giandomenico nato a Galatina il 17/12/1976, residente in (*omissis*), alla via (*omissis*), cod. fisc. (*omissis*);
- richiamate tutte le premesse di cui all'ordinanza di deposito n. 18 del 07.12.2020 con la quale, in conseguenza di quanto disposto dalla Corte di Appello di Lecce sezione seconda Civile con ordinanza n. 1343 del 0311.2020, è stato disposto il deposito della somma di euro 14.842,90 in favore del sig Daniele Giandomenico nato a Galatina il 17/12/1976
- che la somma di **euro 14.842,90** è stata depositata presso la "Ministero dell'Economia e delle Finanze" – Ragioneria Territoriale dello Stato di **Bari**, - Servizio depositi definitivi, giusta costituzione di deposito definitivo, **polizza n° di pos. 1357554**

Rilevato, dagli atti di questa Provincia, che a tutt'oggi non risulta pervenuta alcuna opposizione avverso la stima ed il pagamento dell'indennità innanzi indicata;

Visto che in data 08.01.2021, prot 554 del 11.01.2021 il sig Daniele Giandomenico ha trasmesso istanza con la quale chiede il rilascio del provvedimento di svincolo delle somme depositate;

Accertato che dalla suddetta documentazione trasmessa si evince che non risultano iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di diritti o di azioni di terzi a carico dei beni oggetto di esproprio;

Visto l'art. 4 della L.R. n. 20 del 30/11/2000 che delega, tra l'altro, alle Province l'esercizio dell'attività amministrativa concernente i procedimenti espropriativi;

Ai fini dello svincolo delle polizze sopra dette;

ATTESTA

- che nessun atto di opposizione risulta presentato a questa Provincia avverso la stima ed il pagamento della somma di **euro 14.842,90** è stata depositata presso la "Ministero dell'Economia e delle Finanze" – Ragioneria Territoriale dello Stato di **Bari**, - Servizio depositi definitivi, giusta costituzione di deposito definitivo, **polizza n° di pos. 1357554**

- Si dichiara altresì, che il deposito di cui trattasi non è assoggettabile alla ritenuta del 20% ai sensi della Legge n. 413/91;

NULLA OSTA

- ai sensi del 4° Comma dell'art. 12 della Legge n. 865 del 22.10.1971 allo svincolo della polizza ed al pagamento della somma di **euro 14.842,90, polizza n° di pos. 1357554** in favore del Sig. Daniele Giandomenico nato a Galatina il 17/12/1976,, proprietario dei terreni occupati ed indicati in premessa;
- Il presente certificato si rilascia in esenzione dell' imposta sul bollo ai sensi della Legge 22.11.1967 e dell'art. 22 - Tabella Allegato "B" - del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

IL DIRIGENTE
(Dr.Ing.Vito INGLETTI)

COMUNE DI ALBEROBELLO

Decreto 21 febbraio 2022, n. 4027

Esproprio.

Oggetto: Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA UFFICIO TECNICO

Premesso:

Che il Comune di Alberobello è dotato di P.R.G. e successiva Variante di Adeguamento alla legge regionale n. 56/80 approvato con Delibera di G.R. n. 183 del 03.02.1992;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale di Alberobello n.20 del 18/06/2020, è stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele con la realizzazione di strada di collegamento tra Via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio, con l'**adozione** di Variante Urbanistica e Vincolo preordinato all'esproprio;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale di Alberobello n.51 del 05/11/2020, è stata **approvata** la Variante a detto Strumento Urbanistico Generale e formulate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute;

Che con deliberazione di Giunta Comunale n.121 del 30/11/2021, è stato approvato il progetto definitivo relativo a detti lavori e la modifica con la rideterminazione delle indennità di esproprio, tenuto conto delle osservazioni pervenute dalle ditte catastali proprietarie dei terreni, interessati dai lavori, coerentemente con gli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale con la predetta deliberazione di C.C. n.51/2020;

Che dette opere sono di Pubblica Utilità, per effetto degli atti innanzi menzionati;

Che con nota del 28/04/2020 è stato comunicato alla ditta catastale interessata dal presente atto, l'avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della legge n.241/90, del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i. e della legge regionale 22/2/2005, n.3;

Che ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302, Legge Regionale 22/2/2005, n.3 e Legge Regionale n.19 del 19/07/2013 – art.6, con nota del 25/01/2022, è stato comunicato che con deliberazione di Giunta Comunale di Alberobello n.121 del 30/11/2021, è stato approvato il progetto relativo all'Opera Pubblica: "Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio".

Che detti atti, sono stati pubblicati nelle forme di legge e sono corredati dal Piano Particellare di Esproprio redatto in base alle Sentenze della Corte Costituzionale nn.348 e 349 del 24/10/2007;

Che occorre procedere alla rideterminazione urgente dell'indennità di espropriazione e all'esproprio delle aree interessate da detti lavori, considerato che l'opera risolve in gran parte la necessità di parcheggio in detta zona;

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;

- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- la Legge Regionale 11/5/2001, n.13;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;
- la Legge Regionale n.19 del 19/07/2013

COMUNICA

L' indennità rideterminata in via provvisoria, offerta col presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:	
T. M. omissis...	
c.f. omissis...	
foglio 38 particella 877 sup. mq.243 - intera	
mq.243 x €.16,50/mq =	€.4.009,50
foglio 38 particella 876 sup. mq.97 - intera	
mq.97 x €.16,50/mq =	€.1.600,50
foglio 38 particella 1010 sup. mq.49 - intera	
mq.49 x €.16,50/mq =	€. 808,50
foglio 38 particella 1005 sup. mq.42 - intera	
mq.42 x €.16,50/mq =	€. 693,00
foglio 38 particella 1138 sup. mq.31 - intera	
mq.31 x €.16,50/mq =	€. 511,50
foglio 38 particella 1137 sup. mq.123	
mq.123 x €.16,50/mq =	€.2.029,50
foglio 38 particella 1007 sup. mq.11	
mq.11 x €.16,50/mq =	€. 181,50
foglio 38 particella 1009 sup. mq.11	
mq.11 x €.16,50/mq =	€. 181,50
foglio 38 particella 875 sup. mq.8	
mq.8 x €.16,50/mq =	€. 132,00
foglio 38 particella 879 sup. mq.5	
mq.5 x €.16,50/mq =	€. 82,50

Sommano	€.10.230,00

Qualora non venga condivisa l' indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario che accetta l' indennità, la stessa verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore del Comune di Alberobello c.f. n.82002610721 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dei lavori di "Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio":

- ditta catastale:
T. M. omissis...
c.f. omissis...
foglio 38 particella 877 sup. mq.243 - intera
foglio 38 particella 876 sup. mq.97 - intera
foglio 38 particella 1010 sup. mq.49 - intera
foglio 38 particella 1005 sup. mq.42 - intera
foglio 38 particella 1138 sup. mq.31 - intera
foglio 38 particella 1137 sup. mq.123
foglio 38 particella 1007 sup. mq.11
foglio 38 particella 1009 sup. mq.11
foglio 38 particella 875 sup. mq.8
foglio 38 particella 879 sup. mq.5

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 08/03/2022 alle ore 9.30** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Giuseppe Palmisano;

Incaricato di eseguire le necessarie operazioni tecniche è il Per. Agr. Giuseppe Tricase;

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett.f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e sm.i.;

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Alberobello, lì 21/02/2022

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
Ing. Dante Consoli

COMUNE DI ALBEROBELLO

Decreto 21 febbraio 2022, n. 4031

Esproprio.

Oggetto: Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA UFFICIO TECNICO

Premesso:

Che il Comune di Alberobello è dotato di P.R.G. e successiva Variante di Adeguamento alla legge regionale n. 56/80 approvato con Delibera di G.R. n. 183 del 03.02.1992;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale di Alberobello n.20 del 18/06/2020, è stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele con la realizzazione di strada di collegamento tra Via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio, con **l'adozione** di Variante Urbanistica e Vincolo preordinato all'esproprio;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale di Alberobello n.51 del 05/11/2020, è stata **approvata** la Variante a detto Strumento Urbanistico Generale e formulate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute;

Che con deliberazione di Giunta Comunale n.121 del 30/11/2021, è stato approvato il progetto definitivo relativo a detti lavori e la modifica con la rideterminazione delle indennità di esproprio, tenuto conto delle osservazioni pervenute dalle ditte catastali proprietarie dei terreni, interessati dai lavori, coerentemente con gli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale con la predetta deliberazione di C.C. n.51/2020;

Che dette opere sono di Pubblica Utilità, per effetto degli atti innanzi menzionati;

Che con nota del 28/04/2020 è stato comunicato alla ditta catastale interessata dal presente atto, l'avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della legge n.241/90, del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i. e della legge regionale 22/2/2005, n.3;

Che ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302, Legge Regionale 22/2/2005, n.3 e Legge Regionale n.19 del 19/07/2013 – art.6, con nota del 25/01/2022, è stato comunicato che con deliberazione di Giunta Comunale di Alberobello n.121 del 30/11/2021, è stato approvato il progetto relativo all'Opera Pubblica: "Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio".

Che detti atti, sono stati pubblicati nelle forme di legge e sono corredati dal Piano Particellare di Esproprio redatto in base alle Sentenze della Corte Costituzionale nn.348 e 349 del 24/10/2007;

Che occorre procedere alla rideterminazione urgente dell'indennità di espropriazione e all'esproprio delle aree interessate da detti lavori, considerato che l'opera risolve in gran parte la necessità di parcheggio in detta zona;

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;

- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- la Legge Regionale 11/5/2001, n.13;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;
- la Legge Regionale n.19 del 19/07/2013

COMUNICA

L' indennità rideterminata in via provvisoria, offerta col presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
C. M. omissis...
c.f.omissis...
foglio 38 particella 267 sup. mq.11
mq.11 x €.16,50/mq = €.181,50

Qualora non venga condivisa l' indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario che accetta l' indennità, la stessa verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore del Comune di Alberobello c.f. n.82002610721 è disposta l' espropriazione dell' area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dei lavori di "Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio":

- ditta catastale:
C. M. omissis...
c.f.omissis...
foglio 38 particella 267 sup. mq.11

L' esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 08/03/2022 alle ore 11.00** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell' immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l' assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Giuseppe Palmisano;

Incaricato di eseguire le necessarie operazioni tecniche è il Per. Agr. Giuseppe Tricase;

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell' art.23 – comma 1 – lett.f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e sm.i.;

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Alberobello, lì 21/02/2022

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
Ing. Dante Consoli

COMUNE DI ALBEROBELLO

Decreto 21 febbraio 2022, n. 4032

Esproprio.

Oggetto: Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA UFFICIO TECNICO

Premesso:

Che il Comune di Alberobello è dotato di P.R.G. e successiva Variante di Adeguamento alla legge regionale n. 56/80 approvato con Delibera di G.R. n. 183 del 03.02.1992;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale di Alberobello n.20 del 18/06/2020, è stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele con la realizzazione di strada di collegamento tra Via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio, con l'**adozione** di Variante Urbanistica e Vincolo preordinato all'esproprio;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale di Alberobello n.51 del 05/11/2020, è stata **approvata** la Variante a detto Strumento Urbanistico Generale e formulate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute;

Che con deliberazione di Giunta Comunale n.121 del 30/11/2021, è stato approvato il progetto definitivo relativo a detti lavori e la modifica con la rideterminazione delle indennità di esproprio, tenuto conto delle osservazioni pervenute dalle ditte catastali proprietarie dei terreni, interessati dai lavori, coerentemente con gli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale con la predetta deliberazione di C.C. n.51/2020;

Che dette opere sono di Pubblica Utilità, per effetto degli atti innanzi menzionati;

Che con nota del 28/04/2020 è stato comunicato alla ditta catastale interessata dal presente atto, l'avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della legge n.241/90, del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i. e della legge regionale 22/2/2005, n.3;

Che ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302, Legge Regionale 22/2/2005, n.3 e Legge Regionale n.19 del 19/07/2013 – art.6, con nota del 25/01/2022, è stato comunicato che con deliberazione di Giunta Comunale di Alberobello n.121 del 30/11/2021, è stato approvato il progetto relativo all'Opera Pubblica: "Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio".

Che detti atti, sono stati pubblicati nelle forme di legge e sono corredati dal Piano Particellare di Esproprio redatto in base alle Sentenze della Corte Costituzionale nn.348 e 349 del 24/10/2007;

Che occorre procedere alla rideterminazione urgente dell'indennità di espropriazione e all'esproprio delle aree interessate da detti lavori, considerato che l'opera risolve in gran parte la necessità di parcheggio in detta zona;

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;

- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- la Legge Regionale 11/5/2001, n.13;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;
- la Legge Regionale n.19 del 19/07/2013

COMUNICA

L'indennità rideterminata in via provvisoria, offerta col presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
M. A. M. omissis...
c.f.omissis...
foglio 38 particella 73 sup. mq.2.550
mq.2.550 x €.16,50/mq = €.42.075,00
foglio 38 particella 1181 sup. mq.64
mq.64 x €.16,50/mq = €. 1.056,00

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario che accetta l'indennità, la stessa verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore del Comune di Alberobello c.f. n.82002610721 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dei lavori di "Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio":

- ditta catastale:
M. A. M. omissis...
c.f.omissis...
foglio 38 particella 73 sup. mq.2.550
foglio 38 particella 1181 sup. mq.64

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 08/03/2022 alle ore 10.45** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Giuseppe Palmisano;

Incaricato di eseguire le necessarie operazioni tecniche è il Per. Agr. Giuseppe Tricase;

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett.f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e sm.i.;

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Alberobello, lì 21/02/2022

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

Ing. Dante Consoli

COMUNE DI ALBEROBELLO

Decreto 21 febbraio 2022, n. 4035

Esproprio.

Oggetto: Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA UFFICIO TECNICO

Premesso:

Che il Comune di Alberobello è dotato di P.R.G. e successiva Variante di Adeguamento alla legge regionale n. 56/80 approvato con Delibera di G.R. n. 183 del 03.02.1992;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale di Alberobello n.20 del 18/06/2020, è stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele con la realizzazione di strada di collegamento tra Via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio, con l'adozione di Variante Urbanistica e Vincolo preordinato all'esproprio;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale di Alberobello n.51 del 05/11/2020, è stata **approvata** la Variante a detto Strumento Urbanistico Generale e formulate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute;

Che con deliberazione di Giunta Comunale n.121 del 30/11/2021, è stato approvato il progetto definitivo relativo a detti lavori e la modifica con la rideterminazione delle indennità di esproprio, tenuto conto delle osservazioni pervenute dalle ditte catastali proprietarie dei terreni, interessati dai lavori, coerentemente con gli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale con la predetta deliberazione di C.C. n.51/2020;

Che dette opere sono di Pubblica Utilità, per effetto degli atti innanzi menzionati;

Che con nota del 28/04/2020 è stato comunicato alla ditta catastale interessata dal presente atto, l'avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della legge n.241/90, del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i. e della legge regionale 22/2/2005, n.3;

Che ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302, Legge Regionale 22/2/2005, n.3 e Legge Regionale n.19 del 19/07/2013 – art.6, con nota del 25/01/2022, è stato comunicato che con deliberazione di Giunta Comunale di Alberobello n.121 del 30/11/2021, è stato approvato il progetto relativo all'Opera Pubblica: "Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio".

Che detti atti, sono stati pubblicati nelle forme di legge e sono corredati dal Piano Particellare di Esproprio redatto in base alle Sentenze della Corte Costituzionale nn.348 e 349 del 24/10/2007;

Che occorre procedere alla rideterminazione urgente dell'indennità di espropriazione e all'esproprio delle aree interessate da detti lavori, considerato che l'opera risolve in gran parte la necessità di parcheggio in detta zona;

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.

- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- la Legge Regionale 11/5/2001, n.13;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;
- la Legge Regionale n.19 del 19/07/2013

COMUNICA

L' indennità rideterminata in via provvisoria, offerta col presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
L. B. R. omissis... – Diritto del Concedente
M. A. M. omissis... - Enfiteusi
c.f.omissis...
foglio 38 particella 64 sup. mq.71
mq.71 x €.16,50/mq = €1.171,50

Qualora non venga condivisa l' indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario che accetta l' indennità, la stessa verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore del Comune di Alberobello c.f. n.82002610721 è disposta l' espropriazione dell' area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dei lavori di "Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio":

- ditta catastale:
L. B. R. omissis... – Diritto del Concedente
M. A. M. omissis... - Enfiteusi
c.f.omissis...
foglio 38 particella 64 sup. mq.71

L' esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 08/03/2022 alle ore 10.15** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell' immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l' assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Giuseppe Palmisano;

Incaricato di eseguire le necessarie operazioni tecniche è il Per. Agr. Giuseppe Tricase;

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett.f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e sm.i.;

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Alberobello, li 21/02/2022

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
Ing. Dante Consoli

COMUNE DI ALBEROBELLO

Decreto 21 febbraio 2022, n. 4036

Esproprio.

Oggetto: Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA UFFICIO TECNICO

Premesso:

Che il Comune di Alberobello è dotato di P.R.G. e successiva Variante di Adeguamento alla legge regionale n. 56/80 approvato con Delibera di G.R. n. 183 del 03.02.1992;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale di Alberobello n.20 del 18/06/2020, è stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele con la realizzazione di strada di collegamento tra Via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio, con l'**adozione** di Variante Urbanistica e Vincolo preordinato all'esproprio;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale di Alberobello n.51 del 05/11/2020, è stata **approvata** la Variante a detto Strumento Urbanistico Generale e formulate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute;

Che con deliberazione di Giunta Comunale n.121 del 30/11/2021, è stato approvato il progetto definitivo relativo a detti lavori e la modifica con la rideterminazione delle indennità di esproprio, tenuto conto delle osservazioni pervenute dalle ditte catastali proprietarie dei terreni, interessati dai lavori, coerentemente con gli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale con la predetta deliberazione di C.C. n.51/2020;

Che dette opere sono di Pubblica Utilità, per effetto degli atti innanzi menzionati;

Che con nota del 28/04/2020 è stato comunicato alla ditta catastale interessata dal presente atto, l'avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della legge n.241/90, del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i. e della legge regionale 22/2/2005, n.3;

Che ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302, Legge Regionale 22/2/2005, n.3 e Legge Regionale n.19 del 19/07/2013 – art.6, con nota del 25/01/2022, è stato comunicato che con deliberazione di Giunta Comunale di Alberobello n.121 del 30/11/2021, è stato approvato il progetto relativo all'Opera Pubblica: "Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio".

Che detti atti, sono stati pubblicati nelle forme di legge e sono corredati dal Piano Particellare di Esproprio redatto in base alle Sentenze della Corte Costituzionale nn.348 e 349 del 24/10/2007;

Che occorre procedere alla rideterminazione urgente dell'indennità di espropriazione e all'esproprio delle aree interessate da detti lavori, considerato che l'opera risolve in gran parte la necessità di parcheggio in detta zona;

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;

- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- la Legge Regionale 11/5/2001, n.13;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;
- la Legge Regionale n.19 del 19/07/2013

COMUNICA

L' indennità rideterminata in via provvisoria, offerta col presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
L. B. R. omissis... – Diritto del Concedente
M. C. omissis... – livellario
c.f.omissis...
foglio 38 particella 63 sup. mq.224
mq.224 x €.16,50/mq = €3.696,00

Qualora non venga condivisa l' indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario che accetta l' indennità, la stessa verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore del Comune di Alberobello c.f. n.82002610721 è disposta l' espropriazione dell' area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dei lavori di "Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio":

- ditta catastale:
L. B. R. omissis... – Diritto del Concedente
M. C. omissis... – livellario
c.f.omissis...
foglio 38 particella 63 sup. mq.224

L' esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 08/03/2022 alle ore 10.00** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell' immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l' assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Giuseppe Palmisano;

Incaricato di eseguire le necessarie operazioni tecniche è il Per. Agr. Giuseppe Tricase;

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett.f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e sm.i.;

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Alberobello, li 21/02/2022

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
Ing. Dante Consoli

COMUNE DI ALBEROBELLO

Decreto 21 febbraio 2022, n. 4039

Esproprio.

Oggetto: Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA UFFICIO TECNICO

Premesso:

Che il Comune di Alberobello è dotato di P.R.G. e successiva Variante di Adeguamento alla legge regionale n. 56/80 approvato con Delibera di G.R. n. 183 del 03.02.1992;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale di Alberobello n.20 del 18/06/2020, è stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele con la realizzazione di strada di collegamento tra Via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio, con l'**adozione** di Variante Urbanistica e Vincolo preordinato all'esproprio;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale di Alberobello n.51 del 05/11/2020, è stata **approvata** la Variante a detto Strumento Urbanistico Generale e formulate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute;

Che con deliberazione di Giunta Comunale n.121 del 30/11/2021, è stato approvato il progetto definitivo relativo a detti lavori e la modifica con la rideterminazione delle indennità di esproprio, tenuto conto delle osservazioni pervenute dalle ditte catastali proprietarie dei terreni, interessati dai lavori, coerentemente con gli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale con la predetta deliberazione di C.C. n.51/2020;

Che dette opere sono di Pubblica Utilità, per effetto degli atti innanzi menzionati;

Che con nota del 28/04/2020 è stato comunicato alla ditta catastale interessata dal presente atto, l'avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della legge n.241/90, del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i. e della legge regionale 22/2/2005, n.3;

Che ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302, Legge Regionale 22/2/2005, n.3 e Legge Regionale n.19 del 19/07/2013 – art.6, con nota del 25/01/2022, è stato comunicato che con deliberazione di Giunta Comunale di Alberobello n.121 del 30/11/2021, è stato approvato il progetto relativo all'Opera Pubblica: "Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio".

Che detti atti, sono stati pubblicati nelle forme di legge e sono corredati dal Piano Particellare di Esproprio redatto in base alle Sentenze della Corte Costituzionale nn.348 e 349 del 24/10/2007;

Che occorre procedere alla rideterminazione urgente dell'indennità di espropriazione e all'esproprio delle aree interessate da detti lavori, considerato che l'opera risolve in gran parte la necessità di parcheggio in detta zona;

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.

- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- la Legge Regionale 11/5/2001, n.13;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;
- la Legge Regionale n.19 del 19/07/2013

COMUNICA

L' indennità rideterminata in via provvisoria, offerta col presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
 - S. E. M. A. omissis... propr. per 12/36
c.f.omissis...
 - S. G. omissis... propr. per 6/36
c.f.omissis...
 - S. G. omissis... propr. per 18/36
c.f.omissis...
- | | |
|---|-------------|
| foglio 38 particella 1059 sup. mq.11.059 - intera | |
| mq.11.059 x €16,50/mq = | €182.473,50 |
| foglio 38 particella 93 sup. mq.150 - intera | |
| mq.150 x €117,20/mq = | € 17.580,00 |
| foglio 38 particella 933 sup. mq.87 - intera | |
| mq.87 x €100,00/mq = | € 8.700,00 |

Qualora non venga condivisa l' indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario che accetta l' indennità, la stessa verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore del Comune di Alberobello c.f. n.82002610721 è disposta l' espropriazione dell' area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dei lavori di "Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio":

- ditta catastale:
 - S. E. M. A. omissis... propr. per 12/36
c.f.omissis...
 - S. G. omissis... propr. per 6/36
c.f.omissis...
 - S. G. omissis... propr. per 18/36
c.f.omissis...
- foglio 38 particella 1059 sup. mq.11.059 - intera

foglio 38 particella 93 sup. mq.150 - intera
foglio 38 particella 933 sup. mq.87 - intera

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 08/03/2022 alle ore 9.45** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Giuseppe Palmisano;

Incaricato di eseguire le necessarie operazioni tecniche è il Per. Agr. Giuseppe Tricase;

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett.f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e sm.i.;

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Alberobello, lì 21/02/2022

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
Ing. Dante Consoli

COMUNE DI OSTUNI

Decreto 21 febbraio 2022, prot. n. 10495

Esproprio definitivo e acquisizione sanante.

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA VIARIO E DEI PARCHEGGI A VALLE DEL CENTRO ABITATO - DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO E ACQUISIZIONE SANANTE DELL'IMMOBILE SITO IN OSTUNI E DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO 89 PARTICELLA 604

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Delibera n. 20 del 29.7.2002 la G.C. di Ostuni approvava il progetto definitivo dei lavori di riqualificazione del sistema viario e dei parcheggi a valle del centro abitato e stabiliva di procedere alla espropriazione delle aree interessate alla realizzazione dei lavori stessi; contestualmente, col medesimo atto deliberativo, veniva dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dei lavori di che trattasi; i lavori venivano realizzati e l'opera risulta completata sin dal 19.5.2004;
- tra gli immobili attinti dalla procedura ablativa vi è un'area distinta in catasto al foglio 89, p.lla 604, di proprietà della ditta Mediterranea srl, della superficie di mq 548; detta area veniva pertanto acquisita dal Comune di Ostuni e definitivamente trasformata per la realizzazione dell'opera di che trattasi;
- con ricorso al Tar per la Puglia, sez. di Lecce, iscritto al n. 1331/2008 R.G., la Mediterranea srl, sul presupposto dell'avvenuta scadenza del termine di occupazione temporanea, richiedeva la condanna del Comune di Ostuni alla *"riduzione in pristino ed alla restituzione del terreno illecitamente occupato ovvero, in via subordinata, al pagamento della somma di € 12.360,00 oltre agli ulteriori interessi e rivalutazione ..."*;
- nelle more della discussione del ricorso, il Dirigente del II Settore adottava la determinazione n. 1604 del 6.10.2009, con la quale disponeva, ai sensi dell'art. 43 DPR 327/01, l'acquisizione del terreno al patrimonio indisponibile del Comune ed il pagamento di € 3.981,99 (di cui € 2.443,00 oltre interessi nella misura di € 521,09 per l'acquisizione della proprietà del terreno ed € 1.017,90 per l'indennità di occupazione temporanea). Tale somma veniva offerta in forma reale alla soc. Mediterranea Srl. Tale decreto veniva impugnato con motivi aggiunti al ricorso di cui innanzi;
- con sentenza n. 1500/2013 il Tar Lecce accoglieva il ricorso ritenendo fondato il solo motivo della dedotta incompetenza del Dirigente Comunale ad adottare un provvedimento di acquisizione sanante essendo competente in sua vece il Consiglio Comunale ex art. 42, lett. l), TUEL; detta sentenza diventava definitiva e veniva notificata in data 22.10.2019;
- con ricorso dinanzi al Tar Lecce, notificato il 12.2.2020, la Mediterranea srl chiedeva l'ottemperanza alla predetta sentenza;
- con nota prot. 27127 del 3.6.2020 veniva comunicato alla soc. Mediterranea Srl l'avvio del procedimento di ratifica della determinazione n. 1604 del 6.10.2009 (con cui era stato emesso il provvedimento di acquisizione ex art. 43 DPR 327/01). Con nota acquisita al prot. comunale al n. 27498 del 4.6.2020, la soc. Mediterranea Srl presentava osservazioni in relazione al predetto procedimento;
- a seguito delle osservazioni presentate dalla Mediterranea Srl, con nota prot. 31313 del 25.6.2020 questa Amministrazione comunale emetteva nuova comunicazione di avvio di procedimento finalizzato all'emissione di un decreto ex novo ai sensi dell'art. 42bis DPR 327/01 (norma nel frattempo subentrata all'art. 43 del medesimo DPR, a seguito di dichiarazione di incostituzionalità di quest'ultimo per eccesso di delega).

- con delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 28/7/2020 si procedeva a disporre l'acquisizione sanante del terreno di che trattasi al patrimonio indisponibile del Comune di Ostuni ai sensi dell'art. 42bis del DPR 327/01 e si dava atto che:
 - *alla soc. Mediterranea Srl sarebbe stato liquidato l'indennizzo nella misura di € 2.443,00 quale valore venale dell'area, oltre al 5% annuo di interesse a titolo risarcitorio per il periodo che va dal 20.9.2007 (epoca di scadenza della dichiarazione di p.u. contenuta nella deliberazione G.C. n. 20/02) sino alla data della deliberazione consiliare, in aggiunta all'ulteriore importo di € 244,30, pari al 10% del valore venale del terreno, a titolo di indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sofferto dal proprietario;*
 - *sarebbe stato corrisposto alla soc. Mediterranea Srl l'importo di € 2.306,35, pari alla differenza tra l'indennizzo dovuto ai sensi del punto precedente (€ 6.702,52) e quanto già versato dal Comune in sede di emissione del decreto ex art. 43 dPR 327/01, pari ad € 3.982,00 (offerto alla soc. Mediterranea mediante assegno bancario del 13.1.2010), maggiorato dell'interesse legale dalla data di emissione e sino alla data di adozione della deliberazione consiliare;*
 - *con l'adozione della deliberazione consiliare ed il pagamento dell'importo di € 2.306,35, l'area di che trattasi diviene proprietà del Comune di Ostuni ai sensi dell'art. 42bis dPR 327/01;*
- ha disposto di notificare la deliberazione consiliare alla soc. Mediterranea Srl, e di trascriverla presso la conservatoria dei registri immobiliari, oltre che di comunicarla alla Corte dei Conti mediante trasmissione di copia integrale;
- con determina dirigenziale n° 1819 del 18/12/2020 si procedeva alla liquidazione in favore della Mediterranea srl dell'importo di € 2.306,35 in attuazione della citata Delibera di C.C. n° 20 del 28.7.2020;
- con nota prot. 62447 del 18/12/2020 la suddetta determina di liquidazione è stata trasmessa a mezzo PEC alla Mediterranea srl ed al suo legale costituito nel giudizio dinanzi al Tar, avv. Nicolangelo Zurlo da Ostuni, nota che risulta correttamente accettata dal sistema di trasmissione/ricezione e consegnata all'avv. Zurlo ma non alla Mediterranea Srl;
- con sentenza n. 1795/2021 il Tar Lecce si pronunciava definitivamente sul ricorso di ottemperanza dalla Mediterranea srl, dichiarandolo improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse;

Tutto quanto premesso,

non avendo aderito, la Ditta Mediterranea S.r.l., alla cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio, ai sensi dell'art. 12 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 è stata attivata, ai sensi del D.M. 23 giugno 2009, la procedura per il deposito della somma di euro 2.306,35 presso il Ministero dell'Economica e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Servizio depositi definitivi, relativa ai creditori, espropriandi NON CONCORDATARI:

Ditta Mediterranea S.r.l., proprietario, OMISSIS

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Ostuni al foglio 89, mappali n. 604 della superficie di 548mq., Qualità E1 agricola e di riserva, incolta;

Indennità complessiva di esproprio definitiva € 2.306,35 (euro Duemilatrecentosei/35)

Visti gli atti istruttori;

Visto il DPR 327/01;

Visto lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 107 del decreto legislativo n. 267 del 2000 che contempla gli adempimenti di competenza dei Dirigenti.

VISTO il Decreto del Sindaco n. 4 del 12/02/2020 del 12/02/2020 di nomina dei Dirigenti dell'Ente;

DECRETA

in attuazione della Delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 28/7/2020, comunque allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, è disposta a favore del Comune di Ostuni con sede in Ostuni Piazza Libertà, 67 C.F. 81000090746, che è conseguentemente autorizzato, l'ACQUISIZIONE DEFINITIVA SANANTE ai sensi dell'art. 42bis del DPR 327/01 dell'immobile sito in Ostuni (BR):

Ditta Mediterranea Srl OMISSIS, proprietario, sede legale OMISSIS
Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Ostuni al foglio 89, mappali n. 604 della superficie di 548mq., Qualità E1 agricola e di riserva, incolta;
Indennità complessiva di esproprio definitiva € 2.306,35 (euro Duemilatrecentosei/35)

Il presente decreto:

1. è trascritto presso l'Agenzia del Territorio – Settore Conservatoria Registri Immobiliari. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel Catasto e nei libri censuari hanno luogo senza indugio, a cura e a spese del beneficiario dell'esproprio;
2. sarà trasmesso al Presidente della Regione Puglia;
3. sarà trasmesso in estratto, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e pubblicato all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ostuni;
4. sarà trasmesso a mezzo notifica al soggetto interessato.

A norma dell'art. 8 della Legge n° 241/1990, si rende noto che il responsabile del presente provvedimento è il Dirigente Ing. Roberto Melpignano.

Avverso il presente decreto, ciascun soggetto legittimato potrà proporre impugnativa nelle seguenti forme e nel rispetto dei seguenti termini (decorrenti dalla data di pubblicazione e, ove prevista, dalla notifica individuale):

- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- Ricorso giudiziario al TAR della Regione Puglia entro 60 giorni.

OSTUNI li 17/02/2022

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE DEL SETTORE SETTORE PATRIMONIO – DEMANIO – ESPROPRI –
PROTEZIONE CIVILE – PAESAGGIO – IGIENE URBANA
ING. ROBERTO MELPIGNANO

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Deliberazione C.C. 24 novembre 2021, n. 53**Declassificazione - Sdemanializzazione ed alienazione relitto stradale.**

N. 53 del Reg.del 24/11/2021	OGGETTO:	Declassificazione - Sdemanializzazione ed alienazione relitto stradale ubicato in Via Pasquale Leone, distinto in Catasto al FL. 33, p.lla strade, di mq. 46,40 circa, al Sig. FINA Antonio, da Salice Salentino.
---------------------------------	-----------------	---

L'anno 2021 il giorno 24 del mese di NOVEMBRE alle ore 09:32 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1^a convocazione ed in seduta Straordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
Antonio ROSATO	Si	
Sonia CUPPONE		Si
Silvia GRASSO	Si	
Gaetano IANNE	Si	
Cosimo LEUZZI	Si	
Marco LIGORI	Si	
Gianpiero MANNO	Si	
Vincenzo MARINACI	Si	
Amedeo ROSATO	Si	
Alessandro RUGGERI	Si	
Iolanda VERDESCA		Si
Aldo SIMMINI		Si
Ettore LEONE	Si	

PRESENTI N. 10**ASSENTI N. 3**

E' Assente l'Assessore esterno Ing. Valentina CAPOCCIA

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Silvia GRASSO

Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000
Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.
Il Capo Settore Arch. Alessandra NAPOLETANO

Relaziona l'Assessore Leuzzi.

Interviene il Consigliere Ianne.

Intervento dell'Assessore Leuzzi.

====

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la determinazione del Responsabile del III Settore n. 267/747/Reg. Gen. del 11.11.2019, con la quale:

- veniva avviata la procedura di trattativa privata preceduta da gara ufficiosa per l'alienazione del relitto stradale di proprietà comunale censito al Foglio 33 particella "Strada" del Nuovo Catasto;
- veniva inoltre stabilito di procedere all'aggiudicazione a favore dell'offerta più conveniente considerando per tale quella più alta rispetto al costo posto a base di gara di €.120,00;
- venivano approvati gli atti di gara, ovvero: trattativa privata preceduta da gara ufficiosa, Domanda, Dichiarazione e Offerta;

VISTA la relazione di stima prot. 14486 del 08.11.2019, redatta dal Responsabile del III Settore Tecnico;

VISTO in proposito il "*Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune*", approvato con Deliberazione del C.C. n. 6 del 27/02/2009, il quale all'art. 24, lettere e) e g) consente di ricorrere alla trattativa privata diretta per l'alienazione di fondi interclusi i quali, per evidenti ragioni strutturali, tecnicamente dimostrabili, rivestano esclusivo o predominante interesse per uno o più soggetti determinati e il cui valore venale sia inferiore a € 10.000;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 5 del 27.05.2011 di modifica dell'art. 12 del suddetto "*Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune*",

DATO ATTO in relazione ai possibili acquirenti di detto relitto, ovvero tutti gli aventi titolo poichè confinanti, ovvero avendo verificato un interesse di natura circoscritta, si procedeva ai sensi dell'art. 23 del Regolamento sopra citato all'alienazione di detto relitto tramite trattativa privata preceduta da gara ufficiosa, invitando alla procedura tutti i confinanti;

ATTESO che si invitavano alla trattativa, con raccomandata r.r. in data 12.11.2019 – Prot. n. 14681, i seguenti soggetti confinanti con il relitto in questione: 1) Sigg. Antonio FINA e Vincenza PERSANO; 2) sig.ra Serena PERSANO; 3) Sigg.ri Carlo VETRUGNO e Maria Margherita CARROZZO; Sig. Salvatore MAZZOTTA;

PRESO ATTO che entro il termine stabilito, ore 12,00 del 2.12.2019, perveniva n. 1 offerta da parte del sig. Antonio FINA, acquisita al protocollo del Comune al n. 15965;

VISTO il Verbale di trattativa privata in data 3.12.2019, protocollato il 17.12.2019 al n°16926, con il quale la Commissione:

prende atto di n. 1 offerta pervenuta da parte del sig. Antonio FINA, acquisita al protocollo del Comune al n. 15965;

verificava la regolarità e completezza della documentazione prodotta, richiesta dal bando;

esaminava l'offerta prodotta di € 131,50 al mqx m 46,40 e quindi per la complessiva somma di € 6.101,60, e ritenuta la stessa congrua si proponeva di alienare il relitto stradale censito al Foglio 33 particella "Strada" del Nuovo Catasto Urbano, al suddetto Sig. Antonio Fina, nato a (*omissis*) il (*omissis*) e (*omissis*) – C.F. (*omissis*);

CONSIDERATO che il relitto in questione non può essere utilizzato per scopi di pubblico interesse e/o pubblica utilità e, soprattutto, non vi è concorrenza alcuna;

RITENUTO opportuno procedere alla vendita nelle forme previste per l'alienazione di cespiti del patrimonio comunale;

DATO ATTO che:

- La porzione oggetto di compravendita ha una superficie di mq. 68,51 circa (determinata a seguito di frazionamento a cura e spese dell'acquirente);

- Il valore unitario del terreno al metro quadrato è risultato a seguito di offerta di € 131,50 al mq;
- Che il prezzo della predetta alienazione è risultato pari ad € 6.101,60 (€ 131,50xmq. 46,40) non è soggetto a I.V.A.;
- Sono a carico dell'acquirente le spese per la stipulazione del contratto di compravendita, nonché le spese consequenziali al frazionamento, già effettuato a cura e spese dal Sig. Fina Antonio, ed ogni onere derivante da imposte e tasse e da ogni adempimento necessario al perfezionamento della procedura;

CONSIDERATO che, prima di procedere alla stipula, occorre procedere alla declassificazione del predetto relitto stradale da bene demaniale a bene del patrimonio disponibile;

VISTO l'art. 3 comma 5 del D.P.R. 495/92 e s.m.i. che stabilisce che il provvedimento di declassificazione ha effetto dal secondo mese successivo a quello in cui è stato pubblicato sul B.U.R.;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U. sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

SENTITI gli interventi sulla detta proposta così come interamente riportati nel verbale di seduta;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti N. 10
- Favorevoli N. 6
- Astenuti N. 4 (Grasso, Marinaci, Ruggeri e Manno)
- Contrari N. 0

espressa per alzata di mano,

espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) **DI DECLASSIFICARE**, per i motivi espressi in narrativa, la porzione di terreno ubicata in Salice Salentino alla Via Pasquale Leone, distinto in catasto al foglio 33 p.IIa "strada" per mq 46,40, pronunciandone la sdemanializzazione ed operando il passaggio dal demanio al patrimonio disponibile, ai sensi del combinato disposto degli articoli 822 e seguenti del codice civile.
- 2) **DI PRIVARE** detto terreno, in quanto non più adibito a sede stradale e non più utilizzabile ai fini di pubblica utilità, di qualsiasi destinazione di uso pubblico e come tale rientrante tra i beni patrimoniali comunali disponibili ed alienabili.
- 3) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento di declassificazione, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. 495/92 e s.m.i. ha effetto dal secondo mese successivo a quello di pubblicazione sul B.U.R..
- 4) **DI DARE ATTO CHE**
 - o il prezzo relativo al relitto stradale sito alla via Pasquale Leone distinto in catasto al Foglio 33 p.IIa "Strada", è risultato a seguito di offerta di € 131,50 al mq;
 - o l'importo della predetta alienazione è risultato pari ad € 6.101,60 (€ 131,50xmq. 46,40), non è soggetto a I.V.A., ed è stato versato dall'acquirente Sig. FINA Antonio, residente in (*omissis*), mediante bonifico.
- 5) **DI SDEMANIALIZZARE ed alienare** il relitto stradale, distinto in Catasto al FL. 33, p.IIa *strade*, di mq. 46,40 circa al del Sig. FINA Antonio, residente in Salice Salentino alla Via Manzoni , 62/a.

- 6) **DI DARE ATTO** che sono a carico dell'acquirente le spese la stipulazione del contratto di compravendita, nonché le spese consequenziali al frazionamento, già effettuato a cura e spese dal Sig. Fina Antonio, ed ogni onere derivante da imposte e tasse e da ogni adempimento necessario al perfezionamento della procedura.
- 7) **DI DARE ATTO** che il verbale stenotipografico della presente deliberazione è allegato al verbale di seduta.

=====

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti N. 10
 - Favorevoli N. 6
 - Astenuti N. 4 (Grasso, Marinaci, Ruggeri e Manno)
 - Contrari N. 0
- espressa per alzata di mano,

D E L I B E R A

= **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE
Silvia GRASSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

COMUNE DI STATTE

Avviso approvazione variante urbanistica.

Il Comune di Statte, nella persona del Responsabile del Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico, dà

AVVISO

CHE con Deliberazione di Giunta Comunale n° 17 del 09/02/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante al Piano Urbanistico Esecutivo denominato "*Corso Vittorio Emanuele*", ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 20/2001, come modificata dalla L.R. n. 21/2011 all'art.10.

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A), DEL D.LGS. 50/2016, DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI DI SANITASERVICE ASL BR srl.

Art. 1. Riferimento normativo

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito GDPR), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati o Data Protection Officer (di seguito, RPD o DPO) (artt. 37-39).

Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a). Il medesimo regolamento, all'art. 37 comma 6 prevede che il responsabile della protezione dei dati può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi.

Ai sensi dell'art. 37 comma 5 del GDPR "il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39".

In particolare, si ritiene che il soggetto incaricato debba possedere comprovata esperienza professionale in materia di protezione e trattamento dei dati, avere competenze specifiche in materia di protezione dei dati e sicurezza informatica, conoscenza delle norme e procedure della pubblica amministrazione ed in particolare di quelle applicabili alle Amministrazioni Centrali dello Stato, oltreché capacità di assolvere a funzioni consultive e formative di supporto.

Con il presente Avviso la Scrivente intende avviare una consultazione finalizzata all'individuazione di un operatore economico per affidamento diretto del servizio, ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs 50/2016. Il presente Avviso non è vincolante per la Società che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non proseguire senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte dei soggetti interessati.

Art. 2. Oggetto e caratteristiche dell'attività

Oggetto della procedura sono i servizi inerenti all'incarico di RPD (Responsabile della protezione dei dati) della SANITASERVICE ASL BR srl.

Il RPD, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1 del RGPD sarà incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;

- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del RGDP, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) svolgere attività di formazione del personale;
- g) verificare la documentazione predisposta dall'Ente per l'attuazione del GDPR e segnalare eventuali necessità di modifica o integrazione;
- h) in generale dar corso – in collaborazione con il titolare e il responsabile del trattamento dei dati - alla piena attuazione del RGPD, anche predisponendo un piano dettagliato di azioni.

Nell'eseguire i propri compiti il responsabile della protezione dei dati considera debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo. I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dalla Società.

Art. 3. Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione tutti gli operatori/soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 i quali:

- a) siano in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici e non si trovino in alcuno dei divieti di partecipazione alle procedure di affidamento previsti all'art. 80 D. Lgs. 50/2016;
- b) non si trovino nelle situazioni di inconferibilità ed incompatibilità rispetto allo svolgimento dell'incarico;
- c) siano in possesso dei requisiti tecnico professionali di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare possiedano una conoscenza approfondita della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, con particolare riferimento al Regolamento 679/2016, e abbiano svolto attività professionale in tale campo nell'ultimo biennio antecedente il presente avviso, opportunamente documentata e rilevabile da quanto attestato nel CV.

A tal fine nell'allegato "B" al presente Avviso, dovranno essere chiaramente indicati i soggetti nei cui confronti è stato reso il servizio, i contenuti ed i periodi di svolgimento delle attività.

Possono manifestare il proprio interesse alla partecipazione alla procedura persone fisiche o giuridiche purché, in questo secondo caso, sia identificato in modo chiaro il soggetto indicato per l'assolvimento dell'incarico di DPO, che deve appartenere alla struttura o all'organico della persona giuridica sulla base di un rapporto di lavoro o di consulenza chiaro e documentabile. Tale soggetto dovrà essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico sopra indicati.

Nel caso di domanda proposta da persona giuridica, che ritenga di affidare l'incarico non ad una singola persona ma ad un gruppo di lavoro composto da più soggetti, sarà indispensabile che i soggetti appartenenti alla persona giuridica e operanti come RPD soddisfino tutti i requisiti applicabili come fissati nella Sezione 4 del RGPD, ferma restando l'indicazione di una persona fisica che funga da referente dell'operatore; per esempio, sarà indispensabile che nessuno di tali soggetti versi in situazione di conflitto di interessi.

Si applica in generale sul punto quanto previsto dalle Linee Guida sui Responsabili della protezione dei dati adottate in data 13 dicembre 2016 come modificate in data 5 aprile 2017.

Art. 4. Durata dell'incarico e compenso

L'incarico ha durata di 36 mesi dalla stipula del contratto.

E'ammessa la proroga tecnica, nei limiti di quanto previsto dall'art. 106, comma 11 del D.lgs 50/2016.

Art. 5. Modalità di presentazione della domanda

I soggetti interessati alla partecipazione devono presentare apposita manifestazione di interesse. Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese dai candidati hanno valore di autocertificazione. Nel caso di falsità in atti

e di dichiarazioni mendaci troveranno applicazione le sanzioni penali di cui all'art. 76 del sopra citato DPR 445/2000.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro e non oltre il **20° giorno** successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) esclusivamente con posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo PEC: sanitaservice.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it, con oggetto:

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DIRETTO DELL’INCARICO DI RESPONSABILE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI DI SANITASERVICE ASL BR srl”.

La Manifestazione di interesse deve pervenire entro e non oltre la data di scadenza a cura e sotto la diretta responsabilità dei partecipanti. Gli allegati a cui si fa riferimento nel presente Avviso sono regolarmente pubblicati e scaricabili sul link della Società <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi/sanitaservice>, nella sezione “concorsi” dell’Albo pretorio.

SANITASERVICE ASL BR srl non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né, in generale, per eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non verranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute con altre modalità (consegna a mano al protocollo generale, fax, raccomandata A.R. o casella di posta elettronica ordinaria).

Non saranno ammesse alla procedura le manifestazioni di interesse pervenute fuori termine e quelle che non contengano le informazioni richieste.

Sarà inoltre necessaria la riconducibilità della casella PEC dalla quale saranno inviate le manifestazioni di interesse al soggetto candidato per la partecipazione alla procedura.

Alla PEC dovranno essere allegati la Documentazione Amministrativa e il Preventivo di Spesa.

5.1 Documentazione Amministrativa

In caso di **domanda presentata da persona fisica**, l’operatore trasmette manifestazione di interesse redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso (**Allegato A**).

Alla manifestazione di interesse è allegato:

- Curriculum Vitae in formato Europeo, illustrante i titoli, le esperienze professionali, le attività di formazione, le pubblicazioni scientifiche e ogni altro elemento utile a valutare il possesso dei requisiti di partecipazione dell’operatore;
- Scheda di sintesi del CV, redatta utilizzando l’**“Allegato B”** al presente Avviso; nella scheda dovrà essere chiaramente indicata l’esperienza professionale, ed in particolare i soggetti nei cui confronti è stato reso il servizio, i contenuti ed i periodi di svolgimento dell’attività;
- Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, redatta utilizzando l’**“Allegato C”** al presente Avviso.

In caso di **domanda presentata da Studi Associati, Associazioni, Società o altra persona giuridica** l’operatore trasmette manifestazione di interesse redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso (**Allegato A**).

Nella manifestazione di interesse è indicato il referente dell’incarico e eventualmente i componenti del team incaricati come RDP; è necessario allegare, per ciascuno di essi:

- Curriculum Vitae, in formato Europeo, illustrante i titoli, le esperienze professionali, le attività di formazione, le pubblicazioni scientifiche e ogni altro elemento utile a valutare il possesso dei requisiti di partecipazione dell’operatore;
- Scheda di sintesi del CV, redatta utilizzando l’**“Allegato B”** al presente Avviso; nella scheda dovrà essere chiaramente indicata l’esperienza professionale ed in particolare i soggetti nei cui confronti è stato reso il servizio, i contenuti ed i periodi di svolgimento dell’attività;

- Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, redatta utilizzando l' "Allegato C" al presente Avviso.

La Società si riserva di effettuare verifiche a campione sulle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla procedura. La documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale sottoscritta o con firma autografa con allegato copia di documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Si applica in generale sul punto quanto previsto dalle Linee Guida sui responsabili della protezione dei dati adottate in data 13 dicembre 2016 come modificate in data 5 aprile 2017.

5.2. Preventivo di spesa

L'operatore indica l'importo complessivo offerto, al netto di IVA e Cassa Previdenziale, se dovuta, espresso sia in cifre che in lettere. Il valore complessivo massimo del servizio, stimato da questa Amministrazione, non potrà superare l'importo di **€ 4.990,00 (quattromilanovecentonovanta/00)** oltre IVA e Cassa di Previdenza se presente.

L'importo per gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza relativi allo svolgimento del servizio, non soggetto a ribasso, è pari a "0".

In calce al preventivo l'operatore indica i costi aziendali per la sicurezza di cui all'art 95, comma 10 del D,lgs 50/2016, anche qualora fossero pari a "0".

Il preventivo è sottoscritto con firma digitale o con firma autografa con allegato copia di documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Art. 6. Ulteriori informazioni sulla procedura

La Società si riserva in ogni caso il diritto di sospendere, modificare o interrompere definitivamente la presente, senza che ciò possa fondare alcuna pretesa da parte degli operatori interessati, a qualsiasi forma di risarcimento, indennizzo o rimborso dei costi o delle spese eventualmente sostenute. La Società si riserva altresì la facoltà di procedere anche in presenza di un'unica manifestazione d'interesse purché valida e giudicata congrua.

Art. 7. Trattamento dei dati e tutela della riservatezza

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura o comunque acquisiti a tal fine da Sanitaservice ASL BR srl è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di affidamento del servizio ed avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede di Sanitaservice ASL BR srl, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati, eventualmente anche di natura giudiziaria, è necessario per adempiere a obblighi di legge finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali deriva dalla necessità di eseguire gli obblighi contrattuali o l'adozione di misure precontrattuali adottate su richiesta del partecipante, nonché da specifici obblighi di legge che regolano l'attività di Sanitaservice ASL BR srl. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della procedura di affidamento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nonché fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela dei legittimi interessi di Sanitaservice ASL BR srl. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del procedimento.

Il candidato è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente – in caso aggiudicazione - tutte le

norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

Sanitaservice ASL BR srl e il candidato aggiudicatario, per quanto sopra evidenziato, potranno ulteriormente specificare e regolamentare - con separato e successivo atto - i reciproci rapporti in materia di trattamento dati personali.

Art. 8. Responsabile del procedimento

In osservanza di quanto disposto dall'art. 10 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e in conformità ai principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile Unico del Procedimento nella procedura di affidamento in questione è la dott.ssa Maria Rosa Di Leo, tel. 0831.510478 fax: 0831.510078, mail: mariarosa.dileo@sanitaservice.asl.brindisi.it.

Art. 9. Informazioni e richiesta di chiarimenti

Per informazioni e richieste di chiarimenti è possibile inviare una mail all'indirizzo: mariarosa.dileo@sanitaservice.asl.brindisi.it.

Le richieste di chiarimenti o approfondimenti potranno essere inviate esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo sopra citato, indicando espressamente l'indirizzo e-mail a cui si desidera ricevere le risposte.

Art. 11. Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e completo dei suoi allegati sul sito internet di SANITASERVICE ASL BR srl www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi/sanitaservice.

L'Amministratore Unico
dott. Flavio Maria Roseto

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 febbraio 2022, n. 28

Determinazione Dirigenziale n. 296 del 8.11.2021 - Designazione componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie, II.RR. CC.SS. pubblici ed ARPA ex D.P.R. n. 483/1997. Modifica composizione della Commissione di sorteggio.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la D.G.R. 23 dicembre 2021 n. 2205 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

Con Determinazione Dirigenziale n. 296 del 8.11.2021 è stata da ultimo modificata la composizione della Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale dirigenziale, costituita in origine con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17.06.2004.

La prefata Commissione risulta allo stato così costituita:

- Presidente effettivo – Dott.ssa Antonella Caroli - Dirigente di Servizio
- Presidente supplente – Dott. Vito Carbone - Dirigente di Servizio

- Componente effettivo – Dott.ssa Ilaria Scanni
- Componente supplente – Sig.ra Cecilia Romeo
- Segretario effettivo – Dott. Alfredo De Pascalis
- Segretario supplente – Dott. Lanfranco Netti

Premesso che la Dott.ssa Ilaria Scanni, già dipendente regionale presso il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, è stata assegnata ad altro Dipartimento regionale a decorrere dal 01.01.2022, giusta Determinazione del Dirigente della Sezione Supporto Legislativo n. 2 del 23.12.2021.

Occorre quindi procedere alla sostituzione del Componente effettivo e del Componente supplente in seno alla Commissione di sorteggio.

Pertanto, col presente provvedimento, si propone di procedere alle seguenti sostituzioni:

- la Dott.ssa Ilaria Scanni con la Sig.ra Cecilia Romeo, quale Componente effettivo della prefata Commissione;
- la Sig.ra Cecilia Romeo con la Dott.ssa Isabella Cavallo, quale Componente supplente della prefata Commissione.

Si rappresenta che la partecipazione ai lavori della Commissione è da intendersi a titolo gratuito cui non spetta alcun compenso, trattandosi di attività da svolgere nell'ordinaria attività istituzionale del Servizio.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Nicola Lopane)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dall'istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;

- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

- di procedere alla sostituzione della Dott.ssa Ilaria Scanni con la Sig.ra Cecilia Romeo, quale Componente effettivo della prefata Commissione;
- di procedere alla sostituzione della Sig.ra Cecilia Romeo con la Dott.ssa Isabella Cavallo, quale Componente supplente della prefata Commissione;
- di dare atto che, per l'effetto di quanto sopra disposto, detta Commissione risulta così composta:
 - Presidente effettivo – Dott.ssa Antonella Caroli - Dirigente di Servizio
 - Presidente supplente – Dott. Vito Carbone - Dirigente di Servizio
 - Componente effettivo – Sig.ra Cecilia Romeo
 - Componente supplente – Dott.ssa Isabella Cavallo
 - Segretario effettivo – Dott. Alfredo De Pascalis
 - Segretario supplente – Dott. Lanfranco Netti
- di dare atto che ai Componenti della predetta Commissione non spetta alcun compenso, rientrando le attività in questione nell'ordinaria attività istituzionale del Servizio.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) composto da n. 4 (quattro) fasciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Nicola Lopane)

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Biologo indetto dalla AOU POLICLINICO RIUNITI FOGGIA, per Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia indetto dalla AOU POLICLINICO RIUNITI FOGGIA, per Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione indetto dalla AOU POLICLINICO RIUNITI FOGGIA, per Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia indetto dalla ASL LE, per Dirigente Avvocato indetto dalla ASL BR.

SI RENDE NOTO

che in data **14.03.2022**, nella stanza n. 103 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 8.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificato:

- ✓ n. 2 posti Dirigenti Biologo indetto da AOU POLICLINICO RIUNITI FOGGIA;
- ✓ n. 3 posti Dirigente Medico in Neurochirurgia indetto da AOU POLICLINICO RIUNITI FOGGIA;
- ✓ n. 3 posti Dirigente Medico in Medicina Fisica e Riabilitazione indetto da AOU POLICLINICO RIUNITI FOGGIA;
- ✓ n. 1 posto Dirigente Medico in Neurologia indetto da ASL LE;
- ✓ n. 1 posto Dirigente Avvocato indetto da ASL BR.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Antonella Caroli)

ARESS PUGLIA

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (CAT. D).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 27 del 15.02.2022, è indetto un avviso pubblico di mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. D) da altre amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - per le esigenze dell'A.Re.S.S. Puglia - Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità CRSS - Servizio Qualità ed Organismo Tecnicamente Accreditante.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità alle seguenti disposizioni di legge:

- D. Lgs. 502 del 30/12/1992 recante Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, ed in particolare l'art. 18;
- l'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e ss.mm.ii. recante Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. recante Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 recante la disciplina concorsuale per il personale del comparto del SSN;
- D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. , recante Testo Unico del Pubblico Impiego ed in particolare l'art. 30;
- L'art 57 del D. Lgs. 165/2001 ed il D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- D.Lgs. n. 82 del 2005 recante codice dell'amministrazione digitale, ed in particolare gli artt. 1 c.1 e art. 64 e 65;
- D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii. recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- D.L. 80/2021, ed in particolare l'art. 3 comma 7 circa i casi in cui la mobilità volontaria è subordinata all'assenso dell'amministrazione di appartenenza;
- le disposizioni di cui alla L. 56/2019;
- le disposizioni di cui alla direttiva n. 3 del 2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

I posti oggetto del presente bando sono previsti nel contesto delle esigenze organizzative interne all'Agenzia e nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022, adottato da questa Agenzia con Deliberazione del Direttore Generale n. 354/2019 ed approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2123/2020. Lo stesso è in linea con i Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 e 2022-2024, adottati con Deliberazione del Direttore Generale n. 253/2021 e trasmessi per gli adempimenti di competenza al superiore livello regionale.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL relativo al personale del comparto Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo alla qualifica di Collaboratore tecnico professionale (Cat. D), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L..

Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ART.1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Per l'ammissione alla procedura di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso Enti pubblici e Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale e/o Enti Equiparati di cui al combinato disposto dell'art. 15 undecies del D.Lgs. 502/92 e dell'art. 18, co. 2, del D.L. n. 148/17 conv. in L. n. 172/17, inquadrati nel profilo professionale messo a selezione, o presso Enti del Comparto Sanità, indicati nell'art. 6 del CCNQ del 13 luglio 2016, ovvero presso Enti Pubblici di comparti diversi;
- b) iscrizione all'albo professionale;
- c) aver superato il periodo di prova;
- d) avere la piena ed incondizionata idoneità allo svolgimento delle prestazioni lavorative del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione ovvero senza prescrizioni poste dal medico competente indicenti in maniera rilevante sullo svolgimento delle prestazioni lavorative proprie del profilo di appartenenza, né avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale;
- e) non avere avuto procedimenti disciplinari nell'ultimo biennio che abbiano dato luogo ad una sanzione disciplinare superiore alla censura scritta;
- f) non aver riportato condanne penali che impediscono la costituzione del rapporto di lavoro.

Tutti i requisiti devono essere posseduti oltre che alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando, anche alla data del successivo ed effettivo trasferimento. La carenza di uno solo dei requisiti stessi comporta la non ammissione all'avviso ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto di trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare il termine di scadenza del presente avviso o riaprire i termini dello stesso. Può anche rettificare o modificare il bando quando l'interesse pubblico lo richieda.

L'A.Re.S.S. si riserva di non dar corso alla mobilità in caso di candidati con condanne penali, anche non passate in giudicato, con procedimenti penali pendenti e/o con applicazione di misure cautelari o misure di sicurezza in corso, relativi anche a reati diversi da quelli che impediscono l'accesso all'impiego aziendale.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione e per la costituzione del rapporto di lavoro con l'Ente determina, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura e la risoluzione del rapporto.

Il dipendente trasferito conserva la posizione economica acquisita all'atto del trasferimento, ivi compresa l'anzianità maturata nell'ente di provenienza, con esclusione della parte variabile aziendale, che sarà determinata dai regolamenti aziendali vigenti alla sottoscrizione del contratto.

I vincitori della selezione si impegnano a prendere servizio presso l'A.Re.S.S. Puglia entro 30 giorni dalla data di protocollo della nota di immissione in ruolo da parte della suddetta Amministrazione. Si specifica che, il mancato rispetto del suddetto termine perentorio per la presa servizio assegnato da quest'Amministrazione, a qualunque motivo dovuto (anche se indipendente dalla volontà del candidato come, ad esempio, in caso di mancato assenso o assenso tardivo alla mobilità dell'Amministrazione di appartenenza) determinerà decadenza dal diritto all'assunzione per mobilità e legittimerà l'A.Re.S.S. Puglia al corrispondente scorrimento di graduatoria.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: personale.aress@pec.rupar.puglia.it e compilando lo specifico modulo allegato al presente bando. La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato riceverà dal sistema il messaggio di avvenuta consegna della pec.

La PEC deve contenere nell'oggetto l'indicazione precisa della selezione, nonché il suo nome e cognome. L'invio della e-mail tramite PEC senza l'allegato, con allegato incompleto o con allegato danneggiato/illeggibile comporta l'esclusione dalla procedura. E' onere del candidato verificare la regolarità dell'invio della e-mail PEC nonché dell'allegato alla stessa e dell'avvenuta consegna della PEC stessa (ricevuta di consegna).

La trasmissione della domanda tramite PEC equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per le eventuali comunicazioni da parte di questa Agenzia nei confronti dello stesso (art. 3- bis del CAD); l'indirizzo PEC, pertanto, diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con questa Agenzia.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire **entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando – per estratto - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV^ Serie Speciale - Sezione Concorsi.**

Il bando sarà, altresì, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'Agenzia, in Albo Pretorio ed in Amministrazione Trasparente – sezione Bandi di concorso.

Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione pervenute prima della pubblicazione dell'avviso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione di tutte le disposizioni normative e contrattuali che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale di un Ente del SSN. Inoltre, con la presentazione della domanda di partecipazione è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e con la consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire e specificando:

- a. cognome, nome, la data e il luogo di nascita, codice fiscale, residenza, recapito telefonico e cittadinanza, numero di un documento di identità in corso di validità;
- b. l'Azienda o l'Ente del Comparto e/o altre Pubbliche Amministrazioni di Comparti diversi presso il quale il candidato presta attualmente servizio a tempo indeterminato con il recapito telefonico dei relativi uffici amministrativi cui far riferimento in merito alla procedura, la data di assunzione a tempo indeterminato, specificando se si tratta di assunzione mediante concorso, mobilità o altro e se è a tempo pieno o parziale, in quest'ultimo caso indicare la relativa percentuale di part-time e la disponibilità a trasformare il proprio rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno. L'inquadramento nella categoria D del Comparto Sanità nel profilo professionale di C.P.S. – Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro ed indicazione della posizione economica all'interno della stessa, ovvero in profilo professionale corrispondente, qualora dipendente di una delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001;

- c. la data del superamento del periodo di prova nel profilo professionale di C.P.S. - Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro o nel profilo professionale corrispondente per i dipendenti di altre PP.AA. (specificare);
- d. di impegnarsi a prendere servizio presso l'A.Re.S.S. Puglia entro 30 giorni dalla data di protocollo della nota di immissione in ruolo da parte della suddetta Amministrazione, a pena di decadenza dal diritto all'assunzione;
- e. la piena ed incondizionata idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro o profilo professionale corrispondente specificando di non essere in possesso di limitazioni temporanee o definitive alle mansioni;
- f. di non essere destituito o dispensato presso una Pubblica Amministrazione, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti disciplinari in corso ovvero di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;
- g. di essere in possesso di eventuali titoli preferenziali, relativi a situazioni familiari e/o sociali, compreso eventuale godimento Legge n. 104/92 e/o Legge n. 68/99;
- h. di accettare tutte le disposizioni e le clausole del bando;
- i. la data e la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.
- j. essere cittadini di uno degli Stati membri dell'unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- k. il godimento dei diritti civili e politici, il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- l. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m. l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per la prova colloquio e tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- n. di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- o. di accettare che le modalità di notifica rinvenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente con le modalità previste nel presente bando;
- p. di autorizzare l'AReSS al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n.196/2003 ed al regolamento europeo n. 679/2016, per lo svolgimento della procedura concorsuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di accesso agli atti;
- q. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'AReSS per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico nonché all'utilizzo della graduatoria;
- r. recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione si riserva di inviare ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni.

I cittadini degli Stati membri dell'unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua Italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

La domanda di partecipazione deve essere firmata (ai sensi dell'art. 39, comma 1, D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta l'autentica della firma). La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dall'avviso.

L'A.R.e.S.S. non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

- a) curriculum formativo/professionale, datato firmato e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nel quale devono essere dichiarati tutti i titoli, le esperienze formative, professionali e di lavoro, ivi comprese le principali mansioni svolte nell'ambito dell'attività lavorativa, ritenute utili ai fini delle valutazioni di merito operate dalla Commissione;
- b) fotocopia (fronte e retro) del proprio documento di identità in corso di validità;
- c) ogni altro documento ritenuto utile ai fini delle valutazioni di merito operate dalla Commissione (es.: eventuali copie di attestati, pubblicazioni etc.);
- d) elenco, datato e firmato, dei documenti presentati (domanda, curriculum, fotocopia carta d'identità, eventuali copie di attestati, pubblicazioni etc.).

La corretta e completa compilazione della domanda e del curriculum consente ad A.R.E.S.S. ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

A.R.e.S.S. informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. Il Curriculum formativo e professionale deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

A.R.E.S.S. è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. - anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove selettive in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo, da accertarsi da parte dell'organo sanitario competente.

ART. 5 – MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, previste negli articoli precedenti devono, a pena di nullità, essere redatte ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa".

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà hanno validità e verranno accettate, quindi, solo se redatte con specifica indicazione dei termini di legge predetti e con la dichiarazione di assunzione delle responsabilità previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000, conseguenti a dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, l'A.Re.S.S. non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti poiché nei rapporti tra P.A. e privato gli stessi vengono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà. Pertanto, qualunque titolo prodotto in originale o in copia (ancorché autenticata o legale) potrà costituire oggetto di valutazione solo se accompagnato da relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione o dall'atto di notorietà,

da compilarsi in conformità agli schemi allegati al presente bando. L'Amministrazione, si riserva di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenuti legittimamente necessari ed effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

MODALITA' SPECIFICHE PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità;
- circa i servizi prestati deve essere indicata l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, privato accreditato e/o convenzionato con il SSN), il profilo professionale, l'esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro indicando il giorno, il mese, l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...), la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, supplenza, o con contratto libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. con partita I.V.A., borsista, volontario, ricercatore o contratto di lavoro stipulato con agenzia interinale, indicando nell'ultimo caso, l'esatta denominazione del committente e se il rapporto di lavoro è prestato presso una Pubblica Amministrazione) specificando se si tratta di assunzione mediante concorso, mobilità o altro, nonché la durata oraria settimanale (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del DPR 220/2001, è necessario che gli interessati specifichino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- per lo svolgimento di attività libero professionale o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e la categoria, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale e/o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero di crediti);
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte;
- per le pubblicazioni è necessario che le stesse vengano allegate in formato .pdf in originale ed edite a stampa. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale dichiara che le copie sono conformi all'originale (ai sensi degli articoli 19 e 47 D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità. Pertanto, sono valutabili solo le pubblicazioni presentate in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Inoltre, non sono valutabili le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

ART. 6 – AMMISSIONE E / O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove della selezione sarà pubblicato sul sito internet di A.Re.S.S. in Albo Pretorio e su Amministrazione Trasparente – sezione Bandi di concorso.

Costituiscono motivo di esclusione:

- 1) l'omissione nella domanda di partecipazione alla selezione del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
- 2) il mancato possesso di uno o più requisiti alla scadenza del bando richiesti per l'ammissione;
- 3) l'inosservanza del termine iniziale o finale di presentazione della domanda;
- 4) mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, del documento di identità in corso di validità e del curriculum formativo datato e firmato.;
- 5) l'invio della domanda da indirizzo mail non certificato e con modalità differenti rispetto a quelle indicate nel presente bando.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dalle disposizioni di legge ed in particolare dall'art. 44 del D.P.R. n. 220/2001. La stessa è formata da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da un segretario. Saranno individuati inoltre i rispettivi supplenti.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente dell'Agenzia.

La Commissione sarà inoltre individuata nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in tema di formazione di Commissioni e cause di incompatibilità /inconferibilità dei membri che le compongono.

ART.7 - VALUTAZIONE TITOLI E PROVA COLLOQUIO

La Commissione avrà a disposizione 50 punti di cui 30 per i titoli e 20 per la prova colloquio.

ART.8 - CALENDARIO E PROVA COLLOQUIO

La data e il luogo di espletamento del colloquio sarà resa nota, non meno di 7 giorni prima, mediante comunicazione pubblicata, esclusivamente, sul sito web dell'A.Re.S.S. Puglia, Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso <https://www.sanita.puglia.it/web/aress>.

Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il colloquio, tenuto conto dell'emergenza pandemica da Covid-19, delle disposizioni normative e dei protocolli in atto, potrà essere svolto anche da remoto attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche.

L'anzidetta modalità di comunicazione del diario della prova colloquio ha automaticamente effetto nei confronti di tutti i candidati che presentino domanda di ammissione all'avviso di mobilità, e costituisce, a tutti gli effetti, formale convocazione dei candidati ammessi a partecipare alla mobilità, senza altro preavviso o invito da parte di questa Amministrazione.

I candidati ammessi che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora, nella sede e con la modalità stabilita saranno dichiarati rinunciatari, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La prova colloquio è finalizzata a valutare il patrimonio di conoscenze e la capacità di soluzione di problemi operativi riferiti in particolare alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire al fine di accertare le professionalità acquisite dal candidato in relazione alle specifiche esigenze dell'A.Re.S.S. nell'ambito professionale richiesto.

La prova orale è superata con il conseguimento di una valutazione di almeno 14/20.

Per essere ammesso a sostenere la prova il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste, anche se a causa di forza maggiore o caso fortuito, sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dalla procedura concorsuale. Le prove orali saranno videoregistrate a norma di legge.

Sulla base dell'esame dei risultati, derivanti dalla comparazione degli elementi curriculari e della prova orale, la Commissione Esaminatrice stabilisce l'esito della mobilità (parere favorevole/parere non favorevole) utilizzando lo strumento del punteggio numerico e/o del giudizio sintetico.

ART.9 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione procederà alla sola valutazione dei titoli dei candidati risultati idonei alla prova colloquio. Il punteggio massimo per i titoli è di 30, così attribuibile:

1. anzianità di servizio nel settore specifico nel medesimo profilo professionale: fino ad un massimo di 10 punti (1 punto per anno; per anzianità oltre i 10 anni il punteggio sarà sempre quello massimo);
2. attività di aggiornamento, attività didattica e pubblicazioni: fino a punti 5;
3. titoli di formazione post base o specialistico: fino a punti 10.

Per la situazione personale e/o familiare, il punteggio massimo è di 5 punti così ripartiti:

1. per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 1,00;
2. presenza nel nucleo familiare di portatore di handicap: punti 1,50;
3. particolari condizioni di salute del lavoratore debitamente documentata punti: 1,50;
4. figlio con età da 0 a 3 anni non compiuti: punti 1,00 per figlio;
5. figlio con età da 3 a 6 anni non compiuti: punti 0,500 per figlio;
6. figlio con età da 6 a 14 anni non compiuti: punti 0,20 per figlio.

ART.10 - APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine della prova d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza nella prova di esame. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione della graduatoria di merito, formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, formulata dalla Commissione, ed alla nomina dei vincitori, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 487/1994 e s.m.i., ovvero:

- a parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94;
- a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 487/94;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa per poter essere oggetto di valutazione. La graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale di A.Re.S.S. Puglia.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorsi, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

ART.11 - MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Agenzia - ai fini della stipula del contratto individuale di

lavoro - a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, apposita dichiarazione di accettazione della presa in servizio.

Il trasferimento dei candidati dichiarato vincitori è subordinato al rilascio del nulla-osta da parte dell'Ente di provenienza, ai sensi del D.L. 80/2021, ed in particolare l'art. 3 comma 7 circa i casi in cui la mobilità volontaria è subordinata all'assenso dell'amministrazione di appartenenza.

Il trasferimento presso l'A.Re.S.S. Puglia comporta:

- la perdita, se in godimento presso l'Ente di provenienza, di eventuali indennità correlate alle funzioni esercitate;
- una diversa valorizzazione economica delle quote di risultato, che dipendono dall'entità dei fondi dell'Agenzia e dai criteri dell'Agenzia di valorizzazione di tale retribuzione, rispetto a quelle percepite presso l'Ente di provenienza;
- la perdita dell'eventuale tipologia di incarico di funzione conferito presso l'Ente di provenienza.

I candidati vincitori che rinunciano all'assunzione sono dichiarati decaduti dalla graduatoria: in tal caso l'Agenzia potrà procedere alla chiamata in servizio di altro candidato idoneo secondo l'ordine di posizione occupata nella graduatoria di merito.

Inoltre, prima di procedere con l'immissione in servizio, sarà effettuata la visita di sorveglianza sanitaria intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

I candidati vincitori saranno assunti in servizio a tempo pieno e indeterminato, previa sottoscrizione della relativa cessione del contratto di lavoro individuale, come previsto dai vigenti CCNL di riferimento (Personale del Comparto SSN); pertanto il candidato eventualmente in servizio con orario a tempo parziale o a impegno ridotto presso l'Ente di appartenenza dovrà rientrare a tempo pieno.

Il trattamento giuridico ed economico attribuito è quello previsto dalle disposizioni normative e contrattuali che regolamentano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Enti Sanitari appartenenti al personale del Comparto del SSN.

ART.12 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Agenzia, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro. Il candidato che non si presenterà per la stipula del contratto nel giorno, all'ora e nel luogo indicato sarà dichiarato decaduto.

I vincitori dell'avviso di mobilità, all'atto della stipula del contratto individuale, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

La data di assunzione sarà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ART.13 - TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di A.RE.S.S. per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di A.RE.S.S.. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla struttura di gestione dei servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli o aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge.

ART.14 - NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge applicabili in materia. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. PUGLIA di Bari ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente;
- straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

A.RE.S.S. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge. Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane di A.RE.S.S. dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 tramite e-mail all'indirizzo risorseumane@aress.regione.puglia.it (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda).

Bari, 15.02.2022

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giovanni Gorgoni

ALLEGATO 2
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Dell'A.Re.S.S. Puglia

Lungomare Nazario Sauro n. 33
70121 BARI

Pec: personale.aress@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (CAT. D).

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____), il _____, residente a _____ alla via _____ n. _____, CAP _____, tel. _____, e-mail: _____, e PEC _____, codice fiscale _____, Documento d'identità n. _____ rilasciato da _____, scadenza _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all' Avviso pubblico di mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. D) indetto con Deliberazione del Direttore Generale dell'A.Re.S.S. Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico sopra citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

- di essere cittadino/a italiano/a o _____ (dichiarare il possesso di altra cittadinanza equivalente);
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (in caso di cittadino di Stati membri dell'Unione Europea);
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (in caso di cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea) (il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ classe di laurea _____ rilasciato da _____ in data _____ avente durata _____ valutazione _____ titolo di equipollenza/equivalenza _____;

- di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio/accademici _____
_____;
- di essere iscritto all'albo professionale _____
_____ dalla data _____;
- di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato di _____ (indicare l'Azienda o l'Ente del Comparto e/o altre Pubbliche Amministrazioni di Comparti diversi presso il quale il candidato presta attualmente servizio a tempo indeterminato), assunto dal _____ a seguito della procedura _____ (specificando se si tratta di assunzione mediante concorso, mobilità o altro) a tempo _____ (indicare se a tempo pieno o part time, con la relativa percentuale), nel profilo professionale di _____ cat _____ posizione economica _____;
- (se dipendente assunto in part time) di essere disponibile a trasformare il proprio rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno;
- di aver superato il periodo di prova in data _____;
- di essere in possesso della piena ed incondizionata idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro o profilo professionale corrispondente specificando di non essere in possesso di limitazioni temporanee o definitive alle mansioni _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non essere destituito o dispensato presso una Pubblica Amministrazione, di non aver riportato condanne penali che impediscono la costituzione del rapporto di lavoro, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti disciplinari in corso ovvero di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;
- di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso di esito positivo dichiarare le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate _____);
- di non avere avuto procedimenti disciplinari nell'ultimo biennio che abbiano dato luogo ad una sanzione disciplinare superiore alla censura scritta;
- di essere iscritto nelle liste elettorali presso il Comune di _____, ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi _____;
- di essere in possesso della seguente anzianità di servizio: rapporto alle dipendenze (lavoro subordinato) : qualifica professionale _____, comparto _____ presso l'Ente _____ dal _____ al _____ a tempo pieno/parziale (indicare la percentuale) motivo di risoluzione del rapporto di lavoro _____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali, relativi a situazioni familiari e/o sociali (all'art. 5, comma 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94) compreso eventuale godimento Legge n. 104/92 e/o Legge n. 68/99 _____
_____;
- di essere portatore di handicap (indicare il tipo di ausilio necessario per la prova colloquio e i tempi necessari aggiuntivi ed allegare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 e ss.mm.ii. della A.S.L.) _____;
- di aver preso visione del bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare tutte le disposizioni e le clausole del bando, ed in particolare le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale, che possono avvenire esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale

dell'A.Re.S.S. Puglia consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/aress - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di concorso;

di autorizzare l'A.Re.S.S. Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR 2016/6/679) per lo svolgimento della procedura concorsuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di accesso agli atti e la ripresa video e conservazione della prova colloquio;

di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'A.Re.S.S. Puglia per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;

Il/La sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che le informazioni riportate nella presente domanda di partecipazione e nel curriculum vitae, redatto in formato europeo, allegato alla presente, corrispondono a verità.

Il/La sottoscritto/a autorizza l'A.Re.S.S. Puglia al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR 2016/6/679).

Luogo e Data, _____

FIRMA

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- Curriculum vitae formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, in formato Europass;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati;
- documenti e titoli presentati;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

INNOVAPUGLIA

AVVISO DI SELEZIONE PER PROFILI DA INSERIRE NELLA DIVISIONE SARPULIA.**IL DIRETTORE GENERALE****1. PREMESSA**

InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche "Società"), società *in-house* della Regione Puglia, ha il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della regione e degli acquisti centralizzati. A InnovaPuglia è affidato, pertanto, il compito di:

- supportare la Regione Puglia nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della regione Puglia (SArPULIA) ai sensi della L 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, attraverso il servizio telematico EmPULIA;
- supportare la Regione Puglia nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo...);
- svolgere funzioni di assistenza tecnica alla PA regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione (ruolo di Organismo Intermedio).

Con DGR 584 del 29/3/19 la Regione Puglia ha approvato il piano industriale – attività 2018-2020 e il suo organigramma aziendale;

Con DGR 1249 del 28/7/21 la Regione Puglia ha approvato il Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore della Regione Puglia - InnovaPuglia S.p.A. – anni 2021-2022-2023;

Con DGR 1430 del 15/9/21 la Regione Puglia ha approvato la Programmazione del Fabbisogno Personale 2021.

Con Deliberazione N.19 del 20.01.2022 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha dato l'avvio per la procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare comparativa e colloquio orale al fine di selezionare n. 17 professionisti, in possesso dei requisiti specificati al successivo paragrafo 3, da collocare nella Divisione SARPULIA.

La presente procedura di selezione è conforme ai principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 165/2001 e alle direttive dell'Ente Socio – Regione Puglia – in materia.

2. PROFILI

InnovaPuglia S.p.A., nella sua qualità di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, designato con L. R. n. 37 del 01/08/2014 ricerca personale qualificato per il potenziamento della propria struttura operativa.

I candidati per i contratti a tempo indeterminato saranno selezionati mediante scorrimento della graduatoria che verrà a determinarsi in conseguenza del presente avviso.

La graduatoria è organizzata sui seguenti profili per le unità di personale indicate:

PROFILI		Unità di personale n° massimo
Profilo A	Specialista in tecnologie farmaceutiche	2
Profilo B	Specialista in valutazione di tecnologie biomediche e sanitarie	2
Profilo C	Assistente per Gestione delle Convenzioni e dei Contratti di acquisto	3

Profilo D	Addetto legale	2
Profilo E	Assistente al RUP per procedure di Lavori Pubblici	1
Profilo F	Business intelligence consultant	1
Profilo G	Project Manager	1
Profilo H	Addetto agli acquisti e gare	1
Profilo I	Assistente junior al RUP per procedure di acquisto di Lavori, Beni e Servizi	1
Profilo L	Assistente al RUP per procedure di acquisto di Lavori, Beni e Servizi	1

3. REQUISITI DI AMMISSIONE

Di seguito la descrizione dei profili con attività previste e titolo di studio, esperienze e competenze richieste.

Possono presentare la propria candidatura per l'incarico oggetto del presente avviso i soggetti che siano in possesso dei requisiti esplicitati nella seguente descrizione di ogni profilo:

Profilo A: Specialista in tecnologie farmaceutiche

Attività previste

Supporta le attività svolte da InnovaPuglia in qualità di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, in particolare nella definizione del capitolato tecnico relativo alle procedure di gara relativi ai farmaci, vaccini, radiofarmaci e medicinali vari. Attività tesa alla raccolta e analisi dei fabbisogni, alla individuazione della strategia di gara e definizione dei relativi lotti e alla predisposizione di documenti tecnici di gara.

L'attività può essere rivolta a tutti i soggetti della Regione e delle aziende ed enti del SSR.

Titolo di studio

Laurea magistrale o laurea specialistica o laurea del vecchio ordinamento in Farmacia.

Esperienza e requisiti richiesti

N. 18 mesi in attività inerenti il settore della Farmacia Ospedaliera, comprensiva di tirocinio e collaborazione, maturati negli ultimi 5 anni. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza lavorativa, comprensiva di tirocinio, collaborazione etc. superiore nello stesso ambito o presso pubblica amministrazione/società pubbliche.

Competenze professionali richieste

Ambito generale:

- Conoscenza del mercato dei farmaci e dei dispositivi medici e dell'organizzazione del servizio sanitario regionale;
- Conoscenza delle banche dati riguardanti i prodotti farmaceutici (Es. Farmadati, Terap ecc.....);

Ambito specifico:

- Conoscenza delle metodologie Health Technology Assessment; Farmacovigilanza: programmi, organizzazione, valutazioni rischi/benefici, ecc.

Profilo B: Specialista in valutazione di tecnologie biomediche e sanitarie

Attività previste

- Supporta le attività svolte da InnovaPuglia, in qualità di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 37 del 1 agosto 2014, nell'individuazione e gestione delle categorie di acquisto in ambito sanitario individuate dal Tavolo degli Aggregatori Nazionale in adempimento al disposto del DL. 66/2014.

- Supporta l'implementazione di convenzioni ed accordi quadro, di sistemi dinamici di acquisto, alla predisposizione di procedure di gara gestite da InnovaPuglia su delega della Regione Puglia e nel supporto allo svolgimento delle attività di committenza ausiliarie ai sensi della direttiva 2014/24/UE.

- Effettua valutazione di beni, servizi, e lavori in ordine alla loro appropriatezza biomedica ed efficacia sanitaria, congruità della spesa preventivata, adeguatezza della procedura di approvvigionamento proposta, tipologia e valore in funzione dell'utilizzo, e conformità autorizzativa e normativa.

- Partecipa a Tavoli Tecnici Regionali finalizzati alla raccolta di fabbisogni regionali, scelta delle strategie di gara più idonee e definizione degli atti finalizzati alla indizione di consultazioni preliminari di mercato o di gare aggregate regionali.
- Partecipa a Tavoli Tecnici Nazionali in relazione a categorie merceologiche attinenti l'ambito sanitario ed in particolare, dispositivi medici e servizi sanitari o implementati in ambito sanitario.
- Effettua analisi di mercato inerenti i dispositivi medici ed i servizi sanitari con stime relative all'eventuale contenimento della spesa sanitaria regionale determinabile dal ricorso a gare aggregate regionali.

Titolo di studio

- Laurea specialistica o laurea magistrale o laurea del vecchio ordinamento in Ingegneria Clinica oppure laurea in Ingegneria Gestionale o Ingegneria Biomedica con Master post-lauream in Ingegneria Clinica.
- Abilitazione professionale ed iscrizione all'albo degli ingegneri nel settore industriale e/o dell'informazione.

Esperienza e requisiti richiesti

N. 5 anni in attività inerenti il settore dell'ingegneria clinica, maturati negli ultimi 10 anni.

Competenze professionali richieste

Ambito generale:

- Conoscenza della legislazione sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione: D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e linee guida ANAC.
- Conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.
- Padronanza degli strumenti di office automation e di Internet.

Ambito Specifico

- Conoscenza del mercato dei dispositivi medici e dei servizi sanitari a livello internazionale, nazionale e locale.
- Conoscenza delle metodiche e tecniche di Health Technology Assessment
- Conoscenza delle metodiche e tecniche di Clinical Risk Management
- Conoscenza dei sistemi di Gestione della Qualità ISO 9001
- Conoscenza dei sistemi di Sicurezza in Sanità

Profilo C: Assistente per Gestione delle Convenzioni e dei Contratti di acquisto

Attività previste

Nell'ambito del Servizio EmPULIA il/la candidato/a, si occuperà della gestione operativa, mediante la piattaforma telematica, dell'intero ciclo di vita contrattuale delle Convenzioni quadro e dei contratti del Soggetto Aggregatore, con particolare riferimento a:

- Creazione, attivazione e delivery -ai bacini di utenza predeterminata- degli strumenti digitali di approvvigionamento nell'ottica dell'ottimizzazione del rapporto efficienza/efficacia delle attività svolte dalla medesima utenza.
- Supporto alla ricezione, analisi e caricamento dei flussi ordini inviati dai fornitori o dagli Enti ed eventuali azioni correttive.
- Presidio e monitoraggio dell'allineamento tra strumenti digitali di approvvigionamento, correlati contratti e clausole.
- Aggiornamento dei cataloghi, dei prodotti/prezzi.
- Gestione delle richieste di assistenza e dei reclami degli Enti e dei Fornitori.
- Supporto al monitoraggio delle Convenzioni e dei Contratti anche mediante predisposizione di report periodici di avanzamento della spesa e dei quantitativi residui vs. massimali previsti e gestione delle estensioni/rinnovi contrattuali.
- Contributi a gruppi di lavoro interdisciplinari per la definizione, l'ottimizzazione, il miglioramento continuo ed il change management degli strumenti per la gestione dei contratti nell'ottica della crescente semplificazione e digitalizzazione dei processi.
- Reporting verso il Responsabile dell'Ufficio e del Servizio EmPULIA.

Titolo di studio

Laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento in ingegneria gestionale, o economia e commercio o giurisprudenza.

Esperienza e requisiti richiesti

N. 2 anni in attività in ambito gestione commerciale di contratti o in attività di controllo di gestione o almeno n. 1 anno di esperienza nell'utilizzo di piattaforme telematiche di e-procurement (gare telematiche, acquisto da catalogo elettronico, mercato elettronico, raccolta e analisi dei fabbisogni, ecc.), maturati negli ultimi 5 anni.

Competenze professionali richieste

Ambito Generale:

- Conoscenza della legislazione sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione: D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e linee guida ANAC.
- Conoscenza della normativa degli EE.LL. e della Sanità Pubblica in materia di contabilità pubblica e procedimento amministrativo.
- Conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD): D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.
- Conoscenza della legislazione sulla centralizzazione degli acquisti nella PA e negli Enti del SSR.
- Ottima conoscenza ed utilizzo dei più diffusi software di produttività individuale (suite MS Office, Open Office, ecc.) e dei dispositivi di firma digitale.

Ambito Specifico:

- Contrattualistica degli acquisti in sanità, nella pubblica amministrazione e/o nell'ambito delle imprese commerciali.
- Approfondita conoscenza delle norme che regolano l'esecuzione dei contratti pubblici (Titolo V del Codice degli Appalti).
- Politiche e strategie di approvvigionamento nelle Pubbliche Amministrazioni e nella Sanità al fine dell'ottimale gestione del ciclo di vita degli acquisti.
- Conoscenza di software ERP per la gestione degli acquisti, dei magazzini e della logistica nelle PA e nella Sanità.
- Controllo di gestione nell'ambito del dominio della sanità pubblica, della PA e/o nell'ambito delle imprese commerciali.

Profilo D: Addetto legale

Attività previste

- Supporta il Soggetto Aggregatore nella gestione del precontenzioso (accesso agli atti, contestazione ai servizi erogati ecc..)
- Compliance alla normativa dei servizi resi all'utenza (orientamenti giurisprudenziali, pareri ANAC, analisi sentenze degli organi giurisdizionali, ecc..)
- Sviluppa competenze sugli strumenti di e-Procurement erogati da InnovaPuglia S.p.A. e sui processi di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni;
- Effettua consultazione e analisi dei capitolati tecnici e della documentazione relativa alle gare;
- Predisporre pareri legali.

Titolo di studio

Laurea magistrale, laurea specialistica, laurea del vecchio ordinamento in Giurisprudenza e abilitazione all'esercizio della professione forense.

Esperienza e requisiti richiesti

N. 2 anni con comprovato svolgimento di attività di assistenza giuridica normativa afferenti agli appalti pubblici di forniture di bene e servizi svolti con procedure telematiche e procedure aggregate di acquisto (procedure aperte ristrette e negoziate, sistemi di qualificazione, accordi e convenzioni quadro gestiti da centrali di committenza, acquisto da catalogo elettronico, mercato elettronico ecc...), maturati negli ultimi 5 anni.

Competenze professionali richieste

Ambito generale:

- Conoscenza di diritto amministrativo;

- Conoscenza della legislazione sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione: D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e linee guida ANAC.
- Conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.
- Conoscenza ed utilizzo dei più diffusi software di produttività individuale (suite MS Office, Open Office, ecc.) e dei dispositivi di firma digitale.

Ambito specifico:

- Conoscenza del codice del processo amministrativo D.lgs n. 104/2010 e s.m.i.;
- Conoscenza della disciplina dei contratti pubblici;
- Conoscenza delle procedure telematiche d'appalto e di sistemi di e-Procurement.
- Conoscenza della legislazione sulla centralizzazione degli acquisti nella PA e negli Enti del SSR.

Profilo E: Assistente all'Ufficio del RUP per procedure di Lavori Pubblici

Attività previste

- Coadiuvare il RUP e gli uffici competenti nell'espletamento delle procedure per appalti di lavori e, in maniera residuale, per l'acquisizione di beni e servizi, in tutte le fasi dalla scelta del contraente, alla esecuzione del contratto, fino al collaudo/verifiche di conformità.

L'attività è riferita alla predisposizione – nell'ambito delle procedure di affidamento – di atti istruttori; documenti per l'indizione/affidamento; verifica della documentazione amministrativa; comunicazioni di esito e pubblicazioni; contratto/lettera d'ordine; tracciamento del contratto e obblighi di trasparenza.

Titolo di studio

Laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento in Ingegneria o Architettura.

Esperienza e requisiti richiesti

N. 2 anni in gestione di gara d'appalto in materia di lavori pubblici in Uffici della PA, Studi professionali, Organismi di certificazione o Aziende private, maturati negli ultimi 5 anni.

Competenze professionali richieste

Ambito generale:

- Possedere una buona conoscenza di base della legislazione sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione.
- Avere una conoscenza di base del diritto amministrativo.
- Avere conoscenze di base sul project management e di contabilità industriale.
- Padronanza degli strumenti di office automation e di accesso ai sistemi telematici.

Ambito Specifico:

- Saper governare con buon livello di autonomia la raccolta e la sistematizzazione dei dati degli affidamenti, anche con riferimento alla trasmissione telematica degli stessi agli organismi competenti (SIMAP-UE, SIMOG ANAC, Piattaforme di e-procurement, etc.).

Profilo F: Business intelligence consultant

Attività previste

Il candidato si occuperà di progettazione dell'intero ciclo di vita degli appalti pubblici e dei contratti del Soggetto Aggregatore, con particolare riferimento a:

- Creazione, attivazione e delivery - ai bacini di utenza predeterminata - degli strumenti digitali di approvvigionamento nell'ottica dell'ottimizzazione del rapporto efficienza/efficacia delle attività svolte dalla medesima utenza;
- Presidio e monitoraggio dell'allineamento tra strumenti digitali di approvvigionamento;
- Gestione delle richieste di assistenza e dei reclami degli Enti e dei Fornitori.
- Contributi a gruppi di lavoro interdisciplinari per la definizione, l'ottimizzazione, il miglioramento continuo ed il change management degli strumenti per la gestione dei contratti nell'ottica della crescente semplificazione e digitalizzazione dei processi.
- Individuazione degli strumenti di analytics ottimali per le esigenze informative del Soggetto Aggregatore
- Progettazione delle viste di analisi basate sui dati gestiti dal Soggetto Aggregatore al fine di rendere

disponibile un DSS (Decision Support System) che ne supporti l'attività

- Controllo e monitoraggio delle aziende fornitrici di servizi ICT incaricate delle attività tecnico/operative

Titolo di studio

Laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento in discipline scientifiche

Esperienza e requisiti richiesti

N. 2 anni in attività gestione di gara d'appalto in Uffici della PA, Studi professionali, Organismi di certificazione o Aziende private maturati negli ultimi 5 anni.

Competenze professionali richieste

Ambito generale:

- Conoscenza della legislazione sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione: D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e linee guida ANAC.
- Conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD): D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.
- Conoscenza della legislazione sulla centralizzazione degli acquisti nella PA e negli Enti del SSR.

Ambito Specifico:

- Avere conoscenza di metodologie e strumenti di Business Intelligence e Knowledge Management
- Conoscenza ed esperienza nell'utilizzo di sistemi di gestione e analisi dati all'avanguardia quali, a titolo di esempio: Tableau, Google Analytics, Power BI, SAS
- Conoscenza ed esperienza nelle tecniche di Data mining e Data Warehouse e delle piattaforme Big Data (p. es. Hadoop)
- Avere conoscenze avanzate sul project management.
- Padronanza degli strumenti di office automation e di accesso ai sistemi telematici.

Profilo G: Project Manager

Attività previste

L'esecuzione efficace di un progetto di appalto presuppone la comprensione e l'applicazione dei concetti, delle pratiche e degli strumenti essenziali per gestire le procedure di appalto. Tali concetti di gestione dei progetti possono essere utilizzati per garantire che i progetti di appalto siano eseguiti in linea con quanto previsto in termini di tempistiche, bilancio, qualità, coinvolgimento delle parti interessate e attenuazione del rischio. Il/la candidato/a si occuperà degli aspetti e degli strumenti essenziali della gestione dei progetti coadiuvando il RUP e gli uffici competenti nell'espletamento, in tutte le fasi, delle procedure per appalti di lavori, beni e servizi.

Titolo di studio

Laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento in discipline economiche o scientifiche.

Esperienza e requisiti richiesti

N. 2 anni impegnato come responsabile di progetti, utilizzando metodologie e strumenti certificati di project management, maturati negli ultimi 5 anni.

Competenze professionali richieste

Ambito generale:

- Conoscenza della legislazione sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione: D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e linee guida ANAC.
- Conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD): D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.
- Conoscenza della legislazione sulla centralizzazione degli acquisti nella PA e negli Enti del SSR.
- Ottima conoscenza ed utilizzo dei più diffusi software di produttività individuale (suite MS Office, Open Office, ecc.) e dei dispositivi di firma digitale.

Ambito Specifico:

- Conoscenze certificate riguardo l'utilizzo degli strumenti di Project Management
- Organizzazione e coordinamento delle attività in linea con la strategia e gli obiettivi del progetto;
- Realizzazione di resoconti circa l'avanzamento e i risultati del progetto, compresa la valutazione della qualità;

- Gestione di un progetto individuale dalla fase esplorativa alla sua chiusura;
- Individuazione dei compiti e delega, avvalendosi delle risorse più idonee.
- Monitoraggio e completamento di più progetti complessi in situazioni di incertezza;
- Definizione di un modello e di un approccio per il progetto, garantendo il corretto allineamento degli obiettivi del progetto alla strategia complessiva.
- Utilizzazione di metodologie di stima di tempi/costi
- Utilizzo delle procedure di gestione del rischio, gestione dei cambiamenti, gestione della comunicazione.

Profilo H: Addetto agli acquisti e gare

Attività previste

- Coadiuvare gli uffici competenti ed i Responsabili dei procedimenti di acquisto nella conduzione operativa delle procedure di affidamento di lavori, beni e servizi, in tutte le fasi dalla scelta del contraente, alla esecuzione del contratto, fino al collaudo/verifiche di conformità.
- Espletare gli adempimenti del Responsabile Unico di Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto in relazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e tracciamento dei contratti sui portali telematici previsti dalla legge.
- Raccogliere ed organizzare i dati e la documentazione relativi alle singole procedure di acquisto, rendendoli disponibili alle altre funzioni aziendali, in particolare al controllo di gestione ed alla rendicontazione dei progetti.

Titolo di studio

Diploma di maturità scientifica o classica o diploma di istituto tecnico commerciale.

Esperienza e requisiti richiesti

N. 5 anni in esperienze lavorative di gestione delle procedure di acquisizione di beni e servizi presso enti pubblici e/o società partecipate da enti pubblici e/o soggetti privati, maturati negli ultimi 10 anni.

Competenze professionali richieste

Ambito Generale:

- Elementi di diritto amministrativo
- Elementi di contrattualistica pubblica
- Conoscenze di base di project management e di contabilità industriale;
- Padronanza degli strumenti di office automation e di accesso ai servizi telematici.

Ambito Specifico:

- Buona conoscenza di base della legislazione sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione.
- Saper governare con buon livello di autonomia la raccolta e la sistematizzazione dei dati degli affidamenti, anche con riferimento alla trasmissione telematica degli stessi agli organismi competenti (SIMAP-UE, SIMOG ANAC, Piattaforme di e-procurement, etc.).
- Conoscenza ed impiego di sistemi ERP per la gestione dei processi aziendali

Profilo I: Assistente junior al RUP per procedure di acquisto di Lavori, Beni e Servizi

Attività previste

- Coadiuvare il RUP e gli uffici competenti nell'espletamento delle procedure per appalti di lavori, beni e servizi in tutte le fasi dalla scelta del contraente, alla esecuzione del contratto, fino al collaudo/verifiche di conformità. L'attività è riferita alla predisposizione –nell'ambito delle procedure di affidamento– di atti istruttori; documenti per l'indizione/affidamento; verifica della documentazione amministrativa; comunicazioni di esito e pubblicazioni; contratto/lettera d'ordine; tracciamento del contratto e obblighi di trasparenza.

Titolo di studio

Laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento in Ingegneria o Architettura o Economia e Commercio o Giurisprudenza.

Esperienza e requisiti richiesti

N. 2 anni in attività analoghe prestate in Uffici della PA, Studi professionali, Organismi di certificazione o Aziende private, maturati negli ultimi 5 anni.

Competenze professionali richiesteAmbito generale:

- Possedere una buona conoscenza di base della legislazione sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione.
- Avere una conoscenza di base del diritto amministrativo.
- Avere conoscenze di base sul project management e di contabilità industriale.
- Padronanza degli strumenti di office automation e di accesso ai sistemi telematici.

Ambito Specifico:

- Saper governare con buon livello di autonomia la raccolta e la sistematizzazione dei dati degli affidamenti, anche con riferimento alla trasmissione telematica degli stessi agli organismi competenti (SIMAP-UE, SIMOG ANAC, Piattaforme di e-procurement, etc.).

Profilo L: Assistente al RUP per procedure di acquisto di Lavori, Beni e ServiziAttività previste

- Coadiuvare il RUP e gli uffici competenti nell'espletamento delle procedure per appalti di lavori, beni e servizi in tutte le fasi dalla scelta del contraente, alla esecuzione del contratto, fino al collaudo/verifiche di conformità. L'attività è riferita alla predisposizione –nell'ambito delle procedure di affidamento– di atti istruttori; documenti per l'indizione/affidamento; verifica della documentazione amministrativa; comunicazioni di esito e pubblicazioni; contratto/lettera d'ordine; tracciamento del contratto e obblighi di trasparenza.

Titolo di studio

Laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento in Ingegneria o Architettura o Economia e Commercio o Giurisprudenza.

Esperienza e requisiti richiesti

N. 5 anni in attività analoghe prestate in Uffici della PA, Studi professionali, Organismi di certificazione o Aziende private, maturati negli ultimi 10 anni.

Competenze professionali richiesteAmbito generale:

- Possedere una buona conoscenza di base della legislazione sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione.
- Avere una conoscenza di base del diritto amministrativo.
- Avere conoscenze di base sul project management e di contabilità industriale.
- Padronanza degli strumenti di office automation e di accesso ai sistemi telematici.

Ambito Specifico:

- Saper governare con buon livello di autonomia la raccolta e la sistematizzazione dei dati degli affidamenti, anche con riferimento alla trasmissione telematica degli stessi agli organismi competenti (SIMAP-UE, SIMOG ANAC, Piattaforme di e-procurement, etc.).

3.1 Altri Requisiti professionali

a) Essere in possesso delle seguenti competenze trasversali:

- attitudine al Problem-Solving;
- capacità di lavorare in gruppo e gestire in maniera efficace le relazioni;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate;
- capacità decisionale che presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari;
- predisposizione al cambiamento e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi

o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale. Inoltre, saper ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto;

- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne, con particolare riferimento agli altri livelli di governo, alle altre istituzioni sia pubbliche che private e ai professionisti incaricati dall'Ente.

b) Conoscenza, scritta e parlata, della lingua inglese. Ci si riserva di valutare in sede di colloquio la conoscenza della lingua inglese.

3.2 Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;

b) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

c) assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con la Società, rivenienti da rapporti di natura patrimoniale o anche non patrimoniale, tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti legati all'incarico;

d) insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;

e) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;

f) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

g) non aver svolto funzioni di amministrazione, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;

h) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001;

i) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza.

j) non aver superato il sessantacinquesimo anno di età.

I requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti al momento della presentazione della candidatura.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

Il candidato dovrà presentare la domanda di ammissione, a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento riportante firma) e inviata **via posta elettronica certificata**, a partire dalle ore 12:00:00 del giorno di pubblicazione del presente avviso sul portale di Innovapuglia ed **entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 14.03.2022**, all'indirizzo specificato nella seguente tabella:

Profilo	Indirizzo PEC
A	avviso.sarpulia.2022.profilo_a@pec.rupar.puglia.it
B	avviso.sarpulia.2022.profilo_b@pec.rupar.puglia.it
C	avviso.sarpulia.2022.profilo_c@pec.rupar.puglia.it
D	avviso.sarpulia.2022.profilo_d@pec.rupar.puglia.it
E	avviso.sarpulia.2022.profilo_e@pec.rupar.puglia.it
F	avviso.sarpulia.2022.profilo_f@pec.rupar.puglia.it
G	avviso.sarpulia.2022.profilo_g@pec.rupar.puglia.it
H	avviso.sarpulia.2022.profilo_h@pec.rupar.puglia.it
I	avviso.sarpulia.2022.profilo_i@pec.rupar.puglia.it
L	avviso.sarpulia.2022.profilo_l@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio deve avere ad oggetto **“Avviso pubblico per la selezione di profili da inserire nella Divisione Sarpulia di InnovaPuglia S.p.A.- Profilo (indicare il profilo di interesse)”**.

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Nella **domanda di ammissione**, redatta preferibilmente utilizzando “Allegato 1_Modello domanda di ammissione” e sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando copia del documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma), ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il candidato dovrà dichiarare:

- a. cognome e nome
- b. luogo e data di nascita
- c. codice fiscale
- d. cittadinanza
- e. residenza ed eventuale domicilio
- f. iscrizione liste elettorali
- g. idoneità fisica all'impiego
- h. l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui trasmettere ogni eventuale comunicazione attinente il presente avviso
- i. di essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.
- j. l'accettazione integrale e senza riserve dei contenuti del presente avviso di selezione, in ogni sua parte
- k. la conoscenza delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e falsità degli atti
- l. di:
 1. non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 4° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero uno dei Dirigenti della Società, ovvero i Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
o in alternativa:
 2. di avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 4° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero uno dei Dirigenti della Società, ovvero i Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Per la partecipazione all'Avviso Pubblico, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. **domanda di ammissione contenente la dichiarazione sostitutiva** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento riportante firma) a pena di esclusione, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi § 3.1 e § 3.2 del presente avviso (Allegato 1);
2. **curriculum vitae** in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritto digitalmente o con firma olografa (allegando copia del documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma), a pena di esclusione. Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione:
 - a. partecipazione a Master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione, anche effettuati all'estero;
 - b. produzione scientifica e pubblicazioni strettamente pertinenti alle materie oggetto dell'Avviso, pubblicata su riviste italiane o straniere o in ambito convegnistico;
 - c. tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività amministrativa ovvero di gestione del personale e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - d. posizione e funzione ricoperta dal candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con indicazione di funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestita;
 - e. competenze specifiche acquisite relativamente ad ogni posizione e funzione ricoperta.

Non sarà necessario allegare alcuna altra documentazione, posto che la Società si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

Motivi di esclusione:

- Le domande pervenute con modalità e termini di presentazione difformi da quelli riportati nel presente Avviso non saranno considerate.
- Sono esclusi dalla selezione i candidati che non sono in possesso di tutti i requisiti, generali e specifici, previsti dall'articolo 3 del presente Avviso.
- I candidati, con cittadinanza diversa da quella italiana, che non dimostrino con il colloquio di avere ottima padronanza della lingua italiana non saranno ammessi alla prosecuzione del procedimento.
- I candidati che non si presentino al colloquio nella data e ora fissata dalle Commissioni esaminatrici saranno esclusi.
- Le Commissioni dispongono in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura in caso di carenza dei requisiti prescritti. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque tempo la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

5. MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

La procedura selettiva è basata sulla valutazione di titoli dichiarati (1. Titoli di studio e formazione specialistica, 2. Esperienza professionale, 3. Esperienze specifiche) e sulla valutazione di un colloquio volto a indagare conoscenze e competenze di tipo tecnico con domande di approfondimento tematico volte a verificare le esperienze lavorative dichiarate e le competenze effettivamente acquisite con riferimento anche alle competenze trasversali (soft skills) per verificare le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo e alle mansioni previste. In fase di colloquio verrà anche valutata la conoscenza della lingua inglese.

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno effettuate da apposite Commissioni Esaminatrici nominate dal Consiglio di Amministrazione, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

I componenti delle Commissioni Esaminatrici, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi tra essi ed i concorrenti. (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 art.11).

Le Commissioni Esaminatrici dispongono, ai fini della valutazione delle candidature pervenute, di cento (100) punti, sessanta (60) dei quali riservati alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali e specifiche come dichiarati nella domanda di ammissione e nel curriculum vitae e i restanti quaranta (40) alla valutazione del colloquio di selezione.

Le Commissioni provvederanno prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute. Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissione di cui al § 3;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso o richieste in corso di selezione.

Successivamente le Commissioni provvederanno alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati, sulla base della seguente griglia di punteggi:

Elementi di valutazione per i profili A

1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 9 punti	
1.1 votazione conseguita (Laurea come richiesta da profilo art.3)	votazione laurea fino a 100: 2
	votazione laurea da 101 a 105: 4
	votazione laurea da 106 a 110: 6
	110 e lode: 7
1.2 Formazione post lauream coerente con itemi/settori di esperienza relativi al profilo	0,5 per Master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione: fino ad un massimo di 1
	0,2 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 1
2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 31 punti	
2.1 Anni di esperienza professionale attinente al profilo	>18 mesi* <36 mesi* 2
	>=36 mesi* <48 mesi* 3
	>=48 mesi* <60 mesi* 4
	>=60 mesi* <72 mesi* 5
	>= 72 mesi* 6
	Fino ad un massimo di 6 punti
2.2 Anni di esperienza professionale maturata a favore di Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici attinente al profilo **	>0 mesi* <12 mesi* 3
	>=12 mesi* <36 mesi* 6
	>=36 mesi* <60 mesi* 8
	>=60 mesi* 10
	Fino ad un massimo di 10 punti
2.3 Anni di esperienza professionale maturata presso InnovaPuglia S.p.A. **	>0 mesi* <12 mesi* 4
	>=12 mesi* <36 mesi* 9
	>=36 mesi* <60 mesi* 12
	>=60 mesi* 15
	Fino ad un massimo di 15 punti

*Resta convenuto che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero.

**Si precisa che i punteggi attribuiti al punto 2.3 escludono la possibilità che l'esperienza in InnovaPuglia generi punteggi anche al punto 2.2.

3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 20 punti	
3.1 Esperienze specifiche/conoscenze dalle quali sono rilevabili le competenze richieste ed attinenti al profilo	parzialmente coerente: da 0 fino ad un massimo di 6 punti
	coerente: da 7 fino ad un massimo di 12 punti
	pienamente coerente: da 13 fino ad un massimo di 20 punti

Elementi di valutazione per i profili B – L

1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 9 punti	
1.1 votazione conseguita (Laurea come richiesta da profilo art.3)	votazione laurea fino a 100: 2
	votazione laurea da 101 a 105: 4
	votazione laurea da 106 a 110: 6
	110 e lode: 7
1.2 Formazione post lauream coerente con itemi/settori di esperienza relativi al profilo	0,5 per Master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione: fino ad un massimo di 1
	0,2 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 1
2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 31 punti	
2.1 Anni di esperienza professionale attinente al profilo	>60 mesi* <72 mesi* 2
	>=72 mesi* <84 mesi* 3
	>=84 mesi* <96 mesi* 4
	>=96 mesi* <120 mesi* 5
	>= 120 mesi* 6
	Fino ad un massimo di 6 punti
2.2 Anni di esperienza professionale maturata a favore di Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici attinente al profilo **	>0 mesi* <12 mesi* 3
	>=12 mesi* <36 mesi* 6
	>=36 mesi* <60 mesi* 8
	>=60 mesi* 10
	Fino ad un massimo di 10 punti
2.3 Anni di esperienza professionale maturata presso InnovaPuglia S.p.A.**	>0 mesi* <12 mesi* 4
	>=12 mesi* <36 mesi* 9
	>=36 mesi* <60 mesi* 12
	>=60 mesi* 15
	Fino ad un massimo di 15 punti

*Resta convenuto che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero.

**Si precisa che i punteggi attribuiti al punto 2.3 escludono la possibilità che l'esperienza in InnovaPuglia generi punteggi anche al punto 2.2.

3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 20 punti	
3.1 Esperienze specifiche/conoscenze dalle quali sono rilevabili le competenze richieste attinenti al profilo	parzialmente coerente: da 0 fino ad un massimo di 6 punti
	coerente: da 7 fino ad un massimo di 12 punti
	pienamente coerente: da 13 fino ad un massimo di 20 punti

Elementi di valutazione per profili C – D – E – F – G – I

1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 9 punti	
1.1 Votazione conseguita (Laurea come richiesta da profilo art.3)	votazione laurea fino a 100: 2
	votazione laurea da 101 a 105: 4
	votazione laurea da 106 a 110: 6
	110 e lode: 7
1.2 Formazione post lauream coerente con itemi/settori di esperienza relativi al profilo	0,5 per Master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione: fino ad un massimo di 1
	0,2 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 1
2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 31 punti	
2.1 Anni di esperienza professionale attinente al profilo	>24 mesi* <48 mesi* 2 ***
	>=48 mesi* <72 mesi* 3
	>=72 mesi* <96 mesi* 4
	>=96 mesi* <120 mesi* 5
	>=120 mesi* 6
	Fino ad un massimo di 6 punti
2.2 Anni di esperienza professionale maturata a favore di Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici attinente al profilo **	>0 mesi* <12 mesi* 3
	>=12 mesi* <36 mesi* 6
	>=36 mesi* <60 mesi* 8
	>=60 mesi* 10
	Fino ad un massimo di 10 punti
2.3 Anni di esperienza professionale maturata presso InnovaPuglia S.p.A. **	>0 mesi* <12 mesi* 4
	>=12 mesi* <36 mesi* 9
	>=36 mesi* <60 mesi* 12
	>=60 mesi* 15
	Fino ad un massimo di 15 punti

*Resta convenuto che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero.

**Si precisa che i punteggi attribuiti al punto 2.3 escludono la possibilità che l'esperienza in InnovaPuglia generi punteggi anche al punto 2.2.

***Per quanto riguarda il profilo C, per coloro che hanno un anno di esperienza nell'utilizzo di piattaforme telematiche di e-procurement si applica lo stesso punteggio riportato in tabella superati i 12 mesi.

3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 20 punti	
3.1 Esperienze specifiche/conoscenze dalle quali sono rilevabili le competenze richieste ed attinenti al profilo	parzialmente coerente: da 0 fino ad un massimo di 6 punti
	coerente: da 7 fino ad un massimo di 12 punti
	pienamente coerente: da 13 fino ad un massimo di 20 punti

Elementi di valutazione per profilo H

1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 9 punti	
1.1 votazione conseguita (Diploma come richiesta da profilo art.3)	votazione diploma fino a 80: 4
	votazione diploma da 80 a 100: 7
1.2 Formazione coerente con itemi/settori di esperienza relativi al profilo	0,5 per corsi di specializzazione: fino ad un massimo di 1
	0,2 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 1
2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 31 punti	
2.1 Anni di esperienza professionale attinente al profilo	>60 mesi* <72 mesi* 2
	>=72 mesi* <84 mesi* 3
	>=84 mesi* <96 mesi* 4
	>=96 mesi* <120 mesi* 5
	>= 120 mesi* 6
	Fino ad un massimo di 6 punti
2.2 Anni di esperienza professionale maturata a favore di Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici attinente al profilo **	>0 mesi* <12 mesi* 3
	>=12 mesi* <36 mesi* 6
	>=36 mesi* <60 mesi* 8
	>=60 mesi* 10
	Fino ad un massimo di 10 punti
2.3 Anni di esperienza professionale maturata presso InnovaPuglia S.p.A. **	>0 mesi* <12 mesi* 4
	>=12 mesi* <36 mesi* 9
	>=36 mesi* <60 mesi* 12
	>=60 mesi* 15
	Fino ad un massimo di 15 punti

*Resta convenuto che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero.

**Si precisa che i punteggi attribuiti al punto 2.3 escludono la possibilità che l'esperienza in InnovaPuglia generi punteggi anche al punto 2.2.

3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 20 punti	
3.1 Esperienze specifiche/conoscenze dalle quali sono rilevabili le competenze richieste ed attinenti al profilo	parzialmente coerente: da 0 fino ad un massimo di 6 punti
	coerente: da 7 fino ad un massimo di 12 punti
	pienamente coerente: da 13 fino ad un massimo di 20 punti

Per tutti i profili il punteggio massimo totale è di **60 punti** con riferimento ai punti 1., 2., 3. della griglia dei

punteggi. **Saranno ammessi alla prova orale tutti i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 20/60 punti.**

A seguito della valutazione dei curricula, le Commissioni Esaminatrici valuteranno in sede di **colloquio pubblico le competenze professionali generali e specifiche, nonché quelle trasversali (Soft Skills)** secondo i pesi descritti di seguito:

Competenze professionali generali relative al profilo Max 10 punti	ottimo (punteggio 10), distinto (punteggio 8), buono (punteggio 6), discreto (punteggio 5), sufficiente (punteggio 4), scarso (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze professionali specifiche relative profilo Max 12 punti	ottimo (punteggio 12), distinto (punteggio 10), buono (punteggio 8), discreto (punteggio 6), sufficiente (punteggio 4), scarso (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze trasversali (Soft Skills) Max 15 punti	ottimo (15 punti), buono (12 punti), sufficiente (8 punti), scarso (4 punti), insufficiente (0 punti).

Le Commissioni verificheranno, infine, la conoscenza della lingua inglese, attraverso la somministrazione, in sede di colloquio, di un questionario basato su domande a scelta multipla estratte in maniera casuale da un database di domande. Verranno assegnati 2 punti per un numero di risposte corrette uguale o superiore all'80%, 1 punto per un numero di risposte corrette tra il 50% ed il 79%, 0 (zero) punti per un numero di risposte corrette inferiore al 50%. Coloro che presenteranno la certificazione di lingua inglese livello B1 non saranno sottoposti al questionario e otterranno un punteggio pari a 3 punti.

Il punteggio massimo totale è di **40 punti** con riferimento ai criteri di valutazione del colloquio di selezione.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale, ed entrano in graduatoria, se conseguono una votazione, nella medesima prova, non inferiore a **10 dei 40 punti** complessivi a disposizione delle Commissioni.

In particolare, la valutazione delle competenze verrà accertata a seguito di quattro domande (in busta chiusa), estratte a caso in sede di colloquio e subito dopo archiviate e non più utilizzabili nei successivi colloqui. In sede di colloquio saranno, inoltre, valutate le competenze trasversali (soft skills), indicate al paragrafo 3.1.

Alla valutazione del possesso di tali competenze contribuiranno elementi sulla dimensione comportamentale raccolti durante tutto lo sviluppo del colloquio, nonché elementi derivanti da domande specifiche attinenti alle competenze trasversali.

Le Commissioni Esaminatrici, relativamente ad ogni criterio di valutazione delle precedenti tabelle, esprimeranno collegialmente un punteggio specifico.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi assegnati dalle Commissioni Esaminatrici ad ogni criterio. All'esito dell'esame comparativo le Commissioni elaboreranno una graduatoria, proponendola all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata in ordine di priorità da:

- a. laurea con lode
- b. minore età del candidato.

6. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

InnovaPuglia si riserva, motivatamente, la facoltà di non procedere all'assunzione nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente Avviso.

Analogamente, InnovaPuglia si riserva la facoltà di assumere anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

L'assunzione è disposta dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia SpA.

I candidati selezionati riceveranno comunicazione del risultato della selezione via posta elettronica certificata e verranno invitati a comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati nonché di quanto riportato nel curriculum vitae oggetto di valutazione.

In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scalare la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalle Commissioni.

La graduatoria è valida per **36 mesi** dalla sua data di pubblicazione.

InnovaPuglia ricorrerà a dette graduatorie, sino ad esaurimento, per ogni esigenza, inclusi i casi di interruzione in corso d'opera del contratto a tempo determinato da parte di qualche collaboratore o di allargamento del gruppo di lavoro.

Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.

Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà all'assunzione.

7. COMPENSO E DURATA

Ferma restando la facoltà in capo alla società di non procedere in ogni caso all'assunzione, i vincitori saranno assunti con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal CCNL dell'Industria metalmeccanica e dagli integrativi aziendali, fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 di InnovaPuglia S.p.A.

Il trattamento economico annuo del personale, articolato su 13 mensilità, è di seguito riportato, in relazione ai requisiti del presente avviso e al profilo da ricoprire:

Profilo	Livello di inquadramento	Retribuzione annua lorda di circa:
H	4°	€ 25.300
A-C-D-E-F-G-I	5°	€ 27.700
B-L	6°	€ 32.200

A detti importi si aggiunge la retribuzione annua variabile come definita negli accordi sottoscritti con le OO.SS. da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli obiettivi personali.

I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a 3 (tre) mesi, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

InnovaPuglia S.p.A. ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli assunti servendosi del servizio sanitario pubblico allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative oggetto della selezione.

Luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia spa, in Valenzano (BA).

Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:

- a prestare servizio esclusivamente per InnovaPuglia S.p.A.;
- a rispettare le vigenti leggi e normative valide per il personale dipendente e ad osservare il Codice Etico, nonché le norme disciplinari di InnovaPuglia S.p.A.;
- ad osservare l'orario di lavoro fissato dalle norme stabilite da InnovaPuglia S.p.A. e dal CCNL vigente;
- a custodire con cura i beni di InnovaPuglia S.p.A., non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
- a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal CCNL vigente.

8. INFORMATIVA EX ART. 13 REG. UE 2016/679

I dati raccolti verranno trattati da InnovaPuglia S.p.A, in qualità di Titolare dei dati, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 "RGDP", esclusivamente per eseguire le procedure necessarie per la selezione del personale ed invio delle relative comunicazioni. Inoltre, i dati saranno trattati anche successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Ai sensi dell'art. 13 del "RGDP" nell'avviso di selezione dovranno essere fornite le seguenti informazioni:

Il candidato ha facoltà di esercitare i diritti di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP) l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP).

I citati diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei dati tramite e-mail: rpd@innova.puglia.it.

Titolare del trattamento e luogo del trattamento dei dati: InnovaPuglia S.p.A., strada Provinciale per Casamassima, km 3 - Valenzano (Ba).

Finalità e conservazione del trattamento dei dati: I dati personali forniti saranno utilizzati al solo fine di eseguire gli adempimenti di legge prescritti per i procedimenti amministrativi per la selezione del personale.

Modalità di trattamento dei dati: I dati verranno trattati sia con strumenti informatici o con altri supporti idonei nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD.

Periodo di conservazione dei dati: I dati personali forniti dai partecipanti ai bandi saranno conservati per tutta la durata della selezione. Dopo la richiesta di cancellazione, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non saranno essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Tipologia dei dati trattati: Gestione della procedura di selezione del personale.

I dati personali saranno comunicati a terzi solo nel caso sia necessario ad assolvere obblighi di legge.

9. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia (www.innova.puglia.it) e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia S.p.A www.innova.puglia.it.

Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi al colloquio, calendario prove, graduatoria finale di merito, etc.), saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia www.innova.puglia.it ai sensi della L.R. 15/2008.

Si rende noto che ad ogni candidato sarà attribuito un codice identificativo che gli verrà comunicato a mezzo PEC; pertanto, per tutte le pubblicazioni, relative all'elenco degli ammessi al colloquio, calendario delle prove, la graduatoria finale etc., verrà utilizzato il precitato codice identificativo.

Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi, mediante avviso pubblicato sul sito internet www.innova.puglia.it, dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati, pertanto, non saranno inviati ulteriori avvisi.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari alla presente selezione.

InnovaPuglia si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico con i medesimi canali di pubblicità succitati.

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è **il dott. Pietro Romanazzi**.

Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore **12:00:00 del giorno 10.03.2022** alla casella PEC all'indirizzo avviso.sarpulia.2022.chiarimenti@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all'indirizzo www.innova.puglia.it

Valenzano, **18/02/2022**

Il Direttore Generale ad interim
Ing. Francesco Surico

Allegato 1 _MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

A INNOVAPUGLIA SPA

PEC: avviso.sarpulia.2022.profilo@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Domanda di ammissione all'avviso di selezione per profili da inserire nella Divisione Sarpulia di InnoVaPuglia Spa – PROFILO (indicare il profilo di interesse)

Il/La sottoscritto/a visto l'Avviso pubblico di cui all'oggetto

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso medesimo.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- a) Di chiamarsi (cognome e nome):
- b) Di essere nat... a, Prov. il
....., Codice fiscale.....
- c) Di essere residente aProv. C.A.P.
..... in Via n. (Tel.);
(indicare - di seguito - la via, il numero civico, la città, il codice di avviamento postale, il numero di telefono, nonché il preciso recapito se diverso dalla residenza
.....);
- d) Di essere cittadin... italian... ovvero di Stato dell'Unione Europea (Nazione:
.....);
- e) Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di;
Oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:
.....;
- f) Di non essere stato destituito o dispensato o licenziato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- g) Di non avere conflitti di interesse, anche potenziali, con la Società rivenienti da rapporti di natura patrimoniale o anche non patrimoniale tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti propri;
- h) L'insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
- i) Di non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
- j) Di non avere sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione

temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

- k) Di non aver svolto funzioni di amministratore nei 3 (tre) esercizi precedenti, di società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
- l) Di non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001;
- m) Di avere / non avere (sottolineare la sua situazione) relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il 4° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero uno dei Dirigenti della Società InnovaPuglia SpA, ovvero i Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi anche successivamente;
- n) Di non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza
- o) Di essere fisicamente idoneo/a al servizio;
- p) Di accettare integralmente e senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione, in ogni sua parte;
- q) Di essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.;
- r) Di essere a conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata;
- s) Di non aver superato il sessantacinquesimo anno di età.
- t) Di essere in possesso del Diploma in o del Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al DM 509/1999 o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in come richiesto dall'Avviso, conseguito nell'anno accademico presso con votazione
- u) Di aver svolto, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualificata attività pregressa in funzioni attinenti a quelle dell'Avviso Pubblico di anni presso enti o aziende di medie e grandi dimensioni pubbliche o private (come da requisito minimo stabilito dal profilo di riferimento).

Per la valutazione dell'esperienza professionale compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Ruolo e attività svolte	

**in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

- v) Di aver acquisito competenze e/o conoscenze generali e specifiche come dettagliate al punto 3 dell'avviso;
- w) Di essere in possesso dei seguenti Titoli/pubblicazioni/master/dottorato/corsi di specializzazione. Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni master/dottorato/corso di specializzazione con precisione:
 - da chi è stato rilasciato – Istituto, Ente o altro
 - l'oggetto e l'ambito di riferimento;
 - l'eventuale periodo e durata
 - l'eventuale valutazione conseguita
 - ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato:

.....

Per la valutazione delle pubblicazioni indicare di seguito per ogni pubblicazione con precisione:

- il titolo, l’oggetto e l’ambito di riferimento;
- Riviste/Sito web/Editore etc. destinatari della pubblicazione;
- ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato;
-
-
-

x) Di possedere la seguente esperienza specifica. Per la valutazione compilare le seguenti tabelle:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Tipologia di contratto	
Datore di Lavoro / committente	
Descrizione sintetica dell’incarico svolto, ruolo e attività	
Esperienze specifiche maturate con attinenza a profilo, competenze utilizzate e/o acquisite, problematiche affrontate	
Numero giorni di svolgimento delle attività e numero ore medie al giorno lavorate	

**in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

- y) Di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda di ammissione e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui al D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni;
- z) Di aver preso visione, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, dell’informativa sul trattamento dei dati presente nell’avviso pubblico, relativo alla presente selezione del personale.

Alla presente allega:

- Curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 compilato secondo le indicazioni di cui all’avviso pubblico;
- Immagine fronte e retro di valido documento di identità se il presente modulo non è firmato digitalmente;
- Altro:
 -
 -

Il/La sottoscritt... chiede infine che ogni comunicazione inerente il presente concorso gli venga effettuata al seguente indirizzo PEC....., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni.

.....
 (luogo) (data)

.....
 (firma)

ASL BA

Avviso di sorteggio Componenti Commissioni Esaminatrici concorsi pubblici per titoli ed esami per Dirigenti Medici varie discipline (“Cardiologia”; “Radiodiagnostica per attività della UOSVD Neuroradiologia e Radiologia Interventistica”; “Chirurgia Generale”; “Chirurgia Vascolare”; “Direzione Medica di Presidio Ospedaliero”).

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

Si rende noto che i sorteggi dai ruoli nominativi regionali dei componenti delle Commissioni Esaminatrici dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, di seguito riportati saranno effettuate in **modalità streaming** sulla piattaforma messa a disposizione dalla ASL BA, ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 in data **29.03.2022 alle ore 10:00**, presso gli Uffici della U.O.S Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari:

1. Bando di Concorso per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina - “Cardiologia”;
2. Bando di Concorso per n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina - “Radiodiagnostica per attività della UOSVD Neuroradiologia e Radiologia Interventistica”;
3. Bando di Concorso per n. 10 posti di Dirigente Medico -disciplina - “Chirurgia Generale”;
4. Bando di Concorso per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina - “Chirurgia Vascolare”;
5. Bando di Concorso per n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina - “Direzione Medica di Presidio Ospedaliero”.

Indetti dalla ASL BA con deliberazione n. 2064 del 24.11.2021.

CF

Il Dirigente Amministrativo
UOS Assunzioni e Consorzi
Lorenzo FRUSCIO

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo MINERVINI

ASL BA

Avviso di sorteggio Componenti Commissioni Esaminatrici concorsi pubblici per titoli ed esami per Dirigenti Medici varie discipline (“Ortopedia e Traumatologia”; “Otorinolaringoiatria”; “Malattie dell’Apparato Respiratorio”; “Anestesia e Rianimazione”; “Medicina Trasfusionale”).

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

Si rende noto che i sorteggi dai ruoli nominativi regionali dei componenti delle Commissioni Esaminatrici dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, di seguito riportati saranno effettuate in **modalità streaming** sulla piattaforma messa a disposizione dalla ASL BA, ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 in data **29.03.2022 alle ore 15:30**, presso gli Uffici della U.O.S Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari:

1. Bando di Concorso per n. 8 posti di Dirigente Medico-disciplina - “Ortopedia e Traumatologia”;
2. Bando di Concorso per n. 2 posti di Dirigente Medico-disciplina - “Otorinolaringoiatria”;
3. Bando di Concorso per n.2 posti di Dirigente Medico -disciplina - “Malattie dell’Apparato Respiratorio”;
4. Bando di Concorso per n. 21 posti di Dirigente Medico- disciplina - “Anestesia e Rianimazione”;
5. Bando di Concorso per n. 5 posti di Dirigente Medico -disciplina - “Medicina Trasfusionale”.

Indetti dalla ASL BA con deliberazione n. 2064 del 24.11.2021.

CF

Il Dirigente Amministrativo
UOS Assunzioni e Consorzi
Lorenzo FRUSCIO

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo MINERVINI

ASL BA

Avviso di sorteggio Componenti Commissioni Esaminatrici concorsi pubblici per titoli ed esami per Dirigenti Medici varie discipline (Nefrologia”; “Geriatría”; “ “Malattie Infettive”; “Medicina e Chirurgia d’Accettazione e d’Urgenza”; Neurochirurgia”).

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

Si rende noto che i sorteggi dai ruoli nominativi regionali dei componenti delle Commissioni Esaminatrici dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, di seguito riportati saranno effettuate in **modalità streaming** sulla piattaforma messa a disposizione dalla ASL BA, ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 in data **30.03.2022 alle ore 10:00**, presso gli Uffici della U.O.S Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6- 70132-Bari:

1. Bando di Concorso per n. 10 posti di Dirigente Medico- disciplina - “Nefrologia”;
2. Bando di Concorso per n. 1 posto di Dirigente Medico- disciplina - “Geriatría”;
3. Bando di Concorso per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina - “Malattie Infettive”;
4. Bando di Concorso per n. 20 posti di Dirigente Medico - disciplina - “Medicina e Chirurgia d’Accettazione e d’Urgenza”;
5. Bando di Concorso per n. 2 posti di Dirigente Medico-disciplina - “Neurochirurgia”.

Indetti dalla ASL BA con deliberazione n. 2064 del 24.11.2021.

CF

Il Dirigente Amministrativo
UOS Assunzioni e Concorsi
Lorenzo FRUSCIO

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo MINERVINI

ASL BA

Avviso di sorteggio Componenti Commissioni Esaminatrici concorsi pubblici per titoli ed esami per Dirigenti Medici varie discipline (“Urologia”; “Psichiatria”; “Radiodiagnostica”; “Neurologia”; “Ginecologia e Ostetricia”; “Gastroenterologia”; “Medicina Nucleare”;”).

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

Si rende noto che i sorteggi dai ruoli nominativi regionali dei componenti delle Commissioni Esaminatrici dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, di seguito riportati saranno effettuate in **modalità streaming** sulla piattaforma messa a disposizione dalla ASL BA, ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 in data **31.03.2022 alle ore 10:00**, presso gli Uffici della U.O.S Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari:

1. Bando di Concorso per n. 3 posti di Dirigente Medico -disciplina - “Urologia”;
2. Bando di Concorso per n. 7 posti di Dirigente Medico - disciplina - “Psichiatria”;
3. Bando di Concorso per n. 5 posti di Dirigente Medico - disciplina - “Radiodiagnostica”;
4. Bando di Concorso per n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina - “Neurologia”;
5. Bando di Concorso per n. 10 posti di Dirigente Medico - disciplina - “Ginecologia e Ostetricia”;
6. Bando di Concorso per n. 14 posti di Dirigente Medico - disciplina - “Gastroenterologia”;
7. Bando di Concorso per n. 1 posto di Dirigente Medico-disciplina - “Medicina Nucleare”.

Indetti dalla ASL BA con deliberazione n. 2064 del 24.11.2021.

CF

Il Dirigente Amministrativo
UOS Assunzioni e Consorzi
Lorenzo FRUSCIO

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo MINERVINI

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 07 del 17 febbraio 2022

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia Misura 19 “ Sostegno allo sviluppo locale LEADER” - AZIONE 6 “Innovazione sociale per il paesaggio” - INTERVENTO 6.1 “Realizzazione di un incubatore sociale sul tema del paesaggio”

Approvazione definitiva della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento a seguito della Variante finanziaria approvata dalla Regione Puglia con DAG PSR Puglia 2014/20 n. 10 dell'08/02/2022.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412”.

VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F.T. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09/05/2019.

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Alto Salento 2020, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017.

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.34 del 11/10/19 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., con cui si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 6.1 “Realizzazione di un incubatore sociale sul tema del paesaggio”, pubblicato sul BURP n.148 del 19/12/19, con scadenza al 19/02/20 per il rilascio della DdS sul portale SIAN ed al 02/03/20 per la presentazione al GAL della DdS corredata di tutta la documentazione.

Non essendo pervenuta alcuna DdS, con Determina Dir. n.7 del 03/03/2020 (BURP n.33 del 12/03/2020) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS con scadenza al 20/04/20 per il rilascio della DdS sul portale SIAN ed al 27/04/20 per la presentazione al GAL della DdS corredata di tutta la documentazione. In adesione a tale avviso è pervenuta una sola DdS presentata dal Comune di Brindisi (prot. n. 347/20 del 24/04/20) ritenuta non ammissibile a finanziamento.

Con Determina Dir. n.25 del 06/07/2020 (BURP n.99 del 9/07/2020), sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS con scadenza al 24/08/20 per il rilascio della DdS sul portale SIAN ed al 28/08/20 per la presentazione al GAL della DdS corredata di tutta la documentazione. In adesione a tale avviso sono pervenute n.2 DdS, di cui una presentata dal Comune di Villa Castelli (prot. n. 853/20) dichiarata non ricevibile e l'altra dal Comune di Brindisi (prot. n. 872/20) ammessa a finanziamento con provvedimento di concessione Prot. n.8/2020/ATTIC. del 02/11/20 **per un importo pari ad € 127.646,31**, determinando un residuo di € 22.353,69 rispetto alla dotazione finanziaria messa a bando pari ad € 150.000,00.

Il CdA del GAL nella seduta del 01/07/2021 con Delibera n. 55, approvava una richiesta di variante,

poi inoltrata in Regione con nota prot. n. 949 del 27/07/2021, con la quale si chiedeva la rimodulazione finanziaria dell'Intervento 6.1 "Realizzazione di un incubatore sociale sul tema del paesaggio", al fine di incrementare le risorse disponibili di € 171.498,57, rivenenti dalla sommatoria delle economie registrate in seguito alla pubblicazione dei bandi relativi agli interventi 1.1 (€ 162.800,37), 2.1 (€ 7.761,59) e 2.2 (€ 936,61). Tale richiesta veniva approvata con Determina dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2021, n. 459 del 05/08/2021, portando ad un incremento della dotazione finanziaria dell'Intervento 6.1 dall'importo di € 22.353,69, residue della prima pubblicazione del bando, all'**importo complessivo di € 193.852,26**.

Trattandosi di bando pubblico aperto con procedure "stop-and-go", il CdA del GAL nella stessa seduta del 01/07/2021, deliberava la riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (pubblicato sul BURP n. 97 del 29/07/2021), fissando al 27/09/21 la scadenza per il rilascio delle domande sul Portale SIAN e al 01/10/21 la data di scadenza per la presentazione al GAL della DdS e della relativa documentazione in formato cartaceo.

VISTO il verbale del CdA n.62 del 02/11/21 del GAL Alto Salento 2020 con il quale veniva nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute.

PRESO ATTO che a valere sul predetto bando sono pervenute n. 2 DdS al GAL Alto Salento 2020:

N.	DdS	CUAA	Denominazione
1	14250098663	00205780745	COMUNE DI VILLA CASTELLI
2	14250114221	81000090746	COMUNE DI OSTUNI

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con Determina del RUP n. 31 del 12/11/21 è stato approvato l'elenco delle DdS ricevibili, con la quale sono state dichiarate ricevibili le DdS presentate dal Comune di Villa Castelli e di Ostuni.

CONSIDERATO quanto riportato nei verbali di ammissibilità delle Domande di Sostegno della CTV, sono risultate ammissibili entrambe le DdS presentate dal Comune di Villa Castelli e di Ostuni.

VISTO che con Determina Dir. n.27/21 del 20/10/21 è stata approvata la graduatoria delle "Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento" costituita dalle due DdS presentate dal Comune di Villa Castelli e di Ostuni per un importo complessivo pari ad **€ 298.846,41** e che alla Domanda di Sostegno del Comune di Villa Castelli, giunta al 2° posto in graduatoria era stato concesso un contributo pari ad **€ 43.852,26** pur se ammissibile per **€ 148.846,41** per carenza di risorse finanziarie disponibili sull'Intervento 6.1.

VISTA la Delibera del CdA del GAL n. 64 del 17/01/21 con la quale si chiedeva alla Regione Puglia lo spostamento delle risorse finanziarie non ancora assegnate dall'Intervento 3.1, e delle economie rivenenti dai ribassi d'asta post gara per gli Interventi 1.1, 2.1 e 2.2, a valere sull'intervento 6.1 (nota prot. n. 100/22 del 26/01/22) con un incremento complessivo dell'Interv. 6.1 di **€ 104.994,15** a copertura della DdS del Comune di Villa Castelli finanziata parzialmente.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione DAG n. 10 del 08/02/22 di approvazione della richiesta di variante finanziaria presentata dal GAL a valere sull'intervento 6.1 "Realizzazione di un incubatore sociale sul tema del paesaggio" al fine di consentire il completamento del finanziamento del progetto del Comune di Villa Castelli ammissibile al finanziamento.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, Dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di approvare** gli esiti della valutazione effettuata dalla CTV delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento costituite da n. 2 Domande di Sostegno;
- **di approvare** la Graduatoria delle "Domande ammissibili di finanziamento" costituita da n.2 DdS, come riportate nell'Allegato A, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo pari a **€ 298.846,41**;
- **di concedere** alla Domanda di Sostegno del Comune di Villa Castelli, giunta seconda nella Graduatoria

delle “Domande ammissibili di finanziamento”, il contributo di € **148.846,41** pari all’importo ammesso a finanziamento;

- **di stabilire che** il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web del GAL www.galaltosalento2020.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Gianfranco Ciola



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19- SOTTOMISURA 19.2

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.**

**AZIONE 6 “Innovazione sociale per il paesaggio”
INTERVENTO 6.1 “Realizzazione di un incubatore sociale sul tema del paesaggio”**

ALLEGATO A alla Determina del RUP n. 07/22 del 17/02/2022

“Graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento”

Beneficiario	Domanda di sostegno	CUAA	Punteggio	Investimento dichiarato	Spesa ammissibile	Contributo pubblico ammissibile
COMUNE DI OSTUNI	14250114221	81000090746	60	€ 360.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
COMUNE DI VILLA CASTELLI	14250098663	00205780745	50	€ 150.000,00	€ 148.846,41	€ 148.846,41

Graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e finanziabili a seguito della Variante finanziaria approvata dalla Regione Puglia con DAG PSR Puglia 2014/20 n. 10 dell’08/02/2022

Beneficiario	Domanda di Sostegno	CUAA	Punteggio	Investimento dichiarato	Investimento ammissibile	Contributo pubblico concedibile
COMUNE DI OSTUNI	14250114221	81000090746	60	€ 360.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
COMUNE DI VILLA CASTELLI	14250098663	00205780745	50	€ 150.000,00	€ 148.846,41	€ 148.846,41
TOTALE					€ 298.846,41	€ 298.846,41

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Gianfranco Ciola

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 8 del 21 febbraio 2022

PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE". QUINTA SCADENZA PERIODICA. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.

IL DIRETTORE

VISTO:

- i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 in tema di sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 oggetto di successiva Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016;
- la determinazione n. 3 del 16.01.2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 con cui è stato approvato il bando pubblico "PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/2020 delle attività propedeutiche alla strategia di sviluppo locale" e Bando pubblico per la sottomisura 19.2 "sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e sottomisura 19.4 "sostegno per i costi di gestione ed animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 19/01/2017;
- la deliberazione n. 3 del CDA del GAL Gargano del 17 marzo 2017 a con la quale è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e relativo Piano di Azione Locale (PAL) da candidare al suddetto bando;
- la Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento" con la quale veniva approvata la SSL del GAL Gargano;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21.09.2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - misura 19 - Strategie di sviluppo locale (SSL) - Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl sottoscritta in data 02/10/2018 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;

CONSIDERATO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 03 del 11.05.2020 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 3.3 "Sostegno alla commercializzazione";
- l'Avviso Pubblico veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 129 del 14 ottobre 2021;
- con Determinazioni del Direttore Tecnico n. 32 del 13.12.2021 (prot. n. 12/2022), si procedeva ad avviare l'istruttoria delle DDS presentate attraverso la nomina del funzionario istruttore e della Commissione Tecnica di Valutazione;

PRESO ATTO:

- degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle domande di sostegno pervenute con nota della CTV trasmessa in data 10.01.2022 ed acquisita al prot. n. 11/2022;
- che con tale nota la Commissione, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico, trasmetteva la graduatoria provvisoria dell'intervento di che trattasi;
- che con Determinazione del Direttore Tecnico n. 01 del 10.01.2022 (prot. n. 12/2022), pubblicata sul BUR Puglia n. 4 del 13.01.2022 e sul sito istituzionale del GAL Gargano, si procedeva ad approvare la graduatoria provvisoria assegnando altresì il termine di 30 giorni di cui al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di eventuali osservazioni;
- che non vi sono ulteriori istanze di riesame alla data di adozione del presente atto;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno relative alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 6.4.3.3 "Sostegno alla commercializzazione", sulla scorta degli esiti istruttori di cui sopra;

VISTA la delibera del CDA n. 4 del 04.02.2022 con la quale è stato modificato il bando e ridotta la dotazione finanziaria ad euro 75.000,00, come da Determinazione del Direttore Tecnico n. 6 del 04.02.2022 (prot. n. 119/2022) adottata a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione predetta e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 17 del 10.02.2022;

ACCERTATO che le risorse finanziarie previste nel bando dell'intervento 6.4.3.3 quinta scadenza periodica ammontano ad € 406.844,09, e che in seguito all'istruttoria delle domande pervenute risulta finanziabile n. 1 DDS per un contributo pubblico totale pari ad € 23.827,50

ACQUISITI gli esiti positivi relativi a:

- controlli di affidabilità di cui all'art. 24, punto e) del Reg. UE 65/2011 in tema di attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, a seguito di riscontro sul portale SIAN in data 18.02.2022;
- rispetto della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", mediante nota dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro – sezione di Foggia acquisita al prot. n.150 del 18/02/2022;

DATO ATTO che sono state effettuate le interrogazioni al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti;

VISTO, altresì:

- la legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016;
- l'Atto Costitutivo, lo Statuto del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scrl e il Regolamento interno di funzionamento approvato dal CDA nella seduta del 29.01.2018 e dall'assemblea dei soci in data 29.06.2018 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte come parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di approvare la graduatoria definitiva relativa alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 3

“Rafforzamento delle filiere” - Intervento 6.4.3.3 “Sostegno alla commercializzazione” quinta scadenza periodica, comprensiva di elenco delle domande esaminate con esito positivo (domande ammissibili - Allegato “A”) e di elenco delle domande esaminate con esito negativo (domande non ammissibili - Allegato “B”);

- 2) di dare atto che il contributo pubblico per il finanziamento dell’attuale graduatoria di cui all’allegato A, che si approva con il presente atto, ammonta ad € 23.827,50;
- 3) di dare atto che la dotazione finanziaria a disposizione della sesta e ultima scadenza periodica dell’intervento in oggetto è pari ad € 75.000,00;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito istituzionale del GAL Gargano www.galgargano.com e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 5) di trasmettere la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per la successiva presa d’atto.

IL DIRETTORE TECNICO

dott.ssa Annarosa Notarangelo



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



FEASR
L'Europa investe
nelle zone rurali

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.**

GRADUATORIA DEFINITIVA

DOMANDE AMMISSIBILI

N	DDS	Beneficiario	Importo DDS	Importo contributo DDS	Importo ammesso	Importo contributo ammesso	Punteggio
1	14250121523	MARATEA MARIO	€ 47.655,00	€ 23.827,50	€ 47.655,00	€ 23.827,50	27
			€ 47.655,00	€ 23.827,50	€ 47.655,00	€ 23.827,50	

DOMANDE NON AMMISSIBILI

N. Prog	n. prot.	Richiedente il sostegno	N. DDS	Motivazione
1	1491	GFV EVENTI SRLS	14250121606	Mancato possesso del requisito di cui all'art. 10 dell'Avviso pubblico

Monte Sant'Angelo, 21/02/2022

IL DIRETTORE TECNICO

dott.ssa Annarosa Notarangelo

Firmato digitalmente da: ANNAROSA NOTARANGELO
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through
Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), digital
identity - not usable to require other SPID digital identity
Data: 21/02/2022 09:54:12

GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. - Via Jean Annot sn, CAP 71037, Monte Sant'Angelo (FG) - P. IVA 04127910711
Sito web: www.galargano.com - E-mail agenziadiviluppo@galargano.com - PEC galargano@pec.it

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 9 del 21 febbraio 2022

AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE". SESTA SCADENZA PERIODICA. MODIFICA DOTAZIONE FINANZIARIA.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione n. 03 del 11.05.2020 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 3.3 "Sostegno alla commercializzazione";
- l'Avviso Pubblico veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 128 del 10.09.2020;
- con Determinazione del Direttore Tecnico n. 06 del 04.02.2022 (prot. n. 119/2022) adottata a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 del 04.02.2022, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 17 del 10.02.2022, si procedeva alla riapertura termini per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sesta scadenza periodica dell'Avviso Pubblico di che trattasi con una dotazione finanziaria pari ad € 75.000,00;

RAVVISATA l'ulteriore disponibilità di € 14.785,00 a valere sull'intervento in questione a seguito di rinuncia del beneficiario Skiki srl di cui alla seconda scadenza periodica dell'Avviso Pubblico, come da graduatoria definitiva approvata con propria Determinazione n. 12 de 03.05.2021, prot. n. 556/2021, pubblicata sul BUR Puglia n. 62 del 06.05.2021;

ACCERTATO quindi che la dotazione finanziaria complessiva disponibile per la sesta scadenza periodica dell'Avviso Pubblico di cui all'intervento 6.4.3.3 ammonta ad € 89.785,00;

RAVVISATA la necessità di dover procedere a rettificare l'importo della dotazione finanziaria a valere sulla sesta scadenza periodica;

ESAMINATO ogni altro opportuno elemento;

DETERMINA

- per le motivazioni tutte riportate in narrativa, di modificare l'importo della dotazione finanziaria a valere sulla sesta scadenza periodica dell'Avviso Pubblico di cui all'intervento 6.4.3.3 in € 89.785,00;
- di confermare tutto quanto già previsto nella propria Determinazione n. 17/2022;
- di pubblicare la presente Determinazione sul BUR Puglia e sul sito istituzionale del GAL Gargano.

IL DIRETTORE TECNICO

dott.ssa Annarosa Notarangelo

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO n. 3 del 15 febbraio 2022

PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA DELL'AVVISO PUBBLICO A VALERE SUL FONDO FEASR 2014/2020- MISURA 19.2. INTERVENTO 2.1 "RETE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA" PUBBLICATO SUL B.U.R.P. N. 160 DEL 23/12/2021.

IL R.U.P.

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione del 15/12/2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020- Intervento 2.1 RETE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA;
- il predetto Avviso veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 23/12/2021 e sul sito del GAL Le Città di Castel del Monte www.galcdm.it con scadenza fissata al 15 febbraio 2022 per la presentazione delle DDS sul SIAN e al 17 febbraio 2022 per la presentazione della documentazione cartacea.

Viste le difficoltà tecniche riscontrate legate all'operatività del SIAN,

Viste le richieste di proroga pervenute;

Vista la necessità di garantire la possibilità di massima partecipazione al bando in oggetto,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- **di fissare per l'Avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 – Misura 19.2 Intervento 2.1 - RETE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA una proroga del termine di operatività del portale SIAN alla data del 24/2/2022 alle ore 23:59 mentre la scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione cartacea richiesta è prorogata alla data del 25/2/2022;**
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL Le Città di Castel del Monte www.galcdm.it.

Il R.U.P.

Paolo de Leonardis

GAL MAGNA GRECIA

Proroga dei termini dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno Azione 1. Creazione di Imprese Innovative - Intervento 1.1 "Centro polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro" pubblicato sul BURP n°129 del 14/10/2021 - seconda scadenza.

Prot.n° 144/2022

GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.

FEASR Programma Sviluppo Rurale 2014-2020

PIANO DI AZIONE LOCALE 2014/2020 DEL GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"

SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno Azione 1. Creazione di Imprese Innovative - Intervento 1.1 "Centro polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro" pubblicato sul BURP n°129 del 14/10/2021 - seconda scadenza. Proroga dei termini

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO del 11/02/2022

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO dott. Agr. Ciro Maranò,

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 08/11/2017 fra Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e Gal Magna Grecia Soc. Cons. a r.l. con cui si disciplinano i rapporti tecnico-amministrativi e finanziari tra la Regione e il GAL per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL), mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate dalla Autorità di Gestione competente del fondo FEASR, con riferimento all'attuazione delle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTO l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno Azione 1. Creazione di Imprese Innovative - Intervento 1.1 "Centro polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro" pubblicato sul BURP n°129 del 14/10/2021;

CONSIDERATO le motivazioni contenute nella Nota del Comune di Grottaglie (TA) trasmessa in data 10/02/2022 riportante prot.n°0004188/2022 con la quale si chiede una proroga dei termini per la presentazione della D.d.S. per l'Avviso pubblico in menzione, avendo già avviato le operazioni prodromiche e propedeutiche per il compimento della candidatura quale le rispettive delibere di indirizzo e la procedura di selezione di professionisti esterni con adeguate competenze professionali, *vista la carenza in organico di personale tecnico*, motivazioni queste che hanno impedito ai potenziali beneficiari di effettuare il rilascio della Domanda di Sostegno entro la scadenza inizialmente fissata per il giorno 11/02/2022 alle ore 23:59;

TENUTO CONTO della comunicazione trasmessa dalla Regione Puglia in data 01/02/2022 mediante la quale si sollecitano i GAL pugliesi al rispetto del raggiungimento del target di spesa della SM 19.2 e degli impegni sottoscritti al tal fine con la Convenzione, superando i ritardi e le inefficienze derivanti dagli effetti pandemici in ossequio del D.P.C.M. del 15.03.2021 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. Esaminato ogni opportuno elemento,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, **la proroga dei termini del Bando Pubblico per la presentazione di domande di sostegno per la Azione 1. Creazione di Imprese Innovative - Intervento 1.1 Centro polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro" - seconda scadenza** come segue:

- i termini di operatività del portale SIAN per l'**accreditamento sono prorogati alle ore 12:00 del 06/03/2022;**
- i termini di operatività del portale SIAN (termine finale) per il **rilascio delle DDS sono prorogati alle ore 23:59 del 14/03/2022**, chiusura bando.

- è fissata al **giorno 19/03/2022 alle ore 12:00** (farà fede il timbro apposto sul plico dall'ufficio postale o dal corriere accettante), il termine della **scadenza periodica per la consegna al GAL** (c/o Ufficio protocollo COMUNE DI GROTTAGLIE) della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta.

Grottaglie, 11/02/2022

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Agr. **Ciro MARANO'**

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 51 DEL 17/02/2022

PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL 2014-2020 - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVE ATTIVITÀ E SERVIZI" - SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione del 27/10/2021 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020- Azione 2 - Intervento 2.1 - Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi - Sotto-Intervento 2.1.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole;
- il predetto Avviso veniva regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 04/11/2021 e sul sito del GAL Ponte Lama www.galpontelama.it;
- la scadenza dei termini di operatività del portale SIAN è stata fissata alla data del 07/03/2022 alle ore 23:59 mentre la scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta è stata fissata alla data del 14/03/2022.

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire una più ampia partecipazione all'Avviso, di disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'Intervento di che trattasi;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama del 17/02/2022 di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande sull'Avviso Pubblico oggetto del presente atto nonché autorizza il Responsabile del Procedimento a disporre un differimento del termine di operatività del portale SIAN alla data del 19/04/2022 alle ore 23:59 mentre, la scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta, alla data del 29/04/2022;

DETERMINA

- per le motivazioni tutte riportate in narrativa,
- di fissare per l'Avviso Pubblico Azione 2 - Intervento 2.1 - Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi - Sotto-Intervento 2.1.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole denominato "Start&Go" **un differimento del termine di operatività del portale SIAN alla data del 19/04/2022 alle ore 23:59 mentre la scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del 29/04/2022;**
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL Ponte Lama www.galpontelama.it.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Angelo Farinola

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 01 DEL 18/02/2022

BANDO AZIONE 6 "FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE SVILUPPATE NELLA STRATEGIA" APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 del 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2025" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 26/04/2021 con il quale si prende atto del bando pubblico, relativo all'AZIONE 6 "Formazione su specifiche tematiche sviluppate nella strategia" pubblicato sul B.U.R.P. n. 62 del 06/05/2021;

VISTI il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 03/21 del 26/04/2021 e successiva Determina n. 32 del 26/04/2021 con i quali sono stati individuati e successivamente nominati i Funzionari Istruttori e la Commissione Tecnica di valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

RICHIAMATA la determina del RUP n. 65 del 28/12/2021, con la quale si approvava la graduatoria provvisoria e le domande ammissibili a finanziamento di cui all'allegato "A";

TENUTO CONTO che l'Avviso Pubblico al paragrafo 18 prevede che i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria una serie di documenti;

PRESO ATTO che i richiedenti di tutte le 4 DdS ammesse a finanziamento, della graduatoria di cui sopra, hanno trasmesso la documentazione di cui al punto precedente;

VISTO l'esito della verifica della documentazione prodotta dai beneficiari da parte della Commissione Tecnica di Valutazione giusto verbale della seduta del 17/02/2022;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

Determina

- l'approvazione della graduatoria definitiva di cui all'allegato "B";
- di procedere con l'emissione dei decreti di concessione del finanziamento;
- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico approvato con verbale del CdA del 26/04/2021 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 62 del 06/05/2021;
- di procedere alla chiusura dell'Avviso Pubblico;
- di stabilire che il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, sarà pubblicata sul BURP e sul sito www.galvalleditria.it;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Responsabile Unico di Procedimento
dott. Antonio Cardone

PSR PUGLIA 2014/2020

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” – SSL DEL GAL VALLE D’ITRIA
AZIONE 6 – INTERVENTO 1 FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE SVILUPPATE NELLA STRATEGIA

GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Allegato B alla determina N. 01 del 18/02/2022

Azione 6						
Intervento 1 "Formazione su specifiche tematiche sviluppate nella strategia"						
Graduatoria finale						
ENTE FORMATIVO	CUAA	N. DOMANDA DI SOSTEGNO	Punteggio	Importo Totale richiesto	Importo contributo ammesso	
CENTRO DI RICERCA SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA "BASILE CARAMIA "	91040360728	14250094159	65	€ 49.968,30	49.608,30	
SISTEMA IMPRESA SOC CONS ARL	02332910732	14250093631	55	€ 30.565,00	€ 30.565,00	
ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	02014760744	14250094142	35	€ 48.130,80	€ 48.130,80	
ATENE0 PER IL LAVORO	03116450739	14250093045	32	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
				€ 178.664,10	€ 178.304,10	

Via Cistermino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
 Tel.: +39 080 23 76 648 Fax: +39 080 23 78 304
info@galvalleditria.it - www.galvalleditria.it

Iscrizione REA c/o CCAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

Avvisi

MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
**Rende noto. Area archeologica del "Santuario della Sorgente" - Esproprio definitivo - Comune di Leporano.
Decreto del Direttore Generale n. 113 del 14 febbraio 2022.**

Si rende pubblicamente noto che in data 14/2/2022 rep. n. 113 il Ministero della Cultura, a firma del Direttore Generale Arch. Federica Galloni, ha emesso il decreto di espropriazione definitiva a favore del Demanio dello Stato- Ramo Archeologico, Artistico e Storico dell' immobile di interesse archeologico sito nel Comune di Leporano (TA), loc. Saturo, censito in catasto dello stesso Comune al Fg. 9 p.la 44 di proprietà delle seguenti ditte:

FRANCO GIOVANNI ANTONIO, n. a San Marzano di S. Giuseppe il 12/4/1953, residente alla Via (omissis);

FRANCO MARIA RITA, n. a Taranto il 22/7/1987, residente alla Via (omissis);

MURAGLIA ANTONIO, n. a Taranto l' 11/3/1976, residente alla Via (omissis);

MURAGLIA FRANCESCA, n. a Taranto 26/9/1974, residente alla via (omissis).

IL Soprintendente
dott.ssa BARBARA DAVIDDE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Funzionario Amministrativo III AREA F 5
Angela Astolfi

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Rende noto. Pubblicazione di istanza di concessione di immobili del Demanio forestale censiti in Catasto Fabbricati fg. 33 p.lle 151 e 266 (Parte) in agro del Comune di Cassano delle Murge. Richiedente: Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Puglia. Ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che:

- Il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ha trasmesso, diverse istanze a far data dal 2017 alla Sezione "Demanio e Patrimonio" e con successive integrazioni, al Servizio "Amministrazione del Patrimonio", per regolarizzare l'uso dei beni di proprietà della Regione Puglia;
- Detti beni, situati all'interno della Foresta Mercadante, appartengono al Demanio Forestale, sono e risultano censiti in Catasto Fabbricati fg. 33 p.lle 151 e 266 (Parte) in agro del Comune di Cassano delle Murge;
- I beni richiesti in uso e già utilizzati sono in dettaglio:
 - 1) Immobile F. 33 p.lle 151, consistenza 5 vani adibiti attualmente a uffici;
 - 2) Immobile al f. 33 p.lle 266 (parte), consistenza vani 8 adibiti attualmente a magazzino e ufficio;
 - 3) Immobile con adibito a ricovero mezzi, di complessivi 150 mq.;
- Tali istanze sono finalizzate in concreto alla regolarizzazione attraverso la sottoscrizione di un atto concessorio, (tra Regione Puglia e Direzione Regionale dei VV.F.), l'uso in atto di tali beni demaniali, già destinati a (zona uffici, zona Camerate, locale autorimessa, precedentemente in uso al personale dell'ex C.F.S. (corpo Forestale dello Stato) , ora transitato ex lege alle dipendenze del C.N. VV. F.;
- La Regione Puglia - Sezione Demanio- ha richiesto documentazione integrativa ai fini di poter definire la fattispecie prevista dal Regolamento regionale n. 23/2011, che consente l'utilizzo da parte di un Ente pubblico di un immobile regionale, anche a titolo gratuito, ovvero con canone ricognitorio pari a euro 250,00 annui, purchè finalizzato all'erogazione di un servizio o lo svolgimento di un'attività di interesse generale;
- Lo scrivente Servizio, verificato che l'immobile appartiene al Demanio regionale, per poter procedere all'eventuale concessione dell'immobile, ai sensi della L.R. n. 27/1995 e ss. mm. e ii. e relativo Regolamento R. n. 23/2011, ha richiesto ulteriore documentazione necessaria alla conclusione dell'iter di concessione;
- Con nota prot. dipvvf.COM-BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0004394.14-02-2019 il Comando provinciale dei VVFF, ha trasmesso alla stessa direzione Regionale dei VV.F. Puglia, la relazione sullo stato di consistenza e del Contesto territoriale dei beni immobili dell'ex corpo Forestale dello Stato, acquisiti dal Corpo Nazionale di VV.F.;
- Con nota prot. dipvvf.COM-BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0007262.26-03-2021 il Comando provinciale dei VVFF, ha trasmesso al Servizio "Amministrazione del Patrimonio" una rinnovata istanza di regolarizzazione del contratto per l'utilizzo della sede dell'ex Corpo forestale dello Stato di cassano delle Murge, che espressamente chiarisce l'utilizzo dell'immobile per le finalità di erogazione di un servizio e lo svolgimento di attività di interesse generale e pertanto ne richiede la concessione a titolo gratuito;
- Nella suddetta nota del 2021 è chiarito che la sede è altresì utilizzata dal Comando provinciale dei VV. F. per le attività formative e addestrative, in particolar modo del personale T.A.S. specializzato nella materia topografica, data la collocazione strategica della sede situata in territorio scarsamente antropizzato; inoltre le attività che il Comando ha riservato per la sede di Mercadante, rappresenta un ulteriore impegno a garantire la sicurezza del cittadino in una porzione di territorio della provincia caratterizzato da una morfologia più complessa;
- La Dirigente dell'Ufficio per la prevenzione e sicurezza tecnica della Direzione Regionale Vigili del Fuoco Puglia- (P.D. ing. Roberta Lala) con mail del 16.02.2022, acquisita in atti al prot. 2682 del 17.02.2022, ha precisato che:
 - nel progetto di istituzione di un presidio rurale VF presso la sede in argomento, è previsto che la palazzina, precedentemente destinata ad abitazione del comandante del Corpo Forestale, sia

adeguata ai fini di poter ospitare la squadra del presidio;

- saranno necessari interventi di rifacimento del bagno esistente e creazione di ulteriori docce, di sistemazione del tetto ed il ripristino/adeguamento degli impianti elettrico e termico;
- tali lavori saranno a carico del CNVVF che stanzierà appositi fondi per gli istituendi presidi rurali;
- lo stato dei luoghi per definire l'attuale consistenza (ufficio, palazzina, autorimessa) è riportato nelle piante trasmesse in uno alla stessa mail;

Dato atto che:

Il suddetto elaborato della pianta dello stato dei luoghi, potrà costituire allegato dell'atto concessorio da sottoscrivere tra la Regione Puglia e la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Puglia.

Valutato che:

- Ai sensi del vigente RR n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte.
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza mediante affissione sia all'albo del Comune ove è situato il bene, che all'albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio, sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni, nonché sulla Piattaforma di EmPulia.
- Per lo svolgimento di attività volte alla tutela ed alla promozione di interessi pubblici i beni regionali possono essere concessi a canone agevolato ai seguenti soggetti:
 - a) enti pubblici; b) associazioni, fondazioni, organizzazioni non lucrative di utilità sociale e le altre istituzioni di carattere pubblico o privato senza fini di lucro esclusi partiti politici, organizzazioni sindacali, o gruppi di culto confessionali e non in riferimento al principio di imparzialità della pubblica amministrazione.
- In applicazione del regolamento stesso, nel caso vengano autorizzati gli interventi ivi previsti, il canone può essere ridotto proporzionalmente al piano di ammortamento approvato fino al 90%. In ogni caso la concessione di beni regionali non può comunque essere inferiore ad **euro duecentocinquanta**.

ai sensi

dell'art. 5 del Regolamento Regionale del 02 Novembre 2011 n. 23 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali;

RENDE NOTO che

- È pervenuta istanza di concessione, prot. dipvfvf.COM-BA.REGISTRO UFFICIALE. U.0005679.08.03.2017 del Comando provinciale dei VVFF, per regolarizzare l'uso dei beni di proprietà della Regione Puglia, situati all'interno della Foresta Mercadante, appartenenti al Demanio Forestale, censiti in Catasto Fabbricati al fg. 33 p.lle 151 e 266 (Parte), in agro del Comune di Cassano delle Murge;
- La suddetta istanza nello specifico, così come e successivamente integrata, è finalizzata alla sottoscrizione di un atto (tra Regione Puglia e Direzione Regionale dei VV.FF. della Puglia), per la concessione di beni di proprietà della Regione Puglia, già destinati a (zona uffici, zona Camerate, locale autorimessa);
- Detti beni, situati all'interno della Foresta Mercadante, risultano già in uso al personale dell'ex C.F.S. (corpo Forestale dello Stato) ed ora transitato ex lege alle dipendenze del C.N. VV. F.;
- Per i cespiti richiesti in uso, sopra descritti, il Servizio "Amministrazione del Patrimonio" ha accertato che:
 - a) trattasi di Beni appartenenti alla proprietà regionale e non soddisfacenti concrete ed immediate esigenze della Regione stessa; nonché che sono rispettate le condizioni di cui all'art.2, comma 4, e seguenti del regolamento regionale n. 23/2011 per l'uso dei beni immobili regionali;
 - b) l'istanza di concessione in oggetto è depositata presso la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 - Bari;
 - c) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio e per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi alla P.O. "Gestione del Demanio regionale arch. Maddalena Bellobuono, tel. 0805404356, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it;
 - d) entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, contestualmente, all'Albo pretorio del Comune di Cassano delle Murge (BA), eventuali

osservazioni dovranno pervenire all'indirizzo: Regione Puglia, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, mediante consegna a mano, invio raccomandata a/r o invio PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna De Domizio

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 16 febbraio 2022, n. 115. Imposizione di servitù coattiva di passaggio. Comune di Motta Montecorvino (FG).

Decreto di imposizione di servitù coattiva di passaggio nelle forme di cui al DPR n. 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili) e successive modificazioni ed integrazioni. Intervento denominato: "Consolidamento dissesto idrogeologico versante Pozzo Boviere - Progetto di completamento" - Comune di Motta Montecorvino (FG) - codice di identificazione intervento FG074A/10 - CUP J85D12000220003.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Servitù di passaggio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di disporre la costituzione di una servitù permanente di passaggio pedonale e carrabile, in favore del Comune di Motta Montecorvino (FG) - Codice Fiscale n. 82001550712, per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate con l'intervento in oggetto, sugli immobili siti nel territorio del Comune di Motta Montecorvino (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Servitù di passaggio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Per effetto dell'imposizione della servitù le Ditte proprietarie potranno esercitare il diritto di proprietà osservando le seguenti limitazioni: a) divieto di far vegetare piante di medio/alto fusto; b) divieto di eseguire scavi, perforazioni, costruzioni, aperture canali o fossi, ampliamenti o ricostruzioni ed ogni altro intervento che possa ostacolare il libero passaggio necessario alla manutenzione dell'opera realizzata; c) divieto di eseguire movimenti terra che modifichino lo stato, la forma e le dimensioni del passaggio realizzato, compresi spianamenti e/o modifiche piano altimetriche. In caso di inosservanza delle disposizioni suddette, il Comune di Motta Montecorvino procederà al ripristino dello status quo ante dell'area asservita addebitandone le spese ai proprietari trasgressori. Ai proprietari degli immobili asserviti non spetteranno né rimborsi, né risarcimenti qualora, per opera del Comune di Motta Montecorvino, fossero danneggiate o distrutte le coltivazioni eventualmente praticate sulla fascia asservita o fosse impedita temporaneamente l'utilizzazione di questa in conseguenza del transito di uomini e mezzi, del deposito di materiale e di qualsiasi altra attività resa necessaria per la manutenzione dell'opera realizzata con riferimento all'intervento in oggetto.

Articolo 4

Di disporre, altresì, la restituzione del possesso ai proprietari degli immobili indicati nell'Elenco allegato "Servitù di passaggio - Allegato A".

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili asservendi nelle forme ed in analogia con quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 6

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari.

Articolo 7

Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del DPR n. 327/2001.

Articolo 8

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore

(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contratto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

SERVITU' DI PASSAGGIO - ALLEGATO A

Comune di Motta Montecorvino (FG)		Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita con servitù di passaggio (fondo servente)	Superficie assoggettata a servitù di passaggio mq	Totale Indennità
Cod. Intervento FG074A/10	Catasto Terreni						
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						
	DI TORO CATERINA						
	... OMISSIS ...	proprietà 3/144					
	... OMISSIS ...						
	DITORO GIUSEPPE ANTONIO						
	... OMISSIS ...	proprietà 9/144					
	... OMISSIS ...						
	LEPORE DONATO						
	... OMISSIS ...	proprietà 36/144					
	... OMISSIS ...						
	LEPORE GIOVANNI						
	... OMISSIS ...	proprietà 18/144					
	... OMISSIS ...						
	LEPORE GIOVANNI MICHELE						
	... OMISSIS ...	proprietà 9/144					
	... OMISSIS ...						
	LEPORE GRAZIA						
	... OMISSIS ...	proprietà 6/144	16	62	294	462,00	
	... OMISSIS ...						
	LEPORE MARIA						
	... OMISSIS ...	proprietà 3/144					
	... OMISSIS ...						
	LEPORE MICHELE						
	... OMISSIS ...	proprietà 9/144					
	... OMISSIS ...						
	LEPORE SEVERINO ANTONIO						
	... OMISSIS ...	proprietà 36/144					
	... OMISSIS ...						
	LEPORE TERESINA						
	... OMISSIS ...	proprietà 6/144					
	... OMISSIS ...						

REPUBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA						
								
COMMISSARIO di GOVERNO								
<i>per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia</i>								
SERVITU' DI PASSAGGIO - ALLEGATO A								
Comune di Motta Montecorvino (FG)								
Cod. Intervento FG074A/10								
Catasto Terreni								
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita con servitù di passaggio (fondo servente)	Superficie assoggettata a servitù di passaggio mq	Totale Indennità
								euro
1	LEPORE TERESINA		proprietà 9/144					515,16
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	DI TORO CATERINA		proprietà 3/144					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	DITORO GIUSEPPE ANTONIO		proprietà 9/144					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	LEPORE DONATO		proprietà 36/144					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	LEPORE GIOVANNI		proprietà 18/144					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	LEPORE GIOVANNI MICHELE		proprietà 9/144					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	LEPORE GRAZIA		proprietà 6/144	16	62	296	492,00	
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	LEPORE MARIA	Motta Montecorvino	proprietà 3/144					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	LEPORE MICHELE		proprietà 9/144					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	LEPORE SEVERINO ANTONIO		proprietà 36/144					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	LEPORE TERESINA		proprietà 6/144					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia SERVITU' DI PASSAGGIO - ALLEGATO A									
Comune di Motta Montecorvino (FG)									
Cod. Intervento FG074A/10									
Catasto Terreni									
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Dritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita con servitù di passaggio (fondo servente)	Superficie assoggettata a servitù di passaggio mq	Totale Indennità	euro
	LEPORE TERESINA		proprietà 9/144						
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	IULIANI GIOVANNINO		proprietà 8/72						
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	IULIANI GIUSEPPE		proprietà 8/72						
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	IULIANI INCORONATA RAFFAELLA		proprietà 8/72						
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	LEPORE ADELINA		proprietà 3/72						
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	LEPORE DONATO		proprietà 3/72						
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	LEPORE GIUSEPPE	Motta Montecorvino	proprietà 3/72	16	130	272	299,00		
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	LEPORE MARIA GIUSEPPA		proprietà 12/72						
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	LEPORE MARIA TEODORA		proprietà 3/72						
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	LEPORE PIETRANTONIO		proprietà 12/72						
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	LEPORE ROSA IMMACOLATA		proprietà 12/72						
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								

REPUBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA						
								
COMMISSARIO di GOVERNO <i>per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia</i>								
SERVITU' DI PASSAGGIO - ALLEGATO A								
Comune di Motta Montecorvino (FG) Cod. Intervento FG074A/10 Catasto Terreni								
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita con servizi di passaggio (fondo servente)	Superficie assoggettata a servizi di passaggio mq	Totale Indennità euro
	IULIANI GIOVANNINO		proprietà 8/72					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	IULIANI GIUSEPPE		proprietà 8/72					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	IULIANI INCORONATA RAFFAELLA		proprietà 8/72					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	LEPORE ADELINA		proprietà 3/72					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	LEPORE DONATO		proprietà 3/72					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...			16	130	273	294,00	
	LEPORE GIUSEPPE	Motta Montecorvino	proprietà 3/72					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	LEPORE MARIA GIUSEPPA		proprietà 12/72					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	LEPORE MARIA TEODORA		proprietà 3/72					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	LEPORE PIETRANTONIO		proprietà 12/72					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	LEPORE ROSA IMMACOLATA		proprietà 12/72					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	IULIANI GIOVANNINO		proprietà 8/72					590,21
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							

REPUBBLICA ITALIANA  REGIONE PUGLIA  COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia SERVITI' DI PASSAGGIO - ALLEGATO A							Comune Motta Montecorvino		Diritti e oneri reali proprietà 8/72 proprietà 8/72 proprietà 3/72 proprietà 3/72 proprietà 3/72 proprietà 3/72 proprietà 12/72 proprietà 3/72 proprietà 12/72 proprietà 12/72 proprietà 8/72 proprietà 8/72		Foglio 16		Particella originaria 130		Particella scaturita con serviti di passaggio (fondo servente) 276		Superficie assoggettata a serviti di passaggio mq 287,00		Totale Indennità euro	
Comune di Motta Montecorvino (FG) Cod. Intervento FG074A/10 Catasto Terreni																				
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)																			
	IULIANI GIUSEPPE																			
	... OMISSIS ...																			
	... OMISSIS ...																			
	IULIANI INCORONATA RAFFAELLA																			
	... OMISSIS ...																			
	... OMISSIS ...																			
	LEPORE ADELINA																			
	... OMISSIS ...																			
	... OMISSIS ...																			
	LEPORE DONATO																			
	... OMISSIS ...																			
	... OMISSIS ...																			
	LEPORE GIUSEPPE																			
	... OMISSIS ...																			
	... OMISSIS ...																			
	LEPORE MARIA GIUSEPPA																			
	... OMISSIS ...																			
	... OMISSIS ...																			
	LEPORE MARIA TEODORA																			
	... OMISSIS ...																			
	... OMISSIS ...																			
	LEPORE PIETRANTONIO																			
	... OMISSIS ...																			
	... OMISSIS ...																			
	LEPORE ROSA IMMACOLATA																			
	... OMISSIS ...																			
	... OMISSIS ...																			
	IULIANI GIOVANNINO																			
	... OMISSIS ...																			
	... OMISSIS ...																			
	IULIANI GIUSEPPE																			
	... OMISSIS ...																			
	... OMISSIS ...																			

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contratto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

SERVITU' DI PASSAGGIO - ALLEGATO A

Comune di Motta Montecorvino (FG)		Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita con servitù di passaggio (fondo servente)	Superficie assoggettata a servitù di passaggio mq	Totale Indennità
Cod. Intervento FG074A/10	Catasto Terreni						
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						
	LEPORE MATTEO	proprietà 1/9					
	... OMISSIS ...						
	... OMISSIS ...						
	IULIANI GIOVANNINO	proprietà 1/18					
	... OMISSIS ...						
	... OMISSIS ...						
	IULIANI GIUSEPPE	proprietà 1/18					
	... OMISSIS ...						
	... OMISSIS ...						
	IULIANI INCORONATA RAFFAELLA	proprietà 1/18					
	... OMISSIS ...						
	... OMISSIS ...						
	LEPORE DONATO	proprietà 1/24					
	... OMISSIS ...						
	... OMISSIS ...						
	LEPORE GIUSEPPE	proprietà 1/24					
	... OMISSIS ...						
	... OMISSIS ...						
	LEPORE MARIA TEODORA	proprietà 1/24	16	229	283	144,00	
	... OMISSIS ...						
	... OMISSIS ...						
	LEPORE ADELINA GIOVANNA	proprietà 1/24					
	... OMISSIS ...						
	... OMISSIS ...						
	LEPORE GIUSEPPINA	proprietà 1/6					
	... OMISSIS ...						
	... OMISSIS ...						
	LEPORE LUCIA	proprietà 1/6					
	... OMISSIS ...						
	... OMISSIS ...						
	LEPORE PIETRO	proprietà 1/6					
	... OMISSIS ...						
	... OMISSIS ...						

REPUBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA		COMMISSARIO di GOVERNO		per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia		SERVITU' DI PASSAGGIO - ALLEGATO A						
Comune di Motta Montecorvino (FG)		Cod. Intervento FG074A/10		Catasto Terreni		NUM.		Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita con servizio di passaggio (fondo servente)	Superficie assoggettata a servizi di passaggio	Totale Indennità
													mq	euro
		NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)												
4			LEPORE ROSINA						proprietà 1/6					113,42
			... OMISSIS ...						proprietà 1/18					
			... OMISSIS ...						proprietà 1/18					
			IULIANI GIOVANNINO						proprietà 1/18					
			... OMISSIS ...						proprietà 1/18					
			IULIANI GIUSEPPE						proprietà 1/18					
			... OMISSIS ...						proprietà 1/18					
			IULIANI INCORONATA RAFFAELLA						proprietà 1/24					
			... OMISSIS ...						proprietà 1/24					
			LEPORE DONATO						proprietà 1/24					
			... OMISSIS ...						proprietà 1/24					
			... OMISSIS ...						proprietà 1/24					
			LEPORE GIUSEPPE						proprietà 1/24					
			... OMISSIS ...						proprietà 1/24					
			... OMISSIS ...						proprietà 1/24					
			LEPORE MARIA TEODORA						proprietà 1/6					
			... OMISSIS ...						proprietà 1/6					
			... OMISSIS ...						proprietà 1/6					
			LEPORE ADELINA GIOVANNA						proprietà 1/6					
			... OMISSIS ...						proprietà 1/6					
			... OMISSIS ...						proprietà 1/6					
			LEPORE GIUSEPPINA						proprietà 1/6					
			... OMISSIS ...						proprietà 1/6					
			... OMISSIS ...						proprietà 1/6					
			LEPORE LUCIA						proprietà 1/6					
			... OMISSIS ...						proprietà 1/6					
			... OMISSIS ...						proprietà 1/6					
			LEPORE PIETRO						proprietà 1/6					
			... OMISSIS ...						proprietà 1/6					
			... OMISSIS ...						proprietà 1/6					

REPUBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA						
								
COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia								
SERVITU' DI PASSAGGIO - ALLEGATO A								
Comune di Motta Montecorvino (FG)		Cod. Intervento FG074A/10						
Catasto Terreni								
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita con servizi di passaggio (fondo servente)	Superficie assoggettata a servizi di passaggio mq	Totale Indennità euro
	LEPORE ROSINA		proprietà 1/6					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	IULIANI GIOVANNINO		proprietà 1/3					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
5	IULIANI GIUSEPPE	Motta Montecorvino	proprietà 1/3	16	74	302	175,00	94,50
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	IULIANI INCORONATA RAFFAELLA		proprietà 1/3					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	IAVAGNILIO GIOVANNI ANTONIO		proprietà 1/3					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
6	IAVAGNILIO RAFFAELLO PIO	Motta Montecorvino	proprietà 1/3	16	67	299	231,00	124,74
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	IAVAGNILIO ROSANNA		proprietà 1/3					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
7	CAPRA TERESA	Motta Montecorvino	proprietà 1/1	14	27	301	174,00	93,96
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
8	CAPRA MARIA ELISABETTA	Motta Montecorvino	proprietà 1/1	14	25	298	39,00	21,06
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
9	CAPRA TERESA	Motta Montecorvino	proprietà 1/1	14	28	304	69,00	69,12
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	CAPRA TERESA	Motta Montecorvino	proprietà 1/1	14	28	306	59,00	69,12
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							

REPUBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA		COMMISSARIO di GOVERNO		per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia		SERVITU' DI PASSAGGIO - ALLEGATO A						
Comune di Motta Montecorvino (FG)		Cod. Intervento FG074A/10		Catasto Terreni		NUM. NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)		Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita con servitù di passaggio (fondo servente)	Superficie assoggettata a servitù di passaggio	Totale Indennità
													mq	euro
CAPRA GIUSEPPE		... OMISSIS ...						Motta Montecorvino	proprietà 2/9	14	151	265	40,00	39,42
... OMISSIS OMISSIS ...							proprietà 2/9					
CAPRA MARIA		... OMISSIS ...							proprietà 3/9					
... OMISSIS OMISSIS ...							proprietà 2/27					
CAPRA MICHELE		... OMISSIS ...							proprietà 2/27					
... OMISSIS OMISSIS ...							proprietà 2/27					
FONTANA COSTANZA		... OMISSIS ...							proprietà 2/9					
... OMISSIS OMISSIS ...							proprietà 2/9					
FONTANA GIUSEPPINA		... OMISSIS ...							proprietà 2/27					
... OMISSIS OMISSIS ...							proprietà 2/27					
FONTANA MARIA GIOVANNA		... OMISSIS ...							proprietà 2/9					
... OMISSIS OMISSIS ...							proprietà 2/9					
CAPRA GIUSEPPE		... OMISSIS ...						Motta Montecorvino	proprietà 2/9	14	151	267	33,00	
... OMISSIS OMISSIS ...							proprietà 2/9					
CAPRA MARIA		... OMISSIS ...							proprietà 2/9					
... OMISSIS OMISSIS ...							proprietà 2/9					
CAPRA MICHELE		... OMISSIS ...							proprietà 2/27					
... OMISSIS OMISSIS ...							proprietà 2/27					
FONTANA COSTANZA		... OMISSIS ...							proprietà 2/27					
... OMISSIS OMISSIS ...							proprietà 2/27					
FONTANA GIUSEPPINA		... OMISSIS ...							proprietà 2/27					
... OMISSIS OMISSIS ...							proprietà 2/27					

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA  COMMISSARIO di GOVERNO <i>per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia</i> SERVITU' DI PASSAGGIO - ALLEGATO A									
Comune di Motta Montecorvino (FG) Cod. Intervento FG074A/10 Catasto Terreni									
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Dritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella con scaturita con servizi di passaggio (fondo servente)	Superficie assoggettata a servizi di passaggio mq	Totale Indennità	euro
	FONTANA MARIA GIOVANNA		proprietà 2/27						
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	CAPRA TERESA	Motta Montecorvino	proprietà 1/1	14	29	309	34,00		
	... OMISSIS ...								
11	CAPRA TERESA	Motta Montecorvino	proprietà 1/1	14	29	311	28,00		33,48
	... OMISSIS ...								
	CAPRA MICHELE	Motta Montecorvino	proprietà 1/1	14	30	314	37,00		
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
12	CAPRA MICHELE	Motta Montecorvino	proprietà 1/1	14	30	316	20,00		30,78
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	CASTALDI MARIA COSTANZA		proprietà 1/3						
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	CASTALDI MATTEO	Motta Montecorvino	proprietà 1/3	14	31	319	36,00		
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	CASTALDI SALVATORE		proprietà 1/3						
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
13	CASTALDI MARIA COSTANZA		proprietà 1/3						37,26
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	CASTALDI MATTEO	Motta Montecorvino	proprietà 1/3	14	31	321	33,00		
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	CASTALDI SALVATORE		proprietà 1/3						
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

SERVITU' DI PASSAGGIO - ALLEGATO A

Comune di Motta Montecorvino (FG)		Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita con servitù di passaggio (fondo servente)	Superficie assoggettata a servitù di passaggio mq	Totale Indennità euro
Cod. Intervento FG074A/10	Comune						
Catasto Terreni							
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						
19	PICCIRILLI DONATO ANTONIO						
	... OMISSIS ...	proprietà 1/2	16	76	308	311,00	167,94
	... OMISSIS ...	proprietà 1/2					
	PICCIRILLI MARGHERITA PIA ROSARIA						
	... OMISSIS ...						
	... OMISSIS ...						
	CALABRESE GIOVANNI						
	... OMISSIS ...	proprietà 1/1	14	59	340	314,00	389,34
	... OMISSIS ...						
	CALABRESE GIOVANNI						
... OMISSIS ...	proprietà 1/1	14	59	342	407,00	389,34	
... OMISSIS ...							
20	CALABRESE GIOVANNI						
	... OMISSIS ...	proprietà 1/1	14	224	284	3,00	103,68
	... OMISSIS ...						
	CALABRESE GIOVANNI						
	... OMISSIS ...	proprietà 1/1	14	224	286	31,00	103,68
	... OMISSIS ...						
	CALABRESE GIOVANNI						
	... OMISSIS ...	proprietà 1/1	14	224	288	129,00	103,68
	... OMISSIS ...						
	CALABRESE GIOVANNI						
... OMISSIS ...	proprietà 1/1	14	224	290	29,00	103,68	
... OMISSIS ...							
BARBATO ANGELA							
... OMISSIS ...	proprietà 1/6						
... OMISSIS ...							
BARBATO ANTONIO							
... OMISSIS ...	proprietà 1/6						
... OMISSIS ...							
BRUSSINO GIUSEPPINA							
... OMISSIS ...	proprietà 1/12						
... OMISSIS ...							

Comune di Motta Montecorvino (FG)		Superficie assoggettata a servizi di passaggio		Particella scaturita con servizi di passaggio (fondo servente)		Particella originaria		Foglio		Diritti e oneri reali		Comune		Totale Indennità	
Cod. Intervento FG074A/10		mq		mq		mq		mq		euro		euro		euro	
Catasto Terreni		mq		mq		mq		mq		euro		euro		euro	
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Motta Montecorvino		Motta Montecorvino		Motta Montecorvino		Motta Montecorvino		Motta Montecorvino		Motta Montecorvino		Motta Montecorvino	
21	BARBATO SALVATORE	proprietà 1/12	14	37	337	155,00	83,71								
	... OMISSIS ...	proprietà 1/6													
	... OMISSIS ...	proprietà 1/6													
	BARBATO FRANCESCO	proprietà 1/6													
	... OMISSIS ...	proprietà 1/6													
	... OMISSIS ...	proprietà 1/6													
	BARBATO GIOVANNI	proprietà 1/6													
	... OMISSIS ...	proprietà 1/6													
	... OMISSIS ...	proprietà 1/6													
	BARBATO GRAZIA MARIA ROSA	proprietà 1/6													
	... OMISSIS ...	proprietà 1/6													
	... OMISSIS ...	proprietà 1/6													
	GAGLIARDI MARIA	proprietà 24/144													
	... OMISSIS ...	proprietà 9/144													
	... OMISSIS ...	proprietà 9/144													
	LEPORE ADELINA	proprietà 9/144													
	... OMISSIS ...	proprietà 9/144													
	... OMISSIS ...	proprietà 9/144													
	LEPORE ANNA	proprietà 16/144													
	... OMISSIS ...	proprietà 9/144													
	... OMISSIS ...	proprietà 9/144													
	LEPORE ANTONIO GIUSEPPE	proprietà 16/144													
	... OMISSIS ...	proprietà 9/144													
	... OMISSIS ...	proprietà 9/144													
	LEPORE GIUSEPPE	proprietà 9/144													
	... OMISSIS ...	proprietà 9/144													
	... OMISSIS ...	proprietà 9/144													
	LEPORE GIUSEPPINA	proprietà 9/144													
	... OMISSIS ...	proprietà 9/144													
	... OMISSIS ...	proprietà 9/144													
	LEPORE LUCIA	proprietà 9/144													
	... OMISSIS ...	proprietà 9/144													
	... OMISSIS ...	proprietà 9/144													

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

SERVITU' DI PASSAGGIO - ALLEGATO A

Comune di Motta Montecorvino (FG)

Cod. Intervento FG074A/I0

Catasto Terreni

NUM. | NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)

LEPORE MARIA ELISABETTA

... OMISSIS ...

... OMISSIS ...

LEPORE MARIA TEODORA

... OMISSIS ...

... OMISSIS ...

LEPORE MATTEO

... OMISSIS ...

... OMISSIS ...

LEPORE PIETRO fu DONATO

... OMISSIS ...

... OMISSIS ...

LEPORE ROSINA

... OMISSIS ...

... OMISSIS ...

DI CARLO ANTONIO

... OMISSIS ...

... OMISSIS ...

LIONETTI LINA

... OMISSIS ...

... OMISSIS ...

LIONETTI MARIANNA

... OMISSIS ...

... OMISSIS ...

... OMISSIS ...

MASSENZIO ANNUNZIATA

... OMISSIS ...

... OMISSIS ...

MASSENZIO GIOVANNI

... OMISSIS ...

... OMISSIS ...

MASSENZIO LIBERATO

... OMISSIS ...

... OMISSIS ...

Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita con servizi di passaggio (fondo servente)	Superficie assoggettata a servizi di passaggio mq	Totale Indennità
Motta Montecorvino	proprietà 16/144	14	1	261	579,00	312,64
	proprietà 9/144					
	proprietà 16/144					
	proprietà 9/144					
	proprietà 9/144					
	proprietà 60/120					
	proprietà 15/120					
	proprietà 15/120					
	proprietà 6/120					
	proprietà 6/120					
	proprietà 6/120					

REPUBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA		COMMISSARIO di GOVERNO		per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia		SERVITU' DI PASSAGGIO - ALLEGATO A											
Comune di Motta Montecorvino (FG)		Cod. Intervento FG074A/10		Catasto Terreni		NUM.		Diritti e oneri reali		Foglio		Particella originaria		Particella scaturita con servitù di passaggio (fondo servente)		Superficie assoggettata a servitù di passaggio		Totale Indennità	
Catasto Terreni		NUM.		NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)		Comune		Diritti e oneri reali		Foglio		Particella originaria		Particella scaturita con servitù di passaggio (fondo servente)		Superficie assoggettata a servitù di passaggio		Totale Indennità	
Catasto Terreni		NUM.		NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)		Comune		Diritti e oneri reali		Foglio		Particella originaria		Particella scaturita con servitù di passaggio (fondo servente)		Superficie assoggettata a servitù di passaggio		Totale Indennità	
				MASSENZIO MARIANNINA		Motta Montecorvino		proprietà 6/120											
				... OMISSIS ...															
				MASSENZIO SILVANO		Motta Montecorvino		proprietà 6/120											
				... OMISSIS ...															
				LIONETTI LINA		Motta Montecorvino		proprietà 1/2		14		22		282		301,00		162,54	
		24		... OMISSIS ...															
				... OMISSIS ...															
				LIONETTI MARIANNA		Motta Montecorvino		proprietà 1/2											
				... OMISSIS ...															
				... OMISSIS ...															
				IYAVAGNILIO GIOVANNI ANTONIO		Motta Montecorvino		proprietà 1/3											
				... OMISSIS ...															
				... OMISSIS ...															
				IYAVAGNILIO RAFFAELLO PIO		Motta Montecorvino		proprietà 1/3		14		35		334		398,00		214,92	
		25		... OMISSIS ...															
				... OMISSIS ...															
				IYAVAGNILIO ROSANNA		Motta Montecorvino		proprietà 1/3											
				... OMISSIS ...															
				... OMISSIS ...															
				CLEMENTE FRANCESCO SALVATORE		Motta Montecorvino		proprietà 1/2		14		160		273		126,00		228,96	
				... OMISSIS ...															
				... OMISSIS ...															
				CLEMENTE MARIA ANNUNZIATA		Motta Montecorvino		proprietà 1/2											
				... OMISSIS ...															
				... OMISSIS ...															
				CLEMENTE FRANCESCO SALVATORE		Motta Montecorvino		proprietà 1/2		14		160		275		298,00		228,96	
		26		... OMISSIS ...															
				... OMISSIS ...															
				... OMISSIS ...															
				CLEMENTE MARIA ANNUNZIATA		Motta Montecorvino		proprietà 1/2											
				... OMISSIS ...															
				... OMISSIS ...															

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contratto del dissesto litogeologico nella regione Puglia

SERVITU' DI PASSAGGIO - ALLEGATO A

Comune		Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita con servitù di passaggio (fondo servente)	Superficie assoggettata a servitù di passaggio mq	Totale Indennità euro
Comune							
Comune di Motta Montecorvino (FG)							
Cod. Intervento FG074A/10							
Catasto Terreni							
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						
	COCOMAZZI ANGELO						
	... OMISSIS ...	proprietà 5/270					
	... OMISSIS ...	proprietà 2/270					
	COCOMAZZI ANTONIO PARIDE						
	... OMISSIS ...	proprietà 2/270					
	... OMISSIS ...	proprietà 2/270					
	COCOMAZZI DONATO ETTORE						
	... OMISSIS ...	proprietà 2/270					
	... OMISSIS ...	proprietà 2/270					
	COCOMAZZI MARIA ALESSANDRA						
	... OMISSIS ...	proprietà 2/270					
	... OMISSIS ...	proprietà 2/270					
	... OMISSIS ...	proprietà 2/270					
	COCOMAZZI MICHELE						
	... OMISSIS ...	proprietà 2/270					
	... OMISSIS ...	proprietà 2/270					
	COCOMAZZI RACHELE						
	... OMISSIS ...	proprietà 2/270					
	... OMISSIS ...	proprietà 2/270					
	MASSENZIO ANNUNZIATA						
	... OMISSIS ...	proprietà 45/270	14	2	280	934,00	504,36
	... OMISSIS ...	proprietà 45/270					
	MASSENZIO LIBERATO						
	... OMISSIS ...	proprietà 45/270					
	... OMISSIS ...	proprietà 45/270					
	MASSENZIO MARIANNA						
	... OMISSIS ...	proprietà 45/270					
	... OMISSIS ...	proprietà 15/270					
	PETTI CARMELA						
	... OMISSIS ...	proprietà 15/270					
	... OMISSIS ...	proprietà 15/270					
	PETTI ELISABETTA						
	... OMISSIS ...	proprietà 15/270					
	... OMISSIS ...	proprietà 15/270					

REPUBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA						
								
COMMISSARIO di GOVERNO <i>per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia</i>								
SERVITU' DI PASSAGGIO - ALLEGATO A								
Comune di Motta Montecorvino (FG)								
Cod. Intervento FG074A/10								
Catasto Terreni								
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita con passaggio (fondo servente)	Superficie assoggettata a servitù di passaggio	Totale Indennità
							mq	euro
	PETTI MARIA ALESSANDRA		proprietà 75/270					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	PETTI MICHELE		proprietà 15/270					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	PICCIRILLI DONATO ANTONIO		proprietà 1/2					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
28	PICCIRILLI MARGHERITA PIA ROSARIA	Motta Montecorvino	proprietà 1/2	16	75	305	31,00	16,74
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
TOTALE								4584,64



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO DI DEPOSITO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 12 aprile 2001, n. 11.

Si comunica l'avvenuto deposito del progetto di fattibilità tecnico economica e del S.I.A. relativi alla seguente opera "Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il porto di Bari detta "Strada Porta del Levante".

All'uopo si comunicano le seguenti informazioni:

- Denominazione del progetto: Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il porto di Bari detta "Strada Porta del Levante"
- La "Strada Camionale" costituisce un'opera di miglioramento trasportistico- urbanistico, in grado di smaltire i flussi di traffico pesante destinati al porto di Bari tramite un accesso diretto all' area portuale. La nuova viabilità andrà ad eliminare l'attuale sovrapposizione del traffico urbano con quello strettamente diretto al porto. Avrà anche la funzione del collegamento diretto dell'autostrada A14 con la zona industriale di Bari, con l'aeroporto di Bari Palese e con l'Interporto Regionale della Puglia
- Il progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera, nonché il S.I.A. e la Sintesi non tecnica sono visionabili sul sito web della stazione appaltante: <https://www.cittametropolitana.ba.it>
- Denominazione ufficiale del soggetto proponente: Città Metropolitana di Bari – Servizio "Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità"
- Indirizzo postale: via Castromediano, n°130 - 70126 Bari - Italia
- Punti di contatto: Servizio "Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità"
- pec: viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
- Indirizzo internet (URL): <http://www.cittametropolitana.ba.it>

Il responsabile del procedimento
Ing. Maurizio MONTALTO

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Estratto avviso pubblico per la cessione a titolo gratuito di reti per letto a movimentazione manuale funzionanti o elettrica ma non funzionanti a favore organismi senza scopo di lucro.

*Il Comune di Santeramo in Colle rende noto avviso pubblico per la cessione a titolo gratuito di reti per letto a movimentazione manuale funzionanti o elettrica ma non funzionanti a favore organismi senza scopo di lucro. Termine per il ricevimento delle manifestazioni d'interesse **ore 12 del 21/03/22**. L'avviso pubblico integrale disponibile sul sito internet www.comune.santeramo.ba.it e nella sezione amministrazione trasparente sotto sezione "attribuzione vantaggi e contributi" ex art.26 D.Lgs. 33/2013.*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SOCIOCULTURALE

Dott. Arturo CARONE

COMUNE DI SQUINZANO

Avviso approvazione graduatoria provvisoria generale e graduatorie speciali per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. disponibili e/o che si renderanno disponibili nel Comune di Squinzano.

Avviso

Si rende noto che con determinazione del Responsabile del Settore IV – Ufficio Casa del Comune di Squinzano R.G. n° 88 del 08/02/2022 si è provveduto ad approvare la graduatoria provvisoria generale e le graduatorie speciali per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. disponibili e/o che si renderanno disponibili nel Comune di Squinzano. Entro trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione provinciale di cui all'art. 42 della Legge n. 10/2014, per il tramite dell'ufficio comunale competente. Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di presentazione del ricorso, trasmetterà lo stesso, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla Commissione di cui all'articolo 42 della L.R. n. 10/2014.

Il Responsabile del Settore IV
Dott. Luigi OREFICE

SOCIETÀ FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Pubblicazione determinazione n. 57 del 11 febbraio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni.

OGGETTO: D. Lgs. n. 327/2001 e s.m. - L.R. n. 3/2005 e s.m. – P.O. FESR 2007-2013 – Azione 5.4.1. - **Società Ferrovie del Sud Est S.r.l. -Raddoppio del binario della linea ferroviaria Bari- Taranto tratta Bari-Mungivacca-Noicattaro dal Km. 4+450 al Km. 15+110 incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso** - Pagamento diretto in favore della ditta catastale Sigg. Roberto Michele e Roberto Nicola accettante le indennità di occupazione determinate in € 3.344,92.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. “ Procedure Espropriative” del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

Con determinazione dirigenziale dell'allora Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità n. 265 del 17/11/2011 è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere, il progetto definitivo “*Bretella ferroviaria del Sud Est Barese*” , relativo ai lavori di raddoppio del binario della linea ferroviaria Bari-Taranto tratta Bari- Mungivacca-Noicattaro dal Km. 4+450 al Km. 15+110 incluso l'interramento in sede tra il Km 6+580 e il Km 10+940, comprese le stazioni di Triggiano e Capurso, la cui realizzazione delle relative opere ha comportato l'acquisizione coattiva di suoli di proprietà privata.

Con l'innanzi detta determinazione dirigenziale n. 265/2011 è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere ed è stato, tra l'altro, fissato il termine di compimento delle procedure espropriative, entro cinque anni dalla data di efficacia dello stesso provvedimento.

Con determinazione dirigenziale del dirigente dell'Ufficio Espropri/contenzioso, quale Autorità Espropriante regionale, n. 432 del 27/06/2012 è stata conferita, ai sensi dell'art. 6 - comma 8 - del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 3 -comma 4- della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., in favore della concessionaria Società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l. la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di raddoppio della linea Bari-Taranto tratta Bari-Mungivacca- Noicattaro dal Km 4+450 al Km 15+110, alle condizioni riportate nel disciplinare approvato ed allegato al medesimo provvedimento, contenente la puntuale determinazione dell'ambito della delega conferita, l'individuazione delle singole potestà delegate, la disciplina delle esatte modalità per l'esercizio delle stesse e la relativa durata.

Con determinazione dirigenziale dell'allora Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità n. 224 del 03/10/2013, a seguito delle Sentenze della Corte Costituzionale n. 181 del 10/06/2011 e n. 338 del 22/12/2011, è stato approvato l'aggiornamento del piano particellare del progetto definitivo relativo al suddetto intervento “ Bretella ferroviaria del Sud- Est Barese”.

Con decreto dell'Amministratore Unico della predetta Società delegata n. DG/INV/938 del 02.10.2014, emesso nell'ambito della summenzionata delega, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata, tra l'altro, autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in agro del Comune di Bari al fg. 70 p.lle 383-381-35, occorrenti per la realizzazione dell'opera in parola, di proprietà della ditta catastale Sigg. Roberto Nicola comproprietario per 1/2 e Sig. Roberto Michele comproprietario per 1/2 con urgente determinazione delle indennità provvisorie di esproprio e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditta comproprietaria.

Con determinazione dirigenziale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità n. 82 in data 26/10/2016 è stata disposta, ai sensi dell'art. 13, comma 3, 4 e 5, del DPR n. 327/2001 e s.m. la proroga dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità enunciata con la citata precedente determinazione dirigenziale n. 265/2011 di approvazione del progetto definitivo, per un periodo non superiore a due anni e quindi con scadenza il 17/11/2018.

Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 568 in data 10/11/2016 è stata concessa la proroga della delega delle potestà espropriative precedentemente conferita con l'innanzi detta determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 432/2012, in congruenza con il termine di scadenza fissato per l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità prorogato fino alla suddetta del 17/11/2018.

Con i decreti del Direttore Generale della medesima Società concessionaria n. BUI/ING/1026 n. BUI/ING/1027 n. BUI/ING/1028 n. BUI/ING/1029 n. BUI/ING/1030 n. BUI/ING/1031 del 08/11/2018 sono stati pronunciati in favore della Regione Puglia – Demanio Ferroviario- gli espropri definitivi del diritto di proprietà degli immobili appartenenti alle ditte *concordatarie e non concordatarie*, così come individuati negli elenchi allegati ai medesimi provvedimenti per farne parte integrante.

Con nota prot. INV 2021 – 640 U del 18.11.2021 il Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano ha notificato ai Sigg. Roberto Nicola e Roberto Michele la determinazione della ulteriore indennità di occupazione temporanea non depositata per le p.lle 383-381-35 del fg. 70 in agro del Comune di Bari pari ad € 3.344,92.

Con nota del 23.11.2021, introitata in data 09.12.2021 prot. n. 18951, il Sig. Roberto Nicola ha accettato l'indennità di occupazione pari ad € 1.672,46 così come determinata.

Con nota del 06.12.2021, introitata in data 13.12.2021 prot. n. 19171, il Sig. Roberto Michele ha accettato l'indennità di occupazione pari ad € 1.672,46 così come determinata.

Con nota prot. INV 2021 – 692 U del 10.12.2021, quivi introitata in data 13.12.2021 prot. n. 19254, il Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano ha chiesto il provvedimento di pagamento diretto della somma di € 3.344,92 in favore della Ditta Sigg. Roberto Nicola e Roberto Michele a saldo delle indennità di occupazione dovuta a seguito di avvenuta restituzione ai legittimi proprietari dei suoli occupati temporaneamente per l'esecuzione dei lavori de quo.

Considerato che la delega dei poteri espropriativi conferita in favore della citata Società concessionaria Ferrovie del Sud Est con le predette determinazioni dell'Autorità Espropriante regionale n. 432/2012 e successiva n. 568/2016 di proroga non è più efficace, in quanto il termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità, disposto con le citate determinazioni dirigenziali n. 265/2011 e n. 82/2016 è oramai scaduto e, a far data dal 18/11/2018, l'Autorità Espropriante regionale è rientrata in possesso delle residue potestà espropriative a suo tempo delegate ed a tutt'oggi non ancora espletate;

Rilevato inoltre che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O. "PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Visto il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 - artt. 4, 16 e 17;

Visto il D. Lgs. 19/11/1997, n. 422 - art. 21 - s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 16/11/2000;

Vista la L.R. 11/05/2001, n. 13;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i., e, in particolare, le disposizioni degli articoli 26, 28 e 50;

Vista la L.R. 31/10/2002 n. 18;

Vista la L.R. 22/02/2005 n. 3;

Vista la L.R. 16/04/2007 n. 10 - art.45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto 31 luglio 2015 n.443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Visto l'atto dirigenziale n. 997 in data 23/12/2016, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed organizzazione ha istituito i servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 comma 2 del DPGR n. 443 del 31/07/2015, secondo le indicazioni dei direttori di dipartimento, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche, nell'ambito della Sezione Lavori Pubblici;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3-comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Visto l'Accordo di Programma in data 23/03/2000, stipulato tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, attuativo della delega conferita ai sensi del D. Lgs. n. 422/97 - art. 8 - e s.m.i.;

Rilevato che l'art. 3 del medesimo Accordo di Programma, in attuazione del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i., dispone il trasferimento alla Regione dei beni, impianti ed infrastrutture concessi in uso anche alla Società concessionaria *"Società Ferrovie del Sud Est S.r.l."*, inclusi quelli in corso di acquisizione;

Visto il D.P.C.M. del 16/11/2000 con il quale il suddetto Accordo di Programma è stato reso vigente con decorrenza dal 01/01/2001;

Viste le deliberazioni n. 979 in data 09/07/2002 e quella successiva di modifica ed integrazione n. 1742/2007, con le quali la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra l'Amministrazione Regionale e ciascuna delle quattro Società già esercenti il servizio delle linee ferroviarie concesse ed in gestione governativa, nel territorio pugliese;

Visto l'Accordo di Programma in data 06/08/2002 e quello successivo di modifica ed integrazione del 15/02/08, sottoscritti tra Regione e la *"Società Ferrovie del Sud Est S.r.l."*;

Considerato che l'art. 8 del predetto Accordo di Programma in data 06/08/2002 stabilisce, tra l'altro, che le opere e gli impianti realizzati *"fermi restando i sussistenti vincoli di reversibilità alla scadenza della concessione, sono di proprietà della Regione in relazione all'incremento di valore e in proporzione all'intervento finanziario"* assentito;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Vista la deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato l'Ing. Giovanni Scannicchio, con decorrenza 02.11.2021, Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Vista la determinazione dirigenziale n. 652 del 18.11.2021 con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha confermato la delega alla P.O. "Procedure espropriative", di cui all' A.D. n. 21 del 28.01.2021, a firmare le determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto, per quanto innanzi, di ordinare, ai sensi dell'art.28 del DPR n. 327/2001 e s.m., il pagamento diretto delle suddette indennità definitive, già rideterminate dalla Commissione Provinciale espropri di Bari e condivise in favore delle ditte proprietarie;

DETERMINA

Art.1 - La Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. deve provvedere al pagamento diretto

della somma di € 3.344,92, di cui € 1.672,46 in favore del Sig. Roberto Michele nato a Molfetta il 26.02.1944 C.F. (*omissis*) e residente a (*omissis*) ed € 1.672,46 in favore del Sig. Roberto Nicola nato a Molfetta (Ba) il 21.07.1945 C.F. (*omissis*) e residente a (*omissis*), per le indennità di occupazione temporanee relative ai suoli in Catasto al Fg. 70 p.lle 383-381-35 in agro del Comune di Bari occorsi per la realizzazione dei lavori di *Raddoppio della linea ferroviaria Bari- Taranto tratta Bari-Mungivacca-Noicattaro dal Km. 4+450 al Km. 15+110 incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso.*

Art. 2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla ditta interessata ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art. 26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i. a cura della Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l..

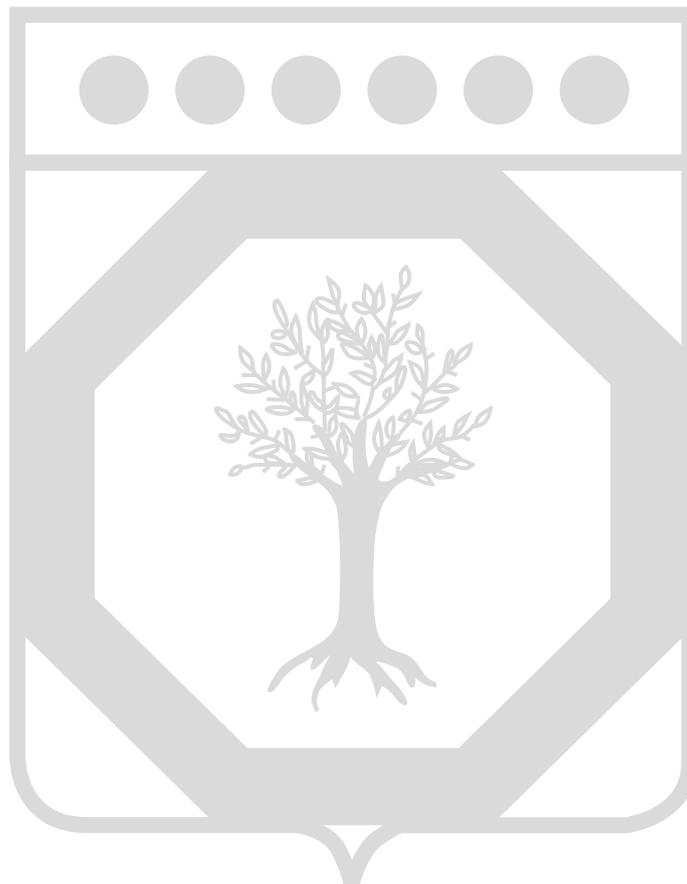
Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 6 facciate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla "Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l."
- al Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture –Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)